


Il presidente del Consiglio agli imprenditori: il primo impegno è frenare l'inflazione

Dini: il governo deve andare avanti

Più lontano il voto anticipato



Il presidente del Consiglio
Lamberto Dini

«L'economia non può attendere»

E Abete rimprovera i politici «Basta liti, pensiamo al Paese»

ROMA. Guarda avanti Lamberto Dini. E lavora veramente per durare. Mercoledì ha voluto una riconferma di fiducia dalla maggioranza di centro-sinistra come risposta al fallimento delle trattative per il referendum sulla tv. Ieri, all'assemblea annuale della Confindustria, ha detto che c'è ancora tempo da fare e che più del risultato ottenuto conta quello che bisogna conseguire. C'è l'urgenza di consolidare «presto» i risultati incoraggiati fin qui raggiunti dal governo. Il governo non deve fermare la propria azione. E così, di fronte ad una Italia ancora incerta se dividersi in due grandi schieramenti alternativi (elezioni a novembre), oppure tornare ad un più rassicurante (e netto) sistema a tre poli (elezioni nel '96 o oltre), Lamberto Dini fa sapere che lui non se la sente di abbandonare la barca a se stessa, ma di timoniere.

E poiché, per durare, ci vuole una maggioranza più solida e con un più chiaro impegno politico,

ecco il presidente del Consiglio che informa con un comunicato che ha ricevuto a colloquio a Palazzo Chigi gli ex ministri berlusconiani Costa e Biondi. Che potrebbero diventare, forse, sostenitori di un futuro governo istituzionale o di larghe convergenze. Appoggio che pare già pronto a concedere un altro pezzo del Polo, i leghisti che lasciarono Bossi. Il senatore Biagio Dell'Uomo, della Lef, dice infatti che ci vuole un governo per far riforme istituzionali e strutturali, visto che «non si può avere tanta inebellibilità politica da pensare che tutto si risolva con le elezioni».

Ci crede Berlusconi all'effetto risolutivo delle elezioni, lo segue sempre più mestamente Fini, ma gli altri alleati non ci stanno e lo dicono. Come anche Pierfrancesco Casini, del Ccd, che vede degradarsi la politica sempre più distante dalla gente e dai suoi problemi e sempre più attenta solo alle proprie convenienze. Insomma, quanti sperano di poter creare un grande centro moderato

to al posto del Polo, non perdono a Berlusconi di puntare ancora fermamente ad elezioni in autunno.

Berlusconi, a destra, vuole le elezioni per non dar tempo ai suoi alleati di cucinarlo a fuoco lento. Simmetricamente, Romano Prodi vuole anche lui le elezioni per lo stesso motivo. Perché anche nello schieramento di centro-sinistra i «centristi» stanno lavorando, sotto, per metterlo fuori gioco tirando alle lunghe le elezioni. Prodi non ha più potuto far finta di non capire e a Bianco, Segni, Bossi ha risposto che il voto ad ottobre è ancora possibile all'80 per cento, e se loro cercheranno di tirare in lungo, lui potrebbe decidere di fondare un partito di centro da subito. «Rinvio il voto al 1996 per far vincere qualche segno in più al centro con il sistema maggioritario mi sembra pura velleità. Il centro non lo vedo, è inconsistente. Bianco ha replicato facendo finta di non capire: «Prodi è un esperto ciclista e continuerà a correre, qualunque sia

la data delle elezioni».

Il gran parlar di «centro», però, rischia di alzare polvere e non far capire la vera ragione del contenzioso. Che è la pelle (politica) di Silvio Berlusconi. Solo che gli alleati del Cavaliere (Buttiglione, Casini) non lo possono dire esplicitamente. Così come, nel centro-sinistra, Bianco, Segni, Bossi non possono dire chiaramente che anche loro attendono il tramonto di Berlusconi per fare un gran riscolamento di carte con gli ex dc dell'altro fronte che, alla fine, lascerebbe da soli D'Alema e Prodi in una parte e, forse, Fini dall'altra. E tutti gli altri in mezzo.

E' talmente chiaro il gioco che Roberto Pinza, un popolare convinto che bisogna stare col centro-sinistra, si è divertito ieri a scoprirlo del tutto. «Se si vuole chiedere tempo per costruire un centro - ha detto a Gerardo Bianco - bisogna spiegare perché sarebbero necessari molti mesi, dal momento che l'esigenza di centro è già sentita ora e che la posizione dei Democratici, della Lega e del

Partito popolare è già nota». Dini non è così? chiede a fatto Pinza. E' la domanda che il consiglio nazionale del Pds porrà oggi al segretario D'Alema. Quagli alleati del centro-sinistra hanno il cuore «moderato», chi potrebbe trattarli dal riunificarsi coi moderati dell'altra parte nel caso ci fosse l'eclisse di Berlusconi?

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

IL LEADER DELL'ULIVO

CORSI e ricorsi: di colpo si torna a tre mesi fa. Romano Prodi fa il partito oppure no? Prodi è in concorrenza con i popolari di Gerardo Bianco oppure è il loro leader? Prodi è succube del pds? Prodi vuole le elezioni a le tème?

Un paio di frasi prodiane (riportate da Panorama): «Se non si vota a ottobre faccio io il partito», e «Buttiglione il centro è inconsistente» rimettono in moto la macchina del tempo. E aprono polemiche che sembrano vere: «Prodi contro Gerardo Bianco», battono le agenzie e i titolano i telegiornali della sera.

Prodi - aeroporto Capodichino, Napoli, ore 20,30 - trascorre.

«Il Tg2 ha fatto quel titolo? Ma è ridicolo. Guardi, mi hanno chiamato da Roma, mi hanno letto l'articolo di Panorama e la cosa è già chiarita».

Sarebbe a dire, professor Prodi?

«Non mi sono mai sognato di definire il Centro "inconsistente" e infatti non l'ho mai detto, né Panorama l'ha mai scritto».

Eppure per tutto il pomeriggio...

«La frase sulla "inconsistenza" si riferiva al progetto di Casini e Buttiglione. Cioè ho definito "inconsistente" non il partito popolare di Gerardo Bianco, ma gli ex dc che vorrebbero rifare una specie di nuova dc».

Sull'equivoco le hanno pure detto che lei usa un linguaggio minaccioso da post-comunista.

«E chi lo ha detto?».

Mario Tassone.

«Chi sarebbe?».

Il capo della segreteria di Buttiglione.

«Guarda un po'. Ne imparo una al giorno».

Veniamo alla frase numero due: il partito. Lo fa oppure no?

«E allora? L'ho ripetuto già cento volte: non sono entrato in politica per fare un partito, ma il leader di una coalizione».

Però se non si voterà a ottobre...

«Anche questo lo ho detto e scritto: io ho un obbligo morale verso i 2500 comitati che sono nati in questi mesi in Italia. Non posso e non voglio disperdere le energie, le tensioni di migliaia di cittadini. In qualche modo i comitati dell'Ulivo sparsi sul territorio dovranno essere organizzati».

Dentro a un partito.

«Un partito, sì, ma qui stiamo parlando solo di ipotesi, ipotesi che io non auspico affatto».

Lei resta convinto che si voterà nel prossimo ottobre?



A destra: Romano Prodi
Sopra: Gerardo Bianco



Prodi: potrei fare un mio partito

«Se il Centro non si muove tocca a me»

«All'80 per cento, sì».

Quindi dà il partito al 20 per cento?

«Diciamo che è così. Ma scusi, se si votasse tra un anno o più, che fine farebbero i comitati? Ho l'obbligo morale di dargli una struttura politica, altrimenti si troverebbero sparpagliati sul territorio senza nessun...».

L'ipotesi potrebbe anche essere letta come una minaccia.

«Ma per carità».

O le elezioni oppure mi

faccio un partito.

«E' nell'ordine delle cose, non una minaccia. Io però ho fiducia nella coalizione».

Lei continua a avere fiducia in D'Alema?

«Assolutamente sì».

Professore, non si sente succube?

«Io mi sento in corsa per vincere, D'Alema è in corsa per vincere: correremo nella massima lealtà».

Qualcuno dice che scenderà dal pullman.

«Chi lo pensa si abaglia».

Scenderò quando avrò finito il giro delle cento città, non prima. Cioè a settembre».

Senta, Gerardo Bianco ha dichiarato che se lei voleva diventare il segretario del partito popolare, lo sarebbe già da mesi.

«E' una cosa discussa e scartata a suo tempo: non era la mia aspirazione essere il segretario della scissione».

Oggi ha incontrato Berlusconi...

«Sì, in mattinata all'assem-

blea annuale di Confindustria».

Vi siete detti?

«Proprio niente: ciso come sta».

E come stava?

«Bene, credo».

Vi siete detti nient'altro?

«Nient'altro».

E se non sarà più lui il suo avversario?

«Io corro per un programma, non per un avversario».

Pino Corrias

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE TECNOCRATE

qualsiasi problema d'importanza nazionale. Secondo argomento: l'Italia può risanare i suoi conti, sconfiggere l'inflazione, rafforzare la lira e restare in Europa soltanto se il perseguimento del bene comune verrà sottratto ai conflitti politici e affidato alla mano ferma di un grande tecnocrate.

Sommando i due argomenti Dini ci sta dicendo che è lui, per il momento, la migliore delle prospettive possibili. Comprendiamo meglio, dopo il suo discorso alla Confindustria, il negoziato per la riforma delle pensioni. Dini governerà da destra, ma terrà d'occhio, per quanto possibile, il consenso delle organizzazioni sindacali. Avremo un biennio Dini come la Francia ebbe, tra Béréngovoy e Juppé, un biennio Balladur? E' possibile che

un Paese in cui l'amministrazione è debole e i suoi grandi «comitati» al vertice dello Stato sono relativamente pochi, possa essere governato tecnocraticamente per il tempo necessario a rimettere ordine nelle finanze pubbliche? Non vi è forse il rischio, in un Paese come l'Italia, che Dini-Balladur divenga, per la forza delle cose, un commissario speciale agli affari economici e finanziari senza mandato parlamentare?

L'analisi che si nasconde dietro il discorso del presidente del Consiglio è abbastanza convincente. Dalle elezioni del 1992 la politica italiana è in stato d'ibernazione. Prima e dopo l'esperimento Berlusconi siamo stati governati «tecnicamente» da presidenti del Consiglio - Amato, Ciampi, Dini - che si reggevano sul «l'impotenza dei partiti. Abbiamo formalmente rispettato i riti della democrazia parlamentare, ma ne abbiamo sostanzialmente violato le regole fondamentali. Con una bre-

ve eccezione - i primi mesi del governo Berlusconi - sono tre anni ormai che i governi italiani sono privi di una maggioranza evidente e responsabile. E' possibile che qualche osservatore straniero, alla fine di questo periodo, si guardi indietro e proclami al mondo il nuovo «miracolo italiano». Mentre Martinazzoli, Segni, Bossi, Berlusconi, Occhetto, D'Alema, Pannella, Fini, Prodi e Leoluca Orlando starnazzavano sul palcoscenico girevole della politica italiana, tre «Premier» facevano ambiziose manovre finanziarie e convincevano i sindacati a stipulare accordi sulla scala mobile, sul costo del lavoro, sulla riforma del sistema pensionistico. Se rimarremo nell'Europa di Maastricht e non finiremo, il 1° gennaio del 1999, nel giro greco, il merito non sarà dei partiti politici, ma della loro inettitudine.

Il miracolo, tuttavia, comporta qualche rischio. I governi tecnici sono in realtà governi del presidente. La litigiosità

e la paralisi dei partiti hanno scaricato sulle spalle del capo dello Stato alcune responsabilità che la Costituzione non gli conferisce. Tutti coloro che difendono strenuamente la democrazia parlamentare e la vecchia carta costituzionale dovrebbero ricordare che la Costituzione, di fatto, è già cambiata e che la Repubblica italiana è diventata in questi anni «semipresidenziale». Non è tutto. Per governare senza i politici occorre che essi siano d'accordo. Occorre in altre parole che i partiti, consapevoli della loro impotenza, si facciano da parte e lascino spazio ai tecnici. E' quanto è accaduto sinora. Resta da vedere se i partiti vogliono concedere al «tecnico» Dini un'altra proroga a tempo indeterminato. Per sapere che cosa accadrà nei prossimi mesi non basta, in altre parole, ascoltare il discorso di Dini. Occorrerà prestare attenzione alle reazioni di Berlusconi, D'Alema, Fini.

Sergio Romano

Davanti a Confindustria

Lavoratori Fininvest danno volantini per votare «no»

ROMA. Volantinaggio del comitato dei lavoratori della Fininvest anche in occasione dell'assemblea annuale della Confindustria, a dimostrazione che la battaglia dei comitati per il «no», pur privilegiando gli spot, non disdegna le forme più elementari di propaganda.

Davanti all'entrata di via dell'Astronomia una nutrita rappresentanza di lavoratori del Gruppo distribuisce ieri mattina agli industriali e agli invitati all'appuntamento annuale della Confederazione un volantino che esortava a votare «no» ai due referendum sulle televisioni del '11 giugno. Il volantino, sinteticamente, invita ad apporre la crocetta sul «no» per evitare ripercussioni negative a carico della Fininvest e dell'intera collettività. Più esplicitamente, «la distruzione dell'azienda» e «la polverizzazione dei posti di lavoro».

[Asca]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICEDIRETTORE

Luca Mordio, Luigi La Spina

Giulio Lauer, Marcello Segni

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Salsola, Roberto Bellio

Francesco Tropea, Mario Cresto-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Minelli

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calzavara di Chiavari

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Pannella

AMMINISTRATORE

Enrico Anselmi, Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giannini

PRINCIPALI COLLABORATORI

Stefano Mordio, Luigi La Spina

REDAZIONE IN PROVINCIA

La Stampa, v. G. Pannella 18, Roma

RTT nr. 1, v. C. Pannella 18, Roma

8776 spa, Quinta Strada 25, Catania

Nuovo B&B spa, v. della Libertà 11, Milano

L'Espresso Italia spa, v. E. Pannella, Cagliari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Publintercom spa

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 95470.1

e. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 95.321

(altre filiali in varie città)

© 1995 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 634/1986

Certificato n. 2745 del 14/12/1994

La tiratura di giovedì 26 Maggio 1995

è stata di 559.344 copie



Il presidente della Confindustria: torneremo nello Sme solo se fermiamo prezzi e salari

Abete: più libertà, basta monopoli

«Ma non è con i referendum che si risolvono i problemi»

AGNELLI

Oggi al consiglio Ifi

TORINO. L'avvocato Giovanni Agnelli riprenderà oggi l'attività, dopo la recente operazione alla quale è stato sottoposto negli Stati Uniti, presiedendo un consiglio di amministrazione della finanziaria Ifi. Lo ha detto ieri, a Torino, Franco Grande Stevens, consigliere di amministrazione dell'Ifi, durante il convegno in memoria di Giovanni Spadolini. «Porto i saluti di Giovanni Agnelli - ha detto - che domani concluderà la sua convalescenza, riprendendo la sua normale attività». E Cesare Romiti aveva anticipato che Agnelli sarebbe tornato al lavoro nei prossimi giorni. Il presidente della Fiat era stato operato il 25 aprile a New York. Dopo una quindicina di giorni era rientrato nella sua villa della collina torinese.



Luigi Abete.
Sotto, da sinistra:
Mario Monti,
Silvio Berlusconi
e Tronchetti
Provera.
Nella foto
a fianco:
Massimo D'Alema,
Gianfranco Fini
e il presidente
dell'Olivetti
De Benedetti

di qualità per la modernizzazione. E i referendum, tema caldo di questi giorni? Per Abete qualunque sia il loro esito, i problemi rimarranno sul tavolo. Certamente irrisolti, forse radicalizzati. Insomma, i referen-

dum non sono via migliore per dare risposta a problemi complessi come quelli dell'assetto televisivo, o a problemi specifici quali le rappresentanze sindacali. Il presidente della Confindustria

annuncia dal palco le sue proposte per la costruzione di una società liberale, che abbatta le rendite. Ne individua cinque contro le quali chiede una lotta senza quartiere: la rendita finanziaria, la rendita as-

sistenziale, la rendita burocratica, la rendita monopolistica e quella sorta di rendita ontologica che si sostanzia nella difesa di tutto ciò che esiste contro il "nuovo". In questa ottica nasce la proposta

di Abete per un patto per l'Europa. Il presidente della Confindustria contesta che l'inflazione derivi dai prodotti importati e dalla svalutazione della lira, invitando a operare per il recupero valutario e auspicando il rientro nello Sme. E indica i comportamenti da tenere: «Lo Stato riduca la sua spesa corrente; la banca centrale governi la moneta in modo coerente con un'inflazione europea; le imprese assorbano i maggiori costi con ulteriori progressi di produttività; i servizi pubblici si aprano al più presto alla concorrenza ove è limitata; il sindacato mantenga coerenza con la politica dei redditi conseguentemente assunta; i consumatori utilizzino la facoltà di scelta per condizionare produzione e distribuzione». La lunga relazione di Abete è rivolta soprattutto al futuro. Quando si sofferma sul passato più recente, i toni diventano aspri. L'accordo dell'8 maggio tra governo e

sindacati sulle pensioni è di nuovo boccato: «Il tempo deciderà chi ha vinto e chi ha perso nella "vertenza" delle pensioni. A nostro parere, quello che oggi viene vantato come un risultato positivo si rivelerà una vittoria di Pirro». «Si può considerare rigorosa una riforma - si chiede - che non consegua i risparmi di spesa necessari, da qui al 2004, e introduca ulteriori rilevanti costi contributivi per imprese e cittadini?».

E ancora: «Si può considerare una riforma che lascia in vigore le pensioni di anzianità, che meglio sarebbe chiamare con il vero nome cioè di "gioventù"?». Abete invita il Parlamento a decidere «maggiori risparmi».

Poi lancia la nuova stoccata al governo sulle privatizzazioni, invocando la contestualità per i pubblici servizi con la liberalizzazione, cioè la fine dei monopoli. Il suo obiettivo è soprattutto l'Enel. Chiede che lo Stato affidi all'Enel per il suo servizio tre diverse concessioni, di cui in esclusiva solo quella per la trasmissione. Verrebbero cioè liberalizzate produzione e distribuzione. Ma il ministro dell'Industria Cio ripete il suo no.

Roberto Ippolito

«Le pensioni? Vittoria di Pirro. Il Parlamento aumenti i risparmi»



I sindacati

«Perché Luigi cerca la rissa?»

ROMA. «Abete è in preda a una forte ossessione da previdenzialista: è la prima reazione dei leaders di Cgil-Cisl-Uil, appena il presidente della Confindustria ha concluso la sua relazione all'assemblea ordinaria. Pietro Larizza, segretario generale della Uil, è certamente il più duro: «Ad Abete - dice - gli sfugge il cervello. Quasi tutto il suo intervento è stato dedicato alle pensioni e questo significa che non ha fantasia». Per la Cisl, Sergio D'Antoni denuncia un'altra «assurdità»: «Abete parla solo di quello che devono fare gli altri, ma dimentica di dire ciò che dovrebbero fare le imprese». Sergio Cofferati, capo della Cgil, insiste: «È incomprendibile l'insistente ostilità di Abete nei confronti dell'accordo fra governo e sindacati sulle pensioni. È un'intesa equilibrata, che risponde alle esigenze del Paese; per questo mi auguro che il Parlamento, nella sua autonomia, traduca rapidamente la riforma in legge, senza considerare l'ennesima sollecitazione del presidente degli industriali».

Ma, l'attacco ad Abete non si esaurisce qui: «Si conferma la profonda frattura verificata, per la prima volta dopo parecchi anni, nei rapporti tra sindacati e Confindustria, a ridosso dell'accordo sulla riforma previdenziale. «Abete sbaglia - incalza D'Antoni - perché questa volta le nostre carte sono in regola; abbiamo contenuto i salari ed abbiamo fatto un'intesa coraggiosa sulle pensioni». E, secondo Cofferati, sbaglia anche per l'enfasi data alla flessibilità salariale come strumento per vincere la crisi occupazionale nel Mezzogiorno. «L'ipotesi di Abete al riguardo - spiega - è antistorica. La flessibilità è già insita nelle regole che abbiamo definito; non si può assolutamente immaginare alcuna differenza nelle dinamiche contrattuali, di conseguenza, per i salari. Nelle realtà meridionali i problemi non si possono risolvere con la flessibilità: l'unica cosa di cui c'è bisogno è di nuovo lavoro».

Invece, avvertono i tre leaders, «è bene che governo ed imprese siano molto attenti al problema dell'inflazione. È indispensabile, sottolinea Larizza, una lotta seria, documentata e concreta contro i fenomeni inflazionistici: «Non è colpa dei lavoratori, non è colpa del salario se c'è un'inflazione che rischia di andare per i fatti suoi. Noi vedremo i comportamenti del governo, dell'industria, del commercio, ma se resta questo differenziale tra inflazione programmata e quella reale, noi abbiamo il dovere di recuperare il potere di acquisto decurtato». Come? Larizza chiede che il recupero avvenga attraverso i contratti integrativi. Cgil e Cisl al momento della verifica biennale dei contratti nazionali.

Gian Carlo Fossi

L'impresa si scopre agovernativa e autonoma

Alberto Statera

mo che cita a memoria Schopenhauer, quando il presidente, oggi allergico alle citazioni, nonostante le fatiche dell'Ufficio Studi, evoca una eccezione - Maffeo Pantaleoni: «E' la concorrenza, diceva Pantaleoni alla fine del secolo scorso, la forma più universale e polimorfa di inventività, la sorgente più energica di dinamismo sociale». E chi lo negherebbe, in un mondo ormai tutto liberale, a parole, ma che oggi, in questo auditorium, sembra contrapporre due specie di capitali tra gli stessi detentori del capitale? Uno tutto forza, rendita e privilegio; l'altro tutto regole e valore aggiunto.

Verrà o non verrà Berlusconi? - si chiedevano stamane i primi convenuti alle procedure previste per i delegati con diritto di voto, rimbalzando le frasi più aspre del Cavaliere sull'agnosticità confindu-

striale in materia di referendum televisivi. Quando è comparso e, ordinatamente, ha preso posto, è subito che la cordia - noblesse oblige - non sarebbe stata sanguinosa. Tanto che i colpi di fioretto più dolorosi non sono venuti da Abete, ma dal presidente del Consiglio in persona che - scambiato quel palco per il banco del governo in Parlamento - ha sfilato, in puro stile Banca d'Italia, un ulteriore programma di governo quasi di legislatura, pur avvertendo ogni frase che la sua vita politica sarà breve. E Berlusconi stringeva, di tanto in tanto, la fessura degli occhi - chissà se trascinato da quel sentimento, l'invidia, che Giuliano Ferrara, suo interprete e ideologo, pone come motore di quasi tutte le azioni politiche - pronto a esplodere all'uscita, in una selva di telecamere: «Volontà di distruggere», «Tritolo sotto i tralicci», «Indegni preconcetti». Mentre diceva queste cose, schiacciato sullo sportello della sua Thema da un nugolo di cronisti-ragazzini, come li ha chiamati una volta Giuliano Amato, echeggiando un'intervento di Cossiga sui giudici, Prodi, quasi inservito, sfilava via a piedi, braccio a braccio col fido Sircana, sorridendo, silenzioso, alle più graziose croniste-ragazzine, mandate avanti per sciogliere la burbanza sorridente di Balanzone. Come se pensasse: «Quanti soldi risparmiati, la campagna me la fa lui con i suoi toni, perfino qui a casa».

Non ci chiedete, per favore, morali politiche, se non quella che nasce dall'interpretazione del sorriso nel volto pallidissimo di Abete alla fine di tutto: la politica delle Tre A era forse rischiosa, soprattutto con un imprenditore presidente del Consiglio, ma, un anno dopo, il «Gratia e Vincit» ha pagato: Autonomi, Apertissimi, Agovernativi. Così si scoprono gli imprenditori.

Alberto Statera



E Silvio non è più la star

Nel parterre avanza il Professore

tezione per il solo fatto di essere, il presidente comprende anche il duopolio televisivo? Non lo dice e non lo dirà, come non dirà, alla fine, chi sono gli autori di quelle «battute» (capite, l'ex presidente del Consiglio mette di battute) che non riusciranno a minare l'unità interna dell'organizzazione. Ma i silenzi - altro che le parole - sono come pietre. Abete non spende neanche una virgola sul referendum e, tantomeno, pronuncia la parola «no», anelata dalla Fininvest per i referendum, in una relazione tutta rimasta da affermazioni, piuttosto che da negazioni. Fedele Confalonieri, normalmente ridanciano, in platea sembra una sfinge: tutte le sue fatiche nelle riunioni di direttivo che cosa hanno prodotto, alla fine, se anche l'assemblea più ideologicamente omologa che esista in Italia snobba

IL CASO

AFFARI E RELIGIONE

TU, imprenditore, non distruggi quei posti di lavoro non corromperai e avrai il coraggio di investire. E tu, banchiere, non applicherai i tassi di interesse troppo alti a chi è in difficoltà. Per gli uomini d'affari che senza disprezzare l'utile non vogliono perdere d'occhio la dottrina cattolica ecco pronto il «decalogo» della Cei, la Commissione episcopale italiana.

A stilare le regole è Monsignor Bartolomeo Santo Quadri, Arcivescovo di Modena e presidente uscente della commissione della Cei sui problemi del lavoro, a cui proprio ieri è subentrato Monsignor Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria.

Il primo consiglio che dà agli imprenditori, sia cattolici che non, è di andare ad un bel corso di esercizi spirituali - sostiene in un'intervista all'agenzia di stampa Adnkronos - servirebbe a ricalibrare il loro spirito e la loro mentalità. Solo così riuscirebbero ad essere spiriti della azione cristiana e non solo del profitto (che pure è lecito). Non bi-

LA CITY

«Serve un governo forte»

ROMA. Un governo forte e stabile che possa prefiggersi obiettivi di medio periodo; l'approvazione della riforma delle pensioni; il varo di una finanziaria '95 severa; la stabilizzazione delle aspettative inflazionistiche; un nuovo aumento dei tassi d'interesse a breve. Analisti ed operatori della City, convinti della necessità del ritorno della lira nel Sistema monetario europeo, spocciolano una dietro l'altra cinque condizioni necessarie per dissolvere l'inevitabile scetticismo che altrimenti avrebbe un progetto di rientro entro bande di oscillazione prefissate. E aggiungono che una volta soddisfatte le varie condizioni sarà necessario negoziare una parità di rientro sostenibile per l'Italia - accettabile per i partner commerciali che da tempo hanno manifestato qualche malumore.

così le regioni aziendali, centinaia di deputati forzitalisti, cristiano-democratici e ex missini si mobilitano, invece, come un sol

quasi il loro oggetto sociale fosse la difesa di sconfinati privilegi aziendali? Sobbalza, al nostro fianco, l'uo-

«Manager, non licenzierai»

Dalla Cei le regole del buon imprenditore



sogna infatti demonizzare il profitto. Il guadagno però deve essere animato dall'amore verso Dio e verso i figli di Dio. Il secondo consiglio per tutti gli iscritti alla Confindustria da parte del Monsignore è di avere il coraggio di cambiare mentalità. La terza regola che gli industriali dovrebbero rispettare è fare sempre di tutto per il buon andamento dell'azienda, rendendola economicamente solida e struttural-

mente sana. Le regole quattro e cinque («importantissime», per Monsignor Santo Quadri) riguardano invece la conservazione dei posti di lavoro e il reinvestimento produttivo. Siccome le nuove tecnologie portano alla riduzione degli addetti, bisogna cercare di reinvestire per creare altre opportunità di lavoro. Ma, mette e settimo precetto, creare nuovi posti di lavoro non vuol dire sfruttare più gente. Riso-

gnà essere sempre onesti ed avere in mente che la dignità dell'uomo arriva prima di qualsiasi cosa». L'ottava regola si riferisce al dialogo con le varie forze finanziarie e sociali, dai sindacati alle banche: «Invito sempre tutti a collaborare, a lavorare assieme, al ruolo di apertura e competenza. Alle banche poi, non mi stancherò mai di ripetere che di fronte ad una impresa in difficoltà non bisogna applicare tassi altissimi. Così facendo si condanna a morte una realtà produttiva».

Il nono comandamento ha per tema la corruzione: «Una triste abitudine che va cambiata e che continua a persistere anche ora che la magistratura sta facendo di tutto per combatterla».

Ultimo consiglio riguarda «la disoccupazione, che aumenta perché c'è qualcuno che pensa che la ripresa economica in sé non sia sufficiente. L'occupazione è legata anche alla stabilità del Paese e agli investimenti che vengono fatti. In Italia si dovrebbe avere più coraggio, investire di più e speculare di meno».

(r. e. s.)

Non una battuta sui referendum Confalonieri è come una sfinge



Finì: peccato vendere a uno straniero. Il pds: colpo di teatro dopo la rottura sui referendum

Murdoch da Berlusconi: voglio comprare

Trattativa in via dell'Anima. Letta: visto che non è un bluff?

ROMA. «Mr. Murdoch, i suppone. Un cronista particolarmente disinvolto apre la portiera della Mercedes blu che aspetta davanti al portone di via dell'Anima e porge la mano al signore in gessato, blu anch'esso, che si accinge a scendere. Un sorriso, una stretta cordiale prima che intervengano i veri inservienti, e il grande tycoon dei media mondiali si infila nel portone di Silvio Berlusconi, mentre l'auto a noleggio si allontana. Sono le 13,35.

Fino a dieci minuti prima, Fedele Confalonieri e Gianni Letta, mentre si avviavano a loro volta alla colazione di lavoro coi loro patron, negavano recisamente l'imminente arrivo del magnate anglo-americano australiano la cui notizia aveva appena cominciato a rimbalzare nell'afoso principio d'estate romana.

E così, l'indomani della rottura delle trattative per evitare i refe-

rendum, l'ombra di Rupert Murdoch si è materializzata nella capitale. Nel luogo più ovvio, l'abitazione del proprietario della Fininvest, nonché leader di Forza Italia e del Polo della Libertà, A fare il suo nome, come uno dei possibili acquirenti accanto al tedesco Leo Kirch, al gruppo Time Warner e a un principe saudita,

erano già stati i vertici Fininvest. E lo stesso Berlusconi, in chiusura della campagna elettorale aveva ventilato il nome di Murdoch mentre alludeva minacciosamente alla possibilità di vendere le sue tv agli stranieri, aggiungendo che avrebbe preferito una soluzione italiana. Era poi nata l'ipotesi della cessione alla Stet, con coda di polemiche.

Il fantasma era ricomparso, con più insistenza, un paio di settimane fa, già nel mezzo della trattativa sui referendum, quando Berlusconi aveva rivelato di aver ricevuto dal presidente della News Corporation un'offerta da 4700 miliardi di lire, centinaia più centinaio meno, non si capiva bene se per la cessione del pacchetto delle tre reti, o di che cosa. In molti, allora, avevano insinua-

to che quello del Cavaliere fosse solo uno «specchietto per le allodole» usato come arma di pressione per influenzare la già difficile trattativa.

Anche l'Herald Tribune, sentiti esponenti della News Corporation, aveva smentito che vi fosse stata una vera offerta, pur confermando che del *pourparler* era in corso. Quella cifra avrebbe solo rappresentato il tetto massi-

mo da cui partire per eventuali negoziazioni. Confalonieri precisava che la valutazione della Morgan Stanley, consulente della Fininvest, era ben più alta, di 7500 miliardi di dollari. Mentre si era venuti a sapere che la News si era rivolta alla Goldman Sachs di cui, fino al marzo scorso, era stato consulente Romano Prodi. E i dubbi sulla reale intenzione di Berlusconi a vendere continuavano, tanto che Eugenio Scalfari lanciava dalle colonne di Repubblica una pubblica scommessa. In denaro sonante.

Ma adesso, a dispetto degli scettici, Murdoch è comparso in carne e ossa. E, se le due società si trincerano dietro il «no comment» di prammatica, Confalonieri e Letta non nascondono la loro soddisfazione. «Murdoch è venuto per invadere l'Italia», scherza un sorridente Fedele Confalonieri. E Letta, più serio ma altrettanto

gongolante: «La trattativa c'è, e non è un bluff di nessuno». Murdoch ha detto di essere un compratore serio e ha riconosciuto che Berlusconi è un venditore serio. E credo che comprerà qualsiasi sia l'esito del referendum. Poi aggiunge: «Mi sa che Scalfari dovrà pagare un mucchio di soldi per le sue scommesse».

Purplessi i politici. «Come cittadino preferirei che una grande impresa italiana rimanesse nell'ambito dei capitali italiani», è la reazione di Gianfranco Fini. Mentre il pidellino Franco Bassanini resta dubbioso: «Mi colpisce che proprio ieri è stato stoppato un accordo che avrebbe evitato i referendum e spianato la strada alla riforma. Oggi si parla di vendita, a un compratore che non può non tener conto che le regole in Italia sono in discussione».

Maria Grazia Bruzzone

La Fininvest
«Vuole le tv
comunque vada
il voto di giugno»

Bassanini: «Forse
non sa che le regole
sono ancora
in discussione»



La sede romana
di Berlusconi
in via dell'Anima.
In basso: Gianni Letta
e Fedele Confalonieri

«Qualunque cosa io
acquisterei sarà tutta
mia: non voglio
che a lui rimanga
neppure un'azione»



INTERVISTA

IL TYCOON AUSTRALIANO

NON dice mai «consentite», ma «I think so». Al posto dei guardasigilli nerocchiali, sfoggia un segretario con pancetta. Per il resto sono uguali, come rivela il doppiopetto berlusconiano: è l'abito che fa il tycoon. Oltre al sorriso, da televidente: «Buongiorno, desidero?». Alle tre e mezzo del pomeriggio Rupert Murdoch è in via dell'Anima, sotto casa di Berlusconi, appena emerso da un risotto di lavoro. Macchina in seconda fila, motore scosso, autista nervoso: tre minuti di pazienza e poi prende il cric. Signor Murdoch, è fatta? «Berlusconi ha deciso di vendere. Se no non sarei qui».

Torna dopo? «Dopo i referendum. Adesso sto partendo per Londra. Sono qui da mercoledì sera: siete stati un po' lenti a beccarmi».

Lo sa, comunque, che lei ha scelto il momento sbagliato?

«Really? E perché?». Non è consigliabile fare affari con Silvio Berlusconi il giorno dopo la sconfitta del Milan.

«Oh, io sono australiano, di calcio ne capisco poco. E anche di politica. L'unico interesse che ho in comune con Berlusconi è il business: la tv».

Come ha trovato il Dottore, un po' depresso?

«Depresso? Non ho mai visto un uomo così deciso».

Deciso a che?

«A lottare. A fare affari. A vendere. Tutto».

Tutto? In Italia molti pensano che sia una finta: si fanno anche scommesse.

«I think so. Però io non fingo, compro. E penso che Berlusconi abbia deciso di mollare Fininvest al gran completo. Di solito il mio fiuto non tradisce».

Lei gli ha dato un consiglio?

«Ci mancherebbe. Il politico è lui».

Non per farci i fatti suoi, ma Berlusconi lo ha proprio detto che vende a lei?

«La trattativa è seria, molto seria».

Murdoch, ma fino all'altro

«Silvio? Mai come socio»

Il magnate: prendo anche una sola rete

giorno lei parlava di «contatti informali e nulla più». Stavolta le carte sono in tavola davvero. Ce ne fa sbirciare qualcuno?

«Stiamo considerando tre soluzioni diverse: la cessione di una sola rete...».

Quale: Retequattro o Italia

Uno? «Diciamo una delle due?». Diciamo pure, però l'impressione è che lei voglia mettere le mani su Canale 5.

«I think so. La seconda ipotesi è che Berlusconi mi venda tutte e tre le reti. Poi c'è quella minima, l'acquisto di una quota: purché

il resto non rimanga a lui». Vuole deberlusconizzare la Fininvest? «Oggi abbiamo chiarito un punto per me fondamentale. Qualunque cosa io comprerò dovrà essere al 100% priva di Berlusconi. Insomma, di quel che sarà mio non voglio che gli rimanga in mano neppure un'azione».

Come socio preferisce Leo Kirch, Time Warner o qualche altro colosso? «Ho le idee chiarissime su chi voglio imbarcare in questa avventura».

Ci aiuta lei o giochiamo a indovinare?

«Vi dà un piccolo aiuto. Veramente sto pensando a soci ita-

liani. A Londra la politica le sta dando dei dispiaceri: dicono che hanno ritagliato un antitrust su misura per lei. «I think so. Per impedire che io mi interessassi a una tv con cui ero in trattativa, dicono. Di cosa però mi consolo: almeno quelle che ho già non me le tolgono».

Ha raccontato questa fred-

dura anche a Berlusconi?

«Sì».

E lui?

«Ha riso. D'invidia, I suppo-

se...».

Questa accelerazione del suo interesse per Fininvest è legata al «paletti» che le sta mettendo Major?

«Diciamo che l'Italia è un bel Paese per investire. Lavorate un sacco, voi italiani».

Però litighiamo in continuazione sui governi.

«I think so. C'è questa immagine dell'Italia che io non condivido, e sono qui a dimostrarlo con la mia offerta. Volete la verità? La situazione politica è instabile in tutti i Paesi. Adesso però devo andare. Non vede che sono parcheggiato in doppia fila?».

Avete già parlato di soldi?

«Ci sono i nostri commercialisti curvi sui conti. Io e Berlusconi non ce ne occupiamo: non è fi-

nes».

Mentre i commercialisti facevano le addizioni, voi parlavate d'arte?

«No. Di referendum. Perché c'è una soluzione pronta se vincono i «sì» e una se vincono i «no». Comunque io sono pronto a comprare, chiunque vinca».

Sempre che Berlusconi, per i referendum, non abbandonando la politica e decida di tornare in azienda.

«Ripeto: non mi sembra questa la sua intenzione».

Dopo il referendum, facile che ci sia un antitrust anche da noi. E' per questo che lei cerca soci italiani?

«Io amo gli italiani».

Massimo Gramellini

IL CASO

PRESIDENTE ANTITRUST

ROMA. ANCHE la Rai, oltre alla Fininvest, va ridimensionata. Giuliano Amato, presidente dell'autorità antitrust, non ha dubbi: «Neppure la Rai dovrà mantenere le attuali dimensioni. Altrimenti - dichiara in un'intervista a Panorama - si cade negli errori del passato, a cominciare da quello della Corte Costituzionale: che non ha fatto bene la sua parte accogliendo solo le richieste di ridimensionare la Fininvest. Il tradizionale argomento berlusconiano, nessuno può competere con una rete contro chi ne ha tre, è inesorabilmente vero. Già nell'antica Roma contro i tre Orazi sconfiggevano in campo tre Curiazii».



Giuliano Amato

Sempre sul fronte del servizio pubblico, Amato spiega che «prima o poi l'Italia dovrà fare i conti con la faccenda del canone. Per quale diavolo di motivo dobbiamo pagare quella che è ormai una tassa di possesso sul televisore a quasi totale beneficio di una tv di Stato senza tutta commercialità?».

«Tagliamo anche la Rai»

Amato: ma il Grande Fratello è la Stet

Inoltre, osserva il presidente dell'antitrust, «gli italiani non si sono ancora accorti di una cosa: sul canone si paga anche l'iva. Una tassa su una tassa: inaudito».

Per Amato, il canone «potrà restare esclusivamente per una tv di autentico servizio pubblico. Che dovrà fare programmi sganciati dall'audience, con uno share molto limitato. In presenza delle democrazie occidentali con le quali abbiamo confrontato la tv pubblica ha la quota di mercato della Rai; una quota, insistito, raggiunta attraverso programmi commerciali».

Amato parla anche di come sarà l'antitrust televisivo: «Un organismo molto differenziato nei mezzi, che porteranno immagini o informazioni alla gente dove potranno competere un gran numero di operatori. Il cavo e il satellite favoriranno la nascita di emittenti

in grado di trasmettere programmi prodotti in proprio, rimborsati dal satellite, con palinsesti misti. Finora c'è stata una rincorsa continua tra pubblicità e audience. Ma tra pochi anni si potrà accedere ai satelliti e si avrà a prezzi ridotti e finanziarsi con un mix tra pubblicità e pay-tv. Chi non ad un pubblico preciso avrà un punto di pareggio più basso e certo. Ci sarà spa-

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

CHI FA DA SÈ?

La Commissione ha prodotto un Comitato, poi ristretto in un Gruppo Delegato. L'ultima decisione sulla Televisione la prenderà un ristretto apparato.

zio per tanti, ma nelle nuove praterie bisognerà pur mettere dei paletti».

E il primo potrebbe riguardare la Stet, che Amato ha accusato di voler essere come il Grande Fratello. «E' una questione di principio - ha detto Amato - Anche in Italia programmi e informazioni giungeranno attraverso il cavo ottico che sostituirà il filo telefonico. La Stet, in base a un decreto del 1991, sta cambiando l'Italia pressoché in esclusiva. Io dico che con più reti via cavo c'è più concorrenza. Ma va cambiata la legge». E il Grande Fratello? «Riguarda il rischio - dice Amato - che il proprietario del cavo sia anche gestore a produttore dei servizi. L'embrione del Grande Fratello, la sua ecografia, mostra appunto questo personaggio che già prima di nascere si appresta a disporre del cavo e dei servizi da offrire ai cittadini». [c. i.]

«L'illegalità è così diffusa che una generazione non basta a bonificarla. L'onestà va insegnata a scuola»

«Le tangenti non si fermano»

Borrelli: impariamo il gusto della legalità

MILANO. «Nel nostro Paese c'è un alto tasso di illegalità diffusa che non può essere bonificata né in uno, né in cinque, né in dieci anni. Ci vorrà più di una generazione». Parola di Francesco Saverio Borrelli, capo di quella procura milanese che adesso - tre anni dopo l'inizio di «Mani Pulite» - si trova sempre ad indagare su corrotti e corruttori. Ma, attenzione: non si tratta affatto di vecchie storie che l'inchiesta non è ancora riuscita a smaltire. Sono mazzette «fresche di giornata», pagate ancora adesso. E per i motivi di sempre: accelerare una pratica, far chiudere un occhio su qualche irregolarità, tenersi in lista per un appalto. Foca roba, mica lavori miliardari: forniture per scuole o uffici, pulizia in qualche palazzo pubblico.

Ma Tangentopoli non era cominciata proprio così, con una bustarella da sette milioni pagata a Mario Chiesa da un'impresa di pulizie? E allora cosa vuol dire, che è stato tutto inutile? «No», risponde Borrelli (che ha detto queste cose parlando davanti alle telecamere della Rai), «il fatto che ancora adesso vengano pagate tangenti non significa affatto che l'operazione Mani Pulite sia stata un fallimento. Però per uscire da questo stato di cose occorre imparare il gusto della legalità e il rispetto della legge, che ha

DAL GIUDICE D'AMBROSIO

Prosciolto l'avvocato Carlo Taormina

MILANO. Il giudice per le indagini preliminari di Milano Fabio Paparella, accogliendo la richiesta di archiviazione formulata dal procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ha definitivamente chiuso l'inchiesta che aveva riguardato il prof. Carlo Taormina con riferimento a presunte pressioni che il professionista avrebbe esercitato per ottenere dichiarazioni a beneficio del generale Cerciello, nell'ambito dell'inchiesta sulla guardia di Finanza milanese.

Lo ha reso noto ieri pomeriggio con un comunicato lo studio dell'avv. Taormina, con una nota nella quale si afferma che «il giudice per le indagini preliminari, in accordo con quanto ritenuto dalla procura milanese, ha escluso l'esistenza di qualsiasi prova dei fatti contestati al prof. Taormina all'esito di una approfondita inchiesta».

«Il prof. Carlo Taormina - si legge nella nota diramata dall'ufficio legale - ha commentato la notizia ricordando che fin dalle prime battute aveva sottolineato l'inconsistenza delle ipotesi formulate e che il consiglio dell'ordine degli avvocati di Latina presso cui è iscritto, fin dal dicembre scorso, con provvedimento non divulgato per rispetto dell'autorità giudiziaria aveva affermato la probità e lealtà del suo comportamento in quanto diretto all'accertamento della verità e non al depistaggio delle indagini».

[Ansa]

valenza anche sull'economia».

Ma questo «gusto della legalità» dove si impara ad apprezzarlo? Qui si aprono, per il procuratore, le dolenti note sulla nostra società: «Ci troviamo - spiega con una punta d'amaro - in una situazione in cui la famiglia tende a fare agio sullo Stato, la furberia sull'intelligenza. Tutti nella nostra vita cerchiamo di eludere la norma, cerchiamo raccomandazioni, vorremmo non pagare le contravvenzioni sulla strada vietata... C'è un tessuto continuo che gradualmente lega questi piccoli fenomeni di mal-

costume quotidiano con i grandi fatti di corruzione».

Come è possibile allora incidere su questo tessuto sociale che, se non proprio malato, risulta un po' febbricitante? Per il procuratore capo occorre il concorso di tutti: «La magistratura può dare dei segnali forti. Ma anche la scuola e lo Stato nel suo complesso devono fare la loro parte».

Soluzioni, quindi: l'educazione, l'esempio; ma anche l'istituzione di organismi che possano facilitare la trasparenza della pubblica amministrazione e la scoperta di arricchimenti il-

leciti. «L'anagrafe patrimoniale dei pubblici dipendenti - dice infatti Borrelli - sarebbe molto efficace. Così come sarebbe efficace un'agenzia che possa funzionare da centro di consultazione anche per i cittadini, perché tutto si mantenga sui binari della correttezza».

Sono concetti nient'affatto nuovi, per la procura di Milano. Era stato lo stesso Borrelli, in un convegno, a sostenere che - anziché parlare di amnistie o simili - era necessario «cospargere il sale su Tangentopoli». Il che significa, spiega, «fare in modo che certi fenomeni cor-

ruttivi non si ripetano».

Concetti ripetuti più volte anche dal procuratore aggiunto (e coordinatore delle indagini sulla corruzione), Gerardo D'Ambrosio. Il primo a denunciare pubblicamente le «tangenti dell'ultima ora», scoperte ormai in diverse inchieste: sull'edilizia nell'hinterland milanese; sui vigili urbani; sul fisco. «Si paga, eccome se si paga ancora. Ovunque, su tutto: questo ha assicurato agli inquirenti il geometra Emilio Rossi, arrestato l'altro giorno con una bustarella in mano. Pagata dai proprietari di un ristorante per

«solare» la concessione di una licenza. Si paga, e si finisce ancora dentro anche se - chiarendosi Rossi - è difficile finire in prima pagina. «Ma il problema non è la repressione - assicura D'Ambrosio - o meglio non è solo quella. Certo, noi cerchiamo di reprimere la corruzione; è il nostro compito. Ma non può essere una questione «privata» dei pubblici ministeri. Deve diventare un problema nazionale: lo devono capire i politici e anche i semplici cittadini».

Susanna Marzolla



Il procuratore Francesco Saverio Borrelli

Giovannini (Fieg)

«Il caro-carta manda in crisi i giornali»

ROMA. Grido d'allarme della Federazione italiana editori giornali. «La situazione della stampa - afferma in una nota la Fieg - si fa ogni giorno più drammatica. Il prezzo della carta ha ormai assunto una dinamica rovinosa con aumenti che si susseguono di mese in mese, se non di settimana in settimana. L'aumento dei prezzi, unito alla svalutazione della lira, ha praticamente fatto raddoppiare l'incidenza del costo della carta sui costi aziendali, mettendo a rischio l'equilibrio di tutte le imprese editrici, anche delle più solide e sane. Per alcune testate si registra poi il rischio ulteriore di non riuscire a trovare, a prescindere dal prezzo, la carta necessaria per assicurare la regolare tiratura».

«Il problema della carta si somma alla lunga lista di problemi mai risolti, per affrontare i quali - continua la nota - il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, ha già richiesto un sollecito incontro con il governo. L'attenzione dell'opinione pubblica e del mondo politico è polarizzata dai problemi della Tv, dai referendum, dai tentativi di evitarli, dalle campagne per vincerli».

«Nessuno sembra invece accorgersi che, intanto - conclude la Fieg - la stampa, senza che nessun partito, nessun ministro, nessun governo abbia mosso un dito per evitarlo, si sta lentamente, ma inesorabilmente dissanguando».

Intanto, il parlamentare progressista Giuseppe Giulietti, a proposito della situazione di «grave difficoltà» del settore della carta stampata, ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio Lamberto Dini «per sapere come mai fino a questo momento, come tra l'altro denunciato anche dal presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, non vi sia alcuna disponibilità a innanziare la Fieg e le altre organizzazioni sindacali del settore per individuare un percorso capace di favorire l'uscita dalla grave crisi, evitando ripercussioni sul pluralismo di un settore già pesantemente colpito dagli effetti della legge Mammì».

A parere di Giulietti, «gli eccessivi aumenti della carta stanno mettendo in grave difficoltà l'intero settore, determinando pesanti conseguenze anche sul piano occupazionale». Inoltre, «l'aumento del costo della carta si somma all'iperconcentrazione della raccolta pubblicitaria nel settore televisivo, all'enorme aumento delle tariffe postali, alla caduta verticale degli investimenti pubblicitari da parte dello Stato e degli enti pubblici, al blocco dei finanziamenti per gli investimenti del settore».

[Ansa]

RETROSCENA

DIMISSIONI E POLEMICHE

ROMA. Il potere dei ministri di Grazia e Giustizia di disporre ispezioni è insindacabile. «Hanno cominciato a scegliere i nomi degli ispettori che dovevano procedere agli accertamenti, a indicare i temi dell'indagine, a fornire persino i nomi delle persone da interrogare. E' anche accaduto che sia stato chiesto agli ispettori di formulare conclusioni in un senso piuttosto che in un altro, favorevoli o negative per un magistrato».

Sono solo alcune delle affermazioni rilasciate in un'intervista a Panorama da Domenico De Biase, l'ispettore che ha fatto pervenire a Filippo Mancuso una lettera di dimissioni. Secondo De Biase nessuno dei ministri con i quali ha lavorato (Vassalli, Martelli, Conso, Biondi o Mancuso) «merita la lode». «Le interferenze - ha spiegato - sono arrivate sia dai ministri politici, sia da quelli tecnici».

Le prime ingerenze nel lavoro degli ispettori sono state fatte risalire all'epoca di Claudio Mar-



A destra: Il Guardasigilli Filippo Mancuso. Sopra: l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli

telli: «Dopo avere ordinato una prima ispezione contro il procuratore Agostino Cordova, conclusasi in senso favorevole al magistrato Martelli ne pretese altre cinque. All'epoca dell'ispezione il procuratore aveva aperto indagini contro esponenti di primo piano del psi in Calabria. Il caso Cordova ha rappresentato un segnale pericoloso. Da quel momento c'è

stato sempre da parte dei ministri il tentativo di interferire nelle indagini usando la leva dell'ispettorato».

De Biase ha rivelato molte altre cose, per esempio che il precedente titolare del dicastero della Giustizia, Alfredo Biondi, chiese di vedere gli esposti contro i giudici di Milano e ogni altro documento, per poi decidere di avviare l'in-

L'ispettore svela gli abusi dei Guardasigilli, da Vassalli a Mancuso

Alla Giustizia ministri-padroni

De Biase, Martelli ci oppone a Cordova

ATTENTATO A BOLOGNA

Fuoco a ripetitori Fininvest

BOLOGNA. Tre cavi collegati a un ripetitore della Fininvest a Monte San Pietro, nella collina bolognese, sono stati danneggiati da un incendio doloso. L'episodio (avvenuto mercoledì pomeriggio, ma reso noto solo ieri) ha impedito ai telespettatori della zona di ricevere i programmi Fininvest per poco meno di un'ora. I carabinieri hanno accertato che qualcuno aveva dato fuoco a una catasta di legna sistemata sotto tre cavi (due collegati all'antenna di trasmissione e uno di alimentazione) in un punto in cui distano solo mezzo metro da terra. I militari hanno ricevuto varie chiamate da cittadini e hanno segnalato la cosa ai tecnici Fininvest, che hanno riparato i cavi; secondo le prime stime il danno alle strutture è di lieve entità. [Ansa]

chiesta «senza tener conto di chi gli consigliava maggiore cautela». Un ministro tecnico come Conso, invece, aveva una sua particolare visione dell'ispettorato e voleva che le decisioni degli ispettori fossero conformi a quelle che poi il Guardasigilli avrebbe adottato.

Quanto alla posizione assunta da Mancuso in merito alle

conclusioni della ispezione di spostata dal suo predecessore, «si era capito che voleva a tutti i costi ricominciare a indagare sul pool». «Ci era stato comunicato verbalmente - ha spiegato De Biase - che non solo aveva deciso di esercitare l'azione disciplinare contro i magistrati di «Mani pulite», ma voleva anche disporre nuovi accertamenti. Questo accadeva ben

prima del 3 maggio, quando il ministro ha ufficializzato le sue decisioni. E ancora: «Chiamato a spiegare al Senato la sua iniziativa, ha attaccato sul piano professionale gran parte dell'équipe ispettiva, mettendo alla berlina colleghi valorosi che hanno lavorato in sedi giudiziarie difficili: Evvelina Canale alla Procura di Roma, Marina Moletti al Tribunale di Reggio Calabria».

Per il più «ribelle» tra gli ispettori, l'atteggiamento assunto da Mancuso nei confronti di alcuni dei colleghi crea «condizioni difficili» per quelli che li seguiranno nelle indagini sul pool. «Se non metteranno sotto accusa i magistrati - ha spiegato - saranno accusati di solidarietà verso gli ispettori che hanno condotto la prima inchiesta, se saranno di diverso avviso si potrà sospettare che hanno voluto accontentare il ministro». Conclusione: gli ex colleghi non dimentichino di essere magistrati, e quindi di avere «il diritto-dovere di essere indipendenti».

[r.l.]

DALLA PRIMA PAGINA

SUPERPIPPO ALLA GUERRA

per l'aria così meritandosi sul campo i galloni dell'«oggettività» complicata col Male.

Povero Costanzo, che risponde all'arcigno pm ostentando il bilancino delle ultime trasmissioni per dimostrare che (altro che «calo di tensione») il suo talk-show è, come recita l'esilarante spot di Verdono, «sempre teso» al perseguimento del Bene e alla costruzione di una tv socialmente impegnata.

Come se non fosse già il sintomo di una cruenta e tragica strage del nostro Paese il fatto che un uomo come lui che fa ottimismo televisivo d'incantamento debba aver subito nella vita il terrore della bomba mafiosa e abbia messo a repentaglio la vita sua e dei suoi cari solo perché un clan assassino ha voluto esternare il

proprio irascibile disappunto nei confronti di una sua trasmissione. Come se davvero a Pippo Baudo fosse richiesto l'obbligo ostentato di un comportamento integralmente eroico visto che dal modo di condurre uno dei suoi innumerevoli successi del sabato sera dipendono le sorti stesse della guerra condotta dall'Italia onesta contro le bande criminali.

Il pm di Caltanissetta, beninteso, avrà le sue ottime ragioni per deprecare i segnali di una certa rilassatezza nell'impegno delle istituzioni contro la mafia. Ma, appunto, Baudo e Costanzo non sono «le istituzioni». Magari ambedue amerebbero che si parlasse di loro come dei mostri sacri e di certo né l'uno né l'altro disdegnano il ruolo di opinion-maker che

la debordante potenza invasiva della televisione assegna loro. Ma l'accusa del pubblico ministero, ieri ribadita addirittura con maggior vigore a seguito delle polemiche suscitate dalla sua prima dichiarazione, rivela una suditanza alle logiche e al modo di autorappresentarsi della televisione che è davvero singolare veder formulata in un ambito, questo sì, «istituzionale». E chissà se il pm avrà modo di placare i suoi sospetti apprezzando il povero Costanzo che d'ora in poi fabbricherà le scalette della trasmissione con la segreta speranza che l'eventuale scelta non alimenti il dubbio di un ulteriore «calo di tensione». Oppure applaudendo SuperPippo in procinto di interrompere il Festival di Sanremo con una solenne dichiarazione di impegno anticorrotto. Povero SuperPippo, nemmeno il diritto alla paura gli viene riconosciuto.

Pierluigi Battista

Quando la vita ti mette ogni giorno alla prova

I manager americani hanno un segreto

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 53 - Tel. (011) 65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

NEW YORK - Dove travagliano gli uomini d'affari, gli agenti di borsa più pagati al mondo, i banchieri statunitensi tutta l'energia per guidare grandi imperi finanziari e per lavorare anche 18 ore al giorno?

Certo, sono attenti a ciò che mangiano, dedicano qualche ora alla settimana allo jogging, ma non basta: sarebbe troppo facile.

Né bastano le vitamine di cui fanno largo uso. Qual è il loro segreto, allora? Si sa per certo che anche gli americani di successo sono forti consumatori di Ginseng: la più preziosa tra le piante raccomandate dalla medicina tradizionale cinese.

Il Ginseng cinese aumenta la capacità di lavoro fisico ed intellettuale, potenzia le difese organiche, migliora la capacità di adattamento alle situazioni più stressanti e le prestazioni atletiche degli sportivi. E' un potente aiuto naturale per chi deve

essere sono 24 ore al giorno, non solo nel contesto professionale.

In Italia possiamo considerarci fortunati. Nelle nostre farmacie troviamo Fon Wan Ginseng (Rosso): Ginseng originale cinese coltivato da chi lo conosce da 4000 anni, potenziato con Pappa Reale e Miele. Ma, attenzione: non tutti i Ginseng sono uguali.

Tutti i principi attivi di Fon Wan - Rosso - provengono da una regione incontaminata della Cina (Heilongjiang) dove l'inquinamento ambientale è sconosciuto.

Di più: Fon Wan - Rosso - cresce sotto il controllo della Giuliana, quindi nel rispetto delle più severe norme di produzione europea che ne garantiscono la qualità e l'efficacia.

Fon Wan - questo inimitabile aiuto della natura - si trova in Farmacia, non dimenticatelo, se lo stress vi colpisce.

Nella ricerca la speranza!

Aluteci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova 52 bis - 10126 TORINO Tel. 011 635.457/673.057

«Dopo l'amnistia per gli 007 di Honecker, chiediamo a Kohl lo stesso trattamento»

«Il perdono di Bonn per tutte le spie»

Appello alla clemenza delle talpe occidentali della Ddr

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso che la maggior parte delle spie dell'Est per uscire di prigione o non sarà neppure processata - in seguito a una storica decisione della Corte Costituzionale che ha diviso la Germania - anche i cittadini occidentali che hanno lavorato per Honecker e il suo regime chiedono clemenza. Dieci di loro hanno firmato un appello perché sia concessa un'amnistia generale: a tutti, per sanare l'ultima ferita dell'unificazione. Anche Markus Wolf - la leggendaria spia senza volto - che per anni ha guidato i servizi di intelligence da Berlino Est, installando i suoi agenti perfino all'interno della Cancelleria, a Bonn - si è schierato al loro fianco: «Non ci dovranno più essere processi, tutti i procedimenti penali vanno chiusi», ha dichiarato ieri. Anche perché - insiste Wolf - a nessuno è mai venuto in mente, nella Germania unita, di aprire procedimenti penali nei confronti degli agenti occidentali che si erano infiltrati all'Est. «Eppure, quanti fra loro vennero arrestati nella Ddr potranno chiedere, adesso, perfino delle indennità: perché dunque continuare con «due pesi e due misure», si chiede Markus Wolf.

I firmatari dell'appello avanzano argomenti analoghi, e per favorire iniziative in grado di mobilitare l'opinione pubblica, invitano i cittadini a donazioni in denaro da versare su un conto intitolato a Gabriele Gast, «il mio miglior agente in Occidente» secondo Wolf, la mite segretaria arrestata nel '90 che era in grado di far leggere alla centrale di Berlino Est i rapporti riservati del Cancelliere Kohl. Fra loro ci sono nomi noti:

Tra i firmatari il mitico «Topaz» per dodici anni tra gli uomini di punta di Markus Wolf nella Repubblica Federale

Rainer Rupp, per esempio, un tedesco dell'Ovest reclutato dalla Stasi che per dodici anni ha agito col nome in codice di «Topaz». Klaus Kuron, un alto funzionario dei servizi occidentali che dall'82 al '90 ha passato informazioni a Wolf. «Ma mai ci sarà, l'amnistia farà piacere anche a quelle spie dell'Est - «cittadini della Germania orientale» - che sono soltanto sfiorati dalla decisione della Corte: gli agenti sul campo, arrestati all'Ovest, nei confronti dei quali i giudici invitano a misure «miti», ma per i quali la chiusura del procedimento non sarà automatica, proprio perché catturati all'Ovest». Una differenza non da poco, che ha sollevato il problema del «trattamento differenziato» a seconda del grado di servizio: in sostanza, clemenza per i pesci piccoli, che tessevano la ragnatela dall'Est, ma cautela i piccoli mandati allo sbaraglio.

Nonostante le ambiguità non ancora sciolte, la decisione della Corte ha sollevato reazioni contrastanti proprio a causa del suo elemento centrale e innovativo, l'equiparazione di principio fra spie dell'Est e dell'Ovest, fra agenti al servizio della Ddr e della Repubblica Federale (altrimenti, scrivono i giudici di Karlsruhe, «la Germania unita continuerebbe a essere uno Stato straniero», per una parte dei suoi cittadini). Mentre le polemiche infuriavano, si è creata un'inedita alleanza fra conservatori anticomunisti e esponenti tedesco-orientali del movimento per i diritti civili al tempo della Ddr. Gli uni e gli altri criticano la sentenza della Corte considerandola per l'appunto una «amnistia mascherata» per quanti erano in forza alla Stasi.

Emanuele Novazio

IL CASO

UNA VITA PER LA STASI

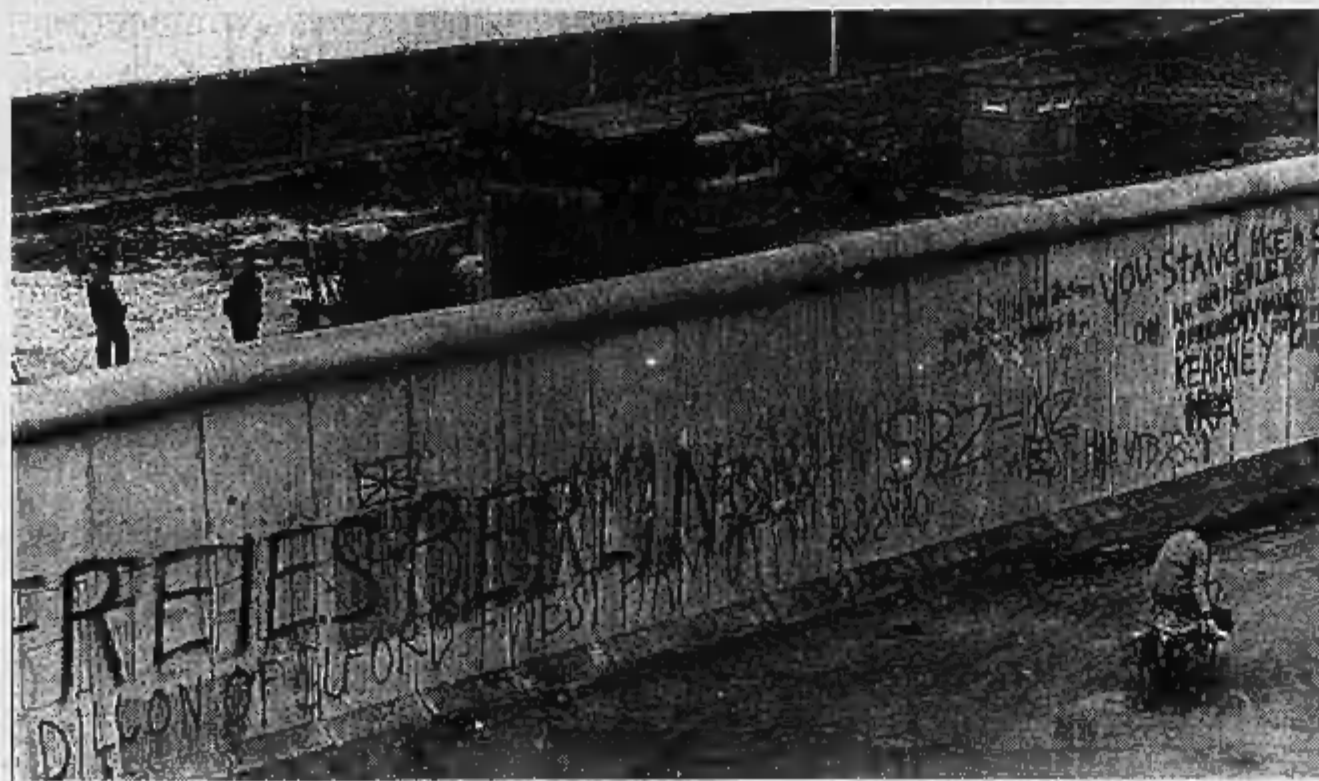


LA sentenza assoluta con cui la Corte Costituzionale tedesca ha chiuso il più ingarbugliato contenzioso giuridico del secolo, asserendo che le spie della ex

Germania comunista non possono essere penalmente perseguibili nella Germania riunificata e riconciliata, mi proscioglie in un certo senso da un vincolo che fin dal 1986 avevo preso con me stesso: non dire nulla in termini giornalistici di una donna che avevo conosciuto personalmente, con la quale avevo addirittura lavorato per qualche tempo, e che poi doveva rivelarsi una delle più importanti «talpe» infiltrate da Markus Wolf, il capo della Stasi, al vertice dell'industria politica e governativa di Bonn. Dopo Gunther Guillaume, collaboratore e amico intimo del Cancelliere Willy Brandt, era stata questa donna la spia di maggiore capacità mimetica e di maggiore durata nel tempo che la Stasi fosse riuscita a far convivere quotidianamente al fianco di un altro profilatissimo politico tedesco: Martin Bangemann, ex ministro dell'Economia del governo di Bonn e oggi commissario per il settore chiave dell'industria e delle telecomunicazioni europee alla Commissione esecutiva di Bruxelles. Il nome della talpa, riapparso sui giornali accanto ai nomi di Guillaume e di Wolf in seguito all'amnistia promulgata dalla Corte di Karlsruhe, è sempre quello falso sotto il quale l'avevo conosciuta: Sonja Luneburg.

Bangemann, più noto avvocato a Stoccarda, poi segretario generale della Fdp, il partito liberale tedesco, era all'epoca il presidente del gruppo liberale del Parlamento europeo; lo era il vicepresidente, ero quindi in permanente contatto con lui e con i suoi assistenti, fra i quali spiccava la riservatissima e fedelissima Sonja Luneburg. Ovvero: la sedicente Sonja Luneburg.

«Sonja», più che una spia venuta dal freddo, era venuta dal nulla. La sua origine vera, la sua data e il suo luogo di nascita, le sue autentiche generalità erano «restate» tuttora avvolte nel più impenetrabile mistero. Pare che in gioventù avesse fatto la parrucchiera



Che fare dell'agente Sonja? La Mata Hari che ho conosciuto bene

a Colmar, la seconda cittadina alsaziana dopo Strasburgo, appoggiata alla frontiera con la Germania e popolata in prevalenza da un'etnia tedesca per lingua e costumi. Sonja Luneburg era il nome della proprietaria del negozio: la quale ad un certo punto, a cavallo fra i Sessanta e i Settanta improvvisamente scomparve e nessuno la rivedde più. Oggi si aspetta che la vera Luneburg fosse stata rapita o oppressa da agenti della Stasi, forse con l'ausilio della falsa Luneburg; qualche giornale ha scritto che è stata finalmente ritrovata, folle e smemorata, in un nosocomio di Berlino Est. Fatto sta che la sedicente Sonja ne prese le generalità, ottenendo dai falsari specializzati della Stasi, un passaporto tedesco occidentale intestato al nome della scomparsa.

Non so in quale circostanza e dove Bangemann abbia conosciuto l'ex parrucchiera. La quale però, appena incontrata, diventa quasi subito non solo una sua valente segretaria e collaboratrice, ma addirittura un'amica di sua moglie e dei suoi figli adolescenti. Tipica caratteristica delle spie tedesche orientali, «musa» alle calcagna di un importante personaggio tedesco occidentale, era la lunga e perfezionistica preparazione al

ruolo che stavano per assumere: ruolo e servizio a vita, senza possibilità di ritorno alla propria identità cancellata, dedicati interamente e dirotti misticamente all'esistenza della persona che doveva essere spiata, seguita, ascoltata, consigliata, aiutata nel lavoro e nelle difficoltà familiari, ventiquattr'ore su ventiquattro. Tutto ciò che il segretario e amico Guillaume fu per Brandt, «Sonja Luneburg» divenne per Martin Bangemann: donna di fiducia, confidente e consigliera, un'ombra assidua e rassicurante.

La talpa dovette stringere un più ravvicinato contatto di lavoro con me quando Bangemann mi conferì l'incarico di dar vita a un mensile di cultura in quattro lingue, francese, inglese, tedesco e italiano, che decidemmo di chiamare *Présence Libérale*. Bangemann, che era l'editor della rivista di cui io ero il direttore, mi disse: «Per tutte le cose tedesche fai capo a Sonja. Fidati nella maniera più assoluta di lei e della sua precisione organizzativa».

Così tentai di fare, ma presto entrai in rotta di collisione. Non

A PARIGI

Un ateneo per i James Bond francesi

PARIGI. Lo spionaggio è entrato all'Università. Nell'ateneo di Marnes-la-Vallée (banlieue parigina) il mestiere di 007 sarà d'ora in poi materia d'insegnamento. A lanciare l'iniziativa è stato l'ammiraglio Pierre Lacoste, ex agente della DGSE, i Servizi segreti francesi. Il suo corso si chiamerà «Cultura francese dell'informazione», sarà inserito nel corso di laurea in relazioni internazionali. Il programma prevede nozioni relative a «Informarsi e documentarsi, «Informarsi e decidere», «Metodi e mezzi specifici per la ricerca, il trattamento e la diffusione delle infor-

mazioni alle autorità politiche», «Manipolazione dell'informazione e azioni clandestine». L'ammiraglio Lacoste tratterà dell'etica propria dei Servizi segreti (nessun rapporto con le legislazioni in vigore nei Paesi in cui operano) e delle non semplici «interazioni» con le libertà civili. Il corso affronterà anche il «Problema giornalistico», ovvero le difficoltà per i Servizi segreti di capire l'informazione e la libertà di stampa. Verrà anche insegnata la storia dei Servizi segreti.

[g. b.]

mi piacque il modo di lavorare della donna, strano, obliquo, diffidente, in definitiva più poliziesco che editoriale. Sentivo che diffidava di me perché parlavo il tedesco e il russo, perché non ero un italiano tipico, perché insomma non riusciva a catalogarmi in una sua casella mentale precisa e univoca. Da brava spia, evidentemente temeva che anch'io, data una certa mia fluidità nazionale, potessi essere una spia di segno magari contrario. Avemmo una volta uno scontro. In un numero preparatorio della rivista, lei, che andava

assumendo un tono sempre più arrogante, avrebbe voluto rompere i delicati equilibri nazionali delle collaborazioni, soverchiando con firme tedesche quelle d'altra provenienza comunitaria. Dovetti ricordarle con fermezza che il direttore responsabile sono io e che lei era soltanto la prolunga burocratica dell'editor Bangemann. Da allora non mi parlò quasi più e si ritirò cupamente in se stessa. Ci togliemmo anche il saluto. A quel tempo «Sonja» avrà avuto 45 anni. Era di media statura, piuttosto tozza, con un casco di capelli lisci grigiastri, tagliati netti a «casaca» guancia, ciò che le conferiva un'aria di suora laica. Vestiva modestamente, cercava di non dare nell'occhio. Cercava, soprattutto, d'imbrigliare il suo fondo caratteriale energico e prepotente entro una pellicola grigia e anonima. Aveva però un vizio: beverne.

Stranamente, l'intelligente «Sonja» fingeva di non conoscere una sola parola di francese, che era ed è tuttora la lingua franca nelle istituzioni comunitarie. Forse non voleva che qualcuno potesse sospettare qualcosa sulla parte della sua precedente vita segreta trascorsa a Colmar, in Alsazia, dov'era infatti impossibile ignorare

Segretario dell'ex ministro tedesco Martin Bangemann

Buio assoluto sulle sue origini: dell'Est, dell'Ovest?



Nella foto al centro il Muro di Berlino. Qui accanto Rainer Rupp la spia della Ddr chiamata in codice «Topaz». Sotto Markus Wolf



il francese. Ma una notte, in un ristorante di Bruxelles, dopo aver bevuto un po' troppo cominciò a parlare fluidamente il francese col cameriere, fra lo stupore dei convitati che la conoscevano assolutamente monolingue. Fu il suo secondo errore, dopo quello, tecnicamente minore, commesso nel comportamento arrogante usato con me durante le preparazioni redazionali di *Présence Libérale*.

Fra il 1985 e '86 Bangemann fu introdotto in un ufficio accanto al suo nel ministero dell'Industria e Bonn. Lì «Sonja» toccò il culmine della sua carriera di talpa a vita. Non solo passò i più importanti documenti riservati del ministero a Berlino Est. Ma quando la linea filodemocristiana di Bangemann cominciò a prevalere in seno al partito liberale, e la Fdp si preparava a rovesciare l'alleanza con i socialdemocratici e riunirsi nel governo alla Cdu, riuscì a far sapere alla Stasi la notizia prima che la conoscessero gli stessi partiti tedeschi occidentali direttamente toccati dal cambio.

Fu l'ultima operazione di «Sonja». Siamo nel 1988. Circa nello stesso periodo la Cia pubblica una lista di quattrocento nomi, tutti di spie della Stasi operanti in Germania. Ai primissimi posti appare quello di Sonja Luneburg. Ma la talpa, preavvertita, ha già preso la rotta aerea che era solita adoperare per i suoi occulti soggiorni di servizio nella Repubblica democratica tedesca: Stoccarda - Roma - Atene - Sofia - Berlino Est.

Alla vigilia della caduta del Muro e della riunificazione, la spia ripartì in Unione Sovietica sotto la protezione del Kgb. L'asilo durò poco. La nuova burocrazia russa di Eltsin consegnò «Sonja» alla giustizia della Germania riunificata, che la mise sotto indagine e processo. Ora resta il quiz giuridico: l'assistente prediletta del ministro dell'Industria era davvero approdata a Stoccarda come funzionaria della Stasi dalla Germania orientale, sulla fine degli Anni Sessanta? Oppure era una tedesca occidentale, paragonata per qualche tempo nell'Alsazia francese, e poi infiltrata nella segreteria e nella casa di Bangemann? Nel secondo caso, secondo la sentenza della Corte Costituzionale, il processo potrebbe farsi, nel primo no. Ma chi fosse, chi era veramente la spia venuta dal nulla, con ogni probabilità nessuno lo saprà mai.

Enzo Bettiza

FIAT

CHECK-UP 1995

europ assistance

CON 30.000 LIRE FIAT VI GARANTISCE VACANZE SICURE. E ASSICURATE.

30.000 LIRE, 20 CONTROLLI.

Avete scelto la vostra vacanza? Bene, allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di farli eseguire, il check-up non vi costerà nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori Fiat, e ad una lattina in più d'olio Selenia in omaggio per un cambio olio da effettuare entro il 30 settembre 1995.

FINO AL 30-9-95 PRESSO LE CONCESSIONARIE, SUCCURSALI E OFFICINE AUTORIZZATE FIAT

La ritorsione è scattata dopo il raid aereo della Nato che ha distrutto il deposito di munizioni di Pale

Massacro a Tuzla, la vendetta di Karadzic

Bombe serbo-bosniache: 60 morti. Caschi blu in ostaggio

ZAGABRIA. Massacro a Tuzla: 60 morti e almeno 200 feriti in uno dei bombardamenti più violenti della sanguinosa e interminabile storia del conflitto bosniaco. Così, ieri, i serbo-bosniaci hanno risposto all'incursione dei caccia Nato che, 4 ore dopo la scadenza dell'ultimatum imposto dall'Onu, nel pomeriggio avevano colpito bersagli militari a Pale, il quartier generale di Radovan Karadzic.

La ritorsione dei serbo-bosniaci è stata fulminea e terribile: i miliziani hanno fatto irruzione in tre posti di raccolta di armi, la cui vigilanza era stata affidata ai Caschi blu della Nato, nei pressi di Sarajevo, e hanno violentemente cannoneggiato la capitale stessa e la città di Tuzla, controllata dai governativi.

Nella tarda serata il vice presidente bosniaco Ejup Ganic ha annunciato che i morti sarebbero 60 e molti di più i feriti, alcuni in condizioni gravissime. «Tuzla è coperta di sangue. Le granate sono cadute davanti a due caffè dove solitamente si riuniscono in gran numero i giovani», ha detto Ganic aggiungendo che la maggior parte dei morti sono appunto dei ragazzi.

La televisione bosniaca ha mostrato in tarda serata immagini di corpi insanguinati portati via su barelle e in teloni di plastica bianca. Il parcheggio e l'atrio del principale ospedale di Tuzla sono coperti di sangue, e risuonano delle urla dei feriti.

Ganic ha poi rivolto un drammatico appello alla comunità internazionale: «Questa barbarie deve cessare. Non resterà impunita. La Nato deve bombardare massicciamente l'artiglieria dei serbi di Karadzic. I

folli etnici devono essere bloccati», ha detto ammonendo che «se la comunità internazionale non reagirà, noi risponderemo, come sempre, ma in ogni caso l'ultimatum della Nato deve essere rispettato». E' l'ultima possibilità per preservare la presenza della forza di protezione delle Nazioni Unite, ha

detto ancora il vicepresidente bosniaco, secondo cui le truppe di Sarajevo «obbediscono pienamente all'ultimatum dell'Onu».

«Questo è uno schiaffo in faccia alle Nazioni Unite ed alla comunità internazionale», ha dichiarato il portavoce dell'Onu Alexander Ivanov, parlando del cannoneggiamento serbo su Tu-

zla. «Saranno i serbi a doverne subire le conseguenze. C'è una sola possibile opzione, ed è il ricorso alla forza armata». Ivanov ha confermato che 11 bombe di cannoneggiamento della capitale erano state sottratte da uno dei depositi affidati alla forza di pace dell'Unprofor.

Un'altra fonte, un responsabile dell'Onu denunciava inoltre che almeno una donna e un bambino sono rimasti feriti a Sarajevo, e che almeno una delle armi utilizzate in questo cannoneggiamento della capitale era stata sottratta da uno dei depositi affidati alla forza di pace dell'Unprofor.

Fonti dell'Onu denunciavano inoltre che almeno una donna e un bambino sono rimasti feriti a Sarajevo, e che almeno una delle armi utilizzate in questo cannoneggiamento della capitale era stata sottratta da uno dei depositi affidati alla forza di pace dell'Unprofor.

zla, secondo la radio musulmana, i morti sarebbero invece 4 morti e almeno 7 i feriti.

Delle «zone di sicurezza» designate dall'Onu, solo Zepa non è stata attaccata ieri sera. Bombardando Sarajevo, le forze serbo-bosniache hanno sfidato la comunità internazionale anche sparando da tre depositi dell'Onu per la raccolta di armi nei dintorni.

I serbo-bosniaci hanno sparato tre colpi di mortaio dal sito di Bare, almeno cinque da Poljine o almeno dieci granate di obice da 105 millimetri dal sito di Osijek, ha dichiarato un portavoce dell'Onu, il maggiore Guy Vinet.

Già nel pomeriggio, un'ora dopo il raid della Nato, una quindicina di serbo-bosniaci, con armi individuali e anticarro, avevano circondato una postazione francese dell'Unprofor al deposito di Poljine, e avevano quindi sparato con i mortai su Sarajevo.

Alla domanda se i soldati francesi a Poljine fossero stati presi in ostaggio dai serbi, Vinet ha detto: «Ostaggi non so, ma riteniamo che non abbiano libertà di movimento».

Il portavoce ha aggiunto che l'ufficiale di collegamento serbo per l'aeroporto di Sarajevo, sotto controllo Onu, ha detto di non poter garantire la sicurezza dello scalo. Tutti i voli dell'Onu in programma per oggi sono stati annullati e lo scalo è stato posto in allarme rosso.

A Srebrenica, in seguito al bombardamento serbo - secondo quanto ha reso noto ieri sera un portavoce del ministero della Difesa all'Aia - per i circa settantotto Caschi blu olandesi è stata ordinata la massima allerta. (s. st.)



Nella cartina, i bersagli degli attacchi condotti ieri dalla Nato e dai serbo-bosniaci. Sopra, un ferito a Sarajevo. A sinistra, un Casco blu

Colpiti i due caffè più frequentati dai giovani. Almeno duecento i feriti. Vittime civili anche a Gorazde

LA CRISI

IL CONFLITTO SI ESTENDE

ZAGABRIA NOSTRO SERVIZIO

Alle 4 di ieri pomeriggio i caccia della Nato hanno bombardato un deposito di armi dei serbi nelle vicinanze di Pale, il quartier generale di Radovan Karadzic. L'azione della Nato è scattata quattro ore dopo la scadenza dell'ultimatum che il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu in Bosnia, gen. Smith, ha dato ai serbi per la restituzione di tre can-

noni e un mortaio presi a forza da un deposito custodito dai Caschi blu nella zona di esclusione dell'artiglieria pesante intorno a Sarajevo. Scortati dagli aerei di supporto, sei elicotteri da combattimento della Nato, decollati dalla base di Aviano, hanno attaccato le postazioni serbe a una ventina di chilometri a Sud-Est della capitale bosniaca. Secondo le prime testimonianze dei piloti, tutti ritornati alla base senza incidenti, il bersaglio è stato colpito. Fonti serbe hanno intanto affermato che alle 16,38 c'è stato un secondo bombardamento della Nato contro i bersagli civili di Pale. In realtà le bombe Nato hanno distrutto un deposito di armi a due chilometri di un grande complesso militare serbo a due km da Pale. «E' stato un attacco limitato per quanto riguarda i bersagli, ma speriamo che sia stato chiaro il nostro messaggio. Noi non vogliamo tornare, ma se l'Onu ce lo richiederà, siamo nuovamente pronti a colpire», ha dichiarato l'ammiraglio Leighton Smith dal comando della Nato a Napoli. Benché all'inizio Smith non abbia voluto fornire dati sulla nazionalità dei caccia per evitare complicazioni, poco dopo è stato precisato che si è trattato di F-15 americani e FA-18 spagnoli. Fonti della Nato hanno sottolineato che all'azione non hanno preso parte né gli aerei britannici, né quelli francesi.

Karadzic aveva minacciato rappresaglie già in mattinata: «Noi non riconosciamo più l'Onu come un fattore di pace. Se i comandanti dell'Unprofor daranno l'ordine alla Nato di attaccare le nostre posizioni, considereremo i Caschi blu nemici».

Da Washington, prima della micidiale ritorsione serbe, il presidente Clinton aveva caldamente salutato l'azione della Nato: «E' stata una risposta alla sfida lanciata dai serbi che hanno ignorato l'ultimatum dell'Onu per la restituzione delle armi pesanti. Spero che i bombardamenti di oggi convinceranno i leader ser-

L'Onu: colpiremo ancora Il Cremlino però frena

bo-bosniaci a cessare le violazioni nella zona di esclusione e a rispettare gli altri accordi dell'Onu». La Russia ha invece reagito invitando l'Onu a mostrare la massima cautela prima di ricorrere alla forza. Un portavoce del ministero degli Esteri ha detto che «forze urgenti devono essere intraprese per trovare una soluzione politica». Il segretario generale dell'Onu, Boutros-Ghali ha accolto con soddisfazione i raid aerei,

esprimendo l'auspicio che inducano le parti a dichiarare un nuovo cessate-il-fuoco e a riprendere i negoziati.

Di certo c'è che dopo le numerose esitazioni che hanno fatto perdere credibilità all'Onu e alla Nato, la decisione di punire i serbi significa che la Comunità internazionale non è più pronta a tollerare l'intransigenza di Karadzic. Dopo gli ultimi bombardamenti serbi di Sarajevo in cui mercoledì hanno perso la vita otto

persone, l'uso delle bombe al fosforo, nonché l'ultimatum ignorato, l'Onu non aveva altra scelta. A mezzogiorno di oggi scade intanto un altro ultimatum rivolto dalle forze di pace dell'Onu, sia ai serbi, sia al governo bosniaco che devono ritirare tutte le armi pesanti dalla zona di esclusione intorno alla capitale.

Ingrid Badurina

TERZO MONDO

«Passato da sfruttatori»

Scalfaro: l'Italia deve all'Africa un «mea culpa»

ROMA. «Ci sono Paesi, tra i quali anche l'Italia, che hanno ritenuto nei secoli di avere solo diritti nei confronti dell'Africa e un «mea culpa» su questa materia non fa male a uno spirito politico attento». Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha proposto queste riflessioni intervenendo alle celebrazioni per il 32° anniversario dell'Organizzazione dell'unità africana (Oua).

Alla cerimonia erano presenti il ministro degli Esteri Susanna Agnelli e gli ambasciatori degli Stati africani in Italia. Scalfaro si è chiesto «che doveri ha questa Europa di fronte ai Paesi d'Africa» e, a proposito della presenza italiana, ha aggiunto: «Non dico certo che tutto è stato fatto male, ma certo anche nel nostro popolo a volte è prevalso molto il senso della conquista, del potere, e un'una parola dura, dello sfruttamento».

[Ansa]

RELIGIONI

Dopo l'attentato di Jaffa

«Ebrei intolleranti» Il nunzio fa litigare Israele e Vaticano

GERUSALEMME. Le dichiarazioni rilasciate al «Corriere della Sera» dal nunzio apostolico in Israele Cordero Lanza di Montezemolo hanno suscitato «grande sorpresa» negli ambienti politici e governativi dello stato ebraico. Dopo l'attacco di un soldato israeliano contro la basilica francescana di Jaffa, il rappresentante della Santa Sede aveva affermato che il problema è più profondo, coinvolge l'intero sistema educativo e i valori imperanti in Israele e aveva parlato di «sentimento di intolleranza e ostilità contro tutti i non ebrei sempre più diffuso fra la popolazione israeliana».

Il nunzio ha poi precisato che la citazione era inesatta e voleva sottolineare che nello stato ebraico la violenza aumenta di giorno in giorno e che «la strada per prevenire il ripetersi di episodi del genere è l'educazione alla tolleranza».

[Agf]

DARWIN

Per i malati terminali

Australia, al Nord l'eutanasia è stata legalizzata

SYDNEY. Con una storica decisione, il Parlamento del Territorio del Nord in Australia ha approvato una legge che legalizza l'eutanasia su richiesta. La legge, approvata dopo un dibattito di 14 ore, riconosce il diritto dei malati terminali in preda a gravi sofferenze di mettere fine alla vita con l'aiuto medico. Il Parlamento del Territorio (capitale Darwin) è il primo al mondo a legalizzare l'eutanasia, anche se la pratica è stata depenalizzata in Olanda e nell'Oregon (Usa).

La legge sui diritti dei malati terminali, presentata dal ministro capo Perron (la cui madre era morta dopo lunghe sofferenze), ha ottenuto 15 voti a favore e 10 contro. Vengono definite rigorosamente le condizioni in cui l'eutanasia può essere praticata. Per richiederla, persone di altre parti d'Australia potranno ora recarsi al Nord.

[Ansa]

Il vice-Akashi

Madrid, indagato 2 volte per truffa

MADRID NOSTRO SERVIZIO

Al governo Gonzalez, ultimamente, non gliene va bene una. Mercoledì aveva riscosso un significativo successo di politica estera riuscendo a piazzare il suo diplomatico Antonio Pedayé per la più alta carica mai ricoperta da uno spagnolo nella struttura centrale dell'Onu: responsabile civile delle Nazioni Unite in Bosnia, una nuovissima mansione col rango di sottosegretario generale, in terza qualifica in ordine di importanza nell'organigramma del Palazzo di Vetro. Ma ieri El País gli ha guastato la festa: Pedayé è stato indagato due volte per presunta corruzione.

Le presunte malefatte di Pedayé, 50 anni, alto funzionario del ministero degli Esteri presso cui finora si occupava dell'Est europeo dopo aver ricoperto incarichi alla presidenza del governo e all'ambasciata spagnola all'Onu, riguardano il suo operato a Hong Kong e New York.

A Hong Kong il diplomatico - la cui nomina è stata decisa da Boutros Ghali tra una terna di candidati - è stato console generale dall'85 all'89. Una commissione di controllo del ministero degli Esteri, nel '90, sollecitò all'allora numero due della diplomazia spagnola, Innocencio Arias, l'apertura di un provvedimento disciplinare. L'ispezione rilevò il pagamento di uno stipendio ad un impiegato che non lavora più, incasso abusivo per documenti notarili, fatture per ricevimenti mai effettuati. Le stime sulla cifra sottratta in quattro anni - scrive El País - oscillavano tra i 300 e i 410 milioni di lire. Stando agli esiti dell'ispezione le responsabilità di Pedayé erano sia civili che penali. Ma un tribunale cassò senza neppure istruttoria la denuncia ed Arias «volle imporgli sanzioni amministrative».

Altra magagna a New York: impegnato nella missione dell'Onu, Pedayé spese per restaurare l'appartamento statale in cui viveva, e senza autorizzazione, 120 milioni di lire prelevandoli dal conto corrente dell'ambasciata, che andò in rosso con la sua banca.

Pedayé ha sempre respinto ogni accusa. E un portavoce ufficiale del ministero degli Esteri di Madrid ci ha dichiarato ieri: «I due procedimenti furono chiusi e non provarono niente. Non vi fu alcuna sanzione amministrativa. Il caso è archiviato». Ma ieri le rivelazioni di El País erano sulla bocca di tutti la Madrid diplomatica.

[g. a. o.]

DENTIERA INFERIORE

Quando l'osso mandibolare e la gengiva inferiore diventano piatti, la dentiera tende a scivolare lateralmente. E' questo il più grosso problema per i portatori di protesi.

Un cuscinetto sottilissimo di provenienza austriaca ha entusiasmato milioni di persone che hanno risolto il loro problema di instabilità.

Nelle farmacie più aggiornate può già trovare il cuscinetto FITYDENT ed eventualmente maggiori chiarimenti.

NON COMPRARLO

PROVALO GRATIS

Invia ad I.D.E.C.O. 39100 Bozano, Via Braille, 18 la richiesta di campioni inserendo nella busta un'altra busta già indirizzata col tuo recapito ed affrancata come lettera.

ESPOSIZIONE ARTE CINA - GIAPPONE

La Galleria Cathay di Bruxelles presenta una delle più prestigiose collezioni mondiali di giada scolpita di tutte le varietà. Inoltre corallo, lapislazzuli, turchese, avorio antico.

A vostra disposizione un esperto di fama internazionale per acquisti e per autenticazioni gratuite

HOTEL IMPERIAL PALACE

Via Pagana 19 Santa Margherita - Tel. 0185/288.991 da venerdì 26 a domenica 28 maggio dalle 11 alle 21 orario continuato

Soltanto ieri altri due appelli per la democrazia, uno firmato dai protestanti

Resurrezione sulla Tienanmen

Valanga di petizioni (e arresti), 6 anni dopo

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Pagine e pagine di petizioni che arrivano ogni giorno via fax e dissidenti che chiacchierano tranquillamente al telefono dei loro amici fermati, poco prima che arrivi il loro turno. Il sesto anniversario dei fatti di Tienanmen, il 4 giugno, si annuncia diverso da tutti quelli che l'hanno preceduto. A Pechino non si respira più la rabbia e il terrore dei primi anni, né c'è il letargo dell'ultimo periodo. Ma non è ancora chiaro che cosa c'è nell'aria o cosa di preciso succederà nei prossimi giorni.

Ieri ben due lettere aperte sono arrivate ai giornalisti stranieri a Pechino. Nei giorni precedenti ne era arrivata un'altra firmata da 45 scienziati e dissidenti celebri e si era saputo di un messaggio siglato da 56 personalità della letteratura e dell'arte che dovrà essere reso pubblico il 31 maggio.

Questo attivismo dei dissidenti

va messo in mano con un atteggiamento più disteso delle autorità. Esse hanno preso l'insolita iniziativa di offrire a molti dissidenti di Pechino una vacanza (letteralmente) fuori città fino a dopo il 4 giugno. Alcuni hanno accettato, altri, come Liu Nianchun, hanno rifiutato e sono in stato di fermo.

Il nuovo governo cittadino, guidato da Wei Jianxin, capo della commissione di disciplina del partito e molto vicino al presidente dell'Assemblea del popolo (Parlamento), il riformista Qiao Shi, è comunque fermo: nessun agitatore deve dar fastidio a piazza Tienanmen a Pechino il 4 giugno.

Circa una ventina di dissidenti rimasti nella capitale sono stati fermati. Alcuni sono stati già rilasciati dopo qualche ora di detenzione, altri sono tuttora in stato di fermo. Altri ancora, come Wang Xizhe, residente a Canton, sono stati rilasciati e rimandati nella loro città. Stessa sorte probabilmente hanno subito altri dissi-

endenti arrestati a Pechino ma non residenti in città, come per esempio il critico letterario Liu Xiaobo.

Era da molto tempo che Pechino non assisteva a una simile ondata di fermi. Due giorni fa sono stati fermati e rilasciati altri quattro dissidenti (Chu Hailian, Zhou Duo, He Zongzhe, He Depu) e ieri ne è stato fermato almeno un altro, un attivista protestante, Xu Yonghai, secondo firmatario della petizione del 88.

Ciò nonostante si sente nell'aria un vento diverso. Molti dissidenti sono più moderati che in passato. Hanno creduto alla nuova coppia alla guida della politica cinese, Jiang Zemin (segretario del partito) e Qiao Shi, e riconoscono i successi ottenuti dal governo cinese nel campo dell'economia. Xu Liangying, primo firmatario della petizione del 45, dice espressamente di cercare un dialogo con la leadership del Paese e di non volere un'opposizione dura.

I dissidenti non sono però un

mondo unitario. Una delle lettere aperte arrivate ieri a firmata da dieci persone, tre delle quali sono in campo di lavoro già da un anno, è ben più radicale. Tocca il delicatissimo argomento delle modifiche costituzionali e chiede un maggior ruolo per l'Assemblea del popolo, che diventi un vero Parlamento.

Poi vuole che la Cina rinunci costituzionalmente all'uso della violenza per il mantenimento dell'unità della patria. Tale clausola è fondamentale per i rapporti con Taiwan. Anche di recente Pechino non ha escluso il ricorso alla violenza se nell'isola vincerà il par-

tito progressista che chiede di proclamare ufficialmente l'indipendenza, rinunciando quindi a qualunque ipotesi di riunificazione.

In un'altra lettera aperta, arrivata sempre ieri, un gruppo di protestanti (l'Associazione cristiana di Pechino dello Spirito Santo) denuncia la situazione dei poveri in Cina e chiede il rispetto della dignità umana e garanzie di sicurezza della persona. L'argomento è molto delicato perché tocca direttamente le questioni dello scontento sociale creato con lo sviluppo economico.

Francesco Sisti



La Piazza Rossa e immagini di protesta moscovite

RETROSCENA

DOPO LA GUERRA FREDDA

STANSFIELD Turner, direttore della Cia dal 1977 al 1981, narra di una delle cinque motivazioni fondamentali per fare la spia: al primo posto, i soldi. Al secondo, l'ideologia. Ma si vede subito che è una graduatoria sdalata. Erano i tempi della guerra fredda e c'era la motivazione ideologica: chi credeva nel comunismo (non tutti) poteva ben essere arruolato anche gratis dal Kgb. Un bel risparmio. Poi venne la perestrojka e, morte le ideologie, anche Richard Ames cominciò a spiare per denaro sul conto dell'Urss. Ciò rientrò, con le tasche piene, nella prima categoria di Turner, finché non entrò nelle patrie galere.

Al terzo posto l'amore per l'avventura, la passione del rischio. Mia Hari, la Primula Rossa, il nostro agente all'Avena. Al quarto il sesso. Al quinto il ricatto (ma, a ben vedere, quest'ultima categoria rientra come sottocategoria nel primo e nel quarto). Si è ricattati, di solito, perché si sono presi dei soldi nel posto sbagliato o si è andati a letto con chi non si doveva.

Ah, il lato La carne è debole. Quella occidentale, pervasa di porrimismo, lo è anche di più. Ricordare James Bond, «Dalla Russia con amore». Solo che, nel film, era lui, la spia che veniva dal freddo, ad essere irretita da lui, che veniva dalle nebbie di Londra. Si potrebbe scrivere una storia della guerra fredda tutta a base di crinoline e reggiseni. Un paragrafo, non di più, sarebbe riservato ai marine dell'ambasciata americana a Mosca che, nel 1987, rivelò nell'alcova qualche modesto segreto alla splendida segretaria russa che lavorava al piano di sopra.



Addio, bionde esche del Kgb

Licenza di amare ai diplomatici Usa

Lei spiava tramite John. Credo d'averlo perfino conosciuto, una del Kentucky, insolitamente piccolo per essere un vero marine, brufoloso e con gli occhiali. Una stangona come Violetta (così si chiamava la Mata Hari di turno) non se la sognava neppure nel Kentucky. Lui violava i regolamenti. E i suoi spiavano lei attraverso lui. Finché l'amore finì in uno scandalo. I marines furono tutti cambiati e le norme divennero ancora più severe. Non solo per i marine. Perfino i colleghi giornalisti americani erano invitati alla prudenza. Guardarsi dalle gambelunghe-occhiazurri-labbribruciati, evitare i contatti occa-

sionali. Trappole, nient'altro che trappole del Kgb. Era una paranoia tale che con un giornalista americano era meglio non uscire la sera in compagnia. Il massimo che poteva succedere era una sbornia di birra. Al momento della eventuale trasgressione andava a dormire. America e Russia erano i grandi contendenti. E i giornalisti americani hanno un forte senso dello stato. In ogni caso più forte di quello dei giornalisti russi. Per noi europei, inglesi, italiani, tedeschi, la vita era meno monastica. Anche a questo serviva l'ombrello della Nato.

Adesso le cose sono cambiate. Al punto che l'ambasciata americana

ha diffuso tra i dipendenti una nuova normativa. Da oggi ognuno è più libero, come noi quando nacque il centro-sinistra. «Sono consentiti», scrive l'ambasciatore Pickering, «anche rapporti intimi e romantici con persone dell'altro sesso (o dello stesso) appartenenti alla tribù ospitante. Se John fosse ancora qui (ma avrà finito la ferma da tempo, in galera) si morderebbe le dita. Adesso la Natasha che potrebbe incontrare al Cosmos non sarebbe di certo una spia del Kgb. E lui potrebbe portarsela a letto senza problemi, perfino innamorarsene, sposarla e andare con lei nel Kentucky.

L'ondata della storia, del resto, ha

travolto tutte queste scorie del passato. I businessmen americani non hanno più le paturnie da microspia. Ricordo che Richard Owen, del Times di Londra, raccontava sempre un episodio della serie microspioni nascosti. All'epoca anche chi veniva a Mosca per affari era (si supponeva fosse) bersaglio di attenzioni elettroniche. Riguardava un magnate del petrolio che, nell'hotel Ucraina, aveva passato la notte a cercare i «devicetti» che certo erano stati collocati per spiarlo, magari nell'attimo fatale dell'amplesso. Rilevò l'amplesso e risparmiò i 50 dollari (tariffa d'epoca). Verso l'alba trovò, sotto il tappeto, una

piastre metallica. Ce l'aveva fatta. Tratteneva un urlo di entusiasmo e cominciò cautamente a svitarla. All'ultimo giro di vite sentì un grido fracasso: il lampadario a laggiù della stanza di sopra era precipitato sul pavimento.

Onnipotente Kgb! Viene quasi la mazzetta. Sapevano talmente tutto di te che non c'era neppure senso a cercare di nascondersi mentre si commettevano (noi che, grazie alla Nato, potevamo) le marachelle della vita. Darei un occhio della testa (il terzo) per dare un'occhiata (calambour) nel mio dossier, sepolto in qualche segreto dove un tempo si tenevano i prigionieri. **Giulietta Chiesa**

Al marine fu fatale la bella Violetta ora potrebbe portarsela a casa

Al Metropol specchi trasparenti per incastrare lo straniero



Maggio Y10. Due milioni per i tuoi desideri.



**Y10 è tua
con L.2.000.000 in meno o
con L.235.000 al mese.**

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spesa apertura pratica L.250.000, TAN 6%, TAEG 7,54%.

L'offerta è valida per settori disponibili presso le Concessionarie e sotto approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. **SAVA**



È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio 1995.



Veneto e Abruzzi, spiagge a cinque stelle

NEW! DEPT N SUBURBITE HIGH 48 KM AOS

Woody Allen al capomafia «Risparmiami le gambe»

*

Il nostro Cliente è una Società di Servizi di grandi dimensioni con un'immagine di prestigio ed un fatturato rilevante. E' leader nel mercato in Italia ed ha collegamenti di livello internazionale. Il continuo sviluppo e l'evoluzione in atto richiedono il potenziamento della struttura con l'inserimento di un

MARKETING MANAGER

In questa ottica siamo stati incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 35-38 anni con cultura a livello universitario, che abbia operato presso Aziende, Industriali o di servizi, orientate al mercato che adottano avanzate tecniche di marketing con elaborazione di piani MKT, brief di comunicazione, coordinamento ricerche di mercato.

La posizione riporta al Direttore Marketing e gestisce un gruppo di Product Manager.

Propensione all'innovazione, capacità manageriali, relazionali, di integrazione e realtà complesse ed un forte orientamento al risultato completano i requisiti necessari.

Il contesto internazionale richiede inoltre una buona padronanza della lingua inglese ed eventualmente di una seconda lingua.

Riteniamo che possa facilitare l'inserimento nella posizione un'esperienza nell'ambito di uno dei seguenti settori: **Servizi - Comunicazione - L'Azienda**, con sede di lavoro a Torino, offre condizioni generali e prospettive di sicuro rilievo.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, sigillato su busta e su lettera con il n. 10000, alla:



PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancora: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI
PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI E FINANZA

Azienda multinazionale leader nel proprio settore e ha incaricati di ricercare, per la propria sede situata nell'area torinese:

ESPERTO ACQUISITORE

(in grado, nel medio termine, di occupare professionalmente la posizione di RESPONSABILE ACQUISITORE)

Il candidato ideale, dovrà avere un'età intorno ai 30 anni, una preparazione di base ad un livello tecnico, una buona padronanza della lingua inglese e l'abitudine ad operare in autonomia in trattative d'acquisto in Italia ed all'estero nel settore della componentistica auto (possibilmente plastica e lamierati). Assicurando la massima riservatezza si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, sigillato su busta e su lettera con il n. 10022, alla:



PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancora: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI
PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è uno dei principali gruppi industriali esteri operante nel settore della componentistica auto, presente con insediamenti produttivi in tutto il mondo; la consociata italiana che ha sul mercato nazionale un fatturato in costante e continua crescita, grazie anche all'introduzione di nuovi prodotti, ci ha incaricati di ricercare un

PROGETTISTA

con esperienza nel settore della componentistica auto e conoscenza delle tecniche di stampaggio materie plastiche, lamiera e delle tecnologie di produzione, capace di utilizzare i sistemi CAD preferibilmente CATIA V4/V5. Complessa i requisiti necessari: buona conoscenza della lingua inglese. L'ambiente dinamico ed il continuo sviluppo del nostro Cliente è garanzia di contenuti professionali estremamente interessanti. Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, sigillato su busta e su lettera con il n. 10025, alla:



PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancora: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI
PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI E FINANZA

Azienda leader nel proprio settore merceologico, facente parte di un importante gruppo internazionale ricerca:

Rif. A) **ACQUISITORE**

Rif. B) **ADDETTO CONTROLLO FORNITORI/TERZISTI**

- si richiede:
- Età 25/30
 - Titolo di studio a livello superiore
 - Buona conoscenza della lingua inglese
 - Precedente esperienza (3/5 anni) nel settore tessile/abbigliamento
 - Disponibilità a viaggiare anche all'estero
 - Flessibilità e capacità di operare in un contesto dinamico
 - Forte motivazione professionale

Le ricerche risulteranno caratterizzate di urgenza. Inviare curriculum a:

ITA s.r.l. - Head hunting e interventi formativi
Via Montecuccoli 9 - 10121 TORINO
Fax n. 011/5627733 - 533812

Industria Torino/Est ricerca:

ESPERTO/A

CONTROLLO

DI GESTIONE

(controllo costi-gestione procedure)

Si richiede laurea o cultura equivalente; esperienza biennale e utilizzo dei sistemi informatici. Inviare curriculum a:

(rif. CG)

Via S. Quintino, 31

10121 Torino

PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE ricerca AGENTI DI VENDITA

L'opportunità è particolarmente incentivante e supporta che l'Azienda in particolare offre:

- 1) prodotti e mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, alti guadagni;
- 2) provvigioni liquidate mensilmente;
- 3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita e affiancamento ai nostri funzionari;
- 4) assicurazione malattia e infortuni;
- 5) inquadramento Enasarco;

possibilità di successivo inserimento nella società come funzionario.

Chi è in possesso di un'età tra i 30 e i 40 anni; attitudine alla vendita, auto propria per la zona libera di: TORINO - ALESSANDRIA - BIELLA può telefonare al sig. ANELLI SPARTACO verde: 1678/1230 oggi venerdì 26.5.95 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,30 e 28.5.95 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 per un immediato incontro in zona.

Industria Torino/Est ricerca
ESPERTO/A
SISTEMI INFORMATIVI
Richiesta conoscenza AS/400 e PC. Curriculum (rif. EDP): Sabatini via S. Quintino n. 31 10121 Torino

Importante società operante in campo CAD/CAM ricerca un
TRAINEE
con esperienza di insegnamento di Computer Vision CAD/CAM e CAD/CAM. Scrivere Publikompass 7245 - 10100 Torino.

Società operante a livello nazionale ricerca agenti esperti/esperte ed addetti tecnici industria ricerca agente contratto mendonstantario per:

1 VENDITORE per la provincia di VC-AL-PV-SZ-SP

N. 1 VENDITORE per la provincia di TO-AG-AT-CN-SV-MI

Si offre: portafoglio clienti, anticipo provvigione. Si richiede: laurea o diploma. Si offre: 421-363 oppure inviare fax allo 02/56.421-368.

Multinazionale opera nel settore della componentistica elettromeccanica con più società in Italia e all'estero ricerca per una propria unità di business

RESPONSABILE DI PROGETTO

che avrà diretta dipendenza dalla direzione ricerca e sviluppo avrà la responsabilità dello sviluppo e del coordinamento di progetti innovativi nel rispetto di target di tempo e costi definiti. Il candidato è un laureato in ingegneria meccanica, elettrotecnica o elettronica di età compresa tra i 35 e i 40 anni che abbia preferenzialmente maturato esperienza di progettazione ed industrializzazione di sensori e applicazioni elettroniche, dispositivi di scambio termico per l'industria automobilistica e/o aeronautica. E' necessaria la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Veneto orientale.

L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione e la comunicazione con i candidati. Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico.

Indirizzo: Casella Postale n. 30 - Ufficio postale - Vicolo S. Paolo 21, Zoppè di S. Vendemiano (TV) - Clausura riservata direzione del personale.

Gruppo Industriale Internazionale che opera nel settore beni durevoli ricerca:

CAPO UFFICIO CONTABILITA' CLIENTI

La posizione comporta la supervisione ed il coordinamento della contabilità clienti, operando in stretto contatto con le direzioni vendite, i servizi programmazione e gli agenti vendite estero.

Requisiti richiesti:

- Età intorno ai 28/35 anni.
- Laurea in Economia e Commercio o Diploma in ragioneria.
- Indispensabile l'effettiva conoscenza dell'inglese, preferenzialmente francese e/o tedesco.
- Esperienza contabile nel settore specifico di 3-5 anni, con particolare rilevanza per gli aspetti fiscali e del contenzioso clienti.
- Esperienza utilizzo Pc e sistemi informatici contabili.
- Capacità di supervisione e lavoro di gruppo.

Sede di lavoro nell'area del Conese.

Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 540 - 10100 Torino.

ESPERTO CONTABILITA' NAUCLARIA E/O GENERALE

con utilizzo di sistemi informatici anche a fini statistici.

Telefonare ore ufficio 0171 319246/247

Siamo una società privata operante nel mercato dei servizi, leader nel proprio settore e stiamo attraversando una fase di grande rinnovamento, innovazione e sviluppo.

Nell'ambito di questo processo ricerchiamo per il potenziamento delle nostre strutture di vendita un

PROMOTORE COMMERCIALE

per la FILIALE DI TORINO

Vorremmo entrare in contatto con giovani diplomati/laureati che abbiano già maturato significative esperienze nel campo della promozione e vendita di servizi e che siano interessati a collaborare con entusiasmo, passione e professionalità allo sviluppo e al successo dei nostri prodotti.

La nostra Società offre un interessante e competitivo pacchetto retributivo, composto da una parte fissa e da un sistema di incentivi al raggiungimento dei risultati, e l'utilizzo dell'auto aziendale.

Si assicura l'assoluta riservatezza: indicare le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo sulla busta la dicitura "RISERVATO".

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. A-8776, a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24.

marvin FRANCHISING

CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.

TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA TUTTO TUO?

TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033

Aderendo al Franchising Marvin beneficerai di forza e attrazione del marchio più prestigioso in Italia nella vendita al pubblico di materiale fotografico. Diventerai quindi leader del tuo mercato locale, usufruendo di tutti i vantaggi della più grande organizzazione commerciale settore.

Per informazioni:
Grande Marvin S.p.A. - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G. Guarini 4 - 10123 Torino
Tel. (011) 56.24.033 r.a. - Fax (011) 56.24.244

Siamo soddisfatti di e di creare collaboratori soddisfatti. PER SVILUPPO e completamento zone libere cerchiamo attendiamo altri partners tenaci ed ambiziosi e realizzarli e renderli indipendenti. Abbiamo la forza dell'esperienza e dell'azienda e professionale della quale puoi renderti partecipe per valorizzarla e proteggerla investendo in te stesso per decidere del tuo futuro.

Se disponi di buona volontà e del modesto capitale di Lire 3.500.000 ti avvieremo in una facile e redditizia attività noi preconstituata suscettibile di celere e vantaggioso potenziamento.

Sono esclusi incarichi di vendita.

Richiedi dettagliate informazioni inviando indirizzo e recapito telefonico a: SAFEGUARD OF ITALY s.r.l. Viale dell'Oreficeria, 38100 Vicenza tel. 0444/981459 fax 0444/982382

Azienda operante nel settore componentistica elettronica ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca:

BUDGETING e CONTROL

Requisiti:

- Titolo di studio: Laurea in Economia e Commercio o indirizzo economico/aziendale
- Esperienza nell'area della revisione e/o Azienda industriale, in posizione analoga.
- Conoscenza del sistema dei costi standard.
- Capacità di interrelazione con le varie funzioni aziendali e di gestione del personale.
- Conoscenza lingua inglese e/o P.C.
- Età 30/35 anni.

Le condizioni economiche e l'inquadramento saranno correlati al grado di esperienza.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae, di recapito telefonico a Publikompass 70.

Azienda importante nazionale ricerca:

PERSONALE DI VENDITA

(anche prima esperienza) per PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

SI RICHIESTE: età 21 anni, max 45, cultura media.

SI OFFRE: media provvigione 4.000.000 mensile, fino a 1.000.000 mensile.

Telefonare al numero 0432/97.97.97 al 6644.99.214 a PIRAGLIA ITALIA S.r.l.

Oppure presentarsi il giorno 29/5/95 alle 10 o alle 18, al JALY HOTEL LIGURIE, Piazza Carlo Felice n. 85 - Torino.

AZIENDA LEADER SETTORE INFORMATICO ricerca:

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

laurea o cultura universitaria, età orientativa 30 anni, militante, esperienza vendite nel settore personal computer/periferiche maturata presso industria o in società di distribuzione. Esperienza nella gestione personale, residenza a TORINO, disponibilità immediata.

SI OFFRE: assunzione immediata, inquadramento da concordare e funzione delle esperienze maturate, reali possibilità di crescita e sviluppo.

Sede di lavoro TORINO.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta Rif. A-8779, a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24

stima Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6990143

APPARECCHIATURE DI SICUREZZA

La nostra cliente - una primaria e grande Multinazionale - Italia con attività di progettazione e manifatturiera - ricerca nell'ambito dei propri programmi di sviluppo un

PROGETTISTA ELETTROMECCANICO

In grado di sviluppare nuovi prodotti rispondenti alle Normative internazionali.

Si richiede laurea o diploma e specializzazione elettromeccanica, esperienza di AUTOCAD, buona conoscenza della lingua inglese. Età anni.

Si offrono condizioni di inserimento decisamente interessanti.

La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino.

Le ricerche risulteranno caratterizzate di urgenza. Inviare curriculum vitae, sigillato su busta e su lettera con il n. 10022, alla:

Rif. 139/95 a fornendo un recapito telefonico per più presa di contatto, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

La Italia S.p.A., consociata italiana del gruppo multinazionale francese Reydel, leader europeo per gli interni autovettura e plastiche, ricerca un

CAPO PROGETTO UFFICIO STUDI

che alle dirette dipendenze del Responsabile Ufficio Studi gestisca la fase di sviluppo dei nuovi progetti.

si richiede: laurea in ingegneria meccanica e conoscenza disegno tecnico e breve esperienza maturata nella progettazione di componenti in materiale plastico per il settore automobilistico e capacità di lavorare in gruppo e disponibilità alle trasferte.

La lingua francese ed inglese costituirà titolo preferenziale.

Sede di lavoro: Villastellone (TO).

Gli interessati pregati di inviare un esauriente Curriculum Vitae, precisando un recapito telefonico a:

Reydel

REYDEL ITALIA S.p.A.
Direzione Risorse Umane
Corso Savona, 45
10029 Villastellone (Torino)

La selezione sarà curata direttamente dall'Azienda previa contatto telefonico.

RICERCHE DI PERSONALE?

BK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 81.470

10126 Torino - via M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 51.311

LA STAMPA

VIA ROMA 100 - VIA MARCONI 32 TORINO

IL CASO IL VIRUS NELL'AMBIENTE

Gli esperti studiano la nuova sindrome che causa allergie e malesseri

Sos per il «mal d'ufficio»

«Dietro la scrivania calano le difese»

E' nota come «Sick Building Syndrome». Più o meno, «mal d'ufficio». Non si tratta di assenteismo, di poca voglia di lavorare. O meglio, l'apatia e la pigrizia non sono parte integrante, non riguardano la volontà del lavoratore che, invece, le subisce per cause sconosciute. Un fenomeno che preoccupa, ormai, in tutto il mondo e che in Gran Bretagna è diventato oggetto di un dettagliato studio di esiti stati pubblicati dal «Guardian». Il quotidiano inglese ha infatti dedicato all'argomento due pagine di analisi e consigli, prendendo in esame ogni possibile malessere che derivi dall'ambiente di lavoro. Individua e condanna quattro imputati: l'aria, il rumore, la temperatura e le luci.

E' soprattutto la cattiva qualità dell'aria ad essere responsabile di sonnolenza, anche di scarsa resistenza alle malattie, quindi l'abbassamento delle difese immunitarie dell'organismo. Ma anche una circolazione dell'aria non uniforme è responsabile delle stesse patologie. «Si passa, nello ufficio - riferisce il giornale inglese - da "sacche" di aria viziata a vere e proprie "tempeste". E questo è spesso determinato dalla disposizione degli arredi nell'ufficio.

L'aria è inquinata. La polvere, i tappeti e moquette, i ricettacoli di germi e acari, i detersivi usati per pulire, l'aria delle fotocopiatrici e il fumo stesso dei lavoratori, contribuiscono a complicare le cose. Le conseguenze? Allergie, malesseri, irritazioni a gola e occhi e mal di testa sono le più comuni.

Per non parlare del condizionamento dell'aria. In certi uffici, spiega l'inchiesta del «Guardian», d'estate si toccano anche i 30 gradi. Altra nota dolente riguarda l'umidificazione degli ambienti che spesso è troppa (e favorisce il proliferare batteri) o troppo

poca (e causa disidratazione della pelle, irritazione agli occhi, mal di gola e problemi respiratori).

L'inquinamento acustico è un altro problema che sembra acquistare sempre maggior gravità. I telefoni che trillano, le fotocopiatrici e stampanti, quello delle macchine per scrivere e condizionate d'aria, possono causare frequenti mal di testa.

Irritazioni agli occhi, «sfarfallamenti» alla vista, mal di testa, vertigini, fatica e, di tutto questo può, invece, essere responsabile una cattiva illuminazione, in particolare quella di lampade a fluorescenza. Ma anche i riflessi sullo schermo del video, sulle finestre, il tremolio di certe luci al neon fanno la loro parte.

Per quanto riguarda l'Italia, all'Istituto Neurologico Mondino (Università Pavia) che si stanno avviando i primi studi. «Del resto - osserva il dottor Giuseppe Micoli, aiuto di Neurologia - la «Sick Building Syndrome» è un fenomeno recente e ancora non disponiamo di ricerche complete in materia. Ma stiamo facendo indagini a tappeto, in diversi uffici, sui lavoratori. Nella nostra stessa direzione stanno andando altri istituti scientifici e di medicina del lavoro.

Qual è la patologia più frequente? «Senza altro il mal di testa. Seguito a ruota da dolori alla schiena, dovuti il più delle volte a cattive posture. Ma anche malesseri causati, spesso, da cattiva illuminazione che può essere responsabile anche di stati depressivi».

Che cosa suggerite alla persona che soffre di mal d'ufficio? «Beh, possiamo certo dir loro di smettere di lavorare. Possiamo soltanto dare una terapia che abbatta i sintomi del malessere. Per il resto, consigliamo di cercare di apportare, comunque, un cambiamento».

Daniela Daniele

1. PEGGIORE QUALITA' DELL'ARIA

VENTILAZIONE MANCANZA DI ARIA FRESCA E RIDOTTA CIRCOLAZIONE DELL'ARIA

PUO' CAUSARE: PIGRIZIA, SONNOLENZA E RIDOTTA RESISTENZA ALLE MALATTIE

L'INQUINAMENTO NELL'ARIA: POLVERE DEI TAPPETI, USO DI SOLVENTI PER LA PULIZIA DEI TAPPETI, TRASMESSI TRA LAVORATORI IN PICCOLI AMBIENTI E FUMO

ALLERGIE, IRRITAZIONI A GOLA E OCCHI, MAL DI TESTA

2. TEMPERATURA

ESTATE, IN ALCUNI UFFICI, SI REGISTRANO I GRADI CENTIGRADI

PUO' CAUSARE: PIGRIZIA E MAL DI TESTA

PUO' CONSENTIRE: AI BATTERI DI RIPRODURSI CON FACILITA', TROPPO POCO PUO' PORTARE A IRRITAZIONI DEGLI OCCHI, DEL NASO E DELLA GOLA E A PROBLEMI RESPIRATORI

PUO' CAUSARE: IRRITAZIONI AGLI OCCHI, CAPOGIRI, STANCHEZZA, NAUSEA

3. RUMORE

TELEFONI, SUONANO, MACCHINE SCRIVERE E LE STAMPANTI AL LAVORO, IL RONZIO DELL'ARIA CONDIZIONATA

PUO' CAUSARE: MAL DI TESTA

4. LUCE

LA SCARSA ILLUMINAZIONE A FLUORESCENZA E IL RIFLESSO DEGLI SCHERMI E COMPUTER

PUO' CAUSARE: IRRITAZIONI AGLI OCCHI, CAPOGIRI, STANCHEZZA, NAUSEA

CHE COSA SI PUO' FARE

PER UN LAVORATORE CHE PENSA DI ESSERE A RISCHIO DI MAL D'UFFICIO, IN GRAN DISTANZA E' STATA PREPARATA UNA LISTA DI CONTROMISURE. ECCO LE PRINCIPALI:

1. ASSICURARE UNA CIRCOLAZIONE DELL'ARIA E UN FRESCO ANCHE CON UN VENTILATORE SULLA SCRIVANIA SE NON ESISTONO ALTRE
2. MISURARE I LIVELLI DI OSSIDO DI CARBONIO PER CAPIRE SE LA VENTILAZIONE E' ADEGUATA
3. TENERE L'UFFICIO PULITO PER RIDURRE LA POLVERE
4. FOTOCOPIATORI E ALTRI MACCHINARI A SUFFICIENTE DISTANZA PERSONE
5. L'ELETTRICITA' STATICA TRATTANDO I TAPPETI CON SOSTANZE
6. ASSICURARSI CHE CI SIANO TENDE OGNI
7. MANTENERE LA TEMPERATURA TRA I 20 E I 24 GRADI CENTIGRADI
8. MANTENERE L'UMIDITA' TRA IL 40 E IL 50%
9. RIDURRE IL RUMORE CON COPERTURE IL SCHERMI

Votata alla Camera

Inquinamento acustico

Entra la legge

ROMA. Non saranno più a trasalire ogni volta che la televisione interrompe il programma in corso per inserire i «consigli» gli acquisti. Gli spot pubblicitari inviati attraverso lo schermo televisivo, infatti, non potranno più essere trasmessi con una potenza superiore a quella ordinaria programmi. Questo anche per le trasmissioni e pubblicità radiofonica. E' uno dei punti salienti della legge quadro contro l'inquinamento acustico approvata dalla Camera dei deputati con 304 voti a favore, nessun astenuto, uno solo contrario.

Le emittenti hanno sempre respinto l'accusa di alzare volontariamente il volume per richiamare l'attenzione di telespettatori e radioascoltatori adducendo la difficoltà tecnica che impediscono di omogeneizzare il volume quanto prodotto o riprodotto in studio e quanto, invece, realizzato all'esterno. Tenendo conto di queste esigenze e dei costi che le emittenti saranno costrette a sopportare per adeguarsi alle normative, l'Aula di Montecitorio ha accettato un emendamento che consente un anno il tempo dell'approvazione della legge (ora dovrà passare in Senato) a chi si deve mettere in regola.

La relazione che ha accompagnato il testo approvato dall'Aula di Montecitorio sull'inquinamento acustico ricorda che i dati rilevati dall'Ocse riportano una diffusa esposizione a livelli di rumorosità ben superiori alla soglia di sicurezza (oltre 65 decibel) che comportano danni sia al lavoro che al sonno.

La legge che abbassa il volume del Paese non stabilisce i parametri di inquinamento, ma introduce l'obbligo per disciplinare il rumore da sorgenti acustiche fisse (insediamenti industriali, attività varie, cantieri, impianti ecc.) e mobili, traffico automobilistico, aereo, ferroviario, agricolo, nautico. E' la prima proposta organica di origine parlamentare di interesse ecologico che viene approvata.

(r. srl.)

IL CASO HOLLYWOOD A LUCI ROSSE

In libertà provvisoria
Fleiss è tornata
a vendere reggiseni

Heidi Fleiss
la maîtresse di Hollywood



Heidi: 3 anni alla maîtresse

«So che avrebbe potuto andarmi peggio»

LOS ANGELES
NOSTRO

L'hanno condannata a 3 anni, perché era a capo ed un'impresa criminale estremamente sofisticata e lucrosa. E a una multa di 10 milioni, quanto pretendono dai suoi clienti ricchi e famosi con uno dei suoi bellissime «girls». Quando lei è stata letta la sentenza, Heidi Fleiss, tuttavia, ha tirato un sospiro di sollievo. «Certo con Oklahoma City, tutto quello che accade nel mondo, tutto questo mi sembra ridicolo», ha dichiarato la «Hollywood Madama». «Capisco che avrebbe potuto andarmi peggio».

Anche contenta, Heidi, perché il giudice in attesa del processo di appello ha accettato la sua richiesta di provvisoria dietro una cauzione di 200 mila dollari. E così, salutata i giornalisti e la folla raccolta attorno a lei, la signorina Fleiss è andata a casa. E si è diretta a Santa Monica per tornare a occuparsi di Heidi's Weave, un nuovo negozio dove vende mantande e reggialze sexy e dove ogni cliente, in regola, riceve un distintivo la scritta «Free Heidi».

Dell'appello e, il mese prossimo, del processo federale per evasione fiscale, la prima parte della saga Heidi Fleiss si è dunque. Ma per chi si aspettava storie piene di colpi di scena e rivelazioni scottanti il processo è una delusione. Quel famoso libretto nero con il quale Heidi avrebbe dovuto spistellare tutti i nomi dei celebri che si rifornivano ai suoi servizi non è mai stato reso pubblico.

Eppure, quando nell'estate di due anni fa questa ragazza buona famiglia divenne nota in tutto il mondo come la «Hollywood Madama», il suo caso sembrò subito pirotecnico. C'era il denaro, c'erano ragazze bellissime o spesso di buona famiglia. C'era la coca. E ci doveva essere soprattutto la Hollywood maschio che conta. Iniziavano a circolare i primi nomi: Charlie Sheen, per esempio. Poi James Caan, quindi il cantante Billy Idol. E poteva essere una coincidenza che Heidi avesse comprato la bellissima Marilyn di Beverly Hills dove organizzava i suoi festini proprio da Michael Douglas? E come mai quando si trattò di celebrare il compleanno di Mick Jagger venne fatto proprio chez Heidi? E perché tra i tanti club che ci sono a Los Angeles Heidi frequentava più il «Monkey Bar» di Jack Nicholson? Poi c'è stato l'affare Sony-Columbia, quando sembrò che l'intero vertice dello studio si serviva della ragazza. Heidi mettendola sulle note spese. Ma l'unico che alla fine è rimasto intrappolato è un produttore ungherese di film serie B, Ivan Nagy.

Libero dietro cauzione, Heidi Fleiss non farà ricorso in appello perché la giuria ha condotto una trattativa proprio intorno. Per cercare di venire incontro i giurati hanno deciso di lasciar perdere l'incriminazione per possesso di cocaina e di usare solo il favoreggiamento. Ma questo tipo di patteggiamento è permesso e da Heidi le ragioni del suo appello.

Lorenzo Soria

MDF

una linea di pensiero
che ci differenzia da
tutti

NICE PRICE

Il prezzo al 40% in meno
solo nei negozi del centro

LINEA NUOVA - Progettata da MDF - TORINO - Corso Reale Margherita 18 bis
Tel. 011/5213373 • orari 9-12.30 / 15.00-19.30 • chiuso lunedì mattina

L'arcivescovo di Perugia Antonelli scelto come successore di Tettamanzi alla guida della Cei

«Preghiamo per l'Italia»

Il Papa: «Il Paese è in difficoltà»

CITTA' DEL VATICANO. Preghiamo per l'Italia, perché il futuro è tutt'altro che chiaro: Giovanni Paolo II parla a tutti i vescovi italiani, riuniti in Assemblea a Roma, un discorso in cui i toni di incertezza e di dubbio prevalgono su quelli dell'ottimismo. Copie l'occasione per rendere pubblica la nomina di nuovo segretario della Conferenza Episcopale, Mons. Ennio Antonelli, fino ad ora arcivescovo di Perugia, in sostituzione di Mons. Dionigi Tettamanzi, chiamato alla sede episcopale di Genova. E annuncia che sarà a Palermo, o novembre, durante i lavori del Convegno di tutta la Chiesa italiana. «A Dio piacendo - ha detto - la gioia di essere a Palermo. Una decisione non priva di coraggio; i responsabili della sicurezza hanno tirato un grosso respiro di sollievo, quando Giovanni Paolo II è ripartito da Catania, nel novembre scorso. Giravano voci inquietanti; e certamente a Palermo intorno al Pontefice preoccupazione e protezione raggiungeranno un massimo storico».

La «grande preghiera» per l'Italia, una preghiera a «doppio», ha segnato l'anno passato. «Quest'esperienza deve continuare - ha

detto il Pontefice - perché molte incognite permangono e le difficoltà sono tutt'altro che superate». Papa Wojtyla ha ricordato la «per le tante qualità del popolo italiano e per la ricchezza del suo patrimonio civile e religioso». Ha fiducia nel futuro, «oggi, fronte alle difficoltà economiche, sociali e politiche che il Paese attraversa, esprimo il mio cordiale incoraggiamento».

Ai vescovi il Papa augura «discrezionalità e il coraggio necessario a cogliere le volontà». Dice nel momento presente. Ai cattolici, e in particolare a quelli impegnati in politica, le raccomandazioni sono più dettagliate. E' op-

portuno che ciascuno recuperi e mantenga una solida spiritualità; lo strumento indispensabile - così appare dal discorso - per discernere in chiave evangelica i segni del bene e del male ed «la forza interiore sufficiente per affrontare senza paura le situazioni inedite e le diverse sfide che il mondo contemporaneo presenta».

Ma soprattutto i cattolici non devono arroccarsi in un ghetto; devono aprire il dialogo con tutti, perché «solo così» sarà possibile far passare il messaggio, «ottenendo sui valori fondamentali il consenso e la collaborazione anche di chi non condivide la visione di fede». L'obiettivo è far

trionfare «l'ecumenismo dell'amore e della solidarietà». E' la situazione economica, che evidentemente preoccupa il Pontefice. «Merita essere sottolineato - ha detto, rivolgendosi ai vescovi - il rapporto fra le esigenze della libertà, l'affermazione della giustizia e la ricerca della solidarietà su cui voi insistete, vedendovi dono e un'esigenza del Vangelo della carità».

Il Convegno di Palermo ha come titolo: «Il Vangelo della carità per una società in Italia». Chiesa è fortemente preoccupata per la situazione economica e sociale del Paese, e «condivide lo spirito a un «neo-liberismo salvaggio» afferenti «frequenza di libertà e giustizia, d'altra parte - ha detto Giovanni Paolo II - richiedono l'esercizio di un'effettiva e generosa solidarietà, così che i diritti e i doveri di tutti possano essere rispettati». «Non mancheranno certo le «colle», per i vescovi, «un mondo non di rado sordo o indifferente». E ha terminato «un'immagine apocalittica, relativa all'appuntamento di Sicilia: quella del Cristo che viene ad abbattere le tenebre del mondo».

Marco Tosatti



Giovanni Paolo II: prego per l'Italia in difficoltà

Ricercatori Usa

«La Sindone davvero 2 mila anni»

WASHINGTON. Questa volta sono due ricercatori americani a riaprire con clamore il mal sopito dibattito sulla Sindone, che datazione al carbonio-14, col suo risultato deludente per i fedeli, ha potuto far tacere. Due microbiologi di buona fama, intervenendo al congresso dell'associazione americana di microbiologia, hanno espresso la convinzione che la Sindone possa davvero del primo secolo dell'era cristiana, spiegato in che modo pensano che la datazione col carbonio radiattivo sia stata «ingannata». Non solo: hanno trovato microbi capaci di vivere in un ambiente salino come quello degli unguenti usati nel primo secolo in Palestina.

Secondo Leonide A. Garza-Valdes e Steve Mattingly, ricercatori dell'Università del Texas, il lenzuolo sepolcrale nel quale la tradizione vuole sia stato avvolto il corpo di Gesù Cristo, in base alla datazione al carbonio-14 eseguita nel 1988 è risultato vecchio di soli 700 anni, invece dei quasi duemila, perché una patina simile a «copertura di plastica, costituita da microbi, ha causato una lettura sbagliata da parte degli apparecchi utilizzati. In altre parole, spiegano Garza-Valdes e Mattingly, chi ha analizzato i minuscoli campioni della Sindone ha rilevato senza rendersene conto il carbonio antico che quello moderno costituito da un biofilm. Gli stessi due scienziati dicono che da loro condotto sul tessuto ha rilevato la presenza di un vero rivestimento biopolimerico in lecole costituite da batteri e funghi che rivestono la fibra di lino. «Non siamo in grado di provare che ci sia un avvolto Gesù Nazareth, non vediamo alcun motivo per cui non possa essere ai primi secoli hanno datato».

I due studiosi hanno precisato anche di aver trovato almeno quattro tipi di microbi che vivono nell'ambiente salino del lenzuolo, piuttosto interessante in quanto questi organismi potrebbero aver cominciato a crescere sulla Sindone in quanto conteneva carbonato di sodio che veniva usato sia per sbiancare i tessuti sia per fare profumi e unguenti. Preparare le salme nella Palestina del primo secolo. I due studiosi americani non sono i soli a mettere in discussione i risultati della datazione al carbonio-14. Nel 1988, come ha fatto notare l'anno scorso John Jackson, direttore della Turin shroud corporation, centro di ricerca in Colorado, neppure usavano la rigatura della poltiglia di san Giovanni Battista. E in Spagna i disoccupati devoti hanno in casa una statuetta di san Pancrazio.

Aldo Carrazzini

[Adnkronos]

«Se sei ammalato di Aids puoi pregare sant'Abele»

Uno storico rivela tutti i protettori Ildegarda veglia sui calvi, Fausta sulle persone troppo pelose

san Bacco, due ufficiali romani che rifiutarono di sacrificare agli dei pagani. Per umiliarsi, l'imperatore Massimiano li mandò nelle vie della città vestiti da donna. Diffidate di vostra moglie? In Francia si affidano a saint-Aichard, che protegge i mariti traditi e picchiati dal coniuge, fin da quando, nel VII secolo, li ospitava nella sua abbazia. Sainte-Ella, invece, non negherà il suo aiuto alle mogli trascurate. Suo marito, Guglielmo, fratello di Riccardo Cuor di Leone, le preferiva le amanti. Per poi pentirsi quando, di ritorno dalla III Crociata, si trovò nel mare in tempesta, e vide l'immagine della moglie reggere le vele e guidare la nave.

Chi teme scippi e rapine si affida a Pomponio, o Napoli (un'allusione?), i turisti invocheranno sant'Euterio, Papa viaggiatore, che però appare ormai superato dalla storia. Sulla vittima del pedofili vigile. Didimo, che diede la vita per liberare un gruppo di giovani costretti a vendersi in un po-

stribolo; e anche san Zaccaria, consacrato carnefici nelle mani della soldataglia. Contro l'incesto c'è sant'Ignazio, patriarca di Bisanzio nel IX secolo, che rifiutò l'ostia a un imperatore vizioso. Gli uomini sopra i cinquanta farebbero bene a rivolgere di tanto in tanto il pensiero a Liborio, se vogliono evitare problemi alla prostata. Mal di gola? San Biagio, doppiato. Variocele? Sant'Alessandro, evitato. «La nostra tradizione offre valide alternative - spiega Alfredo Cattabiani, l'autore di «Santi d'Italia», Rizzoli - Protettori dei malati all'ultimo». A San Camillo, ma anche sant'Anna e Giuseppe. San Martino era chiamato dal popolo il «petrone dei cornuti». Contro la calvizie, a Venezia usavano la rigatura della poltiglia di san Giovanni Battista. E in Spagna i disoccupati devoti hanno in casa una statuetta di san Pancrazio.

Aldo Carrazzini

[Adnkronos]

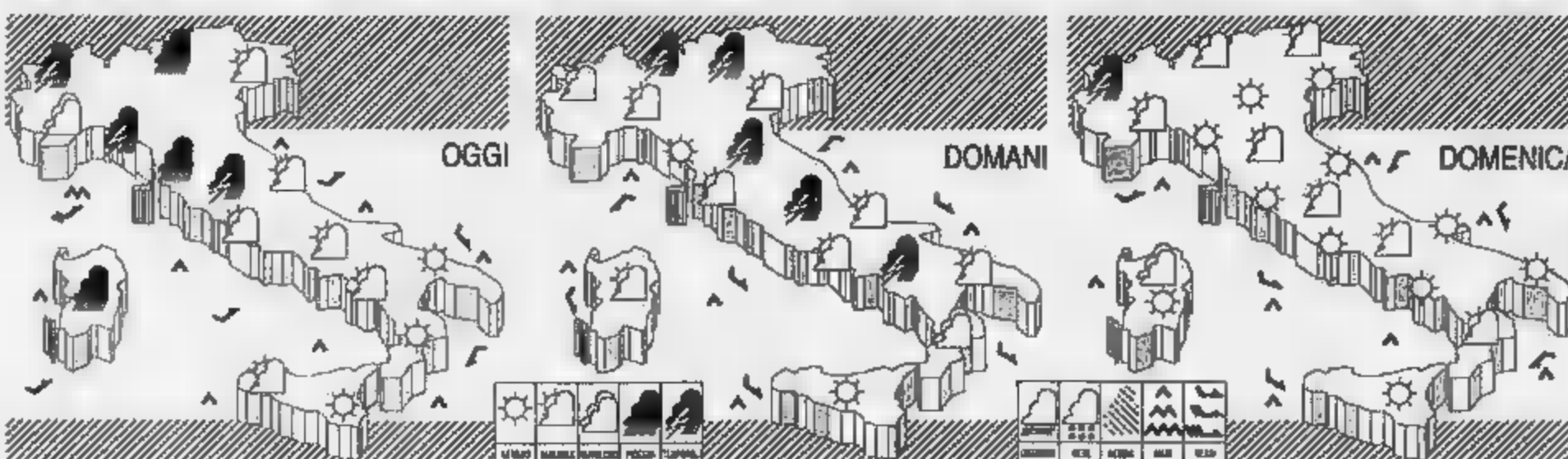
A CHE SANTO VOTARSI	
EROTOMANI	Sant'Eugenio
TRANSESSUALI	San Sergio e San Bacco
DISOCCUPATI	San Gregorio
INCESTO	Sant'Ignazio
CALVIZIE	Sant'Ildegarda
PELI SUPERFLUI	Fausta

urgia estetica, corruzione politica: ora c'è un rimedio devozionale, una via taumaturgica anche per uscire dalle emergenze della modernità. La rivela il dizionario dei santi di Jacques Veissid, uno storico francese, edito da Plon-Mame. Rifacendosi a simboli e tradizioni secolari, reinterpretate alla luce della società contemporanea, Veissid

ha trovato un santo per tutti. Sul malati terminali, particolare di Aids, veglia sant'Abele, la prima vittima della storia. «A sempre vicina a chi convive con una condanna a morte». Secondo di registro, i futuri calvi potranno cavarsela, più che con lozioni miracolose, l'aiuto di Ildegarda, che nel suo trattato di medicina «Cause et

Cura consiglia frizioni con grasso di orso. A volte il lunario francese sfiora forse il blasfemo, di sicuro il «giusto. Peli superflui? Ecco santa Fausta, a zero prima martirio. Malate veneree? Sant'Alberto vi aiuterà, a patto che sia la prima volta. Trevestiti e transessuali? volessero redimersi pregheranno san Sergio e

IL TEMPO



Nubi e temporali sul weekend

Dopo alcuni giorni assoluti ecco tornare le nuvole. Ancora una volta con l'approssimarsi del fine settimana le condizioni si fanno più incerte. Un sistema nuvoloso proveniente dall'Atlantico si accinge a forzare l'oblio dell'alta pressione; riuscirà ad aprirsi un varco attraverso il quale si porterà sulla nostra Penisola perdendo però gran parte

delle sue velleità. Sarà tuttavia in grado di imporsi a tempo incerto, senza però incidere più tanto sulle temperature ormai attestate su valori quasi estivi. Oggi: la parte più avanzata del sistema nuvoloso accennato ha raggiunto le regioni nord-occidentali, la Sardegna e la Toscana dove non saranno da escludere delle locali piogge e qualche tem-

porale, sia sulle zone alpine che sull'entroterra ligure e sull'Alta Toscana. Tra la tarda mattinata e il pomeriggio la nuvolosità invaderà il resto del Nord e le altre regioni centrali presentandosi però piuttosto frastagliata, alternata a schiarite. Nelle ore pomeridiane comunque si registrerà in preventiva delle intensificazioni nuvolose in prossimità delle zone collinari e montane con possibilità di brevi piogge locali. Sulle regioni me-

ridionali invece la nuvolosità sarà scarsa fatta eccezione per degli annuvolamenti stratiformi sulla Sicilia. La temperatura accuserà una lieve flessione laddove la nuvolosità sarà più insistente mentre aumenterà ulteriormente al Sud. I venti generalmente deboli occidentali potranno subire qualche rinforzo sul versante occidentale in prossimità delle zone temporalesche. I mari infine, generalmente poco mossi, subiranno

moderato aumento del moto ondoso specialmente sul Tirreno, sul Mar di Sardegna e sull'Alto Tirreno. DOMANI: sarà una giornata all'insegna di variabilità atmosferica, ma mentre sulle regioni settentrionali le schiarite tenderanno a prevalere sugli annuvolamenti e la possibilità di piogge sarà del tutto modesta, sul resto della Penisola si passerà dall'irregolarmente nuvoloso del mattino a nuvoloso nel po-

meriggio e sera con presenza di giacchi o isolati temporali preferibilmente ubicati in prossimità delle zone montane. La temperatura tornerà a salire. Nord e Centro subiranno qualche flessione. Centro e al Sud. Venti deboli e mari poco mossi compatteranno il quadro meteorologico. DOMENICA: sarà ancora giornata di tempo incerto ma le schiarite alla fine avranno la meglio almeno sulle regioni centro-meridionali mentre quelle set-

tebrionali dalla mattinata si avrà una tendenza a nuovi annuvolamenti che dovrebbero limitarsi all'arco alpino e più occasionalmente al Piemonte ed Liguria ma senza dar luogo a precipitazioni di sorta, salvo qualche temporale sulle Alpi. La temperatura si manterrà sui valori del giorno precedente mentre i venti di debole intensità risentiranno del regime di brezza.

Marcello Loffredi

CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.

Numero
1670-11887

SPLENDID
MONTARE IL CLIMA DI CASA



MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 95

REXETTO

VENERDI 26 E SABATO 27



SONY DAY

■ PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE DELLE NOVITA' 95/96 DA PARTE DEI TECNICI SONY ■ PROVE PRATICHE IN SALA PROVA
CON LE NOSTRE FOTOMODELLE ■ CONSIGLI SULLE TECNICHE DI RIPRESA ■ PREZZI PARTICOLARI ■ PROMUZIONI SPECIALI ■ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO



OLYMPUS DAY

■ PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONI DELLE NOVITA' 95/96 DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
■ PROVE PRATICHE IN SALA PROVA CON LE NOSTRE FOTOMODELLE ■ CHECK UP DELLA VOSTRA FOTOCAMERA ■ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO



ALCATEL DAY

NUOVE TECNOLOGIE

■ DIMOSTRAZIONE DI UN TELEFONO CELLULARE COLLEGATO AD UN PC CON ACCESSO ALLE BANCHE DATI DI TUTTO IL MONDO



■ PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' 95/96 DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA ■ PRESENTAZIONE DEL PRIMO VIDEOTELEFONO
CON TRASMISSIONE IN TEMPO REALE ■ PREZZI PARTICOLARI ■ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino



P
1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO
AGLI ACQUISTANTI PRESSO:
■ Autoparco AQ
Via Roma
ingresso Piazza C. Felice
■ Autoparcheggio AQ
Piazza Sadoni
■ Autocinema Via U. Ruffini
collegata con



SPISA
tavolo allung. nero

Sconto

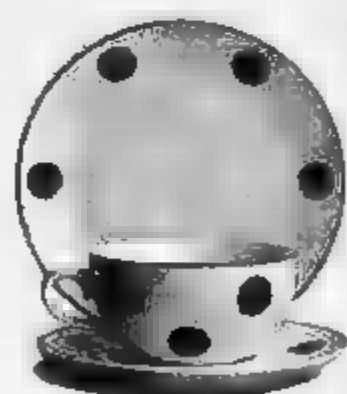
50%

149.000 invece di 298.000

Solo  sconto del  anche 
tavoli Vinga, Grönskär, Ramsåtra.

Solo oggi!

Fate la festa ai tavoli.



TWIST
set da colazione
3 pezzi
colori vari
prezzo normale
12.000

6⁰⁰⁰

KÖI
mobile TV/video, nero
prezzo normale
49.000

39⁰⁰⁰



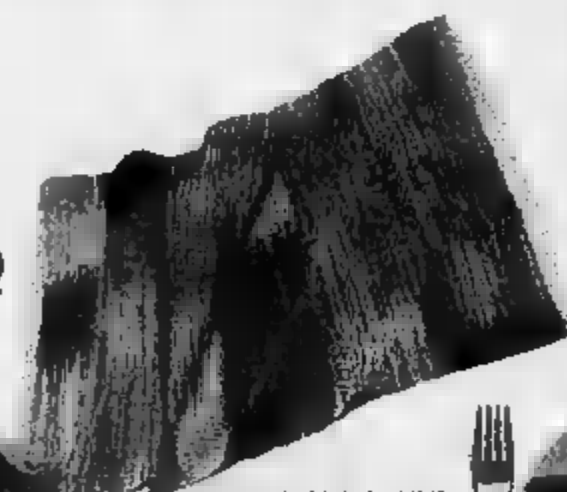
NERAS
letto matrimoniale
in rattan
prezzo normale
510.000

357⁰⁰⁰



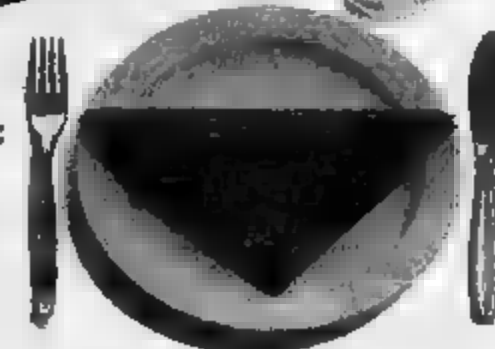
MOLB
perzotto
cm 140x200
prezzo normale
38.000

19⁰⁰⁰



MENU' SPECIALE
Ravioli di magro
arrosti misti
con patate al forno
dessert

8⁵⁰⁰



Festeggiamo il 6° compleanno con una festa che dura 3 giorni.

La grande festa IKEA è entrata nel vivo. Ora vi aspettano ancora due giorni di divertimenti e di sconti per celebrare il 6° compleanno di IKEA in Italia. La torta

è ricca. Oggi potrete infatti gustare ricchi sconti sui tavoli. Mentre ancora per i prossimi due giorni potrete assaggiare altri prodotti in offerta speciale. Ed ecco le ciliegine sulla

torta: giochi e sorprese per i bambini e un menù ristorante molto particolare. Anche oggi è festa grande. Ed è un'ottima occasione per fare la festa ai vostri vecchi tavoli.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Ma. Ven. 10-20, Sab. 8-20.



Cento sceneggiature d'autore mai realizzate, da Céline a Moravia

IL CINEMA
nel cassetto

E' difficile immaginare un cinema invisibile. Eppure esiste, e francese l'ha persino antologizzato. Christian Janicot, ex direttore artistico di una rete televisiva, nel 1988 realizzò una trasmissione sulle sceneggiature mai diventate film di Mollat. Entrò in quell'occasione in un universo virtuale, scoprì l'esistenza di una quantità inimmaginabile di embrioni cinematografici, concepiti da grandi scrittori, rimasti per la più svariate ragioni allo stadio prematuro.

Christian Janicot credette in un primo tempo di poter dar vita sullo schermo a quel mondo schiuso, nessuno lo sponzorizzò, allora, se altro, di pubblicare le migliori sceneggiature raccolte. Ne risultò un enorme volume formato guida del telefono, difficile da maneggiare. L'antologia del cinema invisibile, sottotitolo: «Cento sceneggiature per cento anni di cinema» (Edizioni Arte/Jean-Michel Place). L'oggetto in sé bellissimo, per l'estrema varietà formale dei materiali - sceneggiature vere e proprie, schemi, dichiarazioni di intenti, calques, testi in versi, lettere, divertissementi - che fanno del libro un'opera d'arte e insieme *boîte-à-jouets*, scatola di sogni per cinefili.

E' in realtà un mirabolante repertorio di film impossibili. Cinema che sarebbe potuto essere e non fu, per eccesso di fantasia e fiducia esagerata nelle tecniche ancora rudimentali della macchina filmica. L'antologia è anche un percorso di progressivo adeguamento al cinema reale. Autori scelti da Janicot sono infatti catalogati in ordine alfabetico, ma contemporaneamente in base al progredire di una più realistica conoscenza del mezzo. Letti a ritroso, dalla zeta in su, sfidano sempre più difficili per eventuali realizzatori odierni.

Totamente «omomero» ad esempio, e non solo in metafora, è il progetto che concepì Louis-Ferdinand Céline nel 1935, sorta di balletto sottomarino già minato di lucida follia. Scandalo negli abissi. Agli antipodi il progetto di Georges Perec. Scritto intorno al 1980 e rimasto inedito, venne concepito come equivalente cinematografico della *Disparition*, romanzo «quapiano» basato sul principio della scomparsa della lettera. Il film avrebbe dovuto intitolarsi *Segno particolare*: nessuno. Regole da rispettare: non far vedere mai il volto um-

La proposta di Bataille rifiutata da Fernandel; Artaud filma gli ultimi diciotto secondi di vita; «Il serpente» che Pavese voleva diretto da De Sica



Qui accanto
Moravia;
sopra,
Céline
(a sinistra)
e Majakovskij

Nel *mode d'emploi*, Perec elenca le 67 scene che danno la trama, tutte possibili senza volti: un ballo mascherato, un'operazione chirurgica eccetera. «Ebbi subito la cortezza», scrive Perec, «che poteva venir fuori qualcosa di totalmente strano, completamente disorientante».

Irrealizzabile per secco rifiuto di Fernandel che avrebbe dovuto interpretare il protagonista, l'idea del '43. «C'era un fabbricante di seppioni (di Marsiglia beninteso), borghese onorato e rispettato nella sua città, il cui passatempo favorito, quando la famiglia partiva per le vacanze, era di prendersi per il marchese di Sade». Fernandel avrebbe dovuto lasciarsi prendere la mano, uccidere una prostituta, «smascherarlo» alla fine uccidendosi perché la morale fosse salva. L'autore inorridì.

Attore disperato... colpito da malattia bizzarra finì a sua volta per uccidersi nella sceneggiatura, per certi versi autobiografica e in questo senso stentatamente drammatica, di Artaud: *I diciotto secondi* (1923-24). Un'ora e mezzo-due di film che avrebbero dovuto raccontare gli ultimi diciotto secondi di vita del protagonista. E' una riflessione, anche, sul tempo cinematografico. La prima inquadratura è su un grosso orologio. Al secondo passano con lentezza infinita sullo schermo, scrive Artaud, «al diciottesimo secondo, il dramma sarà terminato. Un dramma d'amore».

Dramma d'amore analogamente, ma tutt'altra specie, quello che si consuma nella sceneggiatura di Majakovskij, *Il cuore dello schermo*. Interessato al cinema (tanto da fare anche un'esperienza di attore), Majakovskij lo considerava una macchina fantastica suscettibile di far passare all'atto le degenerazioni dei fantasmi di cui è infarcito l'universo del poeta. Nel *Cuore dello schermo* (1928) - l'apologo ironico - due gruppi di

personaggi sono condannati a potersi amare perché gli sono tridimensionali (Douglas Fairbanks, Rodolfo Valentino, Charlie Chaplin), gli altri limitati alle due dimensioni dello schermo (la stella del cinema, la manichina, il pittore). La vicenda che nonostante finisce su un bacio.

Allen Ginsberg, sceneggiatura inedita, ha immaginato una *Vita del Buddha* in America. E' un Budda ovviamente *the road*, che fluttuando a due metri da terra «si sposta rapidamente in mezzo alla circolazione di Los Angeles». Ha un terzo occhio in mezzo alle fronti grazie al quale vede meglio. Tronca nella redazione di un giornale e, siccome è giustiziere, battendo i pugni sui tavoli fa sì che le brutte notizie vengano trasformate in buone.

Restiamo in America: William S. Burroughs ne immaginò nel '50 *Il serpente* in cui un tunnel della metropolitana è una capitale devastata, in cui si rifugia la popolazione decisa a resistere al-

la normalizzazione forzata. Il protagonista, il Passatore, è figura emblematica di questa resistenza. Curioso dettaglio: titolo provvisorio poi sostituito da Burroughs ne era *Blade Runner*. L'Italia è ben rappresentata con un buon drappello di autori i testi sono per lo più presi da *Cinema Nuovo*. Guido Aristarco, da Moravia a Poppi. C'è D'Annunzio con *L'uomo che rubò la Gioconda*, scritto in Francia a partire dal celebre episodio reale che Apollinaire trasformò in un arresto, trasformato però in favola metafisica. C'è Pavese con *Il serpente* e la *colomba*: sedici macrosequenze di lunghezza varia, storie, attrazioni e separazioni. Pavese l'avrebbe voluta interpretata Maurice Chevalier e diretta da De Sica. Scritta nel '50, si conclude con un suicidio.

Sequenza inquietante di tele alla maniera più sua, è invece *Didone abbandonata* di Alberto Savinio (1942). Vi compaiono Nettuno e Venere. C'è un terribile rivelatore di segreti, molto crudele, scriveva Savinio. «riteneva anche che il cinema fosse mitologia in azione, per mostrare i contemporanei sotto un'apparenza di primitività attutita». La finale di *Didone* che calza dolcemente la veste come se dovesse attraversare il più campestre dei ruscelli, si immerge lentamente nel mare.

Gabriella Bosco



Da sinistra,
Céline
Pavese
e Gabriele
D'Annunzio

PEREC INEDITO
Sul mio schermo
non ci sono volti

SIGNO particolare: nessuno (progetto di lungometraggio). Dichiarazione d'intento. *Segno particolare*: nessuno è un film nel quale, in

nessun momento, lo spettatore vedrà il volto degli attori. L'idea di questo film mi è venuta una decina di anni fa, dopo avere scritto un romanzo intitolato *La disparition*, di *Segno particolare*: nessuno vorrebbe essere non già l'adattamento, ma l'equivalente cinematografico... Che storia si potrà raccontare in un film prendendo come unico punto di partenza il fatto che gli spettatori vedranno mai il volto di personaggi? Preciso che non si tratta di un film senza attori. All'opposto, *Segno particolare*:

vorrebbe essere un film d'avventure, pieno di personaggi e di azione, che racconti una vicenda infarcita di peripezie: un film d'avventura come tutti gli altri film di avventure, destinati ad affascinare lo spettatore, a farlo tremare, fremere e sognare, senza che egli abbia mai bisogno di rendersi conto che non vede o che non ha mai visto distintamente i tratti dei protagonisti. A priori, la cosa sembra del tutto impossibile. Come si può spezzare di aggirare l'evidenza schiacciante dei volti in primo piano, delle mimiche, dei sorrisi? Come si

può credere che si riuscirà, lo a farne a meno, ma persino a trarre da questa assenza effetti interessanti? Quel che so, in ogni caso, è che questa storia si staccherà poco alla volta dalla realtà, andrà a pescare nel solo concatenamento dei temi un'autonomia sempre maggiore, immergendo lo spettatore nello spazioso che è, per me, il piacere stesso del cinema.

Istruzioni per l'uso. 1) Un ballo in maschera. 2) Un'operazione chirurgica. 3) Una sala da gioco con lampade basse che nasconde i volti. 4) Un bar molto fumoso. 5) Una scena in esterno immersa nella nebbia. 6) Un personaggio di schiena che telefona. 7) Dei palcanbari. 8) Un commando di notte con i volti camuffati. 9) Un ripulimento di maschere, calze di nylon o foulards. 10) Nella Medina. 11) Donna con la veletta. 12) Scena notturna. 13) Scena vista molto lontano. 14) Primissimo piano di un dettaglio del volto (ad esempio la bocca)...

Georges Perec

A Londra, per Greer, il femminismo in sala operatoria
Le eroine dell'orgoglio delle donne litigano su rossetti e acconciature

L LONDRA. Il femminismo degli Anni 70 è una grande famiglia intesa, a giudicare da quello che sta accadendo in Inghilterra, dove un personaggio dell'autorità di Germaine Greer si scontra con i colleghi più giovani, ricoprendola del genere di insulti che da un pezzo avrebbero dovuto essere superati.

Germaine Greer, celebre autrice dell'*Stimulo femminile* e altri testi importanti di questi anni su nascita e controllo, ha accusato Suzanne Moore, stella nascente del femminismo britannico, di pettinarsi i capelli a nido di rondine, mettere scarpe da puttane, e tanto di quel rossetto

sulla bocca «da far marcire il cervello». Lo sfogo di Germaine Greer uscito sullo *Spectator* è tanto imbarazzante quanto l'incidente che lo ha provocato. Sull'*Evening Standard*, Suzanne Moore aveva offerto un commento a una notizia contenuta nel nuovo libro di Richard Neville, *Hippie Hippie Shave*, in cui l'autore «maestri» degli Anni 70 Germaine Greer si era sottoposta a un'operazione di isterectomia per propria scelta - ha commentato la Moore - è una presa di posizione di grande importanza.

Non lo avesse mai fatto, R. Neville le scrittrici hanno una rubrica sul *Guardian* e Germaine Greer, fuori di sé, invia il giornale

per fax un articolo così carico di insulti che il capo della sezione, con mille scuse, le spiega di poterlo pubblicare. Soprattutto perché offende un'altra collaboratrice. «In questo caso», risponde sempre per fax Germaine Greer, «manterò la mia rubrica né la prossima settimana né nessun'altra settimana a me». E si rivolge allo *Spectator*, Suzanne Moore resta muta.

Parlano le altre, e non sempre saggiamente. Carmen Callil, la fondatrice della casa editrice femminista Virago, che ha appena dovuto dare le dimissioni perché il futuro piano editoriale comprenderà anche titoli di uomini, dicendo che «né Richard Neville né Suzanne Moore hanno alcun diritto

di lucrare sul ventre di Germaine Greer, che pensino alle loro, di parti intime...». Julie Burchill, invece, critica letteraria della scuola aggressiva, si lancia sul *Sunday Times* in una ruccherosa testimonianza della gentilezza, serietà e di Suzanne Moore.

Insomma, sembra che le femministe più in vista non trovino di meglio, per litigare sui quotidiani inglesi, che usare i peggiori stereotipi dell'antifemminismo. Non solo. Donne di cultura, che scrivono libri sulla transizione della moda e l'ingiustizia di essere giudicate per la propria apparenza, si attaccano



Germaine Greer

poi pubblicamente proprio sul modo di portare i capelli o il rossetto. «Una femminista al rossetto», scrive ancora Greer, «è lo stesso che non riesce a vedere la solidarietà della generazione precedente, la quale ha preparato il terreno che lei sta sfruttando adesso».

La Moore pubblicizza un intervento delicato subito dalla rivale

chiama «la vecchia scuola». Ma c'è una cosa da dire. Germaine Greer si è sempre battuta contro l'isterectomia, che ha chiamato «operazione chirurgica delle donne». Inoltre, ha ammesso che il non avere avuto figli è stato un problema grave. Quando «giovane» lei voleva, e più tardi non è riuscita ad averli a dispetto delle cure per la fertilità. «Va oltre la capacità di immaginazione di Suzanne Moore il fatto che non aver avuto figli mi abbia fatto soffrire», ha scritto ancora. «Una crudeltà simile, una fortissima crudeltà come questa, mi lascia sbalordita. Se l'avessi avuta davanti, l'avrei presa a calci».

Livia Marano

IL CASO. Un volto inatteso in due inediti sulla Resistenza Turoldo, un angelo fulvo tra i fantasmi del Lager

DAVID Maria Turoldo, il poeta di *Io non ho mani e di Canti Utimi*, ritorna, a tre anni dalla morte, e a cinquant'anni dalla fine della guerra, a farci la voce in due inediti sulla Resistenza, che saranno in libreria a giorni, raccolti nel volume *Salmodia del* speranza, per l'editrice Istituto di Propaganda Libreria (tre pubblicazioni qui a lato un'anticipazione).

Probabilmente, *Salmodia della speranza* risale a un titolo troppo spirituale, perfino lezioso a confronto le parole che vi scoppiano dentro. Anche Gianfranco Ravasi, nella breve introduzione esplicativa sull'origine dei due testi, forse indugia troppo in una interpretazione salmodiante e liturgica di questi testi dimenticati di Turoldo. In realtà, non riappare soltanto il Turoldo grande signore della parola, cantore del verso ruvido e tenerissimo. E nemmeno è il semplice ritorno del savonaroliano frate servito ramming per il mondo a rompere la pace dei conventi, il grande angelo fulvo friulano che appariva ai pulitici a scuotere la tranquillità delle coscienze cristiane. È un Turoldo nuovo, o almeno un Turoldo cui non si immagina pubblica: l'uomo che, a guerra non ancora del tutto terminata, vaga i fantasmi superstiti del Lager nazista, che inorridito si calpesta la terra coperta dalle ceneri dei prigionieri bruciati nei forni crematori e non sa più come ritirare il piede. Ma non è il Turoldo che, accademico, orecchio tutto questo nella propria immaginazione di poeta. Non è il Turoldo che sta dentro la pagina *«E il pellegrino che fisicamente è angosciosamente va a fare il giro dei campi di Dachau, a Flossenbürg, va a parlare con i superstiti, con un prete impazzito, e riconduce verso l'Italia una carovana di duecento italiani scheletrici, di cui nove muoiono durante il viaggio»*.

E la memoria che di quei giorni Turoldo lascia di sé in un testo di meditazione scritto nel 1966, per il



David Maria Turoldo, morto tre anni fa. Sopra, internati nel Lager di Dachau

ventennale della Resistenza. Sono gli stessi fantasmi del Lager che, poi, entrano in un secondo inedito, un pezzo teatrale. Turoldo ha composto per la stessa data, nel quale è messa di un prete viene invasa la parola di lamento e di ricordo dei martiri dei nazisti. Chi ha conosciuto Turoldo sa che, in fondo, erano le cose che egli non poteva tenere distinte le parole sacre da quelle degli uomini e dove le immagini del Calvario, di dagli antichi profeti si mescolavano sempre i volti umani delle stagioni storiche che attraversiamo. Ma, nel cinquantenario anniversario della Resistenza, ci arriva soltanto la memoria partecipazione fisica di un poeta alla tragedia della guerra. Da Turoldo ci viene anche questa meditazione di cristiano della Resistenza, che egli vede, nella storia italiana, come prima autentica presa coscienza, di dimensioni popolari, del bene della libertà. Una meditazione che contiene un'intuizione di costante attualità per la lotta contro ogni «cos'è a rigere il fascismo?», chiede Turoldo. «Nessuno si offenda se dico che è uno stato d'animo; ogni volta che uno perde la pazienza e alza il manganello è un fascista; fascismo è un momento di stanchezza morale, è un momento di stanchezza razionale... È un momento di debolezza, è un atto di impazienza. Portate questo sentire su una dimensione nazionale, portatelo su una dimensione europea, ed avrete le dittature».

Domenico Del Rio

I RICORDI DEL PRETE-POETA

*Pellegrino sulla «sabbia dolente» di Dachau
«Camminavamo sopra le ceneri dei prigionieri»*

Mi ricordo Dachau; la prima volta che mi recai là a vidi carri armati che passavano sopra i reticolati. Io avevo una fascia con i colori pontifici al braccio come segno distintivo perché ero un borghese; incontrai un uol che rideva, così, e rido isterico, e saltellava; indossavo solo un paio di mutande lacere e sporche, e rideva e diceva: «Vengo anch'io Roma, anch'io Roma» e mi girava intorno. Mi raggiungeva di nuovo e continuava a ripetere: «Roma, anch'io» e mi riusciva a farmi capire. E rideva, rideva.

Poi incontrai un ufficiale che parlava italiano e gli chiedo: «Ma chi è quello lì?». «È il padre, è uno dei pochissimi sacerdoti, superstiti solo perché è diventato matto. E' qui da sei anni. Tutti i sacerdoti, soltanto loro, dovevano pulire con le mani le latrine e solo nei giorni di festa. Dopo alcuni anni molti giovani non hanno retto e si sono uccisi sul filo ad alta tensione del recinto. Questo è rimasto vivo solo perché è diventato matto. Passai poi dai capannoni alla del giardino; nel c'erano quattro ciminiere con otto bocche di forni crematori. C'era un banchetto che biforcava coperto da qualcosa simile a sabbia anche se poi più scura, su cui camminava. Il tale accompagnatore dice: «Questi i forni crematori e questa è tutta la ceneri».

Noi camminavamo sulla cenere, sui resti dei prigionieri. Feci un balzo sull'aiuto per sollevarmi da ciò che rimaneva di loro, erano tutti del '14, '15, '16 e del '17, miei connazionali, miei compagni; e noi camminavamo sulla cenere dei morti, che fossi riuscito a rendermene conto. Tutti i viali coperti da quella sabbia dolente, poiché non volevo convincermi di quella verità la guida mi dice: «Ecco padre, e con me bastano raccogliere un mucchio di ossicini non ancora consumati, sopra i quali non eravamo passati. Arrivò a Flossenbürg, dove è finito il generale Canaris: non c'era più nessuno. Lì comandava Himmler, l'Armata veniva avanti e allora aveva dato ordine di distruggere il campo. C'erano ottantamila persone: un po' erano finite nel bosco e un po', i così detti

Una partecipazione quasi fisica alla tragedia della guerra, il «senso cristiano» della lotta antifascista

ti «cani», erano messi in marcia, a piedi, verso Monaco di Baviera.

Di «cani» ne ho trovato uno solo che sognava la rivoluzione mondiale, esaltato, povero diavolo, dall'esser fuori quel inferno. Non si capiva molto di quello che diceva. Gli altri invece, i così detti «malati», erano stati portati via con l'ultimo treno che viaggiava in Germania. Gli «intrasportabili», finiti tutti bruciati sul posto, la cenere ancora cumuli di cenere ancora non dispersa. Così finiva un campo.

Ricordo di aver trovato un enorme sacco tra gli alberi del bellissimo bosco di Norimberga. Lo toccai, sentii che era duro, pesante; c'erano due cadaveri ancora sepolti, due italiani, ah!

Vidi poi un campo dove erano duecento italiani; tutti tubercolotici, sfiniti; li ho portati con me; sono morti lungo il viaggio.

Entro nei loro cameroni: una sporcizia indecifrabile, dormivano per terra, e ragionando tra loro dicevano: «Forse settimana prossima tocca a me, la prossima forse a te».

tra loro nessuno guardava. Dico: «Un italiano dall'Italia» - lo ero io borghese ed era facile che non mi credessero; forse chissà chi pensavano fossi. Io insisto: «Ma è possibile, non c'è nessuno qui di Milano». Uno dice: «Io sono di Affiorio; un lungo silenzio, poi la tensione si scioglie, cantiamo la Banda d'Affiorio».

Dopo hanno cominciato a parlarmi, a raccontarmi le loro storie. Mi hanno dato una ciotola incrostata, ho avuto un attimo di esitazione, erano tutti tubercolotici; mi hanno versato una bevanda, io ho chiuso gli occhi e ho bevuto con loro. Hanno cominciato a far festa, non mi lasciavano muovere, poi un urlo di disperazione: «Ma noi in Italia non ce ne rendiamo conto».

Allora io dico: «Tornate e tornate anche voi, o altrimenti, resto qui, non abbiate timore». Ho dovuto giurarli per rassicurarli.

David Maria Turoldo

FATTI E REENTI

Un milione e 300 mila in

ROMA. In base ai dati Istat, 57 milioni di abitanti abbiamo 1.300.000 analfabeti. Lo ha detto in una conferenza Aldo Braccati, rettore dell'Università Tor Vergata. Mentre in Francia il 30 per cento dei diciottenni arriva all'Università, in Italia vi riesce solo il 10 per cento (e solo 3 su 100 arrivano alla laurea). Braccati ha invocato un «piano Marshall» per la cultura: è quanto servirebbe per una commissione di massa nei confronti della ricerca. (Ansa)

In mostra a Venezia i maestri del '700

VENEZIA. Duecento opere, per testimoniare la grandezza artistica di Venezia nel '700, è «contenitore», che da solo rappresenta un evento culturale. Oggi, a Venezia, a Ca' Rezzonico, si apre «Dipinti grandi maestri», rassegna sugli splendori del Settecento veneziano. L'itinerario artistico propone le opere di tutti i maggiori maestri dell'epoca, da Sebastiano Ricci a Tiepolo, da Piazzetta a Guardi, da Canaletto a Longhi. Nella dimora veneziana, dopo dieci anni di restauri, è stato ristrutturato il pianterreno e riallacciato il piano nobile. (Ansa)

Ebla, così è nata la civiltà urbana

ROMA. «Ebla, alle origini della civiltà urbana» è il convegno che si svolgerà martedì alle 17 presso le Assicurazioni Generali in piazza Venezia. Al convegno parteciperanno i matematici, direttore della missione archeologica italiana a Tell Mardik la località della Siria dove sono state scoperte 30 anni fa le vestigia di Ebla, e Francesco Pinocchio, direttore del laboratorio di archeologia orientale dell'Università «La Sapienza». (Adnkronos)

«Capitale» dell'antiquariato

AREZZO. Antiquariato di qualità, da domenica fino al 12 giugno, Centro convegni: esposti mobili e arredi, argenterie e gioielli, quadri e sculture d'autore, in occasione della mostra «Città di Arezzo». (Agf)

LA LETTERA AL GIORNALE

Laburisti, le novità del «blue print»; la testa prodigiosa di Juvarrà

Niente passi indietro al centrismo pietrificato

Lo **Primo Maggio** hanno sfilato nei cortei celebrativi anche le insegne della Federazione laburista; un manifesto, se si vuole, non brillantissimo nei colori, ma contenuto quel tanto nuovo da suscitare curiosità ed interesse fra i cittadini. «Chi siete?», «E chi sono le vostre idee?». La Federazione laburista ha una ministerio: Costituito Nazionale, Firenze, novembre 1994; costituenti piemontese e lombarda, gennaio 1995, e così di seguito. Un agile coordinamento nazionale, una federazione di gruppi, circoli, club, associazioni, fondazioni. L'esatto opposto del partito politico vecchio maniera.

Il **blue print** dei laburisti, il loro progetto sulla carta, non è privo di novità, anche se non si affida all'effetto di un da marketing tipo forzista. L'innovazione dei laburisti non si limita all'effetto britannico o a quello socialdemocratico europeo, già fin troppo. Oltre il rituale programma, il «nuovo» dei laburisti può manifestarsi in due modi: nel farsi carico del mutamento sociale, e nel ridefinire e interpretare la politica. I temi: recuperare la parte di tradizione socialista del lavoro e della libertà dell'uomo che vive in società; promuovere integrazioni solo simboliche nel pluralismo dell'area progressista; riannodare la partecipazione dei cittadini; le rappresentanze politiche ed amministrative; comunicare alle generazioni il gioco di democrazia espressiva piuttosto che pedante; ridefinire lo Stato sociale e la solidarietà senza statalismo; coltivare le autonomie locali e il federalismo fiscale.

Un laburismo maturo e diffuso si addice all'alternanza e al bipartitismo. Ogni passo indietro, da un centrismo di opinione ad un centrismo pietrificato in un qualche neoconservativismo, non creerebbe che ostacoli alla

prova del pluralismo. Negli **Anni Quaranta** in Italia lo svolgimento sempre più imperfetto e trasparente del bipartitismo costò la sopravvivenza all'esistenza al Partito d'azione, interprete di una politica soprattutto patriottismo di partito, in quegli anni assai forti. Un partito cui ideali di giustizia e libertà rimasero per lunghi decenni senza eredi diretti e ripresi poi formazioni della Resistenza. Tra l'altro, mancarono allora, alla prova del pluralismo, adeguate condizioni dei rapporti di forza politici, composizione socio-economica dei ceti, della cultura sociale. Forse siamo vicini a quell'adeguatezza oggi più di allora.

Sarà una indiscutibile innovazione capire quale segno abbia quell'adeguatezza, che non è né il segno della «omogeneità» falsamente vantata dalla destra, né il segno di alleanza dettate dall'egemonia. In un'area di diversità come quella progressista, l'adeguatezza laburista, oltreché una innovazione, potrebbe rappresentare vocazione. Il nostro internazionalismo è l'Euro-pa.

Qualcuno ci ha rimproverati di partiti troppo presto - Valdo Spini alla Costituente del 1994 - E' bene che la vicenda dei psi si sia svolta... senza che nessuno potesse darci la responsabilità di avere indebolito quel partito. Ma ora non possiamo attendere un minuto di più. Dobbiamo muoverci. Perché ormai una realtà.

Filippo Barbano, Torino

Vittorio Amedeo II e l'architetto siciliano

Il puntuale servizio sull'Archivio di Stato a Torino, corredato dei ritratti di Vittorio Amedeo II e di Filippo Juvarrà, ha richiamato alla mia memoria l'ultima visita a Messina, il primo Re sabauda (incoronato

LA LETTERA O.D.S.

Gentile Sig. Odi, ho avuto spesso l'idea di scrivere alla sua rubrica ma poi la pigritia e la smania di tempo hanno sempre prevalso. Questa volta, però, il fronte al cinema suscitato dalla sentenza della Corte Costituzionale riguardo agli spot referendari e alla riforma di No che ci bombardano da muri e teleschermi, non ho potuto trattenermi. Dubito che chi riceve questi messaggi esultanti sappia realizzarli (e ragionare con la sua testa), dubito che si voglia applicare una certa imparzialità nell'informazione (e non uso di proposito quelle due orribili parole pseudoscientifiche)...

Milena Debernardi, Savona



I film profanati dalla tv

GENTILE Signora Debernardi, lei mi scrive anche: «E quindi dubito anche che questa mia sia ritenuta degna di pubblicazione». L'ostacolo a una pubblicazione integrale della sua lettera dipende, però, solo dal fatto che lei, come altri lettori, non tiene conto dell'esiguo spazio a disposizione. Sono costretto, quindi, a tagliare e a riassumere quanto lei scrive, riferendo una sua esperienza.

«Lunedì ho deciso di vedere il film «Hook». Ovviamente, pur essendo previsto per le 20,40, la sigla del programma è arrivata con cinque minuti di ritardo, poi un bel quarto d'ora abbondante di pubblicità, e inizio alle 21 passate, prima di avere esposto un accorato cartello che spiegava la necessità delle quattro interruzioni che sarebbero seguite, il minimo per sopravvivere (e mi veni-

vano in mente certi di una volta che piangevano e strappavano i capelli, giurando e spergiurando che con quel prezzo si rimettevano), giustificate peraltro dall'augurio pare niente-popolodimeno che Steven Spielberg in persona. La faccio breve: purtroppo ho queste interruzioni, la penultima comprendeva addirittura notiziario, fatto sta che il film è terminato ben alle 23,35! Si dice che la pubblicità rende possibile trasmettere i film: importare dei canoni, ma mi chiedo: che c'è di male in un canone? Non lo è forse anche l'abbonamento a Telenovela? E' segno di maggior democrazia invece che il costo del film lo paghino tutti, anche i telespettatori, attraverso i ricami pubblicitari in generi anche di largo consumo? Ci dicono inoltre che riducendo la pubblicità (peraltro secondo le direttive europee) si ridurrebbe anche il numero dei film trasmessi, specie le prime visioni. Sarebbe una gran perdita se l'alternativa è vedere i film in questo modo?». Non lo so, ho smesso di vedere i film in televisione, non per le interruzioni pubblicitarie ma perché un film in televisione è una profanazione e io ho amato troppo il cinema. Resto fedele al caro

Oreste del

Il lavoro vanificato

manila

sta lo seguisse poi a Torino, Vittorio Amedeo II, che per il grande architetto siciliano stravedeva, gli conferì il titolo abbezie di San Pietro di Seive di Muleggio (Vercelli) e gli aumentò l'assegno annuale in lire d'argento.

Angelo Giumento, Palermo

gnolato le conseguenze subite dalla viaggiatrice vittima del disservizio stesso. A di-
«Ma è possibile, non c'è nessuno qui di Milano». Uno dice: «Io sono di Affiorio; un lungo silenzio, poi la tensione si scioglie, cantiamo la Banda d'Affiorio».

Le F.S. hanno vissuto un buon periodo di sviluppo, dopo gli anni di ricostruzione. Il disastro della guerra, ma ormai quei tempi sono lontani. Un nuovo periodo nero è attualmente in corso e non accenna a concludersi. E' triste dover riconoscere che il lavoro di una gente sia vanificato dal disinteresse e dalla mania di cambiamenti non sempre azzeccati, anzi il più delle volte dannosi. Così a distanza di anni, abbiamo le due voci. Un confronto è facile.

Dematteis Sarre (Aosta)

Metodo francese per i titoli di Stato

Soltanto ora, rileggendo per caso *La Stampa* del 24 aprile, leggo - sotto il titolo «Se i Bot approdano nei magazzini Standa» - un articolo di Alfredo Recanatani riguardante la famosa proposta della dei titoli di Stato. Sento il bisogno di rallegrarmi l'autore e con il giornale per il modo documentato e ragionato con il quale questo così delicato argomento è stato finalmente affrontato.

Recanatani dimostra innanzitutto che il problema esiste e si potrebbe affermare il contrario quando si pensi per coprire l'ammontare degli interessi che lo Stato pa-

annualmente quasi tutto il gettito delle imposte dirette, che la proposta dell'onorevole Bertinotti ha per lo meno il merito di affrontare una situazione inaccettabile, che esistono reali difficoltà di cambiamento (testualmente impraticabile tecnica almeno in parte presente), ma che tutto questo deve indurre comunque alla di una alternativa.

Non pare a Recanatani che l'ipotesi di lasciare ai possessori di titoli di Stato (naturalmente a partire dalle prossime emissioni) la scelta tra una tassazione «secca» e «elevata» (mantenendo l'anonimato) e una tassazione d'acconto (e quindi nominale) al tasso attuale andare nella direzione da lui auspicata? (E' il metodo adottato in Francia).

Nerio Torino

Il metodo francese per i titoli di Stato

Su *La Stampa* di ieri leggo la seguente dichiarazione del Dott. Alessandro Laterza: «Mi stupisce che la Commissione della ignori che nell'editoria scolastica fanno la parte del leone proprio le case editrici cattoliche, e cominciare dalla Sei».

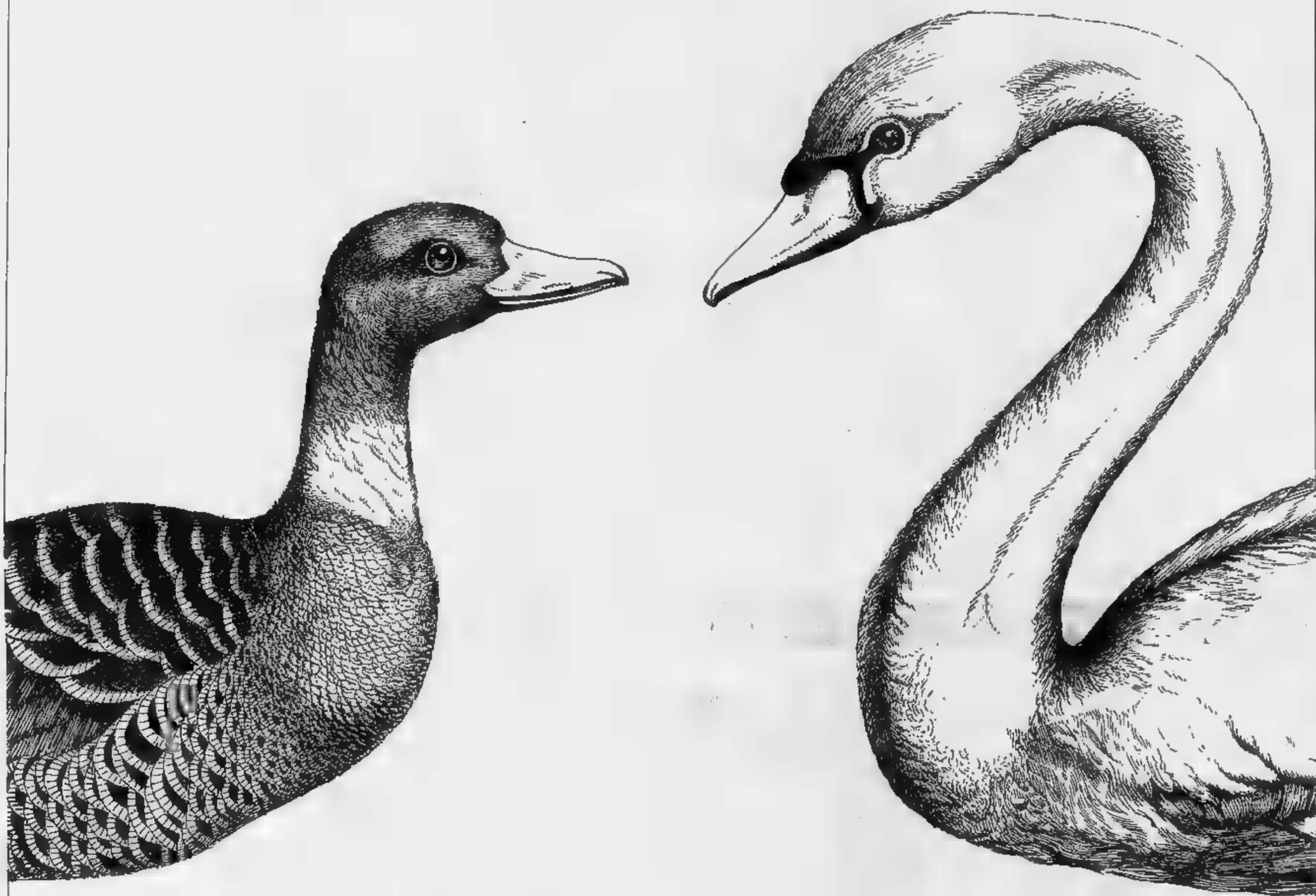
Il contesto non è chiaro interpretare tale affermazione come un complimento oppure no.

In ogni caso, a scanso di equivoci, ci tengo a precisare che le prestigiose posizioni di mercato ottenute dalla Sei in materia di editoria scolastica sono il frutto dell'intelligente lavoro svolto dagli amministratori e dalla rete vendite, oltre che dalla collaborazione didattica con gli insegnanti.

Giuseppe Costa, Torino Direttore editoriale Marketing e Comunicazione della Sei

Per chi ha voglia di muoversi in bici, invece, ci sono gli itinerari ciclo-turistici sul lago di Como, nel Leira oppure l'Olanda. In questo periodo, poi, non mancano i viaggi-studio in Inghilterra (destinazioni Canterbury e Londra). Da sottolineare anche l'attenzione ai disabili, con specifici pacchetti per Roma, Bologna e Genova. Per informazioni: Alg. Via Cavour 44, Roma (tel. 06/487.1352).

LA SPECIE È LA STESSA. È L'ELEGANZA CHE È UN'ALTRA.



VOLVO 850 GLE. NELLA CATEGORIA DELLE DUEMILA, UN'AUTO DI UN'ALTRA CATEGORIA.

Un collo lungo e un becco non fanno un cigno. Così come quattro ruote e un motore da 2000 cc non sempre fanno un'auto di classe. La storia sembra identica.

Ma mentre nel regno animale la bellezza è un dono di natura, in quello delle automobili è frutto di studi ri-

gorosi. La linea della Volvo 850 GLE nasce da anni di incessanti ricerche, condotte per conciliare esigenze strutturali, di sicurezza ed estetiche, fino a farle conflu-

re in un unico progetto. Ma la bellezza di una Volvo è fatta anche per durare nel tempo. Così come è fatto per resistere alle più forti sollecitazioni il

motore da 126 CV, capace di spingere la vettura ad oltre 195 km/h. Un motore realizzato con largo impiego di acciaio al vanadio, per ridurre quanto più possibile le vibrazioni. Questa è la Volvo 850 GLE.

L'unica auto al mondo ad essere

equipaggiata con gli airbag laterali, oltre che con airbag full-size, ABS Volvo, barriere di protezione laterali SIPS. La sua eleganza la si nota anche quando si parla di soldi: 43.300.000 lire

VOLVO 850 GLE.

Berlina, lire 43.300.000
Station Wagon, lire 46.300.000

Prezzi chiavi in mano, bloccati fino alla consegna, per la Berlina e 46.300.000 lire per la Station Wagon. Adesso, decidete voi. Nell'ambito della stessa specie, qual è la vostra scelta?



VOLVO
Qualità e Sicurezza



L'amico di Madonna ha l'Aids?

Dopo la morte per Aids del modello Josy Stefano, 28 anni, grande amico di Madonna, un altro dramma tocca da vicino la cantante americana (nella foto): Santinello, 36 anni, il culturista e playboy romagnolo che nell'88 diventò famoso per una breve quanto intensa love story con Madonna. Ne dà la notizia il rotocalco «Chi» di questa settimana, affermando che Santinello, sposato da due anni a padre

un bambino 7 mesi, è ricoverato in gravi condizioni in una di cura in Romagna. Santinello, capo di un'agenzia di guardie del corpo, fu l'accompagnatore di Madonna - prima per motivi professionali, poi anche sentimentali - nei giorni della permanenza in Italia, sette anni fa, showgirl. Il settimanale «Chi» asserisce che l'uomo ha cominciato a sentirsi male l'estate scorsa, e che i medici gli avrebbero diagnosticato l'Aids.



«Pulse», i Pink Floyd dal vivo

Le Emi pubblica un doppio live dei Pink Floyd intitolato «Pulse» ed un video registrato e girato durante il tour 1994. Con «Pulse», per la prima volta, uno dei più celebri album della rock, «The dark side of the moon», la sua apparizione in video e come live nella sua interezza. Il disco, oltre a «The dark side of the moon», contiene altre 14 canzoni tra cui «Wish You Were Here», «Shine you crazy diamonds» e «Another Brick in the

Wall (part two)», più 5 canzoni da «The division bell». L'album sarà disponibile come doppio Cd, doppia cassetta e come set di 4 dischi in vinile. Cd e vinile saranno confezionati in un box con booklet a colori e copertina rigida, mentre la versione in cassetta, sempre in box, conterrà 2 booklet a colori. Cassetta e vinile conterranno un brano extra, «One of these days». Il box è caratterizzato da un led rosso che illumina a intermittenza: «pulse», appunto.

LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 26 Maggio 1995 - 27



Il film di Hytner con Nigel Hawthorne e Rupert Everett, sovrano e principe di Galles: bravissimi

Re Giorgio, la pazzia del potere

Peggior degli scandali d'oggi

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Recountano che ci sia un sotterraneo conflitto tra Nigel Hawthorne, eccellente attore inglese, magnifico protagonista di «The Madness of King George» (La pazzia di re Giorgio) di Nicholas Hytner, e Anthony Hopkins: il recita in teatro certi testi («Shadowlands», «esempio») portandoli al grande successo; e il secondo viene sempre scelto per interpretarne la versione cinematografica. Stavolta Alan Bennett, dal cui testo teatrale il film è tratto, ha imposto Hawthorne, oltre al regista debuttante nel cinema che aveva già diretto il dramma a teatro: ha fatto bene. Il film brillante, toccante, benissimo recitato e benissimo ambientato dall'art director Ken Adam, non è soltanto una vicenda storica in costume settecentesco: le sregolatezze della famiglia reale inglese risultano assai più gravi dei piccoli scandali sessuali principeschi di oggi. La riflessione riguarda la patologia indivisibile del potere assoluto, la politica come guerra condotta con altri mezzi, la fallibilità dei modelli offerti dall'élite al popolo.

Nel 1788 George III, re d'Inghilterra da oltre trent'anni, marito fedele della regina Charlotte e padre dei loro quindici figli, sovrano insofferente d'ogni limitazione al proprio dominio anche da parte del Parlamento, monarca sofferente per la perdita delle colonie inglesi d'America con la nascita degli Stati Uniti come Stato indipendente, diventò pazzo. Persa la ragione e l'autorità, straparlava, aggrediva, il principe ereditario e la dama d'onore della regina, svegliava nel mezzo della notte che Londra fosse inondata, gridava insulti bestemmie e oscenità, urinava e defecava in pubblico, impartiva ordini dementi, era in parte cieco. Soltanto l'intervento di un medico irrispettoso delle prerogative reali e la paura di perdere il trono con la nomina a Reggente del figlio maggiore lo guarirono dalla sua malattia, che pare fosse un'alterazione del metabolismo ciclica ed ereditaria. «The Madness of King George» racconta il manifestarsi della follia, le sue conseguenze devastanti per la famiglia reale e per l'assetto politico, la grottesca umiliazione d'un potere quasi divinizzato, il dolore del re nei pochi momenti di lucidità, le traggianti dinamiche del principe di Galles (Rupert Everett, bravissimo): film ben fatto, illustrativo e convenzionale come molti festival, che si contrappongono a film esigenti, portatori di dubbi e in «Il mistero come «O convector» (il convento) di Manoel De Oliveira.

Raccontano che Oliveira, ottantasettenne maestro del cinema portoghese e mondiale che girò il suo primo film nel 1929, sia stato espropriato dal governo lusitano nel 1974 di tutte le sue proprietà agricole a Porto (Porto), la città dove è nato: «Adesso dovrò fare film per forza», commenta: è produttore Paulo Branco s'è impegnato a organizzargli; dal 1982 il re-

gista, nonostante l'età, gira un film all'anno. Alla maniera dell'ultimo Buñuel, film belli, semplici, profondi: «O convector», interpretato per la prima volta nel cinema di Oliveira da star internazionali quali Catherine Deneuve e John Malkovich, riflette a partire «Paust

di Goethe sul bene e sul male come valori necessari alla sopravvivenza umana, sul potere dell'ambizione e della seduzione, sul Diavolo e l'Angelo, sulla razionalità, scientifica e sulle scienze occulte. Un professore universitario americano, in viaggio di studio la moglie fran-

cese, arriva in un convento portoghese divenuto biblioteca, con la speranza che i documenti lì conservati confermino una sua tesi: Shakespeare è un inglese, un ebreo spagnolo emigrato per sottrarsi all'inquisizione. Un diabolico custode del luogo e un'angelica archivistica seduccono moglie e marito, l'armonia dei coniugi ristabilisce nella rinuncia alla gloria: anche se «O convector» è poco umile e certo non tra i più riusciti film di De Oliveira, la singolarità, la grazia ironica e lo stile del maestro restano affascinanti.

Lietta Tornabuoni

In concorso al Festival anche «Il Convento» di De Oliveira: angeli e diavoli

Star internazionali per la prima volta col regista portoghese che ha 87 anni

A sinistra, Nigel Hawthorne in «La pazzia di re Giorgio». Sotto: Chiara Mastroianni, a destra Sharon Stone



Satira

Se il nemico è il Canada

Dopo aver dimostrato con l'esilarante documentario «Roger and Me» ('89) che anche in Usa esiste la satira politica, Michael Moore ha esordito nella fiction con «Canadian Bacon», accolto a «Un certain regard» da un caloroso applauso. L'idea è divertente. Immagina un Presidente pacifista, Alan Alda, in calo di popolarità perché l'industria bellica è in crisi e gli operai a spasso, cui il consigliere suggerisce il diversivo di una guerra fredda. E siccome la Russia rifiuta di riprendere le ostilità, la trovata è di inventarsi un pericolo tanto impensabile da sembrare vero: c'è il meglio del tranquillo, confinante Canada? Più gruffante sulla carta che nel risultato, la commedia è comunque spiritosa mentre ironizza sulla paranoia yankee senza risparmiar frecciate. Fausto Piccinini. Da cui proviene uno dei protagonisti del film, John Candy, scomparso alla fine del 1994.

Ricordi che devi morire

L'amore ai tempi del virus tra pittura e romanticismo

CANNES. Dedicato a Alighiero Boetti che non c'è più e che era suocero regista, «N'oubli pas que» (Ricordi che devi morire), diretto e interpretato da francese Xavier Beauvois, 28 anni, con Chiara Mastroianni in una breve parte di guida artistica, è la passione amorosa, la bellezza artistica e gli spaghi del pomodoro italiani, è popolato di pittura e architettura: Delacroix, della Francesca, Villa Adriana, il Pantheon... Romanticamente (cerco che l'epoca di Byron sia tornata, dice il regista) studente di storia dell'arte scopre d'essere sieropositivo e decide di vivere il tempo che gli resta: la voracità, intensità e lucidità che un'ultima scadenza può dare. Finisce in prigione, conosce gli abitanti della notte, sperimenta la droga, diventa contrabbandiere internazionale e un amico arabo

(Roshdy Zem), fa l'amore con omosessuale e con una coppia, in un a per vedere grande arte amata e innamorata sale in treno sino all'ex Jugoslavia dove s'arruola in un esercito mimetizzato e ucciso in combattimento a non della masetta, nel momento e nel modo scelti lui, e perdipiti al rallentatore. Xavier Beauvois, che aveva presentato nel 1992 a Cinema Giovani di Torino «Nord», il suo primo film in bianco e nero contro la famiglia e la piccola borghesia, aspro, desolato e interessante, è caduto nella trappola del secondo film: «N'oubli pas que» tu vas mourir è un film di genere, più malinconico e romantico, goffo. Vi si ritrovano due azioni onnipresenti nei film di Cannes 1995: il re, e salutare gli amici sbettendoci a vicenda palmo a palmo la mano destra. [L. T.]



Qui a fianco, John Malkovich e Catherine Deneuve protagonisti del film «Il Convento» di Manoel De Oliveira

Cannes per madre e figlia

La Deneuve e Chiara Mastroianni Film e galà nello stesso giorno

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Madre e figlia assieme a Cannes, tutte e due con un film in concorso, tutte e due alle prese nello stesso giorno giornalisti, fermanze stampa, fotografi e galà: Catherine Deneuve è protagonista con John Malkovich de «Il Convento» di Manoel De Oliveira; Chiara Mastroianni recita in «N'oubli pas que» tu vas mourir di Xavier Beauvois. La prima, in abito nero di Yves Saint Laurent, scollatura a punta e cerchi d'oro alle orecchie, con grazia una charmante studiata, un'accidentata geniale, meditata sapienza e risponde alle domande. La Deneuve sa bene che in pubblico bisogna sopportare, non lasciarsi mai andare, scoprirsi il

possibile. Chiara, invece, in giacca blu e maglietta nera, si fa prendere la mano, s'infiamma parlando del problema dell'Aids, al centro del film che ha interpretato, si annoia senza nascondere quando arrivano le inevitabili domande sui genitori. «E' anno e divertente - dice - che io e mia madre ci troviamo qui insieme. La prima volta che venuta al Festival di Cannes, mo tutte e due nel film di André Téchiné, adesso siamo in due film diversi presentati lo stesso giorno. Comunque per me mia madre è mia madre, non è certo Catherine Deneuve». Film di Beauvois la Mastroianni interpreta una scena di uovo quasi integrale, fa la guida turistica in Italia e a chi lo chiede, è francese risponde: madre è francese. Intraprendere la carriera d'at-

trice all'ombra di due genitori-divi dev'essere facile e difficile insieme. Chiara sa, e dice: «da fondo non c'è niente di strano: da sempre i figli degli attori fanno gli avvocati, quelli dei medici i medici, e così via. In Giappone, per esempio, è impossibile diventare un attore del teatro kabuki non lo è già stato tuo padre. Di Marcello Mastroianni, che riappare sul volto di Chiara, dice: «La qualità che preferisco in lui è la semplicità».

Verrrebbe voglia di chiedere la cosa a Catherine Deneuve che a Mastroianni è rimasta sempre legata, anche dopo la rottura sentimentale. Ma la diva, misteriosa e solare allo stesso tempo, preferisce parlar d'altro.

Nel film di De Oliveira - dice - ho il ruolo di una donna che non subisce gli eventi, ma affronta la realtà. Una matriarca, insomma, che non vuol essere sconfitta sul piano sentimentale, quello che per le donne è sempre il più importante. Ammiratrice dei registi individualisti come Ferreri, Téchiné e appunto De Oliveira, la Deneuve dice che nel maestro portoghese ha ritrovato quel senso di «oscurità dei lavori» di Buñuel. «L'oscurità mi piace perché mi consente di interpretarla».

Il diavolo è il motore della storia filmica: «In un periodo in cui si parla tanto di Dio e degli angeli - dice Catherine Deneuve - mi è sembrato giusto rivolgere un pensiero al diavolo che secondo me esiste ed è una cosa reale, come è reale il male».

Fabrizio Caporali

VERO & FALSO

Vince questo vince quello c'è la febbre delle Palme

Stupida, immancabile e precipitosa, la febbre delle Palme d'oro e degli altri premi già cominciata con le sue ipotesi: Rowlands oppure Emma Stone, migliore attrice, Nigel Hawthorne oppure Jonathan Pryce miglior attore, migliori film «Terra e libertà» di Ken Loach oppure «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos oppure «Ed Wood» di Tim Burton, i francesi che hanno prodotto o coprodotto undici film in concorso e che non vincono da una vita stavolta vogliono assolutamente il premio, gli inglesi sono forti, gli americani sono americani... Ma giuria restano da vedere ancora quattro.

Sharon Stone bellissima, con un borsone di serpente che si dice contenga pure una pistola, ha sfrenato i fotografi (restano per ore e si appollaiati sugli sgogli, con i loro teleobiettivi potenti come cannoni coperti da asciugamani a protezione del sole) e ha messo in agitazione il porto dell'Hotel du Cap: ha chiesto che le riempissero la vasca di olio d'oliva, nel quale fa il bagno per ammorbidire la pelle.

William Dafoe ha un folto cadino inopinatamente biondo. John Malkovich è ormai più

calvo del ultraottantenne regista De Oliveira. Burton con una stamella canadese (mi rotoli: i legamenti del piede), un orrido completo marrone, aria non lavata e capelli untati. Hugh Grant è in giro trenta prigioniero. Roci con la sua ragazza, l'attrice Elisabeth Hurley. Sting, che all'Hotel Carlton ha chiesto per sé e sua moglie le suite imperiali, s'è tagliato corti i capelli e mette, invece della camicia, una sciarpa di seta zobrata.

Enrico Ghezzi è regista e Bernardo Bertolucci protagonista del cinema italiano visto da... parte d'una internazionale realizzata per il centenario di cui sono stati presentati a Cannes i primi esempi: Scorsese sul cinema Usa, quello giapponese; Godard e Anne-Marie su quello francese; Stephan su quello inglese eccetera.

Sancito l'accordo per la promozione master europeo gemione imprese fotografiche ed audiovisive, frutto della collaborazione tra l'Anica, il dipartimento spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri, la Media business school dell'Unione europea e il ministero della Cultura spagnolo.

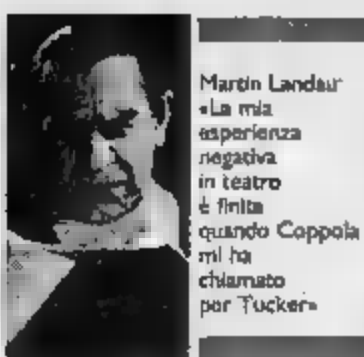


IL PENNINO

SELEZIONE
«Underground» (Sottoterra) di Emir Kusturica, Francia. «Ed Wood» di Tim Burton, Usa.

UN FILM SQUARDO
«Mille e una delizia» (Musica per dicembre) di Ivan Gykhovitchy, Russia. «Things to do in Denver when you are dead» (Cose da fare a Denver quando sei morto) di Gary Fieder, Usa.

INNOVATIVA DI REGISTI
Ripetizioni di «La teta de Laura» (La teta del moro), «Safe» (Sicuro), «L'enfant noir» (Il bambino nero), «Eldorado», «Nella mischia», «Gat Society».



Martin Landau
«La mia
esperienza
negativa
in teatro
è finita
quando Coppola
mi ha
chiamato
per Tucker»

Incontro con l'interprete di «Ed Wood»

Landau: «Io, come il mitico Lugosi»

CANNES. Johnny Depp, giovane regista di talento, tra i più ricercati di Hollywood, presenta a Cannes con due film, «Ed Wood» di Tim Burton e «Dead men» di Jim Jarmusch, affronta i giornalisti con aria mista, cappello di lana sulle testa, fratello e sorella pronti a sostenerlo nel caso in cui il tour de force festaiolo si riveli troppo oneroso. Martin Landau, l'attore «origina» ungherese che negli Anni '30 si affermò come divo del terrore, ostentato al contrario modi giovanili e disponibile loquacità. A Cannes ha portato la figlia produttrice Susan, una bellissima ragazza di tutti e venti scambiata per «sua» fidanzata. Tra Depp e Landau è una grande amicizia, «stima reciproca» nel mondo degli attori: «L'incontro con Martin - ha raccontato Depp - è stato quello di un cineasta Ed Wood con Bela Lugosi. Ha ispirato Landau una tale passione per il suo personaggio che la mia ne è uscita rafforzata. Lavorare al suo fianco è stato un po' fare una cura di bellezza».

E che cosa pensa Martin Landau di Johnny Depp?

«Depp è di braviu terribili-
cantante, ha un enorme prepara-
zione e tra di noi c'è un grande
affiatamento: recitare con lui è
stato come giocare a tennis con

un avversario bravissimo».
Lei ha vinto l'Oscar per il ruolo di «Ed Wood», ma era già candidato alla statuetta per «Tucker» di Francis Coppola e «Crimini e mistatini» di Woody Allen. Va pro così?

«Un certo modo la mia professione somiglia a quella di Lugosi. Ho lavorato con Hitchcock, in con Cassavetes e con tanti altri; poi ho recitato nella serie tv «Missioni impossibili». Il successo è stato enorme, ma quando sono tornato negli Stati Uniti non riuscivo più a lavorare nel cinema perché ero stato catalogato come «di televisione». Così per vivere accettavo copioni di scarso valore, poi ho deciso di tornare al teatro. Broadway, ma la serie negativa è davvero finita quando Coppola mi ha chiamato per Tucker».

Lei avrebbe dovuto lavorare in «Otto e mezzo» con Fellini, come andò?

«Sì, purtroppo stavo girando a Ischia «Cleopatra» di Mankiewicz e sono riuscito a liberarmi in tempo per accettare la proposta di Fellini. E pensare che Richard Burton mi aveva consigliato di fingermi malato per poter abbandonare il set».

Le parti preferisce?

«Grado di aver lavorato bene soprattutto i ruoli più complicati».

Pippo e Chiambretti decidono un nuovo programma

Baudo: «Aspetto Piero saremo i gemelli della Rai»

MILANO. Nella conquista della nuova tv Pippo Baudo e Piero Chiambretti non lo fanno a colpi di polemiche. Perché allora non metterli insieme? Due serie per costruire qualche cosa di nuovo che porti linfa vitale ad una pianta elettronica che vorrebbe crescere sempre più rigogliosa?

In tempi di sfide informali, faccia i fatti, ad armi pari i bar condicio, Pippismo e Chiambrettismo insieme ma contrapposto, potrebbe risultare l'idea nuova per mettere d'accordo milioni e milioni di telespettatori esultanti.

Fino all'altro giorno i due dichiaravano apertamente l'identica voglia d'incontrarsi ma per un motivo o per l'altro, con frasi di marchio arborario: «Telefonati tu? Si telefona io, si telefona tu», non si erano ancora sentiti. Finalmente il tormentone è cessato. Baudo ha telefonato a Chiambretti: «Dobbiamo vederci e parlare». «Dobbiamo vederci e parlare» ha risposto Chiambretti. E c'è stato. Un incontro telefonico che i telespettatori possono sottovalutare perché da ciò che i due potrebbero avere deciso dipende il futuro delle nostre prossime serate televisive.

Futuro noioso e entusiasmante? Che cosa vi siete con Baudo?

«La nostra telefonata, più lunga di quella del referendum, è finalmente finita. E a abbiamo comunicato le medesime cose che ci stiamo dicendo da mesi sui giornali. Ossia che ad entrambi farebbe piacere essere insieme. Bisogna soltanto chiarire in quale modo».

Vuole cadere nulla strappare Pippo?

«Io mi sento il dovere di cambiare qualcosa. Come più volte ho ripetuto, mi farebbe piacere salire sull'ammiraglia baudioiana di Raluno. Devo aggiungere però che anche

nell'era Locatelli la mia esperienza di Raluno non è negativa. Mio «Laureato» ha avuto successo a tal punto che ha un premio di prestigio «Rosa d'oro» di Montreux. Primo un programma inglese, secondo uno olandese, terzo il mio «Laureato».

In tv conta più la cultura del varietà?

«L'importante sarebbe comunque una cultura del catodo. Ma non c'è da scherzare sulla possibilità di mettere insieme la mia tv con quella di Pippo. Però Pippo deve capire che non vado a far caprie come nanetto Chiambretti».

Eppure voi nell'ideale di mettere insieme la nuova tv, vi assomigliate due gocce



Chiambretti:
«Vado volentieri
a fare il nano»
Baudo: «Da
lasciarsi
scappare uno
come Piero»

d'acqua, che aspettate ancora?

«Vero, siamo uguali come gemelli monzoni nell'ideale di tv. E l'idea della tv che è diversa».

C'è. Ma lui invade, vampirizza: «Dobbiamo lavorare insieme». «Io e te siamo fatti per fare una due» e così via bandando. E il per il con Pippo le sembrano fatte. Ma ci sono un sacco di particolari da

discutere. Ancora?

«Sì. Ci sono a Teano fra quindici giorni, lui sul cavallo azzurro della sua tv io su quello sfigato della mia. Si può che dire: al prossimo abbraccio. Intanto preparo un «Laureato bis», chissà che all'estero mi diano altro premio».

Anche Chiambretti dichiara ufficialmente che finalmente la sua è c'è suona.

Lei Baudo che cosa pensa d'un probabile programma insieme con Chiambretti? In fondo in questa voglia di tv vi è molto.

«Da pezzi lasciarsi scappare uno Chiambretti. E noi due siamo simili come De Vito e Schwarzenegger in quel film di gemelli. L'ho sempre detto io che Chiambretti lo voglio. C'è il perché che dopo quella nostra prima volta c'è stata la nostra».

Chiambretti afferma che vi vedrete fra quindici giorni.

«Lo aspetto a più fermo. Roma è città aperta».

Lui ve dice che vi vedrete a Teano.

«Pur che ci vediamo e ne possiamo parlare. Se Teano deve essere, che Teano sia, e che insieme possa varare una nostra nuova tv».

Norio Boni

Il cantante e la conduttrice girano «La voce del cuore» per Canale 5

Venier & Morandi, coppia in crisi

Mara: «Ringrazio la Rai per la libera uscita»

TRENTO. Mara Venier si è presa una vacanza. Rai ed è impegnata in questi giorni per Canale 5, insieme con Gianni Morandi sull'altopiano trentino della Paganella, nelle riprese de «La voce del cuore», sceneggiato in quattro puntate che verrà trasmesso a novembre. Con Venier e Morandi, protagonisti del film, sono Agostina Belli, Riccardo Cuccella, Andrea Roncato e il piccolo Fabrizio Bagarotti. La regia è di Lodovico Gasparini, soggetto e sceneggiatura sono di Pier Giuseppe Muraglia e Antonio Servadio.

Gianni Morandi è Daniele Montano, allenatore di calcio sud-

ma. La crisi esistenziale che molla tutto, anche la moglie (la Venier) per ritrovare se stesso nel paese d'origine. E' in questo ambiente di natura incontaminata e di sentimenti semplici che «La voce del cuore» perché, spiega Morandi, «di calcio proprio non parlo», che è Daniele, realizza la rinascita spirituale.

«Devo proprio ringraziare la Rai, cui ho un debito di esclusività due anni, per avermi consentito di girare questo film, permettendomi di tornare al grande della mia vita, il cinema».

**DAL 25 MAGGIO
AL 10 GIUGNO**
salvo esaurimento scorte

Prezzi Tagliati

Filetti Trota salmonata
MARE PRONTO conf. g 300
Sconto 33%
10.850
al kg 36,16

7.270
al kg 24,23

Filetti di Salmone RIO MARE
dipi assortiti - g 170
6.450
al kg 37,94

5.380
al kg 31,64

Filetti di Sgombro MARCAST
scatola g 125
1.980
al kg 15,84

1.530
al kg 12,24

Filetti Alici in salsa piccante
RIZZOLI scat. g 50
3.130
al kg 62,60

2.450
al kg 49,00

Tonno MARUZZELLA
scatola 2x160 g
4.580
al kg 14,31

3.880
al kg 12,12

Caffè LAVAZZA Qualità Rossa
confezione 4x250 g
17.900
14.950



...e tanti
altri prodotti...

Compri 3 Pagi 2

3x2

Bastoncini Merluzzo MARCAST
confezione g 300
1 pezzo al kg 13,167
3.950
7.900
al kg 8,778

Misto mare per risotto
MARE PRONTO g 300
1 pezzo al kg 15,267
9.160
3 pezzi al kg 10,178

QUI SI PESCA IL MEGLIO!

Filetti di Merluzzo in porzioni
FINDUS confezione g 300
1 pezzo al kg 21,700
8.680
17.360
3 pezzi al kg 14,467

Sardine MARCAST
scatola g 120
1 pezzo al kg 12,417
1.490
2.980
3 pezzi al kg 8,278

Filetti di Nasello MARE FRESCO
confezione g 400
1 pezzo al kg 20,425
8.170
16.340
3 pezzi al kg 13,617

Tonno al naturale
conf. 2x160 g - sgoc. 2x105 g
1 pezzo al kg 22,619
4.750
9.500
al kg 15,079

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

DALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE
LA PROTEZIONE RIVOLUZIONARIA DEL FOMBLIN
PER LA VERNICE DELL'AUTO.

FOMCAR

F O M ^{CON} B L I N[®]

ESCLUSIVA AZIONE ANTIADERENZA

Il nome di Fomcar[®] è il risultato di una tecnologia derivata dalla tecnologia aerospaziale che assicura la massima protezione della vernice anche in condizioni ambientali estreme.



Fomcar[®] forma sulla carrozzeria un film protettivo con proprietà di elevata

Idrorepellenza: idrocarburi, oli, salsedine, residui animali e resine vegetali non aderiscono alla vernice. A differenza di una normale cera l'esclusivo film protettivo di Fomcar[®] previene il deposito di sporcizia sulla carrozzeria. È sufficiente spolverare per rimuovere il comune sporcizio che si deposita sulla vernice.

LUCIDO EFFETTO SPECCHIO

Fomcar[®] dà il massimo splendore all'auto. La differenza con i normali prodotti lucidanti è istantaneamente riconoscibile. Grazie alla comparsa del film protettivo di Fomcar[®], il colore della vernice risulta più vivo, la luce viene riflessa come uno specchio, regge il confronto.

DURATA SENZA CONFRONTI

Facilissimo da applicare, anche dopo molti è inalterato. I trattamenti di lucido e protezione di Fomcar[®] rimangono inalterati. Solo Fomcar[®] protegge e lucida così profondamente, solo Fomcar[®] protegge e lucida così profondamente, solo Fomcar[®] protegge e lucida così profondamente.



Fomcar[®] è prodotto e marchio registrato di Ausimont S.p.A.

PROTEZIONE TOTALE,
LUCENTEZZA INFINITA.



Prodotti per la cura
e la manutenzione dell'auto.



FIAT



Il sistema componibile che ha rivoluzionato la «cultura del dormire»

Nasce il letto personalizzato

Un ventaglio quasi infinito di possibilità

«Bellato Arredamenti». Un nome che è un marchio consolidato nel campo del mobile. Oltre 35 anni di esperienza che si possono toccare con mano. Cominciare dal punto specializzato di presentazione di Corso Vittorio Emanuele 25, a Torino, fino al grande «showroom» di Rosta, sulla Statale Moncenisio. Lì, su una superficie di 5 mila metri quadrati, si può trovare tutto, secondo una filosofia aziendale che mette sem-

pre la qualità al primo posto.

Da «Bellato» si trova il meglio. «Proporiamo al pubblico tre grandi filoni-guida», spiega in azienda. «Prima di tutto quello che chiamiamo di "Tendenza". Così, a Torino o a Rosta, sono esposti i mobili fabbricati dalle migliori aziende: da Molteni a Poliform, da Italia a Flou, Dada o Aiko. «Sono prodotti di altissima design, che combinano bellezza e funzionalità».

Il secondo filone-guida è quello denominato «Classico», con «pezzi» in stile, provenienti dalla migliore produzione artigianale. E manca un terzo filone-guida, appositamente pensato per i giovani. «Twenty» propone arredamenti completi e precisi, estremamente competitivi, adatti per chi vuole abitare le sue «prime» case. Ma per particolari esigenze esiste anche una falegnameria

interna: è in grado di modificare e adattare i mobili secondo le specifiche esigenze di ciascuno. «Abitare con personalità», è la parola d'ordine dell'azienda, che fa della disponibilità con il pubblico e della competenza dei propri tecnici preoccupazione costante.

Non a caso, grande attenzione viene dedicata ai servizi, primo di tutti l'interior design. «A coloro che lo desiderano - spiegano in azienda - forniamo la ristrutturazione e l'arredamento dell'appartamento "chiavi in mano". Ciò significa una casa subito pronta per essere abitata, fornita di tutto ciò che occorre. Dai pavimenti, alle porte, fino ai mobili. Ogni aspetto è ogni particolare curato».

E, infatti, lo «showroom» di Rosta possiede uno spazio specializzato dedicato alla decorazione. Qui è possibile trovare una scelta vastissima, che va dai tessuti per rivestimenti e tendaggi, alle carte da parati, fino all'illuminazione tecnica e decorativa, per le moquette o i paletti in legno. «Il vero arredamento non è fatto solo di mobili, ma di tutti questi particolari, grandi e piccoli, sottolineano in azienda».

Tra i tanti ambienti della casa un'attenzione particolare «Bellato» la dedica al letto, a quella che è la più appropriata definire «cultura del dormire». Non potevano quindi mancare le realizzazioni «Flou», che tanto successo hanno già raccolto. Non c'è da stupirsi: «Flou» ha rivoluzionato il modo di pensare al letto, inventando il «letto tessile». L'alta tecnologia esalta l'impatto emozionale. «Il letto tessile» è una dinamica struttura componibile, di cui si può scegliere ogni par-



dalle reti a movimento, elettriche che manuali, ai materassi, che possono essere lussuosi, rigidi, in lattice oppure in molle insacchettate, fino ai tanti modelli di piumini e di guanciali. Con «Flou», inoltre, materasso, guanciali e piumino possono essere rivestiti a piacere, combinandosi tutte le parti in tessuto - rivestimento, copripiumino, federa, lenzuolo di sotto teso - che sono anch'esse

ponibili in tantissimi tessuti, colori e fantasie.

Così, si può finalmente incontrare il letto, anche ogni giorno, se lo si vuole. Il guardaroba di «Flou» è tale da poter cambiare a seconda della moda, della stagione e - perché no? - proprio umore. La collezione è composta da 57 disegni di tessuti con varianti, che si combinano con 128 diversi rivestimenti.

Comodissimo per dormire,

funziona altrettanto bene per staccare la leggerezza. «Flou» è il letto ergonomico più alle esigenze di oggi, perché è frutto di una tecnologia produttiva: tutto è stato studiato per il comfort e per rendere immediate le operazioni di «vestizione» e di «svestizione». D'ora poi, dormire non sarà più una prima. Comfort e qualità si sposano in un'intima armonia in cui è pensato per garantire una buona notte.

La scelta del materasso è sempre scelta difficile e piena di incognite.

A parte esigenze fisiche particolari, un buon materasso deve fare in modo di adattarsi durante il riposo alla forma del corpo lasciando la spina dorsale sempre dritta qualunque sia la posizione assunta. A questa regola generale poi alcune caratteristiche importanti a cui devono rispondere i materassi di qualità. La prima cosa cui fare attenzione sono le molle: importante la qualità, la silenziosità e la quantità (più sono e maggiore è il comfort). La seconda sono le parti imbottite. La loro densità, consistenza e finitura (rigorosamente in fibre naturali cotone e lana) determinano la qualità del letto. Questi i materassi che Flou produce per i propri letti:

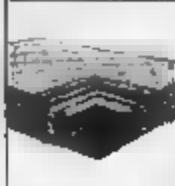
1. Materasso special losangato

È il Materasso standard della produzione Flou. Le molle lo compongono sono fissate in acciaio temperato da 2,2 mm. ricoperte con un feltro di trivulimento che garantisce la massima silenziosità e il perfetto ancoraggio delle molle.



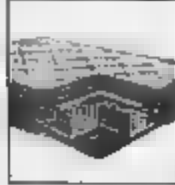
2. Materasso rigido losangato

Le caratteristiche del modello rigido sono le stesse del precedente con due sole differenze: l'imbottitura ha uno spessore doppio e il perimetro del materasso è percorso da un piatto d'acciaio che ne aumenta la rigidità.



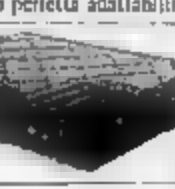
3. Materasso in lattice

Per il suo comfort, per la sua elasticità e adattamento al corpo, viene considerato un materasso eccellente per chi è idealista. Il materiale con cui è realizzato, lo schiuma di lattice, ha una struttura a celle aperte e interconnesse: il materasso è perciò ad alta traspirabilità, a forma, è antiallergico, igienico e durevole.



4. Materasso a molle insacchettate

Consente lo schiacciamento localizzato delle molle in funzione della compressione fisica esercitata dalla persona. Per avere completa indipendenza ogni molle è insacchettata singolarmente. L'alta concentrazione delle molle (924 nel materasso matrimoniale) garantisce la perfetta adattabilità alla forma del corpo, lasciando la spina dorsale perfettamente dritta. Il piano di base è inoltre imbottito con una lastra espansa ad alta densità assolutamente indeformabile.



BELLATO

ARREDAMENTI



Il letto con la base a doghe in legno completamente smontabile, il letto in tessuto che si veste e si sveste, il letto che diventa divano con un solo movimento, il sistema Floumimo (un piumino quattro stagioni) sono solo alcune delle molte proposte di letto Flou, che Bellato Arredamenti vi darà le soluzioni migliori ed ogni vostra esigenza.

Farsi un letto su misura.

Il segreto di un buon letto risiede prima di tutto nella base.

Se infatti un buon materasso si appoggia su un supporto scadente, è come avere un buon motore su un telaio fragile e difettoso: l'auto non terrà la strada e avrà continui cedimenti, soprattutto non durerà nel tempo. Lo stesso vale per la base di un letto: certo è facile capire se un letto è ben fatto, ma non è impossibile. Basta controllare alcuni dettagli fondamentali e soprattutto la qualità dei materiali con cui è costruito. Controllate per esempio, sotto quei tessuti accattivanti semplicemente alzando il materasso, con quale legno vengono costruite le basi, le testate e i piani d'appoggio dei materassi.

Se del legno multistrato troverete del truciolo avrete già capito al primo sguardo la differenza. Una seconda verifica, un po' più difficile, è capire la qualità delle parti imbottite. Se non siete esperti è certamente arduo scoprire se il materiale sintetico è di quelli che invecchiando perde sofficità, o mantiene le proprie caratteristiche, ma anche in questo il tatto e la vista vi possono istintivamente aiutare. Chiedete comunque sempre di conoscere i nomi e le specifiche tecniche dei materiali rilasciate dal produttore, la conoscenza dei dati evita di ricevere surrogati e sottomarche di cattiva qualità.

Se alla fine avete dubbi e incertezze, avete un amico fidato che dorma da 16 anni in un letto Flou, possiamo far altro che invitarvi a sollevare un angolo del materasso del letto che vi sarà sembrato il migliore: lo troverete senz'altro il marchio Flou.



In lana, Polifill, lattice piuma d'oca, anatomici.

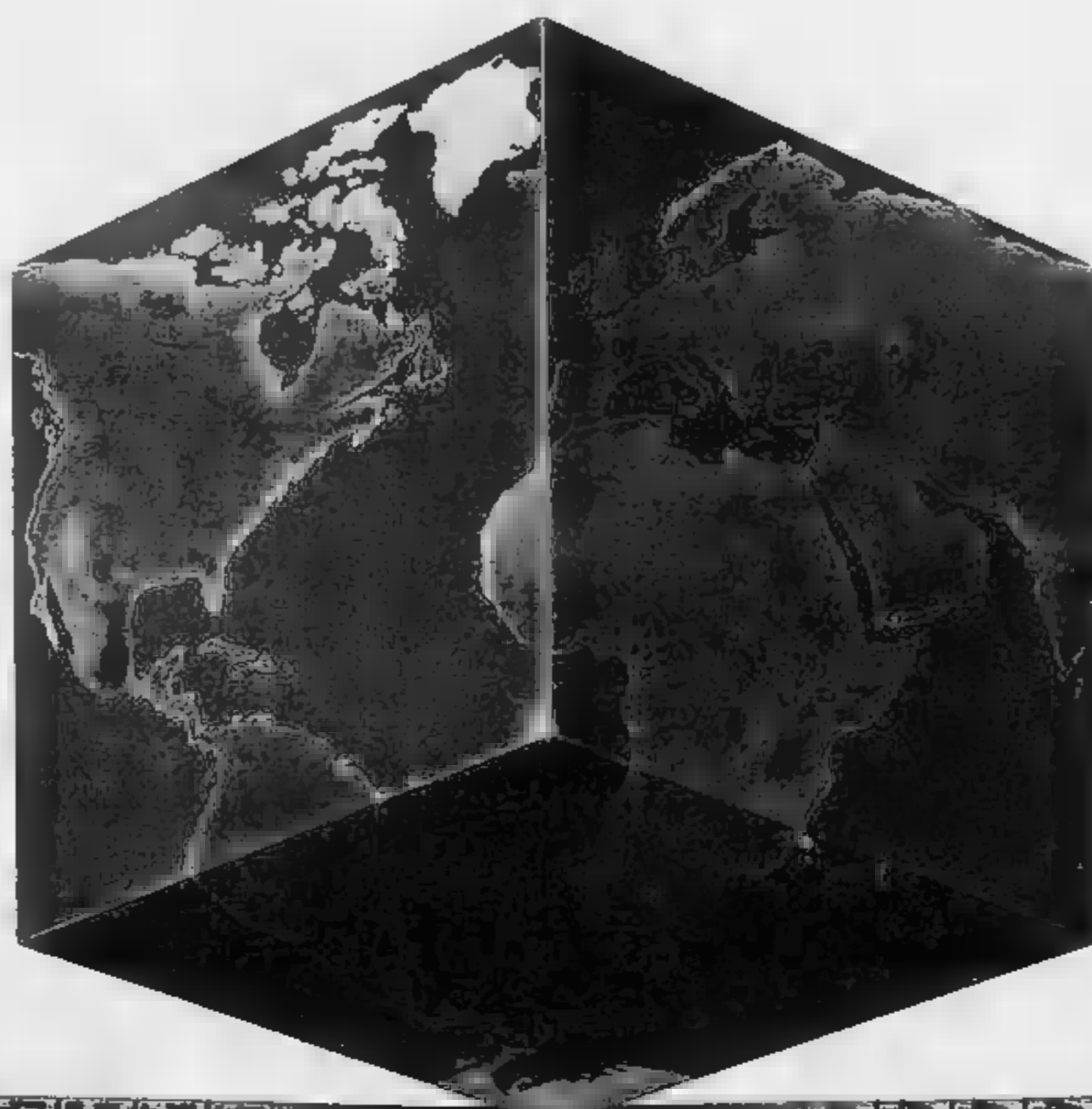
L'importanza di un guancial: concezione bene colorata che se lo portiamo da quando veniamo in viaggio: una sola notte senza il proprio cuscino, significa una notte insonne. Ciascuno ha la propria piccola mania: chi lo vuole in lana, chi in piuma, chi rigido, chi basso, chi alto. Flou offre una gamma di guanciali di materiali diversi tutti di migliore qualità.



Polifill, piuma d'oca.

È possibile accogliere i piumini tra materiali, molle e misure diverse: due i materiali, il Piumino d'oca 100% garantito da Assopiuma (cucitura a sals), il Piumino in Polifill, l'imbottitura a alta traspirabilità in fibra anallergica e antistatica. Due i modelli del Piumino in Polifill, quello invernale (400g/mq.) e quello estivo (150g/mq.). Quattro le misure adatte a coprire ogni letto: 155, 255, 355 e 455. E per finire c'è il fantasico sistema Flou a quattro stagioni.

ED ESPOSIZIONE:
S.S. 25 Moncenisio n°43 - 10090 Rosta (To)
Tel. 011/ 956.77.73 - 956.77.94 - 956.78.52
Fax 011/ 956.78.42
SHOW ROOM TUTTO L'ANNO
C.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10100 Torino
Tel. 011/650.67.00 r.a. - Fax 011/ 669.01.72



HUNA^{OK}

L'agenzia di viaggi. Su misura.

la nuova proposta di viaggi e vacanze. Su misura.

Huna ok è l'agenzia di viaggi che ti sa offrire tante, nuove, esclusive proposte di viaggi ■ vacanze create "su misura" per te. **Huna ok** dispone infatti di una rete di corrispondenti selezionati nel mondo: grazie ad essi, **Huna ok** è in grado di soddisfare completamente, e in tempo reale, i tuoi desideri (vicini e lontani!) ■ le tue esigenze in funzione della tua disponibilità di tempo ■ denaro. E ricorda che, con una semplice telefonata, potrai ricevere informazioni, materiale illustrativo ■ anche prenotare la tua vacanza o il tuo viaggio d'affari.

**COSTA
CROCIERE***

Capitali nordiche part. 22/6	11 gg. Lit. 3.150.000
Turchia e Mar Nero part. 21/6	11 gg. Lit. 2.200.000
Grecia Classica part. 26/6-10/7-18/9	7 gg. Lit. 1.470.000
Fiorde norvegesi, Islanda e Groenlandia part. 2/7	21 gg. Lit. 3.220.000

*SPECIALE FAMIGLIE: ragazzi (fino a 18 anni) gratis per alcune sistemazioni

MEDITERRANEO

VOLO + 1/2 PENSIONE 8 gg.	
Rodi in hotel 4 stelle part. 24/6	Lit. 980.000
Minorca in hotel 4 stelle part. 17/7	Lit. 1.160.000
Cipro in hotel 5 stelle part. 4/7-18/7-22/7	Lit. 1.440.000

Tutti i prezzi sono soggetti a variazione cambio lira

EUROPA

VOLO DA TORINO + PULLMAN GT. HOTEL 4 E 5 STELLE	
Tour del Portogallo part. 4/8-1/9	8 gg. Lit. 1.900.000
Capitali Baltiche e S. Pietroburgo part. 11/8	8 gg. Lit. 2.300.000
PULLMAN GT.	
Berlino e le città d'arte part. 16/7-5/8-3/9	7 gg. Lit. 1.740.000

**PROPOSTA
OK**

GRAN TOUR DEL MESSICO CON SOGGIORNO BALNEARE A CANCUN	
TOUR + HOTEL E 5	
colazione	

Oggi ti presentiamo queste quattro proposte: ma ne abbiamo moltissime altre, tutte "su misura" per te! Dal viaggio di nozze alla vacanza-studio, dal tour con soggiorno esotico alla crociera... **Chiamaci: ne vale la pena!**

HUNA
Ag. PENTAGRAMMA **Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78**



SIAMO ANCHE NOI

TRA GLI **ALTRI** 30.000 COLLABORATORI DEL GRUPPO FININVEST CI SIAMO ANCHE NOI CHE LAVORIAMO PER LE RETI TV. **SIAMO MIGLIAIA** E INSIEME ABBIAMO COSTRUITO IL PRIMO GRUPPO EDITORIALE ITALIANO. UN CAPITALE DI PROFESSIONALITÀ, DI CULTURA, DI TECNOLOGIE, CHE CREA SEMPRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E CHE CONTRIBUISCE ALLA CRESCITA ECONOMICA ITALIANA. UN GRANDE PATRIMONIO DI TUTTO IL PAESE. IN QUESTI **ALTRI** QUINDICI ANNI CERTAMENTE **ALTRI** TU HAI AVUTO QUALCOSA DI PIÙ DI **5 1 3**.

Unicem cede quota in Merone

L'Unicem, società dell'Ili (famiglia Agnelli), aderirà all'Opac sulla cementeria di Merone, apportando la sua quota che è pari al 7,2 per cento, lanciata dalla Portland Cement, società svizzera del cemento. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato dell'Unicem, Luca Paveri Fontana, nel corso dell'assemblea degli azionisti chiamati ad approvare il bilancio '94 chiuso con una perdita di 16,7 miliardi di lire, contro un utile di 13,7 miliardi dell'esercizio precedente. La perdita sarà coperta ricorrendo all'utilizzo delle riserve patrimoniali. La società non distribuirà dividendo per l'esercizio '94. Paveri Fontana ha anche fornito i dati relativi all'andamento operativo del gruppo nel primo quadrimestre del '95 che evidenziano un sensibile miglioramento, rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, con un fatturato in crescita nell'ordine del 14 per cento.

Su un punto però tutti i ministri e lo stesso Dini sono d'accordo: il balzo dei prezzi negli ultimi due mesi è da imputare ad alcuni fattori ben identificati, che hanno creato uno "scalino" che non dovrebbero provocare altri incrementi in futuro. «L'accelerazione nella dinamica dei prezzi», spiega il presidente del Consiglio alla platea degli imprenditori - «risale a due fattori specifici: la variazione delle imposte indirette e la caduta del cambio della lira. Il primo fattore ha ormai esaurito i suoi effetti; il secondo potrà essere addirittura invertito per conseguenza del più recente andamento del valore esterno della nostra moneta. Non c'è dunque perché il rialzo una tantum dei



Black & Decker, più vendite

Cresce l'attività italiana del gruppo americano Black & Decker: nel primo quadrimestre del 1995, il fatturato realizzato dalla Black & Decker Italia è stato superiore di oltre il 20 per cento rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente. Come ha spiegato in una conferenza stampa il consigliere delegato Olof Waldemar Persson, dei 282 miliardi che costituiscono il fatturato 1994 (circa 120 sono stati realizzati sul mercato italiano) mentre 160 derivano

dalle esportazioni, avventaggiate dall'andamento della lira sui mercati valutari. Italia, Black & Decker ha due stabilimenti produttivi: a Molteni (Lecco), dove si producono utensili per l'utenza di tipo professionale (con marchio Elu) e a Elera (Perugia). Waldemar Persson ha escluso che la società stia pensando alla quotazione dei titoli alla Borsa di Milano: «E' il gruppo americano a decidere se e quando andare in piazza che conta».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 26 Maggio 1995 29

gabelli
leasing spa

gabelli
mutuicasa spa

Masera: potremmo rivedere il tasso programmato, presto un incontro con i sindacati. Salgono i rendimenti dei Bot

Inflazione, conti da rifare

E a febbraio si ferma la crisi del lavoro

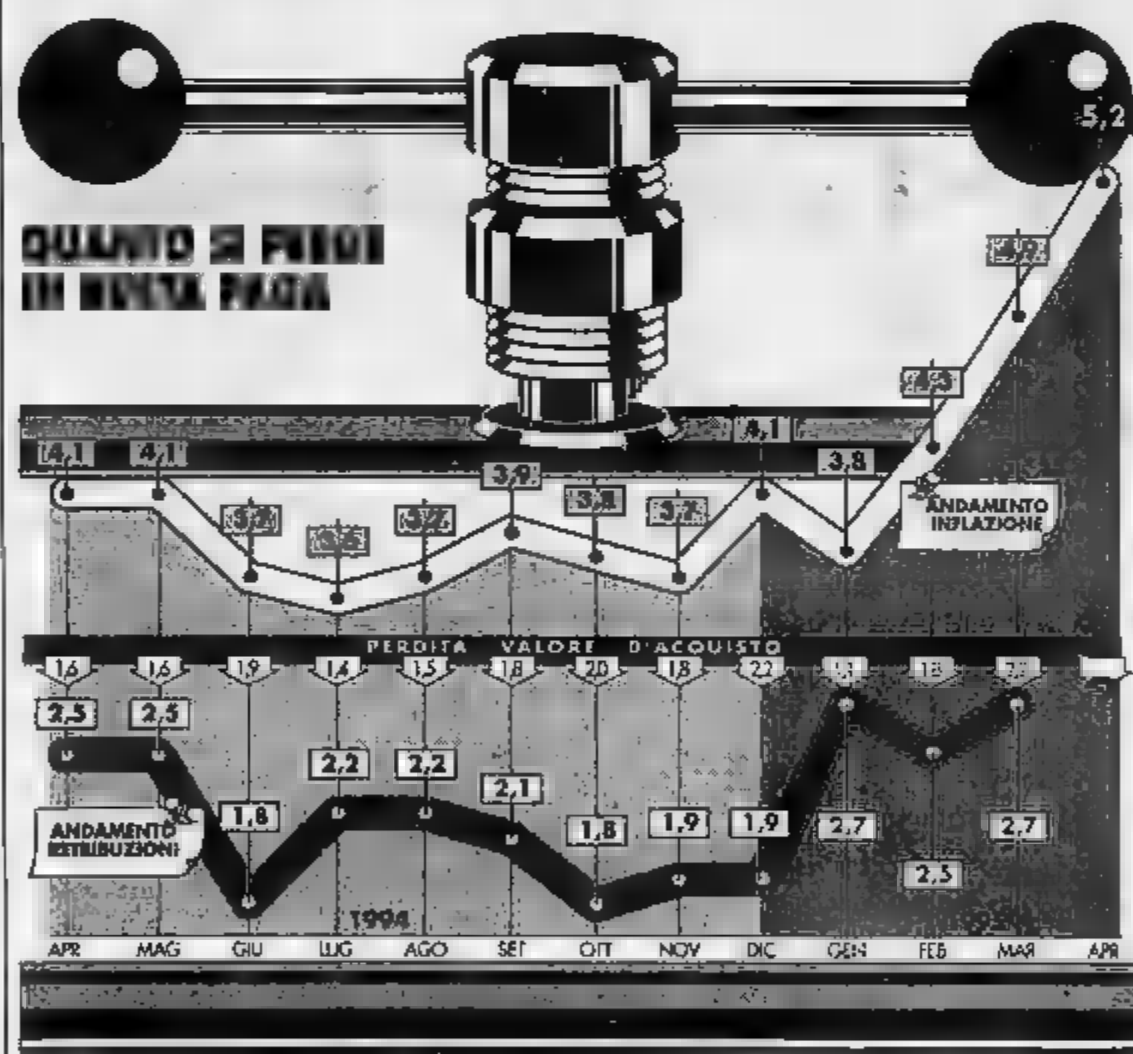
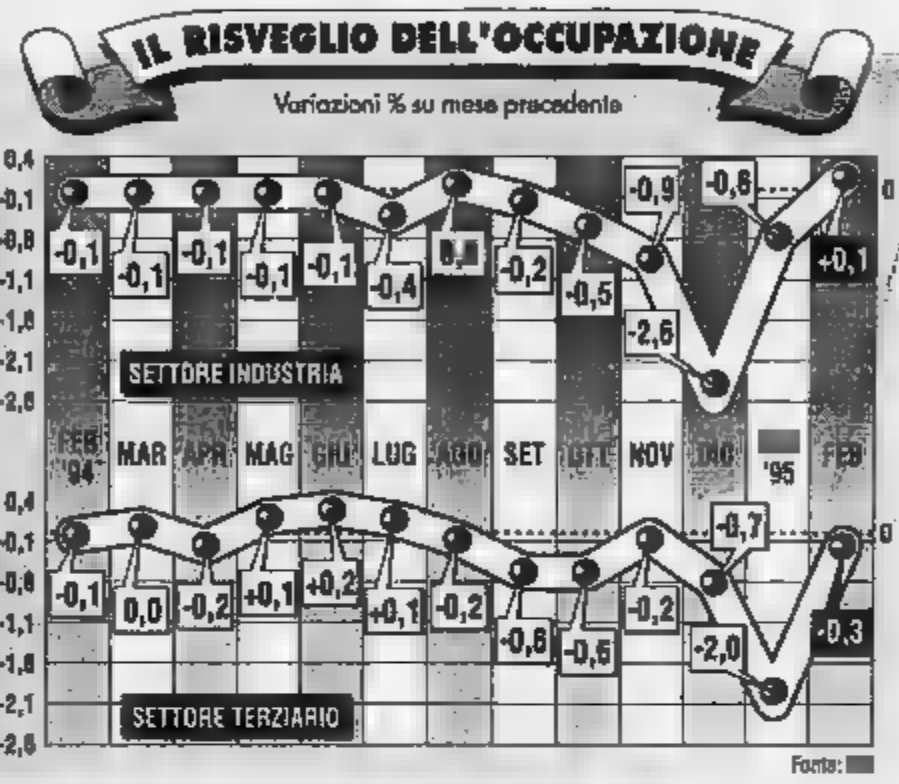
ROMA. Addio all'inflazione programmata, addio all'ottimismo del 2,5 per cento di incremento dei prezzi che il governo prevedeva per il 1995. Di fronte al risorgere del costo della vita - le prime rilevazioni di maggio segnalano un tasso tendenziale del 5,5 per cento - nel governo Dini c'è chi pensa che sarà necessario rifare i conti. Lo ha annunciato il ministro del Bilancio Rainer Masera - a margine dell'assemblea della Confindustria: «E' probabile che a questo punto ci possa essere una qualche revisione del conto di inflazione programmato previsto dal documento di programmazione economica e finanziaria perché anche se l'inflazione fluttua, tenere realisticamente conto della possibilità che possa decelerare in tempi brevi. Il ministro non si sbilancia, nel Dpef che i tecnici stanno mettendo a punto l'incremento dei prezzi potrebbe essere rivisto al 3 per cento. Un'altra novità annunciata dal ministro del Bilancio riguarda la diversa

Su un punto però tutti i ministri e lo stesso Dini sono d'accordo: il balzo dei prezzi negli ultimi due mesi è da imputare ad alcuni fattori ben identificati, che hanno creato uno "scalino" che non dovrebbero provocare altri incrementi in futuro. «L'accelerazione nella dinamica dei prezzi», spiega il presidente del Consiglio alla platea degli imprenditori - «risale a due fattori specifici: la variazione delle imposte indirette e la caduta del cambio della lira. Il primo fattore ha ormai esaurito i suoi effetti; il secondo potrà essere addirittura invertito per conseguenza del più recente andamento del valore esterno della nostra moneta. Non c'è dunque perché il rialzo una tantum dei

prezzi inneschi un processo inflazionistico. Il ministro dell'Industria Alberto Tomba trova con in più: il forte aumento dei prezzi, anche in settori a basso contenuto di importazioni, non può far escludere l'ipotesi che siano in alcuni comparti, comportamenti di imprese che, operando in condizioni di elevato potere di mercato, siano in grado di scaricare sui prezzi aspettative e incertezze legate alle vicende finanziarie e del cambio. Accusa respinta dagli imprenditori, Cesare Romiti in un'aula del ministero dell'Industria non può che dire questo - commenta l'amministratore delegato della Fiat - ma non è vero, non è esattamente esatto. Condividere invece l'opinione di Cio il

segretario della Uil, Pietro Larizza: «Quelli che hanno lucrato sugli aumenti dei prezzi al di là del tasso di inflazione programmata devono sapere che saranno puniti. E anche Sergio Cofferati, leader della Cgil, chiede politiche sanzionatorie vere, che non rispettano il tasso di inflazione programmata: i comportamenti diffusi vanno colpiti. Ieri, intanto, l'Istat ha comunicato i dati sulle retribuzioni a febbraio: nell'industria i guadagni lordi medi per dipendente hanno registrato una variazione tendenziale pari al 7,3 per cento, che scende al 6,8 se si considerano i compensi continuativi (le buste paga). Nel terziario le buste paga sono salite del 5,7 per cento».

Il ministro
Tiziano Treu



Stop all'emorragia di posti Nell'industria crescita dello 0,1% ma il terziario perde ancora colpi

ROMA. Un humicchio di speranza si accende sul fronte burrascoso del lavoro: un piccolo segnale, timido, che fa comunque ben sperare. A febbraio infatti, secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, l'occupazione nella grande industria (quella con più di 500 addetti) ha segnato un aumento dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente. Il trend tendenziale (vale a dire nei confronti dello stesso mese dello scorso anno) resta negativo, passa al -5,5 per cento rispetto al precedente -5,7 per cento. Un passo avanti, certo, che però non illude nessuno. Questo risultato, avverte infatti l'Istat, «pur rappresentando un primo segnale positivo rispetto alla dinamica negativa protrattasi per tutto il 1994, è di ulteriori conferme nei mesi successivi, prima di poter essere considerato come l'inizio di un'inversione di tendenza».

Ma al di là della diplomazia dell'Istituto di Statistica, c'è da rilevare un altro fattore positivo: la forte riduzione del ricorso alla integrazione (-66,4 per cento) che ha determinato un recupero al processo produttivo di 6,7 milioni di ore lavorative. Considerando questo bimestro di dipendenti all'interno del processo produttivo, a fronte di un calo tendenziale dell'occupazione complessiva del 5,5 per cento, la dinamica degli occupati è netta della cassa integrazione, stimata dall'Istat attraverso un orario di lavoro convenzionale, è risultata pari a -1,8 per cento. Vediamo la «fotografia» nei particolari: -4 per cento nell'industria alimentare, tessile, legno e altre manifatture; -4,9 per cento in quella della lavorazione e trasformazione dei metalli; -6,1 per cento nell'industria dell'energia, gas, acqua; -6,7 per cento in quella estrattiva. In base alla destinazione economica, i beni di consumo sono scesi del 2,3 per cento (-3,3 per cento a gennaio), i beni intermedi del 5,6 per cento (-5,9 per cento) e quelli di investimento del 6,6 per cento (identico al precedente). I guadagni lordi medi per dipendente sono aumentati del 7,3 per cento ed il costo medio per dipendente è salito del 10,9 per cento.

Notizie meno confortanti, invece, per il settore terziario che ha chiuso febbraio con un calo dello 0,3 per cento. Un risultato che porta il tasso tendenziale a -4,4 per cento rispetto al precedente -4,2 per cento. Anche nel terziario si è registrato un recupero di ore lavorate (+0,7 per cento) ed una forte diminuzione del ricorso alla cassa integrazione (-59,8 per cento), anche se, avverte l'Istat, questo indicatore è meno significativo per il terziario data la sua scarsa importanza quantitativa. Con riferimento ai singoli settori, l'occupazione è trasportata in scassa, quella dei servizi alle imprese e noleggio ha registrato un calo del 4,2 per cento, quella delle attività commerciali, alberghiere e dei pubblici esercizi del 1,1 per cento, quella del credito e assicurazione dell'1 per cento. Infine, i guadagni lordi per dipendente sono aumentati del 7,9 per cento ed il costo del lavoro medio per dipendente del 9,5 per cento. Passi avanti, dunque, c'è da illudersi. Come confermano i dati forniti dall'Istat, non è tutto oro quel che luccica.

Francesco Buio

Crescono i disoccupati, in caduta gli ordini di case ■ beni durevoli Negli Usa c'è vento di recessione L'industria rallenta, il biglietto verde scivola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La paura di una recessione economica spaventa adesso gli americani: un fantasma materializzatosi all'improvviso. Per mesi gli economisti hanno temuto, accarezzando l'ipotesi di un rallentamento della produzione che raffreddasse le possibili spinte inflazionistiche dalla potente crescita del '94. Ma adesso la combinazione di alcuni dati fa temere che, al posto di una frenata moderata, ci sia un'inclinazione della economia. Il dollaro ne ha subito risentito scendendo, sia pure episodicamente, quota 1,40 marchi, a un minimo di 1,3955, il livello più basso degli ultimi 15 giorni.

Altri dati confermano la fondatezza di queste preoccupazioni. Per la prima volta in dieci mesi è improvvisamente salito il numero delle persone che chiedono i benefici della disoccupazione. Il tasso di disoccupazione in maggio è salito al 5,8 per cento. Si profila un rovesciamento della tendenza osservata in tutti gli ultimi mesi, che è direttamente collegata a una contrazione della produzione industriale. Anche il mercato immobiliare lancia segnali di forte sofferenza. La compravendita di case nel mese di aprile è caduta del 9,4 per cento.

Prezzi sotto controllo ma il tasso di crescita del prodotto lordo è sceso sotto il 3%

tratta della più pronunciata contrazione degli ultimi tre anni. Per capire meglio cosa questo dato significhi, basta considerare che, aprile '95 su aprile '94, la contrazione registrata è pari al 17,5 per cento. L'ultimo aggiornamento degli indicatori economici principali, fornito una decina di giorni fa, aveva in effetti preannunciato un rallentamento, ma sorprende la velocità e l'intensità con cui esso si sta verificando. Nell'ultimo semestre del '94, l'economia ameri-



Il presidente Clinton
preoccupato dai nuovi dati
la macchina economica gira meno
rallenta il tasso di crescita
dell'economia americana

potutamente i tassi di interesse. Nella riunione del martedì scorso, il comitato di presidenza della Fed non ha annunciato decisioni, ma adesso tutti prevedono che il presidente Alan Greenspan proporrà presto il primo abbassamento del tasso di sconto in due anni. Parecchi economisti suggeriscono di non trarre conclusioni affrettate dal rapporto del Dipartimento di Commercio e insistono nel prevedere un semplice moderato rallentamento. Secondo loro resta confermata la previsione di una crescita complessiva, per il '95, del 2-2,5 per cento. Ma altri economisti mettono in evidenza che, anche accettando per buono questo dato, la crescita depurata dall'inflazione sarebbe di poco superiore allo 0 per cento. E aggiungono che, comunque, con i dati disponibili, una crescita del 2-2,5 per cento non è affatto garantita.

Piazza Affari giù dell'1,5%, tengono le Olivetti Perdono lira e Borsa Il marco ritorna a quota 1174

ROMA. Giornata per la lira e con scambi sottili (numerosi piazzette erano chiuse, da Londra a New York, per l'Ascensione) ma decisamente negativa per la Borsa che ha perso tutto il terreno conquistato mercoledì con l'indice Mibtel in calo dell'1,51 per cento. La quota 10 mila (a 9988 punti). La lira, comunque, è un nuovo scivolone del dollaro (1661,88 lire alle rilevazioni della Borsa di New York, ma 1641 nel pomeriggio, rispetto alla 1.693,90 del giorno precedente) ha guadagnato terreno: tutte le numerose divisioni, sotto tiro sempre sul marco che, dopo aver toccato un minimo di 1174 lire in mattinata, è tornata a quota 1174 in serata.

In Borsa invece la riunione era iniziata su toni contrastati, qualche spunto positivo in mattinata alternato a sbandamenti in negativo di poco rilievo. A rendere incerta e nervosa l'atmosfera c'è però il fallimento della trattativa sui referendum che, secondo i bro-

Paolo Passarini

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° aprile 1995 e termina il 1° aprile 2005.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del 10,50%, pagato in due volte il 1° ottobre e il 1° aprile di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al 10,24% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle 13,30 del 29 maggio.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento (1° giugno) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

CITTA' DI TORINO SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI

TEL. (011) 442.2742 - FAX (011) 442.2851

Comunicazione di preinformazione

La Città di Torino intende affidare in appalto, in Torino, nell'area «EX-INCEI», complessa via corso Vigevano e via Belfio, un intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di n. 65 unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica e n. 7 unità immobiliari commerciali.

Gli elementi dell'appalto sono i seguenti: importo delle opere: L. 18.671,4; Finanziamento: Fondo regionale di cui alla L. 457/78 e mezzi di bilancio; Cotto unico (prima fase funzionale); Data provvisoria dell'avvio della procedura di aggiudicazione: 8 giugno 1995; provvisoria di inizio lavori: 1° ottobre 1995. Informazioni ulteriori possono essere richieste al Settore Tecnico X - Edilizia Residenziale Pubblica - Piazza San Giovanni 5 - Torino - tel. (011) 442-3580/3581 - fax (011) 442-3030.

Data spedizione/riservamento bando alla CEE: 23 maggio 1995.

Torino, 17 maggio 1995.

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossetti

SEDE TORINO CORSO RE UMBERTO 9 848 - TEL. 5594.1

CAPITALE SOCIALE LIRE 5.708.508.000 INT. V. 5594.1
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO N. 91/1883 SOC.
E ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N. 853
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00459140012

BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1994

In attuazione alla deliberazione CONSOB - deliberazione n. 6550 del 14 novembre 1991, al rendiconto che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994, corredato dai documenti indicati dall'articolo 7 lettera a) della suddetta deliberazione e il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 1994, gli amministratori e i sindaci dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 28 aprile 1995, sono depositati presso la Sede Sociale nonché presso il Consiglio di Borsa di tutte le borse valari per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Acque Potabili P.A.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO
DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° giugno 1995 e termina il 1° giugno 2002.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del 5,50% lordo verrà pagata il 1° dicembre 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° giugno e il 1° dicembre di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorata dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al 9,96% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 29 maggio.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 1° giugno.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

SPAZIO AFFARI

ASSETTI E RAPPRESENTANTI

ARBLQC

azienda numero uno proprio settore
edilizia geometrica mitta assesto (a
tutto aggruppato) per vendere pro-
dotti edilizi a Torino e provincia.
Offre: flussio mensile, alla provvigio-
ni, premi fine anno, corso formazio-
ni. Telefonare martedì 30 maggio
per ufficio alla 744.180 o in-
viare curriculum via fax alla 744.180.

AZIENDA sportiva per propria linea
edilizia, qualità medio alta, opere agen-
te imbedate nel settore, zona Piemonte
e Liguria. Se interessati inviare fax al nu-
mero 0444-300.351.

AZIENDA fortemente introdotta settore
edilizia, qualità medio alta, opere agen-
te imbedate nel settore, zona Piemonte
e Liguria. Se interessati inviare fax al nu-
mero 0444-300.351.

CERCA prodotti assicurativi, rimborso
spese garantito e provvigioni elevate.
Telefonare al 642.404.

DITTA settore carta moneta/edilizia per
spese assicurative per Torino Area Ale-
ssandria Novara Verelli. Tel. 011 885.4452.

FRANCHISING GABETTI

E' la soluzione più idonea per affer-
marsi e diffondere l'attività commerciale
nel mercato immobiliare. Ci rivolgiamo
ad operatori che ambiscano a
sviluppare il loro volume di affari
tramite l'uso del marchio e di un
network nazionale, alla cui rete
che desiderano operare in autonoma
gestione usufruendo della più gran-
de struttura in 50 anni di attività. La
nostra ricerca è rivolta verso alcune
zone in Piemonte e Liguria. Per in-
formazioni telefonare allo 011 67.87
Sigismondo Falco.

GIUVANE commerciale cerca per ven-
dita di prodotti di consumo, stile edile-
tario, anche in attività di vendita più
spese. Telefonare allo 011 480.340.

MARITIME

partner franchising. Agri con Mar-
tina nel negozio di fotografia. Diven-
te anche tu un'attività commerciale più
organizzata in Italia del set-
tore. Per informazioni
011 582.8533.

BOLOGNA leader a livello nazionale nel
settore delle coperture edili, ricerca nell'em-
pio del piano di potenziamento della pro-
pria rete di vendita, consulenza e collaudi
per la provincia di Asolo, Cuneo, Pavia,
Bergamo, Padova. Si richiede: ottima
preparazione culturale
e la massima serietà, ridistribuzione di
sicurezza e con impegno, corso di
formazione teorica specialistica in
edilizia. Telefonare al numero 0461
657.608 (segreteria) per inviare
un primo curriculum informativo.

PIRELLA selezione 4 ambasciatori 25/35 an-
ni autonomi per ampliamento settore mar-
keting. Si richiede disponibilità immediata
preposizione P.R. elevata competenza
provvigioni. Telefonare al 772.4374 -
Fax 011 795.471.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

PUNTI vendita uffici Tecnocasa ricercano
giovani diplomati per inserimento settore
immobiliare. Tel. 601.

UTET Editor del 1791 selezione contenuti
editoriali per Torino e provincia. Se desi-
derate migliorare la vostra posizione pro-
fessionale ed economica, vi offriamo
per affiliazione, portafoglio con-
tanti, reddito, carriera. E' gradita una pre-
cedente esperienza di vendita nel settore
editoriale, pubblicitario o del servizio in-
formazione. Offerta esclusiva. Servizio
Formazione, corso Raffaele 20 - 10125
Torino. Rif. PT. E' garantita la massima
riservatezza.

PRESTAZIONI CONSULENZA

CONSULENZA sicurezza lavoro, società
ricerca per sua clientela, esperienza di-
rettoriale. Tel. 1970-17.981.

OPERA AUTISTI PATTORI

AUTISTA magazziniere 20enne pratico To-
rino e dintorni offresi a serie ditta. Telefo-
no al 747.557.

AUTISTA patente C magazziniere vaniglia-
quero diplomato ex carabinieri offresi.
Telefonare dopo h 19 al 011 909.0597.

EX carabinieri offresi per mansioni di edu-
cazione, referenziale. Tel. 649.4447 oppure
0550-442.791.

20ENNE patente B cerca lavoro come
autista fattoria o magazziniere. Tel.
011 305.067.

35ENNE operaio, magazziniere o generi-
co, patente C cerca lavoro passaggio di-
retto. Tel. 011 698.9744.

PERSONALI PUBBLICI INDIRIZZI

CUOCO 45enne versatile capace, italia-
no, offresi ovunque. Tel. 011 817.4079 dal
martedì.

PIZZAIO con esperienza 6 anni pratico
lavoro cucina lavoro in Torino a fac-
to. Tel. 011 438.8321.

A. RAGNOMERA 40enne esperto Co.Ge.
edilizia, impianti, banche offresi anche
part-time. Tel. 591.751.

ADDETTA ufficio acquisti esperienza 10an-
ni ordini clienti/offerti, magazzino bel-
lo, passaggio diretto. Tel. 011 282.770.

ANALISTA contabile 28enne esperienza
contabilità e lavori ufficio offresi a serie
ditta. Tel. 988.4409.

ASSISTENTE Art Director esperienza im-
portante agenzia pubblicitaria internazionale
pratica Macintosh offresi. Tel. 800.1816.

ASSISTENTE odontologa con esperienza
odontologica validissima propale di
impiego presso studio medico. Telefo-
no ufficio 581.7033.

ATTITUDE ad esperienza commerciale,
vendita interna, lavori vari ufficio, uso
computer, presentazioni, referenze, senza
offresi. Tel. 640.8260.

CONTABILE 27enne lista mobilità espe-
rienza pluriennale contabilità generale fat-
torizzazione via uso di conoscenza vari pac-
chetti applicativi Word, Excel, Works, offe-
ri serietà. Tel. 685.455.

DIPLOMATA esperienza decennale matu-
rata in azienda SPA ufficio commerciale,
grafica, termale. IBM 385-AS400. Tel.
308.7504 ore ufficio.

GEOMETRA, lista mobilità, esperienza
ventennale progettazione e contabilità
opere stradali, disponibile trasferimenti
offresi. Tel. 011 308.2271.

GEOMETRA 28enne con esperienza plu-
riennale di cantiere e ufficio (contabilità),
preventivi, esami proposte nel settore.
Tel. 011 385.3211.

GRAFICO 21enne milanese, abile diseg-
nista artistico con esperienza pittorica e li-
teraria, cerca impiego in studio pubbli-
citario. Disponibile portfolio. Tel. 011
557.044 ore passate.

IMPREGIATA amministrativa gestione clienti
fatture, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Tel. 397.1754.

IMPREGIATA esperienza ventennale nel re-
parto controllo qualità, offresi anche
part-time. Tel. 011 567.8275.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

IMPREGIATA esperienza ventennale ordi-
natura, bolle, contabili, offresi anche
part-time. Scrivere: Publithema 6616 -
10120 Torino. Tel. 43.591.

28ENNE ragioniere con esperienza ammi-
nistrativa e contabile, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 434.5554.

28ENNE 45enne ragioniere, esperienza
ufficio contabile, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

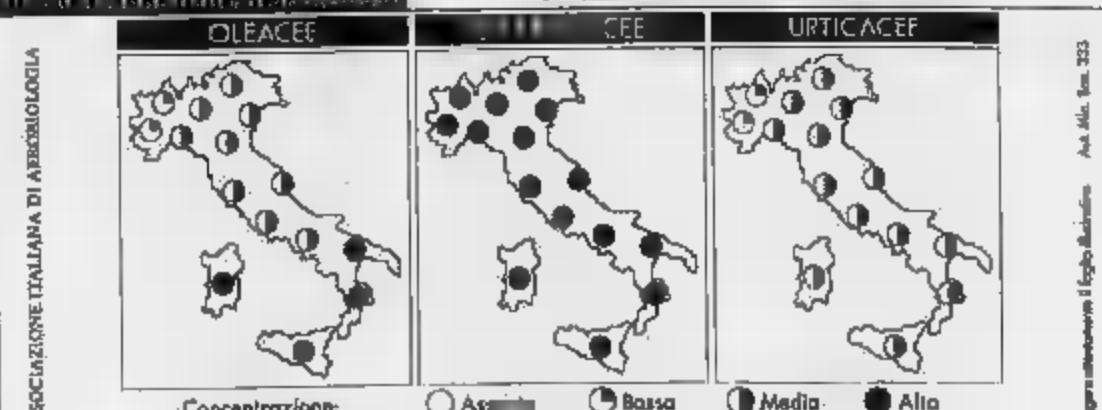
28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

28ENNE perito agrario, offresi a serie ditta
disponibilità immediata. Tel. 011 608.4540.

PREVISIONI DEI POLLINI PER LA SETTIMANA.



Concentrazione:

● Basso ● Medio ● Alto

Contro il raffreddore allergico, gioca d'anticipo. Polaramin AR vi aiuta a combatterlo i
simptomi. Senza ricetta, in farmacia.

Polaramin AR

DALL'ESPERIENZA SCHERING-PLOUGH IN ALLERGOLOGIA.

CONSULTARE IL TELEVIDEO ALLA PAGINA 63

E' la prima volta dal dopoguerra. Il deficit '94 creato da diciannove istituti

Anche le banche vanno in rosso

Nello sportello-Italia buco di 300 miliardi

Mentre i dirigenti bancari marciano due giorni sciopero, per un rinnovo contrattuale che dal giugno 1993 aspetta essere rinnovato, il rapporto Abi sul settore del credito testimonia un 1994 «storico», nel senso che per la prima volta dal dopoguerra il bilancio del sistema bancario italiano ha chiuso in rosso per 300 miliardi. Ma, fatto preoccupante, 19 istituti hanno insieme un deficit pari a 300 miliardi.

Il rapporto annuale Abi, presentato ieri a Roma, scrive: «Strette una riduzione dei margini, una contrazione dei volumi intermediati ed una persistente, anche se attenuata, rigidità dei costi, le banche italiane hanno manifestato un corso del 1994 sensibile riduzione del grado di redditività». Responsabili questa disastrosa, l'andamento rialzista dei titoli, ad una congiuntura economica negativa. L'Abi in meno di 10.000 miliardi le rettifiche dei portafogli titoli, i ribassi Borsa, e rileva una contrazione del margine di interesse pari al 6,2% rispetto al 1993 per le banche a breve (7,7% per quelle a medio termine), e una diminuzione del risultato lordo di gestione che per gli istituti a breve è stato di il 40%, a medio e lungo termine il 20%.

In conclusione, il risultato lordo di gestione si riduce, sul totale dell'attivo, dall'1,68% del 1993 allo 0,94%. Ad un rallentamento dei volumi intermediati, si è sommato un tasso di crescita assai contenuto della raccolta che a dicembre ha segnato un minimo storico dell'1,5%.

calo che, oltre alla concorrenza dei titoli di Stato, riflette un maggior interesse dei risparmiatori verso forme di risparmio speculativo, a tutto discapito dei certificati di deposito. Segnali negativi, crescita zero, anche dagli impieghi commerciali, per un maggior ricorso all'autofinanziamento e alla Borsa da parte

L'Enel punta sulle centrali geotermiche

FIRENZE. Investimenti per 1400 miliardi in cinque anni così passare da una produzione di 3,7 miliardi di kilowattora a 5,5 miliardi. E' questa la sfida dell'Enel sul fronte delle energie rinnovabili, annunciata a Firenze nel corso del Congresso mondiale sull'energia geotermica. Gli scopi del congresso sono molteplici: stabilire definitivamente l'energia geotermica come principale tra le energie rinnovabili; un'omogeneizzazione su scala mondiale delle tecnologie; l'individuazione di nuovi modelli per lo sviluppo della cooperazione tra Paesi. Tutti temi ai quali l'Italia è particolarmente interessata. Dal punto di vista della produzione geotermica, infatti, ci possiamo considerare una «potenza» se si considera che occupiamo il quarto posto nella classifica mondiale, ma siamo probabilmente al primo per sviluppo delle tecnologie di ricerca e sfruttamento. Posizioni di primato che l'Enel intende consolidare nei prossimi anni, anche se l'apporto geotermico al fabbisogno nazionale di energia elettrica è destinato a rimanere percentualmente limitato. Oggi rispetto ad un fabbisogno nazionale di miliardi di kWh, solo 3,5 provengono dalla geotermia, un quantitativo che va però rappresentato data la povertà delle risorse geotermiche italiane.

termica, infatti, ci possiamo considerare una «potenza» se si considera che occupiamo il quarto posto nella classifica mondiale, ma siamo probabilmente al primo per sviluppo delle tecnologie di ricerca e sfruttamento. Posizioni di primato che l'Enel intende consolidare nei prossimi anni, anche se l'apporto geotermico al fabbisogno nazionale di energia elettrica è destinato a rimanere percentualmente limitato. Oggi rispetto ad un fabbisogno nazionale di miliardi di kWh, solo 3,5 provengono dalla geotermia, un quantitativo che va però rappresentato data la povertà delle risorse geotermiche italiane.



Tancredi Bianchi, presidente Abi

della impresa.

Negativissime le cifre sul credito. Sul credito totale, la percentuale dei crediti a rischio è salita nell'anno 9,53%, due punti più rispetto

al 7,35% dell'anno precedente. Insomma, bilancio disastroso. Per fortuna il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra, mostra ottimismo per il 1995.

Ecco le 19 banche che andate peggio, quelle che hanno totalizzato un deficit di 3800 miliardi. In graduatoria il Banco di Napoli (1147 miliardi) seguito dal Banco di Sicilia

(658) e da Bna (633). Poi vengono la Popolare di Milano (391), Caripuglia (236), Sicilcasas (110), Banca Trento e Bolzano (98), Banca Mediterranea (97), Iseimer (86), Credito Lombardo (70), Bcc e Carivit (68). Va tuttavia osservato che, nel 1994, forse per la prima volta, alcuni di questi istituti hanno fatto emergere sofferenze per anni occultate per ragioni politiche.

Sul fronte delle banche «buone» sotto il profilo degli utili, troviamo San Paolo (391), Torino (231 miliardi di utili), Comit (134), Ambroveneto (152), Credit (81), Montepaschi (84), Bnl (45), Banca di Roma (42). Il complesso degli utili di questi nove istituti non è tuttavia a 1350 miliardi.

In realtà le vere «perle» le istituti minori, il Credito Varesino (184 miliardi di utili), e tra le banche popolari e le casse di risparmio, dove brillano la Popolare di Verona (104 miliardi di utili), Carimonte (115), la Popolare Vicentina (104), di Rovigo, la Cassa di Parma e Piacenza, la Cassa di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona, e quella di Bologna. Tra le banche estere, la prima è Deutsche Bank (95).

FLASH

La Ferrari mercato turco

La Ferrari ha ufficialmente aperto il suo 38° mercato mondiale: è stata infatti presentata ieri ad Istanbul l'organizzazione responsabile dell'importazione, vendita e assistenza della Ferrari in Turchia. Lauda e altri esponenti del «Cavallino» hanno presentato la F355 e la 456 Gt.

Per la vicina

C'è un giallo dietro la convocazione dell'assemblea che deve approvare il bilancio '94 della Montedison? Per il presidente Luigi Lucchini, la spiegazione sta nel fatto che ci si da stabilire per accordi che devono siglarsi su cui non possiamo fare passi falsi. Secondo le interpretazioni più diffuse, ambienti finanziari, la spiegazione va cercata negli strascichi giudiziari lasciati dal «crack» della famiglia Ferruzzi. L'assemblea dovrebbe infatti essere chiamata a decidere, oltre che sul bilancio, anche sulla transazione con gli ex amministratori Arturo Ferruzzi e Carlo Sama, rinunciando all'azione di responsabilità relativa richiesta danni.

Cariplo nell'Imi con i tempi giusti

La Cariplo non ha fretta di entrare «encomolo duro» dell'Imi. Lo ha detto Claudio Demattè, vice presidente della Cariplo: «Con i tempi giusti - ha detto - saremo nel nocciolo dell'Imi».

Luci Binda le perdite

Perdita ridotta nell'esercizio '94 la Cartiere Sotticci Binda, sia a livello consolidato che spa: la proposta di bilancio rileva un fatturato consolidato di 639 miliardi, in crescita del 24% rispetto al '93.

Interesse per Usinor

Lucchini punta all'acciaio francese. Un'ulteriore conferma dell'interesse del gruppo bresciano privatizzazione gruppo Usinor, primo in Europa, è giunta dal presidente del gruppo Luigi Lucchini.

PROVINCIA DI COSENZA

Estretto bando di

Questa Amministrazione intende appaltare i lavori di estensione della rete fognaria della frazione Pasquale a contrada Cappelli, mediante gara di licitazione privata da esportarsi secondo le procedure previste dal comma 1 dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109 come sostituito dal comma 1 del decreto legge 3.4.1995 n. 101, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi e con le modalità di cui al 5 della legge 2.2.1973 n. 14.

Al presente appalto sarà applicata la procedura di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109 introdotta dall'art. 7 del D.L. 3.4.1995 n. 101, per quanto concerne le offerte anomale. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 662.054.023.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. e i fondi del risparmio postale.

Le richieste di invito, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a e l'importo adeguato, in copia autentica.

Il bando integrale è a disposizione dei richiedenti.

Sono ammesse a presentare offerte anche associazioni temporanee d'impresa all'uopo riunite secondo la vigente normativa in materia. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO dott. Angelantonio Bertuccio

IL SINDACO prof. Ugo Picchelli

CITTA' DI CHIETI

PROVINCIA DI TORINO

RIPARTIZIONE TECNICA

SEZIONE

di per

informazione ed pubblico

di fabbricato e degre-

dato sito in San

Il Comune di Chieti, via Palazzo di

Chieti n. 10 - Cap. tel. 011-84251,

provvederà ad appaltare, mediante

gara a licitazione privata, da esportarsi

a norma dell'art. 1, lett. a) della

D.L. 23.5.24 n. 827 e con il procedi-

mento previsto dal successivo art. 1

del D.L. 1.2.93 n. 50 e con il procedi-

mento previsto dalla legge 10.10.1994

n. 109, con il criterio del prezzo più

basso determinato mediante offerta

a prezzi e con le modalità di cui al

5 della legge 2.2.1973 n. 14.

L'importo dei lavori a base d'asta è

di L. 1.990.000.000. Domanda di partici-

pazione, nella forma e con gli elemen-

ti indicati nel bando integrale di gara

(visibile presso l'Ufficio Protocollo Comu-

nale e sul B.U.P.) entro 15 (quindici)

giorni dalla pubblicazione del presen-

te sito.

Chieti, 8 maggio

IL SINDACO

Per la pubblicità in

LA STAMPA

pubblicità

19100 TORINO - Corrida d'Angelo 80

Tel. 011-85.211 - FAX 011-85.212

Gli unici sogni ad occhi aperti da indossare ad occhi chiusi.

(cacharel)

Via Roma, 101 - Torino
Shopville La Gru
Via Crea, 10 - Grugliasco

Un'idea regalo per i vostri bambini

Un'idea intelligente per mamme & papà, nonne & nonni, zie & zii, e per tutti gli amici di famiglia!

Un libretto con ottimo interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.

ANNI VERDI chicco
IL PRIMO LIBRETTO IN BANCA

Anni Verdi Chicco lo trovate in tutta Italia, in quella che vi è più comoda fra le oltre 1.000 Filiali dell'Istituto Bancario Sanpaolo SpA, presso le quali sono a vostra disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Anni Verdi - Chicco, Junior by Sanpaolo, Jolly by Sanpaolo & Invicta, Sanpaolo Gio.

Quattro ottime idee per fare un regalo inaspettato e intelligente a figli e figliocci, nipoti e nipotini - vostri o dei vostri amici o parenti - in occasione di compleanni e onomastici, promozioni scolastiche e maturità, cresime, comunioni e battesimi! Ed in più il vostro dono ne vale due, perché all'apertura del conto vi consegneremo immediatamente un altro bellissimo dono per lui: il più adatto alla sua età!

SANPAOLO
IL SANPAOLO PER I GIOVANI

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero (131.600); Banca San Paolo Brescia 3150 3200 (3200 3220); Cassa di Risparmio di Bologna 21500 (21500); Cassa di Risparmio di Pisa 13150; Cassa di Risparmio di Pisa risparmio 11800; Lombardiana 4350000; Nordica (131.325); Tm 1610 1650 (1580 1630); Tm risparmio 1170 1200 (1120 1200); Villa d'Este 5500; Obbligazioni Popolari di Cremona 124 (123 124); WARRANT. Cbm Plast 955; Gemina 82 84 (81 84).

LE BORSSE ESTERE

Amsterdam (Aex) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) CHIUSO; Francoforte (Dax) CHIUSO; Hong Kong (Hang Seng) 9390,60 (+1,42%); Londra (FT-100) 3328,20 (+0,02%); Madrid (Generale) 297,29 (-1,52%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sydney (Generale) 2045,00 (+0,34%); Tokyo (Nikkei) 15579,44 (-2,40%); Zurigo (Swiss Market) CHIUSO; New York (Dow Jones) 4412,23 (-0,58%).

QUOTAZIONI BOT

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

LIRA INTERBANCARIA

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

FONDI D'INVESTIMENTO

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

MONETE

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

I CAMBI DELLE VALUTE

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

RISTRETTO A MILANO

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

ORO: CHIUSURE

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

OBBLIGAZIONI DEL 25-05-95

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-05-95

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

LE QUOTAZIONI DI OGGI: Videotext, pagina 32323

Emittente	Valore	Prezzo	Tasso
20-25-30	1	89,575	9,500
20-25-30	1	89,140	8,400
21-01-75	10	89,400	8,400
21-01-75	10	87,612	9,600
21-01-75	10	86,772	9,800
21-01-75	10	86,900	9,800
21-01-75	10	85,222	9,800
21-01-75	10	84,445	10,000
21-01-75	10	83,541	10,250
21-01-75	10	82,887	10,250
21-01-75	10	82,111	10,250
21-01-75	10	81,364	10,250

A Rivoli e a San Mauro offerte speciali per la vita all'aria aperta

Lo sport, meglio con lo sconto

In vendita tutti i marchi più prestigiosi

Non c'è tempo da perdere, è il momento delle grandi occasioni per rinnovare tutto il guardaroba sportivo.

L'appuntamento è da Zanella Sport a Rivoli al Centro Commerciale Gardenia Blu e a San Mauro al Centro Commerciale Panorama.

Tutto l'abbigliamento sportivo è protagonista di una colossale svendita a prezzi incredibili.

Si svuotano i magazzini e le

vetrine si riempiono di proposte allettanti per gli appassionati di tutte le discipline.

Cominciamo con la fine della stagione sciistica.

In alcune stazioni privilegiate si scia ancora, molti si preparano alle discese sui ghiacciai, anche chi ha già rinunciato aspetta la prossima stagione, può andare a curiosare nel reparto invernale di Zanella.

Troverà, a prezzi super scontati, scarponi della Lange e De-

lomite, e poi gli sci (Rossignol, Volkl, Dynastar), gli attacchi (Salomon, Geze, Tyrolia) e l'abbigliamento necessario per trascorrere piacevoli giornate sulla neve.

E ora, con la fine della stagione piovosa (speriamo!) tutti si attrezzano per godersi attivamente il tempo libero in bicicletta, in piscina, sui sentieri di campagna o di montagna e tentando i primi approcci con il mare.

L'attrezzatura di cui dispone Zanella Sport è infinita e scelta in modo da soddisfare la esigenza del principiante come di coloro che già sono consumatori frequentatori di varie attività fisiche.

Per tutti la tentazione indossare gli stessi capi dei grandi campioni è forte.

Zanella li accontenta e propone firme e case di produzione di altissimo livello con la golosa offerta di potersi portare via magliette, tute e completi a prezzi che nessuno ha mai osato proporre.

Per gli amanti della due ruote, scarpe, occhiali, mountain bike di vario livello da accompagnare a magliette migliori marche, le indosso dai campioni italiani del pedale.

In piscina basta un costume, la cuffia e il divertimento è assicurato: la scelta di Zanella comprende i marchi Arena, Speedo e Dubin.

Chi invece preferisce percorrere sentieri e stradette alla ricerca di scenari fiabeschi che non tutti possono raggiungere, ecco l'abbigliamento per il trekking in cui prevalgono le giacche in goretex (Salewa, Dubin, Ballo, Berghaus) e le scarpe adatte a lunghi percorsi (San Marco, Asolo e Dolomite).

Naturalmente i grandi viaggiatori a piedi, non rinunceranno ad attrezzarsi anche per la notte. Zanella ha anche le tende canadesi da 2 a 6 posti e i sacchi a pelo a vario peso adatti a qualunque temperatura.

E i tennisti? Anche per loro mancano le occasioni. Sono supercontate le racchette (Wilson, Kinnx, Alto, Prince, e Rossignol) e sono convenientissimi tutti i capi che compongono l'abbigliamento del perfetto



tennista: maglie, calzoncini, completi e top, gonnelle, calze e scarpe.

Fra le marche disponibili citiamo Sergio Tacchini, Autrelan, Diadora, e tutti i marchi preferiti dai campioni della terra rossa e del sintetico.

Non viene ovviamente trascurato il calcio né il calcetto con calzature Diadora, Adidas e Valsport.

E le magliette? Ce n'è un'infinità dalle maglie dei campioni

d'Italia a quelle di tutte le squadre del campionato. Ma l'offerta è ancora più vasta perché comprende anche le divise che giocano sui campi internazionali.

E ancora occasioni per il jogging (Nike, Reebok, Adidas, Diadora) per il passeggio (Sunpergo, Tacchini, Company, Belfe), la t-shirt (OP, O'Neill), le polo (Tacchini, Belfe Mc Ross), i chiodi in pelle e i giubbini delle più famose squadre di basket NBA.

Zanella Sport riserva anche una gradevolissima sorpresa a tutti i clienti che frequentano il negozio situato nel centro Commerciale Panorama a San Mauro.

Domenica 28 e lunedì 29 l'apertura sarà garantita dalle 9 alle 21 per permettere a tutti di poter verificare di persona la validità della grande offerta promozionale sull'abbigliamento e l'attrezzatura sportiva.

ZANELLA SPORT

SVENDE e SVUOTA

POLO MC ROSS
SPEEDO
L. 19.000

T. SHIRT
O.P. NORDICA
L. 19.000

FELPE E TUTE
COTONE
L. 29.000

TUTE JOGGING
NIKE-REEBOK
L. 59.000

MAGLIE
CICLISMO
L. 29.000

COSTUMI
UOMO
L. 19.000

JEANS
INVICTA VANS
L. 29.000

SCARPE JOGGING
PUMA-HEAD-DIADORA
L. 29.000

SCARPE TELA
VANS-ALL STAR
L. 5.000

SCARPE
TREKKING
L. 49.000

ZAINETTI
E BORSE
L. 19.000

PATTINI A ROTELLE
IN LINEA
L. 109.000

RACCHETTA TENNIS
ROSSIGNOL
L. 39.000

CYCLETTE
CAMERA
L. 189.000

COMPLETI
CICLISMO
L. 79.000

TUTTO PER: TENNIS - PISCINA - JOGGING - CALCIO - CICLISMO - PALESTRA - SCI
TEMPO LIBERO - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO e ACCESSORI

Centro Commerciale **GARDENIA BLU** - C.so Francia, 155 - RIVOLI

COLLEGNO - C.so Francia, 177

Centro Commerciale **PANORAMA** - S. MAURO

UNA OPPORTUNITÀ UNICA PER CHI DESIDERA REALIZZARE UN GRANDE SOGNO



Un numero limitato di Mercedes Classe E "Kilometri Zero"



a condizioni estremamente vantaggiose e con possibilità di finanziamento con il
rivoluzionario Fido Bis Revolving solamente da

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2604500
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666

940 SW

POLAR



940 STATION WAGON POLAR
1700 cc. • SOVRALIMENTATO • 155 CV

Equipaggiamento di serie: ABS, SIPS (sistema di protezione dagli urti laterali),
airbag full-size lato guida, chiusura centralizzata, climatizzatore manuale AC,
fendinebbia anteriori, sedile guida reg. in altezza, sedili anteriori riscaldabili,
servosterzo, tappezzeria in velluto, cerchi in lega.

Lire **36.600.000** CHIAVI IN MANO

940 STATION WAGON POLAR
1986 cc. • SOVRALIMENTATO • 155 CV

Equipaggiamento di serie: ABS, SIPS (sistema di protezione dagli urti laterali),
airbag full-size lato guida, alzacristalli electr. sui posti, cerchi in lega,
chiusura centralizzata, climatizzatore automatico ECC,
fendinebbia anteriori, livellatore autom. post., teli sul tetto,
sedile guida reg. in altezza, sedili anteriori riscaldabili, servosterzo,
specchi esterni electr. risc., tappezzeria in velluto/pelle, cerchi in lega.

Lire **41.600.000** CHIAVI IN MANO

940 STATION WAGON POLAR
2383 cc. • TURBODIESEL • 122 CV

Equipaggiamento di serie: ABS, SIPS (sistema di protezione dagli urti laterali),
airbag full-size lato guida, alzacristalli electr. sui posti, cerchi in lega,
chiusura centralizzata, climatizzatore automatico ECC,
fendinebbia anteriori, livellatore autom. post., teli sul tetto,
sedile guida reg. in altezza, sedili anteriori riscaldabili, servosterzo,
specchi esterni electr. risc., tappezzeria in velluto/pelle, cerchi in lega.

Lire **49.000.000** CHIAVI IN MANO

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup
CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

Birra e incidenti ad Amsterdam: 87 feriti

AMSTERDAM. Per ore, dopo la vittoria dell'Ajax sul Milan nella finale della Champions League, il centro di Amsterdam è teatro di violenti disordini. Bande di tifosi ubriachi hanno distrutto vetrine, cabine telefoniche, semafori e lampioni e hanno bersagliato i poliziotti con piovra e sassi.

Sette agenti e un'ottantina di tifosi sono rimasti feriti. Ventiquattro persone sono state arrestate. Tutto è cominciato intorno alla mezzanotte sul Leidseplein, punto di ritrovo obbligato per gli appassionati di calcio. I agenti mobilitati per l'occasione hanno fatto ricorso ai lacrimo-

geni e hanno più volte caricato i tifosi. La calma è tornata soltanto dopo quattro ore. «Tanta gente a tanta birra: un cocktail esplosivo», ha detto ieri il capo della polizia facendo il bilancio degli incidenti. «Sin dal primo pomeriggio, però, il centro città è stato invaso da circa 60 mila tifosi, molti dei quali ubriachi», ha detto il portavoce della polizia sottolineando però che soltanto «centinaia di teppisti» sono stati direttamente coinvolti negli incidenti. Le forze dell'ordine e che le maggior parte dei giovani si sono feriti cadendo su cocci di bottiglia. (c.p.)



0001 IN TV

7,00 Sportscorser		18,10 Sportscorser	RaiDue
12,00 Rugby. Sud Africa-Australia	Tela +2	18,30 Tmc sport	Tela
12,40 Studio sport	Italia 1	19,30 Telesport, la sportivo	Tela +2
13,30 sport	Tela	19,35 Sportime, magazine sportivo	Tela +2
13,30 gol (replica)	Tela +2	19,50 Giro di sera	RaiDue
14,00 Coast to Coast	Tela +2	20,00 Calcio. Campionato tedesco: Kaiserslautern-Amburgo	Tela +2
14,30 Football. Wld	Tela +2	20,15 Tg S. Lo sport	RaiDue
14,30 Calcio. Giro d'Italia, 13ª tappa	Tela +2	20,30 Tg 1 Sport	RaiDue
15,30 Tennis. Torneo Alp di Bologna	RaiDue	22,30 Giro sera	Italia 1
16,15 Hockey. NHL, semifinali gara 2	Tela +2	0,15 Nbacon, settimanale sul basket pro americano	Tela
17,30 Equitazione. Piazza di Siena			
18,00 Rugby. Coppa del Mondo, Francia-Tonga	Tela +2	0,30 Italia 1 Sport	Tela 1
		1,30 Palasport	Tela +2

LA STAMPA SPORT

Venerdì 26 Maggio 1995 33

Il ko di Vienna costerà un buco di 15 miliardi ai rossoneri Il Milan riparte dalla Juve Capello: finiti? Vogliamo lo scudetto

MILANO. ■ adesso? E adesso niente. Si riparte dallo scudetto, l'obiettivo è quello. Non la Coppa Uefa, quale il Milan si rifugia al culmine di un ciclo memorabile, cinque finali di Coppa Campioni, tre vittorie, due sconfitte. Lo scudetto: da strappare alla Juve, dopo averlo perduto per interminabili stagioni. La Juventus è lunga e amara, composta e fiera. Onore alla Gênerale Ajax, ma titola L'Equipe, anche se della tra partite disputate e vinte con i campioni d'Italia la finale di mercoledì è un dubbio la più brutta ed equilibrata. ■ Milan merita l'onore dell'arbitro. ■ pagai l'assenza di Savicovic e il mal d'attacco. I cuccioli di Rijkaard saranno pure talentuosi, versatili e esuberanti, ■ vi raccomandiamo il cinema: due tiri, un gol.

Quali le lezioni? Le ci sono? La Prater? I 18 anni di Knuvi e Kluyvert, gli strumenti del destino; l'importanza della panchina; il calo fisico della squadra più anziana. Capello non smobilita. «Con il Genio in campo, brontola, avrei io. E con Weah torneremo a divertirci presto. Molto presto». Insomma: esaurito un ciclo, se ne apre un altro. ■ pensa anche Adriano Galliani: «Non ci sentiamo affatto ridimensionati. Né, tanto meno, finiti. La società è competitiva. E lo dimostrerà».

Certo, la Coppa Uefa - con tutto il rispetto - non è la Champions League. Il Milan ci rimetterà dai quindici ai venti miliardi, ■ meno male che la Juventus garantisce fin d'ora. Fininvest, proprietaria dei diritti tv, un'audience di prim'ordine. La sfida del Prater ha ribadito come il reparto più bisognoso di restituirsi sia l'attacco. George Weah garantirà quel peso che Gullit ha rifiutato di portare. ■ Van Basten non è più in grado di fornire. Braida ha bloccato Casiraghi e marca stretto Mazzi. ■ Cesena arriverà Ambrosini, centrocampista, classe '87, e dall'Atalanta Locatelli, attaccante, classe 1975: dicono che sia un piccolo genio. Per Galliani, ■ Tacchinardi e il Del Piero del futuro. La difesa, almeno in par-



Simone a terra, al piedi di Capello: è un triste addio alla Champions League

tenza, ruoterà attorno a capitano Baresi («Dategli pure per morti: tanto, risorgiamo sempre»). ■ Meli ■ Orlando ■ restituiti a Sampdoria ■ Fiorentina. Della vecchia guardia, non toglierà il disturbo che Daniele Massaro, atteso in Giappone.

Certo, le incognite non mancano: se da un lato non ci saranno più le ruggini mondiali a condizionare il decollo, dall'altro i

ricorrenti acciacchi di Savicovic e l'età di Baresi, 36 anni ■ prossimo ■ consigliano prudenza. Dejan ha un'autonomia ciclica di tre-quattro mesi. Galliani punta ■ to su Lentini, e proprio ■ costituisce il più acuto rimpianto-rimorso del Prater. Capello avrebbe potuto impiegare prima: quando, cioè, ■ boccheggiava ■ l'Ajax stava prendendo il sopravvento.

Replica ■ tecnico: «Boban e Costacurta mi avevano segnalato dolori assottiti, e in cuor mio ■ al supplementari, per questo ho tardato. Lentini non ha gradito. E' furibondo. Morale ■ favola: tutti professori, a bocce ferme».

C'è un'altra campana. Lo staff tecnico avrebbe sottoposto Savicovic ad allenamenti troppo duri. I suoi muscoli ■ di ■ Un briciolo di prudenza in più non avrebbe guastato. Può darsi. Al quarto (e ultimo) anno, Sacchi si piazzò secondo in campionato, dietro alla Sampdoria, e conquistò Coppa Intercontinentale e Supercoppa d'Europa. Sarebbe scandaloso nei confronti di Capello, terzo nella scia di Juventus e Parma, contrabbandare per un fallimento il traguardo della terza finale consecutiva supportata - fra parentesi - dalle vittorie nella Supercoppa d'Italia e d'Europa. La stagione resta positiva: specialmente in rapporto all'agghiacciante partenza (bottiglietta di Konrad, ko di Tokyo, caso Gullit, ruzzoloni a Cremona e Padova).

■ quello dell'Ajax è il calcio del Duemila - sibila Capello -, bé, allora, abbiamo ■ speranza. Parlando dell'Uefa, Galliani stuzzica Madama: «Faremo una Coppa comunque importante, visto che per molti anni l'ha disputata ■ Juve». Una battuta, ■ quella ■ Germano Bovellente della Gazzetta dello Sport ha dedicato a Sacchi, l'unico allenatore italiano ad aver vinto la Coppa dei Campioni quattro volte: due in panchina, due in tribuna (con paese, e ■ allusione agli influssi settatori della sua presenza a Monaco, 1-0 per ■ Marsiglia, ■ Vienna).

■ era lo scudetto. E' questa la parola d'ordine. Da Berlusconi a Capello. Per ricominciare a, in un certo senso, per continuare. L'Ajax ha battuto il ■ cancellario, così come a Tokyo, in dicembre, ■ Velez lo aveva martoriato ■ ucciderlo. ■ collettivo è sacro, ma mercoledì Van Basten e Savicovic ■ in tribuna. Nessun alibi, per carità: semplice spunto di riflessione.

Roberto Benigni

Ferrari in pole, 2° Schumacher, 3° Berger



La Ferrari di Alesi è stata la più veloce nella prima sessione ■ prove del GP di Montecarlo

A Montecarlo esce il 27 rosso di Alesi

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Stavolta Alesi può ■ tranquillo. Nessuno oggi gli toglierà la pole position provvisoria conquistata ■. Semplicemente perché nel Principato le regole sono diverse. Le qualificazioni non si fanno un giorno dopo l'altro, ma a 48 ore di distanza. Sino a domani, quindi, il francese potrà sognare ■ partire davanti ■ tutti domenica ■ la ■ Ferrari e stare sul trono della Formula 1. ■ Ma ■ risponde Jeanbur ■ non chiedetemi se vincerà ■ gara. Sarebbe ■ domandare a Baggio se farà gol quando sta per tirare un rigore.

A dire ■, però, ad ■ corsa che passa, la Ferrari convince sempre più. Nel primo turno cronometrato Alesi è ■ in testa ■ alla fine ha fatto registrare i due passaggi più veloci, precedendo Schumacher e Berger. Quest'ultimo poi, proprio nell'ultimo giro, avrebbe potuto essere allo ■ livello del ■ di squadra, se non avesse ■ le ruote ai Loews e se ■ stessa ■ rallentato dal traffico.

■ questo circuito ■ racconta Alesi ■ le vetture sono difficili da guidare. Ogni volta che fai una piccola regolazione può cambia-



Berger: «Qui possiamo vincere»

re tutto. Tuttavia il telaio della ■ vettura è ottimo, risponde bene. ■ il motore, malgrado le caratteristiche del 12 cilindri che è un po' più brusco degli altri, ci permette di spingere a fondo. Sono molto ottimista. Ho ■ preparato questo ■ Premio come mai nella mia vita. Sono concentrato, perché sento che ■ arrivato il momento decisivo nella mia carriera e per il ritorno

al vertice della Ferrari. In effetti Jean ha dato spettacolo. Sulla sua vettura erano montate ■ telecamere. Come in un videogame si è visto ■ Ferrari a 27 sfiorare guard-rails e muretti, con ■ pilota sempre pronto ■ effettuare piccole correzioni con il volante, frenare al limite, sfruttare ■ millimetro ogni parte delle piste. ■ La Ferrari, comunque, ha ancora qualche arma segreta ■ usare per respingere gli attacchi che le verranno portati. Ieri ■ ■ usati i motori ■ a Barcellona erano stati montati ■ per le qualificazioni ■ che potranno essere utilizzati anche in gara. Ma domani ce ne saranno a disposizione due speciali con qualche cavallo in più. Inoltre c'è di riserva ■ posteriore diversa che potrebbe venire provata in caso di estrema necessità.

Anche Berger, malgrado ■ abbia ■ qualche problemino in più nel trovare l'assetto giusto della ■ vettura, ■ fiducioso. ■ nostri tecnici hanno lavorato benissimo ■ spiega l'austriaco. ■ Hanno preparato un alettone posteriore ■ che funziona a dovere. Se riusciremo a partire almeno in prima ■ la potremo ■ lottare per il successo. Certo, bisogna sempre tenere conto di un certo Schumacher e delle Williams. Hanno tutti sette viti.

In realtà se il tedesco con la ■ solita progressione, poco alla volta si ■ portato vicinissimo alla pole. Hill e Coulthard hanno incontrato difficoltà. L'inglese ha ottenuto il 4° tempo e pensa di potersi inserire nella sfida dei tempi. Lo scozzese, che qui non aveva mai corso, deve ancora capire la pista.

Nessun problema particolare invece per Blundell che ha preso ■ posto di Mansell. Il pilota McLaren ■ fatto segnare l'8° tempo (quinto il suo compagno di squadra Hakkinen) impegnandosi a fondo. ■ E' chiaro ■ Blundell ■ un tracciato cittadino lento nasconde i problemi aerodinamici che può avere ■ vettura. Ma sono soddisfatto e certamente migliorerò ■ Spero di fare una stagione fantastica. L'inglese in campionato potrà correre probabilmente anche ■ Monza.

Ieri, infatti, c'è stata una fumata bianca per ■ GP d'Italia. Il presidente dell'Ac, Alessi, ■ ■ Piccinini, vicepresidente Fia, ■ sono incontrati con Moseley. Sono caduti tutti i malintesi sulla ■ di settembre. ■ ora sarà ■ lavorare intensamente ■ e seriatamente ■ per fare i lavori richiesti per la sicurezza della pista.

Cristiano Chivarelli

Il segreto dei trionfi Ajax

Programmati per vincere fin da bambini

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Kiki Musampa ■ Dennis Schulp hanno 17 anni. Saranno famosi presto. ■ presto. Il primo viene dallo Zambia, il secondo da un piccolo sobborgo di Amsterdam. L'Ajax li ha messi ■ ■ alla vigilia della finale. Un segno di continuità. ■ mercoledì notte «enno» Rijkaard ha chiuso la carriera lasciando come ricca ■ diti Kanu e Kluyvert, 19 anni da compiere, le chiavi ■ svolta nella partita contro il Milan. Dopo il trionfo dei sogni (Vienna magica, nel '90 vinse in rossoneria), l'over '30 Frankie tette sapendo che il domani della più blasonata famiglia calcistica d'Olanda ■ ■ sicuro. ■ Non è la Coppa Campioni che può far cambiare idea. Mi ritiro dedicandomi all'intono. Che non è solamente la splendida moglie Montique e il figlioletto Mitchum ma anche una linea di t-shirt e slip di un'azienda monogasca. ■ il gol di Kluyvert su assist

di Rijkaard, l'Ajax ha messo altri quattrini nella florida cassaforte: sponsor ■ l'Abn-Amro la più grande banca d'Olanda. In attivo di 35 miliardi, 25 dei quali stanziati per la costruzione di uno stadio, ■ ■ oletà di Michael Van Praag non ha più l'assillo di dover vendere i pezzi pregiati ■ una volta (da Van ■ in più) e si ritrova un parco giocatori che vale molto e costa poco: 80 milioni di lire il premio pro capite, roba da fare invidia ai nostri club. Ma come si arriva per la prima volta nella storia europea a portare tutti insieme sul trono più alto due gemelli (i De Boer) ■ nigeriani (Kanu e Finidi) e un finlandese (Litmanen)? Qual è il segreto dell'Ajax?

Organizzazione capillare e metodologie ferree sono alla base ■ fenomeno. Non è preponderante la ■ fisica nel selezionarli, bensì intelligenza, personalità, tecnica e rapidità. Il resto viene ■ il lavoro. Insegnando a non aver mai paura dell'avversario. E ■ deroga al modello tipo,

Tutte le giovanili giocano ricoprendo fedelmente gli schemi della squadra maggiore. I ragazzini mandano a memoria la materia. Chi arriva ■ top della prima squadra diventa davvero uno che nella vita ha svolto, realizzando il grande sogno.

■ ricerca dei talenti comincia dalla periferia. Dice David Endt, portavoce di Van Praag: «Li prendiamo più giovani possibile, anche di 8-9 ■. Ma solo ad Amsterdam e in un raggio di 60 km. Vogliamo continuare a vivere in famiglia e studiare. Sradicarli non ■ produttivo. L'educazione è fondamentale. Intelligenza e personalità. Doti che hanno fatto ■ Kluyvert l'elemento decisivo. Preparato da Van Gaal ■ lo stesso intransigente ■ da Michels e Cruyff.

Kluyvert ■ già segnato ■ gol in campionato. E ■ di lui hanno messo gli occhi in molti, ■ pressa la Juventus. E' pronto per venire in Italia? Rijkaard dice no: «Lasciatelo in pace, dove matura. Io e Blind, dopo il primo tem-



Rijkaard ha chiuso in ■

po, ci siamo detti che dovevamo prendere per mano la squadra, stava patendo la sindrome del mito-Milan. Ce la possiamo fare, ho detto ai miei giovani compagni. E ho raccontato che non ■ voluto riprovare la delusione patita in ■ due anni fa contro il ■ Marsiglia. Volevo ■ vincitore, come un puggle con ■ titolo mondiale alla cintola. Più ■ tutti era disperato Seedorf, uscito per far posto a ■. ■ ■ ai miei fratelli di 16 e 18 anni. Giocano nelle minori dell'Ajax. Per loro sono l'esempio da seguire. Non potevo perdersi. Per i piccoli Seedorf la favola continua.

Franco Badolati



Avviate le manovre di mercato: Moratti compra l'argentino Rambert

Jugovic nel motore-Juve

Il Tg1 annuncia: Baggio vicino al Milan. Ma Galliani e Moggi smentiscono. Il Codino pare invece diretto all'Inter, che potrebbe dare in cambio Berti

I giochi sono già iniziati. Il mercato non ha sporto ufficialmente i battenti. ■ ■ ■ grandi hanno già piazzato colpi importanti. Con tranquillizzante anticipo si stanno muovendo Juventus e Milan. Anche Roma e Inter non sono state a guardare. Vivacissima, in uscita, la Sampdoria. Guardingo il Parma. Deciso il Torino, semiparalizzato la Fiorentina. E sono attesi fuochi d'artificio su alcuni nomi eccellenti come Batistuta, Casiraghi, Winter, Asprilla. E, soprattutto, Robi ■ ■ ■. Per il Tg1 i due sordi l'annuncio sarebbe proprio ■ ■ ■ Codino il colpo della ricostruzione che ha in serbo Berlusconi. Ma immediata è giunta la

smentita di Moggi e soprattutto di Galliani. In realtà, per Robi, l'Inter resta tuttora in pole-position; ■ ■ ■ sorpresa potrebbe semmai venire da Sams. ■ ■ ■ quali è la mappa dei movimenti delle singole società? Vediamolo. La Juve, già accordata con Vieri, ha in mano altra carta importante per guidare l'intero mercato. Per Baggio, l'Inter potrebbe inserirsi nell'operazione. Anche Lombardo è in procinto di emigrare da Genova con destinazione Juve, ■ ■ ■ la sue richieste al momento vengono giudicate eccessive. ■ ■ ■ è allontanata invece ■ ■ ■ pista Winter.

La Lazio, dopo aver visto all'opera nella finale di Coppa dei Campioni Davids e Seedorf, sembra ripensare ■ ■ ■ maggior affetto al proprio olandese. L'Inter, dopo Zanetti, Moratti ha acquistato un altro argentino. ■ ■ ■ tratta di Sebastian Rambert, 22 anni, attaccante dell'Independiente. E' costato quasi cinque miliardi. Sul mercato italiano, già acquistato Gana e accordo quasi fatto per Bigica e Frusi. Adesso cerca il colpo ad effetto, Roberto Baggio per primo. Poi Batistuta, per il quale rivoluzionerebbe il proprio mercato. Molte le opzioni piazzate. Il Milan, Silvio Berlusconi dopo la finale di Vienna ha sentenziato:

«alla squadra rossonera mancano due attaccanti centrali. ■ ■ ■ primo è già stato acquistato, ■ ■ ■ tratta di Weah. La seconda candidatura è quella di Casiraghi, in alternativa Muzzi che attualmente è in comproprietà fra Roma e Cagliari. A Vienna c'è stato un contatto fra i dirigenti del Milan e quelli giallorossi rappresentati da Agnolin. Poi politica dei giovani, con ■ ■ ■ premietta Ambrosini del Cesena, Come ■ ■ ■ fantasista c'è Savicevic, confettissimo. ■ ■ ■ Torino, sta difendendo i propri gioielli: Calleri chiede per Falcone e Pessotto cifra da capogiro. Sta per partire Silenzi (Venezia o Sampdoria) ■ ■ ■ porterà

nelle casse granate il suo parametro di 3,7 miliardi. Gli operatori parlano di acquisto intelligente per il turco Hakan. La Fiorentina ha proposto per Pessotto la cessione di Amerini. Novità in porta con Binto, nel mirino anche il promettente Buffon. La Roma, sta rinforzando il centrocampo e ha già ■ ■ ■ le mani ■ ■ ■ Di Biagio del Foggia. Ai pugliesi ha dato il giovane Lapini e 5 miliardi. Sta tentando di arrivare con tutte le forze a Cannavaro, che però il Napoli si tiene ben stretto. In alternativa, potrebbe tornare sulle orme di Galliani il Genoa. La Lazio, ha detto addio a Gascoigne, era interessata (e in



Jugovic, 25 anni, gioca nella Samp

FLASH

Juve domenica a Roma cinque

TORINO. Juve senza cinque titolari domenica a Roma. Lippi deve rinunciare a Baggio, Carrara, Contino, Kohler e Peruzzi, tutti infortunati. Intanto è saltata l'amichevole ■ ■ ■ 1° giugno a Bologna, contro i neo promossi in serie B.

Toro, ■ ■ ■ gioca

TORINO. Un Toro d'emergenza quello che domenica affronta la Reggiana. Assenti Falcone e Sogliano, squalificati, Silenzi e Pastore, infortunati, rientra Pessotto. Cristallini ci sarà, ma la prossima settimana verrà operato in artroscopia a un ginocchio per la rimozione di una cartilagine. Glicherà anche Maltagliati, nonostante ■ ■ ■ punto di suture al sopracciglio sinistro.

I tifosi festeggiano

FOLIGNO. Un consigliere comunale di Foligno ha chiesto al ■ ■ ■ Juventus un risarcimento in opere di beneficenza per i danni causati dai tifosi bianconeri alla statua di ■ ■ ■ Liberatore durante i festeggiamenti per lo scudetto.

Il ■ ■ ■ battuto

MILANO. Record stagionale di ascolto per il Milan che nella finale di Coppa Campioni ha ottenuto una audience media ■ ■ ■ quasi 15 milioni, due in più di Parma-Juve, prima finale di Coppa Uefa.

Gascoigne ■ ■ ■ Glasgow lunedì l'annuncio

LONDRA. Sapremo soltanto lunedì ■ ■ ■ Gascoigne giocherà il prossimo ■ ■ ■ con i Rangers di Glasgow. L'accordo sembra fatto, ma ■ ■ ■ nulla osta dei medici. La società pagherà alla Lazio quattro milioni e mezzo di sterline (circa dodici miliardi di lire), record per il calcio scozzese.

Tre mesi ■ ■ ■ Ferguson (Everton)

LONDRA. Duncan Ferguson dell'Everton è stato condannato a tre mesi di carcere per aver colpito volontariamente un avversario durante una partita del campionato scozzese del '94 quando giocava ancora nel Rangers Glasgow. In più dovrà scontare dodici turni di squalifica.

PARLA IL RE DEL MERCATO

UN'ORA nell'ufficio ■ ■ ■ Luciano Moggi è come un'ora nella sala di aspetto di una stazione (ogni riferimento è casuale): si vede e si sente il mondo. Luciano ascolta tutti. Da 20 anni. Un clientelismo da Prima Repubblica che pensavamo ■ ■ ■ potesse interrompere un anno ■ ■ ■ mezzo fa, con l'inchiesta sul Toro di Borsano che il giudice Sandrelli peraltro non ha ancora concluso. Invece Moggi ha retto all'urto: ■ ■ ■ arrivato alla Juve, e in piazza Crimea dopo ■ ■ ■ anni festeggiano lo scudetto.

Gli hanno inventato una carica ■ ■ ■ incomprensibile, procuratore area sportiva, ■ ■ ■ per certi personaggi ■ ■ ■ il mai una questione di etichetta. Ha fatto, fa. All'inizio è rimasto un po' defilato, come i parenti che non si vogliono far conoscere agli ospiti: da piazza Crimea non è mai partito ■ ■ ■ una riga ai giornali per presentarsi ufficialmente. Ma lunedì, in un'intervista alla Gazzetta dello Sport, Umberto Agnelli l'ha definito «l'ideale collante per tutti i settori di una società». Un'investitura in piena regola. «Poteva accadere prima ■ ■ ■ spiega ■ ■ ■ sono stato io a chiedere di entrare ■ ■ ■ punta di piedi, ■ ■ ■ volevo che la mia presenza desse fastidio né che potesse intralciare qualcuno. Dovevo dare una mano a Girardo, che è un amico. E non avevo bisogno di presentazioni. Tanto tutti sapevano cosa facevo».

Eppure è sembrato che ci fosse imbarazzo a esporla in vetrina a causa dell'inchiesta giudiziaria sul Toro, le hostess per gli arbitri, ecc. ■ ■ ■ forse lo provava qualcuno. ■ ■ ■ sono convinto che certe cose non sarebbero andate così se non fossi venuto alla Juve. Che fa, si adegua pure lei alla teoria del complotto? «Io ho imparato molto negli ultimi mesi. Ho imparato che lo cattiverie hanno colpito la mia famiglia: mio padre, mia madre, i miei figli. Ho ■ ■ ■ una certa educazione, immagino il dolore di chi mi ha cresciuto nel supermi accusato di portare le prostitute agli arbitri. C'è un'inchiesta aperta e non posso parlare. Ma quella è la cosa più lontana ■ ■ ■ mia mentalità. Però ero diventato il mercante del calcio. Un giorno lessi addirittura un titolo: "Partite truccate, Moggi nei guai". Invece avevo capito molte cose. Ricorda quando Goveani disse che mi cacciava dal Toro? Invece avevo scelto io di andarmene; e chi tra noi due meritava fiducia?».

LA CORSA PER LA SALVEZZA

In vista del match di Padova, il Genoa va in ritiro a Imola, perché portò fortuna due anni fa

Sale e macumbe contano più di Skuhravy

Spinelli ha convocato Anconetani come esorcista di fiducia

ROMA DAL NOSTRO INVIATO

Clausura, messe, macumbe, abbondanza di sale, viaggi propiziatori, Ercoli, i ritrovati di Aldo Spinelli, caudillo del disperato Genoa, per sfuggire a una retrocessione che forse nemmeno un pari domenica, a Padova, riuscirà a evitare. Per cullare speranze di salvezza, occorre vincere: quale impresa per il Grifone che, lontano ■ ■ ■ casa, ha trionfato solo contro Brescia e Reggiana. Insomma, ci vuole un prodigio. E allora eccolo, il presidente, ordinare ■ ■ ■ ritiro anticipato: finito l'allenamento la squadra si parta per Imola. Sì, Imola, che proprio sulla strada per Padova non è. Però è nelle superstizioni di Spinelli: due anni fa il Genoa languiva nella stessa angoscia, la permanenza nel paradiso pallonaro era legata a un improbabile successo sull'Atalanta, sul neutro di Bologna: allora l'armuto ■ ■ ■ Maselli preparò la partita

della disperazione a Imola, a sorpresa vinse 2-1 e scampò la B. Così si torna nella città emiliana. Stavolta, la situazione è ancora più compromessa e dunque necessitano ulteriori corteggiamenti della fortuna. L'immaginario Spinelli ha provveduto: per Skuhravy e c., nella clausura, ci ■ ■ ■ le macumbe di Romeo Anconetani. Sì, anche in questo caso avete letto bene. Il vecchio Romeo che dopo aver tenuto all'onor del mondo pallonaro il Pisa l'ha poi visto morire di fallimento. Il presidente genovese era ricorso alle sue arti prima del derby e del Foggia: in ritiro, l'ex padre-padrone-giustiziere del Pisa aveva ordinato messe, officio strani riti e la domenica abbondante in sale sparse sul campo. Semp e Foggia ■ ■ ■ stati battuti, quindi gli scaramantici uffici d'Anconetani si ripetevano in vista di Padova.

Simili baracconate non piacciono al conduttore Muselli. «Non vorrei che poi, se davvero compis-

simo il miracolo ■ ■ ■ rimanere in A, ■ ■ ■ pensasse che il merito è di certe sciocchezze». Certo che no, però vallo a spiegare a Spinelli: il quale, agli esorcismi e alle messe celebrerà il sabato, ma solo adesso che la retrocessione incombe, ha pensato bene d'aggiungere promesse che chissà mai se manterrà. Sui giornali ha incitato Van't Schip: «Dai, Johnny, seguami i guai della salvezza e ti rinnovo il contratto». L'olandese sorride ma non ci crede. E come potrebbe quando, due anni fa, a Spagnolo, autore di parate miracolose nella partita di Bologna con l'Atalanta, Spinelli aveva detto pubblicamente: «Ci hai evitato la B, rimani con noi». Adesso, Spagnolo ricorda: «Infatti, una volta salvi, rimasi disoccupato ■ ■ ■ dopo una stagione d'innocuità stavo pensando di lasciare il calcio quando il Genoa m'ha richiamato per fare la riserva a Micillo. Ora il titolare è di nuovo lui. Micillo è in disgrazia perché d'improvviso è diventato ■ ■ ■ al

caudillo (colpo dei 4 gol subiti con la Juve). Chissà che nel frattempo non c'entri la scarumanzia: siccome Spagnolo ha portato buona una volta... In tale contesto, con i tifosi assenti ma pronti alla protesta virulenta se sarà serio B e convinti che il patron è bugiardo quando giura «a giugno vendono», Maselli sospira: «La squadra è in salute, speriamo bene. Che altro debbo dire?». Però, Skuhravy non s'è allenato... «Lui ha male da qui a qui ■ ■ ■ risponde l'allenatore indicando prima la fronte e poi i piedi ■ ■ ■ Padova ci sarà. Il Conan c'è ma non s'allenava perché non si sentiva in grado di giocare, e i suoi gol finora hanno impedito alla barcollante rossoblu di affondare. Morale della favola: un mese, macumbe e sale le speranze poggiano anche su un gigante di cartapesta: se salvezza sarà, come ■ ■ ■ parlare poi di impresa magica?».

Claudio Giachino

«Su di me molte leggende e troppe falsità: adesso so come difendermi»



Moggi pendurono a (fin.) festeggia il titolo con presidente Chiusano

Il mio segreto? Non dormo mai

Moggi: abbiamo ricostruito, pensando ai costi

imparato ■ ■ ■ per conto mio, ■ ■ ■ selezionare le persone: prima ero sempre aperto, nel momento più difficile ho scoperto che presunti amici ■ ■ ■ stati i primi a diventarmi ostili. Un'esperienza terribile. Ho la sensazione che questo scudetto sia il premio per quel che ho patito, nella vita hai sempre qualcuno sopra di te che ti protegge».

Moggi, non vorrà mica farci passare per ■ ■ ■ verginella... «No ■ ■ ■ neppure per un angioletto. In questo ambiente bisogna essere svegli, dormire poco la notte. Ma non ho mai fregato nessuno».

Sulle fregature c'è chi la pensa diversamente. Ad esempio Sams, che l'accusa di aver soffocato Sousa alla Roma.

«Ma ora mi dimostro la sua amicizia: forse non sapeva come spingere i tifosi perché me n'ero andato. All'acquisto di Sousa ero nella Juve e quando ■ ■ ■ in ■ ■ ■ società lavoro per quella».

E le altre venti società? «Su di me si sono create leggende: Moggi col suo codazzo, Moggi che pilota il mercato ■ ■ ■ tanti club. Ho lasciato fare, sbagliando. Io ho una società, oggi la Juve, poi ho all'otti, anzi amici, perché gli alleati nel calcio non esistono. Gli amici sono importanti: io faccio ■ ■ ■ favore a loro ■ ■ ■ lo ricambiano, magari dandomi un giocatore che finirebbe ad altri».

E i direttori sportivi e gli allenatori che lei sistema? «Al massimo ■ ■ ■ consiglio a un presidente amico. ■ ■ ■ sono il burattinaio del calcio. Chiaro?».

Comunque lei era diventato troppo importante per non aspettarsi qualche guaio.

«L'ho detto: leggende, come quella che ■ ■ ■ intimo di Andreotti. Hanno cercato di passarmi sopra con un carretto, di spianarmi. Sono riuscito a evitarlo, ma ■ ■ ■

cattiverie hanno colpito la mia famiglia: mio padre, mia madre, i miei figli. Ho ■ ■ ■ una certa educazione, immagino il dolore di chi mi ha cresciuto nel supermi accusato di portare le prostitute agli arbitri. C'è un'inchiesta aperta e non posso parlare. Ma quella è la cosa più lontana ■ ■ ■ mia mentalità. Però ero diventato il mercante del calcio. Un giorno lessi addirittura un titolo: "Partite truccate, Moggi nei guai". Invece avevo capito molte cose. Ricorda quando Goveani disse che mi cacciava dal Toro? Invece avevo scelto io di andarmene; e chi tra noi due meritava fiducia?».

Alla Juve c'è un nuovo Moggi o il Luciano di sempre? «Sono cambiato poco nel modo ■ ■ ■ fare, molto in quello di pensare. ■ ■ ■ lavoro. Mi sono salvato lavorando. Cosa crede che mi sarebbe ■ ■ ■ se la Juve non fosse andata bene? Ricorda quando si irri-

nistava su Moggi consulente?». «Volei dire che alla Juve deciderò ■ ■ ■ non faccio ombra a nessuno, ma lavoro ■ ■ ■ altri la mia parte. Sa perché la Juve ha funzionato? Perché per molti mesi si andava a letto alle tre di notte e alle sette si era di nuovo in piedi. ■ ■ ■ colpa ■ ■ ■ nessuno, ■ ■ ■ c'era molto da ricostruire».

E ora il contratto di Baggio. «Io penso che dovrebbe restare, ■ ■ ■ rinuncia a tutto leggero ■ ■ ■ giocatore così».

Allora perché non ■ ■ ■ continuare a ■ ■ ■ costare in pratica non lo ■ ■ ■ fa. Dopo la finale di Coppa Italia vedremo cosa vuole fare. Ma se Robi se ne andrà sarà solo per un fatto economico, che non piaccio più ■ ■ ■ Juve è una balla senza senso. Parla di Moggi: vecchio o nuovo?

Marco Annalido

LEI E LE ALPI

Il sindaco è ottimista

Forse la Juve

■ ■ ■ Coppa Campioni

ritorna ■ ■ ■

TORINO. Si ■ ■ ■ svolta ieri a Palazzo Civico una riunione per esaltare il problema dello stadio delle Alpi. All'incontro ■ ■ ■ presenti il sindaco Castellani, il vice sindaco Brostio, gli assessori Corisco e Baffert Bettega e Girardo per la Juve, Calleri per il Toro. Ottimista il sindaco che, vista la disponibilità di tutti nel voler accelerare i tempi, ritiene che vi siano buone probabilità che il prossimo ■ ■ ■ anno le partite di Coppa Campioni del bianconeri si disputino ■ ■ ■ Torino. La prossima settimana si terrà un incontro decisivo. «Tratteremo ad oltranza con tutte le parti in causa ■ ■ ■ ha spiegato Castellani. Intanto domani alle 12, presso la sede del Torino, l'ex sindaco Diego Novelli presenterà la fondazione Campo Filadelfia, nata per cercare di restituire all'antica dignità il glorioso impianto caduto ■ ■ ■ un desolante abbandono.

«Pronto 740»

tutto soldi

propone ai suoi lettori
servizio di consulenza telefonica
per la compilazione del modello 740
chiamando al numero:

144.114.067

(tariffa di Lire 2.540 + IVA al minuto)

Il servizio ■ ■ ■ cura di

SOFTWARE ITALIA

Via Tortona 33 - 20144 MILANO

VENERDI 22 GIU

TIFOSI DI CALCIO
GUARDATEVI IN TV.

CUORE
IN RETE

condotto da
Cristina Grober.

RTA

LOWARA

A QUALITÀ PUBBLICITARIA

Cipollini è 1° in volata a Cento, ma viene squalificato e la vittoria è assegnata a Svorada

Il Giro cerca un Pantani

Si sale: chi è capace di attaccare?

CENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Cipollini, con una capigliatura che rimanda alla Rita Hayworth di «Sangue e Arena», è un ex vincitore di tappa dolente. Ex, perché la giuria lo ha squalificato, retrocesso nel fondale dell'ordine d'arrivo e multato. Povero Cipollini, il ras delle volate ha riscoperto i pirati degli ultimi trecento metri. Esistono da quando esistono gli sprint. Il biondino, mormora d'una durezza caduta al traguardo di Salamanca, Vuelta '94, ogni arrembaggio con il terrore di ritrovarsi con la testa sull'asfalto.

«Butterebbero all'aria manna, spose e sorelle. Qualsiasi cosa farebbero, qualsiasi». Ce l'ha con Manzoni e Citterio. L'hanno strizzato. Ma riprese televisive lo mostra mentre si appoggia a Manzoni e la Lampre, squadra di Svorada, il 2° arrivato che diventerà 1°, reclama: fermi tutti. Regolamento. Non si toglie la mano dal manubrio negli ultimi duecento metri. Discussioni a non finire. La sentenza: colpevole. Cipollini sempre più cupo, conta i lividi della caduta dell'altro ieri: «Chi lo continua». Gli dolgono il corpo e il spirito; gli duole il pensiero dalle montagne vicine.

Oggi si scalano i 1314 metri del San Valentino, a 45 chilometri dal traguardo, o poi arriva la rampa del Pitone a nove chilometri dallo stop: la Pieve di Cento-Rovereto è il prologo del tappone che domani da Trento porterà a Val Senales. Berzin e Ugrumov contro la maglia rosa Rominger, anche Berzin compagno di squadra e nemico di Ugrumov e Ugrumov nemico di Berzin. Il guaio del ciclismo italiano è quello di avere un illustre pesante remoto a ruote; alla sua nobiltà non si perdona d'essere spettatore d'una sfida che si preannuncia ardente.

Rominger, Berzin, Ugrumov: tre campioni di qualità, tanto dissimili uno dall'altro, che sicuramente si daranno battaglia. Il cast è di prim'ordine, però manca un Pantani, così come dall'av-

vento di Indurain in Italia, il mancato un Bugno. Vi sono discipline sportive in cui l'Italia ha e vive di buco a che può seguire con lirico abbandono. E capisce. Essendo escluso dalle vie del successo, anche affrancato del rischio di deludere: minima conquista diventa un bersaglio centrato. Ogni minima conquista del nostro ciclismo resta una minima conquista. E' difficile rallegrarsi per l'onesta classifica del giovane Casagrande, quando si sono godute le imprese di Bugno, di Chioccioli, di Pantani. Vogliamo per questo calare il sipario? Tour avrebbe dovuto calarlo da un pezzo.

Forza nella storia, nella sua cultura. Anche il Giro ha la sua forza e la sua cultura, ne è mormora la folla che quotidianamente l'accompagna.

Gli attacchi mossi da Berzin e Ugrumov a Rominger sulle salite del Cioceo, sinceri, erano sventagliati di palline da ping-pong. Non a nulla lanciare offensiva d'una ventina di metri a due, tre chilometri dal traguardo, riuscirebbe a difendersi signorilmente perfino il cialtrone. O si costringe Rominger a correre in maglia di chiodi provando ad abbrustirlo sulla gratella dell'inseguimento a buio notte. Attacchi veri, come Berzin, Ugrumov e qualsiasi altro corridore ben sanno, si scendono da lontano e hanno primo scopo quello di ridurre al suolo la squadra del rivale. Comincia col restare sola, cara maglia rosa, poi ragioniamo.

La felice esistenza di Toni Rominger è destinata a proseguire o ne vedremo delle strane? Ieri il dominante svizzero, non sapendo come passare il tempo, retrocesso in visita turistica al centro del gruppo. Luoghi affollati e pericolosi, si può cadere e Rominger è caduto. I gentiluomini di classifica hanno atteso. Ma Toni è rimontato in sella con un ginocchio e un gomito scorticati. Oddio, e adesso? Adesso niente. Il ruolo sta bene.

Gianfranco Rizzardi



Cipollini, una vittoria irregolare

L'AVVANTURA E' 2°

Ordine d'arrivo. 1. Svorada (SL), 198 chilometri in 4'50", media kmh 38,578; 2. Lombardi, abb. 8"; 3. Citterio, abb. 4"; 4. Manzoni; 5. Henry (FR); 6. Capot (BEL); 7. Laffa (SV); 8. Minati; 9. Sorensen (DAN); 10. Polliconi st. Ultimo Cipollini. Classifica. 1. Rominger; 2. Ugrumov a 3'8"; 3. Berzin 3'16"; 4. Casagrande 3'20"; 5. Chiappucci 5'12"; 6. Zaina 6'24"; 7. Cengialta 6'58"; 8. Tonkov 6'52"; 9. 7'2"; 10. Rebellin 7'12"; 11. Imboden 7'14"; 12. Fondriest 7'25"; 13. Totschnig 7'56"; 14. Montoya 8'22"; 15. Furlan 11'12".

FOTOCALCIO

BRESCIA-CREMONESE. Il Brescia, reduce da 13 sconfitte, ospita la Cremonese di Simoni a un passo dalla seconda salvezza consecutiva. Squalificati: Giunta (B). Inespugnabili: Bonetti, Borgonovo e Sabau (B).

CAGLIARI-NAPOLI. Si gioca l'Uefa: i rossoblu vanno bene due risultati su tre, il Napoli deve vincere a sperare. Archivio ricco di pareggi. Inespugnabili: Lantignotti (C) e Boghossian (N).

FUGGIA-LAZIO. Davvero poche le chances salvezza dei rossoneri, la Lazio - ormai in Europa - cerca il gol n. 68 e il record della sua storia. Inespugnabili: Di Biagio (F) e Chinnici (L). Inespugnabili: Sciaccà (F), Cravero e Negro (L).

LA GIOIA. Classifica, fattore campo e passato con i milanesi, l'ultimo «2» risale addirittura al 1961. Quanto peserà sugli uomini di Capello la delusione di Viareggio? Inespugnabili: Van Basten, Mezzuro, Savicevic e Costacurta (MI); Maniguetti (B).

LA GIOIA. Rossoblu con l'acqua alla gola, i biancoscudati (ma) battuti. Genoa in casa hanno la possibilità di chiudere l'anticipo. Inespugnabili: questione salvezza.

no-punti. Inespugnabili: Terni (R); R. Baggio, Carrara, Conte, Kohler e Faruzzi (L).

Obiettivo Uefa: blucerchiati per il sorpasso, ma l'inter a Genova ha un bilancio decisamente attivo. Squalificati: Berti e (L). Inespugnabili: Bertarelli (S); Bis e A. Paganin (I).

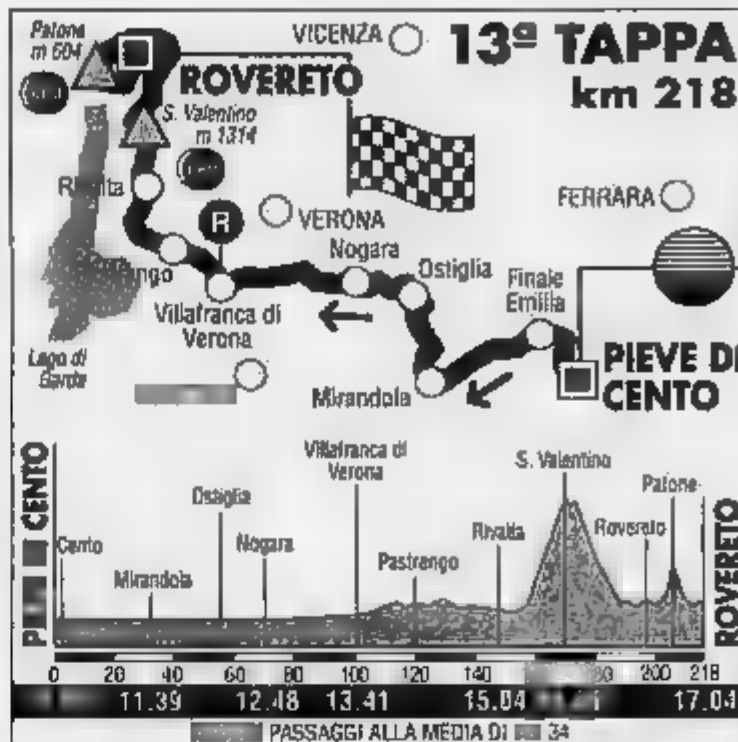
TORINO-REGGIANA. Il Toro non può vincere: 3 pareggi in casa e 3 ko esterni, dopo il derby. Squalificati: Sogliano e Falcone (T); Gregucci (R). Inespugnabili: Silenzi e Fastine (FI); Padovano (R).

COMO-DESENZA. Lariani tenuti in B dalla matematica, Romagnoli senza ambizioni.

UDINESE. Traguardo comune: serie A. I friulani possono festeggiare la promozione in anticipo, la Salernitana non può consentirsi passi falsi.

PISTOISE. Si decide per i playoff. Nei 90' il vittioso sbagliare. Ai toscani, imbarcati in casa da un anno, basta il pari. TRAPANI. Ospite di un Trapani così deve essere la classifica un Avellino ormai certo dei playoff.

Bruno Colombo



Oggi 13ª tappa, Pieve di Cento-Rovereto, 218 chilometri. Il prologo, con il San Valentino (1314) e il Pitone, al tappone Trento-Val Senales che propone le scalate al Passo del Forno, al Giovo e al Mase Corto ove è posta la striscione.

IL TEMPO

cedimento dell'alta pressione le condizioni del tempo hanno assunto un carattere di variabilità a tratti perturbata. Domenica la situazione tenderà a migliorare, ciò non escluderà in ogni caso che durante il pomeriggio insorgano nu-

cumuliformi in prossimità delle zone montane, dove si escluda la possibilità di qualche giornata piovosa: un'eventualità più probabile sulle zone interne del centro e prealpine occidentali.

BRESCIA	partita rinvolata	23°
CAGLIARI	poco nuvoloso	24°
FUGGIA	poco nuvoloso	25°
MILANO	partita rinvolata	25°
PADOVA	poco nuvoloso	22°
PARMA	partita rinvolata	23°
ROMA	poco nuvoloso	24°
		21°
TORINO	partita rinvolata	22°
COMO	partita rinvolata	21°
UDINE	nuvoloso, rsc. temporali	
PISTOIA	nuvoloso, rsc. pioggerelli	22°
TRAPANI	poco nuvoloso	24°

SPORT FLASH

■ morto
■ Cosic

WASHINGTON. Kresimir Cosic, 47 anni, mito del basket slavo e poi croato, è morto per un infarto. La Jugoslavia aveva vinto l'oro olimpico '80, due Mondiali e quattro Europei. Considerato uno dei più forti pivot continentali, dal '69 al '73 giocò per l'Università di Provo, Utah, ma rifiutò le offerte per giocare in Italia, la Virtus Bologna, vinse due scudetti ('79 e '80), nell'83 intraprese la carriera di allenatore. Proclamata l'indipendenza della Croazia, si era dato alla diplomazia, lavorando presso l'ambasciata a Washington.

Esposito pro
tratta anche

Vincenzo Esposito a Toronto per accordarsi con i Raptors. Squadra Nba: c'è l'accordo, imminente la firma. Il padre della guardia (ex Filadelfia) ha dubbi: «Sarà il primo italiano della Nba, sogno si è avverato e ne sono orgoglioso». Stefano Russo ha incontrato i dirigenti Raptors che gli hanno offerto un contratto pluriennale con ingaggio inferiore: ora il pivot deve decidere fra Treviso e i pro di Phoenix.

Volley: League
oggi

ATENE. Oggi la Nazionale azzurra di pallavolo, ringiovanita dal ct Velasco, disputa il primo dei due incontri contro la Grecia validi per la World League.

Tennis: anche Furlan
eliminato a Bologna

BOLOGNA. Anche Furlan, l'ultimo degli italiani rimasto in gara, è eliminato al torneo ATP di Bologna, battuto 5-4, 7-6 al 2° turno dal cileño Marcelo Ríos.

Equitazione: Francia
1ª in Coppa Nazioni

ROMA. La Francia ha vinto la Coppa delle Nazioni del 63° Concorso ippico. Pinza di Siena battendo in barrage l'Italia per 3 penultimi a 6. Terzi ex aequo Svizzera, Gran Bretagna e Giappone.

Ciclismo: Chiurato
vince in Val di Fiemme

BRUXELLES. Andrea Chiurato vinto il G.P. della Vallée, davanti a Maarten den Bakker e Fausto Dotti.

ecotalia

FRANCA - C. Belgio, 80/B - TORINO
MERCURIO Sas - Via Capua, 3 - TORINO
ODASSO Sas - C. Brascia, 21 - TORINO
DI - V. Bossolasco, 2 - TORINO
BENTINO ORESTE - RADIO - V. Trucchi, 11 - CANAVESE (TO)
MILMELE - V. Roma, 1 - TROFARELLO (TO)
COSTABLOZ - ASSENTE - V. Torino, 48 - SETTIMO (TO)
ELETTRO DI COMISSO - V. Chaux, 71 - CHATILLON (AO)
ELETTROGASA DI LAGO - V. Cosole, 82 - VILLA STELLONE (TO)
ELETTROGASALINGHI di Ferrarotto - V. Nazionale, 82 - DOBBIONE PINASCA (TO)

GROSSO BERNARDINO - P. 2 - LA LOGGIA (TO)
MO-MAR Sas - C. Principi di Piemonte, 25 - RACCONIGI (CN)
B.C. B.C. - Baglio e Cattani - V. G. Cavallo, 4/6 - VENARIA (TO)
POGLIANO - V. Carlo Alberto, 26 - LEINI (TO)
SERENA SERGIO - C. Torino, 1 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
F.L. Sas - C. 2 - GASSINO T.S.E. (TO)
ZAMBURLIN Sas - V. Torino, 1 - S. ANTONINO DI SUSA (TO)
MORETTI ELETTRODOMESTICI - V. Boston, 112 - TORINO
- V. Pettinace, 33 - TORINO

ecotalia

ADESSO IL TELEFONINO E' PER TUTTE LE TASCHES

Non perdere la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino

partire da Lire

299.000

In vendita abbinate

Telefoni e Videoregistratori

PHILIPS

Esempio esemplare: 25 PT 410 LIRE 2.690.000 + 750.000 = LIRE 3.440.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + LIRE 1.500.000 = LIRE 2.550.000



AUDITORIUM DEL LINGOTTO STAGIONE 1995/96

16 CONCERTI
DAL 30 SETTEMBRE 1995
AL 17 MAGGIO 1996

LE ORCHESTRE SINFONICHE

Berliner
Philharmonisches
Orchester

Gewandhausorchester
di Lipsia

N.H.K. Symphony
Orchestra di Tokyo

Orchestra Filarmonica
di Varsavia

Orchestra Sinfonica
Nazionale della RAI

Philharmonia
Orchestra di Londra

I COMPLESSI CORALI, ORCHESTRALI E CAMERISTICI

Arnold Schoenberg Chor
di Vienna

Chamber Orchestra
of Europe

Deutsche
Kammerphilharmonie

English Chamber Orchestra

New London Consort

The Swingle Singers

Trio Chung

I DIRETTORI

Claudio Abbado

Myung-Whun Chung

Kazimierz Kord

Kurt Masur

Erwin Ortner

Philip Pickett

Hiroshi Wagasuki

I DIRETTORI SOLISTI

Gidon Kremer

Murray Perahia

Pinchas Zuckermann

I SOLISTI

Salvatore Accardo

Martha Argerich

Margaret Batjer

Stanislav Bunin

Rocco Filippini

Natalia Gutman

Derek Han

Toby Hoffman

Gary Hoffman

Evgenij Kissin

Maurizio Pollini

Richard Stolzman

Elissò Virsaladze

Bach
Concerti
Brandenburgi n. 4 e 5
- Concerto per pianoforte in la
maggiore, *Heinrich* Tripla concerto op.
56 - Sonata per violoncello op. 5 n. 2 e op.
102 n. 5 - Variazioni per violoncello su un
tema del "Judas Maccabeus" di Handel
e sul tema "Bei Männern, welche Liebe
fühlen" dal Flauto Magico di Mozart -
Sonata per pianoforte op. 27 n. 2, *Baris*
Cries of London - Canticum nuptiale,
testamento, *Bernstein* Sonata, *Brahms*
Variazioni su un tema di Haydn - Variazioni su
un tema di Paganini, *Bruckner* Adagio -
Sinfonia n. 4 - Sinfonia n. 6, *Don*
Glynn Derfel, *Gardner* Tre preludi,
Haydn Sonata per pianoforte - Le
Stagioni, *Hawdel* Concerto grosso,
Ligeti Lontano, *Liszt* Concerto n. 2 per
pianoforte - Totentanz, *Mahler* Sinfonia n. 6,
Mendelssohn Concerto per violino III re minore -
Sinfonia per archi op. 12 - Sinfonia op. 91, *Mendelssohn*
Album des adolescents, *Mozart* Concerto per violino K. 216 -
Adagio e canzon. K. 473, *Pärt* Tabula rasa, *Percoll*
Didone e Enea, *Schubert* Quartetto op. 161 - Quintetto
op. 163, *Schulthorpe* Songs of Sea and Sky,
Schumann Concerto per pianoforte - Fantasiatico
per clarinetto e pianoforte, *Sostakovic* Preludio o
scherzo op. 11 - Sinfonia n. 5, *Solovjov* Sonata n.
5 (prima esecuzione italiana), *Szalinski* Toccata,
Vivaldi Dieci Danzine, *Weber* Gran duo
concertante per clarinetto e pianoforte.

i CONCERTI DEL Lingotto

PRELAZIONE POSTI STAGIONE PASSATA: FINO A MERCOLEDÌ 31 MAGGIO ■ NUOVI ABBONAMENTI: DA GIOVEDÌ 1 GIUGNO
PRESSO BOX OFFICE ITALIA - SEDE DI TORINO C/O RICORDI, PIAZZA CLN 251
LUNEDÌ ORE 15.30 - 19.00; DA MARTEDÌ A SABATO ORE 11.00 - 14.30 / 15.30 - 19.00
INFORMAZIONI TELEFONICHE ■ PROGRAMMI: 011/56.11.262 - 54.33.88 - 664.44.10

Terremoto in azienda, e una perizia scopre altre 50 mila tonnellate clandestine

Rifiuti nocivi, bufera sull'Amiat

L'assessore: il direttore se ne deve andare

«In un'azienda seria il direttore generale avrebbe già dovuto presentare le dimissioni al consiglio di amministrazione. Nel caso dell'Amiat, non è sembrato che quest'atto fosse compiuto. Gianni Veronesi, all'Ambiente, esordisce. Guido Silvestro, da molti anni al vertice dell'azienda municipalizzata nella bufera per l'inchiesta giudiziaria che ogni giorno sforna sgradevoli novità.

Dopo gli arresti di tre dirigenti dell'Amiat, due di questi hanno dichiarato al pm Giuseppe Ferrando che sapevano, certo, della centomila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi camuffati da materiale regolare e che avevano segnalato i superiori l'esito chiarificatore delle analisi svolte dalla Camera di Commercio nel 1991 e '92. Hanno anche ammesso che non se la sentivano di andar oltre e di denunciare lo scandalo. In particolare Diego Cometto, divenuto nel 1993 il numero tre dell'azienda, ha rivelato di sentirsi isolato nel vertice dell'Amiat. Isolato per non avere protezioni politiche e rispetto alla gerarchia interna. Comprende, oltre al direttore generale, anche un suo sottoposto, il geometra Giovanni Melano, tornato in carcere con gli altri, dopo un primo arresto per aver ricevuto 30 milioni il mese scorso da un imprenditore che aiutava a smaltire rifiuti tossici in via Germagnano. In buona sostanza, ha inteso far capire: Melano contava più di me.

E ieri un altro colpo è venuto dagli ultimi sviluppi dell'inchiesta alla credibilità della gestione dell'Amiat: due docenti del Politecnico, incaricati dal pm Ferrando di svolgere una delicata consulenza tecnica, hanno accertato che nell'ultima collina di rifiuti che sta crescendo in via Germagnano vi sono almeno cinquantamila tonnellate di immondizia clandestina. Mai registrata. Ragion per cui - vien subito a concludere - non è stata versata una lira nelle casse dell'Amiat. Troppi distretti in via Germagnano? C'era chi vi marciava? Naturalmente a livelli di responsabilità che consentivano di rendere sistematica la truffa ai danni della collettività che paga per un buon servizio: i raccolti rifiuti. Un caso: la discarica di via Germagnano, delle più grandi d'Italia, dovrebbe essere chiusa nel 2003 per esaurimento dello spazio che viene via via riempito. Ma questa previsione è stata calcolata sulla base dei rifiuti registrati: quanti sono quelli clandestini?

La perizia, i professori Gianfranco Capiluppi e Carlo De Palma sul volume reale di immondizia depositata su una sola collina autorizzata a nutrire forti sospetti



La discarica di via Germagnano, l'assessore Gianni Veronesi (sopra) e Guido Silvestro

Lo scarico delle sostanze non fu mai registrato



mente i responsabili. I gravi danni economici per il Comune e all'ambiente della città. Cui è aperto ieri una seconda indagine. Il pm Cesare Parodi, Meccanico tempo: ieri l'interrogatorio. Melano è punteggiato tanti non ricordo e oggi si ricomincia con i confronti fra gli indagati. Mentre lo sfascio di questa gestione è già sotto gli occhi dei torinesi.

che anche nei dell'immensa discarica alle Basse. Stura siano rovesciate negli anni montagne di rifiuti irregolari (contenenti sostanze tossico-nocive), smaltiti privati.

sarebbero pagati l'azienda municipalizzata ma qualcuno altro. L'inchiesta giudiziaria si era sbriciolata con un muro di generale omertà. Sì, proprio così: tanti avevano visto, osservato,

capito se partecipavano direttamente alla gestione di troppe sbriciolate. Un pessimo segnale dell'aria che tira in quell'azienda. L'assessore Veronesi auspica che la magistratura individui rapida-

Giovane tossicodipendente uscito dal carcere stroncato da una overdose di eroina

Morto, lo trovano 4 giorni dopo

A Pinerolo sull'auto parcheggiata in centro

E' di overdose dentro l'auto parcheggiata nel centro di Pinerolo. Ma il cadavere l'hanno scoperto quattro giorni dopo. Uno grigio ferma in piazza Solferino, a 50 metri dall'ampia piazza Barbieri e proprio vicino alla piazza 3° Alpini. Insomma, il salotto buono della città. La vittima si chiamava Maurizio Orlando, 27 anni, abitava a la madre a Pinerolo in via Einaudi 25/D. Una vita difficile segnata dalla droga, piccoli furti, dagli innumerevoli periodi trascorsi nel carcere di Pinerolo. del carcere è uscito lunedì mattina, dopo aver scontato una pena per reati legati al patrimonio.

Appena fuori era andato a prendere l'auto. giro per Pinerolo, dai soliti amici, a cercare la solita dose. L'ha trovata proprio sotto i viali di piazza 3° Alpini, aveva bisogno di iniettarsi droga e non ha neanche spostato l'auto. piccolo parcheggio davanti all'aula fra i gommi-

sta ed il benzinaio dell'Api. Altre due auto erano vicino alla sua, appartengono a persone che abitano nelle vicinanze, che in questi giorni sono entrate e uscite dal parcheggio. Maurizio Orlando è morto così, testimoni, che raccoglievano l'ultima invocazione di aiuto. L'auto l'ha vista il benzinaio, l'hanno notata i passanti. Ieri sera, alle 18, una donna ci ha guardato dentro: ha visto il corpo sul sedile, ha chiamato i carabinieri: «C'è uno lì dentro, sembra che dorma». Due minuti dopo sono arrivate le pattuglie. I timori si sono trasformati in realtà. Abbiamo riconosciuto l'auto prima di identificare il corpo. E' di quelle che sono sotto controllo.

La madre del giovane, Carmela Brescia, saputo la notizia proprio mentre era dai carabinieri per denunciare la scomparsa: figlio: «Non vorrei che gli fosse capitato qualcosa» detto al

La mamma aveva appena denunciato la sua scomparsa

Maurizio Orlando, 27 anni era appena uscito dal carcere



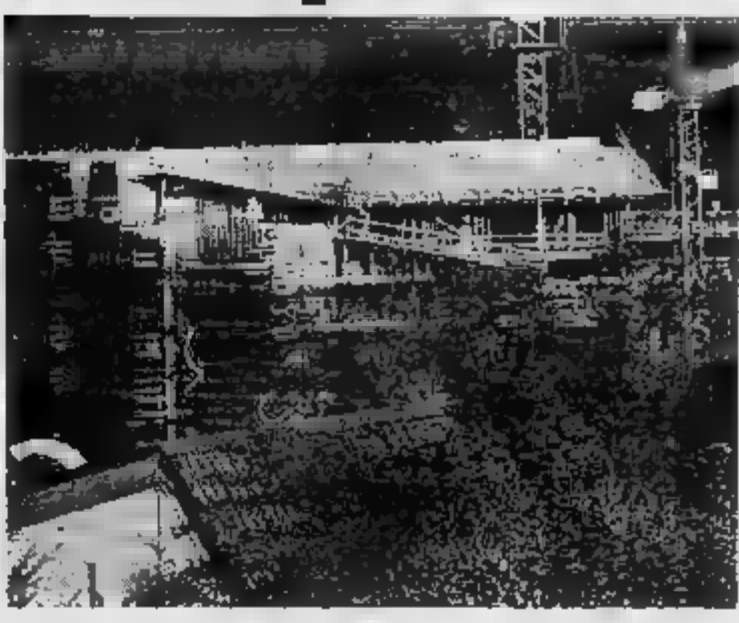
Antonio Galimio

piantone della caserma - carcere, per favore, prima che possa commettere altri errori. Glielo hanno detto il che il suo ragazzo non sarebbe più tornato. Una folla curiosa si è accalata lungo i viali di piazza 3° Alpini, fra loro un gruppo di tossicomani di Pinerolo. proprio fra quei ragazzi sono iniziate le indagini per cercare di risalire a chi ha venduto la dose mortale. Sul tappetino dell'auto è rimasta una fiala rotta, nell'auto il sac-

chetto che aveva contenuto la dose. I passanti sgomenti, stupiti i vigili urbani, qualcuno si chiedeva perché mai, proprio loro, non si siano accorti prima dell'accaduto. Polemico la replica dell'assessore alla Polizia urbana Marcello Ughetto: «I nostri vigili sono sotto organico e non hanno certo il compito di andare a vedere chi dorme dentro le auto».

IN PRIMO PIANO

E' rivolta a Campo Smith



I cittadini che hanno già sborsato due miliardi di anticipi per acquistare gli appartamenti sotto sequestro a Campo Smith (nella foto) hanno chiesto al Tribunale civile di sequestrare i miliardi di beni agli indagati dalla magistratura tra cui il sindaco Gibello, l'ex segretario comunale e i professionisti Donzani e Maggiora. Il timore degli aspiranti inquilini di Campo Smith è che, se l'edificio verrà dichiarato abusivo (è costruito su un terreno in parte destinato a verde), potrebbe essere abbattuto.

G. Galimio a PAG. 38

DROGA Spacciatore In carcere due agenti	DOMENICA Lega Nord Cambio al vertice?
--	--

Due agenti Nucleo Prevenzione di Torino sono arrestati al termine di una lunga indagine condotta dai carabinieri della compagnia di Susa. L'accusa è di aver spacciato droga, insieme a loro sono finite in carcere altre due persone.
A. P. PAG. 38

Domenico Comino sulla poltroncina Gipo Farassino al vertice della Lega Nord piemontese? Le voci arrivano da Milano. L'avvicendamento alla segreteria del Carroccio subalpino potrebbe essere domenica, alla assemblea federale.
G. Galimio a PAG. 40

RIFORMA Pensioni Referendum ecco i seggi	LATITANTE Arrestato Lo ha tradito il Milan
---	---

Conto alla rovescia per il referendum sull'accordo per la riforma del sistema previdenziale. I seggi saranno aperti il 30 e il 31 maggio dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 e il primo giugno dalle 8,30 alle 14. Pubblichiamo l'elenco dei seggi.
A. P. PAG. 38

Luciano Todisco, anni, latitante, ricercato da otto mesi. Era andato in casa di amici, per vedere il Milan-Ajax. Lo hanno arrestato: ha tentato di buttandosi dalla finestra. Deve scontare dodici anni di carcere per rapina.
E. Mancinello a PAG. 38

Marito e moglie producevano all'ingrosso il «tofu», una specialità cinese

Buono il formaggio, è di ringhiera

Caseificio abusivo in casa di corso Regina

Quando l'altra mattina gli agenti dell'ufficio stranieri della questura hanno bussato alla porta si affacciò sul balcone di ringhiera, nel cortile corso Regina Margherita 119. Hu, Hu, impastando la soia in un recipiente di plastica. E il marito, Shao Zai Hu, 49 anni, controllava un pentolone sul fuoco, un fornello a gas da campeggio sistemato contro una parete. In quella stanza di pochi metri quadrati, un tavolo, due sedie, altri fornelli a gas, pentolami e contenitori di plastica, è stato scoperto un caseificio clandestino e rudimentale.

E lì veniva preparato e prodotto il «tofu», un formaggio definito «formaggio di soia», ma che in realtà non è un formaggio. Per preparare la ricetta fin Cina quasi ogni famiglia se lo prepara in casa: occorrono semi di soia gialla che si macinano e si fanno bollire. Poi si toglie la buccia e si fa ribollire aggiungendo sale e ac-

to. Così l'impasto liquido diventa sodo, proprio come il formaggio. Cinesi, specialmente quelli del Sud, e giapponesi ne ghiottolano.

Il tofu può essere un piatto servito come antipasto, come se- oppure trasformato in una sorta di accompagnamento per specialità saporite. Molto con i frutti di mare (hai-xing tofu) nella zona di Shanghai. Le indagini, racconta il dottor Baglivo dell'ufficio straniero, erano partite a mese fa: «Qualcuno» aveva parlato di un salumificio clandestino, nel quale lavoravano alcuni cinesi. Abbiamo controllato una decina di indirizzi. Nulla. Poi, l'altra mattina, quell'alloggio al primo piano, nel palazzo Regina Margherita.

Pentolami in latta, presse alimentati per la decantazione del prodotto, spremitori per la preparazione della pasta di soia, sacchi di juta e pezzi di garza da

utilizzare come filtri. «E' tutto in precario stato» conservazione, compromettendo lo stato d'igiene, dicono in questura.

Shao Zai e Yi Di Hu, stati denunciati e puniti per avere violato una legge che regola la produzione casearia. Lei, poi, è clandestina, senza permesso di soggiorno. Ora si indaga su altri analoghi laboratori clandestini. Dove, in questa, vorrebbero preparati salumi, contorni e piatti poi serviti in molti ristoranti cittadini. Si indaga anche su come è arrivata in Italia Yi Di Hu. In aereo in Svizzera, poi l'ingresso clandestino in Italia. Ma chi le ha pagato la spesa del viaggio? Chi ha loro organizzato il laboratorio?

Yi Di Hu viveva in quella povera stanza di corso Regina Margherita. Il marito trasportava, ogni giorno, nei ristoranti il formaggio. Di loro, per ora, non si sa altro.

E' duro tirar fuori nuove idee



Venite in C.so Vittorio Emanuele II, 74
uscirete in modo giovane e simpatico dall'imbarazzo di una scelta.

TENDENZE
Per il giorno - per la sera - per la notte

C.so Vitt. Emanuele II, 74 ang. C.so Re Umberto
10121 Torino - tel. 517.25.91 - 517.23.92

LA TRADIZIONE
NELLA MODA E CERIMONIA
D'ALTA CLASSE

Ermenegildo Zegna GUCCI
LEONARD Aquascutum

BAIOTTI UOMO
A TORINO IN PIAZZA SAN CARLO 198

Chi ha acquistato un alloggio nel condominio sotto inchiesta teme di perdere tutto

«A noi i soldi di sindaco e indagati»

Inquilini di Campo Smith

E adesso a rivolgersi alla magistratura sono i cittadini che hanno anticipato due miliardi per acquistare gli appartamenti del condominio sotto sequestro a Campo Smith. Vogliono cautelarsi e riavere il proprio denaro se verrà abbattuto il palazzo in costruzione su un'area che il piano regolatore di Bardonecchia aveva destinato per metà a verde pubblico. Per questo una ventina di acquirenti hanno chiesto al tribunale civile di espropriare a sua volta beni per l'ammontare di quattro miliardi agli indagati della magistratura per la parte dell'inchiesta che li riguarda. Sono il sindaco Alessandro Gibello, l'ex segretario comunale Giuseppe Joannes e i notissimi professionisti torinesi Livio Dezzani e Pierpaolo Maggiora. Il quinto, l'imprenditore Bruno Agui che aveva controfirmato, per conto della società Marina di Alessandro, molti di quei preliminari d'acquisto.

Sarà il giudice Piercarlo Premoselli, della seconda sezione civile del tribunale, a esaminare l'istanza di sequestro conservativo presentata dagli avvocati Sergio Speranza e Luciano Mittone, garanzia dei diritti acquisiti dai loro clienti con le somme anticipate all'acquisto. La Procura della Repubblica dice di no. «Se gli sviluppi dell'inchiesta porteranno a conclusioni opposte», precisa l'avvocato Luciano Mittone, «cadrà anche la



necessità del sequestro. Intanto si chiede che si proceda. E in fretta. L'udienza si terrà l'8 giugno.

C'è pure un altro rischio all'orizzonte, cui si è tenuto conto che si arrivi al fallimento. Marina di Alessandro, una società costituita con un capitale sociale di 10 milioni poco prima dell'operazione di Campo Smith: la realizzazione del grande complesso a forma di corona Alpi (ma il disegno ricorda il più uno stadio coperto) che avrebbe dovuto trarsi in 660 posti-letto in multi-

proprietà, con accanto il condominio di 54 alloggi, già arrivato al tetto. In tutto, cinquantamila metri cubi di cemento.

Come siano andate le cose si sa: ammontano i sei soci della Marina di Alessandro fossero tutti costruttori edili, i lavori vennero affidati. «Già controllata», secondo i pm Alberto Giannone e Paolo Tancredi e la sezione misure di prevenzione del Tribunale, dal presunto boss della 'ndrangheta Rocco Presti. Nel frattempo è scattata l'inchiesta sugli abusi compiuti dall'amministrazione



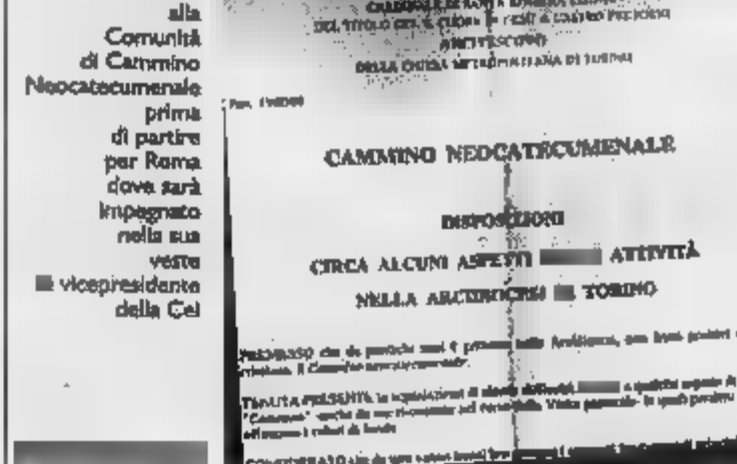
Hanno anticipato due miliardi
vogliono tutelarsi se l'edificio verrà abbattuto

gati sostengono il contrario. Da questa prima parte dell'inchiesta si arriva il 15 marzo scorso alle nuove contestazioni nei confronti di Gibello e dell'ex segretario comunale Joannes in occasione posti agli arresti domiciliari, annullati dal Tribunale della Libertà, di Dezzani e Maggiora, accusati insieme con gli amministratori pubblici di concorso in abuso in atti d'ufficio e falso in atto pubblico. I due professionisti sono coinvolti perché entrambi facevano parte della commissione edilizia del Comune, e in particolare per essere stato Dezzani l'autore della contestata variante al piano particolareggiato (che ha spostato oltre il verde pubblico), mentre Maggiora ha avuto un secondo ruolo normalissimo in contrasto con il primo: quello di progettista del complesso residenziale. Anche se l'architetto si alzava e se ne andava quando nella commissione edilizia si discuteva di Campo Smith.

Alberto Gallo

Il movimento che piace a Wojtyla

Soldarini bacchetta i «neocatecumenali»



«C'è pericolo di creare gruppi elitari» Un migliaio di aderenti in 3 parrocchie

Dopo aver elogiato i frutti positivi che il Cammino Neocatecumenale ha portato nella diocesi, l'arcivescovo parla, nel documento, di «difficoltà relative a qualche aspetto di questo Cammino».

Il cardinale Giovanni Saldarini richiama ufficialmente in tono fermo i neocatecumenali. Il movimento spirituale tenuto in alta considerazione da papa Wojtyla ha un migliaio di aderenti nelle sole tre parrocchie, fra gli obiettivi la riscoperta del senso del battesimo è finito nel mirino della Curia. Un «cammino» dell'arcivescovo. Un ammonimento a chi nella Chiesa intraprende un percorso troppo indipendente.

I neocatecumenali sono nati in Spagna nel 1954 per iniziativa di Kiko Argüello, giovane pittore convertitosi al cristianesimo, e di Carmen Hernandez, laureata in teologia. Nel mondo oggi sono presenti in 88 Paesi.

La loro clientela consisteva in ristretta cerchia di conoscenti. Ci sono numerosi aspetti da chiarire, il più importante è la provenienza dello stupefacente, che potrebbe arrivare nelle mani dei poliziotti attraverso le strade più disperse.

Ed è questo uno dei motivi di disprezzo dell'arcivescovo. Don Renato Giordano, parroco di San Francesco, fa osservare però che la parte neocatecumenale «conta» cammino gli fa. Per questo, vi sono «celebrazioni distinte». «Non sono comunque viene trascurato».

«Il cammino è un percorso di conversione, non solo. I sacerdoti che guidano le comunità sono sovente impegnati in missioni di evangelizzazione in nuove parrocchie che portano alla costituzione di nuovi nuclei. Questo percorso si nasconde però di rischio», spiega don Gianni Sangalli, responsabile delle Comunicazioni Sociali della diocesi - di dar vita a gruppi troppo elitari.

Infine, le indicazioni: «I gruppi del Cammino presenti nella parrocchia, nella vigilia delle domeniche e delle feste di precetto, devono riunirsi in un'unica assemblea liturgica per la celebrazione eucaristica festiva; la programmazione di eventuali missioni parrocchiali deve fare riferimento al vicario episcopale competente per territorio».

Il linguaggio curiale non lascia dubbi. Il cardinale Saldarini chiede ai neocatecumenali maggiore obbedienza. «In attesa che l'Autorità superiore - è scritto - promulghi eventuali disposizioni circa le modalità di presenza del Cammino Neocatecumenale nelle Chiese locali».

Il movimento è internazionale e l'Autorità superiore potrebbe essere proprio la Santa Sede.

Mario Teresa Martinengo

IL CASO

DIVISE SPORCHE

POLIZIOTTI a tempo pieno, spacciatori part-time. Due agenti del Nucleo Prevenzione di Torino sono stati arrestati al di una lunga indagine condotta da carabinieri della compagnia di Susa. I provvedimenti di custodia cautelare sono stati eseguiti contestualmente da carabinieri e poliziotti, per ragioni di opportunità.

Arrestati Paolo De Lorenzo e Domenico Auremma. Insieme a loro sono state catturate altre due persone di cui non è nota l'identità. L'inchiesta che è portata in carcere i due agenti ha radici lontane e prese il via da una serie di accertamenti militari che avevano individuato molti consumatori di hashish fra gli allievi delle scuole medie superiori segugine. Uno studente, Gianluca Vela, 26 anni, era stato arrestato perché sorpreso con grammi di stupefacente. Denuncia aveva invece raggiunto una ragazza residente a Torino, Anna Pia Adriani, 26 anni. Percorrendo a ritroso il percorso compiuto dallo stupefacente è poi stato

L'indagine è stata condotta dai carabinieri di Susa e dai colleghi degli arrestati

Poliziotti e spacciatori part-time

In manette finiscono 2 agenti dei nuclei speciali

Caldaiate con mazzetta

Ammessi, ed ha potuto lasciare il carcere, Adriano Bogetto, l'imprenditore arrestato l'altro ieri assieme all'architetto Savoini per le tangenti pagate su alcune forniture allo Iap. Davanti al Corsi, Bogetto ha confessato di aver consegnato 100 milioni a Savoini, perché li desse a Mario Fimiani, ex presidente dell'Istituto. L'architetto, ieri mattina è stato di nuovo interrogato, era stato tirato in ballo proprio da Fimiani, al quale avrebbe versato tangenti per 600 milioni, in due tranches, per due appalti di forniture di caldaie. Il professionista è parlatore anche di altre tangenti, tra cui una di 40 milioni finita nelle tasche di Eugenio Maccari, amministratore Iap, arrestato il 10 maggio per un'altra vicenda dopo lunga latitanza negli Stati Uniti.

possibile mettere a nudo una filza di passaggi che ha portato all'individuazione dei due poliziotti.

La cattura degli agenti non sarebbe altro che la punta di un iceberg che ha altre ramificazioni. Si è parlato di denunce a carico di altri rappresentanti delle forze dell'ordine

che però smentite dal sostituto procuratore Zucchi. Carabinieri e polizia c'è certo imbarazzo nel menzionare l'episodio che vede protagonisti due agenti impegnati ogni giorno sulla strada in operazioni proprio contro la droga.

Gli arrestati avrebbero cercato respingere le accuse nonostante recuperata, nel corso dell'operazione, anche una tavoletta di hashish che era nella loro disponibilità. Hanno spiegato che quello stupefacente era destinato soltanto al loro uso personale. Non risulta che De Lorenzo e Auremma abbiano mai svolto attività di spaccio durante il servizio, oppure in divi-



Nella foto la Questura. Le indagini che hanno portato all'arresto dei poliziotti sono partite da Susa dove i carabinieri avevano scoperto un traffico di droga nelle scuole.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 26 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta. Parzialmente nuvoloso con sporadiche precipitazioni. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IN VALLE D'AOSTA		TEMPERATURE	
MASSIMA	25,2	MASSIMA	23,7
MINIMA	13,8	MINIMA	14,3
UMIDITA' (ore 14)	50%	PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
FINO ALLE	15 maggio	MASSIMA	32,4
TOTALE DI QUESTO MESE	66,2 mm	MINIMA	9,8
MEDIA (1913-1988)	123,2	UN ANNO FA	15,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 50 minuti; tramonta alle 21 e 3 minuti.
LA LUNA: 19 luna 4 e 14 minuti, caga alle 20 e 20 minuti.

- Primo quarto 7 maggio ore 24
- Luna piena 14 maggio ore 23
- Ultimo quarto 21 maggio ore 14
- Luna nuova 29 maggio ore 11

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Lunedì 15 maggio ore 20,30 circa, autobus sbarrato. Un nostro amico, Daniele, intervistato in aiuto di un marocchino che viene picchiato da un uomo apparentemente ubriaco e molto alterato».

«L'uomo abbandona le sue attenzioni al ragazzino e si avventa contro Daniele, brandendo bottiglie rotte, 5 punti di sutura all'orecchio destro, ematomi al volto. Daniele non si difende, fedele ad una promessa fatta a se stesso di non usare la violenza per ottenere giustizia».

«Il gesto d'amore che Daniele ha fatto nei confronti del suo assallatore e del ragazzino è stato dubbio più grande di coloro che sull'autobus non hanno reagito, compreso l'autista, per paura forse, per non attenzione forse, o semplicemente per mancanza d'amore».

«Fascei umani, non lasciamo che una mazzetta d'amore, frutto della paura, ci renda ciechi alla sofferenza degli altri, perché nemmeno gli animali lo fanno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Sono uno studente in giurisprudenza. Domenica, dopo

Specchio dei tempi

«Così Daniele è stato massacrato di botte sul bus 63» - «Offriamo solidarietà concreta al parroco di Palermo vittima della mafia» - «Ho pagato il rimborsamento due volte, e il rimborso?» - «Quella battuta inutile»

aver appreso l'auto di don Gregorio Porcari, parroco di Palermo, è stata incendiata da alcuni mafiosi ho provato una forte rabbia ma soprattutto un'insopportabile impotenza. Forse l'unica «colpa» di don Gregorio è stata quella di non dimostrarsi compiacente nei confronti di chi usa le intimidazioni per sostenere deboli convinzioni.

«Perché di fronte a questa ulteriore offesa alla legalità desidero reagire. Ma da solo posso far nulla. Per questo chiedo l'aiuto di tutti affinché con un'offerta, anche modesta, l'impotenza di ciascuno di noi di fronte a tale forma arrogante venga spazzata».

«Per un errore mio a maggio dell'anno 1987 ho pagato il bollo dell'auto 10 volte e nello stesso mese ho presentato domanda di rimborso».

Il denaro non bastasse lo da ugualmente alla sua parrocchia.

«Facciamo sapere a tutti che siamo vicini alle donne, giovani, agli uomini che, in modo particolare in Sicilia, da rappresentanti dello Stato e cittadini comuni combattono la criminalità organizzata. Mostriamo che siamo sempre pronti a compiere un'auto per un qualunque altro don Gregorio».

«Soltanto con la forza delle idee e del coraggio delle nostre azioni potremo contribuire a cambiare le cose e ad abbattere il muro dell'indifferenza».

Andrea Macchione

Un lettore ci scrive:
«Per un errore mio a maggio dell'anno 1987 ho pagato il bollo dell'auto 10 volte e nello stesso mese ho presentato domanda di rimborso».

«Oggi, maggio 1995, sono passato all'Intendenza di Finanza per rendermi conto quale punto la pratica».

«Ho ricevuto molto cordialmente e dopo cinque minuti avevo il dossier in visione, risultando tutto in regola, l'impiegata mi ha detto che la pratica doveva andare ancora a Roma e che comunque il ritorno quando sarà espletata fra qualche anno ancora ricaverò casa in primo tempo il 25% dell'importo della mia prima casa».

«In secondo tempo riceverò, almeno mi è promesso, il 75% dell'Intendenza di Finanza e in un tempo gli interessi. Se tutto va bene nel giro di dieci o dodici anni e se ancora in vita rientrerò in possesso della somma dovutami. Evviva la par condicio nel dare e ricevere. Il cittadino

onesto e puntuale (per legge) nel rispettare le scadenze, merita di essere trattato in questo modo. Anche perché con il passare del tempo perde fiducia nello Stato e al momento di pagare decide di comportarsi in modo analogo».

Gulmini

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco al "raid" venatorio di giovedì 11 maggio nel Parco di Stupinigi. Strada edificata per la matinata a ben 120 cacciatori impegnati nella battuta al cinghiale suburbano reo di provocare ingenti danni».

«Risultato: sette di questi animali abbattuti, che saranno rimpiazzati quasi in una sola gestazione di una femmina, mentre assai più difficile si presenterà il recupero di altre decine di selvatici d'altre specie in fase di covata o allevamento della prole, con conseguente perdita di nidifici e causa di quello sconcertante safari nel parco».

«Con tanti saluti alla corretta gestione faunistica più volte ribadita dalle associazioni della caccia ed tutela della area protetta e parte della Provincia».

Vittorio Gaydon

Sindacati e opposizioni all'attacco: «Con i dirigenti, metodi di 40 anni fa»

Regione, scontro sulle «schede»

Ma Ghigo: punto alla professionalità

I sindacati: «Così non si favorisce il clima di serena collaborazione che dovrebbe improntare qualsiasi rapporto di lavoro». Le opposizioni, versione di sinistra: «Sono metodi da tribunale dell'Inquisizione». Le opposizioni, versione popolare: «Un metodo lottizzatore degno della peggior prima Repubblica». E' scoppiata la bufera sull'indagine conoscitiva sulle sinistre politiche dei più alti funzionari regionali avviata dal presidente designato della giunta Enzo Ghigo. Alla fine anche i rappresentanti sindacali dei dirigenti hanno il loro tradizionale risarcito: «Non conosciamo ancora le Giunte e già apprendiamo che siamo stati classificati in tre categorie (rossi, rosa e gialli) in rapporto alla presunta appartenenza politica. Riteniamo necessario spiegare Moratto (Cgil), Santica (Cisl) e Novara (Uil) - intervenire a tutela dell'immagine del personale regionale. I dirigenti sono selezionati sulla base di parametri di specificità professionale: è solo su questa base che chiediamo di essere considerati, così come è stato fatto in tutte le Amministrazioni succedutesi in Regione».

I sindacalisti hanno dato voce a un malumore diffuso negli uffici. Prima da soli, poi collettivamente i dirigenti si interrogavano: «Chissà quale colore mi avranno denziato. Poi è partita la caccia per scoprire quei funzionari che potrebbero aver partecipato al lavoro di coloritura politica». Si,

I BUTTIGLIONIANI

«Vertice di maggioranza»

I Buttiglioniani tornano a chiedere un vertice fra le forze di maggioranza. Lo fanno con un comunicato della direzione cittadina del partito: «Alla luce di quanto deciso dalla direzione regionale - spiega il segretario Mauro Curmagnola - ribadiamo la necessità di un urgente incontro con le forze della maggioranza giudicando almeno accettabile il ritardo nella formazione del governo della Regione. L'incontro è ritenuto più indispensabile quanto più notizie di stampa accreditano presso i cittadini iniziative quali quelle sul personale della Regione che sono lungi dall'essere espressione politica della maggioranza». Il ppi ribadisce la convinta adesione alla maggioranza nel rispetto dei diritti politici di ciascuno. Diritti che non possono essere confiscati da un arbitrario e strumentale processo di assimilazione a questa o a quella forza politica della coalizione».

perché due dei colori usati - il giallo e il rosa - fanno parte dello stock di evidenzianti che la Regione forniva ai propri dipendenti. «La preoccupazione - spiega Luciano Puntù, della Uil - è che dopo aver colorato politicamente i dirigenti, si passi a dipingere anche tutto il personale. Vogliamo fare la guerra con la nuova amministrazione, ma se perseguiamo il criterio della coloritura politica lo sarà inevitabile. Mirko della Cgil aggiunge: «Il metodo di scelta dei dirigenti è la politica e non la capacità personale. Il ritorno indietro di quarant'anni. Altro che razionalizzazione del pubblico impiego. Poi fanno paura atteggiamenti punitivi espressi da

leader della maggioranza sull'Isola dell'Osservatorio del lavoro». E Ghigo? Ieri ha fatto diffondere un comunicato a cura dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente, in cui spiega che «la precisa visione delle strutture è un preciso dovere di qualsiasi amministratore. Nessuna esultanza sull'esistenza del «coloritura» dei funzionari, ma precisazione sulla volontà di perseguire il programma di sburocratizzazione della macchina regionale prevede la valorizzazione della professionalità e la motivazione del personale. Questo programma - da realizzarsi in accordo con i sindacati - non intende essere subordinato però a qualsiasi tipo di interesse corporativo».



Il pedisesso Luciano Marano (da sinistra) e il popolare

Dichiarazioni che però non hanno placato la bufera politica scatenata ieri. Il primo a partire all'attacco è stato Luciano Marano, capogruppo del pds: «Si tratta di metodi degni Tribunale dell'Inquisizione. Anziché preoccuparsi al più presto un governo Piemonte, la nuova maggioranza pensa a come occupare i posti di potere e di direzione con propri uomini fidati. Non accetteremo che si facciano liste di proscrizione. Poi è stata volta Paolo Ferraris, capogruppo del ppi di Bianco: «Sia di fronte al metodo lottizzatore, che getti i sinistri sospetti sulla presunta coloritura politica della Regione». E non è finita. Fino

Chiezz, di Rifondazione, si chiede: «Per Ghigo, sburocratizzazione va a braccetto con epurazione?». Da Roma un gruppo di senatori progressisti (Tapparo, De Benedetti, Larizza, Morando, Manzoni) invita le opposizioni in Consiglio regionale a impedire che, sia pur milanesamente e mascherato dal richiamo alle capacità professionali, si concretizzi l'intento di avere una struttura dirigenziale complottista nei confronti di chi è chiamato a governare. Ma Michele Vietti del Ccd getta acqua sul fuoco: «Non vedo nessuno scandalo nel fatto che il presidente si formi sulla struttura regionale».

Maurizio Troponeo

IL CASO

NUOVI GUAI PER L'EX «COMPAGNO G»

Da Milano svolta nell'inchiesta sull'inceneritore del Po-Sangone: l'accusa è estorsione

Nuovi guai per l'ex «compagno G»

Chiesto il rinvio a giudizio di Greganti e Quagliotti

RICHIESTA di rinvio a giudizio per Primo Greganti, l'ex «compagno G», e Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo pci in Comune fino al 1983, poi manager in una società di parcheggio. Il sostituto procuratore di Milano Paolo Ielo, che ha ereditato il fascicolo dal collega torinese Giuseppe Ferrando, ha chiuso l'inchiesta a mandato tutto il carico di giudizio per le indagini preliminari, che deciderà mandare a processo i due.

Per entrambi l'accusa è di estorsione. E' la storia di 280 milioni, tangente richiesta a un'azienda del gruppo Fiat per l'appalto del depuratore Po-Sangone. Il pm Ferrando aveva scoperto che Quagliotti nell'89 aveva aperto un conto soprannominato «idea» in banca di Lugano, la Sofininvest, sul quale erano transitati milioni. Al pm l'ex capogruppo pci aveva spiegato: «Ho fatto un piacere a un vecchio amico ormai morto, Antonio De Francesco, funzionario pci e amministratore di so-



cietà del partito. Lui non il predecessore di Greganti a Torino. Mi aveva chiesto aprirgli un conto in Svizzera, non potevo dirgli di no, tra vecchi «compagni» si usava così. Non ho pensato di domandargli che soldi fossero. Ricordo che spiegò: «ho contribuito da versare»».

De Francesco avrebbe chiesto la tangente a Ulrico Bisio (allora manager della Italimpresit) per compensare la mancata partecipazione della cooperativa «crosse» alla realizzazione del terzo lotto (56 miliardi) del depuratore Po-Sangone, che la società Fiat costruì dopo aver vinto un ricorso al Tar.

Secondo il pm Ielo il pci incassò 260 milioni per tenere fuori una coop dall'appalto

Primo Greganti (da sinistra), già tangente, e l'ex del pci in Comune Giancarlo Quagliotti

La tangente sarebbe stata versata sul conto di Enzo Fapi, ex amministratore delegato della Cogefar Impresit. Dopo un passaggio sul conto «idea» aperto da Quagliotti, il denaro sarebbe transitato sul conto «Sorgente» di Primo Greganti, che poi - secondo l'accusa - li

avrebbe consegnati a De Francesco. Raccontò al magistrato Greganti: «Andai con Quagliotti a Lugano a ritirare il denaro, e ne trasferii una parte su «Sorgente». Più avanti portai il denaro in Italia, in diverse rate. E lo consegnai a De Francesco».

La storia di questa tangente nasce e finisce con quest'ultimo dirigente comunista, morto povero nel settembre '92. Secondo il racconto di Quagliotti, De Francesco e Greganti agirono per conto del partito: «Per questo, quando mi chiesero di aiutarli, non feci tante domande. Immagino che si trattasse di un contributo al pci. Allora queste forme di finanziamento erano rare». L'indagine, condotta per mesi dal magistrato torinese Ferrando (che aveva ipotizzato il reato di concussione, poi derubricato in estorsione perché non mai stato coinvolto un pubblico ufficiale) è poi passata ai colleghi di Milano, diventati titolari di tutte le inchieste sulle tangenti «crosse». (b. gio.)

UN fazzoletto di terra da dissodare a seminare è il sogno di molti che vivono «prigionieri» dell'alloggio in città ed anche di Virginia e Paolo F. che da Torino vogliono evadere appena la pensione e i soldi ce lo permetteranno e visto quel che ci prospettano le «pensioni nuove» non sarà facile né a tempi brevi.

Perciò è venuta loro un'idea: «Abbiamo due bei balconi soleggiati - scrivono - nell'alloggio di proprietà (ed è la nostra fortuna). Credete che possiamo fare un po' di orto sul balcone facendo crescere l'insalatina nei vasi? Oppure soltanto un'illusione?».

Talvolta anche le illusioni diventano realtà. Basta metterci di impegno. La dottoressa Elena Accati dell'Istituto Scienza della coltivazione dell'Università di Torino promette alcuni principi di tipo pratico essenziali: «La posizione: evitare zone d'ombra o a ridosso di un muro dove la circolazione dell'aria potrebbe stagnare e scegliere il punto soleggiato con esposizione a Sud o a Est. Il terreno: deve essere fertile, ricco di sostanza organica, soffice. Il vaso: può essere di plastica o di terracotta, purché abbia un'altezza di al-

TAPER SPINOFF

Terrazzo o balcone diventano un orto

vanno benissimo la cassette rettangolari lunghe. Riempire di buon terriccio fino a 3 cm dal bordo; seminare versando direttamente i semi dalla burla e distribuendoli in modo uniforme. Ricoprire la superficie almeno un cm di terriccio.

«Successivamente sarà necessario concimare con limitate quantità di concime. Dopo la semina il terreno deve essere mantenuto costantemente umido innaffiandolo con spruzzatori o innaffiatoi evitando che l'acqua scenda con violenza: l'operazione si fa o di mattina presto o di sera. Per alcune specie, come peperoni e pomodori (si, anche questi si possono coltivare in vaso) si devono sfoltire le giovani piante per permettere un regolare sviluppo delle altre».

Che cosa seminare? «Da marzo a luglio le barbabietole rosse (raccolta da giugno a dicem-

bre); fino ad agosto le bietole costate o da taglio (raccolta fino a novembre); da febbraio a settembre, i precoci (raccolta tutto l'anno); da maggio ad agosto i tardivi (raccolta luglio-novembre); fino a settembre la cicoria bianca, rossa e verde. Questo per indicare soltanto alcune delle svariate possibilità che comprendono pomodori, peperoni, melanzane, rapanelli e vari tipi di insalate».

Importante è la scelta delle sementi. Spiega la dottoressa Accati: «Esiste una ditta che ha preparato linee di semi appositamente destinati alla coltivazione in contenitori sul balcone. Sono semi che contengono un giusto valore di umidità confezionati in buste di alluminio chiuse ermeticamente, in modo che la vitalità dei semi si prolunga per un notevole periodo di tempo garantendo un buon raccolto. Sulla bustina sono indicate le date di semina

per le diverse zone climatiche italiane e le istruzioni. Ci sono anche semi di specie aromatiche come l'angelica, la borragina dai fiori azzurri, il corfioglio con foglie pennate, l'erba cipollina con fiori rosa, l'isopo con fiori blu e la santoreggia con fiori color malva». Insomma, un vero orto sul balcone per il divertimento coltivatori dilettanti, ma anche per l'orgoglio e il piacere di assaggiare un pomodoro fresco e profumato staccato direttamente dalla pianta.

Con i profumi sul balcone potremo provare la «salute di mente». Spiega il professor Mario Sobbia: «Tritare 30 foglie di menta fresca, mescolare con un decilitro di aceto e due cucchiaini di zucchero. Versare questo composto in una caraffa alta e stretta, coprire con acqua bollente finché sia almeno un dito oltre il miscuglio. Coprire la caraffa e lasciare macerare e raffreddare la salsa. Il procedimento, annota l'esperto, ricorda la preparazione del tè. Infatti, la salsa è speciale che, nel Paese che adora il tè, l'Inghilterra, si gusta con l'arresto di montagna o di agnelo».

Sostituisce Conti
Corte d'Appello
Martinetto
presidente

Giuseppe Martinetto è il nuovo primo presidente della Corte d'Appello di Torino. Lo ha nominato ieri il plenario del Csm, Torinese, 65 anni, sposato, con due figli, sostituisce Luigi Conti nella più alta carica della magistratura giudicante in Piemonte. Entrato in magistratura nel '62, Martinetto non si è mai allontanato da Torino: è stato per anni alla sezione fallimentare del tribunale, poi ha presieduto la prima corte d'appello sezione penale. Da alcuni anni è consigliere dirigente della procura circondariale e docente di teoria generale del processo alla Facoltà di giurisprudenza.

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO
TAPPETI - ANTIQUARIATO
IL PIÙ GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO IN TAPPETI

Se 2.000 mq. di esposizione universi tappeti di varie misure nelle classiche tonalità rosa e azzurro

PERSIANO NAIN	252x165	L. 1.100.000	L. 1.140.000
PERSIANO NAIN	312x200	L. 1.200.000	L. 2.915.000
PERSIANO NAIN	198x115	L. 1.200.000	L. 875.000
PERSIANO NAIN	134x95	L. 1.200.000	L. 430.000
PERSIANO SARZEVAR	307x193	L. 1.200.000	L. 1.001.000
PASSATOA PERSIANA HAMAZIAN	317x90	L. 1.200.000	L. 370.000
PASSATOA PERSIANA BAKTIAR	298x103	L. 1.200.000	L. 390.000
PASSATOA PERSIANA AYR	316x115	L. 1.200.000	L. 470.000
PASSATOA PERSIANA BOKICALLI	283x100	L. 1.200.000	L. 360.000
COPPIA PERSIANA	93 x 53	L. 1.200.000	L. 280.000
PERSIANO VERAMIN	165x95	L. 1.100.000	L. 607.000
PERSIANO VERAMIN	100x100	L. 1.100.000	L. 2.450.000
PERSIANO MOSSUL	210x125	L. 1.100.000	L. 432.000
PERSIANO MOSSUL	198x100	L. 1.100.000	L. 320.000
PERSIANO MOSSUL	218x197	L. 1.100.000	L. 352.000
PERSIANO MOSSUL	255x125	L. 1.100.000	L. 510.000
PERSIANO MOSSUL	153x98	L. 1.100.000	L. 190.000
PERSIANO LILIAN	198x170	L. 1.100.000	L. 300.000
PERSIANO LILIAN	212x166	L. 1.100.000	L. 450.000
PERSIANO SHANZAH	217x130	L. 1.100.000	L. 360.000
PERSIANO MASCHIAD	308x207	L. 1.100.000	L. 2.000.000
PERSIANO SARUK	312x212	L. 1.100.000	L. 1.300.000
PERSIANO SARUK	355x250	L. 1.100.000	L. 2.200.000

LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI
SPECIALISTI DI FORMERIA E AMPIA GAMMA DI CURE

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA - Settore giovani

FIERA DELLA FANTASIA

6° MERCATINO OGGETTI USATI E AUTOPRODOTTI
SABATO 27 E DOMENICA 28 MAGGIO 1995
DALLE ORE 9 ALLE 19
PARCO DEL VALENTINO - VIALE MEDAGLIE D'ORO

per informazioni: **Reddito Popolare** tel. 747101

UN CONCORSO FOTOGRAFICO, MOSTRA, UN LIBRO DI 11 PAGINE

VOLONTARIATO VOLONTARIATI

MOSTRA E CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE
SUL VOLONTARIATO PRATICATO E SU NUMEROSI TEMI DI CUI SI OCCUPA UNA RICHERTA A TUTTI (FOTOGRAFATORI, PROFESSIONISTI, VOLONTARI, ASSOCIAZIONI) DI SCOPRIRE MATERIALI E PREPARARE INSIEME UNA GRANDE MOSTRA ITINERANTE.

la Associazione del Volontariato che aderisce con TRE GIORNI DI TORINO con la collaborazione di REGIONE PIEMONTE e CITTÀ DI TORINO

I diamanti sono i migliori amici delle donne.

MARILYN MONROE

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Maestro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

Domenica arriva Bossi, Comino potrebbe avvicinare Farassino

Lega, assemblea con sorpresa

Voci di cambio al vertice piemontese

Domenico Comino sulla poltrona di Gipo Farassino al vertice politico della Lega Nord piemontese? Ritornano le voci, diffuse subito dopo il voto amministrativo. Il 23 aprile: arrivo da Milano a conferma di ciò che si sta sussurrando da più di un mese anche solo a Mole. L'avvicinamento alla segreteria del Carroccio subalpino potrebbe essere annunciato domenica, alla conclusione dell'assemblea federale. Supporter dell'ex ministro Morozzo, provincia Cuneo, Umberto Bossi, il gran capo che presiederà il summit dei seguaci di Alberto di Giussano nella prima riunione degli stati generali del movimento in programma a Torino, al Centro congressi del Lingotto (via Nizza 280). Comino, del resto, è sempre nel del Senato: in prima linea nel 1993, quando, a sorpresa, fu candidato-sindaco in contrapposizione a



Umberto Bossi e Gipo Farassino il vertice politico fra i due sembra finito da tempo

Novelli e Castellani. Il ministro, infine in campo il 23 aprile, come sportabandiera alle regionali. Adesso sarà il leader del Piemonte leghista? Al posto di Gipo, anche se Farassino (con glione e altri) è tra i sfidatari del Carroccio?

L'ex ministro dice di non saperne nulla. Precisa: «E' un po' di tempo che sento Bossi. Non credo tuttavia che il segretario federale faccia questa richiesta a Farassino o alla Lega del Piemonte. Oltretutto l'assemblea federale è stata convo-

cata per discutere di politica, non per occuparsi di organizzazione o di vertici territoriali del movimento».

Analogo l'atteggiamento di Farassino: «Se fosse così, se volessero chiedermi di mettermi da parte, avrebbero potuto almeno dirmelo. Sia chiaro, il segretario, ossia Bossi, può suggerire, ma chi alla fine decide è il congresso. E noi l'abbiamo celebrato nemmeno un anno fa. Fui eletto e adesso mi potranno sostituire soltanto in due casi: che io mi dimetta o che il Piemonte sia...». Per me e rimangono voci di corridoio, messe in giro da chissà chi.

Domenica al Lingotto, comunque, si vedrà: in programma (dalle 9 a sera), tra gli altri, gli interventi di Gipo, dello stesso Comino e, alle 13-13.30, dell'Umberto nazionale.

Giuseppe Sangiorgio

SPADOLINI



Commemorazione Bobbio

Spadolini, l'uomo, lo studioso, il politico, è stato ricordato ieri al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, dal professor Norberto Bobbio (nella foto con Franco Grande Stevens) e dal direttore de La Stampa, Ezio Mauro, alla presenza del sindaco Castellani, del presidente del Consiglio comunale Carpanini, dei presidenti giunta e Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo. L'incontro, coordinato dal presidente del Museo, Grande Stevens, è stato organizzato anche dalla «Fondazione Giovanni Spadolini Nuova Antologia», retta da Cosimo Cacciari.

UNICA & UNICA

ANUNTI

C'è l'accordo regionale sul prezzo del latte

E' stato raggiunto tra produttori e industriali l'accordo integrativo regionale sul prezzo del latte: i produttori piemontesi potranno ottenere, in base al livello qualitativo, fino a 31 al litro in più rispetto all'aumento stabilito dall'accordo nazionale. In questo modo l'azienda Piemonte si allinea con i prezzi delle altre regioni del Nord Italia: all'origine un litro di latte in Piemonte costa 723 lire, contro le 745 della Lombardia.

Identificato il giovane investito in Po

E' stato identificato il giovane investito e ucciso martedì notte in via Po. E' Olivio Bianco, 41 anni, viveva in via Santa Chiara 41. A riconoscerlo il corpo sono stati il cognato e il padre, Antonio Saccato, 66 anni, di Borgaretto. L'autopsia chiarirà il perché della tragedia. Bianco era già sull'asfalto quando è stato investito dalla Uno di Attilio Di Maio, 28 anni, Druseto, che l'aveva scambiato per un sacchetto di nylon. L'ipotesi dei vigili è che si sia steso volontariamente sulla strada, forse sotto l'effetto della droga.

MANIFESTAZIONE

ospiti dei collegi contro l'Ente Diritto allo Studio

Hanno sfilato in 200 ieri pomeriggio lungo via Po, via Roma, via Nizza fino in corso Raffaello, alla dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, responsabile di residenze, mensa e dell'erogazione delle borse di studio. Tra i motivi della protesta: i criteri troppo meritocratici per l'assegnazione dei posti letto nei collegi, tali da penalizzare gli studenti realmente disagiati.

Medico e paziente società odierna

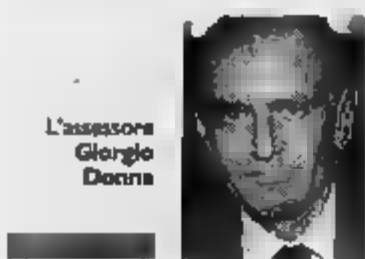
Si svolge domani, presso il Centro Studi Valsalica di viale Thorvez 37, il primo convegno per studenti e giovani medici sul tema: «Medico e paziente nella società odierna». L'iniziativa è patrocinata dall'Istituto italiano di medicina sociale e dall'Università di Torino.

Il bilancio consuntivo del '94 approvato dalla giunta chiude in attivo

Comune, 71 miliardi di utile

L'assessore: «Abbiamo rischiato la bancarotta»

Il Comune è in attivo. Il bilancio consuntivo 1994, approvato ieri dalla giunta, chiude con un utile di 71 miliardi e mezzo. Il risultato si deve all'andamento positivo dell'avanzo di gestione (più 37 miliardi), cioè la differenza tra entrate e spese, degli utili delle aziende municipalizzate (più 21 miliardi) e della gestione straordinaria (più 35 miliardi) con la vendita di immobili e liquidazioni di enti chiusi. Il totale è di 71 miliardi, a cui vanno sottratti i 21,5 miliardi di passivo del 1993. Nel giugno '93, quando la giunta Castellani assunse la guida del Comune ereditò un deficit di 121,5 miliardi. La leg-



L'assessore Giorgio Donna

imponesse ripianare il deficit in non più di tre anni. Il risultato è stato ottenuto in due - commenta con soddisfazione l'assessore al Bilancio Giorgio Donna - Abbiamo raggiunto e superato l'obiettivo mantenendo in

liardi di attivo.

Ora il problema è rappresentato dai 39 miliardi di tagli del governo e dell'aumento del tasso d'interesse. «Se non avessimo posto rimedio alla situazione trovata nel '93 - dice Donna - oggi alla bancarotta».

La giunta, ieri, ha anche approvato i bilanci delle municipalizzate: l'Amiat presenta un utile di 11 miliardi, l'Aam di 11 miliardi, mentre l'Atm ha un passivo di 11 miliardi. I conti consuntivi dell'Aem saranno vagliati martedì prossimo.

La parola ora passa al consiglio comunale, dovrà esaminare il rendiconto e poi votarlo.

Per loro parcheggio gratis fino all'autunno

Residenti e caro-sosta rimandati a settembre

Buone notizie per i residenti della centrale. Il parcheggio, per chi abita all'interno delle strisce blu, resterà gratuito fino a settembre. Lo ha deciso ieri la Giunta comunale. Uno sconto durerà tre mesi in meno di quanto si suggerivano gli abitanti e i dintorni. Il Comune aveva parlato di scadenza natalizia, ma si tratta comunque di una proposta notevole.

Dalla bella a quella meno confortanti. Sempre la Giunta ha approvato l'aumento del caro-sosta in alcune nevralgie del traffico torinese. In piazza Cini, piazza Carlo Felice, piazza Lagrange e piaz-

za Falcoppa si pagheranno 3 mila lire l'ora, al posto delle 1.500 attuali: l'aumento è stato pensato per rendere meno congestionata la sosta in queste piazze così centrali - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - ma è pure tenuto conto dell'apertura del nuovo parcheggio Aci che garantisce maggiore rotazione delle auto.

I residenti e i domiciliati potranno continuare a usare questi parcheggi gratuitamente. Terza novità: dalla prossima settimana nei parcheggi sulla banchina del mercato di Porta Palazzo si pagheranno 750 lire l'ora, anziché 1.500.

Tabella di mercoledì

Il referendum riguarda la quota sindacale in

Nella tabella dei 12 quesiti referendari pubblicata mercoledì sul nostro giornale, mancava una riguardante i sindacati, quella che propone l'abrogazione della trattenuta della quota sindacale in busta paga. In tabella al suo posto è stato incluso il quesito sulle imposte versate in anticipo dai datori di lavoro per i lavoratori dipendenti, proposta di referendum che invece è stata respinta dalla Consulta.

Riepilogando. Dei dodici quesiti referendari, uno riguarda l'elezione dei sindaci, tre la legge Mammì sulle televisioni, uno la privatizzazione della Rai, quattro i sindacati, due il commercio e uno il soggiorno obbligato.

GLI IMBATTIBILI

OLIO EXTRA VERGINE "OLIVETA" II 1

A SOLE L. 6.350



CENTINAIA DI ARTICOLI A PREZZI IPERCONVENIENTI



DOMENICA 28 APERTO ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30

IPERFAVOLOSO!

BUONO SCONTO DEL

10%

SU TUTTA LA SPESA

ACQUISTANDO UNO DI QUESTI:

BRACCIALETTI IN ARGENTO 925 a sole lire 29.900

CONTINUA FINO AL 28 MAGGIO

IPERMERCATO

PANORAMA

STRADA PER SETTIMO, 371

TORINO

Negozianti contro Comune per l'apertura di tre cantieri in via della Misericordia

«Noi, prigionieri delle transenne»

Un esposto alla Procura

Si chiama via Misericordia. Ma qualcuno l'ha già ribattezzata «via dei condannati» proprio come ai tempi del Ronda della Forca. Perché qui vive in quegli eleganti stabili barocchi pesanti in corso eterno. Una via lunga appena 80 metri, che oggi è arrivata a ospitare ben tre cantieri (per il restauro di alcuni condomini) di cui uno semi-permanente, aperto in bellezza di sette anni fa.

Una strada, insomma, soffocata da transenne, cartelli con pedoni sul lato opposto, carriere piene di calce e insegne postiche che raccontano: «Oltre i lavori in corso c'è un ristorante. Fino alla gru, che troneggia all'angolo con via Barbaroux fin dall'88: lì, al numero 6, fra gli altri, abita il ministro della Difesa, Domenico Corcione».

Ma i commercianti della via hanno deciso di dire basta a questa vita da forzati della transenna: e hanno presentato un esposto in Procura contro il Comune. Nel documento, firmato da una decina di negozianti (tutti a sentir loro - sull'orlo del fallimento), chiedono chiarimenti sulla storia infinita dei lavori davanti a casa. Misericordia, ma pure se è lecito che una via così corta arrivi a collezionare tre cantieri. «Non abbiamo più un marciapiede sgombrato dalle transenne, protesta Giusy Marra, pettegona. Incalza Sonia Svab, titolare di un'agenzia di viaggi: «Ma non si rendono conto in Comune che una gru, piazzata lì per anni, trasforma qualsiasi via in un'isola pedonale o fa perdere il per del cliente».

Giriamo domande a chi di dovere, l'ingegner Federico responsabile comunale del

non c'è nessuna legge che vieti di protrarre anche all'infinito un lavoro - spiega il tecnico - basta che il privato chieda i paghi la proroga e i lavori accettati dal piano regolatore».

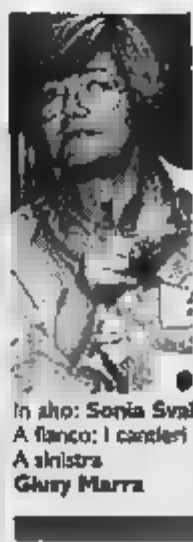
E il fatto di aprire più cantieri uno a ridosso dell'altro? «E' lecito, pur che non crei problemi di viabilità». E proprio questo tema stamattina si confronteranno commercianti, dirigenti comunali e l'assessore alla viabilità Corneo che, dopo l'esposto, ha deciso di fare un sopralluogo nella via.

INCHIESTA

LA CACCIA AI COMPlici

Sono finiti in carcere in tre, accusati di aver aiutato il loro amico, Michele Ferrara, posteggiatore abusivo, indiziato numero uno dell'omicidio di Ferdinando Pacifico, il pensionato accolto in lungo Dora Savona il 4 aprile scorso. Sono così finiti in carcere Oliviero Comida, 41 anni, Borgegato di Beinascio, Nazzareno De Masi, 43 anni, e Mario Giubileo, 46 anni.

Il sostituto procuratore Eugenio Ghi, che indaga sul delitto, li ha accusati di favoreggiamento e di falsa testimonianza. Avrebbero aiutato Ferrara a cambiarsi gli sporchi di sangue, poco dopo l'accoltellamento, fornendogli vasi puliti e convincendolo a lavarsi.



In alto: Sonia Svab
A fianco: i cantieri
A sinistra: Giusy Marra

L'omicidio di lungo Dora Savona. L'accusa: favoreggiamento e falsa testimonianza

Delitto del posteggio, tre arresti

Avrebbero aiutato il presunto assassino a cambiarsi l'abito

De Michele il proprietario dell'alloggio via Garibaldi 40 in cui venne arrestato Ferrara. Interrogati il magistrato, i tre avrebbero negato la circostanza, ma alcuni elementi già in mano agli inquirenti hanno

la loro. L'inchiesta è alle ultime battute. Dal carcere, Ferrara continua a proclamarsi innocente. Ma almeno quattro testimoni lo hanno riconosciuto durante un confronto all'americana: «E' lui, l'ho visto mentre subito dopo aver colpito quell'uomo. Ferrara, che in un primo tempo aveva ammesso di aver ucciso Pacifico (l'ora aveva negato mille lire, mi ha insultato), già secondo interrogatorio



Michele Ferrara
l'indiziato numero uno

ritrattato tutto. E cercato di sviare le indagini fornendo ai magistrati svariate versioni dei fatti, racconti contrastanti di quella mattina, particolari insignificanti, nel tentativo di confondere le menti degli inquirenti. Un progetto che è però crollato dopo i confronti. Le indagini sono

praticamente chiuse. La dottoressa Ghi chiederà presto il rinvio a giudizio per Ferrara. Quindi valuterà la posizione dei tre amici. Aiutarono Ferrara, ma forse non sapevano che appena accoltellato un uomo, uccidendolo. Durante gli interrogatori, avrebbero ripetuto più volte che Ferrara rimaneva coinvolto in risse, e che ogni volta tornava a casa con i vestiti sporchi di sangue. Forse pensarono la stessa cosa la mattina del 26 aprile, e in buio lo aiutarono a ripulirsi. Ma quella mattina non c'era stata una rapina. In lungo Dora Savona un pensionato di anni aveva perso la vita senza perché.

Latitante-rapinatore ricercato da mesi

Tradito da Milan-Ajax arrestato davanti alla tv

Doveva scontare 12 anni di carcere
Ha tentato di fuggire dalla finestra

L'altra sera, a Vienna, il gol di Kluyvert ha condannato i sogni di Coppa del Milan. Quel gol ha anche portato all'arresto di Luciano Todesco, latitante, ricercato da otto mesi. Era andato in casa amici, per vedere in la partita. Un arresto rocambolesco: Todesco ha tentato di scappare buttandosi dalla finestra. Deve scontare dodici anni di carcere per rapina. Assalti clamorosi. A furgoni blindati, con mitra e bazooka. Tre miliardi il bottino.

Luciano Todesco, commissari Molino e De Cicco della Mobile, è legato alla mala organizzata che ha imperversato nel Torinese e in Lombardia sul finire degli Anni Ottanta. Rapinatori, spacciatori di droga, orga-

del to-nero. Legati a clan mafiosi e della 'ndrangheta. Una banda composta da Salvatore Saffioti (assassinato due anni fa), Vincenzo Pavia (parente di Belfiore), Nicola Albergo, Guido Palmisano, Domenico Sibbi.

Rapine per finanziare il traffico della droga. Assalti anche all'estero, in Svizzera, in Germania. Li chiamavano quelli dell'arieta. Con auto o furgoni spezzati e sfondavano i cristalli blindati delle vetrine o delle porte delle banche, poi facevano irruzioni, pistole e mitra in pugno, clamorosi.

Di quella banda solo Todesco era riuscito a sfuggire alla cattura. La prima volta. E il 28 settembre '94 la Procura milanese

ha emesso un ordine di cattura nei suoi confronti. Lui, tempo, abitava in via Carama-16. Ma da quell'alloggio è vuoto.

Gli uomini del Salvatore Mulas, capo della Mobile, hanno trappola. Hanno pedinato e seguito alcuni amici di Todesco. Anche una amica, una ballerina ucraina, Tatiana Mikailenko, 26 anni. Tre di. Poi qualcosa è affiorato. Due giorni la conferma, una intercettazione telefonica: «Passere la sera da amici, vuole vedere con loro la partita del Milan».

La trappola è stata in via Nogarville 31/3, al di Giò Santoro, 45 anni, pregiudicato, poi stato per favoreggiamento. Il

stato Todesco. Gli agenti lo hanno visto arrivare, è salito in Santoro, alloggio al rialzato.

Il primo tempo. Il secondo. Sembrava che si dovesse arrivare ai supplementari. Poi il gol in dell'Ajax. La condanna per il Milan. Gli agenti hanno suonato alla porta di Santoro. Todesco ha inteso: il bottone dalla finestra che affaccia sul cortile. Poi si è arreso: «Non sperate». E' finita così la latitanza dell'ultimo uomo d'oro.

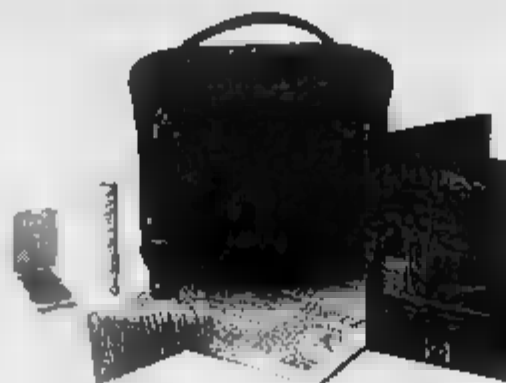
Ezio Mascantini



Luciano Todesco

UN REGALO PER TE

Chiedi al Tuo Profumiere la "Tessera Fedeltà" Clarins, scoprirai una favolosa iniziativa e molte altre sorprese per te.



Clarins.
Più snella,
Più tonica,
Più a lungo.

CLARINS
PARIS

PROFUMERIE

LAZZARONI

Via Arduino, 1 - MONCALIERI (TO) - tel. 011/6406081

Via Nizza, 359 - TORINO - tel. 011/6963120

~~L. 4.100~~ **3.300**
AL KG. 8250

Le informazioni più importanti di Legge 11.1199 sono indicate nei riquadri che seguono. I riquadri sono divisi in tre parti: la prima parte indica la legge, la seconda parte indica la data di entrata in vigore, la terza parte indica la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La prima parte indica la legge, la seconda parte indica la data di entrata in vigore, la terza parte indica la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Alla «Narciso» terrecotte e gioielli in un arco di oltre duemila anni

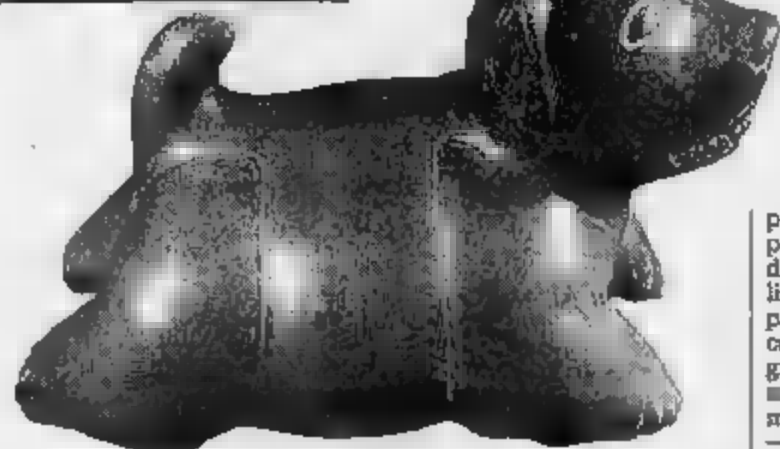
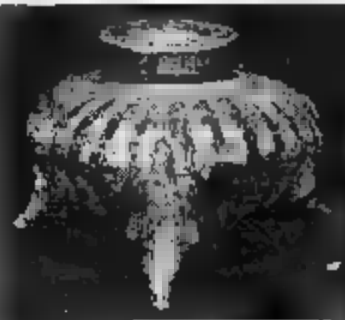
Prima di Colombo era già arte

Culture nazca, mochica e veraguas
Provengono da Perù, Messico e Guatemala

Vale pena di fare un salto alla Narciso, piazza Carlo III, 18, per godersi una cinquantina di straordinari reperti di arte precolombiana. Fedeli a un ritmo che può apparire bizzarro i Pinottini, Elio e Marzio, scatenano più o meno decennali propongono filoni di riflessione che stanno al di fuori dei leit-motiv che li vede tra i principali custodi di Futurismo e Secondo Futurismo. Qualche divagazione tra nicchie della pittura moderna e contemporanea ignorate spesso dalle luci della ribalta mercantile ma che all'apparire nei cataloghi regionali della Narciso, nelle maestose sale della loro Galleria danno sussulti e memoria e stimoli di ricerca.

Questa rassegna precolombiana segue a un quarto secolo l'uscita la mostra di arte della Melenesia, pressoché ignota non nella nostra città. Fu un avvenimento passato quasi a margine, come non di rado accade, nella vita culturale torinese. Era invece anticipo di mode e curiosità che avrebbero avuto in seguito conferme di studi tra antropologia ed estetica a dimostrazione di quanto l'arte dei «primitivi», ed in particolare quella africana, influì e corrobora, ai primi del secolo, l'arte in crisi dell'Occidente: da Modigliani a Picasso, Brancusi.

Nella galleria
dei Pinottini
anche una rassegna
dedicata a Corghi



A sin.: Pinottini
e Federico Zeri

Giacomotti, a Noite, tanto per citare. Da ieri a oggi, in mezzo, due mostre di oggetti in bronzo, legno ed altro materiale, Art Mole. Boho, Indonesia e Melanesia.

Ora fino al giugno (dalle 10 alle 12.30, dalle 15, 30 alle 19, 30; festivi e lunedì chiusi) la di questi incredibili esemplari di terrecotte, pietre sacrificali, gioielli, piatti che dal 900 a.C. al 1400 d.C.

provenienti da tombe e scavi che spaziano dal Perù al Guatemala al Messico. Culture che gli esperti conoscono: Nazca, Chimu, Mochica, Colima, Veraguas. Vedere per capire. Le schede sono stive, gli oggetti suscitano brividi al di là del simbolismo, dell'ombra plurisecolare che incombe, dalla bellezza formale. I prezzi sono contenuti: da poco più di un milione a 50 milioni.

Un milione di 50 milioni? Un'entusiasmo per quest'esperienza teatrale anche agli agenti, dapprima distanti, poi sempre più interessati, fino ad esprimere il desiderio di sperimentare un analogo percorso, spiegano i giovani promotori dell'iniziativa, Ornella Gaido e Riccardo Gili (attore professionista, recente protagonista al teatro Erba de «Qui comincia la

Pier Paolo

Si recita nel carcere delle Vallette

Oggi i detenuti diventano attori

Teatro dietro le sbarre, per detenuti e guardie protagonisti. La recitazione nella Casa Circondariale Le Vallette è una pratica già sperimentata, a partire dallo scorso anno, quando un gruppo di detenuti si esibì nello spettacolo «Voci della terra». Esperienza di successo: visto quasi l'anno scorso, solo dai detenuti, ma pure dagli agenti. Polizia Penitenziaria. Doppio appuntamento con la prosa, dunque, nel teatro de Le Vallette dove, oggi alle 13 andrà in scena «Solo parole», spettacolo interpretato dai Ragazzi del Blocco C. Verso metà giugno (la data precisa è in via di definizione, invece, a calare le medesime scene) le guardie carcerarie, che proporranno «Un tempo anche la casta».

avevano il sale e l'alloro. «Siamo riusciti a comunicare l'entusiasmo per quest'esperienza teatrale anche agli agenti, dapprima distanti, poi sempre più interessati, fino ad esprimere il desiderio di sperimentare un analogo percorso», spiegano i giovani promotori dell'iniziativa, Ornella Gaido e Riccardo Gili (attore professionista, recente protagonista al teatro Erba de «Qui comincia la

avventura del signor Bonaventura». I due - curatori dell'iniziativa - sono responsabili pure di testi e regia di doppio spettacolo. Il resto, dalle scenografie all'oggettistica alle recitazioni, è frutto di attività laboratoriali durante tre mesi, con un gruppo di detenuti e di agenti, selezionati fra i candidati. Tema di «Solo parole» (spettacolo cui assisterà oggi, un pubblico di soli invitati, ma di prelievi, la valutazione affrettata e i malintesi cui molto perenne e che spesso modificano i destini individuali, segnandoli in modo profondo. La più blanda in un treno, i cui occupanti scene di vita, dietro i finestrini. Fra le vicende raccontate (alcune ispirate alla realtà, c'è quella di ex detenuti impiegati come siliari in una scuola, ma avvertiti dai genitori degli alunni, manca l'odissea del giovane che, al suo primo arresto, viene discusso dalla famiglia e abbandonato dalla moglie. «Tutti entusiasti di poter partecipare a un progetto che li vede protagonisti come persone e non come «dumetri», precisano i curatori. [s. fr.]



MUSICA dove
a cura di G. FERRARI

TINORIS. I Tenores di Bitti, quartetto vocale che è espressione genuina della musica tradizionale della Sardegna, sono stasera al «Folk Club» (via Perrone 2 bis, ore 21).

NYMAN. Il compositore Michael Nyman, uno dei massimi esponenti della musica contemporanea, è stasera all'Auditorium del Lingotto (ore 21,15) per «Musica 90» guida dell'Orchestra sinfonica «Toscanini».

SOCIALI. Al «Gebraio» (via Revallo 3, ore 22) stasera tre band dell'etichetta Nova Zambia, specializzate in ritmi elettronici e trance: Ambrosio, Sella, Transforming Machine Elvas e Xingo Hull.

Paso- (via Passo Buole 47, ore 22) concerto hardcore del gruppo «Shout»; seguirà afterhour.

Al «Casa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22) reggae con gli Ossagayoffo e afro con i Jambour, per una serata in cui di Muma Abu Jamal, militante della pantera nera condannato a morte negli Usa.

Al «Kaffe» (via Bruno 140, ore 22) rock con i Nervi Testi.

Faso, bassista nonché anima d'una band di Elio & Storie Tese, e il batterista Christian Mayer, stasera al «Drama» (via Banfo 24/c, ore 21,30) con la loro «Energia» per un seminario-concerto.

LEU. Disco «uscita» prodotto da Mada degli Africa - per Lou Dalin, gli inventori del folk-punk occeano: in concerto a «Hiroshima non Amun» (via Balloire 24, ore 22) con i beschi Sustrale.

Fuori Tempo. «Manhattan» (via Giacchino 46); Zoro Rock «Rock House» (corso Potenza 157/h); House Band all'«Xo» (via Po 48); Uscita di Sicurezza «Castella Rock» (via Mombacero 91); cover del Doore alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); la Roadhouse Blues Band; cover dei Nomadi con gli Angel; Strada alto «Start Gara» (via 15); Magical Diamond al «Kilometrozero» di Pessinetto; Pessinetto, il «Polson Appia» ospita Bluebaria, High Power e Morgue; cover: Police al «Parafila» (Rivoli, via Pila 16) con gli Only Police. Cantautori: Tullio Raposo - «Brugiole» Carmegnona (via Agnelli 51); Flavio Bonifacio «Croce» Chieri. Tutti alle 22.

Il Brizio Bros Quintet a «Le Ginevra» (via Valprato 15) e gli On Stage «La Pioletta» (corso Francia 185).

Blues all'«Anor» (via Pelfinelli 10); i Bluestone; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/20) con la Moribus Band; al «Due Buoi Rossi» di Setti con i Mojo, Acid Jazz «Torhiera» di Alca Superiore; i Talk Off, Country al «Cigno» di Chiaverno; i Flat & Finger. Ore 22.

Al «Giras de mar» (corso Unione 411) i Poco Loco; all'«Arcade» di Salernitano c'è il flamenco «Francis Duende»; all'«Havana» di Avigliana (via Moncalio 14) i Koo; «Churrascaria Brasil» di Casale (strada Venaria 115) i brasiliani Nossas Gente. Tutti alle 22.

Il concerto di Masini si farà il 20 giugno al Palastampa. Foto: Nyman, Faso

Alle 21,30 al «Naxos» di piazza Guala

Giorgia, la regina canta in discoteca

Giorgia, vincitrice del Festival di Sanremo, è in tournée: ad ante delle critiche tutt'altro che benevole che hanno salutato l'uscita dell'album «Come Thelma & Louise», per dire dei commenti al veleno sui suoi concerti, la cantante romana sembra cavarla con onore, ogni serata nelle discoteche d'Italia fa registrare il tutto esaurito, e quasi. Stranezza dello show-business.

Stasera Giorgia è a Torino, alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147). Il concerto comincia alle 21,30. E manca il dirlo è atteso buon pubblico.

I biglietti per assistere allo spettacolo (organizzato da Radio Centro 95, che il 6 giugno porterà al «Naxos» i Neri per Caso) possono acquistarsi a 20 mila lire (più tremila di diritti

di prevendita) da Radio Centro 95 (corso Lecce 94), al «Naxos» e dal Box Office Ricordi, Maschio, Disco Shopping, Top Music, Bar Milleluci, Bar Bus Stop.

Al superfans segnaliamo che oggi, prima del concerto, Giorgia sarà alle 15 ai microfoni di Radio Centro 95 (tel. 771.4565) e alle 15,30 a Radio Mania (749.6575), per un filo diretto con gli ascoltatori. Ricordiamo inoltre che al termine dello spettacolo di Giorgia al «Naxos» ci sarà l'elezione di Miss Stratorino '95: chi fosse intesa a partecipare soltanto a questa seconda parte della serata dovrà presentarsi alla cassa del «Naxos» verso le 23,30 con gli inviti distribuiti come consueto da Centro 95 e Maschio: l'ingresso, con drink card, costerà 10 mila lire. [g. f.]



La cantante Giorgia

Rock Village

Il folklore con operai e studenti

Stasera Rock Village (Arena Metropolis padiglioni 3, 3B e 4 di To-Expo, ingresso da via Petrarca) ospita alle 21 il gruppo «E Zoi di Pomigliano d'Arco»: operai, studenti e musicisti che propongono canti popolari campani e canzoni di lotta e lavoro.

Sempre stasera, alle 22,30 nel padiglione 3, di scena Litich, già vocalist dei Not Moving, musa del rock underground italiano oggi più vicina alle radici popolari (rivista e modo tango e flamenco, e canta in italiano e in dialetto forarese).

Altro ospite di stasera al «Rock Village» (padiglione video, ore 23) è Daniele Sepe con l'Art Ensemble of Socorro: ancora Napoli, ancora le commissioni tra musica tradizionale e contemporanea. Ingresso 10 mila lire.



Da oggi al Massimo una retrospettiva del regista Elio Petri

Era cinema di denuncia

S'inizia col «commissario» Volontè

Il cineasta dalle mani pulite. Così venne definito negli anni Settanta Elio Petri, e cui il Museo del Cinema dedica da oggi Massimo Tre (via Montebello) una retrospettiva. E' l'occasione per rivedere i film di uno degli autori di spicco della cinematografia italiana del periodo.

Titoli come «Indagine» un cittadino al di sopra di ogni sospetto, «La classe operaia» in paradiso e «Toto Momo» sono infatti entrati nella storia del nostro cinema. «Ho sempre cercato - dichiara - di fare un cinema di idee. Lavori che mettessero in moto qualcosa nello spettatore, che l'aiutassero a prendere coscienza di un fatto o di un problema. Successo e denaro sono mai interessati».

All'inaugurazione stasera, alle 21, prende parte lo sceneggiatore Ugo Pirro. S'inizia con la proiezione del filmato «Epoca» di Giuseppe Pinella, segue il premio Oscar quale miglior film straniero eludgiano su cittadino al di sopra di ogni sospetto.



Gianmaria Volontè e Florinda Bolkan in «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto»

Il film, datato 1970, è un capo d'opera squadrato omicidi di una grande città che commette un delitto e non si preoccupa di nascondere le tracce che portano a lui in quanto si crede intoccabile. Gli interpreti principali sono Gianmaria Volontè, Florinda Bolkan e Salvo Randone. In replica domani alle 18.10 e 22.30. Sempre domani è in cartellone alle 16.10

«L'assassino», film d'esordio dell'autore romano imperniato sull'esperienza di un antiquario fermato da polizia con l'accusa, infondata, di aver ucciso una donna. Nel cast, Marcello Mastroianni.

La rassegna «Elio Petri: un secolo al di sopra di ogni sospetto» è in programma sino a giovedì 1 giugno. Biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

Giostra dei Delfini: tre giorni di rievocazione storica a Carmagnola

Sfide e sfilate come nel Medioevo

Tradizionale festa ambientata nel primo '400

Tre giorni di rievocazioni medioevali a Carmagnola che nel fine settimana dà vita alla XIII Giostra dei Delfini (simbolo civico d'organizzazione da Pro Loco, Comune e Borghi). I contradei aprono la sfida stasera, alle 21,30, con una gara di tiro alla lince nel vecchio campo di calcio (ingresso lire 7000). Peso massimo degli lincatori 825 chili, con pesata in piazza. La rievocazione storica dell'attuale edizione (che calerà in antichi panni centinaia di figuranti) avviene domani alle 21,30 in centro, e consiste nell'animazione del matrimonio tra due rampolli dell'aristocrazia locale del '400, Ruffinato di Pagnone e Susanna Murialdo. La comunità clima di festa.

gli artigiani ripropongono medietari ormai estinti, il popolo offre prodotti tipici, i nobili sono allestiti da giocolieri, danzatrici e cantastorie. Grandi cucine vengono allestite (con assaggi al pubblico) per celebrare alcun gloria corporis il felice evento.

Ogni Borgo - sei i partecipanti - deve schierare due reitieri, un cavaliere e almeno 120 figuranti. Domani, il corteo nuziale attraversa la città partendo, alle 15,30, da via Valobra. Alle 16, sul vecchio campo di calcio, avrà inizio la Giostra Equestre (ingresso lire 12 mila). I cavalieri si sfidano in vari gironi per aggiudicarsi l'ambito Palio, dipinto da Mario Cavazza, l'anno scorso appannaggio del Borgo Cappuccini. Nell'occasione, l'ufficio postale allestito a Casa Cavazza, presso la Società di Mulino Soccorso Bussone, via Valobra 143, appone sulla corrispondenza in partenza uno speciale annullo filatelico.

Per informazioni e preventivi, bisogna telefonare alla Pro Loco, numero 011/972.0233.

Jada Ferraro



APPUNTAMENTI

ra il dibattito Mario Sambo.

UN PORTA. Questa sera alle 21,15 al Caffè Roberto, in via Po 5, viene ricordato il poeta Marcello Eydahl, recentemente scomparso.

La Federazione Donne per la Pace nel Mondo propone questa sera alle 20,30, nella sede del Movimento di Unificazione, in via San Donato 59, l'incontro su «La famiglia, scuola d'amore». Ne parla Giorgio Boia. Informazioni più dettagliate al 011/780.3274.

PHICANALISI. Conferenza dello psicoanalista Luciano Faloni questa sera alle 20,30 alla Libreria Araba Fenice, in via San Tomaso 27. Interviene su «Il Sofista». Organizza l'Associazione culturale Scienza della Parola.

PSICOLOGIA. «Vestito a colore» espressione di sé è il titolo della conferenza che si tiene questa sera alle 20,30 all'Istituto Sociale, in corso Siracusa 10. Organizzata dall'Istituto di Psicologia «A. Adler» e dall'Associazione Educare Insieme. Intervengono Patrizia Luparia e Luisa Norgia; moderatore l'autore.

Allo stesso tempo, nella sala del Circolo Ufficiali, Presidio, in corso Vinzaglio, è in mostra del pittore Renzo Allegro. Proseguirà fino al 18 giugno.

Allo stesso tempo, nella sala del Circolo Ufficiali, Presidio, in corso Vinzaglio, è in mostra del pittore Renzo Allegro. Proseguirà fino al 18 giugno.

Allo stesso tempo, nella sala del Circolo Ufficiali, Presidio, in corso Vinzaglio, è in mostra del pittore Renzo Allegro. Proseguirà fino al 18 giugno.

Allo stesso tempo, nella sala del Circolo Ufficiali, Presidio, in corso Vinzaglio, è in mostra del pittore Renzo Allegro. Proseguirà fino al 18 giugno.

Allo stesso tempo, nella sala del Circolo Ufficiali, Presidio, in corso Vinzaglio, è in mostra del pittore Renzo Allegro. Proseguirà fino al 18 giugno.

rano). Proseguirà sino al 2 giugno in collaborazione con l'Aderenza artistica vanchigiese.

Domani dalle 16,30 alle 18,30 a domenica dalle 9,30 alle 18,30 al Palazzo Congressi di Alba Aletel (Associazione lavoratori anziani telecom) organizza l'esposizione «Hobby in mostra». E' dedicata a hobby legati all'arte, alla cultura e allo svago. Domenica mattina, alle 11, ci sarà inoltre la tavola rotonda sul tema «Hobby e qualità della vita».

La partecipazione di Pier Luigi Ballesio, Stefano Barozzaghi, Sandro Doglio, Giovanni Gasparini e Anselmo Zanella.

Prosegue l'iniziativa «Cinema e Giocarparchia»; domani alle 10 e alle 14 l'appuntamento è al Parco Collette, rivolto ai ragazzi. Il 14 e il 15, il ritrovo è in via Varano angolo via Carcano. Tel. 011/541.225.

Domani alle 15,45 alla Società Piemontese di Archeologia e Arti, in via Nazione 2, conferenza di Andrea Barghini, che parlerà su «L'edilizia a pianta centrale: disegni della raccolta di Vincennes» di Cristina Cuneo su «Pensieri e progetti juvenili per il Palazzo in villa». Verranno proiettate diapositive. Occorre telefonare allo 011/817.7178.

STRATORINO: domenica la XIX edizione dell'affollata manifestazione (partenza e arrivo in piazza S. Carlo)

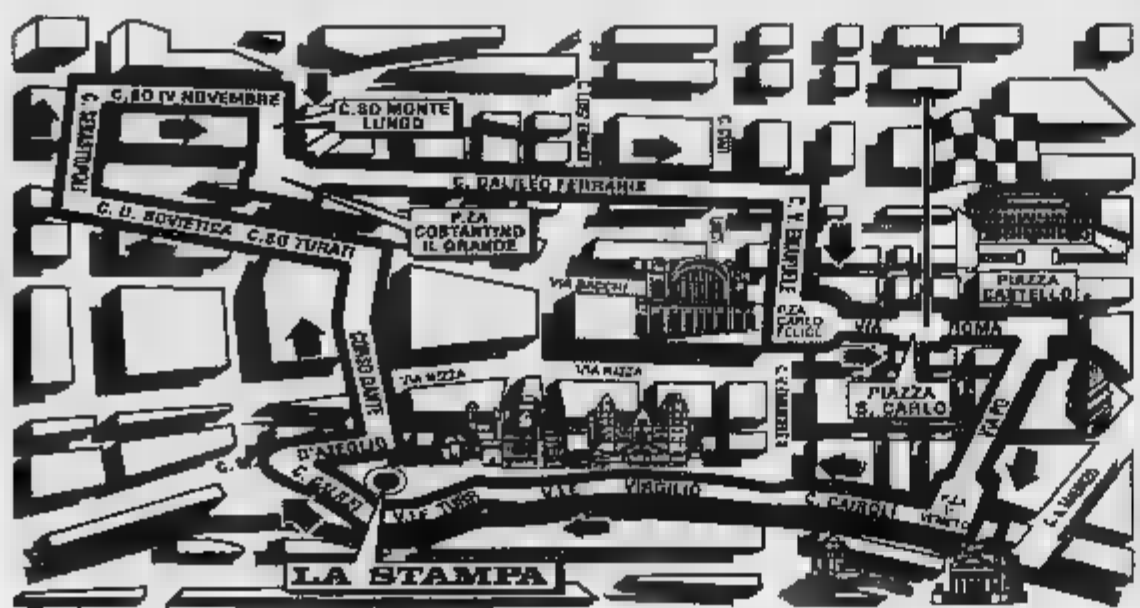
Quando la gioia è camminare

Sono dodici chilometri attraverso la città

Siete allenati? ■ ■ ■ sì, perché ■ ■ ■ arrivato il momento della ■ ■ ■ L'edizione numero ■ ■ ■ 19 andrà in scena domenica con lo scenario di sempre: migliaia e migliaia di camminatori che, a velocità molto differenti, percorreranno il classico percorso cittadino di circa ■ ■ ■ chilometri.

La manifestazione, organizzata da Joyful Promotion ■ ■ ■ la collaborazione de La Stampa, accompagnerà anche quest'anno l'evento ludico-spettacolare all'aiuto concreto che, attraverso l'iscrizione, verrà offerto al Centro Cardiopatici Piemonte, un'associazione che ha il primo obiettivo di aiutare chi si trova ■ ■ ■ affrontare cardiopatie, od interventi al cuore. Un'associazione che ha una storia: nata quando ■ ■ ■ cardiocirurgia torinese attraversava tempi bui, si è poi battuta per ■ ■ ■ ripresa, sino ■ ■ ■ confortanti risultati degli ultimi anni. ■ ■ ■ le strutture pubbliche ■ ■ ■ ancora in grado di rispondere alla totalità ■ ■ ■ richieste ed i casi difficili ■ ■ ■ ancora tanti. I partecipanti ■ ■ ■ allevieranno almeno qualcuno ■ ■ ■ queste sofferenze. Iscriverti, al solito, ■ ■ ■ semplicissimo. ■ ■ ■ può andare al Salone de La Stampa, in via Roma, oppure in uno qualsiasi degli altri 46 punti, compresi moltissimi Supermercati Di per di Costa ■ ■ ■ mila lire, ma nel prezzo è compresa una coloratissima T-Shirt, a ricordo della manifestazione.

■ ■ ■ i partecipanti verrà poi estratta una Cinquecento messa in palio. ■ ■ ■ Concessionarie ■ ■ ■ Succursale Fiat ■ ■ ■ Torino. Anche quest'anno ■ ■ ■ previste ■ ■ ■ sezione agonistica, ■ ■ ■ a tesserati Fidel. Le partenze sono state fissate alle 9,15 per la agonistica (piazza Castello) ed ■ ■ ■ 9,30 ■ ■ ■ non competitiva (piazza San Carlo). Il tempo



massimo è di 3 ore, compatibile con un ■ ■ ■ da passeggiata, circa 4 chilometri l'ora.

Chi arriverà in piazza troverà ■ ■ ■ attenderlo la consueta ■ ■ ■ messa. Da Miss Stratorino alla cantante romana Paola Turci che presenterà il suo ultimo brano «Una sgombrata e via» destando certo l'invidia di chi avrà dovuto fare ■ ■ ■ con le ■ ■ ■ gambe.

Che tempo farà? È la tradizionale incognita della Stratorino. ■ ■ ■ Centro nazionale ■ ■ ■ meteorologia prevede cielo quasi ■ ■ ■ una leggera brezza e temperatura in aumento. Stare ■ ■ ■ vedere. Agli automobilisti le solite raccomandazioni: cercare di evitare il percorso. Ma stavolta non ci saranno drammi, una volta passata l'agonistica, si troverà il modo di fare defluire ■ ■ ■ traffico almeno attraverso i nodi principali. ■ ■ ■ Stratorino ■ ■ ■ una festa, e lo deve essere proprio per tutti. ■ ■ ■ con.

Valentina, al femminile

Un'altra «gara» per sole donne

Una camminata podistica ■ ■ ■ al femminile. Si chiama Valentina ■ ■ ■ si correrà sabato 3 giugno nel verde del Parco del Valentino. ■ ■ ■ manifestazione, organizzata da ■ ■ ■ Maratona di Torino ■ ■ ■ sponsorizzata ■ ■ ■ Toro Assicurazioni, prosegue idealmente quella della Bela Rosin, altra gara riservata all'altra metà del cielo che si svolge (nel '92 e '93) al Parco ■ ■ ■ Mandria: incrementare ■ ■ ■ il ■ ■ ■ donne che praticano l'atletica. Perché ■ ■ ■ Valentina? In omaggio al luogo in cui si corre, ■ ■ ■ anche pensando al famoso personaggio ■ ■ ■ di Crepus. Per parte

■ ■ ■ ci ■ ■ ■ limiti di età: la passata edizione ■ ■ ■ la concorrenza più ■ ■ ■ aveva 76 anni. Il percorso, a scelta di 2, 4 o 6 chilometri, ■ ■ ■ ad anello intorno al Borgo Medievale con partenza alle 18 da viale Virgilio.

■ ■ ■ alla ■ ■ ■ competitiva c'è quella agonistica, suddivisa ■ ■ ■ categorie: giovanile (fino ai 17 anni), seniores (dai 18 ai 39) e veterane (oltre i 40). Cool, al gruppo di esordienti e appassionati (si prevede circa 300), si affiancheranno alcune note atlete: Maria Curatolo, vicecampionessa europea ■ ■ ■ tema; Maura Viceconte, che de-

Alla Stratorino migliaia ■ ■ ■ partecipanti e la «gara» sarà a scopo benefico

■ ■ ■ il titolo italiano di maratona e Jane Suhmase, record nazionale ostone di specialità. Recentemente è stato costituito un ■ ■ ■ promotore formato da giornalisti di televisione e carta stampata, ma certo occorrerà del tempo prima che la Valentina

possa ottenere i successi delle gare al femminile in voga negli Stati Uniti o in ■ ■ ■ a. Iscrizioni (10 mila lire) negli uffici ■ ■ ■ Unità d'Italia 133/a e nelle agenzie Toro: ■ ■ ■ Don Minzoni 2, via Stradella 172, corso Racconigi 121/h. (a. d. s.)



DOVE andiamo

■ ■ ■ La rassegna dedicata ai «Cinema» ■ ■ ■ Quebec» prosegue oggi ■ ■ ■ Massimo Due, via Montebello 8, ■ ■ ■ tre film. Alle 16,10 viene proposto «Le 13» di Jacques Godbout, ■ ■ ■ 18,10 ■ ■ ■ l'ultimo lavoro ■ ■ ■ Denis Arcand «La natura ambigua dell'amore», alle 20,10 «Les démières caillies» di Jean-Pierre Lefebvre. Ingresso a 7 mila ■ ■ ■.

Secondo appuntamento, ■ ■ ■ al Massimo Tre (via Montebello 8), ■ ■ ■ il breve ciclo ■ ■ ■ film «Romanticismo ■ ■ ■ Modamila» proposto ■ ■ ■ Goethe, in programma, ■ ■ ■ 18,20, «Brigitte» ■ ■ ■ Dagmar Knöppel.

■ ■ ■ Il Teatro Massala ospita ■ ■ ■ rassegna «Cori in armonia». Giunta alla settima edizione, vi prendono parte il Brio Bouclic di Pinerolo, l'Amis d'la Canson di Castello d'Annone, Le Chardon. S'inizia alle 21, ingresso ■ ■ ■.

Terzo allestimento per «Notte da lupi», la rassegna gialla proposta dal Circolo Bloom al Teatro Giandula. Stasera, alle 23,15, ■ ■ ■ programma «L'indizio invisibile» di Elery Queen. Dirige Eugenio Alegrì. ■ ■ ■ A San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto alle 21,15 di Ciro ■ ■ ■ al pianoforte.

L'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta ■ ■ ■ Daniele Agimani è in ■ ■ ■ concerto stasera ■ ■ ■ 21 ■ ■ ■ locali delle scuole elementari Ciari ■ ■ ■ Città.

■ ■ ■ Spettacolo ■ ■ ■ al Teatro Don Bo ■ ■ ■ Cascino Vica: Deborah Nappi, Claudio Trepanti e Roberto Zuni ■ ■ ■ in scena ■ ■ ■ 21,15 «Artù». L'incasso della serata verrà devoluto alla Lega Italiana mutilati invalidi civili.

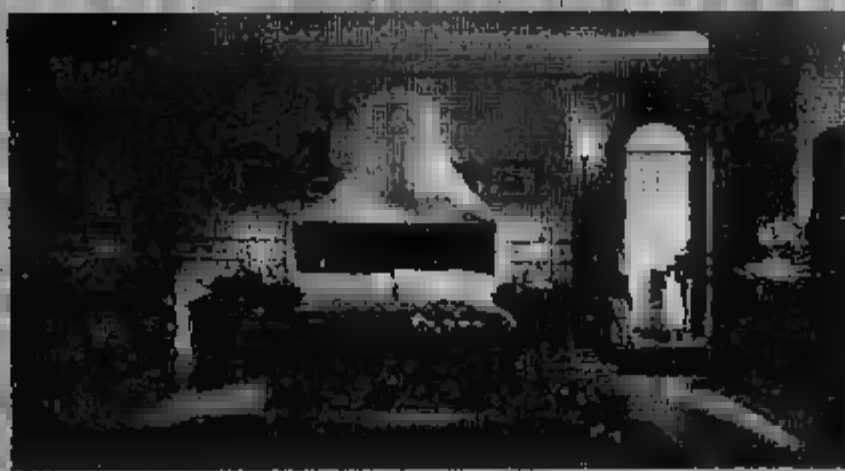
Oggi alle 18 «Drammaturgia della interattività»: convegno e presentazione del cd-rom «Digit Diary» (una storia telematica) ■ ■ ■ Marcello Pecchioli, al ■ ■ ■ Procopio, via Juvvara 15. Organizza l'associazione culturale «Hermathena-Progetti per l'Arte». Telefono 011/54.06.76.

Il Classico di Giordano



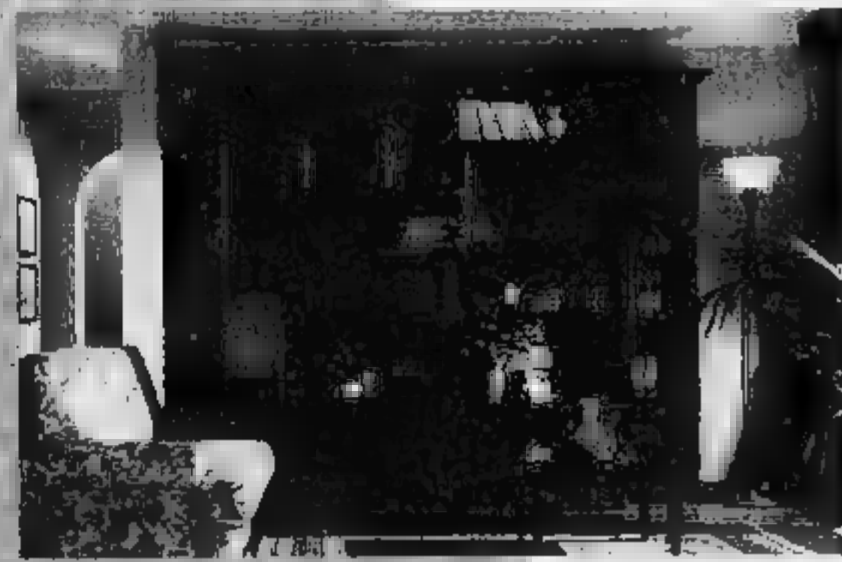
Cucina con ante in legno massello. Disponibile in tinta noce o rovere. Completa di elettrodomestici. Lunghezza 360 + 170 - Altezza pensili 105

L. 5.900.000



Camera stile Arte Povera in legno pregiato tinta noce. Composto da: armadio stagionale lunghezza 290 altezza 250, due comodini, comò con specchio, letto matrimoniale. Disponibile con tre versioni di letto.

L. 5.900.000



Mobile soggiorno stile Arte Povera con frontali massicci in noce nuda, finitura antichizzata. Lunghezza 270 Altezza 243. La massima componibilità permette la realizzazione di innumerevoli soluzioni d'arredamento.

L. 3.850.000

“Un nostro esperto, gratuitamente a casa tua, per consigli e ambientazioni di cucine e armadi su misura”

**“TVA, trasporto e montaggio compresi”
“Pagamenti dilazionati fino a 48 mesi”**

FELETTO CANAVESE (TO) Tel. 0124/490561 • 490586

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti musica di tutti i generi, volumi m. L. 14.000. Tel. 861.1150.
AMERICA MUSIC: v. Frejus 27. Da noi è sempre il Gruppo Ok Band.
CHALEY: ore 21
CLUB 84: 15.30 e 21 Rocky. Questa è Festa delle donne con la Big Band.
DU PARC LA TERRAZZA: 521.5275. Dalla Terrazza... Torino è più. Ore 21 Reporter Band e... Gioia 222.
EXTREME CLUB DANZE: via Genova 101. Tel. 861.1150.
FRENZ: v. Gebotti 9. Ivrea. Il...
GARDEN DANZE: tel. Ore 15.30-21
HAPPY DAY CLUB: per coppie, single spettacoli internet, sexy porn. 780.1652.
INVIDIA + PATIO: 861.4841. Sera ore 22.30. Festivi porn. 16/19.
LA LUCCIOIA LA NON PLUS ULTRA: c. Tanaro 206. T. 15.15. Paoletta.
MACCUBA: ore 21 Noi ci rinnoviamo...
TANGO: Ultima settimana di apertura. Questa ore 21.
TROCADERO: ore 21.30 Musical settimanali la più frizzante orchestra. Pren. tel. 562.0666.
MACCUBA: ristorante Pinerolo. na con orchestra. Tel. 374.115.
MINICABARET: Il Ristorante Fede. e Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banquets nuziali). Tel. 81.35.80.

ROBY: domani sera con orchestra pren. 700.541.
S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piana e Alberina. T. 689.2131.

GALLERIE

836.3311 (Via della Rocca) tel. 836.3311 Elisabetta Viarengo Minicelli.
ARTE MODERNA (L) via M. Quintino 4, 5° piano. Tel. 581.3170. Felice Casaroli Incisore.
DEL PONTE Susa - G.

DA OGGI

ALL'ADNA
 Dove di casa i giovani e i cinefili c'è l'ambiente giusto per godersi i BRONCOVIZ



JUVARRA: Pr. Annedè I. Stupinigi. Tel. 861.1150 al 27 maggio. Giovanni Carone di ad acquedotti. Da martedì a sabato (15.30 - 19.30).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fesani - mitologica lun. a festi chiuso. Tel. 855.406.
AVENSA: 532.852. Roycond, Delian, Ma. Follini, Pittara, Pasini.
BIASUTTI: Pittori del '900.
DAVICO: Stefano Faravelli.
FOGLIATO: Gabriella Arduno.
Maggi: Roycond, Follini, Aymone, Lupo, Gheduzzi, Colino.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Orvelli.
MICRO: Silvio Vigliani.
NARCISO: Il bestario precolombiano.
PIRRA: Minori d'acqua. Tel. 543.383.

CONSOLE: SPECIAL GUEST: **PAPERACID** vocalist **ALEX** Al teatro: **GRUPPO FALLINE**

Per la pubblicità su **publikompass**
 10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio
 Tel. (011) 65.211 - FAX 652.150

OGGI AL DORIA

"PIÙ DI FICTION" - ROLLING STONE
 "IL FILM DELL'ANNO" - L'ESPRESSO



La direzione del cinema **KONG** è lieta di proporre il pubblico torinese il film che ha segnato il debutto di **MARIO MARTONE**, l'unico regista che rappresenta l'Italia al FESTIVAL DI CANNES 95.



«Un debutto di classe, che valeva la pena di attendere»
 (J. BIGNARDI - La Repubblica)
 «... in "Morte di un matematico napoletano" c'era la Napoli immensa nel silenzio, crepuscolare, vuota di certi vecchi vicoli abbandonati...»
 (M. MARTONE - La Repubblica del 24-5-95)

OGGI AL **CHARLIE CHAPLIN** 1 RAFFINATO E INTELLIGENTE

«...ben dialogato, ben recitato, godibilissimo» (Repubblica)
 «Spiritoso, tempi morti... è innovativa e divertente l'organizzazione del racconto...» (Corriere della Sera)



DA OGGI AL CRISTALLO

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR
 Tra cui: MIGLIOR FILM
 MIGLIOR REGIA: ROBERT ZEMECKIS
 MIGLIOR ATTORE: TOM HANKS

Tom Hanks è Forrest Gump

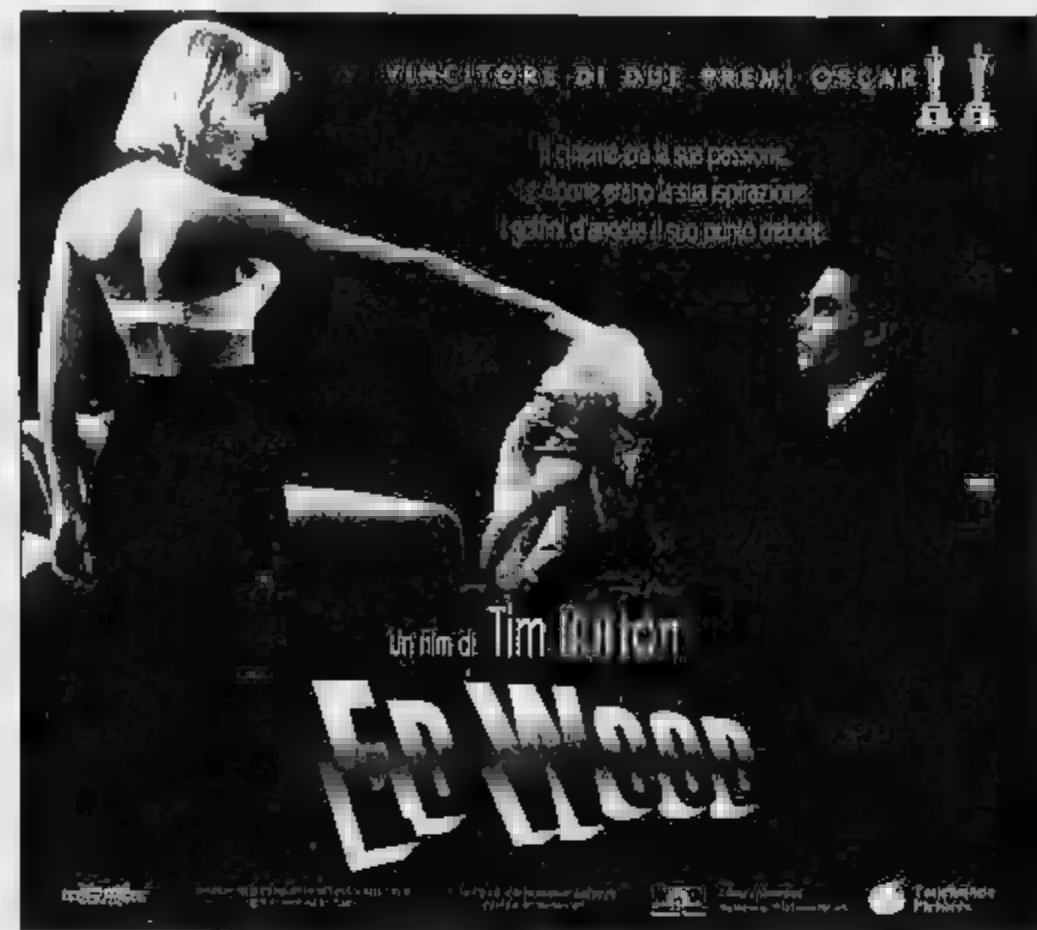
DA OGGI **ETOILE** in esclusiva

La sua vita, la sua carriera, i suoi amori erano perfetti finché, un giorno, arrivò il Sost...



DOMANI AL ROMANO IL FILM EVENTO DELL'ANNO

In concorso al 48° Festival del Cinema Cannes



Al cinema con i bambini Una serata in allegria

“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

■ Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
 ■ Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
 ■ Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.
 Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

I SERVIZI in città

IGRI Vigili del Fuoco 115 Carabinieri 112 Sede centrale 35.191 Polizia 113 Questura centrale 55.891 Prefettura 55.891 Vigili urbani 56.401 Polizia 56.401 pronto intervento 54.16.33 Corpo Forestale Incendi boschivi 1679/07.091 Poste e Telegrafi	SALUTE Guardia medica. Gratuito notturno 57.47 Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33 Croce verde Servizio dialitico a pagamento 56.21.608-54.90.00 Centro antitubercolari 563.76.37 Pronto soccorso dentistico, Molinetta, (20-23)	Guardia 839.75.25 Anna, 839.61; Maria Vittoria, 43.83.111. Maurizio, 50.801. Elettambulanza 118 Soccorso urgente 118 Croce Rossa 280.333 Croce verde 54.90.00 Croce bianca 317.71.27 Aiuto 54.04.68 Asl 958.93.31 Al 619.18.20 Aldesoro 63.01.55 33.13.01	Assist. infermi 839.75.25 50.23.96 - 56.83.265 Audilio 749.59.50 Aros 0337.220.250 Ass. inf. torin. 220.42.32 Cesad 771.69.30 - 771.60.47 Spl 242.19.04 663.19.02 PISORI serve 660.32.63 Slado 437.17.30 - 437.17.98 TACIE DI NOTTE Servizio dalle 19.30 alle 9 c. V. Emanuele 66 538.271 via Nizza 65 p. Massaua 1 775.33.08	SOLIDARIETA' C. Cardiopatico, 43.64.573 Federazione Sportiva Di 31.72.550 S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031 Tel. Azzurro (051) 48.10.48 Telefono amico 319.52.52 Stranieri Ciesci, 53.39.62 La Tenda (Acc. stranieri) 68.22.165 Bartolomeo & C. 53.46.54 Bernig 436.85.66 Amnesty int., 741.27.02 Informagay 43.65.000	Gruppo Abete 614.27.11 Agedo 621.11.16 Apice (epilessia) 31.80.823 Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52 Mov. consum. 262.54.67 Lotta AIDS 43.61.043 Gruppo solid. AIDS 43.64.749 canla 561.7181 Città insieme, 252.03.97 Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.688 Municipio 442.11.11	Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66 inf. documenti 442.61.04 Telefono Viola 436.77.00 AVVOCATI Canile munici. 262.12.16 Lega diff. gatto Prolez. animali 812.28.94 canla 252.03.97 Lega difesa cane 262.09.02 Usi, serv. 116 AUTO E STRADE Soccorso stradale Aci 116 Europ assistance 53.06.55	TRASPORTI ATM Tren. Superga 888.010 AEROPORTI Caselle 56.78.361 Terminal 433.25.25 Milano 56.78.361 TABACCHI di sera: P. Nuova; Balglio 4; Faldella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napoli 31; Derna 236/c; B. Ce 81; Ormes 15; G. Barolo 39; Trapani 39; p. Castello. BENZINA Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, i go Palermo, str. Altessano 180; Agip, Vercelli-ponte Stura; Q6, c. Giulio Cesare 276; c. V. Emanuele Trieste. P.za C. Felice, hotel Liguro (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.
--	---	--	---	--	---	---	--

CONTINUA A PAG. 100 COLONNA 1

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle 4 di ieri pomeriggio i caccia della Nato hanno bombardato un deposito di armi dei serbi nella vicinanza di Pale, il quartier generale di Radovan Karadzic. L'azione della Nato è scattata quattro ore dopo la scadenza dell'ultimatum che il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu in Bosnia, gen. Smith, ha dato ai serbi per la restituzione di tre cannoni e un mortaro pesanti. La forza da un deposito custodito dai Caschi blu nella zona di Pale, dell'artiglieria pesante intorno a Sarajevo. Scortati da sei elicotteri di Aviano, decollati dalle basi di Aviano, hanno attaccato le postazioni serbe a una ventina di chilometri a Sud-Est della capitale bosniaca. Secondo le prime testimonianze dei piloti, tutti ritornati alla base mezz'ora dopo, il bersaglio è stato colpito. I serbi hanno tentato di abbattere un aereo con un missile che alle 16,38 c'è stato un secondo bombardamento della Nato contro i bersagli civili di Pale. In realtà le bombe della Nato hanno distrutto un deposito di armi e due bunker di un grande complesso militare serbo a due chilometri da Pale. «E' stato un attacco limitato per quanto riguarda i bersagli, ma speriamo che sia stato chiaro il nostro messaggio. Noi non vogliamo ritornare, ma se l'Onu ce lo richiederà, saremo nuovamente pronti a colpire», ha dichiarato, al termine dei bombardamenti, l'ammiraglio Leighton Smith dal comando della Nato a Napoli. Benché all'inizio l'ammiraglio Smith non abbia voluto fornire dati sulla nazionalità dei caccia per evitare complicazioni sul

Dopo la scadenza dell'ultimatum. Ritorsione serbo-bosniaca: Caschi blu assediati a Sarajevo

Bombe Nato sulla capitale di Karadzic

Aerei partiti dall'Italia colpiscono Pale: è la prima volta



AVIANO
CROAZIA
BOSNIA
PALE
Sarajevo
Mar Adriatico

terreno, dopo lo stato precipitato che è trattato di F-16 americani e FA-18 spagnoli. Fonti della Nato hanno sottolineato che all'azione hanno preso parte né gli aerei britannici, né quelli francesi. La paura di rappresaglie serbe è scaturita in seguito alla razza fatta ieri mattina a Karadzic: «Noi non riconosciamo più l'Onu come un fattore di pace», i comandanti dell'Unprofor daranno l'ordine alla Nato di attaccare le nostre posizioni, considerano i Caschi blu nemici.

Intanto i Caschi blu in Bosnia hanno adottato tutte le possibili misure di sicurezza. Mentre i soldati sono in allerta, l'Alto commissariato per i profughi ha sospeso tutti i convogli che dovevano attraversare i territori in mano ai serbi. Da Washington, il presidente

Clinton ha caldamente salutato l'azione della Nato: «E' stata una risposta alla sfida lanciata dai serbi che hanno ignorato l'ultimatum dell'Onu per la restituzione delle armi pesanti. Spero che i bombardamenti di oggi convinceranno i leader serbo-bosniaci a le violazioni nella zona di esclusione e a rispettare gli altri accordi con l'Onu», ha detto Clinton, aggiungendo che l'azione della Nato dovrebbe aiutare a diminuire le sofferenze nella regione. Questa volta il messaggio politico dell'Onu e della Nato lanciato ai serbi sembra molto più for-

te del solito. Colpire un deposito di armi a due chilometri da Pale, capitale dell'autoproclamata Repubblica serba, è più che un avvertimento simbolico. Dopo numerose azioni che hanno fatto perdere credibilità all'Onu e alla Nato, la decisione di punire i serbi potrebbe significare infatti che la Comunità internazionale è più pronta a tollerare l'intransigenza di Karadzic. Dopo gli ultimi bombardamenti serbi di Sarajevo in cui

hanno perso la vita otto persone, mentre 57 sono i feriti, l'uso delle bombe al fosforo, nonché l'ultimatum ignorato, l'Onu aveva altra scelta.

A oggi scade un altro ultimatum rivolto dalle forze di pace dell'Onu, sia ai serbi, sia al governo bosniaco che devono ritirare tutte le armi pesanti dalla zona di esclusione intorno alla capitale. In tutto, una trentina di cannoni di cui due terzi sono in mano ai miliziani di Karadzic. «Per ora noi ci difendiamo e rispondiamo al fuoco, ma un giorno faremo in modo che i serbi possano più nuocere. Questo succederà il 1° novembre. E' tutto quello che posso dire», il misterioso messaggio è stato lanciato mercoledì sera dal presidente bosniaco Izetbegovic.

Ingrid Isakovic

Madrid, ombre sul vire-Arias

Il nuovo responsabile civile Onu fu indagato due volte per truffa

NOSTRO SERVIZIO

Al governo Gonzalez, ultimamente, non gliene va una. Mercoledì aveva riscosso un significativo successo di politica estera riuscendo a piazzare il suo diplomatico Antonio Pedayé per la più alta carica mai ricoperta da uno spagnolo nella struttura centrale dell'Onu: responsabile civile delle Nazioni Unite in Bosnia, una nuovissima mansione col rango di sottosegretario generale, la terza qualifica in ordine di importanza nell'organigramma del Palazzo di Vetro. Ma ieri El País gli ha guastato la festa: Pedayé è stato indagato due volte per presunta truffa.

Le presunte malefatte di Pedayé, 44 anni, alto funzionario del ministero degli Esteri presso cui finora si occupava dell'Est europeo dopo aver ricoperto incarichi alla presidenza del governo e all'ambasciata spagnola all'Onu, riguardano il suo operato a Hong Kong e New York. A Hong Kong il diplomatico - la cui nomina, proposta dall'ambasciatore spagnolo presso l'Onu su precisa richiesta dell'esecutivo Gonzalez, è decisa - Boutroux Ghali tra i termini candidati - è console generale di controllo del ministero degli Esteri, nel '90, sollecita all'allora

numero due della diplomazia spagnola, Innocencio Arias, l'apertura di un provvedimento disciplinare. L'ispezione rileva il pagamento di uno stipendio ad un impiegato che non lavora più, ingiustificato per documenti notarili, fatture per ricevimenti mai effettuati. Le stime sulla cifra sottratta in quattro anni - scrive El País - oscillano tra i 300 e i 410 milioni di lire. Stando agli esiti dell'ispezione le responsabilità di Pedayé sia civili che penali. Ma un tribunale cassò senza neppure istruire la denuncia ed Arias non volle imporgli sanzioni amministrative.

Altra mazzetta a New York: impegnato nella missione dell'Onu, Pedayé spese per restaurare l'appartamento statale in cui viveva, e autorizzazione, 120 milioni di lire prelevandoli dal conto corrente dell'ambasciata, che andò in banca.

Pedayé ha sempre respinto ogni accusa. E un portavoce ufficiale del ministero degli Esteri di Madrid si ha dichiarato: «I due procedimenti furono chiusi e non provarono niente. Non vi fu alcuna sanzione amministrativa. Il caso è archiviato». Ieri le rivelazioni di El País sulla bocca di tutta la Madrid diplomatica.

Gian Antonio Orighi

Heidi Fleiss è libera su cauzione ma il mese prossimo sarà giudicata in appello per evasione fiscale

Tre anni alla maîtresse dei divi di Hollywood

«Non vi dirò mai i nomi dei clienti»

L'ONDA
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno condannata a 3 anni, perché è capo di un'impresa criminale estremamente sofisticata e lucrosa. E' a una multa di 1500 dollari, quanto pretendeva i suoi clienti ricchi e famosi con una notte con una delle sue bellissime «giras». Quando lei è stata letta la sentenza, Heidi Fleiss, tuttavia, ha tirato un sospiro di sollievo. «Certo con Oklahoma City, non tutto quello che accade nel mondo, tutto questo mi sembra ridicolo», ha dichiarato la «Hollywood Madam». «Ma capisco che avrebbe potuto andarmi peggio».

anche contatta, Heidi, perché giudice in attesa del primo appello ha accettato la richiesta di libertà provvisoria dietro cauzione di 200 mila dollari. E così, salutata i giornalisti e la folla raccolta attorno a lei, la signorina Fleiss è salita in macchina e si è diretta a Santa Monica e si è diretta a Santa Monica e si è diretta a Santa Monica.

In attesa dell'appello, Heidi, il processo federale per evasione fiscale, la prima parte del processo è stata una delusione. Intanto ha avuto la sfortuna di andare a scontrarsi con un caso ben più clamoroso, con il processo Simpson che, per ironia della sorte, si svolge proprio lì, stesso piano del tribunale. E poi quel famoso libretto nero con il quale Heidi avrebbe dovuto spartire tutti i nomi dei celebri attori che si rifornivano dei suoi servizi non è mai stato reso pubblico.

Eppure, quando nell'estate di quest'anno la sua ambizione e neanche tanto attraente ragazza di buona famiglia divenne nota in tutto il mondo come la «Hollywood Madam», il caso sembrò subito piccante. C'era il sesso. C'era i soldi. C'era un ragazzo bellissimo e spesso di buona famiglia. C'era la

tutto la Hollywood maschia che iniziarono a circolare i primi nomi. Charlie Sheen, per esempio. Poi James Caan, quindi il cantante Billy Idol. E poteva essere una coincidenza che Heidi aveva comprato la bellissima Mansion di Beverly Hills dove organizzava i suoi festini proprio da Michael Douglas? Heidi, quando si trattò di celebrare il compleanno di Mick Jagger venne fatto proprio che Heidi? E perché tra i tanti club che ci sono a Los Angeles, frequentava più di tutti il «Monkey Bar» di Jack Nicholson? Poi c'è stato l'affare Sony-Columbia, quando sembrò che l'intervista dello studio si servisse delle ragazze di Heidi mettendole sulle nostre spalle. Ma una serie di dinagli e di io-non-l'ho-malvista-e-conosciuta l'unico che alla fine è rimasto intrappolato è un produttore ungherese di film di serie B, Ivan Nagy, implicato in una volta in un altro giro di prostituzione.

Libera dietro cauzione, la «Hollywood Madam» farà ricorso in appello perché la giuria ha condannato una trattativa al proprio interno. Per cercare di venire incontro i giurati hanno deciso di lasciar perdere l'incriminazione per possesso di cocaina e di usare solo il favoreggiamento. Ma questo tipo di patteggiamento non è permesso a chi ha le ragioni del suo appello. Tra un mese, nel frattempo, Heidi Fleiss dovrà affrontare il processo federale, dove viene accusata di evasione fiscale e di riciclaggio di denaro. Un'accusa lanciata anche contro suo padre, Paul, che si è dichiarato colpevole e che verrà probabilmente condannato a dieci mesi. Pensa di non avere fatto un grande lavoro con Heidi, ha dichiarato triste il papà, che è un noto e rispettato pediatra. Heidi invece intende combattere ribadendo la propria innocenza. «Devo finire in carcere perché gente piaccio il sesso? Non intendo pagare per tutti e sentirete ancora parlare del libretto». Ma questo Heidi non lo ha fatto. Ma questo Heidi non lo ha fatto. Ma questo Heidi non lo ha fatto.

Lorenzo Soria

E' stata condannata a pagare una multa di 1500 dollari. La stessa cifra che chiedeva per una notte con una sua girl.

Un'immagine di Heidi Fleiss la «maîtresse» di Hollywood.



«Passato sfruttatori»
Scalfaro: l'Italia deve di più alla Europa
«Non c'è colpa»

ROMA. «Ci sono Paesi, tra i quali anche l'Italia, che ritengono nei secoli avere solo diritti nei confronti dell'Africa o «mea culpa» su questa materia non è a uno spirito politico attento». Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha proposto queste riflessioni intervenendo alle celebrazioni per il 32° anniversario dell'Organizzazione dell'unità africana (Oua).

Dopo l'attentato di Jaffa
«Ebrei intolleranti»
Il ministro fa litigare
turchi e palestinesi

GERUSALEMME. Le dichiarazioni rilasciate dal ministro degli Esteri, Romano Prodi, in Israele, Corrado Lanza di Montezemolo hanno suscitato grande sorpresa negli ambienti politici e governativi dello stato ebraico. Dopo l'attacco di un soldato israeliano contro la basilica francescana di Jaffa, il rappresentante della Santa Sede ha affermato che il problema è più profondo, coinvolge l'intero sistema educativo e i valori imperanti in Israele e aveva parlato di «intolleranza e ostilità contro tutti i non ebrei sempre più diffuso fra la popolazione israeliana».

Per i malati terminali
Australia, al Nord
è stata legalizzata

SYDNEY. Con una storica decisione, il Parlamento del Territorio del Nord in Australia ha approvato una legge che legalizza l'eutanasia su richiesta. La legge, approvata dopo un dibattito di 10 ore, riconosce il diritto dei malati terminali in preda a gravi sofferenze di mettere fine alla vita con l'aiuto medico. Il Parlamento del Territorio (capitale Darwin) è il primo al mondo a legalizzare l'eutanasia, anche se la pratica è stata depenalizzata in Olanda e nell'Oragon (Usa).

DENTIERA INFERIORE

Quando l'osso mandibolare e la gengiva inferiore diventano piatti, la dentiera tende a scivolare lateralmente. E' questo il più grosso problema per i portatori di protesi.

Un cuscinetto sottilissimo di provenienza austriaca ha entusiasmato milioni di persone che hanno risolto il loro problema di instabilità.

Nelle farmacie più aggiornate può già trovare il cuscinetto FITTYDENT ed eventualmente maggiori chiarimenti.

NON COMPRARLO
PROVALO GRATIS

Invia ad I.D.E.C.O. 39100 Bolzano, Via Braille, 18 la richiesta di campioni inserendo nella busta un'altra busta già indirizzata col tuo recapito ed affrancata come lettera.

ESPOSIZIONE ANTE CINA - GIAPPONE

La **Cathay di Bruxelles** presenta
delle più prestigiose
collezioni
di giada scolpita di tutte le varietà.
Inoltre corallo, lapislazzuli,
turchese, avorio antico.

A vostra disposizione
per acquisti e autentificazioni

HOTEL IMPERIAL PALACE

Parana 19
Riferiti: Tel. 0185/288.991
da venerdì 26 a domenica 28 maggio
ore 11 alle 21 orario continuato

IL CASO IL VIRUS DELL'INFLUENZA

Gli esperti studiano la nuova sindrome che causa allergie e malesseri

Sos per il «mal d'ufficio»

«Dietro la scrivania calano le difese»

È nota come «Sick Building Syndrome». Più o meno, «mal d'ufficio». Non si tratta di assenteismo, di poca voglia di lavorare. È meglio, l'apatia e la pigrizia ne sono parte integrante, ma riguardano la volontà del lavoratore che, invece, le subisce per cause esterne. Un fenomeno che preoccupa, ormai, in tutto il mondo e che in Gran Bretagna è diventato oggetto di un dettagliato studio i cui esiti sono stati pubblicati dal «Guardian». Il quotidiano inglese ha infatti dedicato all'argomento due pagine di analisi e consigli, prendendo in esame ogni possibile malessere che derivi dall'ambiente di lavoro. Individua e condanna quattro imputati: l'aria, il rumore, la temperatura e le luci.

È soprattutto la cattiva qualità dell'aria ad essere responsabile di sonnolenza, anche di scarsa resistenza alle malattie, quindi di abbassamento delle difese immunitarie dell'organismo. Ma anche una circolazione dell'aria non uniforme è responsabile delle patologie. «Si passa, nello stesso ufficio - riferisce il giornale inglese - "sacche" d'aria viziata a vere e proprie correnti». E questo è spesso determinato dalla disposizione degli arredi nell'ufficio.

L'aria è inquinata. La polvere di tappeti e moquette è ricettacolo di germi e acari. I detersivi usati per pulire, l'ozono delle fotocopiatrici e il fumo dei lavoratori, contribuiscono a complicare le cose. Le conseguenze? Allergie, malesseri, irritazioni a gola e mal di testa sono le più comuni.

Per parlare del condizionamento dell'aria. In certi uffici, spiega l'inchiesta del «Guardian», d'estate si tocca anche i 30 gradi. Altra nota dolente riguarda l'umidità: l'umidità degli ambienti che spesso è troppa (e favorisce la proliferazione di batteri) e troppo

poca (e causa disidratazione della pelle, irritazione agli occhi, mal di gola e problemi di respirazione).

L'inquinamento acustico è un altro problema che sembra acquistare sempre maggior gravità. I telefoni trillano, il rumore di fotocopiatrici e stampanti, quello delle macchine per scrivere e dei condizionatori d'aria, possono causare frequenti mal di testa.

Irritazione agli occhi, «sfarfallamenti» alla vista, mal di testa, vertigini, senso di fatica e nausea. Di tutto questo può, invece, essere responsabile una cattiva illuminazione, in particolare quella di lampade a fluorescenza. Ma anche i riflessi sullo schermo del video, sulle finestre, o il tremolio delle luci al neon fanno la loro parte.

Per quanto riguarda l'Italia, è all'Istituto Neurologico Mondino (Università di Pavia) che si stanno avviando i primi studi. «Del resto - osserva il dottor Giuseppe Miceli, aiuto di Neurologia - «Sick Building Syndrome» è un fenomeno non di recente comparsa. Ma stiamo facendo indagini a tappeto, in diversi uffici, sui lavoratori. Nella nostra stessa direzione stanno andando altri istituti scientifici e di medicina del lavoro».

Qual è la patologia più frequente? «Senza altro il mal di testa. Seguito a ruota da dolori alla schiena, dovuti il più delle volte a cattive posture. Ma anche malesseri causati, spesso, da cattiva illuminazione che può essere responsabile anche di stati depressivi».

Che cosa suggerisce alle persone che soffrono di mal d'ufficio? «Beh, possiamo consigliare di smettere di lavorare. Possiamo soltanto dare una terapia che abbatta i sintomi del malessere. Per il resto, consigliamo di cercare di apportare, comunque, un cambiamento».

Daniela Daniele

1 QUALITÀ DELL'ARIA

LA SCARSA CIRCOLAZIONE MANCANZA DI ARIA FRESCA E RIDOTTA CIRCOLAZIONE DELL'ARIA

PIGIZIA, SONNOLENZA E RIDOTTA RESISTENZA ALLE MALATTIE

L'INQUINAMENTO

POLVERE DEI TAPPETI, USO DI SOLVENTI PER LA PULIZIA DEI TAPPETI, GERMI TRASMESSI TRA LAVORATORI IN PICCOLI AMBIENTI E FUMO

ALLERGIE, IRRITAZIONI A GOLA E OCCHI, MAL DI TESTA

2 TEMPERATURE E UMIDITÀ

LA TEMPERATURA

IN ESTATE, IN ALCUNI UFFICI, POSSONO REGISTRARE I 30 GRADI CENTIGRADI

PIGIZIA E MAL DI TESTA

L'UMIDITÀ

TROPPO POCO PUÒ CONSENTIRE AI BATTERI DI RIPRODURSI CON FACILITÀ, TROPPO POCO PUÒ PORTARE A IRRITAZIONI DEGLI OCCHI, DEL NASO E DELLA GOLA E A PROBLEMI RESPIRATORI

RAFFREDDORI E INFIAMMAZIONI DELLA GOLA

3 RUMORI

I TELEFONI CHE SUONANO, MACCHINE PER SCRIVERE E LE STAMPANTI AL LAVORO, IL RONZIO DELL'ARIA CONDIZIONATA

PUÒ CAUSARE

MAL DI TESTA

4 LUCE

LA SCARSA ILLUMINAZIONE A FLUORESCENZA E IL RIFLESSO DEGLI SCHERMI DEI COMPUTER

PUÒ CAUSARE

IRRITAZIONI AGLI OCCHI, CAPOGIRI, STANCHEZZA, NAUSEE

CHE COSA SI PUÒ FARE

PER UN LAVORATORE CHE PENSA DI ESSERE A RISCHIO DI MAL D'UFFICIO, SAREBBE STATO PREPARATO UN LISTA DI CONTROMISURE PRINCIPALI

- 1 ASSICURARE UNA CIRCOLAZIONE DELL'ARIA E UN RICAMBIO DI ARIA FRESCA ANCHE CON UN VENTILATORE SULLA SCRIVANIA SE NON ESISTONO ALTRE ALTERNATIVE
- 2 MISURARE I LIVELLI DI BISSO DI CARBONIO PER CAPIRE SE LA VENTILAZIONE È ADEGUATA
- 3 TENERE L'UFFICIO PULITO PER LA POLVERE
- 4 FOTOCOPIATRICI E ALTRI MACCHINARI A SUFFICIENTE DISTANZA DALLE PERSONE
- 5 L'ELETTRICITÀ STATICA TRATTANDO I TAPPETI CON IONIZZANTI
- 6 ASSICURARSI CHE CI SIANO TENDE IN OGNI FINESTRA
- 7 MANTENERE LA TEMPERATURA TRA I 20 E I 24 GRADI CENTIGRADI

IL 50% CON E SCHERMI

Votata alla Camera

Inquinamento acustico Ecco la legge

ROMA. Non saremo più costretti a trasalire ogni volta che la televisione interrompe il programma in corso per inserire i «consigli per gli acquisti». Gli spot pubblicitari inviati attraverso lo schermo televisivo, infatti, non potranno più trasmettere con una potenza superiore a quella ordinaria dei programmi. Questo varrà anche per le trasmissioni e la pubblicità radiofonica. Uno dei punti salienti della legge quadro sull'inquinamento acustico approvata dalla Camera dei deputati con 304 voti a favore, nessun astenuto, solo un contrario.

Le emittenti hanno sempre respinto l'accusa di alzare volontariamente il volume per richiamare l'attenzione di telespettatori e radioascoltatori adducendo le difficoltà tecniche che impediscono di omogeneizzare il volume di quanto prodotto o riprodotto in studio e quanto, invece, restituito all'esterno. Tenendo conto di questa esigenza e dei costi che le emittenti sarebbero costrette a sopportare per adeguarsi alle nuove normative, l'Aula di Montecitorio ha accettato un emendamento che consente un periodo di tempo dall'approvazione della legge (ora dovrà passare in Senato) a chi si deve in regola.

La relazione che ha accompagnato il testo approvato dall'Aula di Montecitorio sull'inquinamento acustico ricorda che i dati rilevati dall'Oss riportano una diffusa esposizione a livelli di rumorosità ben superiori alla soglia di sicurezza (oltre 65 decibel) che comportano danni sia al lavoro che al sonno.

La legge che «abbassa il volume del Paese» non stabilisce i parametri di inquinamento, ma introduce l'obbligo per disciplinare il rumore emesso da sorgenti acustiche fisse (insediamenti industriali, attività varie, cantieri, impianti ecc.) e mobili, come traffico automobilistico, aereo, ferroviario, agricolo, nautico. E' la prima proposta organica di origine parlamentare di interesse ecologico che viene approvata.

(r. nri.)

POLEMICA

EFFUSIONI PROIBITE

Lui: «Elisa stava solo facendomi gli auguri per il compleanno»

Maurizio Postiglione e Manuela Capriglione. Potenza: sorpresi nella mano, furono sorpresi



Si baciano a scuola: sospesi

Vigevano, sono studenti di terza media

VIGEVANO. Due ragazzi di terza media sono stati sospesi dal preside per aver dato un bacio a scuola. La storia è cominciata il 25 maggio, quando un ragazzo di 13 anni, Fabio B., ed Elisa W., 12 anni entrambi, alunni della «Bosco» di Vigevano si sono incontrati l'altra mattina nel corridoio dell'istituto, durante l'intervallo. «Era il mio compleanno - racconta Fabio - e lei, fidanzata, mi ha fatto gli auguri e poi mi ha regalato un bacio».

Il bacio è stato dato in mezzo a tutti non era possibile, e così siamo entrati nei servizi femminili, praticamente sulla soglia, vicino alla porta. Ma qualcuno ha assistito alla scena ed è corso a riferirlo al preside, il professor Corrado Libra, che l'altra mattina li ha chiamati a chiamare tutti e due: sospesi. Due giorni più tardi, uno solo lei, che non ha l'aggravante di essere entrata nei bagni dell'altro sesso.

Il ragazzo raggiungendo la mia classe per iniziare le lezioni - dice Fabio - quando ho incontrato il preside davanti al suo ufficio. «Adesso», mi ha detto, «fai le valigie». Poi, «tu e anche la tua bella». All'inizio non rimasto stupefatto ho cominciato a chiedermi cosa mai combinato di così grave. Mai più avrei pensato che fosse per quel bacio.

Neanche il tempo di cominciare la lezione, e il ragazzo viene convocato assieme ad Elisa in presidenza, dove apprendiamo la verità ma non il nome di chi ha segnalato in presidenza lo «scandaloso» episodio. Il provvedimento è contenuto in un foglietto firmato dal capo istituto. «Visti tutti una serie di articoli di legge, Fabio è sospeso dalle lezioni per i

giorni 26 e 27 maggio con la seguente motivazione: «Si è introdotto nel bagno femminile per scambiare effusioni e baci con una ragazza dell'istituto, fidanzata». Terni a scuola lunedì 29, accompagnato da un genitore.

Per i due studenti, che stanno preparando per gli esami di licenza, è un duro colpo. «Scoppia in lacrime, Fabio», in classe in preda all'agitazione e dopo neanche mezz'ora si sente male. Lo portano nell'infermeria della scuola, poi al pronto soccorso, gli diagnosticano uno stato ansioso. «Avevo la pressione a 170 - dice - hanno dovuto darmi i valium per calmarmi».

Anche la madre è rimasta perplessa per la severità del provvedimento: «Mi sembra una cosa incredibile - dice - al massimo potevano dargli una nota, ma due giorni di sospensione mi sembra proprio un'esagerazione. Speriamo solo che non ci siano conseguenze per gli esami. Ma la donna, che fa l'infermiera, ha detto dell'altro da aggiungere: «Mio figlio è stato portato al pronto soccorso in ambulanza - dice - ma io sono venuta a saperlo solo nel pomeriggio, quando è tornato a casa. La scuola poteva almeno prendermi il disturbo di avvisarmi».

Sulla vicenda manca la versione del professor Corrado Libra, da due anni preside della scuola, che ha liquidato la vicenda con un secco no comment: «Non ho proprio nulla da dichiarare».

Claudio Bressani

MDF

MODERN DESIGN FURNITURE

una linea di pensiero che ci differenzia da tutti

MDF NICE PRICE

Il prezzo al 40% in meno

solo nei punti del circuito

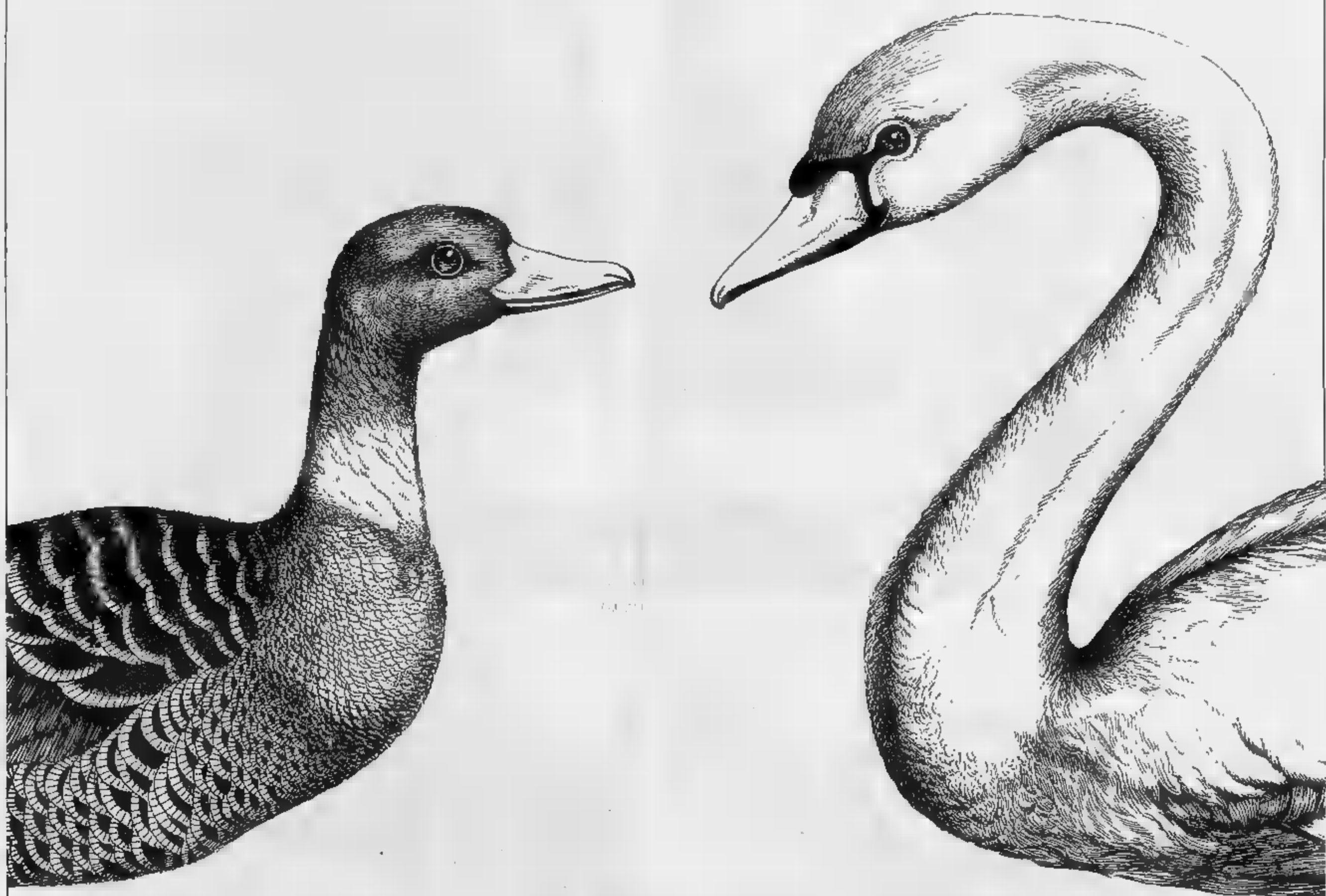
LINEA NUOVA - Progetti

TORINO - Ca

Tel. 011/5213373 • orari 9-12:30/

0 • chius

LA SPECIE È LA STESSA. È L'ELEGANZA CHE È UN'ALTRA.



VOLVO 850 GLE. NELLA CATEGORIA DELLE DUEMILA, UN'AUTO DI UN'ALTRA CATEGORIA.

Un collo lungo e un becco non fanno un cigno. Così come quattro ruote e un motore da 2000 cc non sempre fanno un'auto di classe. La storia sembra identica. Ma mentre nel regno animale la bellezza è un dono di natura, in quello delle automobili è frutto di studi ri-

gorosi. La linea della Volvo 850 GLE nasce da anni di incessanti ricerche, condotte per conciliare esigenze strutturali, di sicurezza ed estetiche, fino a farle conflui-

re in un unico progetto. Ma la bellezza di una Volvo è fatta anche per durare nel tempo. Così come è fatto per resistere alle più forti sollecitazioni il suo

motore da 126 CV, capace di spingere la vettura ad oltre 195 km/h. Un motore realizzato con largo impiego di acciaio al vanadio, per ridurre quanto più possibile le vibrazioni. Questa è la Volvo 850 GLE.

L'unica auto al mondo ad essere

equipaggiata con gli airbag laterali, oltre che con airbag full-size, ABS Volvo, barriere di protezione laterali SIPS. La sua eleganza la si nota anche quando si parla di soldi: 43.300.000 lire

VOLVO 850 GLE.

Berlina, lire 43.300.000

Station Wagon, lire 46.300.000

Prezzi chiavi in mano, bloccati fino alla consegna.

per la Berlina e 46.300.000 lire per la Station Wagon. Adesso, decidete voi. Nell'ambito della stessa specie, qual è la vostra scelta?



VOLVO
Qualità e Sicurezza

Pronto il nuovo ponte sul Malone



Ultimi ritocchi al tratto di strada danneggiato dall'alluvione e che da oggi a mezzogiorno sarà ripreso al traffico

Chivasso, da oggi riapre l'autostrada

Ultimi ieri gli ultimi ritocchi e la realizzazione della segnaletica orizzontale, oggi a mezzogiorno, dopo sei mesi di interruzione, verrà finalmente riaperta la tanto attesa carreggiata dell'autostrada A4 Torino-Milano nel tratto Chivasso-Ovest-Bronzato. Si riaprirà quindi sul nuovo ponte sul torrente Malone, crollato nella notte del 5 novembre scorso durante l'alluvione. In tutti questi giorni di interruzione, non sono mancate le proteste degli automobilisti e degli autotrasportatori, costretti a lunghe code.

Chivasso Ovest per poi raggiungere Torino con la superstrada 11. Rallentamenti e lunghe colonne anche sull'unica corsia aperta verso Milano.

La direzione generale delle so-

cietà A4 non ha perso tempo e dopo la demolizione del vecchio ponte e la riprofilatura dell'alveo del Malone, ha predisposto i progetti e i lavori, sotto la direzione tecnica dell'ingegner Abele Mario Beretta. Il nuovo ponte è lungo 100 metri e largo 11,20, costruito come quello precedente dalla società Grassetto.

Il costo complessivo dell'intervento oscilla sui 10 miliardi di lire, attualmente sborsati dalla società autostrada, che però in un contributo statale dell'alluvione. «Riteniamo che aver realizzato un simile intervento in sei mesi possa essere un record. In mattinata procedemmo al collaudo definitivo del nuovo ponte e a mezzogiorno via libera ai mezzi, assicurando alla direzione tecnica A4. (d. and.)

Svastiche, graffiti diabolici e musiche misteriose in camere arse da un rogo

La casa dei «figli di Satana»

Ciriè, rituali con uomini armati

Una cascina semidistrutta da un incendio, immersa nei prati della frazione Devesi di Ciriè. Sono rimaste solo due stanze buie, anche di giorno. Queste quattro pareti sono diventate la casa dei «figli di Satana». I muri sono imbrattati di scritte sataniche, dal biblico 666, numero dell'anticristo, al volto del caprone inscritto in un cerchio.

Una stella a cinque punte, ancora frasi inneggianti al diavolo, formule della messa nera. Il pavimento è ricoperto da giornali, bottiglie di birra e cumuli di sigarette. Ci sono mucchi di cenere e, a fianco della porta d'entrata, sul muro anche una svastica. La strada per l'incendio parte da via Robassomero, pochi metri prima di imboccare il ponte che attraversa il torrente Stura a fianco della ditta di zione Seme. Trecento metri di strada in mezzo a prati, boschi e coltivati prima di arrivare davanti alla «Casa Brucia», in località Goretti.

Un nome sfortunato, un incendio causato da un corto circuito l'ha in parte distrutta lo scorso autunno costringendo il margaro che occupava d'inverno a trasferire. Di giorno è un posto fin troppo tranquillo, con i contadini nei campi. Il silenzio è rotto solo dai grilli o dal motore dei trattori. La vita qui comincia di notte, un via via ininterrotto di fari di autovetture. Una luce irreale, da canti e musiche provenienti da quelle due finestre. «Era meglio che volta quando c'erano le coppiette scottolano preoccupati i



La cascina semidistrutta da un incendio, nella frazione Devesi

contadini. Ma di messe nere non parlano.

Di quella musica che invade la campagna coperta dalle tenebre non ne vogliono sapere. «Siamo abituati a lavorare - dicono - queste cose non ci interessano». Nei giorni scorsi, però, uno di loro non riusciva a prender sonno e, incuriosito da quello che stava accadendo, è avvicinato alla casa, subito allontanato da due sconosciuti armati di pistola. «Parlavo inquietante, scendeva l'ipotesi della ragazzetta per lasciare spazio a qualcosa di più preoccupante. Per Giuseppe Ale, proprietario della cascina e della casa di estrazione poco distante, di parlare di satana o di riti satanici ci sono d'accordo, i dis-

egni sui muri ci sono fatti anche da una persona esperta in materia, spero che si tratti di ragazzi. Mi sono mai accorto di niente, anzi stavo proprio pensando se ricostruire o questa struttura».

Quello di Devesi è un episodio che si aggiunge alla profanazione della cappella di San Rocco, tre settimane fa, a Lanzo. Dei vandali si erano introdotti nella piccola chiesa, posta all'inizio del Ponte del Diavolo, e avevano devastato gli interni. L'unico pezzo che avevano rubato era il crocifisso in legno, collocato sopra l'altare. Un particolare che aveva fatto pensare a una profanazione per riti satanici. Il mondo occulto che in provincia è attivo, utilizzando chiese sconosciute e

santuari fuori.

«Sono gruppi isolati, nocivi», spiega don Gianni Sangalli, rettore della basilica Maria Ausiliatrice di Torino e responsabile di Telesubalpina - cercano pubblicità, vogliono far diffondere la voce delle loro esistenze per recuperare i nuovi adepti. «Di queste cose - aggiunge - meno se ne parla e meglio è, in molti giovani c'è la voglia di provare, questo è preoccupante».

Don Aldo Reineaud, fino ad un anno e mezzo fa parroco di Devesi, non si è mai accorto di nulla: «So che ci sono cappelle consacrate e cascine abbandonate, ritrovo tutti i più di drogati, ma non di adepti del diavolo».

Gianni Giacomino

PROVINCIA FIANCHI

BARDONECCHIA

Scomparsa da due giorni
morta di digi

Ezio Lantime, 44 anni, dipendente della società Soggiorno dello Jaffrou, residente a Mezzet con la moglie e la figlia Debora di 9 anni, è stato trovato annegato nelle acque della diga dell'Enel delle Sette fontane. Da tempo soffriva di crisi depressive; nella serata mercoledì la moglie Ivana Remolif ne aveva denunciato la scomparsa alla polizia. La scoperta ieri mattina alle 10 da parte dei volontari del circolo alpino.

RAPINA AL SAN PAOLO

Battino, 11 milioni

Due persone a viso scoperto hanno rapinato questa mattina l'agenzia dell'Istituto San Paolo di via XX Settembre a Cercenasca. Minacciando la cassiera con un coltellino si sono furti 22 milioni.

CHIVASSO

Giornata dedicata
a giovani e lavoro

Dalle 9 alle 17, nella sala consiliare, giornata dedicata all'insediamento dei giovani nel mondo del lavoro. L'iniziativa è del distretto scolastico n. 39, l'assessorato alle attività formative e culturali del Comune.

CAVIRIO

Centri estivi ragazzi
solo oggi per le domande

C'è solo tempo oggi per presentare le domande, da inoltrare al Comune all'ufficio istruzione, per i centri estivi per i ragazzi che si terranno dal 26 giugno al 28 luglio.

Trovato dalla moglie
Ventisette anni
muore in casa
per overdose

Più una volta ha provato a disintossicarsi, non ce l'ha fatta. E ieri mattina è morto per overdose. Per iniettarsi l'eroina Nicola Lomaestro, 27 anni, disoccupato residente a Collegno in via Lombroso 33/9 ha approfittato dell'assenza della moglie, uscita a fare la spesa.

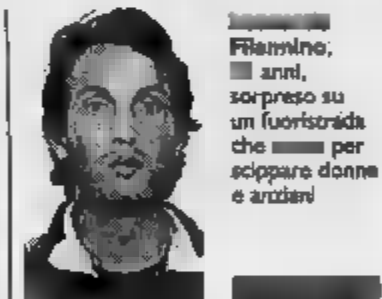
E' stata lei ad avvertire i carabinieri di Collegno. «Sono sicura che il marito è in casa, viene ad aprirmi ed è mezz'ora che suono il campanello». I militari hanno quindi deciso di sfondare la porta d'ingresso: il giovane era in bagno, riverso sul pavimento, con l'ago infilato nel braccio. «Giurava che non l'avrebbe più fatto - urlava piangendo la moglie - che sarebbe andato in comunità, ma l'ha deciso troppo tardi. Era troppo disperato perché non trovava lavoro». Nicola Lomaestro è conosciuto dai carabinieri anche per qualche furto, commesso per comprarsi la «dose». I vicini, comunque, lo ricordano come un ragazzo gentile, sempre molto triste.

Scippatore in fuga ■ Collegno: arrestato
Inseguito dai vigili
cerca d'investire

Per evitare di essere arrestato per furto e scippo ha cercato di investire i vigili urbani di Collegno. Gli agenti si sono salvati, lui è finito in ospedale.

Da tre settimane Leonardo Filannino, 44 anni, residente a Torino in via Patreli 26, a bordo di una fuoristrada rubata, scappava indisturbato anziani e giovani donne, a Collegno e Rivoli. L'altro pomeriggio, a Collegno, un passante l'ha notato in «azione» e ha telefonato ai carabinieri. Una «gezzella» è subito partita alla sua ricerca.

Ai militari si è presto unito un pattuglia della polizia municipale che, in via Tasso, ha bloccato la strada a Leonardo Filannino. «Se non si spostate subito vi ammazzo», ha urlato il giovane dal finestrino fuoristrada, accelerando contro la «Uso» dei vigili. Antonino Dolce e Vincenzo Paluci hanno provato a fermarlo sparando alle gomme del «Suzuki». Ma il pregiudicato non s'è arreso: ingranata la retromarcia è scappato verso il centro di Collegno.



È così incominciato uno spericolato inseguimento: carabinieri e vigili urbani riusciti a fermare la fuoristrada solo in Francia, angolo via Leopardi. Filannino non è però arreso subito, ha provato più di una volta a speronare la «gezzella» dei carabinieri. E solo quando si è reso conto di non poterla fermare si è consegnato ai militari. L'uomo, del resto, non è nuovo ad esperienze di questo tipo. Già un anno fa, infatti, era stato arrestato per aver rubato l'automobile. (g. len.)

A Moriondo Torinese
Infarto al volante
pensionato
di Castelnuovo

Un pensionato di Castelnuovo Don Bosco (Asti) è morto ieri mattina, intorno alle 7,30, a Moriondo Torinese, sulla provinciale per Chieri, a causa di un infarto, mentre era al volante della propria auto. Attilio Celotto, 70 anni, appena uscito di casa, era diretto a Chieri. All'improvviso, nei pressi dell'abitato di Moriondo, ha perso il controllo della sua «Lancia Prisma» e, dopo avere invaso la corsia opposta, si è schiantato contro un muro. Alcuni passanti hanno lanciato immediatamente l'allarme, ma, quando giunti i soccorsi, l'uomo era già morto. A provocare l'incidente, secondo i primi accertamenti eseguiti dai carabinieri, sarebbe stato un infarto. Il malore lo avrebbe stroncato prima ancora dell'urto, violentissimo, contro il muro. Sarà l'autopsia a stabilire con esattezza la causa della morte.

Ospedale di Giaveno
Pronto soccorso
verso la chiusura?
Personale in allarme

Le incombenti di un ridimensionamento dell'ospedale ospedaliero e della chiusura del pronto soccorso dell'ospedale di Giaveno creando il panico tra il personale del locale presidio. Nella prima mattinata di ieri i responsabili delle organizzazioni sindacali hanno emesso un comunicato stampa in cui affermano le preoccupazioni non solo per il posto di lavoro, ma per gli abitanti della Val Sangone. Secondo la sindacalista Maria Grazia Fortigliatti «la situazione è grave, non manca giorno che dei dipendenti chiedano trasferimento in altre sedi. Il futuro è incerto e purtroppo il colloquio coi responsabili dell'Usl 5». I sindacalisti stanno studiando le azioni da adottare e chiedono un incontro immediato con il dottor Coppola, responsabile dell'Usl 5 e una maggior collaborazione tra i parti per risolvere il problema.

Sentenza in pretura
«Banda merendina»
Due patteggiano
un anno e 10 mesi

Si è conclusa quattro patteggiamenti davanti al pretore la vicenda della cosiddetta «Banda merendina», accusata, tra l'altro, di furti di generi alimentari nelle scuole elementari e materne di Montanaro e altri paesi del Chivassese. Vincenzo Maniscalco e Angelo Arena hanno concordato una pena di un anno e dieci mesi; l'immigrato albanese Shpetin Bechiri ha avuto un anno e tre mesi; Angela Alisacchi, madre di Arena, imputata soltanto di ricettazione, ha patteggiato un anno e cinque mesi. Tutti i benefici della condizionale. L'inchiesta, condotta dal procuratore presso la pretura di Torino, Ezio Domenico Bassi, è partita da una serie di furti in alcuni cantieri edili nel Chivassese, il '93 e il '94. I quattro erano finiti in carcere ai primi di dicembre. Gli inquirenti avevano accertato ben 25 furti.

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.

NOVAVITA VITA

... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA

BANCA SELLA

La Banca Sella è la più grande banca italiana per capitali e servizi. È la prima banca italiana per capitali e servizi. È la prima banca italiana per capitali e servizi. È la prima banca italiana per capitali e servizi.

Rivarolo, preso di mira il «Lombardini Discount». Misero il bottino: appena sei milioni

Rapina al supermarket, quasi una tassa

Quattro «colpi» in 12 mesi

Come gli esattori delle tasse: arrivano, prelevano e spariscono. Solamente che il posto delle cartelle di pagamento hanno pistole e coltelli e non fanno tante parole per convincere a pagare. Al supermercato «Ld» di corso re Arduino a Rivarolo questo paragono c'è più di una persona che lo fa. Nel giro di poco più di un anno i banditi han visitato il supermercato ben quattro volte, rimediando sempre bottini consistenti.

L'ultima rapina l'hanno fatto a segno ieri, poco dopo mezzogiorno, due malviventi armati di pistola e coltello. Decisi, hanno fatto irruzione nel locale passando dalla porta che si apre sul retro. Il super-mercato è specializzato nella vendita al dettaglio di prodotti confezionati da marche poco conosciute - già chiuso da qualche minuto; nel parcheggio antistante non c'era più.

Negli uffici amministrativi c'erano soltanto i due responsabili del negozio che stavano completando la contabilità: «Mani in alto e niente scherzi. Se fa il furbo filerà tutto liscio. Ai due non è rimasto altro da fare che indicare i cassaforte e lasciarli prelevare. Il bottino, però, è stato decisamente misero: meno di dieci milioni. Secondo la denuncia presentata dai responsabili, i malviventi, quindi, fuggiti a bordo di

I malviventi entrano dal retro quando non ci sono più clienti ■ minacciano due impiegati con una pistola e un coltello

Il supermercato «Ld», in via re Arduino a Rivarolo, preso di mira dai rapinatori



FILATTO

Furto d'auto: un arresto e una denuncia

Un arresto e una denuncia a Faleto per furto di automobile. Ieri pomeriggio i carabinieri della stazione di Rivarolo hanno fermato Michele Bollandi, 22 anni, residente in via Fassio 12. Il pattugliatore in servizio di perlustrazione lo ha notato, poco dopo le 14, in centro a Faleto, mentre era alla guida di una Fiat Uno. I militari hanno cercato di raggiungerlo ma lui ha tentato la fuga. Ne è nato un breve inseguimento terminato, per fortuna, nel giro di pochi minuti. Un controllo al terminale ha quindi permesso di scoprire che l'automobile era stata rubata poche ore prima a Torino. Inevitabile il fermo; in giornata sarà già interrogato.

Fiat Uno parcheggiata all'esterno dove, probabilmente, si stava attendendo un tacco complicato. L'auto utilizzata per la fuga è stata ritrovata poche ore più tardi dai carabinieri di

Rivarolo: alcuni elementi potrebbero essere utili nelle indagini e portare alla scoperta dei responsabili.

Banditi sfortunati quelli di ieri. Era andata decisamente

meglio ai predecessori. L'ultimo assalto risale a poco più di un mese fa, quando erano riusciti a portare via più di 20 milioni: soldi di tre o quattro giorni di lavoro. Altre due vol-

te, invece, avevano bloccato all'esterno del supermercato gli addetti al deposito in banca degli incassi.

La ragione di così tanto accanimento dei rapinatori è facile da comprendere. La struttura sorge, infatti, alla periferia di Rivarolo, lontano dal traffico della zona commerciale e con numerose vie di fuga, sia verso Torino sia verso i paesi del Canavese occidentale. Nel giugno di cinque anni fa, quando la struttura ospitava un megamarket specializzato in prodotti surgelati, un uomo, Sergio Paglia, si barricò all'interno, minacciando di appiccare il fuoco a tutto il locale. I carabinieri lo convinsero a desistere ed arrendersi dopo un'estenuante trattativa durata diverse

Lodovico Poletto

IN BREVE

Bloccati mentre «allargano» i posteggi per auto

Li avevano fermati a spostare alcune transenne, installate dagli operai del comune a pochi metri da un muro pericolante, per aumentare il numero delle aree sosta. Invitati a recarsi in commissariato per identificarsi, hanno risposto agli agenti con pugni e spintoni. A finire nei guai due marocchini, posteggiatori abusivi in piazza del Rondolino (una delle poche aree parcheggio gratuite a Ivrea). El Mostafa Belkhoua, 38 anni, abitante a Thavagnasco in via Aosta è stato arrestato; denuncia e segnalazione al tribunale dei minori, invece, per A.B., 15 anni, abitante a Faleto.

CHIAVERANO

a Pertini la scuola elementare

Sarà intitolata alla memoria dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini la scuola elementare di Chiaverano, in via Andrate. Alla cerimonia, prevista per domenica 4 giugno, parteciperanno i nipoti di Pertini e alcuni rappresentanti dell'Anpi.

DIECI CASTELLI

E' possibile visitarli fino a domenica

Ultimi giorni per visitare i dieci castelli canavesani che hanno aderito all'iniziativa organizzata dalla locale azienda di promozione turistica. Fino a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, aperti i manieri Agliè, Borgo Masino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Rivara, Rivarolo, San Giorgio e Pavone (quest'ultimo solo per i clienti ristoranti). Biglietto d'ingresso a compresa la visita guidata.

CUORONE

Termine le lezioni all'Università

E' arrivato alla conclusione l'anno accademico dell'Università della terza età Alto Canavese, l'ultima lezione, che sarà seguita da un rinfresco, è in programma per domani alle 15.30, nel salone Cavario dell'Istituto salesiano Morgando di Cuorone. Marco Ciarlerà delle tradizioni canavesane all'inizio del XX secolo.

Condannata «banda merendine»

Hanno patteggiato pene attorno ad un anno i quattro giovani denominati da banda delle merendine perché accusati, l'altro, di furti di generi alimentari nelle scuole elementari e materne di Montanaro (dove avevano la residenza) e altri paesi del chivassese. Vincenzo Maniscalco, Angelo Arena, l'altro Shpetin Bechiri e Angela Alisacchi (madre di Arena). Tutti hanno ottenuto la condizionale. I furti ricostruiti dagli inquirenti sono stati circa 25.

La scoperta del sub che aveva già avvistato le auto nel Sirio

Un altro «lago dei misteri»

Cassaforte nelle acque del San Michele

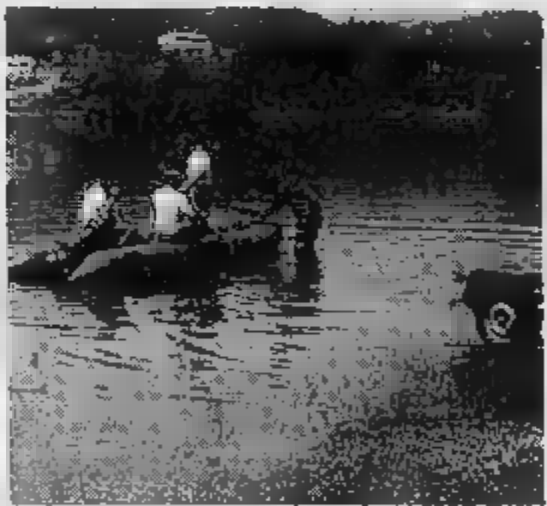
Vengono a galla altri misteri, del fondo dei laghi che circondano Ivrea. Dieci giorni fa i canavesi due auto, entrambe rubate, recuperate al lago di Chiaverano del Sirio. Nel giorno scorso, la sagoma di una cassaforte è spuntata dal fango e dalle alghe del lago San Michele, un piccolo specchio d'acqua appena fuori città.

Ad avvistarla, domenica mattina, era stato un subacqueo della Fips, Ugo Bisone, 42 anni, di Ivrea, lo stesso che già segnalato l'automobile nel Sirio. «Mi ero da poco - racconta Bisone - alcuni pescatori mi chiesero di dare un'occhiata al fondo. Verso la sponda Nord, vicino all'isolotto, ho notato questo grosso armadio blindato, munito di cerniere molto spesse; era incagliato nel fango, a due metri e mezzo di profondità».

Tanto bastato, perché dalla questura si interessassero gli agenti del commissariato sportediese. E ieri pomeriggio una «volante» si recò sul posto, insieme ai vigili del fuoco di Ivrea e ai sommozzatori del nucleo territoriale di Torino. «Si tratta - dicono i vigili - fuoco - di un armadio in ferro, corazzato, con le ante aperte. All'interno sembra esserci nulla, ma l'acqua è troppo sporca per riuscire a vedere qualcosa». Da quanto tempo è lì sotto, nessuno lo sa. «Si direbbe quindici anni - spiegano i poliziotti - almeno a giudicare dalla forma».

E aggiungono: «Potrebbe essere una vecchia cassaforte, per abitazione oppure per ufficio. Ma lo stesso tipo di armadi venivano usati anche negli uffici postali». Parla ancora di refettorio, quindi. Come l'auto ritrovata in fondo al lago Sirio, anche l'armadio blindato potrebbe essere stato rubato: un ingombrante oggetto di cui sbarazzarsi al più presto. Insciare tracce. La possibilità di un recupero, comunque, è stata scartata. «E' il sotto di troppo tempo - dice il responsabile dei sommozzatori - Non c'è alcun motivo di sprecare denaro ed energia per tirarlo fuori».

Insieme all'armadio-cassaforte, intanto, sono riaffiorate le voci dei misteri di questo piccolo bacino. Proprietà privata a rischio per una società di pescatori, verso la fine degli anni 80 era già stato sottoposto a bonifica parte carabinieri. «Anni fa - spiega Oriano Parotta, titolare del campeggio Lago San Michele - qui vicino c'era la



Il lago San Michele, alla periferia della città di Ivrea, dove è stata scoperta nel fango, a due metri e mezzo di profondità, ma per il grosso armadio non ci sono attualmente possibilità che venga recuperato

polveriera; durante la seconda guerra mondiale vi alloggiarono anche truppe tedesche. Perché, durante la bonifica, trovarono decine di bombe a mano e proiettili di ogni genere».

Leggenda vuole che in mezzo allo specchio d'acqua, a 20 metri di profondità, ci sia addirittura un autoblindo. «E' voce -

continua Perotta -, che però non è mai stata confermata». Sono in molti, comunque, a giurare che nei fondali del lago San Michele, come nel Sirio e negli altri bacini della zona, si nascondano molti misteri, destinati probabilmente a restare tali.

Mauro Revollo

DOVE E QUANDO

PROFESSIONI GUIDA. Per il ciclo di incontri «Istorie alle montagne», oggi alle 21.15 nella sede del Cap, in via Cavallone a Font Canavese, Alberto Re, presidente del collegio regionale delle guide alpine piemontesi guida.

INIZIATIVE IN MONTA. Si inaugura alle 18, il nuovo «Punto guida» di corso Botta 18 a Ivrea, che raccoglie una cinquantina tra le opere fotografiche di Davide Olivetti. Visite dal lunedì al venerdì, 16.30-19.30.

SCUOLA DI MUSICA. Si conclude oggi il ciclo di lezioni per genitori ed educatori proposto dal liceo «Martinetto» Caluso. Alle 17.30, nell'Aula Magna, Marianna Cardone tira le somme dell'intera serie di sedute.

CORSO SANITARIO. Prosegue il corso di pronto soccorso per la Comunità Montana Valle Susa e Croce Rossa di Castellamonte. Nel locale plurisecolare del Comune di Colletto Castellamonte, alle 20.30, si svolge un incontro incentrato su fratture, trauma cranico e lesioni al sistema nervoso. Per informazioni: 0124/699909 o 562097.

MUSICA E DOLCI. Al bar-biblioteca Il Cigno (ex Araba Fenice) di via Lago Sirio 3 a Chiaverano, dedicata a un dessert party. Dalle 21 degustazione di dolci della cucina di Ivrea. Si esibisce in concerto il gruppo dei «Piet and Fingers».

COMEDIE DIALETTALI. Alle 21, presso il Parco della Stazione di Montanaro, la Compagnia Teatrale della Pro loco presenta la commedia in piemontese Franco Roberto «Baranda dal dottor dia mutua».

INCONTRO SULLA MUSICA. Organizzato dall'Asilo Nido in collaborazione con Avis, Aldo e Cri si tiene al Teatro Comunale di San Giorgio, con inizio alle 20.30, uno serata sul tema della musica e della donazione di midollo osseo. L'ingresso è libero.

AL PARCO ACQUATICO. Sono aperte oggi, dalle 16.30 alle 19.30 al Circolo di via Roma 86 a Banchette, le iscrizioni per la gita del 24 giugno al Parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialle. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/234737 o 0124/330517.

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO



Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.



Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.



... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integraliva.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA



BANCA SELLA

Le informazioni premesse dall'art. 2 legge n. 154/92 sono verificate nei relativi libri pubblici e disponibili presso tutte le filiali della Banca. La Banca Sella e la Compagnia Generali S.p.A. sono autorizzate al trattamento delle attività premesse dalla legge 2 gennaio 1991 n. 1. AVVERTENZE: per una maggiore informazione in merito ai servizi proposti e relativi al presente documento, si raccomanda di prendere visione del documento informativo di cui all'art. 1 della legge 1991 e consegnarlo alla Banca Sella e alla Compagnia Generali S.p.A. Il fondo comune, prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il gestore

47 50 52

SALA ■ - Il 21 Settim. 24 febbraio 57 55 527. Die 21 Comtempor. Dabibi e Audreopranta **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, con R. Maini, D. Cesarò e P. Parlon. G. Casuso, A. Roca, G. Giamari, F. Cossu e S. Lucio. G. Roca. G. Casuso.

ARGENTINA - **Argo** Tote Argentina tel. 6880 46012. **Claret** 30 maggio ore 21. **Orma** **Ola no scampi** di Enzo Siciliano con Anna Piccinini. **Claret** 31 agosto ore 21. **Argo** **Studio** di Fawcett e Girardot 27, 101.

58 90 117 Ora 21.30 **Paradiso di Giuseppe Camilleri**, con Pasquale Anselmo, Fabio Camilleri, Luciana Lentini e la Povera Mamma Paola. Giorgio Trubbiani. Domani (ore 18) un'ora e una al 25.5

ARROTTEATRO via Mazzini 1, Grande 27
58 90 111 Ora 21.30 **Di fuori di me** di Roberto Uboldi. Con i protagonisti del

Tiresimo direttore generale di A&P
 Cammaria a domenica sino al 28 maggio
 1111 a Sant'Agostino 1111: 58 94 873
 Ora 21 La Cucina Reale presenta La
 fienda di N. Koyada con C. Accornero a
 5 Villa regia F. Contini a 5 Villa

CELESTIALE via Medaglie d'Onore, 24
354 543 43 Ore 21: Vangelo 2000: chi
crede il popolo lo sta? autore testi: Pa-
squale Carr. musiche Enzo Guarni, movi-
ment. Renato Grieco regia **CELESTIALE** (Anghi-
CENTRALE via Colza 6 1 878.77 70 Ore
21 Moonlight chiers di Luna di le Pina

COLOSSEO via Capo d'Africa 20, tel. 70.04.932. Ore 21.30. **F2** Passaporto per la Palestina. Incontro con il presidente della Repubblica. **Il** del fallit. Regno Unito. **Il** del Ginevra.

COLOSSEO RIDOTTO SALE a via Capo d'Africa 2 a, tel. 70.04.932. Ore 20.45. L'ambasciatore a Maria di Paula Claudel adde. e re

COLOSSEO RIDOTTO BALIA ■ un Capo d'Africa 52, tel. 70 04 932 Ors. 22.15
caricchio di C. Franchini, G. Giambardino
con la Nola A. Di Clemente, V. Mancusi. E

DEI COCCI via Garibaldi 69 ☎ 578 3502. Die-
21 15 Lucca Comp. Ringhiera Quad-
della Belle Epoue di Arthur Schnitzler
Saggio alceci - A. M. Vanni Altissimo
Le tecniche Franco Molit

DEI SATIRI FOYER via Grossoponte 13 ☎

DELLA COMETA via del Teatro d'Arlecchino 4, 10121
0110 5764380 ore 21 La Locandiera da Carlo

DE SEVERI, a.d. Martedì 22 il. Cugli, 18
676 51 34 Ore 15.30 Centro Servizi

DELLE ANTI via Salaria 519 tel. 46 18 559
42 43 564. Ore 31. 31 marzo 1993
gatti e Ted Tany con V. Mastandrea 8
Ternoni e Anacle. D'ANGELO reus

DELLA MUSE - Forlì 43, tel. 44.23.1.200
21 l'Associazione Lavori in Campo presen-
ta il medico del paese di E. Scarpitta.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel.
411.22.87 - Or. 20.45 in cucina di A.
Ayckholm

ETI TEATRO QUINDO via M. Mangheri 1
tel. 679-4585 ETI presenta «Lo Stregone»
gioco scritto da Italo Calvino per Magazzini ed.
1995. Ore 11 - Compagnia Giochi e
Teatro Lullà! Giardini Miramaglia.
Ore 20 premiazione.

Ore 19 L'Espresso Scrittura Roma 50
gno di una messa solenne a S. Spirito
spese Rista S. Studentica.

IL VASCHELLO via G. Cesare 72-78. tel.
041/261101. Cir. 19.30 Teatro Proposta pre-
sentava La confessione di scdca vassallica
di consuetudine ingresso a soli 24 spazzato
a sola Ore 21 Alai Danza Teatro presenta
My last are not long Enough, coreogra-
fia Rosanna Fiumi.

LA SILENTE via del Campanile 14
8013867. Ore 21. Ingresso in Audito di E-

MANZONI (tel. 2610 14.101 323 3034) Or
21 Carzoni cantate in carlini. Cant
cantate in carlini. Ora 23 Savatore M
tino in Ancona momentaneamente col
NAZIONALE (tel. 2610 14.101 323 3034) Or
21 Carzoni cantate in carlini. Cant
cantate in carlini. Ora 23 Savatore M
tino in Ancona momentaneamente col

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 5
 ☎ 39 62 635 Orz 31 Galliano ☎ Torino
 ☐ Costa e Autrice Impresariati ☐ Affitti
 ☐ Affitti ☐ Affitti ☐ Affitti ☐ Affitti ☐ Affitti

PAROLIC via G. Bajori 20 tel. 688 3523

POLITECNICO - via G. Galvani 12 - 20133 Milano
tel. 361.15.01 - Ore 20.45 La Compagnia
di F. Frayha cantano con E. Macchiari, a
ripetimento di alcuni dei suoi brani
Canzone 5/6

ROMA Piazza S. Chiara 14, tel. 5680 27 70. Qui 21 **Lastrade** pensa a me romani di Spadolini, con Alerio Altieri, Renato Nodino, Lina Greco.

SPAZIUNO vicolo 111 Pomez 3
589.99.74 Civ 21 **SPAZIUNO** Amb
scuola Russa **Racconti** varlogini ca A

CECHOV, Karel D. **ANTONIO**
SPAZIOZERO via Garibaldi 65, tel. 575.82.1
Ore 21.30. dei Palcoscenico d'Africa
Compagnia ■■■■ Melamcozzi present
Garin della foresta di Wola Sytna. R
gia Daria Slas.
TEATRO STABILE ■■■■ GIALLO v. Cass

ITALIA Ore 21. Scusi tanto qu
sta è una rapina autore e regia P
Fonte: con G. Rocchi, A. Seidano, S. M
nk. F. Fegaro, I. De Santis

TEATRO VIOLE Ave. Garibaldi 10. 558 30.34. Ore 20.30 **L'uccello della**
S. Maria presenta **Casa di pazzi** di
Pavlo
TEATRO DELL'OMOLOGO SALA CUBA
DE via di Filippini, 17/a tel. 683.08.73
Ore 21: **Una leonessa di Giardiniere**. Vener

Varia il **paradiso** di Hahnemann con
Babiloni, P. Bonlampio, S. Montesi. F. Ap-
piani. Oref. ore 17,30, lunedì rip. fino al
maggio

TEATRO **CA**
FE' via de Filippini 17° an 683 08 75
Ore 21 tutti le sera Cooperativa Teat. Te-

tratti presentati. Dado Corni in **Borderline**,
Shane & Dado Corni, M. Di Leo R. Pirelli,
da R. Pirelli Domestica via 18 - L'Alba No-
va, hno al 26.5

TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TR
STEVENS via S. Donato 5, tel. 37 01 66
Domestica via 18, alba, L'Alba No-

THEATRO INSTABILE DELLO HUMOR
N.B. TARD 14. PR. 84 16 057 85 48 950 C
21.30 Spettacolo cantante ridendo
poi... scherzando! con D. GIANNA.
Corde, 5 Coricimsi Fran. odb. LUNED
www.romana.it tel. 06 25 51

OPERA III ROMA 00228 5 49.16 01 - 481 70 03 Rupture

LUCCI

ACQUARO via Monza 1. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA v. Catinone eng. v. Padova 26.92.28.10. Lucci 10.000.

ALCANTARA via Monza 1. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA Aires 38. Lire 12.000. Ap. ore 13. Lucci rosso.

ALCANTARA via Montebello 55. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via Sansovino 3. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA PUSSEYCAT via P. Serpi 5. Lire 10.000. Apertura ore 10.30. Lucci rosso.

ALCANTARA V.M. 18.

ALCANTARA via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. Lucci rosso.

ALCANTARA via Giambellino 153. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via F. Fazi 5. Apertura ore 12. Lire 12.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via M. de Panicle 13. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via Fati di Bruno 3. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via C. Da Sotio 5. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via Bignoli 52. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via F. Fazi 5. Apertura ore 12. Lire 12.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via R. Sancio 23. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Lucci rosso.

ALCANTARA corp Lucci 128. Lire 10.000. Apertura ore 14.20. Lucci rosso.

ALCANTARA via Padovani 173. Apertura ore 10.000. Lucci rosso.

EMILIA ROMAGNA

TEATRO

TEATRO Stagione lirica, 1 giugno, ore 21. **Re-** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuffenbaum, soprano Sumi Jo, Kuri Rydi, baritono Wolfgang Scrima. Repliche il 4 (ore 15,30), il 5 (ore 20), il 6 (ore 20), il 11 (ore 15,30), il 12 (ore 20) e il 16 (ore 20) giugno.

DEL Via Indipendenza 44. Sala Grande. **Il** jazz **Stanton** d'ore 21. **concerto** Orchestra nazionale di jazz, dir. Laurent Cugny. Domani Orchestra sinfonica Toscanini, Michael Nyman Band. 30 maggio ore 18 e 31/5 ore 18. **La traviata**, orchestra filarmonica del teatro comunale diretto da Vincenzo Monteleone, a favore dell'associazione tumori. 7-11 giugno **Faust** **tableaux**, sul **del** di Gounod, regia Thierry Salmon. Affront: Renata Palmieri, Renato Carpentieri, Daria Lippi. Cantanti: Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowicki, Larry.

TEATRO LA SOFFITTA, via D'Azzeglio 41. Riposo.

SAN MARTINO. Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

SALA (piazza Rossetti 2). Riposo.

TEATRO DELLE. Riposo.

TEATRO GALLERIA via Matteotti: ore 21,30. Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Prato 80, telefono 522.032). Riposo.

AULA DI SANTA LU- 31 maggio, ore 20,30, **concerto** Ensemble Il Ruggiero, i salmi di Salomone Rossi.

DEMON. Riposo.

LABORATORIO (via San Vito 83, tel. 234.822). Riposo.

SALA LUNA. Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

BENTIVOGLIO. Tutte **tranne** i lunedì, intrattenimento a jazz.

RUIDO. Ore 22, tutte le sere, **concerto** Ensemble Il Ruggiero, i salmi di Salomone Rossi.

IL (viale Zagabria 1, telefono 505.801). Riposo.

PARCO NORD. Aperto tutti le sere con discoteca. Fino a domenica, dalle 16 alle 2, **Maglo momenta: festa dell'esoterismo**. 30 maggio **concerto** Casinò Royale. Il giugno **concerto** Negrita. 27 giugno **concerto** MI Nig.

CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. 30 maggio **Elton John**. 31 maggio **concerto** Metheny.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

BOLOGNA v. S. Felice tel. 227.811. Or. 20; 22,30; sab. 17,30; 22,30; 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**. Rld. anz. id. Agia.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Exotica**. Rld. Agia.

APOLLO v. XXI Aprile 8, L. 814.2034. Or. 18,30; 19,30; 22,30. **Film bianco**. Dom. 28. **Rivoluzioni**.

ARCOBALENO 1 piazza Enzo 1/d, telefono 235.227. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30; 15; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, tel. 255.828. Or. 18; 20,15; 22,30. **Leon**.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **L'amore molesto**.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 4 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 5 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 6 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 7 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 8 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 9 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 10 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 11 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 12 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 13 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 14 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 15 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 16 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 17 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 18 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 19 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 20 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 21 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 22 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 23 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 24 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 25 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 26 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 27 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 28 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 29 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 30 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

CAPITOL 31 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or. 18; 20,20; 22,30. **La scuola**.

MARCONI via Saffi 58, telefono 648.2374. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **La scuola**.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri.

Far e fest. 20; 22,30. Camerieri

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

- 13 — Operazione ladro, telefilm
- 14 — Vm giornale
- 15 — Bazar, telefilm
- 17 — Chopper squad, telefilm
- 18 — Teleservice
- 18,30 Dynasty, serial tv
- 19,30 Vm giornale
- 20,30 Vediamoci chiaro
- 21,30 Telesfilm
- 22,30 Vm giornale
- Programmi non stop

TV Agrigento

- 7 — Notiziario
- 8,30 Cara dolce Kiko, cartoni
- 9,25 Amor gl'anno, telefilm
- 10,40 Cara dolce Kiko, cartoni
- 11,05 Alla Ufo Robot, cartoni
- 11,40 Madelon sposa, rubrica
- 12,45 Medicina biologica (Omeopatia), informazione medica
- 14,05 Notiziario
- 14,40 Supermusic Videomusic, musicale
- 15 — Linea royante
- 15,45 Commerciale
- 16,30 Documentario
- 17 — Notiziario
- 17,30 Cartoni animati
- 18,10 Tgg Special, informazione
- 20,05 Notiziario
- 20,40 Bianco e nero, musicale
- 21,30 Unitali Network, intrattenimento
- 22,25 Notiziario
- 23,10 Linea royante (R)
- 23,45 Zio d'America, telefilm
- Programmi non stop

Video 3 TCI

- 7,30 Cocchiada, cartoni
- 8 — Informazione ieri
- 9,30 Rubrica esoterica
- 9 — Rubrica commerciale
- 12,30 Rubrica esoterica
- 13 — California, serial tv
- 14 — Oggi notiziario, telegiornale
- 14,30 California, serial tv
- 15,30 Gran Premio
- 16 — Rubrica commerciale
- 18 — Rubrica esoterica
- 19 — In. Oracoli, cartomanzia
- 19,30 Oggi sera, telegiornale
- 20 — Rubrica esoterica
- 20,30 L'ippogrifo, rubrica
- 22,30 Oggi sera, telegiornale
- 23 — California, serial tv
- 24 — Informazione ieri
- Programmi non stop

Vuellesette

- 7 — V7 news, telegiornale
- 8 — V.P.
- 13 — Crazy dance, musicale
- 14 — V7 news, telegiornale
- 15 — V.P.
- 16 — Mastrevetra, rubrica
- 16,15 Amore proibito, telefilm
- 17 — Mastrevetra, rubrica
- 17,15 La posta rosa, rubrica

17,30 Ginty, telefilm

- 18,45 Piacere Italia, rubrica
- 19 — V7 news, telegiornale
- 20,15 Teleservice
- 20,30 Film
- 22,30 V7 news, telegiornale
- Programmi non stop

Teleggio

- 11,30 Bob e Bobetta, cartoni
- 13 — Servizi speciali del Vg
- 14 — Videogiornale
- 15,10 Baby show (19 parte)
- 15,40 Carifon
- 16,40 Baby show (20 parte)
- 17,10 Pugwall, telefilm
- 18,10 Nature Match, documentario
- 18,30 Videogiornale
- 20,30 Film
- 22,30 Videogiornale

Radio Video Calabria

- 14,45 Film
- 16,20 Vacanze teatrali per Fuso
- 16,55 Attenti al cuoco, rubrica
- 17,10 Marlina, telefilm
- 17,25 Polo Ovest
- 18,55 Match news, rubrica
- 19,25 Video news, notiziario
- 19,45 Racing time, rubrica
- 20,30 Zebra codice vendetta, film
- Programmi non stop

Tele Acras

- 14,30 Per amore, rubrica
- 15 — Proposte commerciali
- 17,15 Vg pomeriggio
- 17,30 Proposte commerciali
- 18,15 Musica e spettacolo
- 19,15 Per amore, rubrica
- 19,45 Tg rosa, rubrica
- 20,10 Vg sera, telegiornale
- 20,40 Cielo di piombo, film
- 22,30 Vg linea notte
- Programmi non stop

Antenna Uno

- 7,30 Cara dolce Kiko, cartoni
- 9,30 Amor gl'anno, telefilm
- 14,05 Prima pagina, notiziario
- 14,30 Antiprima Totomarket
- 16,30 Video one, musicale
- 16 — Il filotto, gioco a premi
- 19,35 Prima pagina, notiziario
- 20,30 Superstar sport, rubrica
- 23 — 7 e mezzo, gioco a premi
- Programmi non stop

TG Sicilia

- 7 — Circuito Junior Tv
- 13 — Proposte commerciali
- 13,50 Notiziario
- 14,20 Tga studio, rubrica
- 15 — Notiziario (R)
- 15,30 Circuito Junior Tv
- 16,30 Proposte commerciali
- 18,30 Notiziario
- 19,50 Agricoltura e ambiente, rubrica
- 20,25 Notiziario

TELE ACRAS



Callaghan il duro contro una banda spietata

«Cielo di piombo» in onda alle 20,40, diretto da James Fargo con Clint Eastwood (foto). Terza avventura dell'ispettore Callaghan. Stavolta ■ ■ ■ che fare con ■ ■ ■ banda che, al comando di un reduce del Vietnam, ruba, uccide e rapisce. Callaghan è aiutato nell'impresa ■ ■ ■ una donna poliziotto giovane e volenterosa ma poco tollerata dall'ispido ispettore.

- 20,45 Sgrilla la notizia
- 21 — Fashion, rubrica
- 21,30 N.Y.P.D., ■ ■ ■
- ■ ■ Notiziario
- 22,20 Mi ho comprato Dynasty
- 22,30 Dynasty, serial tv
- 23,20 Mi ho comprato Dynasty
- 23,30 Liana Lugares, rubrica
- Programmi non stop

Tele+1

- 7 — Piccolo grande amore, film
- 9 — Prehistoric arrivano i dinosauri, film
- 11 — Tender Mercies - Un tenero ringraziamento, film
- 12,45 Tele+1 News
- 13 — Appuntamento con un angelo, film
- 15 — Cavalcarono le aquile, film
- 17 — Telegli bambini
- 19 — Yakuza Ninja III, film
- 20,35 I corti di Telegli

- 21 — Hot Shot! 2, film comico
- 22,35 I corti di Telegli
- 23 — Mario Grosso, film
- Programmi non stop

Tele+3

- 7 — Gelosia, film drammatico (ripetizione ore 9; 11; 13; 15; 17)
- 18 — Anapolaghi, documentario (R)
- 19 — Nel mari del Sud, documentario
- 24 — Last World, Vanished Uva, documentario (R)
- 20,50 +3 news, notiziario spettacoli
- 21 — Tesca, di Giacomo Puccini, con H. Behrens e Placido Domingo
- 24 — Gelosia, film drammatico

TRM Odeon

- 12 — Per amore...
- 13 — Attenti al cuoco
- 13,30 Musica e spettacolo
- 13,45 Il tempo di un caffè

- 14 — Informazioni regionali
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Rosa tv, rotocalco
- 19 — Informazioni regionali
- 19,30 Tg rosa, rubrica
- 20,15 Teleservice
- 20,30 Zebra codice vendetta, film
- 22,15 Informazioni regionali
- 22,30 Cinema 5, rubrica
- 22,40 Cuore in rete, rubrica
- 23,25 Westside 3000, film

Tele spazio 1

- 6,45 Block notes, attualità
- 8 — Telesfilm
- 9 — Spazio commerciale
- 13,15 Operazione ladro, telefilm
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Fito diretta, rotocalco
- 16,20 Spazio commerciale
- 18,30 Dynasty, serial tv
- 19,30 Telegiornale

LE TV PRIVATE

- 20 — Telesport, rubrica
- 21 — Super Dynasty, serial tv
- 22,30 Fito diretta, rotocalco (R)
- 24 — Telegiornale
- Programmi non stop

Telefonica

- 13,10 Telesfilm
- 13,40 Telegiornale
- 14,05 La voce della Sicilia
- 14,30 Tam Tam, rubrica
- 15,30 Telesfilm
- 16 — Attenti in tv
- 18,30 Documentario
- 20,20 Tg sera, telegiornale
- 20,45 Telesfilm
- 21,15 Agricoltura e ambiente in Sicilia
- Programmi non stop

Antenna Sicilia

- 8 — Proposte commerciali
- 12 — Insieme fine a mezzanotte
- 13,30 Proposte commerciali
- 14,30 Siciliauno, telegiornale
- 15 — Proposte commerciali
- 16 — Amore proibito, telefilm
- 17 — Quincey, telefilm
- 18 — Piacere Italia, rubrica
- 19 — Proposte commerciali
- 20,30 Un uomo a nudo, film
- 22,30 Siciliauno, telegiornale
- 23 — Viaggio ad Oriente
- 23,30 Siciliauno, telegiornale
- Programmi non stop

Telescirocco

- 13 — Starlandia, varietà
- 14 — Tsi, telegiornale
- 15 — Pomeriggio insieme
- 16,15 Amore proibito, telefilm
- 17,15 Carte rosa, rubrica
- 17,30 Quincey, telefilm
- 18,45 Piacere Italia, rubrica
- 19 — Tiesel monitor
- 20,30 Un uomo a nudo, film
- 22,30 Tsi, telegiornale
- 22,45 Tiesel monitor (R)
- Programmi non stop

Canale 21

- 13 — Maki Maki, telefilm
- 13,30 Salsedra, telefilm
- 14,15 Tigi 21, telegiornale
- 14,40 Stanlio e Olio nel paese delle meraviglie, film
- 17,10 Special fantascienza
- 18 — I tre moschettieri, film
- 19,10 Comback, telefilm
- 20 — La Armata Rossa contro il 3° Reich, film
- Programmi non stop

TC Catania

- 8 — Documentario
- 13 — Gloria (R)
- 13,30 Punta alla B, situation comedy
- 14 — Gran Premio
- 14,30 Oggi notiziario, notiziario

- 15 — Commerciale
- 17 — I grandi veggenti d'Italia
- 17,30 Chica Beach, telefilm
- 18,30 Alice, situation comedy
- 18 — Giotta, notiziario
- 19,20 Punta alla B, situation comedy
- 20 — L'uomo Tigre, cartone
- 20,30 Guleg 77, film d'azione
- 22,30 Diamanda, telefilm
- 23,30 Setto nel buio, telefilm
- 24 — Oggi notiziario, notiziario
- Programmi non stop

Videomusic

- 7 — Corifilias
- 9 — The nax, rotazione video
- 12 — Corifilias
- 13 — Il formicaio, attualità (R)
- 14 — Segnali di fumo
- 16 — Arhane i nostri
- 16,30 Clip to clip, video di successo
- 17,30 Casa Rossa
- 18 — Zona millo
- 19,25 Pruriti, a cura di Smeranda
- 19,30 Vm giornale
- 19,45 Il formicaio, attualità (R)
- 20,30 Casa Rossa
- 22 — Bob Marley, special
- 23,30 Megaphone
- 23,30 Vm giornale

Telema

- 9 — Proposte commerciali
- 13 — Mol oggi, rotocalco
- 13,05 La ribelle, telefilm
- 13,30 Siciliauno, notiziario
- 14 — Siciliauno, telegiornale
- 16,15 Proposte commerciali
- 18,30 La ribelle, telefilm
- 18 — Sono le diciannove, rubrica
- 19,30 Siciliauno, notiziario
- 20,15 Siciliauno
- 20,30 Piazza Grande
- 22,05 Siciliauno
- 22,10 U.S.A. Paroli nazionali
- 23 — Siciliauno, telegiornale
- 23,25 Telesfilm
- Programmi non stop

Tele+2

- 7 — Sportissime, notiziario
- 8 — Fitness
- 10 — Coast to coast, sport Usa
- 13,30 Settimana gol, speciale Coppa
- 14 — Coast to coast, sport Usa
- 18 — Rugby: Francia-Tonga, World Cup '95
- 19,30 Telesport, notiziario
- 19,35 Sportime, magazine
- 20 — Calcio, campionato tedesco
- 21,45 Letta Pirelli, calcio sudamericano
- 22 — Golf, Volvo P.G.A.
- 24 — Rugby, World Cup '95
- 1,30 Pallanuoto, rubrica
- 2 — Pallanuoto, rubrica

© Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA
publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia *Der Traumgeorg* di A. Zemlin (in tedesco con sopralluoni in italiano), direttore K. Martin; i ruoli principali J. Cimilian, A. Pussar, K. Schreier, R. Nalen, E. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Bonelli, nei ruoli principali D. Mazzuca, K. Ricciardi (prot.), L. Canonici, A. Antonazzi, E. Pagni (autore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Missione del coro F. Foglietta, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento sintonico A. Cerullo.

TEATRO DEI PUPPI Taormina via Bari all'Olivella 95, tel. 323.400-581.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 *Morte di Ginevra di Salomè*. *Il ridotto teatro Biondo* (il Targa F. Morillo) 18 di 31 maggio '95 Totò e Vicé e l'angelo delle lanterne di Franco Scudato, regia Antonella Di Salvo e Franco Scudato. Chi è in possesso del leggendario "Fuori abbonamento" può prenotare la lista al botteghino. Informazioni tel. 562.364.

CABARET

AL CAPO' CRISTOFORI via Stabile 138, tel. 585.394 - 581.761.

AL CONVENTO via Castellana Bandiera 68 (zona Faide), Telefono 091-53.72.428. Non tocchiamo questo teatro di Nania, Di Stefano, Solerzo con T. Giambone, G. Giambone, G. Nania. Musica: Massimo Melodici. Ore 18,15.

ALLA via Cantieri tel. 637.53.38. Saponara, Civiletti, Patrolini, Barbera. Venerdì 21,00, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO via Lancia tel. 223.845.

AL VANTAGLIO via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e info. tel. (091) 548.985 - 5330.683.451.

CAPO' CRISTOFORI via Lombardella 25, T. 625.9223. Ore 21 Cabaret con G. Sorà.

TEATRO MADISON piazza Don Bona 13 - tel. 543.740-537.29.15. Bili Blance, Miriam Di Paola Quando c'era lui... Ore 18,30.

TEATRO ANTONIO via Don Orione - telefono 544.768.

CRYSTAL tel. 671.04.94. Consulenti di Alan Aychbourn. I giardini di Claudio Russo. 3 al 1 maggio tutti i giorni.

TORRENA FLORE tel. 837.5811-837.4354.

via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 *Musica, scene, cabaret* con Silvana Turone, Claudia Calabrese, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 Cabaret.

DISCOTECHI

DISCOTECA PALOMA viale C. I. Alfonta, tel. 637.4480. Venerdì 18,30-20,30, sabato 20,30-22,30, domenica 20,30-22,30.

UNA DOMENICA AL KICK CLUB tel. 6552.055. Ore 22 Gianni Brunetti e i Messaggeri. Orchestra spettacolo, musica anni 60-70, 18,30.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO via F. Ciappolino 29, tel. 447.603.

CABARET

MARPAZZO via V. Emanuele 57, il Gatto Blu "Fasoloso". Franciura tel. 312.918.

DA CHARLOTTE via Conte Ruggero 48. Ore 21, con i cabareti con Mario Sapientia. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL POLI pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.982.

MESSINA

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI

«Stagione 1995» di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E... Tre opere (novità assoluta) di M. Sotta, G. Solima, A. Nidi. Coproduzioni: Ente T. di Messina Edizione T. Velli di Reggio Emilia. 30 maggio (T.no A) 19 giugno (T.no B) 3 (T.no C) 6 (F.udi Abb.). G. Bizzel Carmen Orchestra L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tietzi. Orchestra Filarmónica Veneta. Coro del T. Velli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233. ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITI. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano **Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathieu (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

CALTANISSETTA

Baufrémont **Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathieu (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Bellini **L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajola (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Supercinema **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, M. Brissini, J. C. Bixby (Usa '94) — Un mille signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scatenato per un nuovo massacro di donne. N. V. 2h 20' Comico

CATANIA

Capitol **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Tiffany **Bad** di D. Harris, con E. Barón, L. Fabbiano, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale, scopre che deve smascherare la pericolosa intrigheria. V. M. 14 1h 35' Azione

Capitol **D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg. Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter di scorta con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' Dramma

Capitol **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Corso **Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathieu (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Excelsior **Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo datascritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14, 1h 35' Horror

Ritzi

v. Rila 5
Or. 17,30/21

Selara

p. Riformatorio 15
Tel. 417.034
Or. 17,30/22,40

ENNA

Super. Grivi

p. Ghisleri 2
Tel. 500.803
Or. 16,30 - 22,30

MESSINA

Aurora

v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695 Or. 18/22,30

Luz

Lgo Seggiola, le. 188
Tel. 718.398
Or. 18/22,30

Olimpia

v. degli Amici, le.
Tel. 716.039
Or. 18/22,30

Orione

v. S. Martino 335
Tel. 522.57.96
Or. 18,30/22,40

Savio

v. Piccolo Frumentario
Tel. 717.348

PALERMO

Abo

v. Emanuele Amari 168
Tel. 328.248
Or. 18,30/20,30/22,30

v. Pirandello 5

625.9647, Or. 18,30

Aricchino

v. Impugnato Federico 12
Tel. 582.151 Or. 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Aurora

v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192, Cineclub
Or. 20,30/22,30

Flamma

Lgo degli Abati 8
Tel. 625.1888
Or. 17,18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Gaudium

v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535, Or. 18,30
18,30/20,30/22,30

Genio per amore

di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathieu (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Il bacio della morte

di J. Laven, con M. Brando, J. Depp, F. Durney (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalisi lo prende in cura. N. V. 1h 37' Sentimentale

L'esca

di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajola (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Prima dell'alba

di R. Lasker, con E. Hawke, J. Depp (Usa/Aust. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passando una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' Sentimentale

Comunale

v. Garibaldi 58
Tel. 328.248

Comunale

v. Mazzini 62
Tel. 23.942

Odeon

v. Vittoria Veneto
Tel. 989.165

Aurora

v. E. Caterina 163
Or. 18/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno

v. Garibaldi 386
Or. 18/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola

v. Garibaldi 386
Or. 18/18/20/22
Ingr. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Odeon

v. T. Natale 117
Tel. 533.192

Morti di

di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellogg tra folli ciotole, psicanalisi e cura al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Léon

di L. Besson, con J. Reno, B. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventura

ENNA

Super. Grivi

p. Ghisleri 2
Tel. 500.803
Or. 16,30 - 22,30

MESSINA

Aurora

v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695 Or. 18/22,30

Luz

Lgo Seggiola, le. 188
Tel. 718.398
Or. 18/22,30

Olimpia

v. degli Amici, le.
Tel. 716.039
Or. 18/22,30

Orione

v. S. Martino 335
Tel. 522.57.96
Or. 18,30/22,40

Savio

v. Piccolo Frumentario
Tel. 717.348

PALERMO

Abo

v. Emanuele Amari 168
Tel. 328.248
Or. 18,30/20,30/22,30

v. Pirandello 5

625.9647, Or. 18,30

Aricchino

v. Impugnato Federico 12
Tel. 582.151 Or. 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Aurora

v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192, Cineclub
Or. 20,30/22,30

Flamma

Lgo degli Abati 8
Tel. 625.1888
Or. 17,18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Gaudium

v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535, Or. 18,30
18,30/20,30/22,30

Genio per amore

di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathieu (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Il bacio della morte

di J. Laven, con M. Brando, J. Depp, F. Durney (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalisi lo prende in cura. N. V. 1h 37' Sentimentale

L'esca

di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajola (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Prima dell'alba

di R. Lasker, con E. Hawke, J. Depp (Usa/Aust. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passando una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' Sentimentale

Comunale

v. Garibaldi 58
Tel. 328.248

Comunale

v. Mazzini 62
Tel. 23.942

Odeon

v. Vittoria Veneto
Tel. 989.165

Aurora

v. E. Caterina 163
Or. 18/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno

v. Garibaldi 386
Or. 18/18/20/22
Ingr. 6000

FESTA DEL CLIENTE



**I FESTEGGIATI
SIETE VOI!**

Ecco alcuni esempi:

**ESTRATTO LIQUIDO
DI PASTA DI PASTA**
vaschetta, gr 70 L. 63.429 al kg **4.440**

**ESCHI DI FRUTTA
SANTAL**
lt 1 L. 1.600 al lt **1.600**

**ESTRATTO LIQUIDO
PER PIATTI LANT**
lt 1,5 **1.700**

**ESTRATTO LIQUIDO
PER PIATTI LANT**
gr 250 L. 14.360 al kg **3.590**

**OLIO CARAPPELLI
D'OLIVA**
lt 1 L. 6.400 al lt **6.400**

**DETERGENTE PER LANT
DINAMO ULTRA**
fustino, kg 2 **7.800**

**PIZZAIOLA
LOCATELLI**
1 conf. da 3, gr 375 L. 13.307 al kg **4.990**

**PIZZAIOLA
LOCATELLI**
kg 1 L. 2.500 al kg **2.500**

**ROLO DA CUCINA
SCALE**
2 pezzi **1.390**

**BURRO
PREALPI**
gr 250 L. 9.120 al kg **2.280**

**TONNO STAR
ALL'OLIO**
3 scatole da gr 80 L. 10.417 al kg **2.500**

**BOLLA SCHIUMA
BOROTALCO**
ml 250 **3.850**

**DEODORANTE
FILIZI ATTURRA**
ml 75 **3.990**

**BELDIOLOSO
TOMO**
gr 200 L. 13.900 al kg **2.780**

**BELDIOLOSO
FORTUNELLO MOTTA**
1 conf. da 10, gr 400 L. 10.950 al kg **4.380**

**BELDIOLOSO
FORTUNELLO MOTTA**
lt 1,5 L. 320 al lt **480**

**BELDIOLOSO
FORTUNELLO MOTTA**
lt 1,5 L. 787 al lt **1.180**

**BELDIOLOSO
FORTUNELLO MOTTA**
bot., ml 660 L. 1.440 al lt **950**

E INOLTRE...



**VASTO
ASSORTIMENTO
PENTOLE
ANTIADERENTI
(tutte le misure)**
9.900

**SILK-EPIL
BRAUN
EE1**
79.000

**STUCCO
MURALE**
4.900

**T-SHIRT
IN COTONE**
2.900

**PISCINA "PERLA"
cm. 180**
29.900

**UOMO
CON PINCES
IN COTONE**
10.900

**PASTARELLA lt 1
cm 18**
9.900

**BARBECUE
cm. 40x60**
49.000

**SERVIZIO
PER MACEDONIA
(7 pezzi)**
8.500

**BORRACCIA
TERMICA**
5.900

**BORSA FRIGO
lt. 20**
10.900

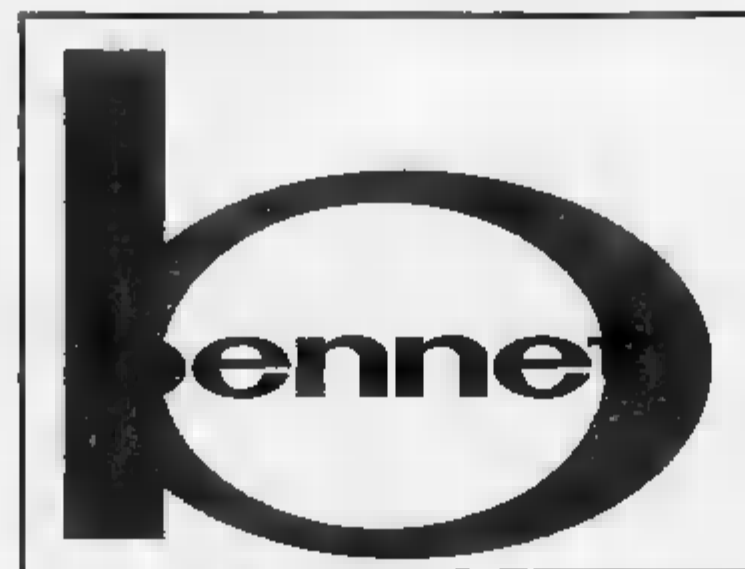
**MATERASSINO
UNICOLOR**
3.900

**COMPLETO
BIMBO/A
IN COTONE**
6.900



**TUTTE LE DOMENICHE
APERTO
TUTTO IL GIORNO.**

**IPERMERCATO
ACQUI TERME
STRADA STATALE
PER SAVONA**



UN AMICO IN PIÙ

**LA SPESA DA BENNET
VALE IL MORBIDO COORDINATO**

**TUTTO SPUGNA
incontro**

**DALL'8
MARZO** **AL 19
OTTOBRE**

AUT. MIN. RIC. SC. 14/10/94
D.1. PROT. 8078 DEL 10/10/94
D.1. PROT. 8073 DEL 10/10/94
D.1. PROT. 8067 DEL 10/10/94

QUANDO DUE STELLE SI INCONTRANO



L'ORIZZONTE SI ESPANDE.

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO E BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA UNISCONO LE FORZE.
NASCE UNA BANCA RICCA DI FUTURO.**

Risparmio globale gestito 20.160 miliardi.

Raccolta diretta clientela 7.369 miliardi. Raccolta indiretta clientela 12.791 miliardi. Impieghi economici 4.101 miliardi. Patrimonio netto 1.162 miliardi.
2.350 persone. 200 filiali in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia.

 **BANCA REGIONALE EUROPEA**



*“Che cosa costa meno
di 1000 lire al giorno?”*

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA**

A MONTEBELLO

DAL
26
MAGGIOAL
10
GIUGNO**ANNIVERSARIO****IPER**
MONTEBELLO**3x2****33%**
di sconto**PROGRAMMA ANIMAZIONI:****DOMENICA 28 MAGGIO:**

- ★ DILIGENZA VECCHIO WEST, SCORTATA DA COWBOYS E COWGIRLS, A DISPOSIZIONE PER UN TOUR DEL CENTRO COMMERCIALE.
- ★ NELL'ACCAMPAMENTO ESTERNO GLI "ARIZONA WESTERN GROUP" VI DIVERTIRANNO CON GIOCHI E SORPRESE.
- I BALLERINI DEL GRUPPO "LINE DANCER" ■ ESIBIRANNO E VI COINVOLGERANNO NELLE DANZE COUNTRY.

DOMENICA 4 GIUGNO:

- ★ ESIBIZIONE DEL GRUPPO "ARIZONA WESTERN" CON IL LAZO E LE PISTOLE NELL'ACCAMPAMENTO ESTERNO.
 - ★ SPETTACOLO COUNTRY CON LA MUSICA DAL VIVO CON IL DUO "HILL BILLY BEAT" E LE DANZE DEL "LINE DANCER".
- DALLE ORE 17.00 ALLE 19.00, OSPITI D'ECCEZIONE LE MISS RODEO D'AMERICA DEL KANSAS, DEL MONTANA E DELL'OKLAHOMA.

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00	9.00 - 22.00
MARTEDI		
MERCOLEDI	9.00 - 21.00	SABATO 9.00 - 20.00
GIOVEDI		

APERTO DOMENICA**28**
MAGGIO

E

4
GIUGNO

Nel rione un nucleo autonomo di Protezione civile con esperti e geologi Gli Orti soli contro l'emergenza

Previsto ■■ collegamento radio con Asti ■■ Cuneo per sorvegliare il Tanaro. Intanto fanno discutere le conclusioni sulle cause dell'alluvione. Ferrovia e autostrade da sopraelevare?

ALESSANDRIA. Al rione Orti un ■■■■■ di cittadini si è organizzato con ■■ nucleo ■■ Protezione civile ■■ sfai da tes. Ne fanno parte esperti, geologi, alcuni dei quali avevano partecipato alla stesura ■■ ■■■■■ prima ricostruzione dell'evento alluvione voluta dal Comune. Tra i primi obiettivi c'è quello di creare un collegamento via radio ■■ Cuneo ■■ Asti per sorvegliare il comportamento del Tanaro. Poi individuare tutto quello che si deve fare in ■■ ■■■■■ emergenza: una sorta di vademecum. Ieri la prima riunione organizzativa.

Intanto, si registrano le prime reazioni alle conclusioni a cui ■■ giunto il «Progetto trasparenza» voluto dall'Unità di ricostruzione per capire come ■■ perché la città è stata invasa dall'acqua. Secondo i tecnici, la linea ferroviaria Torino-Alessandria il 6 novembre avrebbe fatto da diga a un bacino d'acqua ■■ formatosi per ■■ piena ■■ Tanaro e che poi ■■ erottosi la barriera, inondando Orti e centro città. Anche la presenza della ■■ massicciata ■■ autostrada avrebbe contribuito al disastro. Di qui l'affermazione più provocatoria del professor Paolo Ferraris, docente del Politecnico di Torino e coordinatore del «Progetto»: «Via i manufatti o gli abitanti».

«Credo sia stata ■■ provocazione, per lanciare un avvertimento per ciò che si farà in futuro», commenta il sindaco Francesco Celvo.

Il docente ■■ ■■ suo non vuole aggiungere altro: «Sono un tecnico a cui è stato assegnato il compito di spiegare che era accaduto, non spetta a me commentare. L'alternativa indicata ■■ Ferraris ■■ ■■ attuare ■■ non è però l'unica soluzione ■■ il problema: ad esempio, ■■ potrebbe sopraelevare autostrade e ferrovia. Certo si dovrebbe tenere conto dei costi ■■ un'operazione di questo genere necessariamente avrebbe. «Per quanto riguarda il piano regolatore, ■■ le ■■ di edificabilità, ■■ i tecnici a dire come dovremo modificarlo ■■ ■■ il sindaco ■■. Le alternative ■■ sono e sono allo studio: attendiamo di sapere quello che diranno i geologi. Tra l'altro, il problema dell'edificazione sulle ■■ esondate era stato sollevato ■■ anche l'altro giorno durante una trasmissione su Radiouno Rai. «Bisogna la possibilità di costruire, senza definire in quali aree mi sembra un'assurdità ■■ ha ribadito il sindaco ■■. Non

possono dirci di aspettare sino all'individuazione delle zone a rischio».

«Continuo a sostenere che bisogna stare attenti anche alla pulizia dei fiumi ■■ sottolinea dal canto ■■ l'ingegner Luciano Feroli, dell'ex Genio civile ■■. Quello che manca ai fiumi ■■ le ■■ espansione a monte. Queste rallenterebbero il deflusso: se l'acqua non fosse arrivata in così grande quantità ■■ così rapidamente, non ■■ sarebbe creato quel bacino vicino alla ferrovia. Indubbiamente, questi rilevati hanno ridotto le aree di espansione dei fiumi, del Tanaro ■■ particolare. Certo, però, la quantità d'acqua ■■ molto elevata: ■■ sono arrivati 5000 metri cubi, due metri ■■ gli argini degli Orti. Ripeto: ■■ sogna mettere i fiumi in condizioni di non scaricare l'acqua ■■ rapidità».

Antonella Mariotti



Il Tanaro ha formato un bacino a Sud della ferrovia, la massicciata ha ceduto ■■ una ondata si è abbattuta sulla città

Truffato col miraggio di un facile guadagno

Affida i risparmi a falso scienziato

ALESSANDRIA. Il ■■ miraggio ■■ di concludere con poca fatica ■■ buon affare è costato caro a un pensionato, che ha consegnato tutti i suoi risparmi a un sedicente medico svizzero, il quale lo aveva allestito ■■ le proposte ■■ di finanziare ■■ ricerca scientifica che gli avrebbe permesso di raddoppiare le ■■ investite.

Al truffato, Giulio V., 56 anni, abitante in ■■ Carlo Alberto, ■■ quartiere Cristo, non è rimasta ■■ denunciare, fra le lacrime, ■■ polizia quanto gli era

Nella tarda mattinata di ieri il pensionato ■■ transitando, ■■ piedi, sul cavalcavia di viale Brigata Ravenna, quando è stato avvicinato da un'auto con a bordo un uomo che si è spacciato per un ■■ medico svizzero. Con modi disinvolte e un'ottima parlantina, ■■ sconosciuto gli ha illustrato i vantaggi di finanziare il settore scientifico, ■■ forma di investimento così poco seguita, gli ha detto, in

Italia. Non c'è voluto molto, al falso medico, per convincere Giulio V. a partecipare ■■ finanziamento di una ricerca medica che gli avrebbe procurato un ottimo guadagno in brevissimo tempo. Il pensionato ha però detto che non ■■ con sé il denaro ■■ che ■■ dato ■■ prelevare in banca. Quindi si sarebbero incontrati ■■ piazza Marconi per fare redigere da un notaio un ■■ ■■ suggerito dell'accordo.

Giulio V. è andato in banca ed ha ritirato tutti i suoi risparmi, 8 milioni e ■■ mila lire, ■■ su sua insistenza il direttore ha arrotondato a 9 milioni. Poco dopo l'uomo ha raggiunto il falso medico, che lo attendeva dinanzi ■■ portone ■■ uno studio notarile, e gli ha consegnato la ■■ ■■ avuto il denaro, il truffatore è fuggito, lasciando inconfuso e sbigottito il pensionato.

Roberto Scagliotti

Ieri si è costituito alla magistratura di Aosta: dopo l'interrogatorio, il carcere

In cella il manager della Codelfa

L'imprenditore di Tortona coinvolto nell'inchiesta ■■ ■■ «coop» militare che gli aveva affidato la costruzione di 142 alloggi. E' indagato per tentata truffa e turbativa d'asta. Ma respinge le accuse

AOSTA. Si è costituito ieri mattina in procura ad Aosta l'imprenditore Norberto Moser, 58 anni, amministratore della «Codelfa» di Tortona, finito sotto l'inchiesta ■■ tentata truffa aggravata, false comunicazioni sociali, turbativa d'asta e abuso d'ufficio. L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'inchiesta ■■ cooperativa militare «Stelletta 87 2°» di Novara, che aveva affidato alla società dell'imprenditore (che parte del gruppo Itinera) la costruzione di ■■ alloggi. Ieri mattina, Moser è stato interrogato dal sostituto procuratore David Monti e dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. L'arresto ha fornito la propria versione dei fatti, respingendo le accuse. Il ■■ difensore, ■■ Balossino, ha presentato ■■ giudice richiesta di scarcerazione; il pm Monti si è riservato di esprimere il parere. Nel frattempo ■■ tortonese resta in cella.

Prima di Moser, gli inquirenti avevano interrogato Giorgio

SARA' PROCESSATO

Rubò al Caffè Teatro

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica ■■ la pretura Carlo Carlesi ha rinviato a giudizio per furto aggravato Giuseppe Manca, 29 anni, via Trotti 16. Sarà processato il 20 giugno. La ■■ del 10 dicembre '92 ■■ giovane, ■■ alle forze dell'ordine, fu fermato ■■ dai carabinieri per accertamenti mentre procedeva su ■■ bici «Mountain Bike». Disse subito di averla rubata a Monica Segoloni, abitante in via Marengo 63, dopo trascinato il blocco ■■ ferro che ■■ chiudeva. Quindi aggiunse che quattro sere prima, rotto un vetro, era entrato al Caffè Teatro, in piazza della Libertà e di proprietà di Mauro Cavallo, rubando 500 mila lire. Inoltre ■■ danneggiato la macchina ■■ ■■ la panna, facendone uscire un notevole quantitativo. Su quel furto i carabinieri stavano svolgendo accertamenti. Manca, che fa uso di droga, forse aveva agito ■■ l'effetto di psicofarmaci.

Maria Amicucci, 51 ■■ ex provveditore alle opere pubbliche di Piemonte e Val d'Aosta: secondo la procura, sarebbe proprio lui a spingere l'assegnazione dei lavori dei 142 alloggi alla «Codelfa» di Moser. Una egara truffata, secondo

gli inquirenti. Gli alloggi, poi, sarebbero stati commissionati da una cooperativa «fontanama»: ■■ presidente della «Stelletta 87 2°» (il vice-quartiere di Vercelli Domenico Privitera) ■■ inserito nell'elenco dei ■■ nomi fasulli. Soltanto 11 su

142 erano validi; gli altri ■■ di persone con cui era solo stato preso contatto e che comunque non avrebbero mai potuto essere inserite in quegli elenchi.

Per la procura, poi, c'è ■■ «business» della «finiture esterne» alle palazzine. Fontane e pergolati arricchivano edifici che dovevano risultare di «edilizia popolare». Il progetto era finito a Roma nonostante un primo parere contrario dello Iacp: una lettera del provveditorato alle opere pubbliche ■■ però sgombrato i dubbi dell'istituto ■■ popolari. Così, il progetto da 25 miliardi ■■ approda ■■ alla capitale. E sarebbe anche ■■ finanziato, se non ci fosse stata la protesta di un'altra cooperativa costituita prima della «Stelletta 87 2°» ■■ ancora ■■ finanziamenti. Qualcuno aveva notato che la «pratica Privitera» avrebbe potuto essere ■■ minata in tempi brevi, riducendo le possibilità delle altre cooperative di ottenere i fondi. ■■ era scattata l'inchiesta. ■■ [c. l.]

Dal 1° giugno, la sanzione sarà di 50 mila lire

Cani: scattano le multe se non c'è la «paletta»

ALESSANDRIA. Ultimi giorni di impunità per chi porta a spasso il proprio cane senza avere con sé paletta e sacchetti ■■ un comunicato del Comune annuncia che da giovedì 1° giugno costerà 50 mila lire trasgredire l'ordinanza del ■■ aprile, firmata dal sindaco Francesco Celvo.

E' infatti terminato il periodo di transizione, durante il quale i vigili hanno ricordato ■■ padroni dei cani l'obbligo di raccogliere gli escrementi lasciati sul marciapiede.

Continue intanto all'Amia di via Monteverde la distribuzione gratuita dei diti per la pulizia: molti sono stati ritirati dai cittadini interessati subito dopo il varo del provvedimento. Vale la pena di ricordare che, per incorrere nella contravvenzione non è necessario che il vigile sorprenda l'animale sul fatto: a richiesta, i proprietari dovranno esibire l'attrezzatura, insieme ■■ il certificato elettorale gli alessandrini ave-



A passeggio con «Fido» e con la paletta

vano ricevuto qualche tempo fa un volantino dove il suolo pubblico ■■ paragonato a un prezioso tappeto: ora dovranno dimostrare ■■ aver capito il messaggio. ■■ [b. v.]

Sono stati confermati il presidente e il vice

Rinnovato il Consiglio della Cassa Risparmio

ALESSANDRIA. L'assemblea degli azionisti della Cassa di risparmio ■■ Alessandria spa ■■ Carinord holding spa ■■ Fondazione Cral ■■ ha proceduto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione e del nuovo collegio sindacale. Resteranno ■■ carica per il triennio '95-'97. Riconfermati presidente e vicepresidente, rispettivamente il dottor Gianfranco Pittatore, commercialista valenzano, ed il professor Luciano Vendone, alessandrino e ■■ all'Università di Genova.

Entrano per la prima volta nel consiglio di amministrazione della Cral spa il presidente provinciale Api Cesare Barosso, il presidente della Concommercio Cesarino Pissore, il ■■ gioielliere di Valenza-San Salvatore Piero Milano, l'industriale profumiere Nini Pagliari ed il direttore della Coldiretti Eugenio Terchio.

Riconfermati i consiglieri Francesco Arpino, Paolo Barbieri, Francesco Barrera, Fran-

cisco Bellora, Piero Genovese, Giacomo Maranzana, Giovanni ■■ Biagio Verde.

E' ■■ rinnovato il collegio sindacale: confermati il presidente Chiffredo Astori ed il sindaco effettivo Guido Barbieri, entrano come sindaco effettivo Vittorio Guido e come sindaci supplenti Carlo ■■ Osvaldo Saio.

L'assemblea degli azionisti della Cral spa ha quindi approvato il bilancio 1994 che chiude con un utile netto di 9654 milioni. La raccolta diretta dalla clientela è ■■ di 1858 miliardi (+8,5 rispetto al '93), gli impieghi economici e clientelari ordinari hanno ■■ 1035 miliardi (+4,4 per cento). Il patrimonio dell'istituto si assesta sui 170 miliardi.

Nel '94 la Cral ha aperto nuove filiali ad Alice Bel Colle, S. Giorgio Monferrato, Pozzolo ■■ Pontecurone; è prossima l'apertura di un secondo sportello a Valenza. Le dipendenze sono attualmente 61. ■■ [f. m.]

MASTER CITTA' DEL BALLO

VENERDI' 26 MAGGIO
MAXI 1 BALLO LISCIO
GIORGIO E PAOLO

SABATO 27 MAGGIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI

DOMENICA 28 MAGGIO
MAXI 1 BALLO LISCIO
CASTELLINA PASI

MARTEDI' 29 MAGGIO
Tutti i martedì per tutta l'estate continua l'inimitabile...
SENATA ANNI 60
e non solo con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Si prepara la consultazione sulla riforma: si potrà votare solo «sì» o «no»

Voto pensioni: 150 mila schede

Saranno 350 i seggi aperti in provincia da martedì a giovedì prossimo. Intanto si accende il dibattito. I sindacati mobilitano i big: lunedì un'assemblea alla Michelin con Cofferati

ALESSANDRIA. Saranno almeno 350 i seggi in provincia per consentire ai lavoratori a pensione di esprimere il sì o il no, il primo giugno sino alle 14 il loro voto sulla riforma pensionistica all'esame del Parlamento. «Abbiamo predisposto 150 mila schede, si potrà indicare soltanto "sì" oppure "no", proposta di modifica», ha detto Mauro Casucci, segretario provinciale della Uil che, assieme ai colleghi Salvatore Del Rio e Mario Scotti, di Cgil e Cisl, ha illustrato alla stampa l'impegno del sindacato sulla riforma pensionistica.

I seggi saranno tutte le fabbriche dove sono presenti delegati sindacali - circa 260 - 21 nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil dei centri zona - Alessandria, Casale, Novi Ligure, Tortona, Valenza, Acqui e Ovada - una sessantina, infine, in punti comodi per i pensionati.

«Per i dipendenti dell'industria e di enti pubblici è facile votare sul posto di lavoro - è detto - ma per i lavoratori del commercio e dell'artigianato e per i pensionati si sono dovuti allestire appositi seggi».

Per illustrare i punti della riforma e l'importanza del voto sono già state distribuite oltre 35 mila volantine e svolte circa 500 assemblee. «Un impegno notevole per noi - ha detto Del Rio - ma importante: chiedi una vasta partecipazione al



Lunedì assemblea alla Michelin sulle pensioni. Ci sarà anche Sergio Cofferati

voto e ci auguriamo che la base sia d'accordo. Il vincente, se non ci sarà accordo cercheremo soluzioni diverse».

«Grosso impegno del sindacato - ha detto Scotti - perché vogliamo far comprendere che l'intesa raggiunta, sulla quale si vota, dà certezza al sistema pensionistico, oggi e per il futuro. Poi affronteremo gli altri due punti importanti: riforma fiscale e occupazionale».

Le ultime due assemblee - per turno di lavoro - si terranno lunedì alla Michelin di Spinetto, tra le 12 e le 16, alla presenza del segretario genera-

le della Cgil Sergio Cofferati.

Sino ad oggi c'è stata grande partecipazione dei lavoratori alle assemblee - toni particolarmente esasperati ieri a quella della Montedison - la gente vuole capire la riforma, per poi esprimere il proprio voto. «Le richieste di modifica - dicono Del Rio, Scotti e Casucci - riguardano specialmente le pensioni anzianità. Vi è però coscienza che la riforma è stretta obbligata per garantire il mantenimento del sistema previdenziale pubblico».

Franco

I disoccupati sono in calo

In diminuzione anche i giovani alla ricerca del primo lavoro

ALESSANDRIA. Leggero calo nel numero degli iscritti al solco del lavoro. L'Ufficio provinciale del lavoro nel mese di aprile rispetto ai primi tre mesi dell'anno, ma è ancora difficile dire se si tratta veramente di una diminuzione di alessandrini alla ricerca di un posto di lavoro. Ad aprile, infatti, scadevano i termini per il rinnovo dei tesserini e potrebbero esserci alcuni casi di ritardo.

Occorre, quindi, attendere le prossime rilevazioni per avere conferma o meno del fenomeno. Resta il dato oggettivo: a fine aprile gli iscritti erano 26.465 (9.321 uomini e 17.144 donne) contro i 27.369 di marzo e 27.179 di febbraio. A gennaio erano 26.497.

Scende anche il numero dei giovani in cerca di prima occupazione, passato dai 9.823 di marzo ai 9.583 di aprile: un calo, questo, che sembra divenire sempre più una tendenza negli ultimi due-tre anni secondo i primi rilevamenti statistici fat-

ti dall'Ufficio del lavoro. Rilevamenti che, al contrario, indicano un aumento nel numero di chi cerca lavoro perché ha perduto quello che aveva.

Dei giovani che guardano alla prima occupazione, le donne sono 6.369, oltre il doppio degli uomini - 3.214 -, a riprova che è proprio la donna ad avere più difficoltà a trovare un posto di lavoro.

Guardando l'elenco degli iscritti alle liste di collocamento ad aprile, si nota che dei 26.465, 11.589 gli impiegati e 9.383 i qualificati. Appena 457 le iscrizioni per l'agricoltura, sono 7.108 nell'industria e 4.733 nelle altre attività.

Nella zona di Alessandria gli iscritti sono 7.670, a Casale e nel Casalese 4.074, a Novi Ligure e nel Novese 5.088, a Tortona e nel Tortonesse 3.042, a Valenza e nel Valenzano 1.289, ad Acqui Terme e nell'Acquese 3.459 e a Ovada 1.843. (fra. mar.)

Per gli alluvionati

Silenzio i pagamenti per la Cciaa

ALESSANDRIA. Il Senato ieri pomeriggio ha approvato un decreto che sposta al 20 dicembre il pagamento dell'Ici (saldo '94 e sconto '95) e dell'Iciap. Il decreto passerà ora alla Camera, probabilmente la prossima settimana. Il mancato introito verrà corrisposto ai Comuni dallo Stato, con fondi disponibili per le alluvionati.

Martedì gli onorevoli Muzio, Rossi e Malvezzi e i senatori Gandini, Morando e Matteja si erano incontrati col sottosegretario Barberi sollecitando provvedimenti per gli alluvionati, ieri i primi risultati.

«Ora - dice Muzio - proseguirà la battaglia per ottenere anche un abbattimento (o una forma di rimborso) dell'Iva per l'acquisto dei materiali e per i lavori di ricostruzione».

Resta ancora aperto l'obiettivo di ottenere l'annullamento dell'Ici, che qualcuno rischia di pagare su immobili distrutti, o dell'Iciap. «Problema - conclude Muzio - che sarà affrontato discusso e che sarà legge finanziaria».

(fra. mar.)

Oggi e domani

A convegno i giovani verso il 2000

VALENZA. «Tre giorni giovani al Centro comunale di cultura per discutere sul tema «Verso il Duemila, fra memoria e immaginario». E' l'annuale convegno, che si ripete da 11 anni, con argomenti sempre nuovi - spiega Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - ha coinvolto gli istituti superiori cittadini in una sorta di competizione quanto mai stimolante. I lavori si aprono oggi alle 18 con la drammatizzazione «Memorie del lager tedesco» di Monica Carraro, Laura Accornero, Marianna Secondulfo, Miriam Debertolo, Marina Settemo dell'istituto tecnico «Noè». Seguono le relazioni «La memoria della Resistenza in Valenza» dell'allievo del liceo scientifico Alberti; «Generazioni a confronto: il Maso» (Noè); «I giovani nella crisi: il ripensamento della cultura giovanile dopo il '68» (Noè). Dopo cena, altra drammatizzazione su «Libertà» cercando, ch'è si carni, presentata dagli allievi del liceo Alberti. Il convegno prosegue domani. (fr. c.)

Valenza, per i tagli servizi sociali

Usl, cresce l'allarme «a rischio» 31 posti

VALENZA. Cresce la preoccupazione per la sorte dei 31 operatori precari dell'ex usl 71, che stanno per perdere il lavoro. Gli incontri con il direttore generale dell'Usl 21, Gabriella Novarese e i rappresentanti della Regione non hanno portato i chiarimenti sperati e sono più che mai a rischio i servizi socio-assistenziali e cioè le prestazioni verso i cittadini deboli, i minori, portatori di handicap e anziani.

«Gli accordi a livello regionale - sono chiari e non possono essere rinnegati alla leggera - ribadisce Adelchi Puccio, responsabile della Camera del lavoro - lasciare a casa 31 lavoratori, è chiudere un'azienda di medie dimensioni. Non possiamo permetterci. L'adeguamento alle direttive Cee del servizio sanitario nazionale ha causato accorpamenti e scorporamenti nelle strutture sanitarie, ora riordinate in aziende ospedaliere e territoriali, con inevitabili disservizi. «Principio della società civile è la persona concreta, con

i propri bisogni e collettivi da mediare e da appagare attraverso l'esercizio del diritto, in particolare al lavoro e alla salute - osserva la delegata aziendale Enrica Rosso - e la vicenda dei precari mettendo in forse due fondamentali capisaldi della Costituzione».

Il direttore generale dell'Usl propone strumenti risolutivi occupazionali «non illusori ma educativi», quali mobilità intercompartimentale utilizzabile solo il personale di ruolo, aprendo così spazi professionali nuovi e disponibilità occupazionale concorsuale. «Ma i tempi non sono sufficienti per la continuità lavorativa - aggiunge Rosso - e neppure in Regione abbiamo avuto sufficienti garanzie. Qui, il presidente Consiglio Spagnuolo si è impegnato a sollecitare tutti i soggetti politici ed esecutivi a farsi carico del problema».

Intanto, posti di lavoro e servizi ritenuti essenziali per la comunità continuano a essere in pericolo. «Considerato lo scollamento temporale tra ne-



Gabriella Novarese dirige l'Usl

cessità oggettive di erogazione e di mantenimento dei servizi e avvio dei percorsi politici - conclude la delegata aziendale - i sindacati ritengono necessario sollecitare le parti interessate alla formulazione di norme transitorie che consentano di raggiungere soluzioni intorno a un unico tavolo di trattative».

Il direttore dell'Usl precisa però che il problema dei precari coinvolge solo marginalmente la sua unità sanitaria: «Il personale interessato è impiegato in servizi di competenza dei comuni - assicura - e non si tratta pertanto di ristrutturazione, ma di un'autonomia individuale - parte del comune di Valenza di quali servizi mante-

(fr. c.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL VIGNAI

Tariffe rifiuti Acqui la replica

La sottoscritta, consigliere di minoranza della Lista civica per Acqui, nell'articolo 17/05/95 è stata additata dal sindaco di Acqui quale responsabile dell'elevato costo di smaltimento dell'immondizia acquese. Il sindaco ha fatto ancora una volta un'affermazione falsa nel tentativo di scaricare su altri l'incapacità di gestire lo smaltimento rifiuti. Incapacità che i cittadini acquesi pagano e carissimo prezzo con il considerevole aumento della già elevatissima tariffe rifiuti.

Il sindaco ha la maggioranza assoluta e il potere di fare quello che vuole. La maggioranza leghista ha sempre ignorato le osservazioni della minoranza votando compatta quanto proposto: rifiuti del sindaco e dall'assessore, quindi ha la responsabilità delle decisioni prese. La sottoscritta con esposti e diffide ha notificato al sindaco che procedeva in violazione della legge regionale e l'ha avvisato che sperava tempo e denaro pubblico nel progetto discarica Boschi di Moirano. La

Regione ha bocciato la progettata discarica: si è puntualmente avverato quanto previsto.

La sottoscritta ha costantemente indicato che la soluzione del problema è nel rispetto del piano regionale che la legge regionale n. 31 ha confermato essere valido. Il sindaco sta ora ripetendo gli errori di Moirano a Gavonata; evidentemente non si preoccupa degli interessi degli acquesi, ma di imporre la sua gestione di una discarica che il piano regionale non prevede.

L'amministrazione leghista ha avuto un comportamento improvvisato e ambiguo perché prima ha sciolto il Consorzio acquese per aderire a Novi, quando Novi ha scartato Moirano e scelto Gavonata ha ricostituito il Consorzio identico a quello sciolto pochi mesi prima. Consorzio che ora intende fare la discarica a Gavonata.

L'amministrazione leghista dimostra di essere arrogante come i peggiori socialisti di un tempo, incapace di risolvere i problemi pratici, ma attiva nel conferire incarichi tecnici per le progettazioni più disparate. Eliana Barabino, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.243; Croce Verde 252.255.
Acqui: Croce Rossa 322.300; Croce Verde 322.333.
Argentea: Croce Verde 635.430.
Basilicata: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avia 925.641.
Borgo S. Martino: Asp 429.628.
Bosco Marengo: Asp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 59.292.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo S.: Asp 270.027.
Castellazzo S.: Croce Rossa 822.535.
Cortina: Croce Rossa 943.530.
Fellizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mori L.: Croce Rossa 20.20.
Ondada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 733.060.
S. Sebastiano C.: Cn 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avia 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Vignola: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

TURNO

Ad Alessandria di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale v. Venezia 5 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a garanzia obbligatoria per farmacia e obbligo su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anch'esse il servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

STATO CIVILE

NATI. Frisera, Marta Cassano, Virginia Sciorra, Stefano Carlo Sciotto, Daniele Notarangelo, Ambra Casazza, Riccardo Cupelli, Michele De Ruvo.
MORTI. Oriensia Morigani, 70 anni, Luz Angelica Morale, di 61, Ugo Lava, di 80, Angela Bocca, di 66, Teresa Cantaro, di 82, Lorenzo Zermari, di 58, Fausta Giuseppina Cogo, di 30, Giovanni Cremonesi, di 48, Luigi Scianca, di 89, Pasquale Roncoli, di 77, Ernesto Camillo Polone, di 81, Giuseppe Pellegrini, di 78, Francesca Persighi, di 64, Caterina Ghio, di 75, Riccardo Silvano, di 83, Irene Traverso, di 80, Caterina Saccone, di 67, Renata Bagnasco, di 48, Oreste Re, di 88.

ATTIVITÀ. Per il III, arbitraggi e risarcimenti. Il Comune di Valenza ha speso 20 milioni in più del previsto.

Il Comune organizza corsi di acquilazione per alunni delle elementari e delle medie che si svolgono a giugno e a luglio a «Il Castagnolo». Conzano. Il costo di una «settimana verde», comprensivo di pranzo, merenda, trasporto e attività in maneggio è di 100. Le iscrizioni vanno presentate all'Ufficio Pubbliche Istruzione, a Casale, in via Marmelli, entro il 10 giugno.

INDENNIZI AGRI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione degli indennizzi erogati dal Comune a chi ha subito danni dall'alluvione.

Erogati il 27 aprile. Leonar- Totaro, c. V. Marini 52, 1 milione 250 mila; Terecio Trabel- la, v. Fiume 18, 1 milione 200 mila; Lino Tramarin, v. Sant'Ubaldo 50, 1 milione 500 mila; Susanna Barbara Tragoni, c. Monferrato 51, 4 milioni 500 mila; Giulio Traversa, v. Milano 144, 15 milioni 400 mila; Vanda Traversa, Lungotevere Magenta 3, 600 mila; Giuseppe Traverso, sp.to Borgoglio 79, 2 milioni 100 mila; Giuseppe Traverso, sp.to Borgoglio 79, 750 mila; Venerina Treffetti, v. Massaia 13, 2 milioni 100 mila; Sergio Tresoldi, str. Pavia 31, 900 mila; Roberto Tricceri, sp.to Borgoglio 79, 1 milione 500 mila; Roberto Tricceri, sp.to Borgoglio 79, 1 milione 546 mila 100 lire; Renata Triches, v. Don Stornini 1, 1 milione 500 mila; Angelo Trigila, str. Casacemelli 993, 2 milioni 100 mila; Teresa Trinchero, c. Monferrato 31, 750 mila; Fortunato Tripo, v. Solero 31, 540 mila; Fortunato Tripo, v. Solero 31, 780 mila.

Erogati il 28 aprile. Tazie Baratta, v. Ouaglia 1, 1 milione 500 mila; Domenico Genna, v. Vochieri 9, 3 milioni 600 mila; Francesco Gola e Giuseppina Cellerino, v. Bergamo 8, 1 milione 500 mila; Giuseppe Locardi, v. Sclavo 19, 3 milioni; Francesco Malacrin, v. Inviati 32, 1 milione 350 mila; Nicoletta Mancuso, v. Bergamo 8, 2 milioni 100 mila; Natalina Monferrato, v. De Giorgi 7, 3 milioni 100 mila; Michele Pastore, v. M. Ignolo 148, 1 milione 500 mila; Teresa Piccinini, p. Matteotti 30, 1 milione; Teresa Piccinini, p. Matteotti 30, 36 milioni; Maria Luisa Porcelli, str. Casacemelli 7, 5 milioni; Casimiro Ricci, v. S. Lorenzo 8, 5 milioni 400 mila; Casimiro Ricci, v. S. Lorenzo 8, 13 milioni 800 mila; Casimiro Ricci, v. S. Lorenzo 8, 15 milioni; Casimiro Ricci, v. S. Lorenzo 8, 2 milioni 400 mila; Giuseppe Angelo Simondini, v. Milano 79, 3 milioni 100 mila; Luisella Straneo, v. Milano 88, 1 milione 500 mila; Giovanni Tassiro, v. Salvemini 5, 1 milione 500 mila; Antonio Terrei, v. Penna 32, 12 milioni-600 mila; Antonio Terrei, v. Penna 32, 36 milioni; Gianna Tescaro, v. S.M. di Castello 42, 600 mila.

Lina Tescaro, v. Ouaglia 27, 4 milioni 800 mila; Lina Tescaro, v. Ouaglia 27, 31 milioni 500 mila; Lina Tescaro, v. Ouaglia 27, 20 milioni 500 mila; Giovanni Trifoglio, v. Fucini 6, 10 milioni 800 mila; Vella Trinchero, v. Asti 11, 6 milioni; Jolanda Trivellato, sp.to Borgoglio 71, 1 milione 250 mila; Lucina Trombetta, v. Bellini 44, 2 milioni 250 mila; Trovò, v. Venticella 7, 1 milione; Cristina Turco, v. Alessandria III 34, 1 milione; Mauro Turturo, v. Inviati 32, 4 milioni 500 mila; Vincenzo Turturo, v. Loreto 20, 10 milioni 200 mila; Vincenzo Turturo, v. Loreto 20, 5 milioni; Sonia Allegro, str. Vecchia dei Bagliani 38, 1 milione 500 mila; Allegro, str. Vecchia dei Bagliani 38, 1 milione 921 mila 500 lire; Sergio Baio, v. Righi 29, 1 milione 200 mila; Marco Balzano, v. De Giorgi 9, 1 milione 350 mila; Luciano Barberia, v. Poligona 68, 290 mila 700 lire; Maria Bargini, c. Cavallotti 35, 1 milione 250 mila.

Luciana Benedetto, sp.to Ma-

rengo 26, 6 milioni 375 mila; Maria Leonarda Boidi (amministratore), v. Casale 34, 45 milioni; Roberto Massimiliano Bonfanti, v. Postrengo 20, 11 milioni 100 mila; Carlo Borsano, v. Torino 61, 18 milioni; Carlo Borsano, v. Torino 61, 12 milioni; Carla Bottero, v. M. Ignolo 86, 21 milioni; Carla Bottero, v. M. Ignolo 86, 4 milioni 800 mila; Franco Bressi, v. Grille 6/A, 7 milioni 100 mila; Franco Bressi, v. Grille 6/A, 4 milioni 800 mila; Bernardino Bronchi, sp.to Borgoglio 91, 150 mila; Bernardino Bronchi, sp.to Borgoglio 91, 1 milione 890 mila; Elisabetta Casala, v. Pagella 18, 1 milione 100 mila; Castell, v. Malacarne 8/15 (Acqui Terme), 12 milioni; Sofia Castell, v. Malacarne 8/15 (Acqui Terme), 450 mila; Antonietta Ceglie, v. Vecchia Torino 13/A, 300 mila; Giuseppina Chiasotto, v. Megliana 19, 1 milione 250 mila; Lucia Como, v. De Vinci 3, 1 milione 200 mila.

Ezio Davio (amministratore), v. De Gasperi 4, 18 milioni; Rosano Dezzi, v. Roosevelt 41, 285 mila 600 lire; Giacomo Demarchi, v. Vecchia dei Bagliani 5, 1 milione 200 mila; Giacomo Demarchi, v. Vecchia dei Bagliani 5, 3 milioni; Giacomo Demarchi, v. Vecchia dei Bagliani 5, 45 milioni; Piergiorgio Favari, c. Cavallotti 27, 330 mila; Amelia Firpo, v. Bellini 2, 750 mila; Olga Tragoni Florensi (amministratore), v. Monferrato 51, 1 milione 294 mila 315 lire; Carmela Fortunato, v. Marengo 98, 9 milioni; Mauro Fracchia, sp.to Marengo 97, 1 milione 66 mila 500 lire; Oreste Gatti, v. Galimberti 5, 3 milioni 750 mila; Marcello Gaudio, v. Torino 22, 36 milioni; Marcello Gaudio, v. Torino 22, 75 milioni; Pietro Carlo Gaudio (rapp. legale), v. Torino 22, 18 milioni; Fabio Ghiera, v. S. Bruno 34, 3 milioni 750 mila; Pietro Gola, v. Piacenza 28, 15 milioni; Claudia Guerci, v. Retorbia 50, 4 milioni 800 mila; Guglielmo Labbricciola, v. Gozzo 39, 2 milioni 400 mila; Mario Lombardi, c. Monferrato 19, 1 milione 500 mila.

Giovanna Lopreato, v. Massala 7, 73 mila; Santina Lorenzotto, v. Tobagi 17, 12 milioni; Luigi Lucca, v. Inviati 13, 9 milioni; Laura Macili, sp.to Borgoglio 94, 450 mila; Bruna Manca, v. Porta 5, 300 mila; Bruna Manca, v. Porta 5, 600 mila; Anna Maria Mantelli, v. Poligona 62, 7 milioni 200 mila; Anna Maria Mantelli, v. Poligona 62, 16 milioni 800 mila; Antonella Mercati, v. Farnisetti 5, 1 milione 500 mila; Marianna Modica, v. Massaia 7, 750 mila; Giuseppe Mignone, loc. San Pietro 4, 1 milione 500 mila; Renato Modini, v. Loreto 52, 21 milioni; Matilde Molinari, v. Trotti 41, 1 milione 500 mila; Domenico Montano, v. S.M. di Castello 12, 2 milioni 100 mila; Domenico Montano (amministratore), v. S.M. di Castello 12, 9 milioni; Carla Montobbio, v. G. Bruno 34, 2 milioni 500 mila; Carla Montobbio, v. G. Bruno 34, 15 milioni; Vittorio Muda, v. De Giorgi 14, 1 milione 500 mila; Giorgio Natta, v. Loreto 22, 1 milione 837 mila 500 lire; Paola Passino, v. Ferrare 15, 2 milioni 265 mila 500 lire; Enzo Pavan, v. Alessandria 23, 1 milione 546 mila; Roberto Perono Coletto, p. S.M. di Castello 1, 750 mila. (Continua)

GLI APPUNTAMENTI

DOPO ALLUVIONI

L'esperienza del Parco del Po Oggi alle 21, alla Soma di Casabaglio, il direttore del Parco del Po, Dario Zocco, parla del rapporto uomo fiume alle soglie del 2000: l'esperienza del Parco fluviale Po. (fr. v.)

INFORMAZIONI LOCALI

Verso la realtà virtuale Oggi alle 21 alla Cgil di Alessandria si discute su: «Qual è il ruolo dell'informazione locale in un mondo proiettato verso una realtà virtuale?». Intervengono Gennaro Fusco, Renato Lopena, Giancarlo Finazzo. (fr. v.)

Le apparizioni mariane

«Apparizioni mariane, tra luci e ombre: ne parla oggi alle 17 al Trevisio, a Casale. Relatore è don Carlo Grossetti. (fr. f.)

Al voto da cinquant'anni

Oggi alle 18 ad Alessandria in via Cavour 84 dibattito su:

«1945-1995: 50 anni di voto alle donne, 50 anni di democrazia». Intervengono Walter Crivellini e Adelina Cosola. (fr. v.)

Volontariato

Quale rapporto con la sanità? «Interazione volontariato e struttura pubblica nell'ambito della sanità se ne parla oggi alle 21 a Casale al Centro Buzzi con alcuni paramedici. (fr. f.)

Il Piemonte sabauda

Alle 16,30 a Palazzo Borsalino, presentazione del volume «Il Piemonte sabauda: Stato e territori in età moderna» di Pier Paolo Merlin, Giuseppe Ricuprati e Claudio Rosso. (fr. v.)

Libri e cinema

Sono ospiti Brosio e la Parodi «Stammi alla convivia» ai «Buoi» di Lions e Soroptimist sono ospiti relatori i giornalisti Paolo Brosio e Cristina Parodi. Brosio presenta il suo libro «900 giorni sul marciapiede». (fr. v.)

Domenica entrerà in vigore il nuovo orario delle Ferrovie: le novità

Sarà un'estate con più treni

Cinque collegamenti in più sulla Torino-Casale-Alessandria. Convogli per Voghera in coincidenza le corse per Milano. Intercity: la partenza è anticipata di 16 minuti

Cinque treni in più sulla Torino-Casale-Alessandria; più convogli da Alessandria per Voghera, per migliorare i collegamenti con Milano; anticipo delle partenze degli Intercity: le principali novità, per l'Alessandrino, dell'orario ferroviario che entrerà in vigore domenica.

Torino-Casale-Alessandria. Per quanto riguarda la Torino-Casale-Alessandria, nei giorni feriali previsti tre nuovi treni con arrivo ad Alessandria alle 9, alle 9,43 e alle 18,55. Alessandria partirà da Alessandria in più, rispetto all'attuale: alle 10,08 e alle 18,50. Nei giorni festivi, poi, Torino Porta Susa partirà un treno alle 7,46 per arrivare ad Alessandria alle 9,24. Da Alessandria partirà uno alle 17,27 che sarà a Porta Susa alle 19,19.

Aggiunge Aldo Pavanello, il funzionario che si è occupato della «progettazione» del nuovo orario: «Sono state apportate modifiche negli arrivi e nelle partenze, per fare sì che, a Chiavasso, chi proviene da Casale possa usufruire di tutte le coincidenze per Torino».

Tortona. Sono stati inseriti alcuni treni in partenza da Alessandria per i migliori collegamenti con Voghera. L'obiettivo è di garantire le coincidenze con gli Intercity per Milano.

Altre linee. Da Asti sarà attivata una nuova linea di arri-



Orario più favorevole ai viaggiatori. Molte le novità introdotte dalle Ferrovie

vo ad Alessandria alle 17,34. Un convoglio diretto sarà invece in partenza da Torino alle 0,20 con arrivo ad Alessandria all'1,26. Fino ad oggi, l'ultimo treno utile serale per Alessandria parte invece da Torino alle 23,05. Un altro nuovo collegamento sarà attivato da Novara (partenza alle 14,23) ad Alessandria (arrivo alle 15,28): prima il treno si fermava a Mortara e la corsa proseguiva in h.m. Infine, non ci saranno chiusure di linee ad agosto: resterà quindi in funzione anche l'Alessandria-Milano Porta Genova.

Intercity. La partenza da Torino le 18,50, conseguenza, il passaggio ad Alessandria sarà

anticipata di 16 minuti. Anticipa la corsa anche il Pendolino che, passando ad Alessandria alle 7,05 invece che alle 7,35. Invariato, invece, il passaggio serale per Torino.

Biglietto integrato. Le Ferrovie intendono arrivare qualche mese a un unico biglietto per treno-mezzi pubblici nell'area metropolitana torinese (estesa però fino ad Alessandria, Novara e Cuneo) per gli abbonati Atm-Satl-Fs. In secondo tempo l'iniziativa sarà estesa in tutta la regione e anche alle autolinee e per i biglietti di corsa semplice.

Facciolle

A S. Giorgio
E' protesta
per le barriere

SAN GIORGIO. Continuano le proteste dei monferrini nei confronti dell'ente Ferrovie. Ora il gruppo di abitanti di San Giorgio, tra cui alcuni amministratori, protestano perché sul territorio comunale, una piccola strada trasversale alla statale per Asti è un passaggio a livello che resta chiuso circa venti minuti prima dell'arrivo del treno. Si tratta del «passaggio» che si trova su una strada, in uscita da Casale, poco prima dello stabilimento della Rotomec.

Il passaggio a livello abbiamo saputo che viene azionato automaticamente quando il treno è, più o meno, dalle parti di Moncalvo. Quindi è chiuso per quasi 20 minuti. Una situazione da modificare perché quella strada collega ad un gruppo di cascine. Se ci fosse un'emergenza sarebbe un vero guaio aspettare tanto tempo per poter intervenire. Abbiamo già proposto una modifica della situazione alle ferrovie, protestano gli abitanti.

IN BREVE

MILANO

Due giovani arrestati per furto nel club Cb

Agenti della volante hanno arrestato nel pomeriggio di ieri i trentenni Gianni Loi e Monica Cappellupo, di Alessandria. Pochi minuti prima avevano commesso il furto nel club Cb di via 1821: vi erano impossessati di materiale per radiomobili.

[r. so.]

MILANO

Detenuto saless ucciso da una grave malattia

In ospedale, dove era ricoverato per una grave malattia, è morto ieri Pietro Volpara, detenuto a San Michele per reati non gravi e in attesa di giudizio. Nato a S. Michele nel 1943, era fissato dimora: è stato possibile rintracciare alcuni familiari.

[e. c.]

ALESSANDRIA

A Guasco convegno sulla comunicazione

Prosegue oggi alle 9,30 a Palazzo Guasco il convegno dedicato alla comunicazione dalla guerra alla pace. Chappa e il telegiornale di Napoleone. I lavori si concluderanno con una tavola rotonda sul «Educare alla cultura della comunicazione».

[b. v.]

SERRAVALLE

Dentista due mesi in Etiopia per curare i bambini

Due mesi in Etiopia per la prevenzione e cura dentale dei bambini. Gaetano Barbagallo, medico dentista, di Serravalle, ha lavorato a febbraio e a marzo all'ospedale di Asmara, sottoponendo ad esami di ambulatorio, migliaia di persone, soprattutto bambini. Un'opera di prevenzione e cura che a rotazione impegna i medici italiani che hanno aderito al progetto Kritrea.

[m. pu.]

MILANO

Avvocati intendono proseguire lo sciopero

Gli avvocati casalesi orientati a proseguire lo sciopero almeno fino al 20 giugno, se non otterranno dal governo assicurazioni che il contestato decreto (che tra meno di un mese dovrebbe essere convertito in legge) sarà modificato. La decisione sarà assunta domenica in sede alla riunione generale che si tiene a Roma, dove gli esponenti casalesi porteranno il documento scaturito dall'assemblea locale in cui si chiede di proseguire lo sciopero.

[a. m.]

TORTONA

Una «passaggiata» organizzata dall'Unicef

Per celebrare la «Giornata universale dell'infanzia», l'Unicef organizza, per domenica alle 10, «passaggiata» con partenza da piazza Duomo. Il 30 maggio alle 18, in Sala giovani, ci sarà la premiazione dei migliori lavori svolti dai ragazzi sul tema «Il mediterraneo tra pace e conflitti etnici».

[m. t. m.]

Vertice a Novi

La Ramoco
nel mirino
dei sindaci

NOVI. Un vertice tra i sindaci dei Comuni del Novese e del Tortonese e i funzionari del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, per impedire la realizzazione del «progetto Ramoco», cioè di un impianto per lo smaltimento di rifiuti tossici in località Mereta. L'incontro, fissato per domani alle 10, in municipio a Novi, è stato sollecitato dalle associazioni ambientaliste, che ritengono pericoloso un centro di stoccaggio di materiali inquinanti realizzato in prossimità del torrente Scrivia, da cui attingono acqua tutti i Comuni della vallata.

Da tempo, gli amministratori locali esprimono parere negativo all'insediamento. Ma l'altra settimana, il governo ha giudicato compatibile con l'ambiente «ha in pratica dato via libera all'iniziativa. Così, i sindaci hanno convocato d'urgenza la riunione, in cui verrà probabilmente stilato un comunicato di dissenso, da inviare alla commissione europea per l'Ecologia e l'Ambiente».

L'impianto Ramoco sorgerebbe non solo vicino a un fiume che è fonte di approvvigionamento idrico per migliaia di persone, ma anche presso di un centro abitato (Mereta), della ferrovia Torino-Genova e della A7. «In caso di incidente ai macchinari della struttura - sottolineano i componenti del Comitato per il no - si rischierebbe una catastrofe».

[m. d.]

Per tutte le età
Sport no-stop
per aiutare
chi soffre

CASALE. Si svolge domenica l'edizione «Maratona dello sport» promossa dal Soroptimist International Club di Casale, in collaborazione con società sportive casalesi. L'iscrizione, aperta in vari punti della città e sedi degli sodalizi sportivi, costa 5 mila lire. Il ricavato sarà devoluto interamente per scopi benefici, mentre l'organizzazione si farà carico di tutte le spese. Si tratta di un'iniziativa, che pur avendo alle spalle una giovane tradizione, ha raccolto negli scorsi anni ampi consensi di partecipazione con alcune centinaia di atleti di ogni età che prendono parte alle gare no-stop che si svolgono nel corso della giornata alla palestra Leardi, al campo di calcio dell'oratorio del valentino, alla piscina del Centro Nuoto Casale in strada Vecchia Verelli, al palazzetto dello sport di Villanova e agli impianti tennistici della Polisportiva Nuova Casale. Molte società monferrine hanno già dato la loro adesione.

[s. m.]

Lo chiede Broglia

Prestiti
ad usura
a allevatori?

ALESSANDRIA. Prestiti ad usura ai danni della popolazione colpita dall'alluvione del novembre scorso. Lo sostiene il deputato novese Giampaolo Broglia, in un'interrogazione parlamentare presentata per sensibilizzare le autorità competenti sui gravi ritardi delle pratiche per il risarcimento dei danni.

«Sei mesi dal dramma che ha colpito gravemente la nostra regione - spiega l'onorevole Broglia - il ritorno alla normalità è ostacolato dall'atteggiamento «burocratico» della banca e dall'inesistenza del governo Dini. Così, la gente è in preda di scontento: oltre ad alcuni casi di suicidio, si diffondono preoccupanti voci sul ricorso alla popolazione al prestito ad usura».

Broglia chiede al governo un intervento per l'erogazione di fondi, per indurre le banche a essere disponibili nei confronti della popolazione e per contrastare efficacemente il diffondersi dell'usura.

[m. d.]

Novi, dopo le lamentele di alcuni abitanti di viale Cichero

Un fossato anti-nomadi

La promessa del sindaco per evitare che gli zingari posteggino le roulotte in un secondo tempo l'area sarà cintata. La piaga della microcriminalità

NOVI LIGURE. Verrà realizzato un fossato «anti-nomadi» tra viale Finan Cichero e il terrano adiacente al Palasport. Lo ha promesso il sindaco Lovelli a delegazione di abitanti della zona, che ha chiesto l'intervento del Comune per allontanare gli zingari dal rione.

«La situazione è insostenibile - spiega la gente del quartiere - Con frequenza periodica, arrivano carovane di nomadi che sostano nell'area vicina alle nostre case, creano disordine e deturpando l'ambiente. E' accaduto di recente: gli zingari si sono fermati per un paio di giorni, poi se ne sono andati lasciando per terra stracci, cartacce, rotami e ferro e altri rifiuti. Uno spettacolo deprimente, che purtroppo si ripete ogni mese». E la presenza dei nomadi a Novi coincide sempre con l'aumento di episodi di micro-criminalità, in particolare furti e scippi compiuti da minori di 14 anni, che non possono essere perseguiti.

La popolazione è indignata, e ha chiesto di passare al contrat-



Un accampamento di nomadi

tacco per evitare il totale degrado della zona. Ieri, un gruppo di persone del rione Stadio è stato ricevuto dal sindaco, che si è impegnato a risolvere il problema entro pochi mesi. Per impedire l'accesso di roulotte e auto nel campo incolto che sorge nei pressi del Palasport (a pochi metri dai palazzi), sarà scavato

un fossato ai lati della strada. Non è poi escluso che in futuro l'intera area sarà cintata. L'iniziativa illustrata da Lovelli ha soddisfatto gli abitanti del quartiere, che da tempo auspicano misure drastiche nei confronti degli zingari.

Nel '91, in viale Finan Cichero il sindaco promosse una raccolta di firme, a cui avevano aderito oltre duecento persone. Non erano solo i nomadi ad infastidire la gente, ma anche le carovane dei circhi che periodicamente facevano tappa in città. Si chiedeva che le tende fossero diramate nell'area artigianale Cipian, ritenuta più idonea ad ospitare avvenimenti di quel genere. In effetti, per qualche tempo, l'amministrazione comunale vietò gli spettacoli nel rione Stadio, autorizzando invece ai circhi l'insediamento al Cipian. Anche i nomadi si erano però trasferiti nella zona adiacente la statale bis dei Giovi. Così, i commercianti del Cipian erano insorti.

Massimo Delfino

Molto probabilmente il rogo, divampato nella notte, è doloso

Casa brucia, paura a Murisengo

Minacciate dall'incendio le abitazioni vicine

MURISENGO. La vecchia

disabitata di proprietà di Bruno Bertani, situata nelle zone centrali del paese, in via Umberto I al civico 46, è andata in fumo in seguito ad un incendio scoppiato verso le 23 di mercoledì sera. Forse il rogo è doloso. Il fuoco è divampato improvvisamente, molto violento. Le fiamme altissime facevano paura, dicono i vicini di casa che abitano nello stesso cortile. Qualcuno era ancora in piedi, altri si erano appena coricati, per cui l'allarme è stato dato immediatamente. I carabinieri, la cui caserma è a poca distanza, sono arrivati subito e hanno avvertito i vigili del fuoco, che sono giunti dopo una ventina di minuti con quattro automezzi da Casale e Asti.

Nel frattempo le fiamme si erano propagate all'interno dell'edificio, lungo una decina di metri e minacciando le case attigue. Con tempestività i vigili

MURISONGO A TORTONA

Fermato un disoccupato

TORTONA. In seguito a complesse articolate indagini, i carabinieri hanno sottoposto a f. Andrea Giuseppe Di Marco, 39 anni di Alessandria, via Piana 5, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine e fissato dimora. A suo carico sussistono gravi indizi di incendio doloso e violazione di domicilio aggravato. I carabinieri ritengono che essere stato l'uomo a causare il rogo sviluppatosi nei locali all'interno dell'ex caserma Passalacqua, dove sono ospitati i carabinieri. Dell'incendio i militari erano stati informati martedì e subito hanno dato il via alle indagini. Le fiamme avevano distrutto materassi, coperte e vestiario, causando danni limitati grazie al tempestivo intervento dei pompieri. Di Marco ieri mattina è stato rinchiuso a San Michele.

[m. t. m.]

Il del fuoco hanno circoscritto l'incendio. Quando il rogo è stato domato, le fiamme avevano già divorato l'interno dell'abitazione, un soffitto di legno e l'intero tetto, che è crollato, bruciando per alcune

torno ai 25 milioni: comunque coperti da assicurazione. Le fiamme avevano anche divorato la valutazione del Bertani, giunto in nottata da Casale dove fa il panettiere, sono probabilmente di origine dolosa.

[m. g.]

L'uomo, 54 anni, si è impiccato a una trave

Montaldeo, si è ucciso
nella sua officina auto

MONTALDO BORRIDA. Profonda impressione ha destato in paese il suicidio del titolare di un'auto officina, Pietro Paolo Rapetti, 54 anni. L'uomo si è impiccato al laboratorio. Il corpo è scoperto poco dopo che il poveretto aveva messo in atto il suo gesto. Ogni soccorso è stato inutile.

Pietro Paolo Rapetti era conosciuto e ben voluto. Sposato, aveva due figli, Laura di 25 anni, e Marco, di 20, attualmente in servizio militare e quando era a casa aiutava il genitore nella conduzione dell'officina.

L'uomo da tempo dava la sensazione di essere alquanto depresso. In paese qualcuno aveva notato che era sensibilmente dimagrito, e nessuno pensava potesse arrivare al suicidio. Ieri mattina, Rapetti, dopo essersi recato al bar a prendere il caffè, è andato in officina e ha legato una corda ad una trave in ferro, ha infilato il collo

nel cappio e si è lasciato andare. Rapetti aveva appuntamento con un cugino, Luigi Ottolite, che doveva ritirare un'auto in officina per alcune riparazioni. Quando Ottolite è entrato, ha fatto la macabra sorpresa. L'uomo non ha perso tempo, ha chiesto aiuto e ha dato l'allarme. In pochi minuti è accorso da Ovada un'ambulanza della Croce Verde ovadese, ma ogni soccorso per il poveretto è risultato vano.

Quando la notizia del gesto di Pietro Paolo Rapetti è sparsa in paese, molte persone sono accorse incredule all'officina che ha sede di fronte alla Cantina Tre Castelli.

Il suicidio ha destato molti commenti. C'è stato anche chi ha ricordato che la vittima aveva avuto problemi finanziari, ma non sarebbe questa la causa del tragico gesto. Non è stata ancora fissata la data delle esequie.

[r. bo.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLEBO BORGOCRELLI TEL. 0161 - 213578

VENERDÌ 26 MAGGIO

APERTURA ESTIVA CON SELEZIONE ITALIA

DOMENICA 27 MAGGIO

IVANA SPAGNA

TUTTI I VENERDÌ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Primaria società per l'esercizio di lavasecco rapide ramificate in Centri Commerciali in Italia, cerca

GESTORE

per i Centri Commerciali di Alessandria e Acqui Terme

Non è richiesta esperienza specifica né esami per licenza. Si effettuano corsi di addestramento. Minimo investimento con prospettive di successo e buon reddito.

Telefonare 02 - 627.23.76 - 627.23.78

Media Azienda Industriale zona Novi Ligure cerca

GIOVANE
DIPLOMATO

preciso, ordinato e con conoscenza Pc per essere avviato a funzioni magazziniere. Scrivere a Publikompass - 10100 Torino.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK
publikompass

Sig. BRUNO
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vocheri 80
Tel. (0131)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA 2 NELLO SUL GRANDE SCHERMO

Sull'esempio di Alessandria, si vuol aprire un centro sociale autogestito

Un «Subbuglio» per Casale

Tra le possibili sedi: il carcere. La struttura diverrà anche punto di riferimento artistico. Si è già costituito un coordinamento. Stasera il progetto sarà illustrato in un'assemblea

CASALE. Una via a mezzo tra centro sociale autogestito e un laboratorio artistico. E' quanto si propongono di istituire i componenti del Coordinamento casalese per l'autogestione, un gruppo che si organizza per oggi un'assemblea per discutere del progetto: si terrà alle 21 Camera lavoro, in piazza Castello.

A Casale c'è una evidente insufficienza di spazi strutturati per attività sociali, culturali, artistiche riguardanti in particolare il mondo giovanile: spiegano gli organizzatori, Precisa Lele Sereno, componente del Coordinamento: «Innanzitutto c'è un posto dove i tanti gruppi musicali possono provare. Non c'è sala dove poter lasciare gli strumenti e dove fare concerti, anche con gruppi che provengono da fuori zona. Certo sono le strutture del Centro giovani del Comune, che però, nonostante il grande impegno dell'operatrice che ne segue le attività, non sono sufficienti dal punto di vista organizzativo. C'è da pensare di centinaia di giovani della zona la sensazione che Casale sia un po' ai margini del movimento culturale e artistico. Ma contemporaneamente abbiamo notato che in città ci sono edifici pubblici che non sono utilizzati. Come le carceri».

Qui parte la proposta del Coordinamento: «Andremo a discutere con la nuova amministrazione comunale per cercare di ottenere per suo tramite la possibilità di usare uno di questi edifici. Che vorremmo autogestire. Vogliamo costituire un gruppo aperto di cittadini che, facendo perno sui valori della democrazia, della solidarietà, della non violenza, dell'antirazzismo, intendano impegnarsi in un progetto di centro sociale autogestito».

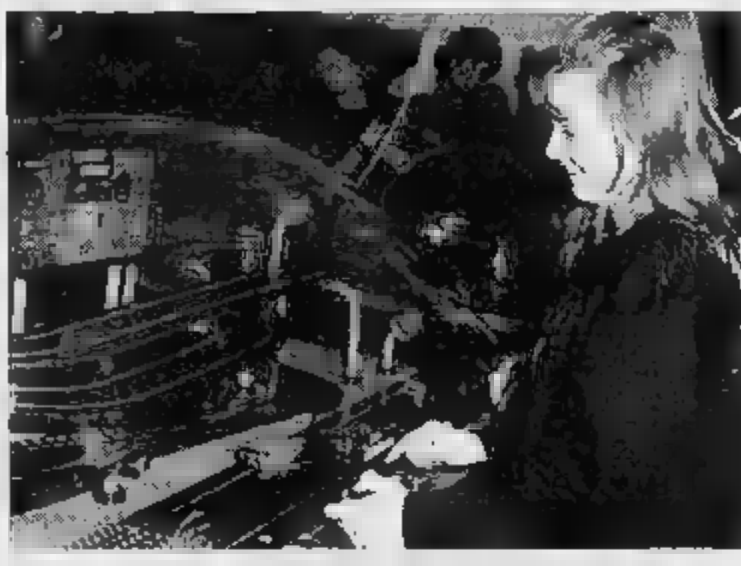
Ma non si tratta solo di uno spazio per suonare: «Intendiamo creare un vero laboratorio artistico, per mostre, performance, corsi, senza poi dimenticare il campo sociale. L'idea di organizzare incontri e dibattiti ma non come quelli che si svolgono solitamente in città e

non partecipano che poche decine di persone. Intendiamo proporre idee nuove e diverse anche da quelle degli altri centri simili che operano nella provincia, come il Guercio o il Subbuglio di Alessandria».

L'intenzione del Coordinamento è di organizzare qualche settimana per raccogliere firme e adesioni al progetto.

Non ci è qualcuno spaventato dall'idea di costituzione di un centro sociale, il primo del Monferrato? «A loro cercheremo di spiegare che non siamo sovversivi e esagitati. Vogliamo solo esprimere civilmente esigenze di tanti casalesi e di tanti giovani della nostra provincia».

Tino Ferrarotti



Spazio per giovani. Per creare il centro sociale si chiederà l'aiuto del Comune

Villanova, l'impianto regola il traffico tra la strada che porta al ipermercato e la statale

Incidenti a catena al semaforo «ignorato»

Polemica dopo l'ultimo scontro: in gravi condizioni una donna

VILLANOVA. Scarsamente considerato, il semaforo che regola il traffico sulla statale Casale-Vercelli e l'uscita dal «Monferrato shopping center», alla periferia di Villanova, causa di incidenti a ripetizione. L'ultimo l'altra mattina: una automobilista, pur avendo impegnato la statale quando il semaforo segnava verde, è stata investita da un autocarro. Ricoverata all'ospedale, guarirà in non meno di novanta giorni.

Vittima dell'incidente è la casalese Graziella Carli, 31 anni, abitante nella frazione Popolo, in strada Mortara 3/A. Dopo aver fatto la spesa al supermercato, la donna, a bordo della propria «Citroën AX» ha imboccato la strada secondaria che arriva perpendicolarmente alla statale. Ha atteso che sul semaforo comparisse il verde ed è partita. Nel frattempo,

va da Casale l'autocarro di Manno, 27 anni, di Cassinovo (Pavia) che, al contrario, non ha rispettato il rosso. L'urto è violento: il camion ha agganciato l'auto, trascinandola per alcune decine di metri, prima di riuscire a fermarsi. La donna è rimasta incastrata tra le lamiere. I carabinieri di Balzola hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre la ferita: ha riportato gravi fratture alle gambe.

Ma il fatto non è nuovo. Questo incrocio è teatro di numerosi incidenti, di cui la causa più frequente è proprio la mancata precedenza da parte di chi percorre la statale. «E se non ci fosse il semaforo sarebbe ancora peggio» commentano le forze dell'ordine che sorvegliano questo tratto con particolare assiduità. «Segnali indicatori del semaforo ve ne sono in ab-

bondanza; ma spesso chi percorre la strada di questo tipo, in cui il limite di velocità è di 90 all'ora, non ritiene di dover dare la precedenza».

Qualche automobilista lamenta: «In realtà, chi non conosce bene la strada, il semaforo e le aspettative e, soprattutto quando piove o, peggio, quando c'è nebbia o anche solo foschia, o se il sole è particolarmente accecante, in taluni orari della giornata, lo si nota a fatica». I carabinieri, oltre a rilevare i numerosi incidenti, di elevare contravvenzioni (108 mila lire per passaggio con il rosso o con il giallo). Ma c'è chi si interroga: «Non si poteva curare meglio l'assetto viabile? Che consolazione c'è nell'aver ragione se si rischia di rimetterci la pelle?».

Silvana Mossano

Acqui, una delegazione di commercianti dal prefetto

Raccolte mille firme contro i parchimetri

ACQUI. Stasera sono state raccolte mille firme contro i parchimetri di Acqui. Stamano una delegazione di commercianti, alla presenza del presidente della Provincia Palenzona, s'incontrerà con il prefetto Lucchesi per consegnare le firme della petizione popolare: si chiede la revoca della delibera della giunta comunale di Acqui che, negli scorsi mesi, ha istituito le soggette a parcheggio. La circa mille firme raccolte, sono state apposte sui moduli predisposti da un gruppo di commercianti di piazza Addolorata e di via Mazzini. La raccolta è avvenuta in 70 punti vendita della città termale.

«Nel periodo delle elezioni, per una questione di correttezza, ci siamo astenuti dal rilasciare dichiarazioni» interv-

ste ai mezzi d'informazione spiega Vittorio Poggio, portavoce dei commercianti di piazza Addolorata e di via Mazzini. Ma non abbiamo la raccolta delle firme nei nostri pubblici esercizi, il «monitoraggio» della città che si è venuta a creare l'istituzione dei parchimetri. Ciò non è avvenuto invece da parte degli amministratori che siedono a palazzo Levi. Mi riferisco in particolare all'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Muschietto, che in una intervista riporta alcuni giornali al di là di Gabibbo, pronto a vestirsi anche lui da Gabibbo. I commercianti lo invitiamo a non travestirsi da Gabibbo, ma ad indossare i panni di amministratore, a venire a verificare di persona la situazione che si è venuta a

dopo che sono entrati in funzione i parchimetri.

E prosegue: «Inoltre, ci sembra coerente la presa di posizione del sindaco Bosio merito alla vicenda di alcune pubbliche sottoscrizioni promosse da associazioni volontariato, a difesa dei fiori, mentre non è preoccupato minimamente dei problemi dell'intera categoria legati alla in funzione dei parchimetri. Ma nello stesso tempo, siamo concordi il sindaco sull'opportunità di effettuare una serie di controlli sulle vendite merce, in particolare durante le manifestazioni organizzate durante l'anno nella nostra città e sarà nostra cura chiedere l'intervento della Guardia Finanza, in si verificassero irregolarità fiscali qualsiasi tipo». (g. f.)

Casale, i due astigiani respingono le accuse

Denunciati, si difendono

«Non siamo ricettatori»

CASALE. «Ricettatori? Non è assolutamente vero. Quando saremo chiamati dal giudice avremo modo di provare la nostra innocenza». Gli astigiani Federico Bollito, 33 anni, abitante a Casale, e Annibale Busca, 38 anni, di Villa San Secondo, respingono le accuse contenute nella denuncia che i carabinieri hanno inviato alla autorità giudiziaria. Bollito è accusato di ricettazione, furto e falso in merito ad un presunto giro irregolare di auto, Busca solo di ricettazione e di vettura.

«Ho saputo dal giornale di essere un ricettatore - Busca - La notizia mi ha sconvolto e sconcertato». Racconta la sua versione dei fatti: «Quest'inverno, avevo affidato la mia auto per riparazioni al meccanico Bollito, che conosco da anni, il quale mi aveva pre-

stato per alcuni giorni, in sostituzione, la sua «Lancia Delta». Poiché una mattina partiva, ho chiamato Bollito in soccorso. Dopo qualche minuto siamo stati fermati dai carabinieri che hanno sequestrato la Delta che io guidavo. La accusa che mi sono mosse mi fanno cadere le nuvole. Anche Bollito respinge categoricamente gli addebiti: «Non sono un ladro, né un ricettatore né tanto meno un falsificatore. Tutto quello che mi è stato sequestrato - macchine e particolari di auto - ha una provenienza lecita che dimostrerò quando mi convocheranno. Questa vicenda ho appreso dal giornale, ma sono del tutto estraneo».

Nell'inchiesta è coinvolto anche un terzo astigiano, Dario Minazzato, 54 anni, abitante in Volta, accusato di simulazione di reato. (s. m.)

Una fra due litri Grave mortale

OZZANO. Un ciclista di Mortara è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Casale per un incidente avvenuto sulla strada fra Ozzano e Treville. E' Francesco Forti, 33 anni. L'uomo pervenne alla strada collinare un gruppo di ciclisti in allenamento. C'è stato un urto fra due biciclette, il mortale è caduto e ha riportato parecchie fratture. E' stato chiesto immediatamente l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa che ha trasferito Forti al «Santo Spirito». (s. m.)

AUDIOVOX

di Vercelli Tito

Via Migliara, 43 - ALESSANDRIA

ADESSO IL TELEFONINO E PER TUTTE LE TASCHE

Non perderti
la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire

299.000



In vendita abbinata con
Televisori e Videoregistratori
PHILIPS.

PHILIPS

Esclusiva applicativa: Televisore 5100 LIRE 2.990.000 + 180.000 = LIRE 3.170.000. Videoregistratore VR 6427 1.250.000 + 780.000 = LIRE 2.030.000. 1.448.000

Neri per caso a «Cinecittà»

Le rivelazioni di Sanremo sbarcano stasera nel Cuneese



I «Neri per caso» hanno debuttato con un gran successo al Festival

Musica antica ad Asti

Domani da San Secondo parte «Il canto delle pietre»

ASTI. Partirà domani sera della Collegiata di San Secondo la rassegna di concerti «Il canto delle pietre». La rassegna di musica antica organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte parte da Asti, che già aveva ospitato concerti nelle precedenti edizioni.

Alla 21, sarà di scena delle più importanti formazioni europee che si occupano di musica antica, l'«Ars Nova» di Varsavia. Titolo del programma «La Madonna e San Francesco: sequenze e polifonie nei conventi polacchi dal XIII al XV secolo». Sono i primi passi della polifonia europea, che prendono le mosse dalla musica precedente destinata alla liturgia e vengo-

dedicati espressamente ai patroni. Polonia: i Santi Stanislao, Adalberto ed Edvige. Sono brani altamente suggestivi, dalle sonorità arcaiche, richiamano ad un' spiritualità profonda.

L'Ars Nova è costituito dai cantanti Kira Boreczko (soprano), Marcin Borna-Szczycinski (contraltino), Cezary Szyfman (baritono).

Vi saranno anche strumentisti con copie di antichi: Agata Sapicha (viella ad archetto e ribeca); Malgorzata Feldgel (viella ad archetto); Tadeusz Czechak (salterio, liuto); Jacek Urbanik (luteo); becco, gongoli e direttore). L'ingresso è libero. (o. f. c.)

Carlucci al Paradiso

La «Super Gabry» oggi madrina in discoteca



Gabriella Carlucci stasera in veste di madrina per l'apertura del Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» vicino ad Alessandria non era stata fortunata: era stata disarcionata da un toro

CASTELLETTO. Stasera ci sarà Gabriella Carlucci in veste di madrina per l'inaugurazione estiva della discoteca Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» si è conclusa con una disarcionata da un toro durante le prove di Domenica In, la dinamica conduttrice aveva dovuto ricorrere alle cure del Pronto Soccorso di Voghera. In quest'occasione la Carlucci si limiterà al ruolo di ospite in «Super Gabry» sul blues after dark di Ronnie Jones. Tutti sanno che il primo mito del deejay italiano è blues già negli Anni 60, prima con Alexis Corner poi col nucleo originario dei Cream di Eric Clapton.

Abbandonata temporaneamente la carriera di musicista per diventare voce radiofonica (tuttora è animatore ufficiale di 105 Classic), Ronnie Jones è tornato alla vecchia passione, il gruppo dei «Con lui sul palco salgono il batterista Enrico Ferraresi, il chitarrista Roberto Testini, Massimo Pellegrini alle percussioni, Robbie Zanca al basso e Antonello Aguzzi alle tastiere: il repertorio, come dice lo stesso Ronnie, è una musica variegata che muove dalle radici del blues e si spinge fino ai confini del jazz».

Ma il Paradiso In non punta solo sul principe dei deejay per attirare l'attenzione. A propagandare il locale domani gireranno per le vie del centro due fantasisti su trampoli, in costume medievale: gli stessi che nella serata ingaggeranno sulla pista un duello «spade infuocate» e sorprendranno il pubblico con giochi di magia. L'arte strada come punto di contatto con la discoteca? Perché - dice Marco Morano, ideatore della trovata - ci vuole aria nel sabato sera. (b. v.)

Spagna canta al Globo

Arrivò terza al Festival Domenica a Borgovercelli

Ivana Spagna, una delle sorprese di Sanremo '95, terrà concerto domenica sera al dancing il Globo.

La «Gente» non sta vivendo il suo momento magico con il nuovo album in Italia: dopo una sconfitta serie di presenze nelle charta europee da discoteca cantando rigorosamente in inglese. Da «Easy Lady» e «Why Me», a «Every Girl and Boy», quando il suo nome era solo Spagna... senza battesimo.

Il gran successo per Ivana Spagna è arrivato non solo con il terzo posto al festival, ma in prima battuta l'interpretazione della versione italiana del brano «Il cerchio della vita», aperta sonora del film disneyano «Re Leone», con il quale l'artista ha ottenuto il disco di platino.

Ed ora sta navigando avanti tutta con la raccolta intitolata «Siamo in due», proponendole in questi concerti che anticipano le sue performance estive. (g. bar.)



La cantante Ivana Spagna proporrà «Gente come noi»

Ventidue cori in Valle

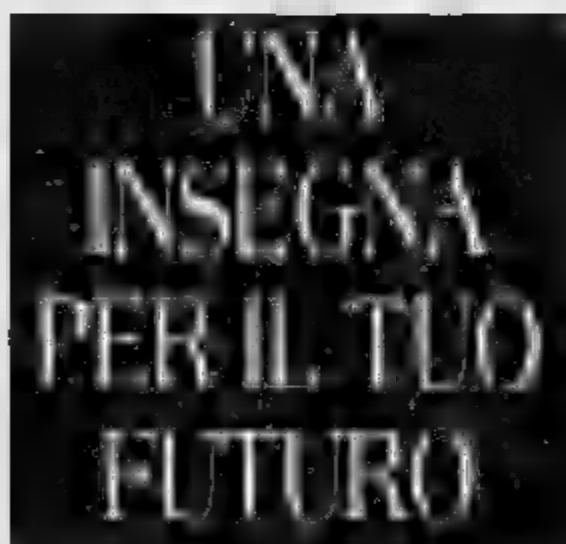
Da lunedì a domenica 4 giugno concerti da Pont ad Aymavilles

AOSTA. Ventidue gruppi corali per la quarantacinquesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant chorale». La manifestazione si terrà da lunedì a domenica 4 giugno, tra l'auditorium di Pont-Saint-Martin, il Teatro Giacosa di Aosta e il parco del castello di Aymavilles.

La rassegna dedicata al canto corale valdostano comincia lunedì a Pont-Saint-Martin. In concerto ci saranno la corale «Quatre saisons Groupe en liberté» di Donnas, «Les Tintamarres» di Cogne, il coro di Verrès, «Quatre Saisons» di Donnas. La manifestazione proseguirà per la settimana con un concerto a sera. Si

esibiranno il «Saint-Vincent», il Mont-Rose di Pont-Saint-Martin, «La compagnie de la Doire» di Aosta, «Les Cœurs» di Gressan e «Les vortains» di Valtournenche.

Ci sono poi la corale «Grand-Combina» di Gignod, la «Chapel Argent» di Villeneuve, il coro Ana di Aosta, il «Mont Avic» di Champdepraz e la corale «Valgrisenche». E poi ancora: «Neuventize» di Nus, l'«Arc-en-ciel» di Verrès, il coro «Saint-Orso», «CCS Cogne Aosta», «Penne nera», il coro «Les dames de la ville d'Aosta», il «Coro polifonico di Aosta» quello dell'Istituto musicale. (sa. b.)



Entra con noi, diventa leader in un mercato in grande espansione. Apri un punto vendita 250 - 600 mq. in franchising.

Bon Merk: 30 centri distribuzione - 350 punti vendita in tutta Italia.

Supermercati Alimentari
BON & MERK

ALCUNI VANTAGGI:

Affiliazione ad un gruppo commerciale tra i più grandi in Italia nella distribuzione organizzata.

Efficace ed approfondita ricerca di mercato e studio fattibilità per ogni nuova impresa associata.

Simulazione ed analisi per la scelta della nuova apertura: supermercato oppure superstore.

Impostazione gestionale e progetto informatico con controllo e gestione del punto vendita.

Progetto e realizzazione punto vendita «chiavi in mano» completo di immagine coordinata ed assortimento prodotti.

Servizi commerciali personalizzati, assistenza tecnica completa, studio immagine e marketing.

Sistematiche campagne informative regionali, nazionali, e avanzate campagne pubblicitarie.

Consulenze fiscali, gestionali ed amministrative.

Corsi di formazione aggiornati alle più moderne tecniche.

Coinvolgimento nei programmi di sviluppo.

Costante consulenza per migliorare i volumi ed utilizzare i servizi.

Esclusività territoriale.

Requisiti:

Evidente spirito imprenditoriale e desiderio di affermazione.

Predisposizione al rapporto verso il pubblico.

Disponibilità ad un investimento anche non elevato con adeguata garanzia.

LA PROFESSIONALITÀ DI CONSIGLIO CON CORTESIA E PREPARAZIONE. Da oltre vent'anni proponiamo percorsi mirati a giovani imprenditori con idee e volontà di impegno e serietà, capacità lavorativa e costante impegno economico nel proprio business.

Per informazioni telefonate o inviate fax a:

LUIGI VIALE S.p.A.

S.S. 31 n.7 Villanova Monferrato (AL) - Tel. 0142/477111 - Fax 0142/483244

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

80000 LANDI
Via Carducci 20 - Tel. 0586/470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/85.211

15100 ALI
Via Vercelli 80
011/442.543-442.544

11100 AOSTA
F.L.M. srl
Agente Publikompass
Loc. Amélie - Cour
Tel. 0165/755.010-755.028

14100 ASTI
Via Paolo Belle
Agente Publikompass
Piazzetta Zucca 3 - Tel. 0141/1092.022

12100 CUNEO
Via S. Graciano 11
Tel. 0171/830.832-830.833

10100 NOVI
Via Cavour 15
Tel. 0321/53.341 (2 linee r.a.)

10100 SALONN
Via Duomo 20
Tel. 0181/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Cortesi 1/14
Tel. 010/540.184-582.580

16100 IMPERIA
Via Bonifante 1 - Tel. 0185/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 8/5
Tel. 019/811.182

LA STAMPA

non dimentica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempo

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON

TOGO
Lo Stritolaprezzi



PRESTO A CASA TUA IL CATALOGO TOGO 1995!

SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.

TORINO - RIVOLI - BUSA - VERCELLI - ORBASSANO - PINEROLO - CHIERI
CHIVASSO - INTRA - PAVIA - ASTI - ALESSANDRIA - ACQUI - ...

E' stata presentata ieri la diciassettesima edizione della rassegna di musica antica

L'estate riporta i concerti per organo

Si comincia lunedì a Valenza. Sono poi previsti sei appuntamenti in tutta la provincia, fino al 2 settembre. Torna anche il corso di interpretazione: quest'anno è dedicato all'Inghilterra con un docente di prestigio

ALESSANDRIA. Cambiano le amministrazioni a Palazzo Ghilini, ma la stagione di concerti di musica per organo nelle chiese. Nata nel '78 per iniziativa di Letizia Romoli, musicista e docente del conservatorio «Vivaldi», che ne cura tuttora la direzione artistica, l'iniziativa è riproposta da 17 anni.

In questo periodo ha portato un buon bilancio, insomma, malgrado l'alone di sospetto e sportano poco pubblico, si dice, ma non è sempre vero: è la circonda le stagioni dedicate alla musica classica.

Quindi, fiducia pienamente riconfermata da parte dei nuovi amministratori provinciali, che patrocinano l'iniziativa, e via la presentazione della stagione '95, che partirà lunedì prossimo, a Valenza, con un concerto del musicista tedesco Konrad Philip Schuba.

Seguiranno altri sei appuntamenti lungo tutta l'estate, fino al 2 settembre: ad Acqui, dove la manifestazione è affidata da altri appuntamenti locali, a Terzo, a Voltaggio, a Ovada, a Oviglio e a Tortona. Ritorna anche quest'anno il corso di interpretazione organistica, una «palestra» per giovani esecutori



Letizia Romoli. Dal '78 cura la direzione artistica della stagione di concerti di musica per organo nelle chiese della provincia: è una rassegna che verrà riproposta anche quest'anno

che pure stavolta si terrà a Tortona, sul pregevole organo Serrasi del Duomo. Il seminario, condotto dall'organista inglese Christopher Kent, è, si assicura, il primo in Italia dedicato alla musica inglese antica. Una novità c'è nell'impianto dei concerti: non più solo organo, ma anche l'accompagnamento

mento di oboe, flauto e violino. Infine, una nota a margine: «Perché non si fanno concerti ad Alessandria?», è stato chiesto in conferenza stampa. Semplice, perché i pur pregevoli esemplari cittadini sono tutti in stato di abbandono.

Carla Reschia

Ad Ovada

Duo giovane alla «Rebora»

OVADA. Appuntamento con la musica classica, stasera alle 21, alla scuola «Rebora», per la stagione concertistica «Musica insieme». Suonerà il duo violoncello-piano formato dai giovani musicisti Alessandro Peiretti e Giorgio Paronuzzi.

Alessandro Peiretti ha iniziato gli studi a otto anni alla scuola Suzuki diretta da Antonio Mosca ed attualmente è al conservatorio «Verdi» di Torino dove frequenta l'ultimo anno del violoncello. Ha già eseguito numerosi concerti sia da solista che in orchestra, ha partecipato a trasmissioni radiofoniche ed incisioni disc.

Giorgio Paronuzzi si è diplomato in pianoforte nel '91 al Conservatorio di Cuneo, e ora studia composizione. Riccardo Piacentini e clavicembalo con Giorgio Tabacco al Conservatorio di Torino. Ha seguito corsi di perfezionamento all'Accademia Filarmonica di Bologna. Il programma di stasera comprende musiche di Bach, Mozart, Boccherini e Khachaturian.

A Tortona

Il concorso dell'Agimus

TORTONA. Prosegue al Teatro Civico il 5° concorso internazionale di musica per borse di studio Agimus. Le audizioni di primo e secondo round sono riservate alla categoria C, per solisti nati nel 1978 in poi. Stasera, alle 21,15, in Sala giovani, si terrà il concerto di premiazione. Domani pomeriggio sarà la volta delle categorie B (solisti nati dal 1973 in poi) ed L (musica da camera, dal trio in poi, nati nel 1960). La sera, alle 21,15, si terrà il concerto di premiazione. Domenica, in teatro, il programma il gala che conclude il concorso, per il concerto dei vincitori delle borse di studio di tutte le categorie e l'assegnazione del «Trofeo Kavai» e del trofeo Simpatia decretato dal pubblico. Domenica scorsa si è svolto il primo concorso internazionale per gruppi corali a cappella, premio Lorenzo Perosi. Ha vinto il Coro Polifonico «Sine Nomine» di Varese. Al secondo posto il Polifonico di Genova, al terzo il Coro di Plovdiv, Bulgaria, premiato per la miglior esecuzione di un brano.

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or. 20/22,30
L. 10.000/8000

Ambra
Tel. 252.070
Or. 20/22,30
L. 7.000 (posto unico)

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or. 20/22,30
L. 10.000/8000

Comunale
SALA FERREIRO
Tel. 234.240
Or. 20/22,30
L. 10.000/8000

Corso
Tel. 258.080
Or. 20/22,15
L. 10.000/8000

Cristallo
Tel. 341.272
Or. 16/17,30/18
20/22,30
L. 9.000 (posto unico)

Moderno
Tel. 252.707
Or. 19,30/22,15
L. 10.000 (posto unico)

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0143) 452.016
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.281
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000

Polli
Tel. (0143) 452.061
Or. 18,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (194) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: l'arrivo della solitudine. N. V. 1h 30'

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

Oggi chiuso

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL

Dal punk al jazz e da po' di rock

Punk inglese stasera al Forte Guerico di Alessandria con i 2000 Dirty Squatters, un gruppo londinese. Alla fiera di Voghera alle 21, nell'ex di via Gramsci, Pieri Milanesi e l'esperienza Acustica. Al Mixer di Novi piano bar con Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Mercenari e Giannotti sono i due di tastiere e chitarra che si esibisce all'Hokum di Cremonino. Al Mulino di Villamagna blues con i Family style. Al Caffè Novecento a Otiglio suonano i Chicken mambo. Al Thunder di Codivilla i «Punk party» con Triggers e Boiz New Door di Torino. Alla Niki's brasserie di Castelcerino, località Ventolina suonano i gonovesi Torquemada. Alla churrascaria La Bisbal di Gavi, c'è il duo Mimma. Al Biblo Club via Leonardo da Vinci 5, a Tortona musica dal Gino e Guido. Serata jazz dalle 21 al Teatro Comunale di Terruggine con il quartetto di Fabrizio Trullu, Alberto Mandarini, Paolo Trocchi e Chicco Accornero.

DANZA

Uno spettacolo per l'idea

Stasera alle 21 al Teatro Arnoldi di Alessandria, spettacolo di danza coreografie classiche, modern-jazz e contemporanee: in pista gli allievi della scuola della palestra vogherese Futura. L'ingresso sarà devoluto all'idea, associazione di disabili.

[b. v.]

Un giorno d'incontri a Broni

Organizzata dall'associazione «Peppino Sarina» si inaugura stasera a Broni la mostra «Il lenone di Rinaldo». Seguirà un incontro sul tema «Peppino Sarina e Broni».

[m. t. m.]

SPETTACOLO SCUOLA

conclude oggi con un film

La stagione spettacolo scuola dell'Atto si conclude oggi al Comunale di Alessandria con il film «American graffiti» di George Lucas. Alle 9,30, in sala Ferraro.

[r. al.]

C'E' DA BALLARE

S'inaugura la stagione estiva

E' stasera l'inaugurazione della stagione estiva all'Archivolt di Altea, con i dj Stefano Pain e, in privè, Obe. Domani «new generations» con il mixer Miky B. e Luca Piccinini.

Con il liscio un po' di disco

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MULINO

Dopo Fargetta a Moiré

Domani apertura dell'estivo al Mulino di Borghetto Borbera: dopo l'inaugurazione di giovedì con Fargetta arriva Moiré, sempre da Radio Des Jay.

PARADISO IN

La sera «happy» con Ondadurto

Stasera a Castelletto d'Orba partono i venerdì-live del Paradiso in di Castelletto d'Orba con Ronnie Jones and The Bad: ospite Gabriella Carlucci.

[r. al.]

Domani «Sabato happy», con le animazioni circensi Ondadurto.

MASTER

Anivano i gruppi d'animazione

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con gruppi d'animazione da tutta Italia: domani solo grandi successi Cucky e Franco Tasca.

CLUB

Domani suonano i Cronaca

Suonano i Cronaca domani al Club Castello in, mentre il dj della serata è come sempre Fulvio Dondoro.

PALLADIUM

Stasera si balla a Michele

Al Palladium si balla stasera con Michele, domani con Isia e la notte gli Anpi; discoteca solo domani nella sala studiosa.

BIFORE

Arriverdici al 2 settembre

Ultimo sabato al Bifore di Novi, con Massimo Pensa e Dany

V. al mixer: ingresso libero fino alle 0,30. Si riapre al 2 settembre.

KENNEDY

Tra underground e progressivo

Al Kennedy di Spigno si balla oggi e domani su due piani: sotto le white, sopra musica underground e progressivo.

PIRIPILLO

Il sabato si chiama Piripillo

Al Fellini di Tortona il sabato si chiama «Piripillo», serata allegre con Stefano Pain dj. Dado ed Edis.

Musica firmata Tirrelli-Prunas

La musica all'Ombra di Gaminelli è firmata dai dj Luciano Tirrelli e Manuel Prunas: in pista si va stasera e domani.

SMALL

Un party con il deejay

«Beach party» domani al disco Bar Small di Novi: al mixer il trio di deejay Allo, Gabo e Lupo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare 67, tel. 856.521. Peggio di così si muore. Or. 15,30, 19, 21, 23.

ADUA 400 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 600 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 800 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 1000 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 1200 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 1400 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 1600 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 1800 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 2000 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 2200 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 2400 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 2600 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 2800 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 200 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 400 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 600 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 800 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 1000 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 1200 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 1400 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

LAZIO 1600 G. Cesare 67, tel. 856.521. Venite di passione. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

Squadra al lavoro per preparare l'epilogo stagionale con il Fiorenzuola

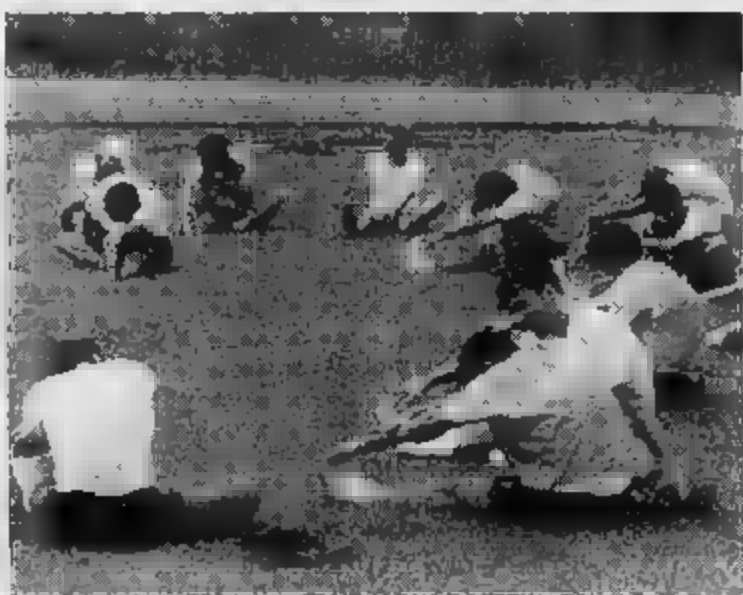
Grigi, per medicina l'ottimismo

Motta deciso a conquistare il pari per evitare spiacevoli sorprese: «Rispetto alla settimana passata, tutti i ragazzi stanno muovendosi meglio». L'infermeria si è finalmente svuotata

ALESSANDRIA. La forza dell'ottimismo è in «medicina» dei grigi. A loro, come conclusione della regular season, domenica 11 calendaria riserva la trasferta a Fiorenzuola contro la formazione già qualificata per i playoff. «La squadra piacentina è un'ottima compagine e ci teniamo a fare bella figura - spiega Motta -». Da martedì stiamo lavorando meglio della scorsa settimana: i giocatori sono meno tesi ed «ansiosi», tutti intenzionati a dare un risultato positivo che permetta di centrare l'obiettivo «svizzera».

Continua il tecnico: «Abbiamo la maturità necessaria per contrastare sul piano dell'organizzazione di gioco i rossoneri. Pur riconoscendo che il Fiorenzuola, di fronte ai propri tifosi, vorrà disputare una buona partita. Eppoi, a meno di combinazioni incredibili, dovremo proprio farcela ad evitare la lotta per la play-out».

Allenamenti, dunque, metodici per presentarsi al Comunale di Fiorenzuola in migliori condizioni, soprattutto nervose, rispetto alla prestazione con la Carrarese. «Dobbiamo trovare - dice Motta - la dose giusta di equilibrio e intensità agonistica. Soltanto così potremo disputare un incontro dove cercheremo di farci rispettare: troppo grande è la volontà di noi tutti di ottenere almeno il pareggio e staccare il biglietto



Proseguono le preparazioni dei grigi in vista della trasferta di Fiorenzuola

per la permanenza in C1 anche l'anno prossimo».

L'infermeria è vuota. L'attaccante Alex Damiani costretto ad uscire domenica, a metà ripresa, per un malanno al ginocchio sinistro sta meglio e, rientrato, il gonfiore all'arto, da mercoledì si è unito ai compagni. Per Emiliano Maddè, già di morale per la sconfitta in Coppa campioni del Milan, buone notizie: ieri pomeriggio è stato utilizzato per una ventina di

minuti nell'amichevole disputata a Cantalupo la squadra locale che partecipa al campionato di Terza categoria. «Maddè scalpita dal desiderio di giocare - conclude il tecnico -». Ma bisogna frenarlo ed andare cauti per evitare pericolose conseguenze. Intanto è tornato a respirare l'atmosfera di una partita anche se a livello di allenamento.

Roberto Gelato

Valenzana

Ultimo match poi le vacanze

VALENZA. Il «rompete le righe», quest'anno, dovrebbe giungere più presto del solito per la Valenzana, che oggi affronta l'ultimo impegno amichevole. Alle 17, gioca la rappresentativa giovanile genovese sul campo della Samp, in regione Oche. È un impegno in proiezione futura, volto alla ricerca di giovani calciatori che rinforzino i ranghi. «Cerchiamo soprattutto una punta - puntualizza il ds Maggi -». E se è giovane, tanto di guadagnato.

Il prossimo, infatti, dovranno essere impiegati sin dall'inizio due giocatori nati nel 1976 e uno nel 1978. E in caso di cambio, andranno rimpiazzati con atleti della stessa età. Norma severa, molto criticata, che oggi viene discussa a Rimini, alla presenza del presidente della Lega dilettanti Giulio. «Solo di modifiche, si potrà tirare il fiato - aggiunge Maggi -». Altrimenti bisognerà avere a disposizione 3-4 diciannovenni e 2 diciassettenni.

Sul fronte delle trattative, sembra sfumare la possibilità di ingaggiare il Pilledu, «pallino» di patron Omodeo. Il bomber della serie (16 reti) ha molte richieste di squadre professionistiche e potrebbe essere tentato da una carriera molto più promettente, anche se più impegnativa. «Vedremo comunque, se proporrà oggi questo procuratore genovese - osserva il massimo responsabile rossoblu - poi decideremo. Sicuramente intendo formare una squadra competitiva, in grado di puntare ai più alti traguardi possibili. Tre gli acquisti previsti: una punta, un in-contrastista e un jolly».

Nella gran parte, sarà riconfermato il gruppo attuale: «Ragazzi meravigliosi, che hanno chiesto di rinviare la cena - fine anno per attendere Peretto - rivela il presidente -». Uno dei segreti della resa di quest'anno, risiede in questa amicizia tra i componenti la squadra. Il fluidificante è operato lunedì a Stradella, per ridurre la frattura alla gamba, rimediata nell'ultimo incontro, a Voghera. Ieri, i medici hanno effettuato un secondo intervento, in anestesia locale, per bloccare il bullone allentato. Nel complesso, Peretto sta bene e conserva alto il morale. «È sicuro di tornare a giugno - fra i mesi - spiega Maggi - speriamo che sia veramente così».

Farà tappa il Giro dilettanti

Tornano i big delle 2 ruote

ALESSANDRIA. Dopo il Giro delle Regioni - che ha visto coinvolto nella settimana scorsa Novi e Tortona - il grande ciclismo farà ritorno il mese prossimo sulle strade della provincia. Il 17 e 18 giugno si disputeranno due tappe del 25° Giro d'Italia per dilettanti. La Feder ciclismo, che organizza la competizione, ha demandato al Comitato provinciale di definire il tracciato della quarta frazione e allestire la partenza della quinta. Il Giro d'Italia per dilettanti, patrocinato tra gli altri da Provincia e Comune di Alessandria, vedrà ai nastri di partenza nazionali e 18 rappresentative regionali: tutto il fior fiore del dilettantismo europeo.

Il punto focale - spiega il presidente della Fci provinciale Pieri Bassano - questa volta sarà il capoluogo. In effetti, in un primo tempo l'arrivo della quarta tappa era stato fissato ad Acqui, ma gli albergatori, già impegnati nella stagione termale, non hanno potuto garantire posti letto sufficienti alla carovana, che è composta da ben 15 persone.

Sarà dunque Alessandria ad ospitare il traguardo della quarta frazione, la cui partenza è fissata a Gossolengo in provincia di Piacenza. I corridori raggiungeranno il capoluogo dopo circa 170 chilometri, cui 70 disputati sulle strade della provincia. La prima



Pieri Bassano, presidente del Comitato provinciale Feder ciclismo, sta lavorando allestire due tappe del Giro dilettanti

ma località «mandrogna» toccata sarà Fabbbrica Curone. Nel tracciato il percorso Pieri Bassano e i suoi collaboratori hanno voluto ricordare i campioni Fausto Coppi e Mario Debenetti (quest'ultimo originario di Carbonara Scrivia), scegliendo le strade delle valli Curone, Grue e Ossona. Dopo Fabbbrica Curone i giri transiteranno a Gremiasco, San Sebastiano, Brignano Frascata, Volpedo, Monteleale, Viguzzolo, Sarezzano, Carbonara, Tortona, San Giuliano, Spinetta e concludendo la fatica nel capoluogo. L'arrivo sarà in spalto Rovereto all'altezza del Moccagetta. Domenica 18 giugno prenderà il via sempre da Alessandria la quinta tappa, che si concluderà a Saint Vincent.

È previsto invece per mercoledì prossimo il passaggio del Giro professionisti.

Piero Abate

TAMBURELLO

Torneo dei Castelli: Chiesa in evidenza

Francavilla viaggia col vento in poppa

OVADA. I campionati di tamburello minore, organizzati a più gironi, hanno necessariamente un svolgimento che prevede una fase eliminatoria periferica, sia fasi conclusive a livello nazionale. Tutti i tornei per tradizione hanno consolidato il loro programma una prima fase di selezione che assicura poi l'accesso a quella successiva di formazioni con un equilibrio di forze. Per questo, le squadre levalture tecnica (e che quindi hanno la certezza della qualificazione) finiscono per non dare eccessivo valore alle partite della fase di qualificazione con il rischio di renderla meno interessante.

Con gli incontri dell'ultimo fine settimana tutti i tornei in corso hanno completato il giro di andata della prima fase, mentre per il torneo dei Castelli si è già disputato il primo turno di ritorno, con la squadra di Francavilla, capitana di Piero Chiesa, che sta facendo da mattatrice. Alle spalle, in classifica, nel giro di appena due punti, ci ben quattro compagini: Castelferro, Silvano d'Orba, Italval Basaluzzo e Tagliolo. Con una graduatoria del genere non è difficile ipotizzare lo schieramento delle finaliste. Resta infatti solo da stabilire chi, fra Basaluzzo e Castelferro, conquisterà il posto.

In serie C, primaggia il Villadeati ed ha consolidato la sua posizione in vetta alla classifica. Alle spalle ci sono Monale e Montechiaro, mentre il Villadeati è finito a punti dalla capolistina. L'altra alessandrina, impegnata in questo torneo, oltre al Villadeati è l'Alfiano, ma questo ormai è fuori causa relegato nelle ultime posizioni.

Nei due gironi di serie D, primaggia rispettivamente Desani Coccinello e Azzano, mentre Gabiano ed Alfiano, le due squadre che rappresentano la nostra provincia, devono ormai accontentarsi di una dignitosa posizione di centro classifica.

Nel torneo a Muro, invece, è il Vignale che primeggia incalzato da Montemagno che ha vinto nettamente il recupero di Grazzano. Ma ormai qui è tutto definito: lo due squadre tagliate fuori dalla fase finale non possono che essere Grazzano e Montemagno.

Per il torneo delle Vigne, dove sono in gara solo squadre



Piero Chiesa, leader con il Francavilla

amatoriali dell'Ovadese, domina il Bar Roma Ovada che ha distanziato di 6 punti Basaluzzo e di 8 Pro Molare.

Renzo Bottaro

Il giovane ha la febbre

Anpi Valenza

La squadra di Valenza ha la febbre

VALENZA. Domenica la squadra agonistica dell'Anpi sport Valenza è di scena a Valle Lomellina. Sicuri partenti Adriano Pionbo, Fabrizio Omodeo, Giorgio Beraldo, Alberto Traverso e Davide Cabella mentre in forze Cristian Melis, a letto con la febbre alta per un noioso mal di gola, rimediato domenica.

Pecetto. La corsa ha ribadito l'eccezionale di forma del ciclista azzurro, che ha sbaragliato il campo, ottenendo la sesta vittoria stagionale. E dire che gli avversari erano più di 50, tutti contro di lui, favorito dai pronostici. Melis ha rintuzzato le fughe di Brande, Dall'Osto e Piovani, poi, con tre compagni, fuga (Selmo, Bongiorno e Gabusi) «volato» verso il traguardo, producendo uno sprint irresistibile. L'ordine di arrivo ha visto Selmo secondo, Bongiorno terzo a 5", Dall'Osto quarto a 10", Gabusi quinto a 22", Brande sesto.

[r. o.]

SPORT FLASH

CALCIO

Al Memorial Pernigotti eliminati i monegaschi

Clamorosa eliminazione dei francesi del Monaco nei quarti di finale del Memorial Pernigotti. La squadra del Principato si è scontrata con il Canelli. Qualificato il Torino (4-1) e Gabellio. Stasera si disputano le semifinali. [m. d.]

TENNIS

A Castelnuovo sono di scena gli Allievi

Scendono in campo gli Allievi stasera al torneo Carrea: il fronte Derthona-Podua (ore 21) e Alleanza-Samp (22). Intanto, il Derthona Allievi ha ceduto all'Aurora Pontecurone (0-2) mentre quello Giovanissimi ha rifilato 4 reti alla Viguzzolese. [r. c.]

PRIMA PAGES

Preso il via il Valenza

All'oratorio di viale Vicenza, a Valenza, ha preso avvio il torneo Primavera. Stasera alle 21,30 s'incontrano Pizzeria Jonica-Baby Birba; alle 22,30 Lenti elettrodomestici-Maximobil. [r. c.]

BIATLON

A Ballestrero lo slalom di Montefarino

Walter Ballestrero ha vinto, nella categoria Fiat 500, lo slalom automobilistico Rubbiano-Montefarino: eccezionale la seconda manche del novese, che ha scavalcato Filippi e Tortora. [b. v.]

Al valenzano Chiappone il torneo Dif

Il valenzano Michele Chiappone, tesserato per il Ct Casale, ha vinto il torneo categoria C3-C4. Dopolaro ferroviario di Alessandria: in finale ha superato Maurizio Mantelli, vincitore della passata edizione, per 2-6, 6-3, 7-5. [b. v.]

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

COMETA MUSIC HALL

Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

VENEDÌ 26 MAGGIO SERA I RODIGINI	SABATO 27 MAGGIO SERA PAOLO DORIA	DOMENICA 28 MAGGIO SERA MARIO VALENTI	MARTEDÌ 30 MAGGIO PANDA TUTTI I MARTEDÌ dal vivo
---	--	--	--

ogni ME - MENICA **DISCOTECA**

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ

IDEE MODA

Tessilstrona

PREZZI DI FABBRICA

Fodere **Bemberg®**

Spaccio Industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Ansaldo, 11 (ex locali Fidi) - tel. 0131/90300

orario: 9-12,15; 14,30-18,30 - (chiuso martedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

CENTRO TESSUTI

BIELLA

Galleria L. de Vinci - tel. 015/21994

orario: 9-12,15; 15-19,15 - (chiuso lunedì mattina)

SPACCIO INDUSTRIALE

ex centro vendita

LANIFICIO ALBINO BOTTO

S.S. COSSATO - VALLENOSIO

tel. 015/702485

orario: 9-12,15; 14,30-18,30 - (chiuso martedì mattina)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE



UNA OPPORTUNITÀ UNICA

PER CHI DESIDERA REALIZZARE UN GRANDE SOGNO

Un numero limitato di Mercedes Classe E "Kilometri Zero"



a condizioni estremamente vantaggiose
e con possibilità di finanziamento con il
rivoluzionario **Fido Bis Revolving** solamente da

Organizzazione Mercedes-Benz

autocenttauro

Aosta - St. Christophe - Loc. Gr. Chemin
Tel. 0165/361947-8

Le critiche del presidente dell'Apt di Aosta sulla «crisi d'identità» del settore «Il turismo non è un "optional"»

Fisanotti: «C'è troppa disattenzione verso questo comparto vitale dell'economia valdostana»
L'assessore Agnesod: «Sono allo studio i correttivi per mettere le Aziende nelle giuste condizioni»

AOSTA. Il turismo fattura in Italia oltre 100 mila miliardi l'anno. In Valle d'Aosta movimento oltre 190 miliardi. E' la prima «industria» della regione, garantisce occupazione, tra diretta, indiretta e stagionale, a oltre 4500 persone. Nonostante ciò, il turismo in Valle soffre ancora di una crisi d'identità.

Spesso amministratori e amministratori considerano come «spesi male» i soldi destinati al turismo. Non è matura l'idea della spesa come «investimento». Da poco più di un anno entrato in funzione l'Apt della Valle. Una specie di «longe» dell'assessorato regionale a Turismo. La loro istituzione ha aperto un dibattito sull'effettiva utilità.

Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt di Aosta e rappresentante valdostano nel consiglio nazionale dell'Union-turismo, dice: «La disattenzione verso questo settore vitale dell'economia valdostana fa parte, più che di una precisa volontà politica, di un habitus mentale che considera il turismo come «specie» "optional", un accessorio magari interessante, ma non indispensabile per lo sviluppo della nostra regione. Lavorando a contatto con i consiglieri nazionali di altre località turistiche ho potuto verificare che dove il turismo funziona (Trentino, Toscana, Emilia Romagna) è perché c'è



Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt di Aosta. A destra: un gruppo di turisti

dietro un convinto sostegno politico. Non si può continuare a disertare sull'utilità o l'importanza delle Aziende senza neppure aver dato loro il tempo di lavorare. Siamo nati appena da un anno; mi pare che ci siano stati anche dei buoni risultati. Diamo il giusto tempo alle strutture di assestarsi e, soprattutto, di trovare finanziamenti credibili. Ne guadagnerà l'intero comparto.

Uno degli attacchi più ricorrenti alle Aziende è il loro numero eccessivo. Alcuni vorrebbero il ritorno all'idea originale di



un'Apt unica. «Chi parla di Apt unica», riprende Fisanotti, «vuole far commettere alla Valle d'Aosta l'errore dell'Emilia Romagna, dove avevano attivato la Apt, poi le hanno sopresse in favore di una unica e ora c'è l'ultima retromarcia con

il commissariamento dell'azienda regionale e la proposta di riattivazione di Apt della costa romagnola».

A livello regionale, nell'ultimo anno le presenze turistiche sono cresciute, mediamente, dell'8 per cento. Non sarà solo

merito loro, ma di certo l'Apt ha introdotto nuove stimoli nell'ambiente. Il risultato è lusinghiero soprattutto se si tiene conto delle difficoltà, anche economiche, che hanno incontrato le aziende. I finanziamenti non consentono di lanciarsi in programmi e iniziative ancora più efficaci. Un esempio: la Regione Lombardia ha stanziato oltre 13 miliardi per le 11 Apt del suo territorio; più di un miliardo a testa. In Valle sono versati 5 miliardi per l'Apt, una media di 560 milioni. Insufficienti per tutti. La verità è che molti fondi destinati a iniziative turistico-ricreative vengono dirottati in rivoli e canali difficilmente controllabili e coordinabili. Poi ci sono troppi soggetti che si occupano di turismo: Comuni, Comunità montane, Pro loco, operatori turistici, associazioni e privati. «Siamo convinti che le Apt hanno un'importante funzione», dice l'assessore regionale a Turismo Gino Agnesod, «e stiamo studiando i correttivi per metterle in condizione di coordinare quanto nei loro comprensori. Rappresentano l'assessorato sul territorio. Dovrebbero accentrare che i servizi turistici funzionino. Promozioni e solo pubblicità e manifestazioni, ma una nuova cultura dell'accoglienza che dovremmo costruire tutti insieme».

INCONTRO DALLA VALLE

Incontro con il rappresentante del «Forum des affaires»

Il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, incontrerà domani, alle 10, a palazzo regionale, Florian Rompré, segretario generale del «Forum francophone des affaires», l'organizzazione internazionale che ha come scopo quello di favorire i contatti tra gli operatori economici delle zone francofone. L'ospite è il capo dell'esecutivo regionale terranno inoltre una conferenza stampa, in programma per le 11. All'incontro gli operatori dell'informazione saranno presenti anche Stève Gestili, presidente del comitato francese del Forum, e Renzo Vuillermoz, responsabile del comitato valdostano.

AOSTA

Oggi i funerali di Domenico Sorbara

Si celebrano oggi, alle 16, i funerali di Domenico Sorbara, 58 anni, padre del giocatore di hockey del Courmayeur. La cerimonia si svolgerà nella chiesa dell'Immacolata di Aosta. Domenico Sorbara, oltre a Marco, lascia la moglie Iolanda e gli altri due figli Cosimo e Sandro.

ISSIME

«Zseeme vur Eische» incontra la popolazione

La lista «Zseeme vur Eische» chiude oggi la sua campagna elettorale. La serata conclusiva è in programma per le 21, nella sala delle scuole elementari.

INCHIESTA

La lista numero uno incontra gli elettori

Al bar Turismo di Saint-Marcel la lista numero uno «Amministrazione - Administrer ensemble» incontra oggi alle 20,20 la popolazione per presentare il programma e raccogliere proposte e suggerimenti.

AOSTA

Chiusura della campagna elettorale per i popolari

Guido Cossard e Adolfo Garbi, candidati a sindaco e vicesindaco per i «Popolari per Aosta» concluderanno oggi alle 21 nel salone della biblioteca di viale Europa la campagna elettorale.

AOSTA

In bacheca la graduatoria per gli asili nidi comunali

La giunta comunale di Aosta ha approvato la graduatoria per l'insediamento dei bambini negli asili comunali per la stagione 1995/1996. Da ieri gli interessati possono consultare la graduatoria, che è stata affissa nella bacheca degli uffici dell'assessorato ai servizi sociali.

Oggi alle 21

Don Gini in parrocchia all'Immacolata

AOSTA. Don Luigi Ciotti sarà a Aosta oggi alle 21, nel salone della chiesa di Maria Immacolata. Il fondatore del «Gruppo Abele», la realtà che si occupa del mondo degli emarginati preoccupandosi di reinserirli in società, intratterrà il pubblico parlando dei problemi sociali presenti in Valle d'Aosta. L'iniziativa è promossa dal Consorzio «Trait d'union», presieduto da Cristina Scoffone, un'istituzione che ha accorpato 13 cooperative sociali per affrontare, in termini più concreti, i problemi del mondo del bisogno sul territorio.

Con particolare riguardo, Don Ciotti, che verrà preceduto da una breve presentazione di Cristina Scoffone, tratterà i temi delle tossicodipendenze dei giovani, ponendo l'accento come sia possibile abbattere il vizio del lavoro, con l'apprendimento di un'attività che dia sicurezza nel futuro. «Nel processo di reintegrazione nella società», sostengono gli operatori del gruppo Abele, «il lavoro è parte preponderante».

Al «grattacielo» di via capitano Chamonin

Centro per anziani inaugurato ieri

AOSTA. Un grande orologio a forma di fiore blu intenso; bouquet di rose rosse su ogni tavolo; mobili lineari e adatti agli ospiti. L'inaugurazione, ieri pomeriggio, del centro diurno per anziani, in via Capitano Chamonin (al piano terreno del «grattacielo»), ha offerto l'opportunità di verificare come in favore del pianeta degli anziani si realizzino iniziative mirate e molto valide.

Nella sede, riservata ad un massimo di 10 persone, è sistemata la cucina per garantire, oltre al pranzo degli ospiti, anche 18 posti agli assistiti a domicilio. Lunedì e venerdì, dalle 8,30 alle 18, al sabato mattina e, soltanto, i casi speciali il sabato pomeriggio e la domenica, gli operatori sono a completa disposizione di chi desidera trascorrere qualche ora in compagnia. L'apertura del centro rientra nel programma di territorializzazione della città, realizzato dall'amministrazione comunale per assicurare assistenza a molti anziani delle tre zone principali di Aosta.

«Abbiamo intenzione di completare l'arricchimento insieme con i nostri ospiti, proprio per allargare quell'ambiente familiare che cercano gli anziani», parla Alberto Ragazzi, presidente dell'«Indaco», la cooperativa sociale a cui è stata affidata la gestione del servizio. La presenza di 5 assistenti tutelari, un'infermiera e una animatrice permetterà di organizzare attività interne ed esterne, anche in base alle richieste degli anziani. Non è tutto. Vicino al centro diurno è stata dislocata la «residenza protetta»: 10 mini-appartamenti a 100 metri di distanza, ma sorvegliati (a richiesta) dal personale.

«Per chi come me vive solo», dice Renato Barbieri - questa realtà rappresenta un notevole aiuto psicologico. Sono davvero entusiasta». La stessa esprime Eugenia Dalla Longa, accompagnata dalla figlia che ribatte: «Accudire una persona molto anziana è molto non facile. L'apertura del centro è un sollievo per tutte le famiglie».

La giunta regionale ha deciso di finanziare cantieri per lavori pubblici in Valle

Ventidue miliardi per l'edilizia

Quasi settemila milioni serviranno per opere di miglioramento fondiario e per la sistemazione idraulica nei Comuni di Verrayes, St-Pierre, Pollein, Gressan, Sarre, Charvensod e Pont-St-Martin

AOSTA. Ventidue miliardi di lavori pubblici sono stati affidati dalla giunta regionale «per favorire la ripresa degli investimenti nel comparto edile valdostano». La parte più cospicua, 7 miliardi, è rappresentata da opere per il miglioramento fondiario e per la sistemazione idraulica: la costruzione di impianti di irrigazione a pioggia dei consorzi Joux di Verrayes, «Saint-Pierre/Villeneuve» di Saint-Pierre, «Terriblanche» di Pollein e impianti sulla collina Gressan, di Sarre e di Aosta.

Sempre in questo settore è stata affidata anche l'esecuzione del primo lotto di lavori di ripristino delle opere idrauliche lungo il torrente Clavalité, nel tratto tra il villaggio Misereigne e la confluenza con la Dora Baltea. Nell'ambito delle opere pubbliche l'impegno di spesa è stato poco superiore ai 10 miliardi. I lavori appaltati si riferiscono alla sistemazione e all'ampliamento della rete fognaria di Charvensod, alla costruzione di un impianto di



La Regione finanzia lavori pubblici per 22 miliardi in tutta la Valle d'Aosta

generazione per lo stabilimento «Conner Périphéral Europe» di Pont-Saint-Martin, al potenziamento dell'acquedotto di Verrayes, alla deviazione della condotta forata che alimenta la

centrale idroelettrica «Belzano» di Verrayes, oltre a lavori di captazione della sorgente Vallorèire e l'ammodernamento della idrica del Comune di Chambave.

Cinque miliardi e 860 milioni sono stati destinati agli interventi sui corsi d'acqua. Nello specifico i lavori riguardano la sistemazione idraulica del torrente Lys a Gressoney Saint-Jean, interventi di ripristino di un tratto della Dora Baltea a Pollein, lavori di difesa sponda del torrente Savara a Bion di Valsavarenche e interventi di sistemazione idraulica e dell'alveo, sempre del torrente Savara, in località Pointe di Motte a Villeneuve.

Lavori sono stati appaltati anche per interventi stradali: per l'allargamento della strada di Beauregard ad Aosta, per la sistemazione della strada regionale 11 di Verrayes e per la strada regionale in Comune di Chambave, per il ripristino di un tratto della strada dell'Envers semo in Comune di Chambave e per l'ammodernamento della strada regionale di Pontey. Un'ultima parte di interventi per un ammontare complessivo di 5 miliardi, porta il rilancio del settore edile, negli ultimi 4 mesi, a 27 miliardi.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il progetto Brambilla

La presente per comunicare che a seguito di alcune nostre verifiche, relative all'articolo apparso su «La Stampa» del 18 maggio 1995 «Scuole e impianti sportivi nell'ex colonificio Brambilla», risulta completamente falsa e priva di qualsiasi fondamento la notizia che l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ha portato alla quinta commissione regionale il progetto per la trasformazione del vecchio colonificio, costruito nel 1908, «fermo» dal 1971 e acquistato dall'amministrazione regionale nel 1973. Nella riunione di martedì 16 maggio della quinta commissione consiliare, l'assessore Roberto Louvin non ha depositato alcun progetto esecutivo né alcun preventivo. Spesa tanto è vero che non c'è stata alcuna discussione in merito tra i componenti della commissione così come risulta dal comunicato stampa nr. 150 emesso in data 17 maggio 1995 dall'ufficio stampa e pubbliche relazioni. Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Quanto

sopra al fine di ristabilire la verità che non può essere distorta per fini elettorali e propagandistici.

Enzo Bonin candidato a sindaco
Fabrizio Avondoglio candidato a vicesindaco

Si conferma quanto scritto nell'articolo. E cioè che l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione «ha portato alla quinta commissione regionale il progetto per la trasformazione del vecchio colonificio». Non c'è invece scritto, come hanno erroneamente letto i signori Bonin e Avondoglio, che la commissione abbia discusso a proposito, né che l'assessorato abbia presentato in tale occasione il preventivo di spesa per la Brambilla. Il comunicato stampa della presidenza del Consiglio regionale non è l'unica fonte di informazione. Il fatto che in esso non ci sia riferimento alla presentazione del progetto Brambilla non esclude che questa sia avvenuta. Gli appellativi «falso» e «privo di ogni fondamento» da attribuire alle verifiche fatte dai firmatari della lettera.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 228238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Capodale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità stradale: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.582

AUTOAMBULANZE
Aosta: (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontari (0165) 79.466
Vallorèire: Volontari del soccorso (0165) 93.027
Morge: (0165) 809.590
Percorribilità stradale: (0125) 807.057
(0125) 300.243

DI TURNO
Ad Aosta (dist. 3) oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 (a porte chiuse) la farmacia Degliacchi, place Emile Chamonin. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti della chiamata)

Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 5: Aosta (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 6: Aosta (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 7: Vallorèire
Dist. 8-9: Charvensod
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verrayes
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINA DI TURNO
Domenica 28 maggio 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, F. Chabod, Agip, corso 28
Mancuso: IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Aoste: Agip, Châtillon Agip, Fina; Fina (Arsene); Gressan: Fina; Hône: Yamot; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Stazioni), Quart Esso; Sarre: Esso, St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrayes: Agip (via della Libertà), Esso; Villeneuve: Esso
Aosta: (0165) 381.221/282.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: 61360/61357
Donnas: (0125) 807.054
Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati: Luca Mongelli; Rota; Matilde Gay; Matteo Salvo; Luca Stra.
Morti: Carlo Fusaro, 70 anni, pensionato, Aosta; Ulderica Grandi, 84 anni, pensionata, Gressan; Bossetto, 94 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta, E' stata dalla giunta regionale la realizzazione di un logo per «Espace Mont-Blanc», così poter disporre un'immagine unitaria per la iniziativa attuale sui tre versanti interessati.
Ollomont, E' stato approvato dalla giunta regionale il piano urbanistico e regolatore. Comune. Approvata anche una variante al piano di Doues, mentre è stata modificata una variante del piano di Chambave.
Saint-Marcel, Sono stati concessi 10 milioni dalla Regione per la gestione, nel 1994, dei servizi in favore di anziani e disabili. Altri 10 milioni sono versati nell'ambito degli aiuti ai minoranti.
Aosta, La giunta regionale sottoporrà al Consiglio la proposta di concedere una sovvenzione di 13 milioni all'associazione «Triangle de l'Amille» per organizzare il terzo raduno di Ferrari che si svolgerà in diverse località della Valle dal 7 al 9 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

SANT-VINCENT
mostra opere degli alunni
Oggi è l'ultimo giorno per visitare, nel salone del municipio, una mostra di progetti di riutilizzo della ex scuola d'integrazione di Moron, lavori realizzati dagli alunni della 5ª e 6ª E dell'istituto tecnico per i mestieri di Châtillon. La mostra è intitolata: «La scuola che cambia 2». L'apertura: dalle 15 alle 18.

L'Antologica di Galvano
Il Centro Saint-Benoit ospita domani alle 18,30 la mostra «Antologica» del pittore Albino Galvano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 18 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.
CHAMPORCHER
Concorso di pittura
La biblioteca comunale ha organizzato un concorso di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». E' aperto a tutti, per tecnica e all'età, quarellino e carboncino. Comincerà il 1º aprile, il concorso

concluderà il 15 luglio. Ad agosto ci sarà la premiazione e l'esposizione delle opere partecipanti. Per informazioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.
Immagini e testi di dattatori
La Tour Fromage ospita fino al 1º luglio la mostra intitolata: «Dictionnaire, les ombres du pouvoir». Sono raccolti testi e immagini che raccontano usanze e cadute dei principali dittatori. La mostra è patrocinata da Amnesty International ed è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.
AOSTA
Il degrado «Decadenda»
La galleria d'arte Unicum al passaggio Poliez 4/bis ospita fino all'8 giugno la mostra fotografica «Decadenda», alla sua seconda edizione. Sono circa 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

La commissione del ministero dei Trasporti ha approvato il progetto Il «via» al trenino Cogne-Pila

Il provvedimento firmato dai funzionari servirà ad avviare la «fase esecutiva». I lavori erano stati sospesi nell'89, quando gli esperti non avevano dato il nulla osta «globale» per l'opera

COGNE. Nella riunione di mercoledì la speciale commissione del ministero dei Trasporti, a Roma, designata dal dicembre 1993, ha approvato il progetto di realizzazione del collegamento ferroviario Cogne-Charémuz-Pian Praz, ha dato il nulla osta alla realizzazione di tale opera. Il provvedimento consente ora di entrare nella fase operativa di progettazione esecutiva del collegamento.

Nel comunicato stampa diramato dal presidente della giunta regionale viene evidenziato che «il nulla osta riguarda, in fatti, gli elaborati tecnici relativi al materiale rotabile da impiegare nel collegamento ferroviario, all'impianto di arazzione della galleria del Drink, alle componenti elettriche e alle opere di sistemazione delle zone».

La situazione è dunque nuovamente aperta. La prima sequenza di questo nuovo stato di cose è lo sblocco delle procedure relative ai lavori delle opere civili, terzo lotto. Questa opera, per altro già autorizzata dal ministero nel lontano 1989, ma che non avevano avuto corso a causa della mancata acquisizione del nulla osta globale da parte della commissione ministeriale, riguardano il prolungamento della linea ferroviaria da Charémuz a Pian Praz del terzo lotto.



I tecnici della commissione ministeriale dei Trasporti hanno dato il nulla osta ai lavori della ferrovia Cogne-Pila

Potranno dunque essere avviate subito le procedure per l'espropriazione dei terreni che saranno attraversati dalla linea ferrata. L'iter per la realizzazione si prospetta ancora lun-

go, essendo tutte le opere da realizzare allo stato di progettazione. Per la fornitura delle locomotori, per esempio, si prevedono tempi di circa

18 mesi. La ripresa delle procedure per la realizzazione della tranvia intercomunale rianima le speranze delle popolazioni interessate, in modo particolare quella di Cogne. I valli-

giani del Gran Paradiso nel sostenere la realizzazione del treno intravedevano un valido supporto nell'economia turistica e un sicuro punto di appoggio per la discesa a valle in caso di interruzione della strada regionale 47, che per ora è l'unico collegamento con la valle centrale.

A anni dall'inizio della travagliata vicenda del trenino le cose sono certamente cambiate, il problema resta comunque valido e di estrema urgenza per lo sviluppo socio-economico di Cogne. Fino a oggi l'impegno finanziario sostenuto dalla Regione si aggira intorno ai 15 miliardi di lire. «Non ci sono allo stato attuale», dicono in Comune, «stime attendibili».

Costo ancora da sostenere. Unica certezza è che l'amministrazione regionale ha già impegnato in bilancio, per il triennio 1994-1996, 9 miliardi per il progetto in questione. «Per l'acquisizione del parere definitivo da parte del ministero», conclude il presidente della giunta regionale, Dino Virin, «sono risultati determinanti gli interventi e i solleciti dell'amministrazione regionale, dei parlamentari valdostani Lucia Caveri e Cesare Dujany e dei due sindaci interessati, Dandolo Ruffier per Cogne e Aldo Cottino per Gressana».

Diego Abram

Sul Bianco Erano in 11 nel conloir del Tacul

L'incidente alpino avvenuto mercoledì nella «goulotte Chère» e che ha causato la morte dell'alpinista savonese Fausto Leonardi, 35 anni, poteva avere conseguenze più gravi. Sulla via c'erano undici persone. La scarica di pietre e neve ha investito soltanto quattro italiani. Oltre a Leonardi, Alessandro Lombardi, Flavio Di Canio e Mauro De Castelli.

Ieri in Francia era giornata festiva, la ricorrenza dell'Ascensione e la autorità non hanno saputo precisare quando la salma del Leonardi potrà rientrare in Italia. Forse nella giornata di oggi, perché dinamica e modalità dell'incidente sono state chiarite. Conclusi gli accertamenti previsti dalla legge verranno espletate la pratica per il trasporto a la salma verrà data ai parenti arrivati a Chamomix nella notte fra mercoledì e giovedì.

L'incidente, avvenuto verso le 13.30, ha avuto molti testimoni che sono rientrati all'Aiguille du Midi e al rifugio del Cosmo per dare l'allarme. Nonostante la tempesta dei soccorsi per il Leonardi non c'è stata purtroppo nulla fare. Investito in pieno dal crollo è passato dal coma alla morte in mezz'ora. La guida di Chamomix a Courmayeur concordano nel mettere in guardia gli alpinisti: «Le vie di ghiaccio in questi giorni non sono nelle condizioni ideali».

Al 19 giugno Rinvio il processo per omicidio



L'ex carabiniere Armando Grassi accusato dell'omicidio del cameriere Cristiano Squassabia dopo rapina fatta insieme

NOVARA. E' slittato il 19 giugno il processo in Corte d'Assise per l'omicidio di Cristiano Squassabia, il barista di Tracate ucciso nel '93 a Quaronno, una fucilata dall'ex carabiniere bergamasco Armando Grassi dopo la rapina che compì insieme. Ieri era attesa la deposizione del perito balistico Paolo Romanini. Ma il professore di Fontanellato (Parma) è ricoverato in ospedale per un'ernia al disco.

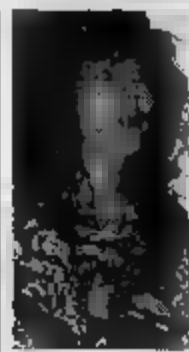
A questo punto tutta la Corte ha deciso di compiere un sopralluogo a Quaronno, per inquadrare meglio la scena del delitto. Soltanto l'imputato ha preferito restare in carcere motivando la sua scelta il mal d'auto che avrebbe sofferto nel trasporto. Il furgone cellulare. La perizia di Romanini era disposta viste le conclusioni diverse a erano pervenuti gli esperti nominati da accusa e difesa. [c. bo.]

Le ipotesi sull'esplosione della Peugeot Châtillon, l'auto è stata incendiata?

CHÂTILLON. Mentre i carabinieri in «camice bianco» del distretto di Aosta analizzano i resti della «205» esplosa, i colleghi di Châtillon stanno valutando quale potrebbe essere la dinamica di un eventuale incidente.

Dopo quattro giorni di indagini, è ormai certa l'ipotesi che si sia trattato di un incendio. Cos'abbia causato il rogo, invece, è ancora un mistero. Forse un guasto, oppure il gesto doloso di qualche sconosciuto. Un testimone pochi minuti prima dell'esplosione, passando davanti a casa di Mercedes Nuri, avrebbe sentito un rumore proveniente dal motore della «Peugeot». Forse una vettura non è ancora chiara.

Questo particolare farebbe strada all'ipotesi di un guasto meccanico. Guasto che, da quanto già accertato, avrebbe causato un incendio alla parte anteriore dell'auto e, poco dopo, l'esplosione del serbatoio, che conteneva 20 litri di benzina. Ma poi c'è la seconda ipotesi, quella dell'incendio causato



Mercedes Nuri, proprietaria della «205» saltata in aria a Châtillon

da qualche sconosciuto. Il tappeto del serbatoio della «Peugeot» è sprovvisto di serratura. Qualcuno potrebbe aver infilato nel serbatoio stracci bagnati di benzina, per poi appiccare il fuoco.

Le probabilità che sia stato usato esplosivo, secondo i carabinieri, sono ridotte al minimo: ci sarebbe innanzitutto un buco sull'asfalto, mentre il raggio dell'onda d'urto avrebbe dovuto essere a 45 gradi, diverso quindi da quello riscontrato dai militari sotto casa della donna. [ser.]

AOSTA Tennis per disabili Un corso speciale organizzato per il mese di giugno

AOSTA. Continuano le iniziative per favorire l'integrazione dei disabili e il muro dell'indifferenza ancora presente in molte realtà. Il Sid (Servizio informazione disabili), in collaborazione con la Disyal (l'associazione sportiva disabili validostani) e con l'associazione lombarda paraplegici organizza un corso di tennis per disabili. Il 23 e il 25 giugno, a Cogne, nei campi di tennis situati nelle vicinanze della strada che porta a Lillaz, sarà istruttore in carrozzina e un maestro di tennis di Milano illustreranno il gruppo di iscritti le tecniche di muoversi in carrozzina con la massima disinvoltura.

Il tennis, sport individuale, una delle discipline che più si presta a chi non è abile, l'opportunità di organizzare dei corsi ha determinato la programmazione del corso.

Con 225 artisti Tre giornate di spettacoli per beneficenza

Tre giorni per aiutare i bambini di tutto il mondo. Si ripete quest'anno, dopo lo spettacolo del 28 maggio dello scorso anno, la «Giornata internazionale per l'infanzia». Suddivisa in tre appuntamenti, da stasera a domenica, coinvolgerà centinaia di bambini e ragazzi, Châtillon e Isogno, tra coreografie suggestive, canti, danze e spettacoli di cabaret.

A dare una mano all'iniziativa ci hanno pensato enti pubblici e privati. L'inaugurazione è stasera, davanti al Forte Bard, alle 21. Lo spettacolo sarà introdotto con un discorso sulla convenzione Onu per il rispetto ai diritti dell'infanzia nel mondo. Parteciperanno tre serate 225 tra artisti e tecnici. La manifestazione è all'aperto e a ingresso libero. Domani alle 21 appuntamento al Forte Bard, in viale Rimembranza. Domenica gran finale a Isogno, nel cortile del castello.

ELEZIONI FLASH

comizi nel capoluogo

Rifondazione comunista alle 20.30 nella sede del partito in piazza Vuillermin e lavoratori autonomi. Comizio dei Progressisti alle 18.30 in viale Europa e alle 21 al quartiere Cogne. A chiudere la campagna elettorale per Forza Italia saranno alle 18 al teatro Giacosa l'onorevole Riccardo Garosci e Vittorio Sgarbi.

Due appuntamenti conclusivi

Ultimo comizio per «Forza Courmayeur» alle 20.30 nell'auditorium delle elementari. La lista «Courmayeur insieme - ensemble» chiuderà la campagna elettorale alle 21 nella sala congressi.

Al bar Copapan e all'hotel Rendez-vous

Alle 21.30, bar Copapan, comizio di per Châtillon. Alle 21, hotel Rendez-vous, comizio di Châtillon qualità e progresso.

MORDEX

Incontro a quattro bar Artari

La lista «Mortex domani» concluderà la campagna elettorale con un incontro con la popolazione alle 20 al bar Artari.

SARRE

La numero 3 al «Villa Fleurs»

Comizio di chiusura della lista 3 (candidato a sindaco Diego Empeur) alle 20.30 all'hotel Villa Fleurs.

POUR LE PAYS

«Pour le pays»

Ultimo incontro con gli elettori per la lista 3 «Pour le pays» alle 21 a Villa Margherita.

VALLE D'AOSTA

«Esperienza e rinnovamento» a Cervinia

Alla discoteca «The Chimera» di Cervinia, comizio di chiusura alle 21 per la lista «Esperienza e rinnovamento».

INCONTRO

Incontri in contemporanea

Incontro con la lista «Per-Pour Nus lavoro e progresso» alle 20.30 all'hotel Vénéiz. La lista «Nus-Pour Nus» chiude la campagna elettorale alle 20.30 nella sala consiliare.

APPUNTAMENTO

Appuntamento nella comune di piazza Europa

Comizio di chiusura per la lista civica «Per Verrès» alle 21 nella sala consiliare di piazza Europa.

CHAMPDEPRAZ

Candidati nell'albergo Avic

La lista «Four Champdepraz» chiude la campagna elettorale con un comizio alle 20.30 all'albergo Mont in località Fabbrica.

NUOVA PROPOSTA

«Nuova proposta» 18 e alle 21

Comizi di chiusura per la lista «Nuova proposta» alle 18 al Calambour con i giovani e alle 21 al palazzo Europa con le associazioni di categoria, gli operatori didattici e le rappresentanze scolastiche.

SAINT-VINCENT

Aperitivo con il «Gruppo civico»

Chiusura della campagna elettorale con aperitivo alle 18 in piazza Vittorio Veneto per la lista «Gruppo civico».

FORZA ITALIA

«Forza Italia» alle scuole medie

Comizio di chiusura alle 20.30 alle scuole medie Villair per la lista «Forza Italia».

**IMMOBILIARE
CO.VIM.**
Tel. 0165/33366 - Aosta
Aruplies in ristrutturazione
Appartamenti varie dimensioni

**VENDESI
TERRENO**
CON PROGETTO
APPROVATO AL VILLAGE
DI QUART
TEL. 0165/785100

AOSTA, via Aubert, vendesi
negozi, varie metrature, in fase
di ristrutturazione.
Prezzo interessante. Facilità
di pagamento. Possibilità
di mutuo.
Trattativa diretta.
Tel. ore 12-15 0337-230900

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGIONE AUTONOME VALLEE D'AOSTE

SEMINARIO INDUSTRIA E COMMERCIO

E

Centro Sviluppo - R.A.T.E. - C.N.A. - Confartigianato
In collaborazione con UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)

LEGGE 46/90

NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Seminario di formazione per il settore impianti a gas

Venerdì 2 giugno 1995:

ore 19.30 - Registrazione dei partecipanti
ore 20.00 - Inizio seminario
ore 23.00 - Conclusione

3 giugno 1995:

ore 09.00 - Inizio
ore 12.00 - Conclusione

CENTRO LE MIROIR, REGIONE BORGNALE 10, AOSTA

CONTENUTI

a) La sicurezza e il ruolo delle tecniche.

b) Impianti a gas interni:
dimensionamento, componenti (tubazioni, raccordi, giunzioni, etc), posa,
prova, tenuta, apparecchi, utilizzazione, messa in servizio, controllo e
manutenzione periodica, modifica e ampliamento.

c) Ventilazione dei locali:
afflusso d'aria, apparecchi stagni, estraibili aria viziata.

d) Scarico dei prodotti di combustione:
tipi di apparecchi, collegamento a camini, fumare, scarico diretto
all'esterno (a parete)

Relatori: Ing. GAETANO TUCCIMEI (Comitato Italiano Gas)
p.i. ROBERTO MONTRASIO - Segretario Tecnico

La partecipazione è gratuita

Per l'adesione o/o eventuali informazioni rivolgersi a le seguenti segreterie:
A.A.V.A. (0165-34888) (0165-31587) CONFARTIGIANATO (0165-361001)
CENTRO SVILUPPO (0165-239134)

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.



**QUESTA SETTIMANA
CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600
E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA,
LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA,
I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.**

**IL RACCOLTORE DEI FASCICOLI
E IN EDICOLA A LIRE 6000.**

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figure li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con

"La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicola o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ARRETRATI SONO DISPONIBILI DIRETTAMENTE A CASA. PER INFORMAZIONI E PER RICHIEDERE I FASCICOLI ARRETRATI, CONTATTARE IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 20 20 20.

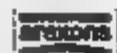


INNOCENTI



LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON



Rivarolo, preso di mira il «Lombardini Discount». Misero il bottino: appena sei milioni

Rapina al supermarket, quasi una tassa

Quattro «colpi» in 12 mesi

Come gli esattori delle tasse: arrivano, prelevano e spariscono. Soltanto che al posto delle cartelle di pagamento hanno pistole e coltelli e non fanno tante parole per convincere a pagare. Al supermarket «Ld» di corso re Arduino a Rivarolo questo «pagamento» c'è più: una persona che lo fa. Nel giro di poco più di un anno i banditi han visitato il supermarket ben quattro volte, rimediando sempre bottini consistenti.

L'ultima rapina l'hanno fatto i «segni» ieri, poco dopo mezzogiorno, due malviventi armati di pistola e coltello. Decisi, hanno fatto irruzione nel locale passando dalla porta che si apre sul retro. Il supermarket - specializzato nella vendita al dettaglio di prodotti confezionati - era già poco conosciuto - era già da qualche minuto, nel parcheggio antistante non c'era più nessuno.

Negli uffici amministrativi c'erano soltanto i due responsabili del negozio che, completando la contabilità: «Mani in alto e niente scherzi. Se uno di voi si muove, tutto finisce». Ai due non è rimasto altro da fare che indicare la cassaforte e lasciarsi prelevare. Il bottino, però, è stato decisamente misero: meno di dieci milioni. Nel secondo la denuncia presentata ai carabinieri, i malviventi, quindi, fuggiti a bordo di una

I malviventi entrano dal retro quando non ci sono più clienti e minacciano due impiegati con una pistola e un coltello

Il supermarket «Ld», in via re Arduino a Rivarolo, preso di mira dai rapinatori



FELETO

Furto d'auto: un arresto e una denuncia

Un arresto e denuncia a Feletto per furto di automobile. Ieri pomeriggio i carabinieri della stazione di Rivarolo hanno fermato Michele Bellandi, 24 anni, residente in via Fassio 12. Una pattuglia in servizio di perlustrazione lo ha notato, poco dopo le 14, in centro a Feletto, mentre era alla guida di una Fiat Uno. I militari hanno cercato di raggiungerlo ma lui ha tentato la fuga. Ne è nato un breve inseguimento terminato, per fortuna, nel giro di pochi minuti. Un controllo al terminale ha quindi permesso di scoprire che l'automobile era stata rubata poche ore prima a Torino. Inevitabile il fermo: il giorno sarà già interrogato dal giudice per le indagini preliminari di Torino che dovrà decidere se convalidare o no l'arresto. Sempre per furto di automobile i militari di Rivarolo, l'altra mattina, hanno denunciato a piede libero Roberto Piccino, 24 anni, residente a Feletto in via Cardinale delle 24. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di una Y10 che era stata rubata la sera precedente in corso Venezia a Torino. Inevitabile, quindi, la perquisizione dell'alloggio dove è stato rinvenuto anche un sacchetto contenente alcuni semi di canapa indiana. Il materiale è stato posto sotto sequestro e l'automobile è stata restituita al legittimo proprietario.

La ragione di così tanto accanimento dei rapinatori è facile da comprendere. La struttura sorge, infatti, alla periferia di Rivarolo, lontano dal traffico della zona commerciale e con una via che si versa verso Torino verso i paesi del Canavese occidentale. Nel giugno di cinque anni fa, quando la struttura ospitava un megamarket specializzato in prodotti surgelati, un uomo, Sergio Paglia, si barricò all'interno, minacciando di appiccicare il fuoco a tutto il locale. I carabinieri lo convinsero a desistere ed arrendersi dopo un'estenuante trattativa durata diverse ore.

Lodovico Poletto

IN BREVE

IVREA

Bloccati «allargano» i posteggi per auto

Hanno fermato mentre spostavano alcune transenne, installate dagli operai del comune a pochi metri da un muro pericolante, per aumentare il numero delle aree di sosta. Invitati a recarsi in commissariato per essere identificati, hanno risposto agli agenti con pugni e spintoni. A finire nei guai sono due marocchini, posteggiatori abusivi in piazza Rondolino (una delle poche aree di parcheggio gratuito a Ivrea). Mostafà Belkhoua, 24 anni, abitante a Tavagnasco in via Aosta, è stato arrestato; denuncia è stata presentata al tribunale dei minori, invece, per A.B., 15 anni, abitante a Feletto.

INTROTTA

Intitolata a Pertini la scuola elementare

Sarà intitolata alla memoria dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini la scuola elementare di Chiaverano, in via Andrate. Alla cerimonia, prevista per domenica 4 giugno, parteciperanno i nipoti di Pertini ed alcuni rappresentanti dell'Anpi.

DIECI CASTELLI

E' possibile visitarli fino a domenica

Ultimi giorni per visitare i dieci castelli canavesani che hanno aderito all'iniziativa organizzata dalla locale azienda di promozione turistica. Fino a domenica, dalle 13 alle 18 e dalle 14 alle 18, sono aperti i manieri di Agliè, Borgo Masino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Rivara, Rivarolo, San Giorgio e Pavone (quest'ultimo solo per i clienti dei ristoranti). Nel biglietto d'ingresso è compresa la visita guidata.

TERMINATE LE LEZIONI ALL'UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

E' arrivata alla conclusione l'anno accademico dell'Università della terza età Alto Canavese, l'ultima lezione, che sarà seguita da un rinfresco, il programma per domani alle 15.30, nel salone Cavariano dell'Istituto salesiano Morgando di Cuorgnè. Marco Cima parlerà delle tradizioni canavesane all'inizio del XX secolo.

MONTANARO

Condannata la «banda merendine»

Hanno patteggiato pene attorno ad un anno e 6 mesi i quattro giovani denominati «la banda delle merendine» perché accusati, tra l'altro, di furti di generi alimentari nelle scuole elementari e materne di Montanaro (dove avevano la residenza) e altri paesi del chivassese. Vincenzo Maniscalco, Angelo Arena, l'albanese Shpetin Bechiri e Angela Alisacchi (madre di Arena). Tutti hanno ottenuto la condizionale. I furti ricostruiti dagli inquirenti sono stati 25.

La scoperta del sub che aveva già avvistato le auto nel Sirio

Un altro «lago dei misteri»

Cassaforte nelle acque del San Michele

Vengono a galla altri misteri, dal fondo del lago che circonda Ivrea. Dieci giorni fa le due auto, entrambe rubate, erano state recuperate vicino alla sponda chivassese del Sirio. Nel giorno la cassaforte è sparita dal fango e dalle alghe del lago San Michele, un piccolo specchio d'acqua appena fuori città.

Ad avvistarla, domenica mattina, era stato un subacqueo della Fips, Ugo Bisone, 36 anni, di Ivrea, lo stesso che aveva già segnalato le automobili nel Sirio. «Mi ero immerso da poco - racconta Bisone - alcuni pescatori mi avevano chiesto di un'occhiata al fondo. Verso la sponda Nord, vicino all'isolotto, ho notato questo grosso armadio blindato, munito di cerniere molto spesse; era isolato nel fango, a due metri e mezzo di profondità».

Tutto è bastato, perché dalla questione si interessassero agenti del commissariato eporediese. E ieri pomeriggio una lancia si è recata sul posto, insieme ai vigili del fuoco di Ivrea e ai sommozzatori del nucleo territoriale di Torino. «Si tratta - dicono i vigili del fuoco - di un armadio in ferro, corazzato, con la ante aperte. All'interno non sembra esserci nulla, ma l'acqua è troppo sporca per riuscire a vedere qualcosa. Quanto tempo è lì sotto, lo si direbbe una quindicina d'anni - spiegano i poliziotti - almeno a giudicare dalla ruggine che si è formata». E aggiungono: «Potrebbe essere una vecchia forte, per abitazione oppure per ufficio. Ma lo stesso tipo di armadi venivano usati anche negli uffici postali. Si parla ancora di refettorio, quindi. Come le auto ritrovate in fondo al lago Sirio, anche l'armadio blindato potrebbe essere stato rubato: ingombrante oggetto cui sbarazzarsi al più presto, senza lasciare tracce. La possibilità di recupero, comunque, è stata scartata. E' il sotto il troppo tempo - dice il responsabile del sommozzatori - non c'è alcun motivo di sprecare denaro e energie per tirarlo fuori».

Insieme all'armadio-cassaforte, intanto, sono riaffiorate le «misteri» questo piccolo bacino. Proprietà privata e riservata per una società di pescatori, verso la fine degli Anni era già stato sottoposto a bonifica da parte dei carabinieri. «Anni fa - spiega Oriano Perotta, titolare del ristorante campeggio Lago Michele - qui vicino c'era la



Il lago Michele, alla periferia della città di Ivrea, dove è stata scoperta una cassaforte nel fango, a due metri e mezzo di profondità. Ma per il grosso armadio non ci sono attualmente possibilità che venga recuperato

polveriera; durante la seconda guerra mondiale vi alloggiarono anche truppe tedesche. Ecco perché, durante la bonifica, si trovarono decine di bombe e proiettili di ogni genere. Leggenda vuole che in mezzo allo specchio d'acqua, a 20 metri di profondità, ci sia addirittura un autoblindo. E' vero? -

continua Perotta - che però non è mai stata confermata. Sono in molti, comunque, a giurare che nei fondali del lago San Michele, come nel Sirio e negli altri bacini della zona, si nascondano molti misteri, destinati probabilmente a restare tali.

Maurizio Ravello

DOVE E QUANDO

PROFESSIONI GUIDA. Per il ciclo di incontri «Invito alla montagna», oggi alle 21,15 nella sede del Cap, in via Cavaglione a Pont Canavese, Alberto Re, presidente del collegio regionale delle guide alpine piemontesi parla sul tema: «Professione guida».

FOTOGRAFIA IN. Si inaugura alle 18, il nuovo «Punto guida» di corso Botte 18 a Ivrea, che raccoglie una cinquantina tra le opere fotografiche di Olivetti. Visite dal lunedì al venerdì, 18.30-19.30.

SCUOLA DI GENITORI. Si conclude oggi il ciclo di incontri per genitori ed educatori proposto dal liceo «Martinetto» di Caluso. Alle 17.30, nell'Aula Magna, Mariela Cardone tira le somme dell'intera serie di sedute.

CORSO SANITARIO. Prosegue il corso di pronto intervento curato dalla Comunità Montana Valle Sacra e Croce Rossa di Castellamonte. Nel locale pluris del Comune di Colletto Castellonovo, alle 20.30, si svolge un incontro incentrato su fratture, traumi e lesioni al sistema nervoso. Per informazioni: 0124/699809 o 582097.

MUSICA E DOLCI. Al bar-birreria il Cigno (ex Araba Fenice) di via Lago Sirio 3 a Chiaverano, è dedicata a un dessert party. Dalle 21 degustazione di dolci della casa e birre alla frutta. Si esibisce in gruppo dei «Flat and Finger».

COMEDIA. Alle 21, presso il Parco della Stazione di Montanaro, la Compagnia Teatrale della Pro loco presenta la commedia in piemontese di Franco Roberto «Baronza del dottor dia rutua».

CONCORTO FOLK. Organizzato dall'Asilo Botte in collaborazione con Avis, Aldo e Cri si tiene al Teatro Comunale di San Giorgio, su inizio alle 20.30, una serata sul tema «leucemia e della donazione di midollo osseo. L'ingresso è libero».

AL PARCO ACQUATICO. Sono aperte oggi, dalle 16.30 alle 19.30 al Circolo via Roma 86 a Banchetta, le iscrizioni per la gita del 24 giugno al Parco acquatico «Le Caravelle» a Carle. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/244737 o 0124/330617.

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE

NOVAVITA'

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.

con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA



BANCA SELLA

Le informazioni presso Cartasi 3 (gratuito) sono disponibili presso tutti i punti di vendita della Banca Sella e la Compagnia di San Giorgio. Sono ammesse ad aderire alle attività promozionali della Banca Sella e della Compagnia di San Giorgio le società di intermediazione e di servizi finanziari e le società di consulenza e di gestione patrimoniale che si impegnano a fornire ai propri clienti le informazioni e i servizi richiesti.

Secondo disco della «Chaos and technocracy» prodotto dalla belga Boundless

Rock tra ecologia e sentimenti

Il titolo è «Useless suffering». La giovane band ha anche firmato un contratto con la casa discografica «Nosferatu record» per la quale hanno inciso uno split mini-disc promozionale

AOSTA. Secondo singolo per i «Chaos and technocracy». E' ancora musica «potente» militata dalla malodora voce di Antonella, la cantante del gruppo. Il primo disco, «Abstract reflection» fu autoprodotta, mentre per questa nuova creazione, dal titolo «Useless suffering», i «Chaos and technocracy», band aostana recente formazione, hanno inciso per caso discografica belga, la Boundless. Nel frattempo un contratto, con l'italiana «Nosferatu record» per la quale hanno inciso uno split mini-disc promozionale dal titolo «Chaos and technocracy/Thy nature». E a fine aprile è stato registrato un mini cd, quattro brani, che uscirà a settembre.

La band aostana presenterà il suo ultimo disco al «Duit» di piazza Vuillermin. Aosta. Andrea, 28 anni, alla batteria, Luca, 17 anni, alla chitarra, Luca, 19 anni, al basso e Antonella, 22 anni, alla voce. Saranno quindi in concerto a partire dalle 22, affiancati da un gruppo rock milanese che si batte per le tournée europee.

La band, nata nel '93 per iniziativa di Luca e Roberto, due musicisti della ba degli «Antenati», hanno già fatto «storia» nella critica musicale europea. Da una rivista specializzata



La band aostana «Chaos and technocracy» che ha inciso il nuovo disco

spagnola il loro genere è stato definito «advangeard doom». Per i profani è mix tra i «Tale That» e l'hard core. I testi, in lingua inglese, scritti dalla cantante della band, i «Chaos and technocracy» raccontano di problemi quotidiani, parlano di ecologia e cantano i sentimenti.

In Valle d'Aosta non sono così conosciuti lo sono

invece in altre località italiane, dove il rock è «vissuto» in maniera più intensa. Lo scorso anno hanno toccato con il loro concerto città come Grosseto, Firenze e Pella. E nei prossimi giorni si apprestano ad affrontare serate in alcuni centri piemontesi.

Il disco della band aostana è reperibile da «Spazio Aosta».

Oggi l'ultimo spettacolo per il «Mai théâtral»

AOSTA. Si chiude questa sera il sipario del «Mai théâtral». La rassegna teatrale organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione è dedicata alle compagnie teatrali locali si conclude con i giovani «teatrali». Sul palco del Giacosa e del Corso hanno «esibito» a partire dal 12 maggio dieci compagnie teatrali. Dieci spettacoli presentati da chi da anni è ormai nel mondo del teatro valdostano e, in alcuni casi, nazionale, e da chi è ancora a livelli «amatoriali» o sta «studiando» per recitare.

Oggi alle 21 al Corso di Aosta sarà protagonista il «Théâtre ouvert», nato nel corso di arte drammatica in lingua francese per bambini e adolescenti, «lizzato» sotto la direzione di «Groupe Approches». Sul palco Corso saliranno i ragazzi che hanno frequentato il secondo livello del corso.

Giovani che interpreteranno lo stesso titolo, «L'enfant des ombres». Una rappresentazione tratta dall'omonimo

per ragazzi scritto da Moka. E' un adattamento realizzato da Jean-Pierre Jouglet, leader del «Groupe Approches», che anche la regia dello spettacolo del «Théâtre ouvert» è l'assistenza di Claudine Chenut e Aurèle Codazzi. Scenari sono di Loris Saladino.

«L'enfant des ombres» racconta infatti la storia di un ragazzo che, a tornare indietro nel tempo e fanno visita, ai primi di novembre, ad un antico albergo abbandonato. Tre adolescenti si inseriscono quindi in un «spettacolo» di vita che non conoscono. Frequentano la scuola assieme agli studenti di quegli anni e assistono a fenomeni e avvenimenti drammatici, che cambieranno anche la loro vita futura.

L'ingresso a questa ultima serata è libero.

GIORNO E NOTTE

«Sballando» Joy's

Alla discoteca «Joy's» il venerdì sera si vota l'orchestra. La serata è dedicata al ballo liscio. L'orchestra «base» è quella di Daniele Comba, che presenterà la serata con Lorella. Sul palco del Joy's si alterneranno poi altre quattro orchestre, che verranno premiate dal pubblico in sala. Le due vincitrici si scontreranno poi in una finale. Durante la serata si potrà anche assistere all'esibizione di ballerini piemontesi e valdostani. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Supersix Primantenna e verrà poi trasmessa, martedì prossimo, alle 21,15.

PONT-SAINT-MARTIN

Serate danzanti con orchestra

L'associazione «Piano» primo maggio organizza per il fine settimana serate danzanti che si terranno nella sala del bocciodromo comunale. Questa si potrà ballare alla discoteca mobile «Midnight express». Domani serata danzante «I nuovi amici della notte», mentre domenica

ritorna la «Midnight express». Durante le tre serate saranno anche messi in vendita i biglietti della «Lotteria delle pantere». Il primo premio è un viaggio in Tunisia per due persone, il secondo premio è un televisore a colori. Al terzo vincitore andrà una mountain bike.

Pieno bar al Caffè «Nazionale»

Ancora pieno bar con il pianista Enrico Grun e il cantante Franco Simeoni questa sera, domani e domenica sera al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux. Lo spettacolo «Music in the night» sta ottenendo buon successo. L'appuntamento è per oggi dalle 21,30 alle 2.

GRESIN

Tè chantant e microcomunità

Ultimo appuntamento per «Un posto in prima fila», il pomeriggio di musica organizzata dalla società Ansed alla microcomunità per anziani di Gressin proseguono oggi alle 15,30 con la musica e la canzone di Silvano Martello.

Film e documentari che saranno in onda oggi sulle tivù francofone

«A Est dell'Eden» stusero su Tsr

France 2 trasmette «Butch Cassidy et le Kid»

«La principessa e il pirata» (Usa 1944, 91') è il titolo del film di David Butler con Virginia Mayo e Bob Hope, che Tar propone oggi alle 14,20. E' la vicenda di una giovane principessa, che rapita durante un assalto di pirati al vascello su cui viaggiava. Il padre organizza la ricerca della bella principessa, ma la giovane non sembra essere in pericolo. A pensare a lei c'è un pirata, il quale è facile immaginare che la ragazza è innamorata.

Il settimanale di attualità «Tel quel», proposto ogni venerdì alle 20,10 dall'emittente svizzera francofona è dedicato alle mucche. A raccontare la vita tra gli animali è un giovane veterinario del Jura.

Alle 23,50, sempre su Tsr, il film «A l'Est d'Eden» (Usa, 1955, 110') di Elia Kazan con James Stewart e Julie Harris. La storia è ambientata nel 1941, a Salinas Valley, in California.



L'attore americano Paul Newman

Adam Trask è un ricco proprietario terriero, considerato uomo duro, ma valoroso. L'uomo lavora il suo ranch con l'aiuto del figlio Cal e della figlia Cal. Ma con il primogenito

dei problemi. Il padre lo detesta, mentre rivera tutta la sua stima su Aaron, il fidanzato di Cal. E questo sarà il causa di grandi problemi per tutti.

Alle 13,45 France 2 un «classico» del cinema western: «Butch Cassidy et le Kid» (Usa, 1959, 110') di George Roy Hill con Paul Newman, Robert Redford e Katharine Ross. I due fuorilegge Butch Cassidy e Billy The Kid si esiliano in Bolivia per sfuggire agli sceriffi che li inseguono per un attacco ad un treno. I due si separano così dalla loro banda, ma proseguono ugualmente la loro attività di fuorilegge.

Il «Bouillon» di France 2 ospita oggi alle 22,25 Mathieu Kassovitz per il suo film «La Haine», in concorso a Cannes, e Jean de Boissieu, deputato dell'Espresso, e del libro «Banlieues sans amour».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, L. 856.521. Peggio di così... Or. 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, L. 856.521. Vento di passioni. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.907. Sala 1. Rob Roy. Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 2. A proposito di donne. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sordani 22, L. 591.710. Mor... Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL c. San Giacomo 24, L. 601.118. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE c. Carlo Alberto 27, tel. 540.118. L'... Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 22, L. 435.073. 8 gradi di separazione. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN c. Garibaldi 22, L. 435.073. Come due cocodrilli. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Gola 5, telefono 550.7100. ... Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA via C. S. Il bacio della morte. Or. 16,10; 18,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Vite letale. V. M. 14. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Giorno di festa. Or. 15,15; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La morte e la vendetta. Or. 16,10; 18,20; 22,30.

EMPIRE v. Veneto 5. Il soldato molto semplice fra Choklin. Or. 16,10; 18,20; 22,30.

ERISA 1 corso Moncalieri 241. Vento di passioni. Or. 20,25; 22,30.

ERISA 2 c. Moncalieri 241. Il bacio della donna ragno. Or. 22,30; V. M. 14 anni.

ETONIE via B. Buozzi angolo via Roma. Il sole. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

RADIO E TELEVISIONI

14:00 Tgr della...

19:50 Tgr della...

20:00 Tgr della...

20:10 Tgr della...

20:20 Tgr della...

20:30 Tgr della...

20:40 Tgr della...

20:50 Tgr della...

21:00 Tgr della...

21:10 Tgr della...

21:20 Tgr della...

21:30 Tgr della...

21:40 Tgr della...

21:50 Tgr della...

22:00 Tgr della...

22:10 Tgr della...

22:20 Tgr della...

RADIO E TELEVISIONI

14:00 Tgr della...

19:50 Tgr della...

20:00 Tgr della...

20:10 Tgr della...

20:20 Tgr della...

20:30 Tgr della...

20:40 Tgr della...

20:50 Tgr della...

21:00 Tgr della...

21:10 Tgr della...

21:20 Tgr della...

21:30 Tgr della...

21:40 Tgr della...

21:50 Tgr della...

22:00 Tgr della...

22:10 Tgr della...

22:20 Tgr della...

RADIO E TELEVISIONI

14:00 Tgr della...

19:50 Tgr della...

20:00 Tgr della...

20:10 Tgr della...

20:20 Tgr della...

20:30 Tgr della...

20:40 Tgr della...

20:50 Tgr della...

21:00 Tgr della...

21:10 Tgr della...

21:20 Tgr della...

21:30 Tgr della...

21:40 Tgr della...

21:50 Tgr della...

22:00 Tgr della...

22:10 Tgr della...

22:20 Tgr della...

RADIO E TELEVISIONI

14:00 Tgr della...

19:50 Tgr della...

20:00 Tgr della...

20:10 Tgr della...

20:20 Tgr della...

20:30 Tgr della...

20:40 Tgr della...

20:50 Tgr della...

21:00 Tgr della...

21:10 Tgr della...

21:20 Tgr della...

21:30 Tgr della...

21:40 Tgr della...

21:50 Tgr della...

22:00 Tgr della...

22:10 Tgr della...

22:20 Tgr della...

RADIO E TELEVISIONI

14:00 Tgr della...

19:50 Tgr della...

20:00 Tgr della...

20:10 Tgr della...

20:20 Tgr della...

20:30 Tgr della...

20:40 Tgr della...

20:50 Tgr della...

21:00 Tgr della...

21:10 Tgr della...

21:20 Tgr della...

21:30 Tgr della...

21:40 Tgr della...

21:50 Tgr della...

22:00 Tgr della...

22:10 Tgr della...

22:20 Tgr della...

RADIO E TELEVISIONI

14:00 Tgr della...

19:50 Tgr della...

20:00 Tgr della...

20:10 Tgr della...

20:20 Tgr della...

20:30 Tgr della...

20:40 Tgr della...

20:50 Tgr della...

21:00 Tgr della...

21:10 Tgr della...

21:20 Tgr della...

21:30 Tgr della...

21:40 Tgr della...

21:50 Tgr della...

22:00 Tgr della...

22:10 Tgr della...

22:20 Tgr della...

Neri per caso a «Cinecittà»

Le rivelazioni di Sanremo sbarcano stasera nel Cuneese



I «Neri per caso» hanno debuttato con un gran successo al Festival

MAGLIANO ALPI. Sono stati una delle rivelazioni del Festival di Sanremo: i «Neri per caso» stasera faranno tappa alla discoteca «Cinecittà» di Magliano in provincia di Cuneo. Il loro tour, iniziato a Mestre, porta i sei ragazzi - Mario Crescenzo, Massimo De Dominicis, Diego, Gonzalo, Mimi e Ciro Caravano - nella città italiana con uno spettacolo in cui, oltre a presentare la loro produzione originale, rielaborano brani di successo come «Human Nature» di Jackson o «Via con me» di Paolo Conte. Il sestetto propone tutti i suoi testi nella formazione «a cappella» di classici, memoria, senza accompagnamento musicale, affidandosi alle voci che racchiudono anche il suono di chitarra, batteria, piano.

I biglietti del concerto (25 mila lire) sono in vendita da «tro gioco educativo» di Alba, «Pick up dischi» Saluzzo e Cuneo, «Music box» Dronero, «Megister Bar» Busca, Music shop, Mondovì, «Video club 40», Fossano. [v. p.]

Musica antien ad Asti

Domani da San Secondo parte «Il canto delle pietre»

ASTI. Partirà domani sera dalla Collegiata di San Secondo la rassegna di concerti «Il canto delle pietre». La rassegna di musica è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte parte da Asti, che già ospita concerti nelle precedenti edizioni.

Alle 21, sarà di scena una delle più importanti formazioni europee che si occupano di musica antica, l'Ars Nova di Venezia. Titolo del concerto è «La Madonna e Francesco»: sequenze e polifonie nei conventi polacchi del XIII e XV secolo. Sono i primi passi della polifonia europea, che prendono le mosse dalla liturgia e vengono

no dedicati espressamente ai patroni della Polonia: i Santi Stanislao, Adalberto ed Edwige. Sono brani altamente suggestivi, dalle sonorità arcaiche, che richiamano ad una spiritualità profonda.

L'Ars Nova è costituito dai cantanti Kira Boreczko (soprano), Marcin Szczyński (contraltino), Cezary Szyfman (baritono).

Vi saranno anche strumentisti con copie di strumenti antichi: Agata Sapicha (viella ad archetto e ribeca); Malgorzata Feldgal (viella ad archetto); Tadeusz Czechak (salterio, luto); Jacek Urbanik (flauto a becchio, cornamusa, bombardina, gamsam e direttore). L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Carlucci al Paradiso

La «Super Gabry» oggi madrina in discoteca



Gabriella Carlucci stasera in veste di madrina per l'apertura del Paradiso In L'ultima apparizione di «Super Gabry» vicino a Alessandria: una stata disarcionata un voto

CASTELLETTO D'ORBA. Stasera ci sarà Gabriella Carlucci in veste di madrina per l'inaugurazione estiva della discoteca Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» ai confini dell'Alessandrino era fortunata: disarcionata da un voto durante le prove di Domenica In, la dinamica conduttrice aveva dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso di Voghera. In quest'occasione la Carlucci si limiterà al ruolo di ospite: una che punta al blues after dark di Ronnie Jones. Non tutti che il primo mito del deejay italiano blues già negli Anni 60, prima Alexis Corner poi col nucleo originario dei Cream di Eric Clapton.

Abbandonata temporaneamente la carriera di musicista per diventare voce radiofonica (tuttora è animatore ufficiale di Rete 105 Classic), Ronnie Jones è tornato alla vecchia passione, con il gruppo dei Bad. Con lui sul palco salgono il batterista Enrico Ferraresi, il chitarrista Roberto Testini, Massimo Pellegrini alle percussioni, Robbie Zonca al basso e Antonello Aguzzi alle tastiere: il repertorio, dice stesso Ronnie, è una musica variegata che spinge fino ai confini del jazz.

Il Paradiso In punta solo sul principio del deejay per catturare l'attenzione. A propaga il locale domani gireranno per le vie del centro due fantasisti su trampoli, in costume medievale: gli stessi che nella serata ingaggeranno sulla pista un duello con spade infuocate e soppanderanno il pubblico con giochi di magia. L'arte da strada punta al contatto con la discoteca? Perché no - dice Marco Morano, ideatore della trovata - ci vuole aria nuova. [b. v.]

Spagna canta al Globo

Arrivò terza al Festival Domenica a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ivana Spagna, una delle sorprese di Sanremo '95, terrà concerto domenica sera al dancing il Globo.

La cantante di «Gente come noi» sta vivendo il suo momento magico: il nuovo album in Italia, dopo una sconfinata serie di presenze nelle charta europee, discoteca cantando rigorosamente in inglese. Da «Easy Lady» a «Why Me», a «Every Girl and Boy», quando il suo nome era solo Spagna... senza nome di battesimo.

Il gran successo per la Ivana Spagna è arrivato non solo con il terzo posto al festival, ma in prima battuta con l'interpretazione della versione italiana del brano «Il cerchio della vita», apertura sonora del disneyano «Il Re Leone», con il quale l'artista ha ottenuto il disco di platino.

Ed ora sta navigando avanti tutta con la raccolta intitolata «Siamo in due», proponendoci in questi concerti che anticipano le sue performance estive. [g. bar.]



La cantante Ivana Spagna proporrà «Gente come noi»

Ventidue cori in Valle

Da lunedì a domenica 4 giugno concerti da Pont ad Aymavilles

AOSTA. Ventidue gruppi corali per la quarantacinquesima edizione dell'Assemblea regionale de chant choral. La manifestazione si terrà da lunedì a domenica 4 giugno, tra l'Auditorium di Pont-Saint-Martin, il Teatro Giacosa di Aosta e il parco del castello di Aymavilles.

La rassegna dedicata al canto corale valdostano comincia lunedì sera a Pont-Saint-Martin. In programma ci saranno la corale «Quatre saisons Groupe en liberté» di Domans, «Lou Tintamaro» di Cogne, «Verrès e il «Quatre Saisons» di Domans. La manifestazione proseguirà per tutta la settimana. [a. b.]

esibiranno il coro Saint-Vincent, il Mont-Rose di Pont-Saint-Martin, «La compagnie de la Doire» di Aosta, la «Louis Cunéaz» di Gressan e «Les vortmeins» di Valtournanche. Ci saranno poi le corale «Grand-Comb» di Gignod, la «Chant Argenté» di Villeneuve, il coro Anna di Aosta, il «Mont Avic» di Champdeprez e la corale Valgrisenche. E poi: la «Neuventz» di Nus, l'«Arc-en-ciel» di Verrès, il coro Sant'Orso, il «CCS Cogne Aosta», le «Penne nere», il coro «Les dames de la ville d'Aoste», il «Coro polifonico di Aosta» e quello dell'Istituto musicale. [a. b.]

DAL 25 MAGGIO AL 10 GIUGNO
sotto esaurimento scorte

Prezzi Tagliati

Filetti di Trota salmonata
MARE PRONTO conf. g. 300
~~10.950~~
al kg 36.167 **7.270**
al kg 24.233

Filetti di Salmone RIO MARE
tipi assortiti - g. 170
~~6.450~~
al kg 37.941 **5.380**
al kg 31.647

Filetti di Sgombro MARCAST
scatola g. 125
~~1.950~~
al kg 15.840 **1.530**
al kg 12.240

Filetti di Albici in salsa piccante
RIZZOLI scat. g. 50
~~3.150~~
al kg 62.600 **2.450**
al kg 49.000

Tonno MARUZZELLA
scatola 2x160 g
~~4.550~~
al kg 14.313 **3.880**
al kg 12.125

Caffè LAVAZZA Qualità Rossa
confusione 4x250 g
~~17.900~~
14.950



...e tanti altri prodotti...

Compri 3 Paggi 2

Bastoncini Merluzzo MARCAST
confezione g. 300
1 pezzo al kg 13.167 **3.950**
3 pezzi al kg 8.778 **7.900**

Misto mare per risotto
MARE PRONTO g. 300
1 pezzo al kg 15.257 **4.580**
3 pezzi al kg 10.178 **9.160**

Filetti di Merluzzo in porzioni
FINDUS confezione g. 400
1 pezzo al kg 21.700 **8.680**
3 pezzi al kg 14.467 **17.360**

Sardine MARCAST
scatola g. 120
1 pezzo al kg 12.417 **1.490**
3 pezzi al kg 8.278 **2.980**

Filetini di Nasello MARE FRESCO
confezione g. 400
1 pezzo al kg 20.425 **8.170**
3 pezzi al kg 13.617 **16.340**

Tonno PALMERA al naturale
conf. 2x160 g - sgocc. 2x105 g
1 pezzo al kg 22.619 **4.750**
3 pezzi al kg 15.079 **9.500**

SUPERMERCATI

MEGA
Fresco



Sigrida Bonnyton

BANCA SELLA

La rivista, che periodicamente (1972-1973) ha pubblicato i risultati di otto indagini, ha permesso di valutare la diffusione della cultura della lettura e della scrittura in Italia, e di individuare le condizioni che favoriscono o ostacolano l'accesso alla cultura scritta. I dati raccolti sono stati utilizzati per la redazione di un libro di testo (1974) e di un volume di saggi (1975) che hanno fornito una panoramica della situazione della cultura scritta in Italia. I risultati delle indagini sono stati anche utilizzati per la redazione di un libro di testo (1976) e di un volume di saggi (1977) che hanno fornito una panoramica della situazione della cultura scritta in Italia.

Tiro con l'arco, disputata la quarta edizione della gara

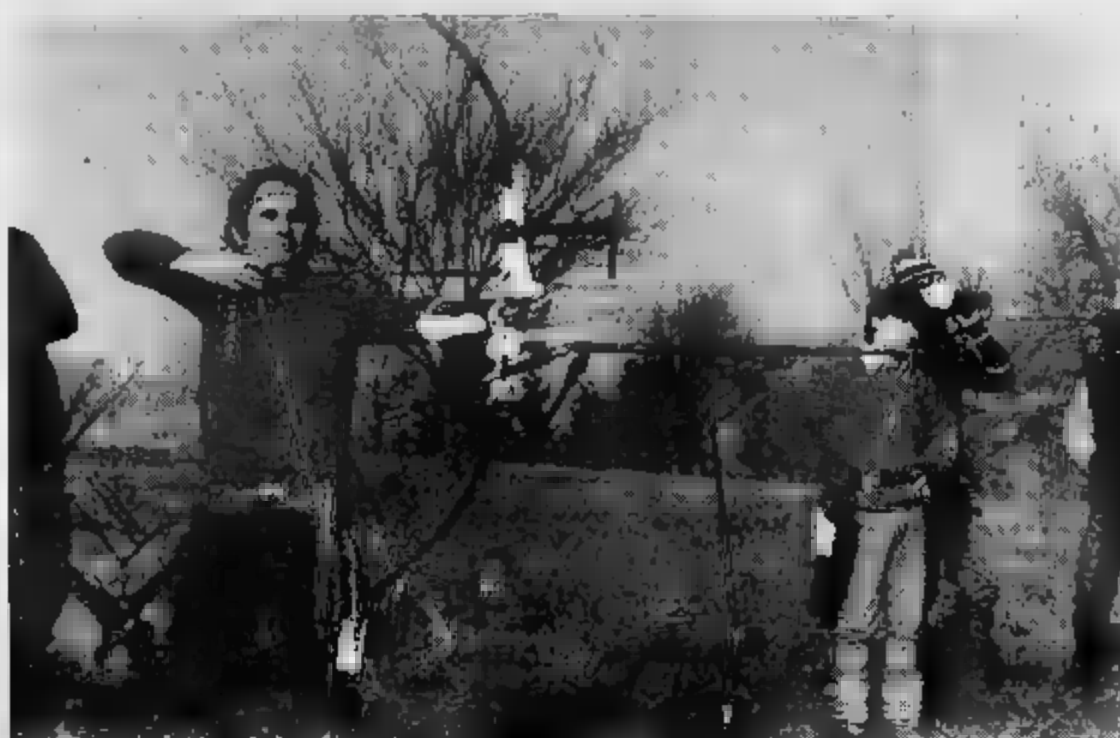
In 140 al Trofeo Edilcuc

Alla competizione, che si è svolta a St-Pierre, hanno partecipato atleti del Nord Italia e della Svizzera. Una vittoria valdostana e tanti piazzamenti

AOSTA. Successo e partecipazione per la 4ª edizione del Trofeo Edilcuc, gara di tiro con l'arco specialistica di pugno organizzata dall'Augusta Praetoria Cogne Accini Speciali a St-Pierre. Alla gara, che fa parte del calendario nazionale della Federazione arco, hanno partecipato oltre 100 arcieri provenienti dall'Italia del Nord e dalla Svizzera. La competizione era articolata in due percorsi, ognuno dei quali aveva 24 postazioni di tiro, con posizioni dei bersagli a distanza nota ai tiratori e l'altro postazioni a distanza ignota.

Sabato gli arcieri con arco della divisione olimpica hanno regitato sul percorso con postazioni sconosciute, denominato "hunter - cacciatori", mentre quelli della divisione arco nudo e compound erano impegnati sul percorso "field - prato" con postazioni conosciute. Domenica le posizioni si sono invertite. Durante la manifestazione è stato celebrato il gemellaggio tra l'Augusta Praetoria Cogne Accini Speciali e la società bresciana Malpaga Bartolomeo Colleoni, delle più antiche e prestigiose compagnie di arcieri italiane. La gara valdostana è stata utilizzata dai commissari tecnici di Piemonte e Lombardia per determinare le rappresentative che rappresenteranno le due regioni alla Coppa delle Regioni in programma a Pescasseroli il 3 e 4 giugno.

I risultati degli arcieri valdostani sono stati piuttosto buoni, anche nelle classifiche a squadre. Nelle individuali gli arcieri valdostani hanno ottenuto un solo 1° posto, quello di Pasquale Spinella, arciero della società organizzatrice, i veterani nella divisione olimpica.



Pasquale Spinella, arciero dell'Augusta Praetoria Cogne Accini Speciali, ha vinto nella quarta edizione del Trofeo Edilcuc.

Ma il bottino degli atleti valdostani è stato comunque ricco. Tre i secondi posti per i valdostani, uno appannaggio ancora di un veterano, Ugo Vallet dell'Arco club Valdigne 5, divisione olimpica, altro per merito di Roberto Mammoliti dell'Augusta Praetoria conquistato tra i seniores con arco compound e il terzo guadagnato dalla classifica a squadre per arco compound per merito di Mammoliti, Oberto e Romeo.

L'ottimo risultato individuale dei valdostani ha fatto lievitare anche la classifica a squadre locali nella divi-

sione olimpica. In questa categoria gli Archers du coq, la formazione composta da Borre, Cerise e Vuillemin si sono classificati terzi, mentre la Compagnie Prince Thomas I si è piazzata subito dietro con il terzo posto. Tra le prestazioni individuali un risultato eccellente è stato il 1° posto di Vittoria Grange (Augusta Praetoria) tra le seniores con arco compound; in questa categoria Cristina Vittaz della stessa società è piazzata 11ª. Nella gara riservata agli juniores della divisione olimpica, il miglior valdo-

stano è risultato Gabriele Dayné dell'Augusta Praetoria. 6°. Buono anche il 2° posto di Sergio Oberto (Augusta Praetoria) tra i seniores con arco compound, mentre l'arco nudo Roberto Manavella (Prince Thomas I) si è classificato 13° e Sebastiano Trapani della stessa compagnia 15°. Infine tra i migliori della divisione olimpica il miglior piazzamento è stato il 16° posto di Donato Borre (Archers du coq), finito giusto davanti a Remo Busana (Augusta Praetoria).

Alessandro Camera

Roisan, disputata la gara d'avvio del circuito regionale

Grand Prix, il Simeca vince la prima prova

AOSTA. Successo di pubblico e di partecipanti per la prima delle cinque prove del «Grand Prix Valle d'Aosta» di mountain bike. A Roisan, nella gara organizzata dall'Ok Moto Team, si sono appunto affrontati in 130, sfidandosi su un tracciato di chilometri particolarmente tecnico.

Il miglior tempo assoluto è stato fatto registrare da Christof Cesa. Il portacolori Dhr Cicli Benato ha concluso in un'ora, 7 minuti e 35 secondi. Alle spalle di Cesa si sono piazzati, nella categoria B (19 ai 27 anni), Fulvio Mauri (Ok Moto Team), Paolo Viorin (Simeca), Morgan Bianchi (Courmayeur) e Bruno Cottin (Simeca). Nella prova femminile successo per Cinzia Scardelato (Simeca), Nelly Scala (Gal Sport) seconda posizione e Maria Parsida Favre (Simeca) terzo posto.

Nella categoria A (dai 13 ai 18 anni), ha primeggiato l'elvetico Sebastian Mendez. L'atleta è preceduto da Elie Pieiller (Nus/Fénis), Marco Forcellon (Dhr Cicli Benato), Sandro Empereur e Yann Meynet (entrambi del Simeca). Nella categoria C la vittoria è andata a Ferruccio Baudin (Gi-Capella), davanti a Jean Marc Oreiller (Roux), Raffaella Perrin (Cerruti Albertoni), Roberto Menegazzi (Simeca) e Mario De Santa (Dhr Cicli Benato).

Paolo Cardini si è imposto nella categoria D. Il portacolori della Dermini ha preceduto Gianluigi Da Canal e Roberto Gal, entrambi del Gal Sport, con Virgilio Bosonin (Lucchini) quarto e Ubaldo Pieiller (Nus/Fénis) quinto. Nella classifica a squadre ha prevalso il Simeca.

Si è presentato al via anche Luca Mauri - sottolinea Luigi



Maria Parsida Favre, del Simeca, si è piazzata al 3° posto a Roisan.

Boggia, dei responsabili dell'organizzazione, che ha fatto registrare il miglior tempo assoluto, ma non ha potuto essere inserito in classifica in quanto i nuovi regolamenti consentono agli atleti del primo gruppo nazionale di gareggiare ufficialmente nelle prove regionali.

Al termine della gara - aggiunge Boggia - c'è stata un'apprizzata esibizione di trial e di free style in bicicletta

da parte del campione italiano Massimiliano Cuciti. Ci ha fatto particolarmente piacere la numerosa partecipazione, che speriamo abbia un seguito nelle altre prove del circuito regionale.

L'appuntamento con il «Grand Prix Valle d'Aosta» è fissato per il 18 giugno a Fénis. Seguiranno le prove di Courmayeur il 1° luglio, La Thuile il 23 luglio e Estroubles il 20 agosto. (s. b.)



“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta: Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 ■ indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

TOY SERVICE GIOCATTOLI

*...i Negozi più Grandi, più Belli,
più Simpatichi che ci siano !!!
...sono in tutta Italia!!!*

• TORINO - Via Tripoli, 10/4 - Tel. 011/32.30.00 • TORINO - Via Perugia, 30/32 - Tel. 011/85.29.80 • ASTI - P.zza L. Da Vinci, 25
Tel. 0141/59.01.38 • TREVISO - V.le IV Novembre, 83 - Tel. 0422/533.55 • UDINE - Via Marsala, 180 - Tel. 0432/52.41.42
• FIRENZE - Via Luca Martini, 27/29 - Tel. 055/36.29.15 • MONTEVARCHI - Via Meuccio Ruini, 18 - Tel. 055/907.12 • PRATO - Via Vincenzo da
Filicaia, 77 Tel. 0574/276.52 • TERNI - Centro Comm. Cospea - Tel. 0744/28.59.22 • BARI - Centro Comm. Auchan - Tel. 080/697.07.38

CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU



Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle

prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere e guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla

tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando ■ anticipo minimo oggi e il resto ■ comode rate ■ partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU"
L. 12.800.000*



ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*



XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*



Con i titoli del Concessionario Citroën sono esenti Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmio senza aspettare. Citroën Assistenza 24 ore su 24. Citroën sceglie Castrol.

NUOVA E OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB
GARAGE PIERO
C. Savona 186 - Tel. 0141/598.687
ASTI

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROËN

GALVAGNO SRL
CORSO TORINO, 152 - TEL. 0141/410.816

VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
SAN SALVADORE
SERGIO
Via Pollenzo 14 - Tel. 0141/593.752
ASTI

**E' SCATTATA
L'OPERAZIONE
FRESCA ESTATE
FORD**



P E R O S I N O ^(R)
S.R.L.

Oggetto: FRESCA ESTATE FORD

Gentile Cliente,

Noi della Perosino, fino al 30 giugno, ■ chi acquista una FIESTA o una ESCORT con airbag ■ climatizzatore di serie, ritiriamo l'autovettura Ford in suo possesso, in normali condizioni d'uso, allo stesso prezzo di listino da Lei pagato al momento dell'acquisto (I.V.A. e immatricolazione escluse).

Le ricordiamo che Ford, offrendo sull'intera gamma l'airbag di serie ha iniziato l'era della sicurezza per tutti; oggi con l'aggiunta del climatizzatore Ford continua sulla strada della sicurezza (attiva) per tutti, oltre che del prestigio.

Saremo, inoltre, lieti di presentarLe nel dettaglio tutte le novità che rendono oggi FIESTA e ESCORT ancora più belle e ancora più sicure.

La aspettiamo al più presto nei nostri nuovi locali di vendita in Corso Torino, 72 ad Asti.
Voglia gradire i nostri migliori saluti.

PEROSINO s.r.l.

Perosino

La primavera è arrivata, non aspettare il caldo

Nuove Fiesta Clim

Tutte con climatizzatore e doppio airbag

Nuovi
colori

Nuove
versioni
Clima '95



Da L. 16.970.000

Prezzo chiavi in mano
A.R.I.E.T. esclusa



Mettetela alla prova

vi propone

Escort

Explorer 16V Wagon
con Climatizzatore
e Doppio Airbag

L.27.170.000

chiavi in mano

oppure finanziamento Ford Credit

L.15.000.000

in 24 mesi ■ tasso zero



Ford
QUALITA' IN AZIONE

ESPOSIZIONE E VENDITA:

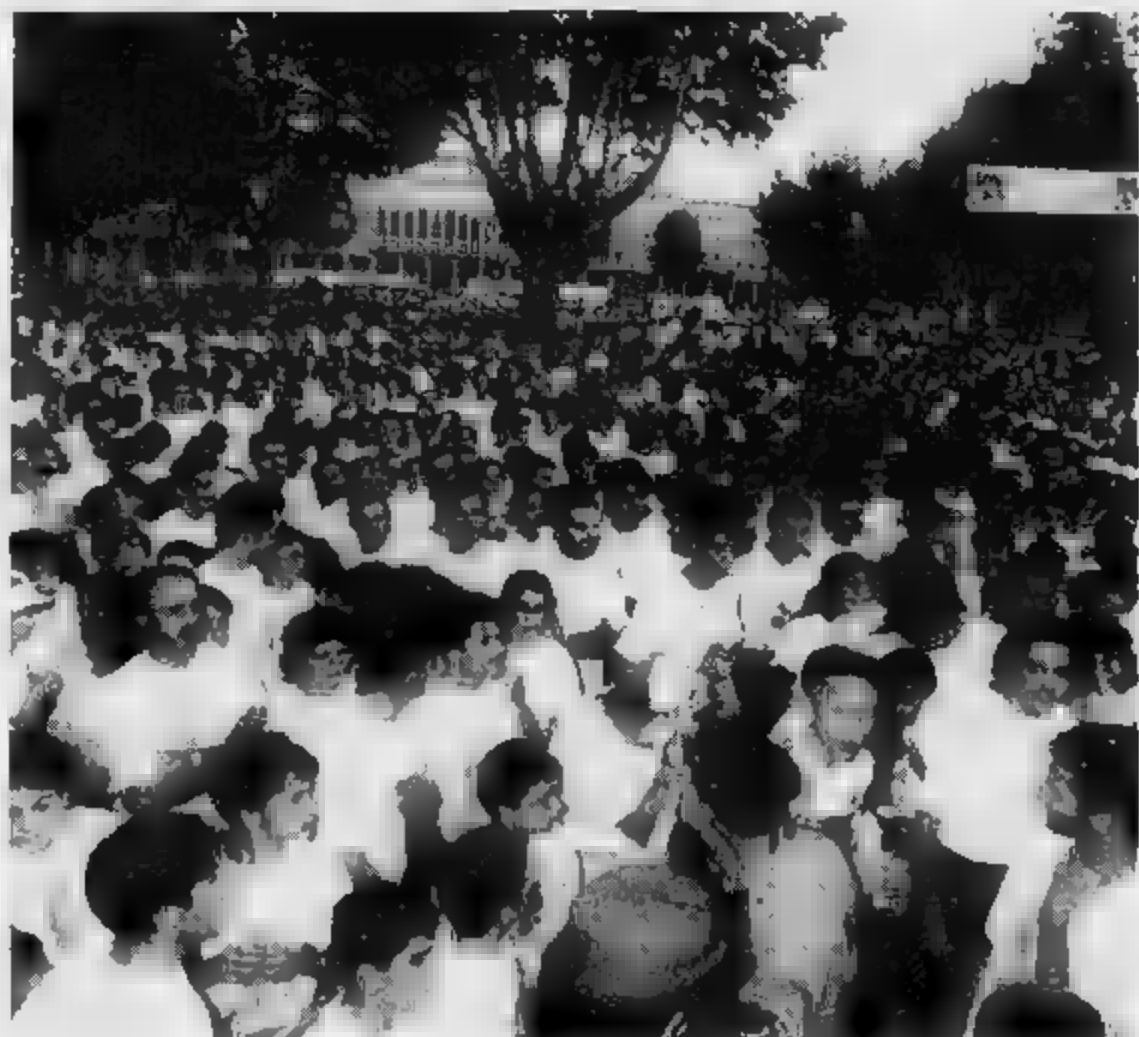
C.so Torino 72 - Asti - ☎ (0111) 41.11.38 - 41.02.10

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI:

C.so Casale 311 - ☎ 47.71.64 - 47.63.50

Si corre questa sera alle 20,30. Le iscrizioni ancora aperte

Sarà una Straasti da record già raggiunti i 3500 iscritti



Straasti alla partenza, in piazza Alfieri. Il ritrovo è per questa sera alle 20,30. Le iscrizioni per i singoli sono ancora aperte

ASTI. Dopo gli alpini le via tadhie assisteranno ad una seconda, anche molto più contenuta invasione: stasera si corre la Straasti, il classico appuntamento podistico non competitivo che raccoglie ogni anno migliaia di partecipanti.

Starter d'eccezione sarà, alle 21, l'assessore allo Sport Maria De Benedetti.

L'edizione di quest'anno coincide anche con il decennale: per questo motivo ai corridori iscritti verranno offerti numerosi gadget, dalle magliette, all'opuscolo con la storia della rassegna, alla stampa celebrativa. Le prime dieci edizioni, curate da Ottavio Cossato. Inoltre, sarà donata una bottiglia di Spumante, offerta dal Consorzio.

Le adesioni costano 6 mila e si raccolgono al negozio di articoli sportivi «Dimensione sport», in piazza Medici, fino a mezzogiorno.

C'è poi la possibilità di iscriversi dalle 15 in piazza Alfieri, dove partirà la Straasti. Il ritrovo è fissato per le 20,30.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di battere il record di partecipanti degli ultimi anni (quello assoluto risale alla prima edizione quando i podisti furono 6 mila): finora coloro che hanno la loro adesione sono 3.500, ma si attende un migliaio di corridori.

Il ricavato della vendita delle magliette andrà al gruppo sportivo Pegaso, che insieme ad Albatros comunicazione è l'organizzatore della competizione.

Il Pegaso è stato fondato 6 anni or sono con lo scopo di promuovere l'attività sportiva tra i disabili. Attualmente l'associazione è presieduta da Giorgio De Alexandris ed ha un'ottantina di atleti che praticano diverse discipline agonistiche: bocce, tennis tavolo, atletica leggera, tiro con l'arco e nuoto. Molti di questi agonisti competeranno sera alla Straasti.

Come ogni anno si rivolge particolare attenzione alle scuole: all'istituto con il maggior numero di studenti verrà assegnato un trofeo offerto dal Panathlon e una targa ricordo con incastonata una medaglia d'oro.

Il provveditorato agli studi ha mandato inviti a tutte le scuole medie inferiori e superiori della provincia. Tra le scuole elementari attualmente in corso alle iscrizioni c'è la Mazzarello. Gran duello tra Jona e Brofferio per assicurarsi il primato degli istituti medi-superiori. Il Gioberti guida la graduatoria delle superiori. Il gruppo più numeroso è invece quello denominato «Fermenti di pace» che avrà più di 200 partenti.

Ma la Straasti è anche un «happening» per la famiglia: è una consuetudine che padri, madri e figli percorrano insieme, anche se non a passo olimpico, le strade libere dalla auto. Un modo per far festa nel nome dello sport ed ammirare, con più calma, Asti, le sue vie e le sue piazze.

Sei chilometri in città

E poi cena all'aperto a 10 mila lire

ASTI. L'allegria «pattuglia» degli sportivi, in una maglietta, rigorosamente fornita dall'organizzazione, si snoderà, come un serpente lungo un percorso di 6 chilometri.

La partenza è fissata in piazza Alfieri, il tragitto, da via Bocca, via Pietro Micca, Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, corso XXV Aprile, via Corridoni, corso Torino, piazza Alfieri, per tornare in piazza Alfieri.

L'obiettivo Straasti-1995 è superare il record già raggiunto di 3500 iscrizioni: molte, le adesioni, soprattutto tra gli alunni delle scuole, elementari e medie.

Accanto ai professionisti del podismo, gli «Et» della fatica, ci saranno astigiani, malis, magari un qualche chilo di troppo, che affronteranno l'avventura per sfida.

L'organizzazione ha pensato anche al dopo-corsa, per un recupero delle forze consumate:

vuole, può allo stand del comitato Falcio di San Marzanotto che propone una all'aperto a base affettato di salame, agnolotti, vino acqua. Costo 10 mila lire.

Tra le curiosità di questa manifestazione, che ritorna puntuale ogni c'è segnalare la partecipazione del sindaco Alberto Bianchino, che prosegue la tradizione degli amministratori in tutta. Si ricordano Giampiero Vigna nel 1979, Giorgio Galvagno con l'assessore allo sport Aldo Pia nel 1988 e nell'88.

Tra le novità, da segnalare la presenza dei giudici di gara Fidal e dei cronometristi che ufficializzeranno la partenza e l'arrivo.

La decima edizione della manifestazione ha potuto contare su un pool di sponsor ufficiali: Cassa di Risparmio, Dimensione Sport, Bowling Asti, Profumeria Accornero e Consorzio dell'Asti Spumante, a testimonianza del legame tra la città ed i suoi prodotti tipici. [d. cot.]



Podisti impegnati nella gara



Glamour

Intimo Donna

Via Brofferio 55 - Asti - Tel. 31.722

Confezioni **PALMAR** Confezioni

via Fontana, 7 - ASTI

Abiti da cerimonia

NUOVE PROPOSTE ESTATE '95

Vestiamo tutti... uomo-donna

taglie forti dalla 44 alla 67



L'impronta del successo.

Scarpe così non sono per tutti. Sono per chi ha buon gusto, cura dei particolari e desiderio di distinguersi. La marca garantisce qualità, stile, eccellenza dei materiali. Scegli il meglio. Nel nostro negozio.

RASERO CALZATURE

VIA BROFFERIO, 167
ASTI - TEL. 59.22.15



Bomboniere - Articoli Regalo
confezionati e fai da te

... UNA BOUTIQUE CON PREZZI DI FABBRICA

Aperto la domenica

VILLANOVA D'ASTI - Estate per Asti 79 - Tel. 0141/94.66.03

L'artista del gioiello

Daniele Scarpa, abile artigiano-orafo le ultime creazioni, supera se stesso



SCARPA GIOIELLI
ARTIGIANI ORAFI

Stile, qualità e garanzia

Crea anche per voi gioielli unici lavorati a mano e personalizzati.
...e le vostre idee diventano gioielli.

Via Cavour 93 - 14100 Asti - Tel. 0141 592.623

Critiche al rimpasto della giunta comunale

E ora il Polo chiede le dimissioni del sindaco

Io, assessore «bocciato»

Tollemeto: «Bianchino addio. Queste regole non mi vanno»



Una curiosa immagine di Angelo Tollemeto con il vestito del giorno della festa del fuoco. E' stata una delle ultime uscite pubbliche dell'assessore

ASTI. Il rimpasto di giunta ha restituito Angelo Tollemeto, 46 anni, sorriso mite, alla sua professione di architetto e agli affetti famigliari (moglie e due figli). E come primi segnali di ritorno alla «normalità», il fu assessore ai Lavori pubblici, indicati ad orari finalmente regolari e la possibilità di portare il figlio all'ultima della Juventus. Di Delle Alpi.

«Già perché io in Comune non mi sono risparmiato - dice - Le mie 10 ore al giorno me le sono fatte tutte, cantare i dopocena, domeniche e il lavoro in studio». Con Tollemeto (area cattolica), sostituito da Augusta Mazzaroli, hanno lasciato Carlo Forno e Michele Bozzola, rimpiazzati da Laura Lajolo e Claudio.

Perché, questo rimpasto? «Bianchino voleva rafforzare la giunta. Caron, però, un'impronta netta di partito. In secondo tempo ha pensato anche alla Lajolo e all'operazione di venuta fuori in tutta la chiarezza. E cioè?

«Siamo di fronte a un rimpasto che tecnico è. Lei si dimette, è stato obbligato a farlo? «Il sindaco ha insistito perché restassi, io non condividevo la svolta. Avevo la garanzia che non ci fossero partiti di mezzo: sono state cambiate le regole del gioco e io che non rappre-

sento nessuno che lavoravo solo nell'interesse di Asti, sono stato bocciato. Ho presentato dimissioni scritte e sono tornato a casa.

I suoi colleghi Forno e Bozzola? «Bozzola sarebbe rimasto sino a metà luglio prima di trasferirsi in Francia per lavoro. C'era fretta di cambiare, ma il sindaco ha detto: aver già dato la sua parola a Caron. E Forno avrebbe avuto piacere di portare in Consiglio cose su cui lavoravo. Non è che se n'è andata per motivi di famiglia».

Com'erano i suoi rapporti con Bianchino? «Lui ci ha lasciati molto liberi di agire. Col sindaco e i miei colleghi si parlava sempre di corsa, tra mille incombenze che si accavallavano. E' tempo di coltivare rapporti interpersonali».

Ha qualche rammarico? «L'alluvione è stata una grande occasione per rendere più visibile Asti. Io immaginavo attraverso le opere pubbliche che partivano a breve, di disegnare una città più a uomo: dai marciapiedi con le giuste pendenze, a strade migliori. Spero che qualcuno ci pensi».

Ed ora in Comune che cosa succederà? «Credo che Bianchino dovrà conquistarsi la maggioranza su ogni pratica».

Franco Cavagnino

ASTI. E' la caldissima vigilia del Consiglio comunale (due sedute martedì 30 e mercoledì 31).

Il Polo ha il dente avvelenato per il rimpasto di giunta: cambiato tre assessori su sei: Lajolo, Mazzaroli e Caron al posto di Forno, Tollemeto e Bozzola, dimissionari. Si parla di golpe, di colpo di mano del sindaco progressista Alberto Bianchino.

Nelle segreterie dei partiti c'è fermento, mentre in Consiglio stanno per approdare pratiche importanti come quella sugli indirizzi di Asti.

Ieri sera, al caffè Liguri, conferenza stampa del Polo, presenti numerosi consiglieri comunali (tra questi anche gli ex leghisti Paracchino e Lioce) confluiti nel gruppo berlusconiano, oltre al segretario provinciale del Ppi, Gherlone e al coordinatore di Forza Italia, Dino Cerlevero.

Il gruppo condanna l'operazione politica. Bianchino è accusato di essere ostaggio dei partiti. Il Polo promette di metterlo spalle al muro in Consiglio: spiega ai cittadini le motivazioni di questa svolta. Il senso dell'ultimatum dell'opposizione - oppure per coerenza deve dimettersi perché il voto è elettori - indirizzato a lui e a quella squadra che oggi non c'è più. Deve spiegare se sbagliato oppure se è strumento dei partiti.

Dure le prese di posizione da parte degli intervenuti alla conferenza stampa. Ferrante Marengo (Forza Italia) ha detto: «Su questa scelta pesa il risultato delle elezioni in Provincia: il sindaco è ormai primo dei partiti».

Antonio Bardo (An) ha rimproverato a Bianchino di aver prima Repubblica, mentre per Mario Sorba (Ppi) il sindaco è un furbo perché si è servito degli assessori cattolici per catturare il voto cattolico. Poi ha cambiato carte in tavola.

Hanno anche preso la parola Sergio Ebrarbo, presidente provinciale di An, Fulvio Brusa, già candidato alla presidenza della Provincia ed altri rappresentanti del Polo.

Marcello, toccato al partito popolare intervenire nella vicenda con un documento di bocciatura della svolta, definita giurassica, operata dal primo cittadino.

[K. C.]

Stroncato a 49 anni da infarto di ritorno da una missione

Morto il tenente Tarantino

Inutile la corsa ieri pomeriggio in ospedale. Un investigatore tenace e infaticabile. Il cordoglio degli ufficiali dei carabinieri e dei «suoi» uomini del reparto operativo



Il tenente dei carabinieri Luigi Tarantino

La carriera

Lavorò anche con Dalla Chiesa

ASTI. Luigi Tarantino era originario dell'Avellinese. In giovane età si era trasferito nella famiglia in Francia, dove vivono tuttora i genitori. Rientrato in Italia si è arruolato nei carabinieri.

Dopo aver frequentato la scuola di ufficiali, è entrato in servizio a Torino, nel Nucleo antiterrorismo al comando del capitano Carlo Alberto Dalla Chiesa. Negli anni della Brigate rosse e della lotta armata, Tarantino si è distinto in numerose operazioni, tra cui l'arresto di terroristi come Catina. Di questa promozione per meriti di servizio, da maresciallo ordinario a maresciallo maggiore.

Alla fine degli anni '80 ha frequentato il corso ufficiali e dopo la promozione è giunto al comando del reparto operativo di Asti nel 1993. Da gennaio era passato al grado di capitano, anche se la nomina non era ancora stata resa funzionale.

[R. S.]

ASTI. E' stato stroncato ieri pomeriggio da un infarto il tenente dei carabinieri Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo di Asti. Tarantino, 49 anni, era sposato e aveva due figlie, di 17 e 21 anni.

Il malore lo ha colto mentre si trovava nella sua abitazione in via Allende 13. Avendo già altri infarti, l'ufficiale ha immediatamente chiamato il 112. Una disperata corsa quella dei suoi uomini con l'ambulanza. Gli infermieri lo hanno trovato disteso, privo di sensi, riverso sul letto. Durante la corsa all'ospedale le condizioni dell'ufficiale si sono aggravate. E' giunto al pronto soccorso ormai senza vita.

La notizia è arrivata nella caserma di via Zangrandi. Gli uomini del reparto operativo sono corsi all'ospedale. In quegli sguardi tradivano l'emozione.

Tarantino ieri mattina è stato a Torino per una missione. Era rientrato in caserma e aveva manifestato l'intenzione di andare ad Acqui nel pomeriggio per un'altra indagine. Uno dei suoi collaboratori l'aveva invitato a fare una pausa: «Dai, tenente, sei stanco, vai a riposarti».

Tarantino aveva accolto il suggerimento, aveva organizzato una conferenza stampa per le 17: i suoi uomini nella notte avevano arrestato un sospetto. Tarantino aveva accolto il suggerimento, aveva organizzato una conferenza stampa per le 17: i suoi uomini nella notte avevano arrestato un sospetto.

«E' incredibile - dice sommo - il sottufficiale - gli ho parlato poco più di tre ore fa e stava benissimo. E' allegro. E' soddisfatto, la missione è andata come voleva lui. E ora non c'è più». Tarantino non solo era molto stimato tra i carabinieri di Asti, i rapporti con lui erano immensamente sinceri, non era difficile fare amicizia. L'ufficiale non nascondeva le sue passioni, le vecchie 500 (ne aveva una nera, cui partecipava ai raduni di appassionati), o i climi caldi. Sul lavoro non si risparmiava. Domenica aveva prestato servizio d'ordine all'Assise, poi aveva ripreso subito le indagini.

Con l'Arma nel cuore



Tarantino, nel marzo '93, mentre illustra l'operazione antidroga «San José»

A prima volta l'avevo incontrato a Torino alla caserma. C'era la. Io, allievo carabinieri, e uno degli investigatori più apprezzati della squadra antiterrorismo del generale Carlo Dalla Chiesa. Era il 1981. Lui aveva i capelli lunghi sulle spalle, camicia e jeans, una faccia dura simpatica, lo chiamavano di Marsigliese.

Sembrava un personaggio uscito da un film. «Hai ragazzo, come va? mi chiese sorridendo. Un altro disse: «E' il maresciallo Tarantino, quello che ha preso i brigatisti Peci e Catina. Non immaginavo di incontrarlo di nuovo, nove anni dopo, al comando di Asti».

Il giovane cronista e lui pre in prima fila nell'attività operativa. Aveva la divisa da tenente: tra le mostrine anche quella due sciabole incrociate che pochi anni, nell'Arma, possono ostentare. «Promozione per meriti di servizio», si schermiva indicando quel fregio che equivale a una medaglia al valore. Era venuto ad Asti, mi disse, per stare un po' tranquillo. In quegli anni torinesi, vissuti pericolosamente, lo stress aveva già rischiato di ucciderlo una prima volta. «Fumavo due pacchetti di sigarette al giorno. Mi è venuto un infarto da allora devo stare attento, ricordavo con lo spirito di chi era riuscito a sopravvivere a un pericolo, più subdolo di quello affrontato. Le indagini. Le operazioni di servizio».

Erano un carabiniere fuori dagli schemi. Stava quasi sempre in borghese, anche l'Arma e quella divisa gli almanari erano per lui più importanti di tutto. L'aveva nel cuore.

Parlava un francese fluente: la sua famiglia, originaria di Avellino, si era trasferita da anni in Francia, e lui era cresciuto là. Poi l'Arma e la vita randagia per ragioni di servizio. Mille indagini, anche spietate e sanguine. Tanto coraggio, il nostro è un mestiere bellissimo e crudele - diceva - Ma ci vuole rispetto, per tutti, anche per chi è dall'altra parte.

Ad Asti, non si è mai riposato. Guidato di inchieste. In una delle ultime, nello scorso marzo, si è infiltrato in una banda internazionale di trafficanti di droga, che importavano cocaina dalla Colombia via Svizzera, cui sembra di essere tornato ai tempi di Torino, ricordava con l'entusiasmo di sempre. Aveva grande capacità di dialogo, anche per questo parlava volentieri i cronisti. Aveva maturato grande sensibilità giornalistica. Sapeva subito dove stava la notizia, avvertiva: «Mi mando mettere in luce tutto il reparto operativo, me. Con gli amici amava raccontare, ricordare, rievocare».

Ora il suo cuore matto si è fermato. Addio tenente, ci mancherà.

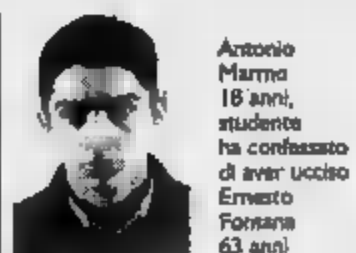
Franco Binello

Continuano le indagini dei carabinieri sulla morte del rappresentante di Piobesi Ernesto Fontana

«Ragazzi di vita» in riva al Tanaro?

Dietro all'omicidio dell'Isolone, storia di soldi e sesso

ASTI. Ragazzi di vita, forse disposti a tutto, o quasi, per un po' di denaro. Il delitto del Tanaro assume giorno dopo giorno i contorni di una storia passionale. Manca il sottoproletariato della sterminata periferia romana, ma per il resto, gli ingredienti ci sono tutti. I luoghi, (località Isolone come il litorale di Ostia), un'identità sessuale forse nascosta alla gente, tra le pieghe di vite all'apparenza irreprensibili e l'età dei protagonisti. Già, perché con il procedere delle indagini, il plurale sembra essere d'obbligo per illuminare lo scenario di una delle più inquietanti vicende di cronaca nera avvenute nell'astigiano. Potrebbero essere due le persone presenti quel lunedì 11 maggio sulle sponde del Tanaro quando Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi Piobesi d'Alba, fu ucciso a bastonate e successivamente gettato in fiume. Oltre ad Antonio Marmo, 18 anni, studente di Quarto, ci



Antonio Marmo, 18 anni, studente ha confessato di aver ucciso Ernesto Fontana

confesso, un ruolo rilevante lo avrebbe avuto anche il sedicente fermato martedì dai carabinieri: il ragazzo, capite al centro di accoglienza di Torino, per il momento non è stato mosse accuse specifiche. Il giudice del tribunale minorile lo ha sentito mercoledì pomeriggio alla presenza di un legale, l'avvocato Maurizio Lattanzio. Oggi ci sarà l'interrogatorio di convalida. Il fermo. Sulla posizione giovane c'è riserbo. Parla il difensore e il procuratore Sebastiano Sorbello ripete che l'inchiesta è in fase cruciale.

Se la presenza del ragazzo sul luogo del delitto venisse confermata, scricchiolerebbe il movente fornito da al momento dell'arresto. L'ipotesi di una difesa da pesanti avances sessuali perderebbe ogni consistenza. Dunque, quali ragioni avrebbe lo studente, assistito dagli avvocati Pasta e Mirate, per coprire un eventuale complice? Che cosa nasconde?

Tuttavia, che si tratti di storia un fondo a luci rosse sembrano non esserci più dubbi: sulla Golf del rappresentante sono state trovate delle riviste pornografiche. Anche il luogo del delitto è conosciuto. E' equivoca. Potrebbe anche esserci dietro una vicenda di prostituzione minorile.

Quel sembra aver perso ogni consistenza è la tesi invece che vittima e omicida non si conoscono. Parallelemente non è neppure da escludere che l'abbigliamento sia stato aggredito per rapina, anche se nel cruscotto dell'auto i carabinieri

avrebbero del denaro. Un pestaggio per intimidire Fontana e derubarlo che si sarebbe trasformato in tragedia: è inoltre possibile che la vittima sia morta solo dopo un'agonia durata. Per dare un momento più credibile al delitto gli investigatori scavano tra le amicizie e le parentele dei protagonisti. Sono i se di interrogatori potrebbero aggiungere altri tasselli al puzzle. Tutto ancora da dire cosa sia dopo il delitto: di certo uno o due giorni dopo il delitto in località Isolone a Marmo è anche la cugina, Assunta Maraventano, 23 anni, scarcerata mercoledì dopo l'arresto per false dichiarazioni. Poi la ragazza, difesa dall'avvocato Maurizio La Matina, ammette aver accompagnato il cugino, e aver atteso in auto senza le ragioni del sopraluogo.

Roberto Gonnella

Quando viene la primavera...

abit
Confezioni

uomo - donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Un solo consorzio rifiuti i sindaci riuniti in Provincia ma discutono col commissario



Il commissario
Panza
Ogianti oggi
illustrerà
il lavoro svolto
per individuare
i malati

Numerose le questioni che
affrontate dall'urgen-

Si parlerà anche di vecchia e nuove competenze della Provincia: quella relativa ■■■■ controlli ■■■■ rifiuti resta in primis- ■■■■ piano dopo i nuovi arresti ■■■■ cha, nei giorni scorsi, hanno ■■■■ coinvolto alcuni dirigenti ■■■■ dell'Amiat di Torino. Nella discar- ■■■■ ca alle Basse ■■■■ Stura dove da ■■■■ oltre dodici mesi vengono ■■■■ ricati i rifiuti dell'Astigiano sa- ■■■■ rebbero stati smaltiti per ■■■■ scarti tossico-nocivi non au- ■■■■ torizzati. Una storia inquietante ■■■■ che ricorda quella più familiare ■■■■ di Valle Manina.

Р. 143



Amministratori e dirigenti della Cassa di risparmio. Da sinistra: Francesco Porcellana, Luigi Scella, Gianfranco Crema, Fausto Fracchia, Elio Barisone, Pier Luigi Accornero, Gianluigi Vigna, Lorenzo Eccile, Alfredo Barzamaschi, Aldo Pia, Andrea Giusti, Bruno Ferraris, Giovanni Olandini, Oltodoro Possio, Santo P...

In apertura ■ Consiglio ■

Ieri pomeriggio ■■■ riunione fiume
**Cassa, al lavoro
il nuovo Consiglio**

L'assemblea ha poi affrontato ■ serie ■ pratiche che

A fianco del presidente Vigna e del vice Crema (che ■ mese fa ha lasciato dopo ■ anni l'istituto dove aveva raggiunto la poltrona di condirettore), nel Consiglio di amministrazione siedono l'ex ■igliere regionale e commerciante ■ementi Francesco Porcellana, il dirigente della Provincia Fausto Frachia, gli industriali Pier Luigi Accornero e Lorenzo Ercole Iunici due

■ Cassa di risparmio attualmente conta ■ 73 sportelli (gli ultimi sono stati aperti all'ospedale di Asti, ■ Incisa Scapaccino e, fuori provincia, ■ Montechiaro d'Acqui). I dipendenti ■■ circa ■■ [f. in.]



Alessandro Pico
è stato
nominato
vicepresidente
regionale
dell'Aido

Alla Pro-loca di Calosso s'è stato confermato presidente Salvatore Leto. Vice Giuseppe Bidò e Elio Rizzoglio. Segreteria Eleonora Bussi. Addetta all'organizzazione e tesoriere Rita Binello Bocchino. Questi gli altri consiglieri: Mauro Ferro, Mauro Sorru, Marco Ferro, Emilio Saracco, Carlo Pace, Franco Moiso e Realda Scagliola. Il pro-loca avrà anche una nuova sede nel vecchio palazzo comunale.

Don Spertino è Cavaliere

■ parroco di Vaglio Serra, don Ettore Spertino, ■ proposto dall'ex sindaco Vittorio Scalfaro, ■ stato insignito, da Luigi Scalfaro, ■ titolo di «Cavaliere al merito della Repubblica».

Don Spertino è a Vaglio Serra ■ 35 anni.

451

terna. Alle 21, nel salone dell' **Rossignoli** di piazza Marconi, la psicopedagogista **alessandra** **■ Anna Galzignato** interverrà sul tema: «Ti ascolto per aiutarti a crescere».

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla [] circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare [] lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione [] oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

ASTI

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla due giornate di studio sui rifiuti (trattamento e smaltimento) organizzate dalla Scuola Edilizia per il 30 maggio e il 6 giugno. Le prenotazioni si ricevono nella sede di corso alla Vittoria 23 (tel. 531.354).

■ ■ ■ ■ ■ stati premiati ieri nel ■ ■ ■ ■ ■ di ■ ■ ■ ■ ■ cerimonia alla media Gatti gli studenti vincitori del concorso «Funzione e importanza ■ ■ ■ ■ ■ carabinieri nella società attuale». Alla presenza ■ ■ ■ ■ ■ provveditore Aldo Patriti, del capitano Domenico Giall, del preside della Gatti Vittorio Voglino ■ ■ ■ ■ ■ degli insegnanti sono stati premiati 44 vincitori. Nella foto ■ ■ ■ ■ ■ primi classificati: Guido Wurcio, Valentina Chiusano (Broffariol), Mauro Imbrenda (Vinci), Elisa Accornero, Luisa Cantemessa, Mariangela Fodaro, Elisa Monticane (M. Ausiliatrice), Simona Cauda, Davide Gallina (Gatti), Elena Palma, Valeria Olivetti (Alfieri, San Damiano), Loretta Gnocco (Goris, Villafranca). Secondi: Paolo Conti, Iole Bertone, Antonio Lavacca (Vinci), Chiara Vay, Alessandra Bocchino (M. Ausiliatrice); Stefania Annunziata, Sonia Castellari, Luca Sarli (Gatti), Ilanaa Conta, Paola Fiorentino, Sonia D'Elia (Villafranca), Cristina Franco (S. Damiano); Stefano Zonca, Debora Antontori, Elisa Burgero (Capello, Moncalvo). Terzi: G. Luca Franzoso, Fabrizio Gallina, Lorenzo Barruscotto, Michela Volpe (Broffariol), Silvia Buriasco, Marco Ercole (Vinci); Alessandro Allocò (Gatti), Daniela Fioretti (Villafranca), Monica Peletto, Nadia Sorba, Elisa Andreussa, Rossella Lombardo, Stefania Vaudano, Federico Torchio (San Damiano); Barbara Berruti, Valentine Caciola, Alberto Roaco (Moncalvo).

[m. t.]

■ ■ ■ ■ ■ oggi sono di turno
 dalle 8 **■ ■ ■ ■ ■** 19.30 senza intera-
 re la farmacia **San Pietro**, con
 sandra 61, telefono 630.07
 orario dalle 8,30 alle 12,30 e
 16,30 alle 8 del giorno succe-
 ssivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande
 chiuse) presentazione di
 schede urgenti) la farmacia
 di **■ ■ ■ ■ ■** Alberi 269, te-
 lefono 64.282.

Canali: Fantozzi, via Giovan
 Giuliani 1

Monitore: Ardizzone, via JOL 5
 b/c

Canelli: 823.683
Castagnole Lanza: 878.161
Castelmovò D.S.: 011/887.
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 817.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 879.084
Villanova: 948.033

pronto intervento

Chiusure 418.111
212.358

Nizza: 721.794
Autostrade A21: 0131/381

I allievi delle elementari e ma

- 1 r/a 23 (t/a). 531.354).

Festa per ringraziare chi ha aiutato nel dopo alluvione

E domani Canelli ritornerà ad applaudire le penne nere

CANELLI. Dopo l'invasione degli alpini, arrivati ad Asti ■ settimana scorsa per partecipare all'adunata, la città del moscato vivrà ■ altro fine settimana nel segno del ricordo dell'alluvione.

I primi invitati alla «festa ■ ringraziamento», in programma domani, giungeranno già questa ■ sono i venti vigili del fuoco di Frosinone che hanno operato a Canelli durante l'emergenza alluvione. Domani, al palasport di via Riccardona, dove il Comune ha predisposto quasi quattrocento posti letto.

È uno sforzo notevole, quello dei dipendenti comunali, promotori dell'iniziativa. «Il lavoro di questi giorni è stato ■ dicono. Molti canellesi ■ mobilitati per dare una mano. Hanno aderito tutti, con entusiasmo».

Di rilievo, ■ cifre della festa: centinaia, i gruppi che vi parteciperanno. Sono state 1500 le adesioni da tutt'Italia. Almeno cinque, i comandi ■ vigili del fuoco, rappresentati dai pompieri di Trento ■ quelli di Latina. Molte, le associazioni, dalla Lombardia alla Liguria e al Veneto; dall'Emilia al Friuli e al Trentino.

Il gruppo ■ numeroso (75 persone) arriverà da Buriacco, in provincia ■ Torino ed una decina di volontari arriveranno da Lugano, ■ Svizzera. A Ca-



Applausi per gli alpini all'Adunata di Asti: la scena tornerà a ripetersi a Canelli

nelli è annunciata anche la presenza ■ milanesi, in rappresentanza dell'assistenza pubblica di Arcore, il Comune dove abita Silvio Berlusconi, e di tre volontari da Roccapalumb, nel Palermitano, i soccorritori venuti dalla località più lontana. Oltre all'ospitalità del Comune, gli invitati alla festa del ri-

grazimento potranno contare anche su quella ■ molti privati canellesi, di gruppi, associazioni e aziende locali. Tutto, per i partecipanti all'iniziativa sarà gratuito. Il programma del festeggiamento prevede in mattinata i saluti ufficiali (con una cerimonia a cui parteciperanno anche ■ trentini ■ sindaci

dei paesi che hanno aiutato Canelli nel dopo alluvione) e una messa solenne di ringraziamento a cui seguirà, alle 12.30, ■ pranzo in piazza.

Il menù sarà composto da salame casareccio (offerto dai macellai canellesi), risotto (il 150 chili di riso messi a disposizione dal Comune ■ cucinati dai cuochi della Pro loco di Sessame), ■ alla piemontese (preparato dagli chef del ristorante «Grappolo d'Oro») e torta di nocciole (offerta ■ pasticceri canellesi).

Al pomeriggio, dopo la sfilata dei figuranti dell'Assedio di Canelli ed il concerto della banda musicale «Città di Canelli», ci sarà una grande braciolata curata dalla Pro loco, offerta dal Comune.

A pranzo e cena scorreranno fiumi ■ buon vino canellese offerto dalle ditte locali.

Tutto finirà alle 22 ■ una suggestiva fiaccolata lungo il Belbo. «Sarà il nostro modo per esorcizzare il pericolo dell'alluvione», aveva detto in Consiglio comunale, il sindaco Oscar Bielli presentando l'iniziativa ai consiglieri.

Ai partecipanti, inoltre, verrà donata ■ bottiglia di vino ■ un'etichetta appositamente studiata con ■ scritta «Grazie, Canelli non vuole dimenticare».

Filippo Largani



Lo striscione portato in sfilata dagli alpini che hanno lavorato, nel dopo alluvione, a Canelli e Clavesana

Nizza

La Croce verde compie 85 anni

NIZZA. La Croce verde compie 85 ■ il sodalizio nicese, nato nel maggio del 1910, festeggerà domenica la ricorrenza con una grande manifestazione a cui hanno aderito le principali «consorelle» piemontesi e del Nord Italia. Giornata intensa che s'inizierà alle 7.30, quando nei giardini di palazzo Crova arriveranno i primi gruppi di volontari, accolti dal presidente dell'associazione nicese Lino Sperati. Dopo la ■ alle 9.45 nella sede di via Gozzellini saranno tenute a battesimo due autovetture.

Il programma propone poi una sfilata per le vie del centro e ad una cerimonia (alle 11 nei giardini di palazzo Crova), per la consegna di riconoscimenti ai militi nicesi ed alle associazioni «consorelle». ■ Lino Sperati: «A distinguere la festa di domenica da quella degli altri anni, sarà il ritorno di molti dei volontari ■ risposero ai nostri appelli durante i giorni dell'alluvione».

Tra gli altri, ■ ospiti i militi della Pubblica Assistenza di Savignone sul Rubicone, una cittadina romagnola ■ poco gemellata con Nizza. «Ci mettiamo in ■ loro subito dopo l'alluvione - ricorda con ■ Sperati - e ■ dal giorno dopo arriveranno a Nizza alimenti, stivali, ■».

Domenica, a fare gli onori di casa, ci saranno i 120 volontari ■ Nizza che ■ '94 hanno percorso oltre 270 mila chilometri a bordo ■ loro dieci mezzi. «Grazie al Rotary club Valle Belbo - ricorda il presidente Sperati - che ci ha donato venti milioni, potremo acquistare una nuova auto medica, per il trasporto di plasma e servizi ■».

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Manifestazione contro l'accordo sulle pensioni

Musiche ■ per ribadire il ■ all'accordo sulle pensioni: mentre ■ posti di lavoro dell'Astigiano proseguono le assemblee ■ preparazione del referendum del 30 maggio-1° giugno, stasera il fronte dei «dissidenti» si darà appuntamento in piazza San Secondo dalle 17 alle 23. Un appello su «Le ragioni del no» è stato sottoscritto, tra ■ altri, dal neoassessore provinciale Giovanni Pensabene e dal consigliere comunale Tina Casamento (entrambi ■ Rifondazione). Il documento, cui hanno aderito in ■ parte iscritti alla Cgil, è firmato anche da delegati della Fim-Cisl e Uilim-Uil e ■ alcuni pensionati dello Spi-Cgil. (L. n.)

LETTI

Respinto il ricorso per la «Piemonte gas»

Il tribunale del ■ ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Aldo Mirate contro il sequestro giudiziario dell'impianto della «Piemonte Gas», in località Bocchino, a pochi metri dalla Asti-Isola. Il provvedimento era stato firmato dal sostituto procuratore Vincenzo Prouse dopo ■ esposto in cui si segnalavano pre- ■ irregolarità urbanistiche. (L. gon.)

COSTIGLIOLE

Pensionata derubata da falso impiegato Enel

Una pensionata di ■ anni residente a Costigliole è stata derubata ■ un milione da uno sconosciuto che si ■ spacciato per un impiegato dell'Enel. Dopo aver visionato il contatore della luce l'uomo ha chiesto all'anziana di poter controllare il denaro che la donna custodiva in casa. (L. gon.)

ASTI

Mostra di studenti per «astigiani non distratti»

S'inaugura oggi alle 11 al Centro Giovani ■ via Goltieri la mostra itinerante per astigiani non distratti: ■ borgo San Martino-San Rocco realizzata dal ■ della scuola media Gatti. Lo studio ha riguardato aspetti storici, artistici ■ relativi alla partecipazione al Palio del borgo. L'esposizione resterà aperta fino al 6 giugno con il seguente ■ 9-13: 15.30-18.30. (L. n.)

LETTI

Resterà chiuso fino al 16 luglio il ponte sul Bormida

Il servizio Viabilità della Provincia comunica che è stata prorogata fino al ■ luglio la chiusura del ponte sul Bormida a Mombaldone. I lavori, (ampliamento dell'impianto e costruzione di barriere di protezione), richiedono tempi più lunghi. I veicoli ■ deviati su strade alternative presegnalate. (L. s.)

ASTI

Da Lucerna un contributo per gli alluvionati

L'assessore dimissionario, Michele Bozzola, ha ricevuto nei giorni scorsi in municipio Giancarlo Cotechini, rappresentante della comunità italiana a Lucerna, che ■ ha consegnato un assegno ■ 1.500 franchi svizzeri (equivalenti ad oltre ■ milioni), ■ contributo a favore degli alluvionati.

Premi ■ due militari dei Carabinieri

«Quei salvataggi dall'alluvione»

BUBBIO. Due militari dell'Arma premiati per il loro generoso intervento durante l'alluvione.

Il maresciallo Maurizio Salati, 38 anni, da 18 nell'Arma dei carabinieri e da un anno ■ comandante della stazione di Bubbio, ■ ricevuto dal Lions Club di Torino, il premio «Generale Carlo Alberto Della Chiesa». Il riconoscimento è stato assegnato ■ al giovane sottufficiale per l'atto di coraggio compiuto nella notte tra il ■ ■ novembre: quando già il Bormida ■ rotto gli argini, il maresciallo Salati, a ruota aveva salvato ■ famiglia, ■ cui ■ neonato, la cui casa era stata circondata dalle acque.

Un altro riconoscimento (un assegno ■ un milione e mezzo

messi a disposizione del comandante generale dell'Arma dei carabinieri) è andato ad un altro ■ carabinieri: è il canellese Alberto Scaglione, 21 anni, studente universitario e portiere in seconda del Canelli. Scaglione, nel periodo dell'alluvione, ■ in servizio di leva al Battaglione di Genova. Nella notte dell'inondazione, a casa per ■ licenza, Scaglione, insieme ad altri due ragazzi canellesi, Enrico Gallesse e ■ Carosso, servendosi di un gommone, riuscì a salvare una decina di persone che in viale Risorgimento erano rimaste intrappolate dall'acqua. Scaglione accettando l'assegno ha deciso ■ regirarlo all'opera nazionale ■ assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma. (L. f.)

Pregiudicato ubriaco, su un'auto rubata

Tenta di investire carabiniere, preso

ASTI. Era ubriaco, su un'auto rubata. ■ pattuglia ■ nucleo radiomobile di servizio la notte scorsa a un posto di controllo in piazza Primo Maggio ■ ha notato per la velocità piuttosto sostenuta ■ cui giungeva ■ corso Alfieri.

Un carabiniere ha fatto il regolare cenno con la paletta per far accostare la vettura. L'auto anziché rallentare ■ accelerata, puntando direttamente sul carabiniere. Il militare è riuscito a buttarsi di lato, ma è stato colpito ■ specchi ■ visore ■ breccia sinistro.

La pattuglia ■ ■ all'inseguimento dell'autista pirata, che ha imboccato via Montebello. Dopo aver svolto a velocità folle ■ via Sant'Evasio,

l'auto è andata a sbattere contro ■ un tabellone pubblicitario distruggendolo. ■ conducente ha abbandonato l'auto, rimasta incastrata, proseguendo la fuga a piedi. La vettura, una Opel Corsa era stata rubata il 17 maggio a Barge (Cuneo).

I carabinieri hanno raggiunto l'uomo. C'è stata ■ colluttazione piuttosto violenta, calci, pugni, ma infine l'uomo è stato ammanettato e portato in centrale. E' ■ identificato come Carmelo Condretto, 38 anni, via Caracciolo 2, pluripregiudicato. E' stato arrestato ■ l'accusa di resistenza, lesioni personali e ricettazione. ■ carabinieri hanno dovuto ■ medicare ■ avranno rispettivamente per ■ 6 giorni. (L. f. c.)

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE - ASTI

Al sensi dell'art. 6 legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo ■ e al conto consuntivo 1994 (1):

1) Le notizie relative alle ■ e ■ spese ■ seguenti:

ENTRATE			SPESA		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati) (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	888 (888) (112) (202)	888 - - 17	- Contributi	922	888
- Altre entrate correnti	-	-	- Rimborso quota capitale per mutui in accantonamento	-	-
- Totale entrate (di parte corrente)	888	888	- Totale spese di parte corrente	922	888
- Alienazione di beni (di cui dai consorziati) (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	-	-	- Spese di investimento	-	-
- Assunzione prestiti	-	-	- Totale spesa conto capitale	-	-
- Totale entrate conto capitale	-	-	- Rimborso prestiti diversi da quota capitale per mutui	119	99
- Perdita di giro	119	99	- Perdita di giro	-	-
- Avanzo	-	1	- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	1.041	995	TOTALE GENERALE	1.041	995

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte ■ consuntivo, secondo l'analisi economico funzionale ■ le seguenti:

- Personale	L. 423
- Acquisto beni e servizi	L. -
- Interessi passivi	L. -
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 26
- Investimenti indiretti	L. -
TOTALE	L. 488

4) Le principali entrate e spese per ■ sono le seguenti:

ENTRATE CORRENTI		SPESA CORRENTI	
di cui:	L. 4.574	di cui:	L. 4.077
- Contributi e trasferimenti	L. 3.994	- Personale	L. 2.015
- Altre entrate correnti	L. 50	- Acquisto beni e servizi	L. 1.338
		- Altre spese correnti	L. 127

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

■ PRESIDENTE DEL CONSORZIO
prof. ■ Bordon

CASTELLO di COSTIGLIOLE D'ASTI

Sabato 27 maggio - ■ 18,30
CONCERTO

Gianni Basso jazz quartet

«Days of Wine and Roses»

(Ingresso L. 15.000)

ore 20.00 - dalla cucine del Castello. «Cena di Gala»

Alcuni piatti della gastronomia tipica astigiana allestiti da docenti e allievi della Scuola Alberghiera di Agliano d'Asti.

La cena ■ aperta a tutti (L. 30.000, vini compresi. Prenotazioni: tel. 0141/966.031 - Comune di Costigliole).

0141/598.984 - Consorzio di Tutela; 0173/362.958 - Media Service).

Domenica 28 maggio, ore 16

7ª ASTA del BARBERA d'ASTI

VIGNETI STORICI

condurranno l'Asta

ANDY LUOTTO,

PAOLO MASSOBRIO ■ MARIO NOSENGO

Il ricavato dell'intera manifestazione sarà devoluto alla LEGA

ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I

TUMORI, per finanziare la realizzazione del «PROGETTO VITA»,

diretto dal professor Fernando Sorisio

■ la giornata ■ manifestazione, ■ Cantine ■ Castello

aperte al pubblico per ■ degustazione delle parlate dei vini Barbera

destinate ■ ■ il biglietto d'ingresso alle Cantine (lire ■ mila) ■ diritto

all'assaggio di tutti i vini, all'omaggio ■ un prestigioso bicchiere in cristallo

■ degustazione Riedel e ■ visita ■ Mostra «Proposte per ■ storia

Barbera» allestita ■ piano nobile ■ Castello.

Da domani a Costigliole l'Asta. Il ricavato va alla lotta al cancro

In quei vigneti monferrini è nata una barbera «storica»

COSTIGLIOLE. Torna l'appuntamento con l'Asta del Barbera, l'Asta (alla settima edizione), è diventata una promozione importante per il rosso monferrino più conosciuto. Oltre alla vendita dell'incanto, momento «clou» del fine settimana a Costigliole, per far festa al Barbera si ritroveranno in artisti, musicisti e semplici appassionati. L'intervento è stato p...

Frutto del lavoro del Consorzio tutela del Barbera, l'Asta (alla settima edizione), è diventata una promozione importante per il rosso monferrino più conosciuto. Oltre alla vendita dell'incanto, momento «clou» del fine settimana a Costigliole, per far festa al Barbera si ritroveranno in artisti, musicisti e semplici appassionati. L'intervento è stato p...



Il socialista Gianni Basso domani sera alle 18,30 a Costigliole dedicato alla...



Andy Luotto tra gli ospiti di domenica (sopra una delle passate edizioni)

dalla collaborazione con il Museo-Cantina Bersano. Nizza, Alle 18,30 sarà di scena «Gian- Basso Jazz Quartet». Il gruppo proporrà un concerto del titolo «Days of wine».

Alle 20, dalle cucine del castello gli allievi della Scuola alberghiera di Agliano proporranno una gale, aperta a tutti su prenotazione (tel. 966.031), al prezzo di 30 mila lire.

Domenica mattina sarà ancora possibile assaggiare il vino pronto per l'Asta, fino alle 15, quando il battitore un colpo di martelletto darà il via alla vendita. Al termine, il Consorzio consegnerà a giornalisti il «Premio Barbera», come riconoscimento per aver fatto conoscere in Italia ed all'estero la sua terra e la sua cultura. Sono: Pino Khali (Civiltà del Barba), Rolf Kriesi (Vinum), Andreas Marz (Menu).

Enrica Carraro

LE NOTTE MONFERRATE

COSTIGLIOLE. Venti partite della migliore Barbera d'Asti del Vigneto storico ed una decina di «cantinette» di dodici bottiglie ciascuna, saranno l'oggetto del desiderio dell'Asta di domenica pomeriggio. I fusti sono di 225 litri e partiranno da una di un milione, con rilanci di un milione. Le cantinette (bottiglie di Barbera già undate all'incanto nelle edizioni precedenti), partono da 150 mila lire con un rilancio minimo di 50 mila. L'Asta sarà guidata da tre battitori d'eccezione: il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, il comico Andy Luotto e l'attore Mario No-

Questo l'elenco dei vigneti e «presentatori» delle venti partite, selezionate da una apposita commissione di enologi. «Vigneto Collina Croja» di Castel Boglione - Antica Contea di Castelvero; «Bricco Alfieri» di Castel Boglione - Antica Contea di Castelvero; «Gura» di Cocconato - Azienda Bava di Cocconato; «Muntrivè» di San Marzano - Alfieri Boffa San Marzano; «More»

Nizza - Alfieri Boffa di Marzano; «Bergantino» di Vignale - Azienda Bricco Mondalino Vignale; «Piatino» di Scurzolengo - Cantina Sant'Agata Scurzolengo; «Sotangel» di Mombaruzzo - Cantina Sociale di Mombaruzzo; «Broglio» di Ricaldone - Cantina Sociale Ricaldone; «Bricco Laudana» di Vinchio - Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra; «Camp» di Costigliole - Cascina Castellet; «Mariuccia Boro» di Valle del Sole - Castel Boglione - Michele Chiarlo Calamandrona; «Ciliegio» di Fubine - Az. agricola Colla Manara di Quarenghi; «Caplot» di Vaglio Serra - F.lli Dezzani Cocconato; «Gura» di Vignale - Az. Il Mongetto Vignale; «Salera» di Castagnole Lanze - Az. Occhetti Castagnole Lanze; «Monte Olmo» di Vinchio - Livio Favata Treville; «Le Croci» di Mombaruzzo - Tenute Neirano Mombaruzzo; «Cascina Bonfante» di Nizza - Terre da Vito Morando; «Regione Cola» di Castel Rocchero - Cantina La Torre - Astel Rocchero.

(a. m.)

VIAGGIO NEI MUNICIPI

Centro studi e camping per i giovani di Rocca

ROCCA D'ARAZZO. Oggi è una cascina, ma domani potrebbe diventare un centro studi: è una delle che l'Amministrazione comunale giocherà in futuro per legare maggiormente i giovani al paese.

Altri interventi, per evitare la loro «emigrazione» verso i centri produttivi dell'astigiano, punteranno a creare nuovi posti di lavoro in loco. «Ci impegneremo parecchio sul problema giovanile», promette il sindaco Leonardo Poggio, 51 anni, titolare di un'impresa edile.

Il primo cittadino, eletto il 23 aprile, ricorda che in passato molti giovani hanno lasciato il paese. «Ultimamente, però, alcuni di essi - racconta - hanno espresso il desiderio di rientrare. C'è anche chi ha scoperto Rocca e vorrebbe lasciare il capoluogo: un caso pervenuto in municipio numerose richieste per la costruzione di nuove case. Alcune aree edificabili le abbiamo già individuate: si trovano tra il paese e la frazione di Santa Caterina».

Al consigliere comunale Eugenio Di Sieno, insegnante al liceo scientifico «Vercelli» di Asti, Poggio ha affidato l'incarico di Problemi giovanili. Il docente è tra i fondatori dell'attivitissimo club «Seppie e calamari» nel '91 a Santa Caterina. Il futuro centro studi - indica - non sarà riservato ai giovani di Rocca.

Studenti di altri centri potrebbero venire qui in ritiro anche per svolgere attività culturali e artistiche.

Di Sieno pensa anche all'ambiente e alla natura: «Si potrebbe dare ai giovani - ipotizza - un pezzo di terra da coltivare o su cui allevare animali. Non dimentichiamo che anche a Rocca le zone coltivate si riducono di anno in anno. Inoltre la realizzazione di un campeggio, già concepito dalla passata Amministrazione, potrebbe creare nuovi posti di lavoro».

Da una messa seduto al posto della «lady di ferro» Luigia Ottaviano, il neo sindaco Poggio indica gli altri problemi prioritari: «Manutenzione stradale, risistemazione di piazze principali, creazione di

un parcheggio a Santa Caterina». In giunta lo affiancheranno gli assessori Pier Luigi Berta (vice, con delega a Rifiuti e Sport) e Guido Poggio (Patrimonio). Il sindaco, che si occuperà di Viabilità, Urbanistica e Finanze, ha già distribuito specifici incarichi a vari consiglieri.

Laura Nosenzo



Leonardo Poggio 51 anni, neo sindaco

IL PAESE

Gli abitanti sono 970

Del prossimo anno Rocca d'Arazzo perderà la scuola elementare. Il problema è stato al centro, ancora recentemente, di un incontro tra il Comune e il gruppo di genitori. La popolazione negli ultimi anni ha registrato un leggero incremento (970 i residenti); numerose tuttavia le famiglie che, per questioni di lavoro, iscrivono i figli alle elementari di altri comuni. Nel concentrico funzionano sei negozi alimentari, una panetteria, una macelleria e un bar; altri punti vendita (soprattutto di commestibili) si trovano nelle frazioni Santa Caterina, San Carlo e Sant'Anna. Da anni sono attivi a Rocca anche una tipografia, l'Asilat (concessionaria della Parmalat) e un capannone della Ridap, azienda di d'Annone specializzata nella produzione di materie plastiche. Il paese ospita pure una casa di riposo, l'albergo Villa Riccardi, oltre a circoli, associazioni sportive e del tempo libero.

(l. n.)

DAI PUNTI DI

CASTELLINO BILIO

Ecco giunta nominata Carlo Formica

Il sindaco Carlo Formica (riconfermato), durante la prima riunione di Consiglio ha i suoi collaboratori di giunta: il pensionato Giovanni Viola sarà vicesindaco a Franco Costa (dipendente Uil), assessore.

(s. ce.)

CASTELLINO MOLINA

Due agricoltori affiancano il sindaco Marcello Piana

Due agricoltori sono stati eletti nella giunta del piccolo paese a metà strada tra l'astigiano e l'Acquese. Sono Anselmo Molina (vicesindaco) ed Innocenzo Caruso (assessore). I due amministratori affiancheranno il primo cittadino Marcello Piana, impiegato banca.

(s. ce.)

BUTTIGLIERA

discute di isola pedonale e mercato

Consiglio comunale fissato per martedì 30 alle 21 il seguente ordine del giorno: nuova disposizione dei posti da assegnarsi ai commercianti ambulanti, istituzione di un'isola pedonale; approvazione piano finanziario per il recupero dell'ex-chiesa di Santa Elisabetta a salone polifunzionale (30 milioni).

(m. t.)

GRUPPO RISPARMIO

Via De Revello, 26 - NEIVE (CN)

Gramaglia Giuseppe - Via Vittorio Emanuele, 124 - BRA (CN)

Cerna - Via Sarmatoria - FOSSANO (CN)

Non perdere la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino
a partire da Lire

299.000



In vendita abbinata con
Televisori Videoregistratori
PHILIPS.



PHILIPS

Esempio indicativo: Televisore 25 PT 510 LIRE 2.990.000 + 780.000 = LIRE 3.770.000 - LIRE 3.470.000 = LIRE 300.000. Videoregistratore VCR 842 LIRE 1.050.000 + 780.000 = LIRE 1.830.000 - LIRE 1.530.000 = LIRE 300.000.

Neri per caso il «Cinecittà»

Le rivelazioni di Sanremo sbarcano stasera nel Cuneese



I «Neri per caso» hanno debuttato con un gran successo al Festival

MAGLIANO ALPI. Sono stati delle rivelazioni del Festival di Sanremo: i «Neri per caso» stasera faranno tappa alla discoteca «Cinecittà» di Magliano in provincia di Cuneo. Il loro tour, iniziato a Mestre, porta i sei ragazzi - Mario Crescenzo, Massimo Di Devitis, Diego, Gonzalo, Mimi e Ciro Caravano - nelle città italiane: uno spettacolo in cui, oltre a presentare la loro produzione originale, rielaborano brani di successo, «Human Nature» di Jackson o «Via con me» di Paolo Conte. Il sestetto propone tutti i suoi testi nella formazione «cappella» di classica memoria, senza accompagnamento musicale, affidandosi alle voci che racchiudono anche chitarra, batteria, piano.

I biglietti del concerto (25 mila lire) sono in vendita da «Centro gioco educativo» ad Asola, «Pick up dischi» Saluzzo e «Music box» Dropero, «Magister Bar», Music shop, Mondovì, «Video club 40», Fossano. [v. p.]

Spagna canta al Globo

Arrivò terza al Festival
Domenica a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ivana Spagna, dalle sorprese di Sanremo '95, terrà concerto domenica sera al dancing «Globo». La cantante, che vive in Italia, dopo una sfortunata serie di presenze nelle charts europee da discoteca cantando rigorosamente in inglese. Da «Easy Lady» a «Why Me», a «Every Girl and Boy», quando il suo nome era solo Spagna... nome di battesimo.

Il gran successo per Ivana Spagna è non solo con il terzo posto al festival, ma in prima battuta l'interpretazione della versione italiana del brano «Cerchio della vita», apertura sonora del film disneyano «Il Re Leone», con il quale l'artista ha ottenuto il disco di platino. Ora sta navigando avanti tutta con la raccolta intitolata «Siamo in due», proponendola in questi concerti che anticipano le performance estive. [g. bar.]

Musica antica ad Asti

Domani da San Secondo parte «Il canto delle pietre»

ASTI. Partirà domani sera dalla Collegiata di San Secondo la rassegna di concerti «Il canto delle pietre». La rassegna di musica antica organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte parte da Asti, che già aveva ospitato concerti precedenti edizioni.

Alle 21, sarà di scena una delle più importanti formazioni europee che occupano di musica antica, l'Ars Nova Varadia. Titolo del concerto: «Madonna e San Francesco: sequenze e polifonie nei conventi polacchi dal XIII al XV secolo». Sono i primi passi della polifonia europea, che prendono le mosse dalla liturgia e vengono dedicati espressamente ai patroni. Polonia: i Santi Stanislao, Adalberto ed Edvige. Sono brani altamente suggestivi, dalle sonorità arcaiche, che richiamano la spiritualità profonda. L'Ars Nova è costituito da cantanti Kira Borczeko (soprano), Marcin Borna-Szczyński (contraltano), Cezary Seyfinan (baritono). Vi saranno anche strumentisti: copie di strumenti antichi: Agata Sapich (viella archetto e ribeca); Małgorzata Feldgel (viella ad archetto); Tadeusz Czechak (salterio, liuto); Jacek Urbanik (flauto a becco, cornamusa, bombarde, gemsham e direttore). L'ingresso è libero. [c. f. c.]



Carlucci al Paradiso

La «Super Gabry» oggi madrina in discoteca

Gabriella Carlucci stasera in veste di madrina per l'apertura del Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» vicino ad Alessandria non era stata fortunata: era stata disarcionata da un toro.

CASTELLETTO D'ORBA. Stasera ci sarà Gabriella Carlucci in veste di madrina per l'inaugurazione estiva della discoteca «Paradiso In». L'ultima apparizione di «Super Gabry» ai confini dell'Alessandrino non era stata fortunata: disarcionata da un toro durante le prove. Domenica In, la dinamica conduttrice aveva dovuto ricorrere alle cure mediche. Pronto soccorso di Voghera. In quest'occasione la Carlucci si limiterà al ruolo di ospite in serata che punta sul blues after dark. Ronnie Jones. Non tutti sanno che il primo mito del deejay italiano suonava blues già negli Anni 60, prima che Alexis Corner poi nel nucleo originario dei Cream di Eric Clapton.

Abbandonata temporaneamente la carriera di musicista per diventare radiofonica (tuttora è animatore ufficiale di Rete 105 Classic), Ronnie Jones è tornato alla vecchia passione, con il gruppo dei Bad. Con lui sul palco salgono il batterista Enrico Ferraresi, il chitarrista Roberto Testini, Massimo Pallegriani alle percussioni, Robbie Zanca al basso e Antonello Aguzzi alle tastiere: il repertorio, come dice lo stesso Ronnie, è una musica variegata che muove dalle radici del blues e si spinge fino ai confini del jazz.

Ma il Paradiso In non punta solo sul principe deejay per catturare l'attenzione. A propagandare il locale domani giurano per le vie del paese due fantasisti su trampoli, in costume medievale: gli stessi che nella serata ingaggeranno sulla pista un duello «spade infuocate» e sorprenderanno il pubblico con giochi di micromagia. L'arte da strada è punto di incontro con la discoteca? Perché - dice Marco Morano, ideatore della trovata - ci vuole aria nuova nel sabato sera. [b. v.]

Ventidue cori in Valle

Da lunedì a domenica 4 giugno concerti da Pont ad Aymavilles

AOSTA. Ventidue gruppi corali per la quarantacinquesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant chorale». La manifestazione si terrà da lunedì a domenica 4 giugno, tra l'auditorium di Pont-Saint-Martin, il Teatro Giacosa di Aosta e il parco del castello di Aymavilles.

La rassegna dedicata al canto corale valdostano lunedì sera a Pont-Saint-Martin. In concerto ci saranno la corale «Quatre» Groupe en libérté di Donnas, «Lou Tintamar» di Cogne, il «Verrès» di Verrès e il «Quatre» di Donnas. La manifestazione proseguirà per tutta la settimana a sera. Si

esibiranno il «Saint-Vincent», il Mont-Rose di Pont-Saint-Martin, «La compagne de la Doire» di Aosta, la «Louis Cunéaz» di Grasse, «Les voltigeurs» di Valtournanche. Ci saranno poi la corale «Grand-Comb» di Gignod, la «Chapel Argente» di Villeneuve, il coro Ana di Aosta, il «Mont Avic» di Champdepraz e la corale Valgrisenche. E poi ancora: la «Neuventze» di Nus, l'«Arc-en-ciel» di Verrès, il coro «Saint-Orso» di Cogne, le «Pennes» di Aosta, le «Pennes» di Aosta, il coro «Les dames de la ville d'Aoste», il «Coro polifonico di Aosta» e quello dell'Istituto musicale. [sa. b.]



La cantante Ivana Spagna proporrà «Gente come noi»

Stai pensando alle vacanze?

1 PRENOTA OGGI

2 TELE GODI

3 PAGHI A RATE

Passa alla Kiss
Viaggi, abbiamo tante
proposte per le più belle
località del mondo.



Via XX Settembre, 33 - Asti
Tel. 0141/437.164
Fax (0141) 599285

... e se hai un conto corrente alla CASSA DI RISPARMIO DI ASTI potrai pagare in comode rate mensili.

Oggi alle 17 convegno alla Cassa di risparmio di Asti

Storici e giuristi parlano del «Codice catenato»

ASTI. Tra le iniziative legate al novecentenario del libro Comune c'è la pubblicazione della traduzione del Codice catenato, curata da alcuni studiosi astigiani coordinati da Natale Ferro. Oggi alle 17 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà 1, il volume sarà presentato ufficialmente. La manifestazione è organizzata da Comune, Fondazione Cassa di Risparmio e Associazione Amici di Asti.

Accanto agli astigiani della traduzione, Natale Ferro, Elio Arleri e Osvaldo Campassi, ci saranno i professori Nada Patrone, ordinario di Storia medievale; Magistero, Gasca Onizra, ordinario di Filologia romanza; Magistero e Crosetti, docente associato di diritto pubblico all'Università di Torino. Parteciperanno inoltre Francesco Bensi, presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Asti. Introdurranno Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cassa e il sindaco Alberto Bianchino.

Il volume è stato simbolicamente offerto agli amministratori di Asti il 28 marzo, giorno in cui fu attestata per la prima volta l'autorità del Comune in un documento ufficiale. Frutto di tre anni di fatica, il corpus voluminoso offre notevoli spunti di riflessione sulla storia della città, oltre a numerose curiosità. Tirato in mille copie, è in vendita nelle librerie a 65 mila lire. (c. f. c.)



Da sinistra, il consigliere comunale Enrico Jona, Giuseppe Tarragino, l'assessore Carla Forno, e gli studiosi Elio Arleri e Natale Ferro

DOMENICA

Il cavaliere Del Ponte

Domenica alle 10, la sala convegni della Cassa di risparmio ospiterà la presentazione di un altro volume: «Petrino Del Ponte nella storia dell'Ordine Gerosolimitano», di Lorenzo Schiavo. Con l'autore, già docente dell'Università di Valletta, ci saranno Giorgio Rumi, ordinario di Storia all'Università di Milano e il Gran Priore di Lombardia e Venezia Fra Giacomo Dalla Torre Del Tempio Sanguinetto. L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Cassa e la Delegazione piemontese del Sovrano Ordine Militare di Malta. Il libro offre il ritratto di uno dei personaggi più importanti della famiglia Del Ponte, uno dei due Gran maestri piemontesi dell'Ordine. Le ricerche di Schiavo permettono inoltre di comprendere meglio l'opera dei cavalieri gerosolimitani in Asti, dove furono presenti fin dagli inizi del 1100. Loro sede era l'attuale Battistero di San Pietro. (c. f. c.)

GARDIN

Arte floreale

Domenica dalle 15 alle 19 nella sede sociale Scat Club di via Ospedale 11 (accanto al Politeama) sarà aperta la mostra «Così belli da sembrare veri: ci saranno «trompe-l'œil», dipinti a legno di Laura Squillaro e Ada Lo Bianco e composizioni floreali di Antonella Lignana e Loredana Zamboni (realizzate al termine del corso di Carla Bencheri). Lunedì, Vincenzo Bordonio (alle 21 in sede) terrà lezione su «Raccolta ed essiccazione dei fiori primaverili».

LUNEDÌ

Lunedì assemblea

Lunedì alle 21 alla Biblioteca astense assemblea dell'associazione di volontariato «Altrimenti». Tra i punti all'ordine del giorno la prosecuzione della serata di poesia e collaborazioni da definire in Biblioteca, l'Istituto e i Comuni di Asti e Portacomaro.

MARTEDÌ

L'illuminazione

Sassera alle 21 al circolo culturale «Il giardino della vita», corso Alfieri 12, si terrà un incontro dedicato all'«Intensivo di illuminazione». Relatrice la dottoressa Nadia Damiano. Ingresso libero. Per informazioni tel. 593.476 oppure 556.891.

MARTEDÌ

Psicologia e yoga

Il gioco della trasformazione è in programma domani a domenica al centro di Armonia di Caccia Velgionio a Moncalvo (tel. 011/987.49.17). Dalle 9,30 si parlerà di esperienza del la-

Antonella

Lignana

esposi-

sue

composizioni

di fiori

allo

Scat club



voro in coppia per migliorare le relazioni interpersonali. Conduttrice Isabella Popani. Domenica inoltre giornata di introduzione allo yoga con Federico Chialles (dalle 9,30 alle 18).

Osservare le stelle

Il 30 e 31 maggio allo stadio comunale di Asti osservazioni astronomiche con dispositivi. La serata, intitolata «Notturne», è a cura di «Beta Andromedae». Ingresso libero.

MACROBIOLOGIA

Alimenti e salute

Il centro culturale «Un punto macrobiotico» di Pieve organizza martedì 30 alle 21 nel salone comunale incontro «Effetti dell'alimentazione sulla salute fisica e mentale», tenuto da Sergio Medaschi, allievo di Mario Pignesi, (tel. 901.843). Ingresso libero.

MARTEDÌ

Come allattare

Penultimo appuntamento mercoledì 31 organizzato dalla «Lega» alle 17 in via Cotti Ceres 12 (Punto Incontro) si parlerà di «bisogni del bambino che cresce: l'allattamento dopo l'anno di età».

GIORNO & NOTTE

REFRANCORE

Concerto jazz con Gianni Negro

Cena e concerto jazz del trio Gianni Negro, stasera, al ristorante di Mulino di Refrancore. L'appuntamento è fissato per la 21. Si ricevono prenotazioni al 67.168.

MARTEDÌ

Un trio ricorda Frank Zappa

Serata tra jazz e fusion alla birreria «Il Maltese» di Cossinasso. Stasera alle 21 si terrà il concerto del trio di Andrea Allione, in programma anche brani di Frank Zappa. Ingresso libero.

MARTEDÌ

Saggio «Palestrina»

Stasera e domani si terrà alle 21,15, al teatro Lux, il saggio di danza degli allievi della «Palestrina». Ingressi, 10 mila lire.

ASTI

Tre scuole in scena al «Verdi»

Nell'ambito della rassegna «Musica e cultura» si terrà stasera all'Istituto «Verdi» in via Natta 22 il concerto delle

scuole musicali Comunali e «Dinamov» di Mondovì e della Media Sperimentale di Fossano. Si inizia alle 21. Ingresso libero.

MARTEDÌ

Filippone suona al «Blue Bird»

Musica d'autore stasera al «Blue Bird» di corso IV Novembre. Alle 21 suonerà il chitarrista Paolo Philippone. Ingresso libero.

ASTI

Punk-rock al «Torreossa»

Il gruppo punk-rock «Nuova Blue» di Ivrea suonerà al centro «Torreossa» di via Carducci 84. Il concerto è fissato per la 22. Ingresso libero.

Il circolo «Tutto in festa»

Prosegue stasera la festa per i 30 anni del circolo ricreativo «Tutto in festa» al «Caccanato». Alle 20,30 gare a ping-pong e calcio a 5 (premi in oro). Ultimo giorno anche per prenotarsi al piano sociale. (telefonare al 907.228/907.022).

PORTACOMARO

Mostra al Centro giovani

Presentazione foto e dipinti degli studenti

Al Centro giovani in via Goltieri ad Asti, gli studenti della media di Portacomaro, Montemagno e Rocchetta Tanaro espongono le foto scattate durante un corso tenuto dai soci dell'Acfa, associazione fotomontatori astigiani.

Sono stati premiati gli studenti Fabio Medico, Rocchetta Tanaro; Giorgio Griffi, Montemagno; Luca Primiano, Daniela Montagna, Walter Bruno ed Elisa Povero, Portacomaro.

Premiati anche i dipinti degli allievi di Portacomaro: Enrico Cirrotola, Daniele Ferrero e Emanuele Margurino; Daniela Montagna, Massimiliano Sguazzin e Luigina Verrini; Viviana Coluccia, Chiara Noveno e Chiara Ronelli; Matteo Amaro, Annalisa Cellino, Silvio Di Gennaro, Giuseppe Gastino, Matteo Ravizza; Silvia Allara, Valentina Di Santi, Claudio Lanzetti, Sabina Vergante, Stefania Take Kava. (a. b.)

PORTACOMARO

Chiesa di San Lorenzo

La personale dello scultore Paolo Spignoglio

Lo scultore cannonese Paolo Spignoglio espone a Tiglio.

TIGLIOLE. Sarà inaugurata oggi alle 18,30 nella chiesetta di San Lorenzo di Tiglio (recentemente inserita nel «percorso romanico» per il 900° anniversario del Comune di Asti) la personale dello scultore Paolo Spignoglio. L'esposizione, curata da Paolo Levi e Clizia Orlando, sarà aperta fino al 20 giugno. Spignoglio, 39 anni, torinese trapiantato a Canelli, è figlio d'arte, studioso architettura e all'Accademia Albertina di Torino. E' stato allievo di Riccardo Cordero. (c. f. c.)

ASTI

Camera di Commercio

Oggi si parla di volume sull'informatica

ASTI. Oggi alle 18 alla Camera di Commercio si terrà la presentazione del volume «Ripensare la tecnologia. Informatica, occupazione e sviluppo regionale», edito da Bollati Boringhieri. L'iniziativa è organizzata da Comune e Provincia, Biblioteca, Unione Industriale e Camera di Commercio. Accanto alla curatrice Mariella Berra, ricercatrice al Dipartimento Scienze sociali all'Università e docente di Sociologia dell'organizzazione e Magistero a Torino, ci sarà Angelo Picchiari, professore di Sociologia industriale a Torino. I contributi raccolti nel libro di sociologi italiani e stranieri si propongono di «giungere a una migliore comprensione dei rapporti tra società e ambiente e ricostruire la relazione tra la tecnologia e il suo uso. Viene analizzato specificamente il caso del Piemonte». (c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 866.521. Paggio di mesi al 17,25; 17,25; 17,25; 22,30.

ADIA 400 c. G. Cesare 87, tel. 866.521. Vento di gasoloni al 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

AMBERG MULTISALA c. G. Cesare 87, tel. 866.521. Sale 1. Rob Roy. Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 2. A proposito di donne. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Vinta Italia. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommariva 22, tel. 861.7190. Morte di Salvo. Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30.

CAPITOL c. San Giacomo 24, Lido, Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30.

CENTRALE c. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. L'esca. V.M. 16. Or. 15,15; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN c. Garibaldi 35a, tel. 866.521. 9 gradi di separazione. Or. 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32a, tel. 436.8723. Cocomero. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gato 5, telefono 650.7100. Focaccia. Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.

DORIA via Gramsci 8. Il bacio. Or. 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. Vinta Italia. Or. 14,15; 17,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. La morte e il bacio. Or. 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Veneto 5. Il soldato molto semplice. Or. 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Il bacio della donna. Or. 22,30; V.M. 14 anni.

ETYLE via B. Buozzi angolo via Roma. Il bacio. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,30; 22,30.

FARO c. Po 21. Tel. 812.5996. Ciccio - Commis. Or. 15,15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.

teme dei napoletani. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LEIPZIG c. IX Settembre 15 bis. Un uomo senza importanza. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX c. San Federico. Don Juan marta d'oro. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO c. v. Montebello 8. Sessant'anni. Or. 18,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NATIONALE 1 c. Poma 7. Vinta Italia. Or. 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,30.

NATIONALE 2 c. Poma 7. L'esca. Or. 18,10; 18,10; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 c. v. Garibaldi 31, tel. 866.521. son in Parla. Or. 15,15; 17,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 c. v. Garibaldi 31, tel. 532.448. d'attore. Or. 18,15; 18,15; 20,30; 22,30.

REPORE c. v. IX Settembre 15, tel. 866.521. La scuola. Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30.

ROMANO c. Garibaldi 31, tel. 532.448. La scuola. Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30.

STUDIO RTZ c. v. Acqui 2. Prima dell'alba. Or. 15,10; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. Gioia per amore. Or. 18,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRO REGIO. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter.

TEATRO REGIO. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter.

TEATRO REGIO. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter.

TEATRO REGIO. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter.

TEATRO REGIO. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter. Or. 20,30: Il campanello di Götter e Götter.

LE TV PRIVATE

Telecupole 18,45 Piacere Italia, rubrica di cronaca.

19,25 Tg4 20,30 Un uomo a tutto, film 22,30 Tg4

24 Speciale con noi 2 Tg4

Telestar 19,25 Atica, telefilm 20 Tg4

20,30 Riflessi in un occhio d'oro, film 22,30 Atica, telefilm

23 Amichevolmente... con voi 23,40 La bellissima di via privata

0,45 Astro, oroscopo 0,50 Freddy's Nightmare, telefilm

Videogruppo 16,45 20 20,05 Adamo 18, telefilm poliziesco

21,30 Motori moto e Hot rod 22,30 Videonotizie

NR Video 0,30 Videonotizie 1 Speciale Mtv

Telecity 19 Tg7 19,30 Punta e 3

20,05 L'uomo Tigre, cartoni 20,30 77, film

22,30 Diamanda, telefilm 0,10 Mtv

0,50 Astro, oroscopo 1 China Beach, telefilm

Supersix 19 Ippopotamo, cartone 19,10 Tg7 - Quarta Notti

19,30 Programmi a cura dell'emittente

20,30 Peyton Place, telefilm 21,30 Zia d'America, sit comedy

22 Superstar sport

Quarta Rete Tv 19 Polo Ovest, con Francesco Salvi

19,30 Tg4 informazione 20 A spasso con Internet

20,15 Le previsioni dell'Autista 20,30 Speciale referendum

21,30 Wld Bldn 22,30 Al lupo il lupo

0,15 Erotica 0,45 Emotions

3,30 Terrore nel deserto, film 5 Zapping

Quinta Rete News 18 Quinta Rete News

20,20 Cartoon compilation 22 A che servono questi quattro...

22,30 Telenews 22,30 Royal casino

1,30 Super Zap

Quadrifoglio Orion Tv 17 Rosa Tv - Attenti al fuoco

18,30 Tg Rosa 20 Vacanze... istruzioni per l'uso

20,15 Telenews 20,30 Zebra codice vendetta, film

22,45 Cinema 8 23,10 Warheads 3000, film

1,15 Cinema 8

23 Telegiornale locale 23,15 Scusi lei che ne pensa

23,30 Documentario

Telecampline 20,45 Focus 21,45 Business news

22 Piazza affari 22,30 Reportage Tv

G.R.P. 18,30 Block notes, rubrica

19,45 Skyway, telefilm 20,30 L'isola del libro, rubrica

21 O.K. motori, rubrica 23 G.R.P. monitor

Canavese 19,30 Canavese notizie

20 Telenotizie 21 Film

22,45 Canavese notizie

Telesubalpina 20,45 Domani celeberrimo

21 Il regionale 20,30 Rotovideo

21 Fiodrette 21 Il regionale

23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte 20,40

Informasette 23 Vacanze, istruzioni per l'uso

22,15 Raging time

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa

Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

Accettiamo riparazioni e sostituzioni

Garanzia PIANO CONTI

Tel. 0141/530.078 - Cell. 0337/240.462

Spogliatoi «caldi» a fine campionato nel calcio astigiano Asti, spareggi con polemica

L'allenatore del Canelli, Delle Donne, sentenza: «Galletti, una stagione deludente»
Pronta replica del bomber Beppe Falzone: «Senti chi parla. Lui è retrocesso»

ASTI. In ■ sapere quale sarà l'avversario dell'Asti, nello spogliatoio per salire in serie D (la sfida tra Fossano e Sangiustese si disputa domenica), è di vampa, improvvisamente, la polemica tra l'Asti e l'allenatore del Canelli, Gian Franco Delle Donne.

Il mister, durante la trasmissione «Obiettivo sport», andata in onda lunedì sera sull'emittente locale Telesubalpina, aveva dichiarato che il secondo posto ottenuto dal galletti era un risultato deludente, inferiore alle aspettative, se paragonato allo sforzo economico sostenuto dalla società.

Nell'allenamento di martedì sera, i giocatori biancorossi ■ il vicepresidente Remo Turatto hanno criticato le affermazioni del tecnico, definendole ingiuste e non aderenti alla realtà.

A replicare è Beppe Falzone, portavoce ■ capitano della squadra: «Siamo arrabbiati. Forse, Delle Donne non ha digerito ■ retrocessione alla guida del suo Canelli. Non si può deflazionare la ■ stagione. Siamo arrivati secondi, abbiamo vinto la Coppa Italia e dobbiamo giocare il 7 giugno per la promozione in serie D, ■ lui è già in vacanza».

Il bomber del torneo rincara la dose: «Noi abbiamo giocato tutto l'anno con otto ragazzi al di sotto dei ■ anni. Siamo la formazione più giovane del



Gian Franco Delle Donne (a sinistra) critica l'Asti. Remo Turatto (al centro) dirige i galletti ed il bomber Beppe Falzone

campionato. ■ Derthona aveva otto elementi su sedici che ■ nascondere la testa ■ la sabbia. L'Asti questo campionato ■ doveva vincere perché aveva un parco giocatori superiore a tutte le altre squadre. E' ■ costruito dai dirigenti per questo obiettivo. Il secondo posto è un buon risultato, ■ non ■ il ■ di qu ■ poteva fare. Non dimentichiamoci, infatti, che i giocatori biancorossi hanno caduto al Derthona, nel girone di ritorno, ben ■ punti.

La ■ polemica dell'Alto Agropoli astigiano non ■

Non si scompare. Delle Donne ■ ribatte: ■ bisogna nascondere la testa ■ la sabbia. L'Asti questo campionato ■ doveva vincere perché aveva un parco giocatori superiore a tutte le altre squadre. E' ■ costruito dai dirigenti per questo obiettivo. Il secondo posto è un buon risultato, ■ non ■ il ■ di qu ■ poteva fare. Non dimentichiamoci, infatti, che i giocatori biancorossi hanno caduto al Derthona, nel girone di ritorno, ben ■ punti.

■ esaurisce: «Mi devono dire quale altra società aveva a disposizione ■ elementi come Biani, Cacciola, Schiavone e Falzone. E' chiaro che devono giocare anche due 1975, lo prevede il regolamento. E quelli dell'Asti erano i migliori, ■ è ■ che uno ■ Buccioli ■ corteggiato da società di serie A, Padova e Juventus».

■ conclusioni, l'ex centrocampista di Atalanta e Torino dice: «Se vinceranno ■ spargi, e glielo auguro di cuore, avranno fatto il loro dovere e rispettato un pronostico che li vedeva alla vigilia vincenti. (e. a.)

SPORTFAM

CALCIO

Nel recupero ■ Ceset batte 4-2 il Baldichieri

La Ceset ha battuto per 4-2 il Baldichieri, in un recupero del campionato di Terza categoria.

Classifica: Villafranca 45 punti; Villanova, Monbercelli 44; C ■ 37; Nicese 36; Cerro 33; Provalfenera 32; Calamandran 28; Montemagno 24; Baldichieri 23; Refrancorese 17; Maxzola 16; C ■ 12; ■ 7; Cortazzone 4. (e. a.)

BASKET

Stasera i quarti di finale Carabinieri-Finanzieri

Si svolgono stasera le ultime due sfide dei quarti del torneo degli ■ (le gare si giocano alla Torretta). Alle 20,15 è in programma Carabinieri-Finanzieri ed a seguire Acronautica-Usl19. (e. a.)

IL VIA ALLE ISCRIZIONI

per ■ «Galletto d'Oro»

■ aperte le iscrizioni alla quinta edizione del «Galletto d'Oro», che quest'anno ■ disputa a Portacomaro paese. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Cai, in via Carducci 81 (tel. 353.780), entro la giornata di domani. (e. a.)

BASKET

Domani ragazzi in campo alla palestra ■ Cassa

Domani, alla palestra della Cassa in corso Dante, partita amichevole di basket, organizzata dalla Polisportiva Futura. ■ titolo dell'iniziativa è: «Una giornata di pallacanestro femminile». Vi partecipano le ragazze ■ negli anni 1984-85-86. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ad Alessandro Bitner (212.964) o a Carlo Oliva (530.643). (e. a.)

Domenica gli ex in vasca con il Trofeo Amarcord

Domenica ■ disputerà ■ piscina comunale il primo trofeo Amarcord aperto a tutti gli ex nuotatori astigiani nati negli anni dal 1950-55. Le gare si disputeranno sui ■ metri, ad esclusione del delfino (25 metri). (e. a.)

MONTEGNA

Al parco di Rocchetta ■ gli Amici ■ montagna

Domenica sarà la volta di «Due pedalate nei dintorni ■ Asti», la passeggiata organizzata dal Gruppo Amici della montagna della Way-Assuto. Le adesioni si ricevono nella sede di via Pie ■ Chiesa 20, telefonando al numero 542.543. (m. t.)

BASKET

Serie D, mentre il Leon d'oro festeggia una meritata salvezza

La Cierre smobilita anzitempo ed è battuta per la settima volta

ASTI. Ancora una sconfitta, ■ settima negli ultimi ■ incontri, per la Cierre: mercoledì sera il quintetto astigiano è stato superato in ■ dal Kolbe Torino per 78-76.

La gara, valida per il penultimo turno del campionato ■ serie D di basket, ■ un po' piovoso: originariamente ■ sarebbe dovuta giocare sabato scorso, ma l'arrivo degli alpini e l'inagibilità del palazzetto hanno costretto i dirigenti a ■ l'incontro.

Di fronte a non più di una ventina di spettatori (molti tifosi sono stati tratti fuori dalla contemporanea sfida di coppa Campioni tra il Milan e l'Ajax), i biancorossi hanno condotto per tutto il primo tempo, vinto per 44-40. Ma hanno ceduto nella ripresa, fallendo sul 78-76 a loro sfavore due tiri liberi decisivi. La formazione astigiana manteneva così il quinto posto, mentre il quintetto torinese, che era quart'ultimo, scavalca il Leon d'Oro.

«Dispiace vedere nei ragazzi questa ■ d'impegno, nonostante gli sforzi della ■

■ ■ afferma il general manager Giorgio Bassignana. ■ Purtroppo abbiamo giocato bene due terzi ■ campionato ■ poi abbiamo mollato».

■ associa in questo giudizio negativo anche il dirigente Paolo Perino: «Dal punto di ■ ■ risultati abbiamo disputato fino ■ una certa fase un buon torneo. ■ svolta negativa ■ stata dopo la sconfitta con l'Avigliana, in cui abbiamo dovuto ■ addio alle speranze di promozione».

E domani, al palazzetto dello sport (ore 21,15), vi sarà la partita di chiusura con il Leon d'Oro: una gara tra due squadre sostanzialmente demotivate, in particolare la Cassa ■ Risparmio ■ Temo che perderemo questo ■ Onestamente anche noi dirigenti abbiamo abbassato le armi ed il futuro al momento ■ un'incognita, afferma Perino.

Si parla infatti per il prossimo anno di un ulteriore ridimensionamento societario con l'abbandono ■ Cierre, che rimarrebbe unicamente come

sponsor.

Sulla sponda del Leon d'Oro si festeggia invece una salvezza che vale quanto una vittoria ■ campionato - dice il coach Ugo Tartarone - ■ il ■ torneo l'abbiamo vinto ■ giornate fa garantendoci la permanenza nella categoria».

Sulla sfida con i biancorossi ■ ragazzi ci tengono molto ■ tutti motivati. Sulla carta loro ■ leggermente ■ pericori, ma noi cercheremo di sorprenderli ■ canestro ■ Bosticco e Fradiani, difendendo in modo particolare ■ loro esterni».

Ad entrambe le compagini mancheranno i due play maker titolari Roberto Biamino e Pip ■ Cortese.

Classifica: Agnelli Torino ■ punti; Ginnastica 48; Dogliani 38; Cierre, Michelin 36; Vena ■ 34; Pino 32; Suse 30; Pianezza, Avigliana 26; Alba 22; Kolbe 22; Leon d'Oro 20; Leumann Torino 14; Ceva 11; Benaschese 10.

Enzo Armando

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON

TOGO

Lo Stritolaprezzi



PRESTO A CASA TUA IL CATALOGO TOGO 1995!

SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.

TORINO - RIVOLI - INTRA - VERCELLI - ORBASSANO - FERRIERA - CUNEO
IVREA - CANTALUPA - IVREA - ASTI - ALESSANDRIA - ACQUI TERME - CUNEO

CENTRI VENDITA

TESSITI NOVITÀ TUTTE LE MISURE

LANIFICIO Tessilstrona

PREZZI DI FABBRICA

Fodere
Bemberg®

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

APERTO ANCHE
IL SABATO

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex local Filippi) - tel. 015/980300
orario: 9-12,15-14,30-18,30 - (chiuso lunedì mattina)

LANIFICIO TESSILSTRONA

ITALIA

ITALIA

Galleria L. da Vinci - tel. 015/21994

orario: 9-12,15-15-19,15 - (chiuso lunedì mattina)

LANIFICIO TESSILSTRONA

centro vendita

LANIFICIO ALBINO BOTTO

COSSATO -

tel. 015/702485

orario: 9-12,10-14,30-18,30 - (chiuso lunedì mattina)

glb

GRUPPO VESTEBENE

(IMPORTANTE AZIENDA DI CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA)

VETRINISTA

PER L'ALLESTIMENTO DELLE VETRINE DEI PROPRI PUNTI VENDITA

SI RICHIEDE UNA BUONA ESPERIENZA ■ TALE MANSIONE, UN'OTTIMA CONOSCENZA DEL SETTORE ABBIGLIAMENTO E UNA SPICCATO CREATIVITÀ.

AL TITOLARE SARÀ AFFIDATA LA RESPONSABILITÀ DELLE VETRINE E, PERTANTO, AVRÀ IL COMPITO DI CREARE L'IMMAGINE OTTIMALE IN RELAZIONE ALLE STRATEGIE, PRODOTTO, TENDENZA E, OVVIAMENTE, ■ PROCEDERE A COORDINARE LA REALIZZAZIONE.

■ INDISPENSABILE LA DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE ED A ■ ■ TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE, CORREDATO DI FOTOGRAFIA, A:

GRUPPO VESTEBENE - DIREZIONE DEL PERSONALE

VIA S. BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

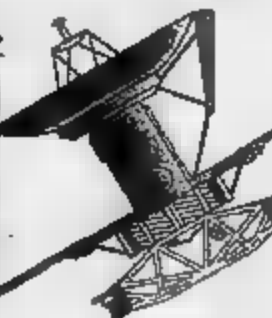
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di
scienza ■ tecnologia



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDO/TO

CROCCETTA

corso Galileo Ferraris portineria di
borsa salone 2 camere cucina doppi
servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCCETTA moderno salone camera cuo
na abitabile bagno terrazzo volendo box
Tel. 011 544.741.

CROCCETTA bilocale minisogno mq
pavimento casa signorile. Tel.
568.7503 - 606.

LIBERO in stabile del 1900 bilocale mansarda
to con cabina bagno ascensore.
EMMEDEUE 562.6487 libero corso Trilano
soggiorno 2 camere cucina bagno port
auto ascensore. 190 milioni.

EMMEDEUE 562.6487 libero presso
Galileo Ferraris salone 3 camere cucina
2 bagni 3 auto portineria volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero
ristorante Molinello ascensore 2 camere cu
cina bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero
via Trilano piano 2° camera ascensore ri
strutturato ingresso 2 camere letto cu
cina bagno L. 215 milioni.

GIACUTTI unità 211 libero rifinito
studio abitabile mq. 265 panoramic
ottimo stato. Silvio Pizzi 562.9677.

LIBERO casa repubblicana vicino via Po
salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250
milioni e mutuo. Permesso. Tel. 503.313.

LIBERO piazza S. Rita casa recente in
ingresso 2 camere letto bagno rinnovato L.
110 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO recente confortevole parco Pignone
4° piano splendida vista. Ingresso salone
3 camere cucina 2 bagni. Tel. 503.313.

LIBERO via Orselli 85 piano rialzato ca
mera letto cucina bagno 2 brie mq 53
Tel. 567.116.

LUNGO PO ANTONELLI

franco Superga signorile salone 3
camere cucina 2 bagni ampi balconi.
Gabetti Giulio Cesare 57.67.

LIBERO via Capelli ingresso 2 camere
letto cucina bagno 3° piano mansarda
persone L. 153.000.000. Tel. 437.1790.

PIAZZA Gran Madre ingresso salone
camera cucina bagno stitile d'epoca
signorile permuto. Tel. 434.

PIAZZA Stato libero bella casa
camera cucina bagno ristrutturato L. 50
milioni e mutuo. Tel. 503.313 - 502.432.

PRIVATO corso Giussolo ristrutturato
alto alto ingresso living soggiorno
camera bagno. Tel. 011 524.

SABATELLI IMMOBILI 655.350 S.
costruzione 72 libero ingresso 3 camere
letto mq L. 240 milioni.

SAN PAOLO

via Stiffarda libero casa d'epoca 3°
ascensore 5 camere cucina
o. Gabetti Vercelli 57.67.

SANTA

via Trilano 87 signorile soggiorno
1/3/3 camere servizi. Consegna lu
glio '96. Personale sul posto ore
19/20. Stato ore 9/12. Gabetti nu
mero verde 1676 02.106.

S. RITA vendesi 2 camere
cucina bagno camera. Rubino
via 761 826.

STUDIO DATA zona nuova
stato 4 camere cucina servizi prezzo
affare Tel. 562.9037.

VIA Monte Olgiera ingresso salone 2 ca
mere cucina servizi box volendo libere
L. 370 milioni. Bimar 43.551.

VIA
via Amendola 10 signorile apparta
menti, uffici, negozi, ristrutturati.
Tel. 562.9227.

VIA
via Fattori libero soggiorno 2 ca
mere cucina servizi box auto uso abita
zione ottimo. Tel. 562.9227.

PROVINCIA

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

A.A. ALPINO pressi alla camera cu
cina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L.
180 milioni. Casapromote 967.777.

Quando abbiamo progettato la Trans World One abbiamo pensato a tutto quello che occorre per un viaggio piacevole e riposante. Per questo a chi viaggia in Trans World One viene servito un **menù** di prima classe dall'antipasto alla frutta. Naturalmente si può scegliere fra diversi menù, tutti prelibati, che vengono serviti solo quando lo desidera il passeggero. Ma la classe **menù** è solo cibo. Con Trans World One infatti potete contare anche sulle comode poltrone che diventano confortevoli letti, sul check-in riservato e sulla riconsegna preferenziale dei bagagli. Questi sono i vantaggi che trovate viaggiando **menù** TWA, la più esperta compagnia **menù** voli transatlantici. Se volete prenotare un volo per New York o per una delle 99 destinazioni americane chiamate il vostro agente di viaggi **menù** direttamente gli uffici TWA di Roma **menù** Milano ai numeri: 06-47211/02-77961.

SERVIZIO DI PRIMA CLASSE. TARIFFE DI BUSINESS CLASS.

BORGO

BORGO alessa casa alloggi spaziosi li
bera 1/2/3 camere letto cucina bagno
cucina. Tel. 470.3270 - 920.8846.

BORGO Villaretto recente libero 2 ca
mere letto cucina bagno box L. 125
milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CANISIO centro ville **menù** mare più
lavorante box doppio mansarda giardi
no marino. Bimar 011 43.591.

CINERI **menù** parti di villa indipendente
nuova **menù** ottime rifiniture 2/3
camere cucina soggiorno 2 bagni termi
zo o giardino o tavernetta box doppi
da L. 485 milioni. Tel. 041.2277 ufficio.

COLLENO libero via Cantina soggiorno
living camera cucinetta bagno box com
pletamente ristrutturato. Tel. 311.4576.

COLLENO Terracina alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 brie box libe
ro. Avv. 354.322.

G alloggi centrali nuovi vale
riatura riscaldamento autonomo ottime ri
finiture. Tel. 937.5227.

GRUGLIASCO

GRUGLIASCO confine Torino soggiorno
camera letto cucina bagno a
giardino. Gabetti Collegno 57.67.

GRUGLIASCO sordi ristrutturati stessa ca
sa stucco con terrazzo di 70 mq e alloggio
con posti auto. Emme 562.8467.

LANZO zona residenziale splendida, villa
nuova salone cucina 4 camere inaspr
terreno. Tel. 921.9275.

MOLLIER di Cesana monolocale arredato
con angolo cottura bagno terrazzo L.
195 milioni. Bimar 011 43.591.

NE **menù** alloggi nuova costruzione
nel verde cortile al garage in stile di
pietra porta consegna. Tel. 640.6633.

PINO TORINESE

PINO TORINESE recente di 3 camere cu
cina servizi box auto uso abita
zione ottimo. Tel. 562.9227.

RIVOLI piano rialzato **menù** camera di
cucina bagno servizi vicinanza ospedale
ideale per studio. Tel. 311.4576.

RIVOLI **menù** con cucina privata vende
scia a prezzo appartamento mq 110 lire
810, tre balconi, volendo con **menù**.
Tel. 011 539.9902 o ufficio.

S **menù** centro **menù** Casale
a camera da 2 piani **menù** con L.
milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

S **menù** appartamento in villa
salone 4 camere **menù** servizi il box
giardino. Bimar 011 43.591.

SCALINGHE porzione di casa ingresso li
ving su soggiorno angolo cottura 2
camere **menù**. Bimar 011 43.591.

TORINO **menù** vende alloggio libe
ro di quattro camere, servizi. Telefono 011
890.0354.

R. MAURIZIO CANAVESE villaggio ren
dimento splendido villa mq 120 più semi
terreno terreno. Tel. 921.9275.

MAURIZIO **menù** alloggi varie
matrature in stile signorile giardino
comoda. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

MAURIZIO **menù** alloggio bilocale
giardino in stile signorile. Tel. 598.8213.

PENNONE

PAFFARONE collina **menù** Caluso (AI) domi
nante vista impagabile verde caratteristico
casale su 2 piani mattoni e pietra a
vista finemente ristrutturato con pavimen
to vecchio cotto camino 2 vani 2 bagni
riscaldamento centrale portico bende la
vano pianale mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

PAFFARONE collina Montebello vendesi
piccola fattoria mulo carina, ampio e
caratteristico casale su 2 piani com
pletamente ristrutturato composto da
grande cucina, soggiorno con camino, 5
camere letto, tripi servizi, porticato, stail
le, fienile, cantina, rimessa, nudi **menù**.
Tel. 0141.565.177 - 856.487.

Parola di Piemontese

PROTAGONISTA LA CREDENZA



Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista ■ la credenza in legno di noce. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la domenica



Fedeli alla tradizione ■ forte contatto con ■ migliaia di appassionati sparsi in ogni angolo d'Italia, i Nomadi continuano a esibirsi: a Racconigi hanno molti amici

Il gruppo in concerto domani alle 21,30 nei giardini di piazza Piacenza

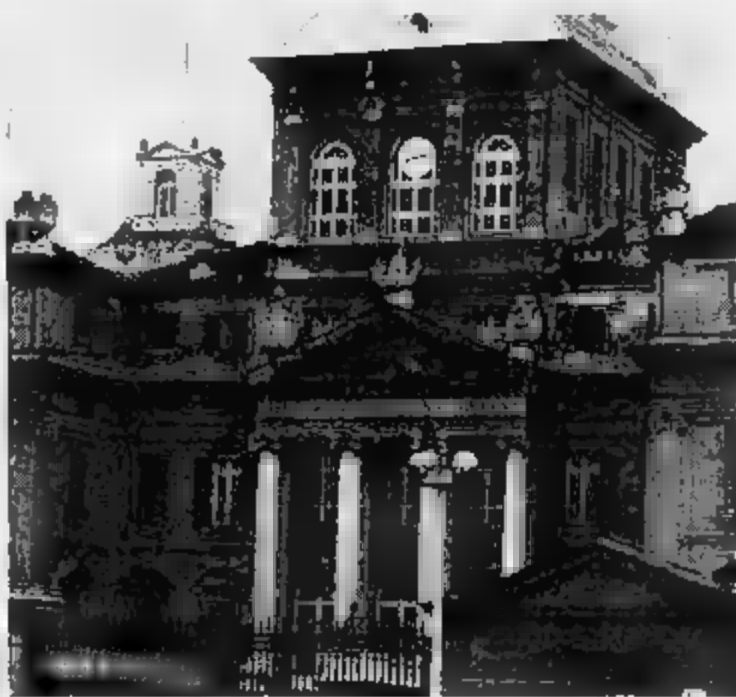
I Nomadi tornano a Racconigi

Attesa per il complesso che dopo la morte di Augusto Daoglio ha saputo rinnovarsi
Il biglietto costa 25 mila lire. La kermesse rock continua domenica 4 giugno

S'inaugura domani (ore 21,30) col concerto dei Nomadi nei giardini di piazza Pietro Piacenza la Primavera del rock organizzata da Associazione turistica Pro loco e Informagiovani in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Domenica 4 toccherà ai «Kaos '95», con una rassegna di musica progressiva e tendenza che durerà dieci ore e che raccoglierà gruppi emergenti piemontesi e ospiti a fama nazionale. Due avvenimenti musicali sono stati presentati dal presidente della Pro loco Leopoldo Devalle, dall'assessore Lino De Simone e dal rappresentante dell'amministrazione Pro loco Giorgio Reviglio. Emittente ufficiale sarà Tele-radio Savigliano (Fm 103,800).

I Nomadi tornano al castello e due anni di distanza dall'ultimo concerto. Pochi credevano a un futuro di successo per il celebre gruppo musicale italiano, dopo l'improvvisa morte, nel '92, del leader e ideologo Augusto Daoglio. Il gruppo emiliano, tenendo fede a una tradizione di perenne decimo di migliaia di «fan irriducibili» sparse in ogni angolo d'Italia, continuano a esibirsi. E' un avvenimento molto atteso in una città che conta molti amici della «band» e personali di Daoglio e Beppe Carletti, il tastierista che ha saputo rifondare il gruppo rilanciandolo, dice stesso, in un nuovo capitolo storico.



Il gruppo rifondato da Beppe Carletti riabbraccia il castello dopo due

ria dei Nomadi.

«Non abbiamo mai pensato di sostituire chi non c'è più», spiega Carletti: «sarebbe stato ridicolo e ingeneroso tentare di farlo. Abbiamo continuato un cammino avviato nel 1963, la stessa logica e gli stessi ideali. La forza d'animo del tastierista s'è trasferita presto agli altri. Cico Felzone (chitarra), Elisa Minari (basso), Daniele Campani (batteria), ai due vocalisti e polistrumentisti Danilo Sacco e Francesco Guerzani».

Con questi ultimi due arrivi è un rinnovato spirito di gruppo, il sestetto non ha faticato a superare le perplessità dei primi momenti, nei quali anche i «fans» più accesi e fedeli sembravano smarriti. L'affetto dei «fans» appassionati, il dell'ultimo album «La settima onda» e il piano regolare ai concerti confermano che la scommessa Beppe Carletti è stata vincente e degna di seguito.

In questi ultimi tre anni il

gruppo ha ampliato le sue attività specie nel sociale, promuovendo l'Associazione di lotta al cancro «Augusto per la vita». Sono stati in Cila, per testimoniare la ritrovata libertà di quel popolo insieme agli amici Inti-Ilmiani (di questo popolare gruppo hanno inserito anche alcune canzoni nel loro repertorio); hanno anche a Cuba contro l'embargo statunitense, portando in dono materiale didattico per gli scolari. Si dichiarano sempre vicini a chi lotta contro il soprano, la prevaricazione e la guerra.

Canzoni-simbolo come «Dio è morto», «Noi non ci saremo», «Io vagabondo» riescono a essere attuali ancora oggi.

Il biglietto per il concerto costa 25 mila. La grande kermesse rock continuerà domenica 4 giugno con la quarta edizione di «Kaos», sempre nei giardini di piazza Piacenza. Dalle 14 saliranno sul palco tredici gruppi in un crescendo musicale che vedrà in scena Neuma, Acid Flowers, No quarters, Alta Tensione, Controsenso, Nervi Tesi, 011 per chi chiama da fuori, Gipsy Eyes, Rockside, Yo-Yo Mundi, Farinei, brigna, Fratelli di Soledad, Negrita. Giovani promesse e gruppi «big» del panorama italiano in grande concerto che terminerà oltre la mezzanotte.

La maratona-rock verrà presentata da Stefania Giuliani (che è conduttrice di Rai3) e da Michelangelo, di Trs Radio. Il del biglietto di 15 mila lire. (m. b.)

LA PRO LOCO DI RACCONIGI

T'INVITA

DOMENICA 4 GIUGNO 1995

dalle 14,00 - Giardini piazza Piacenza

concerto rock

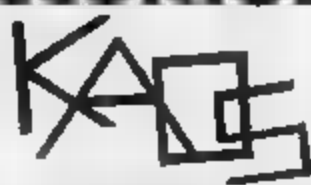
NEGrita - FRATELLI DI SOLEDAD - YO-YO MUNDI - FARINEI DLA

ROCK ROCK - NERVY TESI - 011 - CONTROSENSE

ALTA TENSIONE - NO QUARTERS e altri...

presentano: MICHELE di TRS Radio e TIRANNA di Raitre

Ingresso L. 15.000



dal 26 maggio 1995

LIQUIDAZIONE

DI TUTTA
LA MERCE COMPRESI
I NUOVI ARRIVI
PER AMPLIAMENTO LOCALI

vai in vacanza
alla moda
risparmio
non è un sogno,
ma una realtà

sconti dal 20% al 70%

CASA DELLA SCARPA
di Roggero Michele e Liliana

RACCONIGI - VIA A. SPADA, 4 - TEL. 0172/86.001

OLIMPIKA
due

BODY BUILDING - AEROBICA
AEROBIC STEP - FITNESS

Vieni all'Olimpika per ritrovare la tua forma ideale e... durante i mesi estivi favolosi sconti a tutti i clienti.

RACCONIGI - VIA S. DOMENICO 20
(vicino alla chiesa di S. Domenico) - Tel. 0172 844.74

è una
realizzazione...

PK
Alba

Agente Publikompass spa

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Atelier "La Sposa"



ABITI DA SPOSA/SPOSO
CERIMONIE
pronti e su misura

RACCONIGI
Via Regina Margherita 2
Tel. 0172 84.061

Nella ricerca la speranza

Alutaci a finanziare la
ricerca scientifica
sulla distrofia muscolare

Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare

U.I.L.D.M.
Via Canova 11 bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057



LA QUALITA' NON E' UN MODO DI DIRE,
MA DI FARE!

perrone
produce
& arreda

laboratorio ad adattamenti

VIA VITTORIO ALFIERI, 16
12035 RACCONIGI (CN)

Studio di Estetica Vanessa

VI ASPETTA

■ RACCONIGI in Via Nitti, 30 • Tel. 0172/84.964

Trattamento viso antirughe
Trattamenti dimagranti
Trattamenti rassodanti
Linfodrenaggio
Lomi - Lomi
Antistress
Cura dei piedi
Manicure
Ceretta a caldo
Depil 777 COSMACTIVE



N°1 in Piemonte e Liguria, nel 1994, UNI EURO ha venduto più di 80.000 pezzi e non solo per il prezzo più basso, ma soprattutto per il grande assortimento di modelli prestigiosi e la super assistenza I alcuni esempi:

**TUTTI QUESTI ED ALTRI PRODOTTI SONO IN VENDITA ANCHE A RATE
ANCHE SENZA UNA LIRA**

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON

TOGO

Lo Stritolaprezzi



PRESTO A CASA TUA IL CATALOGO TOGO 1995!

SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.

TORINO - RIVOLI - SUSA - VENARIA - ~~VERCELLI~~ - PINEROLO - CHIERI
CHIVASSO - ~~MONCALCATE~~ - ~~INTRA~~ - ASTI - ~~ALBA~~ - ACQUI TERME - CUNEO

LAMPADARI LUCCHESI

Dal 1960

GRANDE SVENDITA PER RINNOVO LOCALI

DAL 16 MAGGIO SCONTI REALI DAL 30% AL 70%

FINO AD ESAURIMENTO MERCE

CARMAGNOLA

Via Torino 76

(Angolo via Bardonecchia)

ORARIO: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 - CHIUSO IL LUNEDÌ

EFF. COM. LEGGE

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA
OPEL

L'automobile

ALBA - BRA

OPEL VECTRA 1.8 DIAMOND CAT	93	L. 15.900.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS - 5p	93	L. 16.800.000
OPEL CORSA 1.2 1500 - 3p - km. 2.000	95	L. 15.000.000
OPEL ASTRA 1.7 0 GLS SW - cat.	92	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.4 SW CLUB - 82 HP - 1a.	91	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS	92	L. 16.000.000
CITROEN XM 2.0 i - abs - climat. - gas	90	L. 13.800.000
CITROEN AX 1.1 FIRST - 1a.	92	L. 7.200.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD	93	L. 5.800.000
FIAT UNO 60 - 5p	97	L. 4.600.000
FIAT UNO 1.0 STING - 3p	90	L. 6.000.000
FIAT PANDA 750 YOUNG	90	L. 5.500.000
FIAT TIPO 1.6 D.G.T. - gas	98	L. 4.600.000
FIAT UNO 1.2 - 5p	97	L. 3.500.000
FIAT UNO STING 1.0 - 3p	95	L. 3.300.000
RENAULT 25 TD - climat.	97	L. 5.500.000
RENAULT 5 GT TURBO	92	L. 12.800.000
FORD SIERRA 1.6 T.D. SW - cat. - 1a.	91	L. 17.500.000
ROMEO 164 T. SPARK - climat. - antif.	91	L. 5.800.000
LADA NIVA 1.6	91	L. 7.800.000
PEUGEOT 105 1.1 XR - 3p	92	L. 9.500.000
PEUGEOT 105 1.1 XT - 3p	92	L. 10.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT - climat.	92	L. 10.800.000

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNOLOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/252853

NUOVA CONCESSIONARIA

DAEWOO

AUTOGAMMA

Via Piano Gallo, 26 - GALLO D'ALBA - tel. 0173/26.25.94 - fax 23.18.88

MERCEDES 200 E - s. cond. - cerchi lega - bianco	90
MERCEDES 200 E - tetto aprib. - grigio sc. met.	98
LANCIA THEMA SW 16V - abs - climat. - cerchi - blu met.	92
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	92
ALFA 75 - arg. met. - c. 1a. - 1a.	94
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	90
FORD ESCORT SW - abs - climat. - nero	94
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	94
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antif.	92
VOLKSWAGEN GOLF - 3p -	97
CITROEN DIANE 2 cv - grigio met.	97
CITROEN AX 5p - bianco	94
OPEL CORSA SPORT -	95
OPEL CORSA VAN/D - bianco	92
Clio VAN - bianco	93
CABRIO 205 ROLAND GARROS - verde met./tetto bianco	99
PEUGEOT 205 JUNIOR - rosso	93
FIAT UNO 1.1 S IE - 5p - cat. - met.	93
LADA NIVA - rosso	93
SUZUKI VITARA - TOP - PACK - ant. met.	91

AUTOPIU'

AUTORIZZATO

ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 -
FAX 0173/440840

USATO BENZINA

ALFA ROMEO 164 TS - ac - antif. - bianco	90
ALFA ROMEO 33 1.7 16V - abs - verde met.	93
100 Avant 2.0 - 16V - grigio	93
520i - full optional - bordeaux	91
BMW 318 - ac - nero/grigio	91
DAIHATSU CHARADE TFX 16V 4x4 - bianca	89
FIAT UNO 60S - 5p - verde	90
FIAT TIPO 1400 DGT - bianca	89
HONDA CIVIC 1.8 160CV VTEC - nero	92
LANCIA Z - 7 posti - blu	95
LANCIA THEMA 16V - turbo - full opt. - verde	91
GAMMA COUPE 2.0 - argento	80
LANCIA 1.8 LS	93
LANCIA DELTA LX 1300 - grigio sc.	89
OPEL CALIBRA 16V - climat. - blu	92
PORSCHE 911 CARRERA COUPE - blu met.	89
ROVER 820 TI lusso 16V - blu met.	93
COUPE 16V - lusso - blu met.	93
SAAB 9000 CS - L - full opt. - bianco	5/92
SAAB 9000 - 16V CL - bianco	89
900 TURBO - 3p - grigio met.	86
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GT - cat. - blu	93
VOLVO ES 1700 - verde met.	88

USATO DIESEL

AUDI 80 TDI - cat. - ant. med. - nero	6/92
AUDI 100 AVANT TDI - nero	8/93
LANCIA THEMA TDS SW - climat. - grigio scuro	88
PEUGEOT 205 XAD - service - bianco	90
MERCEDES 250 D TURBO - full option - nero	90
ROVER 825 SD - lusso - cat. - nero	5/92
PASSAT VARIANT TD CL - nero	90

FUORISTRADA

PAJERO - 4x4 GLX - ac - grigio sc.	91
------------------------------------	----

NOVAUTO
CONCESSIONARIA
ALFA ROMEO E
INNOCENTI

NOVAUTO S.A.S.

C.so Piave 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 IE km. - rosso - int. pelle	90	L. 22.900.000
ALFA ROMEO 164 ECO T.D. 2.5 - met. - climatizz.	92	L. 21.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS - gpl - tetto aprib.	92	L. 19.000.000
ALFA ROMEO 155 1.8 L - grigio met.	92	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 V	91	L. 7.700.000
FIAT TIPO 1.4 163 porte - cat.	93	L. 11.500.000
FIAT UNO 1100 IE - cat. - 3p - metallizz.	92	L. 8.300.000
FIAT UNO SELECTA - metallizz. - cambio autom.	97	L. 4.400.000
Y10 IE LX - metallizz.	90	L. 7.400.000
LANCIA DELTA INT. 2.0 TURBO 16V - rosso - 1a.	91	L. 22.500.000
AUDI 80 1.8 S -	99	L. 8.700.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 CABRIO - capote elettr. - imp.	90	L. 15.900.000
VOLVO 460 GLE - nica - bianca	91	L. 11.000.000
RENAULT 19 1.6 16V - cat. - 3p - metallizz.	92	L. 16.000.000
RANGE ROVER TD - 5p - climatizz.	98	L. 16.800.000
MOTO APRILIA FUTURA 125	91	L. 1.900.000

roll car

AUTOMOBILI

FIAT UNO - grigio	1985
FIAT UNO 60 SX - grigio	1992
FIAT UNO 70 SX - blu	1992
FIAT CROMA - grigio	1991
Y10 FIRE - verdone	1992
POLO CL - bordeaux	1992
GOLF GTI 16V - blu	1994
GOLF GL 90CV - grigio	1990
AUDI 80 18A - bianco	1990
FORD FIESTA XR2 - nero	1990
TOYOTA CELICA 1.6 - bordeaux	1993
VITARA 3P 1.6 - bianco	1992
SAMURAI 413 - bianco	1986
OPEL ASTRA SW - nero	1993
PEUGEOT - bianco	1990

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi)
Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompas spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

Approvato il bilancio '94 del grande operatore turistico con sede a Cuneo

«Sì, Alpitour» in seicentomila

L'azienda fondata nel '47, che per prima lanciò i voli charter dall'Italia, ha un utile di oltre 5 miliardi e mezzo. Incremento clienti del 10%. I cataloghi e le iniziative dell'estate



Un'hostess Alpitour e (nel riquadro) l'amministratore delegato Guglielmo Isardi

CUNEO. Nel 1994 oltre 590 mila turisti hanno detto «sì» al viaggio «Sì» da te, scegliendo una vacanza col marchio Alpitour: cifra del 10% più rispetto alla stagione precedente. E' uno dei dati più significativi della relazione degli amministratori sul bilancio del Tour Operator con sede in frazione San Castagnaretta, che conferma il suo ruolo leader in Italia nel mercato dei viaggi organizzati tramite agenzia - del quale detiene il 15% - e con voli speciali (i cosiddetti charter) - l'azienda cuneese, che per prima negli Anni Settanta propose la formula del pacchetto tutto-compreso con gli aerei destinati all'esclusivo traffico turistico, controlla il 30% del settore.

La scorsa anno si è chiusa con un utile di 5 miliardi e 618 milioni: un incremento di 100 milioni sull'ultimo risultato. Il giro d'affari lordo ha toccato i

688 miliardi. Una situazione che consente alla Spa presieduta da Lorenzo Isardi (amministratore delegato è il figlio Guglielmo) di guardare al futuro con ottimismo.

Il piano d'investimenti è ambizioso. La stagione è aperta all'insegna delle novità. Nuovo è il marchio (sempre col tradizionale gabbiano bianco sfondo azzurro: ma il logo, ora, è tridimensionale). Nuovi sono gli spot televisivi, diviso per lo staff dell'assistenza, i prodotti, le destinazioni. Per queste ultime l'aumento prenotazioni sulla vacanza '94-'95 è pari al 21% rispetto all'anno.

La superficie degli uffici è passata a circa 7500 metri quadrati, con i nuovi (280 posti di lavoro in più: attualmente i dipendenti sono 687) fra sede di Cuneo, filiali di Milano, Padova, Bologna e Roma e personale dei centri

vacanza) nel palazzo medievale alla struttura originaria.

Fra le novità non mancano le diverse strategie di promozione: interessante l'offerta «Prenota il tuo Alpitour ti regala l'Europa», conclusa a fine aprile scorso con esito più che soddisfacente.

I cataloghi spiccano invitanti (e inediti) proposte vacanze. I due collegamenti aerei settimanali Milano-Malpensa e Roma-Barcellona e Milano-Bologna-Alicante sull'opuscolo «Mare Estero»; il volo speciale da Malpensa per Sharm El Sheikh e Horgada, «partenza dal catalogo» Rosso-Egitto; i voli bisettimanali (giovedì e domenica) per Parigi e Francia (da Milano, Pisa, Venezia, Roma, Verona, Bologna e Napoli). E, ultimo «segno» estivo, i soggiorni in Florida a Miami Beach, Beach, Marco Island, Key West, Orlando e Isole Vergini.

IL DOPO ALLUVIONE Prefetto dai sindaci



In elicottero Luigi Scialò ha raggiunto ieri Ceva, Cortemilia e Alba per verificare i problemi con gli amministratori. Tante le proteste. SERVIZIO A PAGINA 42

Accordo in Regione

Dieci lire d'aumento per il latte

CUNEO. Con il nuovo contratto integrativo del latte i produttori piemontesi (oltre 10 mila sono della Granda) avranno un aumento di 10 lire il litro per tutti che raddoppia per quanti raggiungono i parametri di qualità. Per l'economia agricola cuneese sono otto miliardi in più all'anno che entrano a migliorare i bilanci degli allevatori.

L'accordo, per il quale è stata determinante la mediazione dell'assessore regionale uscente Lido Riba, è stato raggiunto a tarda notte dopo otto ininterrotte di trattativa fra gli industriali caseari da un lato, i rappresentanti delle associazioni professionali e dei sindacati agricoli (Coldiretti, Unione Agricoltori) dall'altro. Le posizioni delle parti, distanti all'inizio, sono avvicinate con fatica sino all'accordo conclusivo. Il fatto che la differenza è di 10 lire il litro con il latte lombardo che era delle principali richieste dei produttori.

L'accordo è retroattivo per il latte conferito dal 1 aprile tutti i produttori. 743,94 lire il litro. Per le aziende, sono la grande maggioranza, che rispetteranno i parametri della qualità il prezzo sale a 753,94 il litro. Spiega l'assessore Lido Riba: «E' una trattativa durissima, ma l'esito è positivo, soprattutto perché siamo ora quasi alla pari con il latte della Lombardia».

Comments Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative agricole: «L'accordo riconosce l'impegno dei produttori che puntano sulla qualità e ammette l'uso dei conservanti e i campioni che vengono prelevati mensilmente per i controlli sulle cariche batteriche».

Dice Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Solo il latte cuneese è responsabile della parte agricola davanti all'intransigenza industriale ci ha portati a un accordo, che è certamente migliorativo, del prezzo del latte».

«La Confederazione agricoltori - afferma il presidente Gianfranco Faico - esprime soddisfazione per il risultato ottenuto con l'integrativo regionale. Ringraziamo l'assessore Riba per il ruolo svolto nella trattativa». Nel cuneese si producono ogni anno 4 milioni e mezzo di quintali di latte per un valore di oltre 250 miliardi.

L'omicidio del rappresentante di salumi assume i contorni di una storia pasoliniana

Piobesi, ucciso da «ragazzi di vita»

Forse erano due i giovani presenti il 15 maggio sulle sponde del Tanaro quando il sessantatreenne è stato assassinato a bastonate. Da chiarire il ruolo del minorenni fermato. Baby-prostituzione?

Ragazzi di vita, forse disposti a tutto, a quasi, per un po' di denaro. Il delitto del Tanaro assume i contorni di una storia pasoliniana. Manca il sottoproletariato: il resto, gli ingredienti ci sono tutti. I luoghi (località isolone, nell'Astigiano, il litorale di Ostia), un'identità sessuale forse nascosta alla gente, tra le pieghe una vita all'apparenza irreprensibile e l'età dei protagonisti. Già, perché con il procedere delle indagini, l'uso del plurale sembra essere d'obbligo per illuminare lo scenario delle più inquietanti vicende di cronaca nera avvenute nell'Astigiano. Potrebbe essere due le persone presenti quel maggio sulle sponde del Tanaro quando Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi di Piobesi, fu ucciso a bastonate e poi gettato in fiume. Oltre ad Antonio Marmo, 18 anni, studente di Quarto, reso confesso, il ruolo rilevante lo avrebbe avuto il sedicenne far-

Ritrovate sei tele rubate

Franco Rizzo, 78 anni, di Guarene, cuneese, su un catalogo della casa d'aste veneziana «Semenzato» ha scoperto tra le opere in vendita sei tele che erano state rubate dalla sua villa nel novembre '76. Nel colpo notturno sparite altre ventidue opere di grande valore. La pista che Guarene porta alla «Semenzato» era già stata percorsa da due quadri che nel '93 poi restituiti al collezionista di Guarene. Ulteriori accertamenti avevano portato alla scoperta che la casa d'aste aveva acquistato i dipinti da un commerciante veneziano. Ora questa nuova scoperta ha fatto arrivare gli inquirenti all'ipotesi di ricettazione: la nota casa d'aste veneziana, procura della Repubblica presso la pretura di Venezia ha aperto un'inchiesta e ci sono state perquisizioni nelle abitazioni e in alcuni magazzini di proprietà dei titolari Franco e Marco Semenzato.

meto carabinieri: il ragazzo per il momento non sono state mosse accuse specifiche. Il giudice del tribunale dei minori l'ha sentito mercoledì alla presenza di un legale, Maurizio Lattanzio. Oggi sarà l'interrogatorio convalida

del fermo. Sulla posizione del giovane c'è riserbo. Non parla il difensore, mentre il procuratore Sorbello ripete che l'inchiesta è in fase cruciale. Certo che, se è presente il ragazzo, il luogo del delitto venisse confermato, scricchiolerebbe il

movente fornito da Marmo.

Dunque, quali ragioni ha lo studente, assistito dagli agenti? «Mirate, per coprire un eventuale complice? Cosa nasconde? Tuttavia, che tratti di una storia un profondo a luci rosse sembrano non esserci più dubbi: sulla «Golf» del rappresentante sono state trovate fotografie. Anche il luogo del delitto il conosciuto come zona equivoca. Potrebbe anche esserci una vicenda di baby-prostituzione. Quel che sembra aver perso ogni consistenza è la tesi che vittima e omicida si conoscano».

Parallelamente non si esclude che l'albese possa essere stato aggredito per rapina. E' possibile che la vittima sia morta dopo un'agonia durata ore. Per dare un movente più credibile al delitto gli investigatori scavano tra le amicizie e la parentela dei protagonisti.

Roberto Genella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse, anche temporalesche.

TEMPERATURA: in diminuzione.

VENTI: Deboli occidentali.

PIEMONTE: Nuvolosità irregolare con mantelli.

LE TEMPERATURE

IERA A: Max: 28; min: 12; media: 20

UN ANNO: Max: 28; min: 10; media: 19

PIEMONTE: Torino 23; Asti 21; Aosta 21; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli 22.

BRIDGE

FACONNABLE

FACONNABLE JEANS

Piazza S. Maria, 12
SALUZZO
Tel. 0175/45913

COMUNE DI FOSSANO
CAMERA DI RISPARMIO
DI FOSSANO S.P.A.
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI
DI PRIMAVERA

D'ARMI - FOSSANO

ORARIO FESTIVO: 16-24

CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
ORGANIZZAZIONE: CONSORZIO GESAC EXPO - VIA M. ROERO 13 - CUNEO



CUNEO. «Ancora una volta, per cinque minuti, i cuneesi perderanno la coincidenza con il pendolino. L'impossibilità di collegarsi con i grandi partenti ferroviari è soltanto una delle proteste dei pendolari che contestano la novità del nuovo orario in vigore da domenica. Il Pendolino - spiega Marco Spampinato - arriva da Torino Porta Nuova alle 22,20, mentre le Fc hanno deciso di far partire il treno per Cuneo alle 22,15. Eppure per tutto il resto della giornata (dalle 9,25 alle 21,29) la partenza di un convoglio per il capoluogo della "Granda" è ogni 15 minuti. E' una coincidenza - protesta Maurizio Montemurro - o c'è un progetto contro gli utenti cuneesi?».

I pendolari, promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano, hanno redatto un documento nel quale fanno il punto sui rapporti con la Fc. «A marzo - spiegano - avevamo fatto molte richieste alla Regione, alla Provincia e alla direzione Regionale Fs. Di queste solo una è stata, in parte, accolta: è stata soppressa la sosta di 15 minuti a Fossano per il treno regionale Cuneo-Torino delle 18,25, posticipando la partenza del treno da Cuneo anticipando l'arrivo a Torino P. N. Molte proposte invece sono state bocciate: il ripristino del diretto Cuneo-Torino (con l'anticipo della partenza di circa venti minuti); l'abolizione del transito a Savigliano (nell'orario estivo) per i treni in partenza



Pendolari schiasse: il corridoio di un convoglio sulla Cuneo-Torino

VALLE ROJA

Locomotiva a vapore

Domenica appuntamento in valle Roja con il gruppo «Amici del treno» di Torino: un convoglio d'epoca con locomotiva a vapore porterà i turisti da Torino a Bra. All'arrivo raggiungerà la capitale della valle Roja partendo da Nizza. All'iniziativa hanno aderito la Provincia, la commissione internazionale per la protezione delle Alpi e l'ambiente di Cuneo. Il convoglio sarà agganciato a una carrozza con una mostra sui danni causati dalle autostrade alpine e le soluzioni alternative. La partenza da Torino è alle 10,45. Il treno sarà alla stazione di Cuneo alle 10,20 per ripartire alle 10,48. Ritorno alle 19. Per informazioni 0171/696256. (r. o.)

da Torino Porta Nuova alle 12,29 e 18,29; un treno che impieghi un'ora e 5 minuti, con partenza da Torino alle 17,29. Altro punto dolente è la mancata garanzia di coprire il tratto Cuneo-Torino in 50 minuti per i treni cadenzati. «Nessun treno - aggiunge Montemurro - impiegherà meno di un'ora e per correre la linea. Due anni fa, l'amministratore delle Fc Lorenzo Necci e il ministro Costa avevano

Contestata anche la mancanza di coincidenze con Milano e Roma

Protesta dei pendolari cuneesi

«Per Torino treni troppo lenti»

promesso che da Cuneo a Torino si sarebbe impiegato 55 minuti. La percorrenza media era di 73 minuti.

Il record negativo in velocità spetta ai treni diretti delle 12,29 e 16,29. Torino: un'ora e 24 minuti, 63,3 chilometri l'ora. Ai disegni dei pendolari della Cuneo-Torino si aggiungono nuovi tagli agli utenti delle valli. E' il caso di coloro che utilizzano la Borgo-Limona: non sono previste coincidenze al capoluogo per arrivare a Torino alle 18,47 e alle 19,05. Il primo treno per Borgo è alle 19,35. La velocità commerciale - Roberto Rinaudo e Libiana Garro - Cuneo a Torino da 77 a 72 chilometri orari.

I rappresentanti di Cgil e Cisl, sezione trasporti, Enzo Basso e Luca Basso commentano: «I nuovi registri dei treni che collegano il capoluogo con i principali centri della Cuneese e del Piemonte, pur senza realizzare miglioramenti in termini di tempo, si deve fare molto soprattutto per l'area albese e i collegamenti con Ventimiglia e Nizza, oltre alle coincidenze da Torino per Roma e Milano. Servono interventi radicali, come il raddoppio della Cuneo-Fossano, l'elettrificazione della Limona-Ventimiglia e l'apertura interregionale, indispensabile per far decollare il trasporto merci su rotaia».

Gianpiero Marro

Fs: «Migliorato il servizio»

Verso il capoluogo della Regione un convoglio all'ora dalle 6 alle 20

CUNEO. Sette treni in più fra Torino e Fossano, sei collegamenti tra Fossano e Cuneo, dodici convogli in più tra Bra e Carmagnola. Sono le indicazioni riguardanti la «Granda», contenute nel nuovo orario presentato dalle Fc, che entrerà in vigore domenica.

«Per la direttrice Torino-Cuneo-Fossano - è scritto nel comunicato delle Ferrovie dello Stato - è stato messo a punto, sulla Torino-Fossano, un cadenzamento orario rigido dei treni diretti, dalle 6,29 alle 21,29 e una fitta rete di treni interregionali».

Il miglioramento è reso possibile dalla integrazione del servizio da Torino a Cuneo e verso Savona. «I viaggiatori diretti a Cuneo - spiegano i responsabili delle Ferrovie - potranno utilizzare anche i convogli su Savona, cambiando a Fossano e annullando quelli diretti a Liguria potranno utilizzare i convogli su Cuneo. Stessa logica nel senso inverso, con cadenzamento in arrivo a Torino Porta Nuova a partire

dalle 6,40, fino alle 22».

L'altro progetto messo a punto che è trovato attuazione pratica nel nuovo orario riguarda le soste di tutti i diretti cadenzati: fermeranno a Carmagnola, Cavallermaggiore, Savigliano, con possibilità di raggiungere l'Albese e il Braideso, eliminando la carenza di collegamenti fra le 9 e le 12, una percorrenza da Cuneo a Torino-Porta Nuova contenuta in 65 minuti.

Le Ferrovie dello Stato garantiscono che lo stato idrico anche un nuovo collegamento fra i due capoluoghi via Saluzzo: da Cuneo alle 10,35, con transito a Savigliano sull'espresso Savona-Torino (alle 11,22) e arrivo a Porta Nuova alle 12,08. Complessivamente l'offerta registrerà sette nuovi treni Torino-Fossano e nove Fossano-Savona.

Secondo la direzione compartimentale delle Ferrovie c'è stato anche un miglioramento delle coincidenze: i treni cadenzati Torino-Cuneo e le corse Cuneo-Ventimiglia: con la nuova orga-



Disagi anche per il personale Fs

mizzazione del personale regionale (Porta Nuova) a Ventimiglia si impiegherà poco più di tre ore.

Sui tempi di percorrenza tra Cuneo e Torino c'è un rilievo statistico: in negativo - del comitato dei pendolari - il nuovo orario prevede nuovi tagli e diminuzioni del servizio. I treni cadenzati - dice Mauro Maggiorani - impiegheranno circa 10 minuti in più rispetto ad oggi: si passa da cinquantasette minuti a un'ora e quattro minuti. (g. p. m.)

MILANO CUNEO

BUSCA

Nasce la Pro Loco

Stasera, alle 21, nel salone municipale, si terrà la riunione per la costituzione della nuova Pro Loco Busca. L'iniziativa è stata organizzata dall'Amministrazione comunale. (c. g.)

MILITARI

In caserma la festa del Corpo

Oggi, alle 10, «Montemurro» a Cuneo, festa del «Corpo automobilistico» dell'esercito. Saranno inaugurati il monumento dedicato agli «Austriaci del secondo Reggimento» lapide a ricordo dei militari che parteciparono alla guerra mondiale.

MOROZZO

Donazione e trapianto di organi

Stasera, alle 21, in Comune, incontro su «Donazione e trapianti di organi». Interverranno Quintino Caris, primario di Chirurgia del «S. Croce» di Cuneo e Carlo Guazzi, presidente provinciale Aido.

DEMONTI

Un'abbuffata di antipasti

Stasera, alle 20, al ristorante della Trota, per la rassegna gastronomica, «Abbuffata di antipasti». Per prenotazioni 0171/66142.

CENTALLO

Alla scoperta di antiche ville e chiese

«Centello viva» organizza domenica (alle 9,30, da piazza Vittorio Emanuele) una visita guidata alle antiche ville e chiese. Il prezzo è 3000 lire (22.000 per chi partecipa al pranzo).

ENOTICA

degustano formaggi e dolcetti

Sabato, 15, all'enoteca «Poker Verde» di corso Galileo Ferraris, degustazione di dolcetti d'Alba di Gianni Gagliardo, di La Morra, e di formaggi doc. offerti da «Caffellette», di piazza Boves a Cuneo. (g. p. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a chi assiste i

Desidero esprimere pubblicamente il mio riconoscente grazie all'Adas per la competenza professionale, l'attrezzatura, il materiale medico e la disponibilità umana con cui ha saputo gestire la sofferenza mia madre negli ultimi mesi della sua vita.

E' difficile esprimere cosa si prova nell'assistere una creatura gravemente ammalata ed in fase terminale. Chi passa attraverso questa esperienza sa cos'è la disperazione, l'angoscia e la frustrazione per l'impotenza più assoluta davanti al mistero del dolore.

Poi ti fanno conoscere l'Adas e subito un medico ed un infermiere prendono per mano il malato e chi l'assistente e lo accompagnano alla fine con commovente umanità, integrando le cure già in atto, attenti ad ogni evolversi del male, mitigando e controllando la sofferenza con le terapie più adatte e sempre in contatto con il medico curante e con il Centro del dolore dell'ospedale di Cuneo.

Per tutto questo voglio esprimere il mio grazie affettuoso a questi amici e desidero salutarli con le mie parole: «Che Iddio vi benedica».

Marisa Vassallo, Cuneo

Sensazione di

in corso Giolitti

Non capisco perché l'amministrazione comunale si debba scusare per gli inconvenienti causati dallo spegnimento del semaforo al corso Giolitti-corso Nizza. A qualsiasi occhio minuziosamente osservatore non può sfuggire che il traffico è decisamente più scorrevole. Tutte le auto che prima, incolonnate, erano in attesa del verde adesso non ci sono più; un po' di attenzione al centro dell'incrocio e poi libera. Molti meno i gas scaricati che inquinano particolarmente, perché emessi da vetture ferme. Risparmiamo i soldi per questo inutile semaforo, ci guadagneremo anche in salute.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

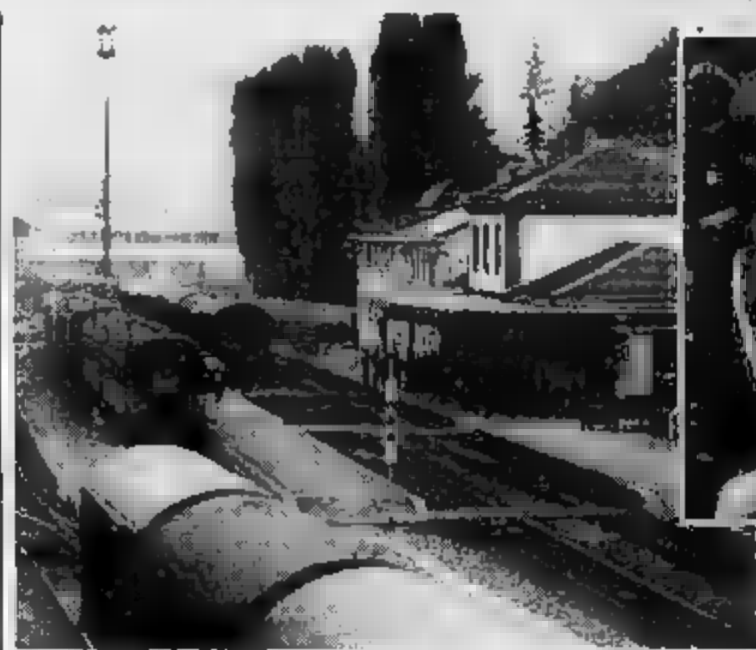
«Tante promesse, ma Alba è trascurata»

Il sindaco Enzo Demaria deluso dal nuovo orario

ALBA. Proteste dei pendolari per l'unica linea (Cavallermaggiore-Cantalupo) che passa per l'Albese: l'orario estivo non prevede alcun collegamento diretto Torino-Cuneo (occorre sempre cambiare a Bra o a Cavallermaggiore); in qualche caso cambia due volte con disagio, attesa e perdita di tempo. Con il nuovo orario saltano molte coincidenze ad Asti, con i treni rapidi che vanno al Sud e all'Adriatico.

Ad esempio, per due minuti si perde la coincidenza con il treno che parte da Asti alle 7,42 e arriva a Roma alle 13,55 (il treno in partenza da Alba alle 7,05 arriva ad Asti alle 7,44). Stessa cosa per il treno in partenza da Alba alle 9,15 che è stato posticipato alle 9,33 e non più la coincidenza delle 9,42 ad Asti, per Roma.

Qualche miglioramento si rileva, invece, verso Torino e Cuneo. Ci sono ad esempio, da Alba alle 10,21, con arrivo a Bra alle 10,43 e coincidenza per Torino. Per Cuneo nuovo collega-



mento in partenza da Alba alle 6,15 e arrivo alle 7,35.

Il servizio ferroviario nell'Albese - dice Aldo Rabino, abituato ad impiegare un'ora e mezzo per Cuneo - è molto carente con lunghi tem-



A lato, la stazione ferroviaria di Alba e (sopra) un'immagine della protesta organizzata dai pendolari

pi morti. Sono soprattutto i collegamenti con Torino. Mia suocera abita a Biella e tutte le volte che viene a farci visita impiega giornate di viaggio; date le scarse

coincidenze spesso andiamo a prenderla e portarla a Torino». Roberto Costa, fotografo, di Gavi: «Per il mio lavoro vado quasi sempre l'auto. Con il tre-

no, tra i cambi, le attese, le mancate coincidenze, mi finisce per perdere mezza giornata di lavoro».

Paola Bergui, un'albese che vive in Svizzera da molti anni: «Vengo periodicamente ad Alba in treno, ma devo dire che il servizio ferroviario svizzero è decisamente migliore. Arrivare e partire da Alba è un'impresa». Massimo Rinaldi, 19 anni, albese, treno diretto con Torino ci vorrebbe. Ernesto Lombardi lamenta le difficoltà dei collegamenti con Alessandria: «E' una linea che meriterebbe più attenzione».

Anche il sindaco Enzo Demaria è deluso per la mancanza di miglioramenti nel servizio: «Abbiamo sollecitato più volte la Fc a prendere dei provvedimenti, ma le aspettative sono state disattese. Alba è una città ricca di attività imprenditoriali e anche il trasporto merci su strada ferrata che adesso è ridotto al minimo, potrebbe essere potenziato in presenza di condizioni più favorevoli».

Giuseppina Fiori

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Ciri 441.744; Albareto Torri: 520.144; Borgomero: 392.838; Borgo: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caviglioglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 690.111; Gattorna: 81.003; La Morra: 50.116; Limerio: 829.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Montebelluna: 787.313; Montebello: 84.319; Moravia: 811.010; Moravia: 772.555; Nizza: 877.467; Nizza: 796.388; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.654; Saluzzo: 45.245-470.00; Santa Stefano Belbo: 6141; 840.658; Savigliano: 719.111; Vindicio: 959.126.

FARMACIA DI TORINO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (in servizio aperto) e dalle 22 alle 3 (in servizio aperto) la farmacia Comunale 3, via Cavaleto 7, tel. 49.25.92. Per gli altri cittadini la farmacia di turno evolvono anche la reperibilità notturna, su chiamata, e presentazione di ricette mediche.

Alba: Piana, c. Piana 20, tel. 28.28.95; Bra: Crevin, via Vittorio Emanuele 297, tel. 41.23.08; Municipale 1, via Roma

tel. 80.530; Gassino, via 7, tel. 42.425; Saluzzo: Raba, Italia, tel. 422.67; Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.68.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e analisi: Usl di Cuneo 0330-233.508/9; Usl di Alba 318.315; Usl di Borgo 299.632, 260.013; Usl di Bra 420.273; Usl di Ceva 72.31; Usl di Dronero 944.500; Usl di Mondovì 552.111; Usl di Saluzzo 215.111; Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo: 91.003; 260.333; Ceva: 81.003; Fossano: 690.111; Gattorna: 81.003; 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 45.245; Savigliano: 719.111.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; Da autostrada TO-SV: (0172) 465.000.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Crevin, prov. Cuneo.

STATI CIVILI

CUNEO
NATI: Grazia Stefano; Dalmaso Marco; Viale Fabrizio; Archetti Norberto; Salvagno Beatrice; Cherasco Elio; Bonelli Nicolò; Martina; Landra Federico; Gabriele; Silvano; Maito; Ambrosio Daniele; Denegri Gregorio Aldo; Ferrar Pietro; Raffaele; Ciro; Monaco Denise; Spina; Davide; Giacomo; Lorenza; Pull Alessia; Marchetti Carlo; Ambrosio Martina; Giannola Ileana; Murgia Lorenza; Dho Davide; Bertola Federica; Vecchio Simone; Garro Maria; Giacomo; Rizzi Valeria; Agamone Francesco; Viola; Camilla; Maria.
MATRIMONI: Bova Agostino (res. a Cuneo), geometra, con Dotta Chiara (res. a Cuneo), infermiere professionista; Cravero Walter Giovanni (res. a Cuneo), artigiano plastellista; Giannola Martina (res. a Cuneo), impiegata; Pellegrino Paolo Agostino (res. a Cuneo), carrozziere, con Cerretti Giuseppe (res. a Cuneo), peruchiera.
SALUZZO
NATI: Rossi Elio (Saluzzo); Centi Manuel Mirko (Moretta); Boni Antonio (Moretta); Isola Mauro (Rosana); Rivola (Verzuolo); Barberis Elisa (Monasterio di Savigliano); Filippo Laura (Moretta); Castello Federico (Saluzzo).

MURIO: Meero Luigia vedova Peiro- 65 (residente a Saluzzo), pensionata; Bigo Luigia vedova Chio- 82 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bernardi Giuseppe, 72 anni (residente a Sanfron), pensionato; Virgilio, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato.
MATRIMONI: Giannarresi Giovanni, assistente polizia penitenziaria (residente a Saluzzo), con Bassino Angela (res. a Saluzzo); casali; Barbero Massimo, operaio (residente a Saluzzo), con De Coni Anna Maria, operaia (residente a Saluzzo).

DRONERO

NATI: Cherasco Elio (Cuneo); Pull Alessia (Cuneo).

BUSCA

NATI: Manfredino (nato a Torino); Devello (nato a Savigliano).
MORTI: Bertina Teresa, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata.
MATRIMONI: Riba Costanzo (res. a Cerveca), grafico, con Paola (res. a Cuneo), casalinga; Bratti Fabrizio (Cuneo), artigiano, con Ferrero Chiara (Cuneo), studentessa.

Le famiglie Ferrero e Bertina partecipano al dolore di Maria Luisa e nonno Lucio per la scomparsa del caro

Nini Strati

Cuneo, 25 maggio 1995.

AFFUNTAMENTI

MANOIA
Kant e la pace perpetua
Domani (ore 17) alla Stalla Maria di Cuneo Alberto Bnei, Graziano Lingua, Aldo Ribero e Francesco «Kant per la pace perpetua».
DONATELLO
Pranzo 125 anni quartiere
Aperta la iscrizioni al pranzo 25° Donatello, in programma domenica. Per informazioni 0171/690708.
GAS
Scuola di ecologia umana
Domani, alle 14,30, alla cooperativa Gasi, di via Pesno 8, a Cuneo, si chiuderanno i corsi della scuola di ecologia.
WVF
La vita degli alberi
Stasera, alle 21, nella sala del Sacro Cuore, serata Wvf su «La vita degli alberi», presentata da Elisabetta Spadoni. (g. p. m.)



**Volontari
per lo sviluppo**

Una rivista per conoscere
e vivere la solidarietà in-
ternazionale. In ogni
numero riflessioni e
testimonianze sui
rapporti tra il
Nord e il Sud del
mondo, sulla
giustizia, la
pace, il volon-
tariato inter-
nazionale

**Vivere la Solidarietà
Scrivere di Solidarietà**

Richiedi una copia-saggio
presso la nostra redazione.

**Volontari
per lo sviluppo**

Corso Chieri 121/B - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

Ieri il dottor Luigi Scialò ha incontrato decine di amministratori a Ceva, Cortemilia e Alba

Caro prefetto, l'alluvione non è finita

I sindaci hanno elencato le numerose opere pubbliche da rifare. «Per ora sono soltanto stati tolti acqua e fango»
Annunciate manifestazioni di protesta «se non arriveranno i fondi per la ripresa». Incontro a Cuneo con l'Anas

CORTEMILIA. Un viaggio difficile quello affrontato dal prefetto di Cuneo Luigi Scialò. A sei mesi dall'alluvione è tornato nei paesi, valli, borgate per incontrare sindaci, sindaci, singoli cittadini. Ovunque, a Ceva come Cortemilia e Alba ha raccolto lamentele e testimonianze, richieste di aiuti. «Non importa se dallo Stato o dalle banche, dall'Anas o dalla Regione. Essenziale è che le promesse vengano mantenute, e subito. Sei mesi senza casa sono troppi, per chiunque».

Luigi Scialò ha spiegato le difficoltà che deve affrontare: «Come prefettura siamo posti nel ruolo di patronato dei cittadini. Pensate. Solo nelle banche sono ferme oltre quattrocento richieste di finanziamenti da parte di cittadini alluvionati. Troppe. Il problema è che non è più il tempo del dopo-irpinia o Valtellina. Far aprire i cordoni delle borse statali è difficilissimo».

Il viaggio del prefetto è iniziato all'alba di ieri. In elicottero, con una squadra di tecnici ed esperti, ha raggiunto Ceva. Qui il primo incontro con i sindaci dell'Alta Val Tanaro. Tra gli intervenuti quello del primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris: «Tolti l'acqua e il fango rimangono tutti gli altri problemi. Strade, ponti, case da ricostruire. Gli alpini che stanno pulendo i fiumi tra pochi giorni se ne andranno. Chiedete che l'operazione "Castore" venga sospesa».

Decine le segnalazioni di



opere pubbliche che, se non vengono ripristinate più presto, daranno un colpo definitivo all'economia dei centri più piccoli, soprattutto in Langhe, nell'Alta Val Tanaro, nel Monregalese. Si è sentito ripetere il prefetto. «Per gran parte di questi interventi la competenza è dell'Anas», ha replicato Luigi Scialò. Proprio perché possibile segnalare direttamente tutte le urgenze, gli interventi, i pericoli, ho organizzato un incontro a Cuneo con alcuni loro dirigenti. E' per il 30 maggio, aspettiamo

tutti i sindaci. Nel corso della giornata ci sono stati altri due incontri con amministratori pubblici. Ovunque le stesse lamentele e una volta minaccia: «O arrivano ri-

sposte certe, o metteremo in cantiere manifestazioni di protesta, a partire da Cuneo».

Gianfranco Martini
Giampaolo

Alba, domenica

Ferrero ringrazia i suoi lavoratori

ALBA. Gli oltre quattromila dipendenti dell'industria dolciaria «Ferrero», che dopo l'alluvione si presentarono spontaneamente a spazzare il fango e i detriti che ricoprivano tutta la fabbrica, domenica riceveranno il riconoscimento. La cerimonia si svolgerà sul piazzale interno dello stabilimento, dove è stata allestita un'apposita struttura, presenta il cavaliere del lavoro Michele Ferrero.

A tutti sarà consegnata una targa in argento coniato per l'occasione su disegno dello scultore Angelo Grilli e personalizzata con il nome di ciascun dipendente. L'artista ha interpretato l'unione delle forze dei lavoratori, scegliendo le mani come simbolo della volontà di fare o di reagire alla catastrofe.

È stato proprio grazie all'intervento dei lavoratori che la «Ferrero» ha potuto riprendere la produzione a tempo di record. Subito dopo l'alluvione, l'azienda ha anche costituito un Fondo di solidarietà a favore dei dipendenti danneggiati: furono versati subito due miliardi, inte-



Lo stabilimento albesse della «Ferrero» nei drammatici giorni dell'alluvione

grati successivamente con offerte spontanee giunte da altre unità del gruppo e da terzi.

È amministrato dalla Fondazione Ferrero con l'assistenza di una commissione, cui fanno parte anche rappresentanti

maestranze. Oltre ai primi interventi per casi di particolare urgenza e gravità a favore di operai e impiegati che hanno anche avuto vitelli tra i famigliari, finora sono stati erogati trecento contributi per danni alle case e ai beni mobili.

Alla «Ferrero» dicono che la cerimonia domenica avrà un carattere strettamente privato: le manifestazioni saranno tenute rigorosamente in famiglia.

Dei problemi dell'alluvione si parlerà stasera anche nel Consiglio comunale, convocato per le 20. Il sindaco Demaria presenterà un aggiornamento della situazione, seguirà il dibattito. Un Consiglio sull'argomento era anche stato sollecitato dai gruppi Ccd e Forza Italia.

(g. l.)

IN BREVE

Chiesto Consiglio comunale sulla «dopo-disastro»

I consiglieri di minoranza del gruppo «Orizzonti nuovi» Giuseppe Tosa, Massimo Bongiovanni, Fabrizio Brandano e Luigi Balbo hanno chiesto al sindaco Giovanni Filante la convocazione dell'assemblea per affrontare la situazione post-alluvione. Vogliono conoscere le iniziative del Comune su collegamenti stradali e ricostruzione degli argini, fiumi e torrenti. Chiedono che si parli di contributi a privati e aziende, di protezione civile. (r. s.)

ALBA

Iniziato il processo per tentata estorsione

Si è iniziato ieri in tribunale il processo a Michele Garbino, 26 anni, di Sommariva Bosco, detenuto. Il giovane, difeso dall'avvocato Cravaro, deve rispondere di tentata estorsione, ricettazione e incendio. Nel '93 avrebbe chiesto a un commerciante di Cherasco il pagamento di 5 milioni, senza ottenere, come corrispettivo per la restituzione di un'auto che era stata rubata al negoziante e che, dopo il rifiuto a pagare, fu incendiata. Il processo proseguirà il 15 giugno. (g. f.)

SOMMARIVA PERNO

Domani s'inaugura la Sagra della fragola

S'inaugura domani la Sagra della fragola, organizzata da Comune e Pro loco. I festeggiamenti si apriranno con due manifestazioni sportive. Dalle 14.30, nel Centro sportivo del Roero, si disputerà una gara alle bocce. Al campo di tiro è in programma l'undicesima edizione della «Fragola d'oro» di tiro al piattello. (r. a.)

GORZEGNO

Marocchino patteggiato due mesi per furto

Il marocchino Labed Absilm, 21 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto: processato per direttissima dal pretore, gli è stata applicata la pena «patteggiata» di due mesi e 200 mila lire di multa con la concessione della condizionale o scarcerazione. Il giovane, entrato nella casa di Adolfo Rolando, 83 anni, per vendergli dei fazzoletti, ha rubato 60 mila. (g. f.)

ALBA

Oggi una conferenza sulle radiazioni quotidiane

Oggi (sala Fogliolo, ore 15.30) il prof. Paolo Volpe, dell'Università di Torino, terrà una conferenza su «Le nostre radiazioni quotidiane». (g. f.)

CINEMA ITALIA SALUZZO

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995



L'Aurora Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Generali) agente di Cuneo
SELEZIONA ELEMENTI con esperienza di vendita in qualunque settore. Offerta: Corso di formazione e continuo aggiornamento professionale, incentivi e possibilità di sicuro interesse, concrete opportunità di carriera.
Tel. n. 0171/697.147 ore ufficio.

AVIS
Oggi. Non domani

ALBA
Via P. Bello, 3 - Tel. 42.335

DISCOTECA CINECITTÀ

QUESTA SERA
In discoteca
ore 22.00
ECCEZIONALE CONCERTO
"I FIANCHI DEL CASO"
AL LISCIO
ore 21.00 ospiti:
"ANTO E DUTY BLANK"
Festa è aperta: Venerdì e Sabato sera, Domenica sera
MAGLIANO ALRI CUNEO TEL. 0174/66112

F.III RAVERA S.p.A.

Via Genova 7 - CUNEO - Tel. 0171/402.137/38

carica

POSATORE VETRO

con esperienza nel settore

Per informazioni presentarsi in orario di ufficio o fuori orario previo appuntamento telefonico.

Affermata Software House della provincia di Cuneo ricerca
1) URGENTE PROGRAMMATORE JAVA
Richiede: buona conoscenza RPG400/C/++ e C++400. Sarà valutata positivamente la conoscenza di PC/Windows/Rel. Militeascolto. Disponibilità a trasferirsi per brevi periodi. Dinamismo e predisposizione ai contatti interpersonali.
Offre: inserimento in contesto organizzativo stimolante. Trattamento economico rapportato alle reali capacità del candidato. Eventuale autovettura aziendale. La persona interessata può spedire con urgenza il curriculum a: Casella Postale n. 642 - 10100 Torino.

CERCASI ESPERTO CONTABILITÀ
BANCARIA E COMMERCIALE
utilizzabile di sistemi informatici anche a fini statistici.
Telefonare ore ufficio 0171 319245/247

Azienda alimentare ricerca
n. 1 INGEGNERE
n. 1 ADDETTO ALLA PRODUZIONE
n. 1 TECNICO CASEARIO
Inserire nel proprio organico aziendale. Telefonare per appuntamento in orari di ufficio al seguente numero 0172/66130

PROGRAMMA Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO DOMANI



Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.

PIANI D'ACCUMULO CAPITALE



Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.

NOVAVITA VITA



... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA



BANCA SELLA

Le informazioni contenute in questa brochure sono redatte dalla Banca Sella e sono soggette all'approvazione della Banca d'Italia. La Banca Sella è un istituto di credito autorizzato all'esercizio delle attività previste dalla Legge 2 gennaio 1994, n. 1. Rilevare che la Banca Sella è un istituto di credito autorizzato all'esercizio delle attività previste dalla Legge 2 gennaio 1994, n. 1. Rilevare che la Banca Sella è un istituto di credito autorizzato all'esercizio delle attività previste dalla Legge 2 gennaio 1994, n. 1.

Neri per caso «Cinecittà»

Le rivelazioni di Sanremo sbarcano stasera nel Cuneese



I «Neri per caso» hanno debuttato con un gran successo al Festival

MAGLIANO ALPI. Sono stati delle rivelazioni il Festival di Sanremo: i «Neri per caso» stasera faranno tappa alla discoteca «Cinecittà» di Magliano in provincia di Cuneo. Il loro tour, iniziato a Mestre, porta i sei ragazzi - Mario Crescenzo, Massimo Devitis, Diego Gonzalo, Mimì e Ciro Caravano - nelle città italiane: uno spettacolo in cui, oltre a presentare la loro produzione originale, rielaborano brani di successo, come «Human Nature» di Jackson o «Via» dei Paolo Conte. Il sestetto, tutti i suoi testi nella formazione «cappella» di classica memoria, accompagna il momento musicale, affidandosi alle voci che racchiudono anche di chitarre, batteria, pia-

I biglietti per il concerto (25 mila lire) sono in vendita da «Centro gioco educativo» di Alba, «Pick up dischi» Saluzzo e Cuneo, «Music box» Dronero, «Magister» Busca, Music shop, Mondovì, «Video club 40», Fossano. (v. p.)

Musica antica ad Asfi

Domani da San Secondo parte «Il canto delle pietre»

ASTI. Partirà domani dalla Collegiata di San Secondo la rassegna «Il canto delle pietre». La rassegna di musica antica organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte parte da Asti, che già aveva ospitato concerti nelle precedenti edizioni.

Alle 21, sarà di scena una delle più importanti formazioni europee che si occupano di musica antica, l'Ars Nova di Varsavia. Titolo del programma è «La Madonna e San Francesco: sequenze e polifonia nei conventi polacchi dal XIII al secolo». Sono i primi passi della polifonia europea, che prendono le mosse dalla musica precedente destinata alla liturgia e vengo-

no dedicati espressamente ai patroni della Polonia: i Santi Stanislao, Adalberto ed Edvige. Sono brani altamente suggestivi, dalle sonorità arcaiche, che richiamano ad una spiritualità profonda.

L'Ars Nova è costituito dai cantanti Kira Boreczko (soprano), Marcin Bormus-Szczepinski (contraltino), Cezary Szyfin (baritono).

Vi saranno anche strumentisti con copie di strumenti antichi: Agata Sapich (viella ad archetto e fideca); Malgorzata Feldgel (viella ad archetto); Tadeusz Czechak (salterio, liuto); Jacek Urbanik (flauto a becchio, cornamusa, bombardina, gamsam e direttore). L'ingresso è libero. (c. f. e.)

Carlucci al Paradiso

La «Super Gabry» oggi madrina in discoteca



Gabriella Carlucci stasera in veste di madrina per l'apertura del Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» vicino ad Alessandria da un tour

CASTELLETTO D'ORBA. Stasera ci sarà Gabriella Carlucci in veste di madrina per l'inaugurazione estiva della discoteca Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» nei confini dell'Alessandrino era stata fortunata: disarcionata da un toro durante le prove di Domenica In, la dinamica conduttrice aveva dovuto rinunciare al Fronto di Voghera. In quest'occasione la Carlucci si limiterà al ruolo di ospite: serate che punta sul blues after dark di Ronnie Jones. Non tutti che il primo mito dei deejay italiani blues già negli Anni 60, prima con Alexis Corner poi col nucleo originario dei Cream e Eric Clapton.

Abbandonata temporaneamente la musica per diventare voce radiofonica (tuttora è animatore ufficiale di Rete 105 Classic), Ronnie Jones è tornato alla vecchia passione, con il gruppo dei Bad. Lui sul palco salgono il batterista Enrico Ferraresi, il chitarrista Roberto Testini, Massimo Pellegrini alle percussioni, Robbie Zanca al basso e Antonello Aguzzi alle tastiere. Il repertorio, dice lo stesso Ronnie, «è musica variopinta che spinge fino ai confini del jazz».

Ma il Paradiso In non punta solo sul principe dei deejay per catturare l'attenzione. Il proprietario, il locale domani gireranno per le vie del centro due fantasisti su trampoli, in costume medievale: gli stessi che serate ingaggeranno sulla pista un duello con spade infuocate e sorprenderanno il pubblico con giochi di magia. L'arte da strada come punto di incontro con la discoteca? Perché - dice Marco Morano, ideatore della trovata - ci vuole aria nuova nel sabato sera. (b. v.)

Spagna canta al Globo

Arrivò terza al Festival
Domenica a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ivana Spagna, una delle sorprese di Sanremo '95, terrà concerto domenica sera al dancing il Globo.

La cantante di «Gente come noi» sta vivendo il suo momento magico con il nuovo album italiano, dopo aver sconfiggato la presenza nella charts europee da discoteca cantando rigorosamente in inglese. Da «Easy Lady» a «Why Me», a «Every Girl and Boy», quando il suo era solo Spagna, senza nome di battesimo.

Il gran successo per la «nuova» Ivana Spagna è arrivato solo il tempo posto al festival, in prima battuta con l'interpretazione versione italiana del brano «Il cerchio della vita», apertura sonora del film disneyano «Il Leone», a quale l'artista ha ottenuto il disco di platino.

«Io» sta navigando avanti tutta con la raccolta intitolata «Siamo due», proponendola questi concerti che anticipano le sue performance estive. (g. bar.)



La cantante Ivana Spagna proporrà «Gente come noi»

Ventidue cori in Valle

Da lunedì a domenica 4 giugno
concerti da Pont ad Aymavilles

AOSTA. Ventidue gruppi corali per la quarantacinquesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral». La manifestazione si terrà lunedì a domenica 4 giugno, tra l'Auditorium di Pont-Saint-Martin, il Teatro Giacosa di Aosta e il parco del castello di Aymavilles.

La rassegna dedicata al canto corale valdostano comincia lunedì sera a Pont-Saint-Martin. In concerto ci sono le corali «Quatre saisons Groupe en liberté» di Donass, «Lou Tintamaro» di Cogne, il coro di Verrès e il «Quatre Saisons» di Donass. La manifestazione proseguirà per tutta la settimana: concerto a sera. Si

esibiranno il coro Saint-Vincent, il Mont-Rose di Pont-Saint-Martin, «La compagnie de la Doire» di Aosta, la «Louis Cunéaz» di Gressan e «Les vatoresins» di Valtournenche.

Ci saranno poi le corali «Grand-Combain» di Gignod, la «Chapel Argent» di Villeneuve, «Ana» di Aosta, il «Mont Avic» di Champdepraz, e la corale Valgrisenche. E poi la «Neuventze» di Nus, l'«Arc-en-ciel» di Verrès, il coro Sant'Orso, il «GCS Cogne Aosta», le «Penne neres», il coro «Les dames de la ville d'Aosta», il «Coro polifonico di Aosta» quello dell'Istituto musicale. (sa. b.)

**DAL 25 MAGGIO
AL 10 GIUGNO**
salvo esaurimento scorte

Prezzi Tagliati

Filetti di Trota salmonata

MARE PRONTO conf. g 300

Scarto 33%

10.850

al kg 36.167

7.270

al kg 24.233

Filetti di Salmone MARE

tipi assortiti - g 170

4.450

al kg 37.941

5.380

al kg 31.647

Filetti di Sgombro MARE

g 125

1.980

al kg 15.840

1.530

al kg 12.240

Filetti di Alici in salsa piccante

g 50

3.130

al kg 62.600

2.450

al kg 49.000

Tonno MARE PRONTO

scatola 2x160 g

4.580

al kg 14.313

3.880

al kg 12.125

Caffè MARE PRONTO Qualità Rossa

confezione 4x250 g

17.900

14.950

...e tanti
altri prodotti...

3x2
Bastoncini Merluzzo MARCAST
confezione g 300
1 pezzo al kg 13.167
3 pezzi al kg 8.778

3.950

7.900

MARE PRONTO per risotto

MARE PRONTO g 300

1 pezzo al kg 15.367

3 pezzi al kg 10.178

4.580

9.160

**QUI SI PESCA
IL MEGLIO!**

Filetti di Merluzzo in porzioni

FINDUS confezione g 400

1 pezzo al kg 21.700

3 pezzi al kg 14.467

8.680

17.360

Filetini di Nasello FRESCO

confezione g 400

1 pezzo al kg 20.425

3 pezzi al kg 13.617

8.170

16.340

Sardine MARCAST

scatola g

1 pezzo al kg 12.417

3 pezzi al kg 8.278

2.980

Tonno al naturale

conf. 2x160 g - sgoc. 2x105 g

1 pezzo al kg 22.619

3 pezzi al kg 15.079

4.750

9.500

SUPERMERCATI

MEGA

Fresco

TORINO - Via Garibaldi 82

Cristina 66

TORINO - Via Stradella 184/2

197

ALPIGNANO - Via Cavour 127

BIELLA - Corso Europa 14

IV

GRUGLIASCO

Circonvallazione 54

SALUZZA

VERCELLI - Via XX Settembre 41

L'Orchestra di Sanremo al Milanollo di Savigliano Fantasia per chitarra

**Solista sarà Massimo Laura, vincitore del Concorso El Maestro
In programma anche due belle sinfonie di Mozart e Schubert**

SAVIGLIANO. La stagione musicale al Teatro Milanollo prosegue con un concerto invitato, che vede protagonista ancora una volta l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è per questa sera alle 21, quando salirà sul podio Rino Marrone. Accanto a lui ci sarà anche Massimo Laura, vincitore del Concorso internazionale El Maestro, che esibirà nella bellissima «Fantasia per un gentiluomo» di Joaquín Rodrigo. Il compositore spagnolo, cieco fin dalla più tenera età, ha lasciato con questo brano il «Concierto de Aranjuez» le testimonianze più alte e significative del profondo attaccamento alla sua terra.

In particolare la «Fantasia» affonda le radici nel diciannovesimo secolo e precisamente nell'arte del chitarrista Gaspar Sanz, sulle cui musiche è basata la composizione. A sua volta Sanz si ispirò generosamente al repertorio popolare della Spagna, dal quale trasse gran copia di arrangiamenti. Di qui il richiamo di Rodrigo a danze e movimenti: Villano, Españolero, Huchas, Canarios, Ricercare, Fanfara. La «Fantasia per un gentiluomo», il bene sottolineato, fu dedicata ad Andrés Segovia. L'orchestra, accompagnando lo strumento delicato come la chitarra, è tersa, leggera e trasparente.

Prima però si ascolterà un delizioso Mozart giovanile, con la «Sinfonia in sol maggiore

K 74», scritta durante il primo viaggio in Italia. L'opera nacque a Milano, dove il quattordicenne musicista preparava «Mitridate re di Ponto», e rivela l'adesione agli insegnamenti pedagogici di Padre Martini.

Il programma originario ha subito un cambiamento. Al posto della «Sinfonia in re maggiore» di Arriaga sarà eseguita la più nota «Sinfonia n. 5 in si

bemolle maggiore» di Schubert. Essa segna un ripiegamento del compositore dalla velleità alla Beethoven, perseguita a fatica nella «Quarta», alle suggestioni e agli stili di Haydn e Mozartiani (si veda ad esempio la citazione evidente del Minuetto «Sinfonia in sol minore K 550»).

Leonardo Occhipinti

ENTRACQUE



Arrivano i «Persiana Jones»

Sono appena rientrati da una tournée in Austria e Germania i torinesi «Persiana Jones» che stasera (ore 23) faranno tappa alla discoteca «Capolinea» di Entracque. Il gruppo presenterà il nuovo intitolato «Siamo circondati». La serata proseguirà con il dj Bu.

MOSTRE E ARTISTI

■ cura di Claudia Ferraresi

Delicati acquerelli

All'hotel Royal Superga, da oggi a domenica, si espone l'opera di Luciano Deilino. Acquerelli dedicati ai ricordi più cari richiamano ambienti, oggetti, sensazioni evocano la figura della madre scomparsa. Orario: 18-12, 16-19.

OPERE

Opere in ceramica

Al Club Interno 2, in via Martiri della Libertà 2, fino al 19 giugno si può ammirare la creatività di Guido Vigna, artista che tratta la ceramica con la disinvoltura di un pittore. Un'esperienza da vivere in pannelli, piatti, oggetti: quasi un racconto antico composto con concetti essenziali, dove anche le pannellature in legno di supporto diventano parti integranti dell'opera. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 24, escluso il lunedì.

Progetti e incisioni

Nell'ambito della 27ª Mostra d'arte figurativa «Porti di magnum», inaugurata oggi, nei locali della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, la mostra dei progetti per la riqualificazione architettonica di alcuni complessi industriali, fra cui in particolare l'ex Istituto grafico Bertello di Borgo e l'ex Vetreria di Varnante. Presentano venti lavori realizzati dagli studenti del secondo corso della guida di Mauro Baracco, che rileggono le strutture per trasformarle in residenze, centri polifunzionali, musei. Domani si apre, alle 16, nell'Antico Palazzo a Mondovì Piazza, l'Antologia dell'incisione

piemontese, capitolo XIII e, all'isola S. Rocco al Ponte delle Ripe, la mostra di Tanchi Michelotti, alle 17,30. Fino al 10 giugno.

CHIRASCO

Oli del designer

Nella chiesa di San Gregorio s'inaugura domenica, alle 11, la personale di Franco Martinengo, personaggio torinese notissimo come «donna designer» alle Pininfarina. Oli e acquerelli grintosi e scattanti, sempre giovani, anche se l'artista può vantare mezzo secolo di pittura. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-18,30. Altrettanto interessanti le figure di Vignani e Palazzo Salmatoris, in chiusura domenica. Orario: 9,30-12,30, 15-18,30.

S. ILARIO ALBA

Colori lunari

Nella casa natale di Cesare Pavese si apre domani, alle 16, la mostra di Franco Antonini. Un'interpretazione trasfigurata del reale a colori intensi e quasi lunari per rappresentare colline e atmosfere, soprattutto spazi.

BRA

«Ragazzi e tv»

Stasera, alle 18, la scuola media «G. Plimati» inaugura nella Biblioteca civica la mostra «Ragazzi e tv», aperta fino al 7 giugno, sui disegni e dati informativi emersi dall'indagine «La tv è servita». La rassegna si può visitare lunedì dalle 14 alle 18; dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Alle 21, genitori e insegnanti sono invitati all'incontro con Cristina Lavaggio e Francesco Testa, esperti di comunicazioni, sulle abitudini televisive dei ragazzi.

GIORNO E NOTTE

Balleri latini

Balleri latino-americani e danzatrice brasiliana (ore 22,30), al «Merengue».

Festa body-building

Festa «a discoteca» La lanterna, con palestra body-building Studio, in galleria San Carlo, a Cuneo. Ingresso libero.

LURISA

Modelle dagli Usa

Sulla pista della discoteca «Rouge et noir» a ballare sui cuori stasera (dalle 24) non ci saranno le solite ragazze-immagine, ma modelle in arrivo dagli Usa.

BOVES

Poesia di confine

All'auditorium Borelli stasera, alle 21, gli «Amici del semplice» e il comitato mellanese presentano «Poesia di confine», lettura di liriche di poeti della «Granda», fatta dagli autori: Marino Antonucci, Roberto Ca-

vallera, Stefano Delprete, Ettore, Beppe Mariano, Paola Morra e Guido Turco.

Danze occitane

Al bar Paradise stasera (ore 21,10), danze occitane con Silvio Paron e Lela Viola.

CANALI

Assolo di piano

Per gli «Incontri musicali» stasera, alle 21, nel cinema-teatro di via Gravier, la pianista Elena Bracco suonerà pezzi di Beethoven, Chopin e Satie. Presenterà i brani Giovanni Gioanola.

MARENE

Rock con la band

Al Lockness pub stasera, alle 22, rock il gruppo albese Sticky Fingers.

ALBA

Ice cream party

Alla discoteca Gallery (ore 22), ci sarà «ice cream party»: musica, gelato e danze in pista.

Trasferita in Sicilia Liceali recitano «Lisistrata» a Siracusa

BRA. Un viaggio aereo di 1500 chilometri, tre notti in albergo, la partecipazione a una rassegna internazionale in un teatro famoso già 2500 anni fa: molti attori invidieranno i «Lisistrata» del liceo classico «G.B. Gandino» che partono domenica per Siracusa, per presentare il loro ultimo lavoro, tratto dalla «Lisistrata» di Aristofane. Occasione della trasferta è il 2º Festival studentesco del dramma antico, nella «Giordania» corale del teatro greco. Sulle piste che hanno tenuto a battesimo le tragedie di Eschilo, i ragazzi del «Gandino» interpreteranno la divertente pièce «Lisistrata» del massimo mediorientista della Grecia antica. Le scene sono di Chiara Zavattaro, Valentina Gruppo, Miriam Gangi, Anna Gelsi; le musiche di Andrea Bergoglio, Giorgio Boffa, Andrea Vignolo. «Lisistrata» è di Ada Piselli; costumi e regia sono di Mauro Forneris. [g.m.]

Con Emilio Traverso Note d'organo Un viaggio in tre secoli

CENTALLO. Il penultimo incontro del quinto Festival organistico internazionale porterà stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, il musicista Emilio Traverso. Dopo avere ospitato per due concerti consecutivi organisti stranieri, la rassegna ritorna in italiano con l'esibizione del docente del conservatorio «Fagnani» di Genova, città dove Traverso ha compiuto gli studi musicali e universitari. Nonostante sia in possesso di una laurea in chimica, Traverso ha scelto di dedicarsi interamente all'attività organistica, alla quale ha affiancato lo studio del clavicembalo. Spesso chiamato in Festival internazionali, anche in duo con Luisella Giannini in concerti d'organo a quattro mani. Stasera il musicista proporrà un «viaggio» nella letteratura per organo europea, dal '600 ad oggi. [v.p.]

Alla Società operaia Due unici Pirandello per solidarietà

ORMEA. «L'uomo dal fiore in bocca», l'atto unico «fulminante» che racchiude in poche battute un dramma profondo, sconvolgente, e «Cecè», una gustosa pièce sul tema della furberia e della dabbaggine umana, andranno in scena domani sera, alle 21, nel salone della Società Operaia 1889. Breve opera pirandelliana, considerate piccoli capolavori, che esemplificano e sintetizzano un po' tutta la filosofia del grande drammaturgo siciliano e la sua sottile ironia nell'affrontare l'uomo, guardandolo sotto diverse angolature. La rappresentazione è offerta al Comune dalla Regione per recuperare fondi destinati alla ricostruzione di un'opera d'interesse sociale, danneggiata dall'alluvione. Sulla scena si muoveranno Pier Giuseppe Corrado, Renata Liprandi e Stella Bevilacqua. L'ingresso costa 10 mila lire. [r.a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, L. 856.521. Faggio di soli al mare. Or: 19,30; 17,25; 16; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, L. 856.521. Venio il passato. Or: 15,30; 17,45; 20,25; 22,30.
AMAROSIO MULTIMEDIA corso V. Emanuele II, 52, L. 647.007. Sui 1. Rob Roy. Or: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sui 2. A proposito di donne. Or: 15,15; 17,45; 20,25; 22,30. Sui 3. Virus letale. Or: 15; 17,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO c. San Donato 22, L. 581.700. Il diavolo. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, L. 581.700. L'uccello. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32b, L. 436.9723. 6 gradi di separazione. Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32b, L. 436.9723. Come due comici. Or: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goleto 11 telefono 660.7100. Forzati Camp. Or: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Il bacio della morte. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sordani. Virus letale. V.M. 14. Or: 15; 17,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ELU piazza Sordani. Giorno di. Or: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sordani. La morte e la lucertola. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE v. V. Veneto 5. Il soldato molto semplice. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Mazzini 241. Volo di pastorelli. Or: 20,22,30.
ERBA 2 c. Montebello 241. Il bacio della donna. Or: 22,30. V.M. 14 anni.
ETIOPE via B. Garibaldi 32b, L. 436.9723. Il sole. Or: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 21. L. 812.5998. Cienka - Commedia. Or: 15; 18,30; 19,45; 20,30; 22,30.
FAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il seme della follia. Or: 16,25; 17,10; 18,25; 20,40; 22,30. V.M. 14 anni.
KING via Po 21. L. 812.5998. Cienka - Commedia. Or: 15; 18,30; 19,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. L. 534.641. Morte di un ma-

LE TV PRIVATE

Telecupole

15,45 Piacenza Italia, L. 1111 di enogastronomia.
19,25 Tg4.
20,30 Un uomo a nudo, film.
22,30 Tg4.
24 - Speciale con noi.
2 - Tg4.

Telestar

10,25 Africa, telefilm.
20 - Tg9.
20,30 Riflessi in un occhio d'oro, film.
22,30 Africa, telefilm.
23 - Amichevolmente... con voi.
23,40 Le bellissime di via privata.
0,45 Astru, oroscopo.
0,50 Freddy's Nightmare, telefilm.

Videogruppo

10,45 Videonotizie.
20 - Leonida, telecronaca.
20,45 Adam 12. Telefilm poliziesco.
21,30 Motori e Hot rod.
22,30 Videonotizie.
24 - Nite Video.
0,30 Videonotizie.
1 - Speciale Nite.

Telety

19 - Tg7.
19,30 Punta alle 8.
20,05 L'uomo Tigre, cartoni.
20,30 Giallo 77, film.
22,30 Diamante, telefilm.
23,35 Sento nel buio.
0,50 Astru, oroscopo.
1 - China Beach, telefilm.

Supersix

19 - Ipotesi, telefilm.
19,10 Tg6 - Questa Italia.
19,30 Programmi e cura.

20,30 Peyton Place, telefilm.
21,30 Zio d'America, sit-comedy.
22 - Superstar sport.

Quarta Rete Tv

19,30 Polo Over, con Francesco Salvi.
19,30 Tg4 informazione.
20 - A spasso con Internet.
20,15 Le previsioni dell'Autosil.
20,30 Speciale referendum.
21,30 Wild blind.
22,30 Al lupo al lupo.
0,15 Erotica.
0,45 Emotiva.
9,30 Terrore nel deserto, film.
9 - Zapping.

Quinta Rete

18 - Quinta Rete News.
19,30 Cartoon compilation.
20,20 Teleserie.
20,30 A che servono questi quadrati?
22 - Fuoridimensioni, talk show sportivo.
22,20 Teleserie.
22,30 Royal cadet.
1,30 Super Zap.

Quadrifoglio Odeon Tv

17 - Rosa Tv - Attenti al cuoco.
18,30 Tg Rosa.
20 - Vacanze... istruzioni per...
20,15...
20,30...
22,45 Cinema 5.
23,10 Warlords 3000, film.
1,15 Cinema 6.

Nite 9 Tai

19,25 Domani celebriamo.
19,30 Il regionale.
20 - Il cantone di barboni.
20,10 Scusi lei che ne pensa.
20,25 Telegiornale locale.
21 - Obiettivo sport.
21,30 Il premio - dibattito.

23 - Telegiornale locale.
23,15 Scusi lei che ne pensa.
23 - Documentario.

Telecamplone

20,45 Business news.
20,45 Focus.
21,45 Business news.
22 - Piazza affari.
22,30 Emporio Tv.

G.R.P.

19,30 Black notes, rubrica.
19,45 Skyway, telefilm.
20,30 L'isola del libro, rubrica.
21 - Calcio fans, rubrica.
22 - O.K. motori, rubrica.
23 - G.R.P. monitor.

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie.
20 -...
21 - Film.
22,45 Canavese notizie.

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo.
19,30 Il regionale.
20 - Cartoni animati.
20,30 Rotovideo.
21 - Fiodoretto.
23 - Il regionale.
23,30 Documentario.

Rete 7 Piemonte

20,40 Film.
22,40 Informativa.
23 - Vacanze... istruzioni per l'uso.
23,15 Racing time.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non lampadine comunicazioni delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Corso

Tel. 882.938.
Sab. e dom. 1.
Fer: 18/18/20/22. L. 10.000.

Fiamma

Tel. 893.554. Or: 18,30/22.
sab. e fest. 18/19/20.
L. 10.000.

Nuovo Italia

Tel. 682.951.
Or: 18/19/20/22.
L. 10.000.

Don

L. 6000.

Eden

Tel. 363.021. Or: 20/22.
Tel: 18/19/20/22.
L. 8000/9000, rid. 7000.

Moretta

Or: 20,45.
fest. 14,30/16,30/20,45.

Comunale

Tel. 348.901. Or: 21,15.
fest. 14,30/16,30/20,45.

Moderno

Tel. 262.211.

Impero

Tel. 412.317. Or: 20/22.
fest. 15,30/17,40/19,50/22.
L. 10.000.

Vittoria

Tel. 412.771. Or: 20/22.
fest. 18/19/20/22.
L. 10.000.

Lux

T. 844.231.
Or: 20/22.
L. 6000/4000.

Nuova

Or: 20,30.

Ferrini

Or: 20/22. Fest. 15/17/20.
22. L. 7000.

Nuovo Lux

Glo. or: 21 - Or: 20/22.
Dom: 20/22. L. 6000.

Galleria

Tel. 468.324. Or: 20/22.
fest. 17/20/22.
L. 7000, rid. 4000.

Polizotti

Tel. 918.393.
Or: 20/22.
fest. 18/19/20/22.

Politeama

Tel. 62.407. Or: 20/22.
fest. 15,30/17,30/19,30/22.
L. 8000/10.000.

Excelsior

Or: 21.
L. 7000.

Lux

Tel. 927.534.
L. 10.000.

Bertola Sala 1

Tel. 47.858.
L. 9000/7000.

Bertola Sala 2

Tel. 47.858.
L. 8000, rid. 7000.

Ariston

Tel. 361.311.
Or: 21,15.
L. 8000.

Roby

Tel. 361.311.
Or: 21,15.
L. 8000/5000.

Civico

Tel. 43.758. Or: 20/22.
fest. 18/19/20/22.
L. 10.000/9000.

Italia

Tel. 46.808.
L. 10.000/9000.

Aurora

Tel. 712.957.

Ritz

Tel. 712.477.
Feriali L. 7000/9000.

Donvise

Ingresso con tessera.
Or: 20/22.
fest. 18/19/20/22.

Morti di salute

di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellogg tra folli diete, astinenze e cure al limite della follia. N. V. 1h 50'.

Il della morte

di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) - Un astratto ebreo casuale della borghesia, un po' cinico, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quattro» dalle solitudini. N. V. 1h 45'.

La scuola

di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) - Un astratto ebreo casuale della borghesia, un po' cinico, ormai disillusi, con

Per il secondo anno consecutivo l'Lei centra un traguardo di prestigio

Busca fa il bis di promozioni

Il sestetto guidato in panchina da Giorgio Salomone ha conquistato la serie B2 del volley. Entusiasmo fra i dirigenti: «Ha vinto l'unità dello spogliatoio, i ragazzi sono stati grandi»

MOTORI

Saluzzo il rally ■ Piemonte
■ 120 equipaggi al via

Scatta domani (ore 7,30) con partenza e arrivo in piazza Montebello a Saluzzo, l'undicesimo rally del Piemonte, percorso di 457,88 km, undici prove speciali per complessivi 131,55 km (le più suggestive quelle Brindello, Valmala, Bergomotto, Madonna del Colletto e Montemalo). Fra i 120 equipaggi al via i più quotati piloti del Campionato italiano due litri. Partirà anche la Peugeot 309 sedici valvole del caragliese Maurizio Perri (dal '94 in forza al rally club Provincia Grandal, con navigatore Danilo Rivoir. (r. s.)

BASKET

Ferrero Mangimi Ceva
conclude la stagione

Dopo l'amara retrocessione dalla serie D, stasera (ore 20) la Mangimi Ferrero Ceva chiude l'annata contro la Ginnastica Torino, seconda. (l. f.)

PALLANUOTO

Sette gol realizzati
per la G.S. Cuneo

Con tutti i giocatori cuneesi in campo (la decisione è stata tecnica Hessel), la G.S. è riuscita a realizzare sette reti (quattro di Di Noia, due di Capurro, una di Coraglia) contro la Libertas Novara. Bravo in porta l'estremo difensore Jacob. (r. s.)

Ad Alba c'è la finale
del memorial «Brevia»

Si conclude stasera il tredicesimo trofeo «Sergio Brevia» per Esordienti. Alle 20,30 finale per il terzo posto, alle 21,30 la finalissima. (a. s.)

CICLISMO

Volpato (Tenuta Carretta)
vince il Gp Berutti

Il braidese Domenico Volpato (Tenuta Carretta) ha vinto il ventiquattresimo Gran premio «Mobili Berutti» per Amatori, disputato ad Alba. Al via erano 120 corridori, in rappresentanza di Piemonte e Liguria. Il successo della «Tenuta Carretta» è stato completato dal terzo posto di Roberto Fumero, dall'ottavo di Roberto Grimaldi, dall'undicesimo di Valerio Torto e diciassettesimo di Stefano Caporali. (r. s.)

palestra di Acceglio
campionesse italiane

Domani alle 9 nella palestra «L. Perin d'Perin» di Acceglio, per la «Sagra del narciso» dimostrazione di arrampicata di Stella Marchisio (campionessa italiana Juniores) e Christian Core (campioni europeo '93 Under 19). (a. g.)

BUSCA. E la festa continua. Per il secondo anno consecutivo l'Arti grafiche Lei celebra una promozione. In due stagioni la società biancoverde è passata dalla C2 alla B2 diventando una forza del volley cuneese sulla scia dell'Alpitour.

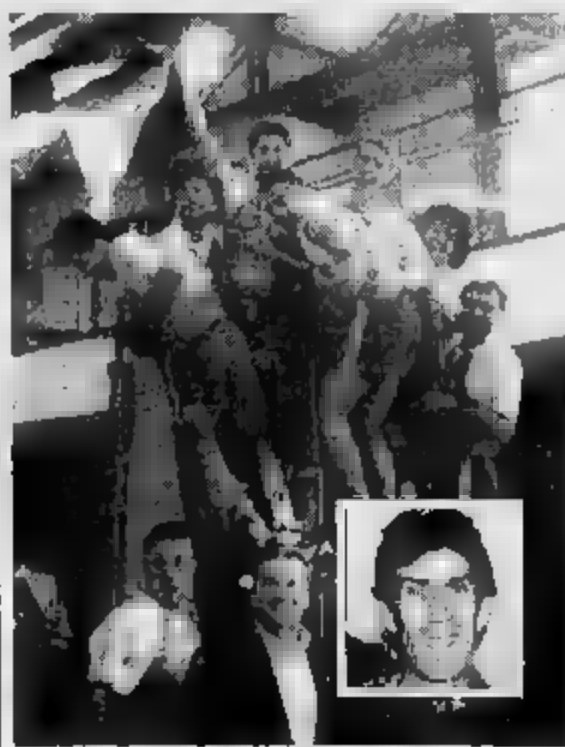
Il verdetto definitivo è giunto dopo il 3-0 a Pino Torinese. La stata seguita da una cinquantina di tifosi, che hanno subito dato il via a festeggiamenti improvvisando per le vie di Torino.

«Siamo orgogliosi di questo gruppo di ragazzi - commenta il presidente buschese Marco Gallo - Non pensavamo di poter ottenere certi risultati già quest'anno ed è per questo motivo che la vittoria ha un sapore particolare. È un successo che premia il lavoro sul campo dei giocatori e dell'allenatore».

Il ds Luca Gesso si sofferma sull'importanza dello spogliatoio: «Crediamo nel gruppo. Nessuno è un leader; la forza di questa squadra è l'unione dei giocatori in campo e fuori».

«È sempre bello, ma questo risultato è il mitico» aggiunge Massimo Lamberti, «bandiera» del volley buschese, fondatore della società nel 1988 assieme agli attuali dirigenti e ancora grande protagonista della sfida decisiva.

Il dirigente accompagnatore è portafortuna (con lui in panchina la squadra non ha mai perso) «Giorgia Giordano affer-



L'incontenibile gioia degli atleti dell'Lei Arti Grafiche dopo il nuovo successo (3-0)

a Pino Torinese la squadra segue la trasferta a casa di Torino. Nel riquadro il tecnico Giorgio Salomone

ma: «È stato bellissimo; la vittoria è stata ottenuta grazie alla volontà dei nostri ragazzi che ci hanno sempre creduto anche quando avevamo otto punti di distacco dalla capolista».

I protagonisti della storica promozione in B2, guidati dalla squadra di Giorgio Salomone, sono: Pastore; Carletti; Berbero; Delmasco; Pasero; Jacardi; Lamberti; Messucco;

Corrado Olocco

Sorpresa in serie A: Rosso II batte Pirero

Bernezzo, stasera gioca la capolista

Stasera (ore 21) sono in programma due anticipi del settimo turno di serie A. A Dogliani Vecchio e Terreno (Olio Meriggio) ospitano Papone e Belocco (Bogliano Albese) in confronto delicatissimo in chiave retrocessione. A Roccia Bernazza, invece, Tonello e Chibauda (Crazy boy) dovranno vedersela con Molinari e Rigo (Monferrato) che guidano attualmente la classifica in-

con Dogliotti. In settimana si sono giocati due recuperi: risultati a sorpresa. Il più clamoroso è stato il successo di Arrigo e Dodo (Banca Credito Cooperativo Caraglio) a Taggia contro Pirero e per 11-10. Il campione d'Italia ha giocato bene, ma i due caragliesi hanno avuto il merito di credere fino in fondo nella vittoria anche quando Pirero era in vantaggio per 9-7 a 40-15 e poi per 10-9. Con questo successo Rosso sale sorprendentemente a quota 4 in classifica, mentre Pirero rimane a 2.

A 4 punti sale anche Bellanti (Ipersidris Cuneo); a Bernazza ha



Arrigo Rosso della Caraglio

superato Tonello 11-10 dopo una battaglia accanita, risoltasi, anche in questo caso, solo al ventunesimo gioco. Bellanti è sempre in vantaggio (6-4 al riposo), ma sul 10-7, con Chibauda in battuta per il Crazy boy, ha rimesso in discussione il risultato. (a. s.)

Domenica mattina

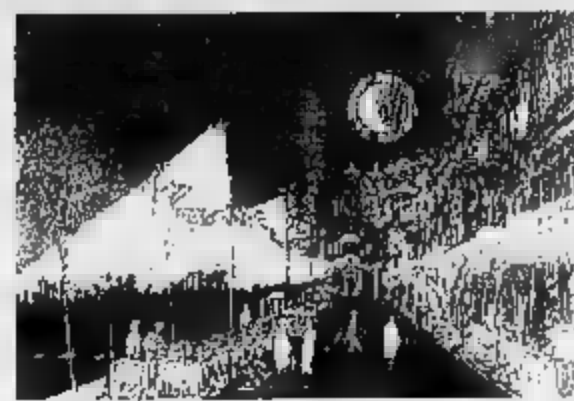
A Fossano in pedalata benefica

FOSSANO. Domenica torna la «Fossano in bici», pedalata non competitiva di Fossano. Organizza la Ciclosport Fossano con l'assessorato comunale allo Sport. Il ricavato sarà devoluto alla «Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro», delegazione Fossano. Sponsor la locale Cassa di Risparmio, l'industria dolciaria Balocco e la Giffie cicli.

Ritorno alla «Fossano in bici» (piazza d'Armi), partenza alle 9,30. «Start» da viale Cacciatori delle Alpi; poi corso Trento, via Santa Lucia, frazione San Lorenzo (attraversamento della strada Reale), via della Bossola, Santuario di Cusseno, via del Santuario, via Torino, via San Giuseppe, via Matteotti, via Marconi, via Roma, via Cavour e piazza Castello (arrivo).

Le iscrizioni sono ancora aperte. A ogni partecipante confeeazione biscotti. Inoltre saranno sorteggiate le bici «Giffie». Assistenza radio dell'Associazione «Il Pape golf Club Radio club». Gli «Amis d'Fossano» offriranno il ristoro. (n. c.)

"SHOPPING FINO A MEZZANOTTE"



ad ALBA in C.so Langhe
ANTICHITA'

SOTTO LE STELLE
ALBAPIU.

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

dalle ore 19 alle ore 24
tutti i venerdì fino all'8 settembre
Per l'occasione i negozi del corso rimarranno aperti

ALLO SHOPPING SERALE CERCA L'AFFARE

Manifestazione organizzata in collaborazione con
ASSOCIAZIONE COMMERCianti ALBESI
ALBA - P.zza S. Paolo, 3 - Tel. 0173/36.32.36

PER INFORMAZIONI: **RADIO RITMICA DELLA MANTOVA** - G.R.D. Tel. 97.800



today open door: 11 PM

Resident d.j.s:

PEPPO MAGILLA
(EZE Group)

Guest d.j.s:

M. HAMMER
(ITALIA NETWORK)

A.D. M. HAMMER

Guest d.j.s: M. King - Renè

0172/689965 - 0175/42160

E.Z.E. SS. 20 GENOVA

LOCALE DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA



"MUSIC DANCE"

vocalist ALEX

al liacio

venetici

GRUPPO ITALIANO

sabato:

ROSE ROSSI

domenica pomeriggio e sera

orario continuato con

MARTIN

ROSE

CAROSSO

NON MANCATE

A VETE MAI PENSATO DI RIVOLGERVI
AD UNA AGENZIA QUALIFICATA PER
L'ASSISTENZA AD UN VOSTRO FAMIGLIARE?

PRIVATASSISTENZA
QUALITÀ E SERVIZIO

AL VOSTRO DOMICILIO, IN OSPEDALE, DI GIORNO E DI NOTTE, GIORNI ALL'ANNO SIAMO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE

0171/699055

reperibilità telefonica continua 24 ore su 24

ufficio accettazione: Via XX Settembre, 47 - Cuneo

0171/699055

reperibilità telefonica continua 24 ore su 24

ufficio accettazione: Via XX Settembre, 47 - Cuneo



GRAN SERATA DI BALLO

con

TOMIA TODISCO

e orchestra

DOMANISERA

LILLO BARONE



BORG SAN DALMAZZO

Tel. 269.476

QUESTA SERA

Un successo che continua

e che non accenna a diminuire

... quel tocco di nostalgia

dance graffiti

sessantasettant

SUL PALCO

LA TROUPE

Azienda metalmeccanica monregalese ricerca
INGEGNERE
per proprio Ufficio Commerciale

massima 35 anni con precedenti lavorativi.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese, privilegiata francese e/o

tedesco. Disponibilità a viaggiare.

Inviare curriculum vitae a: C.P. n. 18 - 12084 Mondovì Alpiamo.

Tesi, antitesi e sintesi. Nuova Volvo 850 T5.



Fino a ieri c'era il biwo ben preciso: di qua le vetture capienti e spaziose, di là le automobili agili e scattanti. Poi, è arrivata la nuova Volvo 850 T5 Station Wagon, che carica nel bagagliaio fino a 1.580 litri e scarica sulle ruote 210 CV. Il suo motore, dotato di un turbo Volvo di nuova generazione, è capace di portarla da 0 a 100 km/h in 7,7 secondi e di spingerla rapidamente fino a 230 km/h, con tutta

MODELLO	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	126	46.300
850 GLT	2000	143	52.700
850 GLT	2500	170	54.700
850 T5	2000	210	59.900
850 T5	2500	230	65.800

l'elasticità di un cinque cilindri a 20 valvole. Un motore che merita di essere Volvo. E che esige la sicurezza di una Volvo. Alle proiezioni laterali SIPR, all'airbag di dimensioni full-size, alla frenata straordinaria dell'ABS, la 850 aggiunge, prima e unica al mondo, gli airbag laterali di serie. Questa è la nuova Volvo 850 T5, Berlina o Station Wagon. Provatela: scoprirete che la sintesi è un dono tutto suo.

Il prezzo d'acquisto le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

SALUZZO: Borgna G. - Via Savigliano fraz. Ruata Eandi 30 - Tel. 0175 43.463

FOSSANO: Autostar - Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695.084

"Borgna"

VILLANOVA DI MONDOVI
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

A MONTEBELLO

DAL
26
MAGGIO

AL
10
GIUGNO

ANNIVERSARIO

IPER
MONTEBELLO

3x2

33%
di sconto

PROGRAMMA ANIMAZIONI:

DOMENICA 28 MAGGIO:

- ★ DILIGENZA VECCHIO WEST, SCORTATA DA COWBOYS E COWGIRLS, A DISPOSIZIONE PER UN TOUR DEL CENTRO COMMERCIALE.
- ★ NELL'ACCAMPAMENTO ESTERNO GLI "ARIZONA WESTERN GROUP" VI DIVERTIRANNO CON GIOCHI E SORPRESE.
- ★ I BALLERINI DEL GRUPPO "LINE DANCER" SI ESIBIRANNO E VI COINVOLGERANNO NELLE DANZE COUNTRY.

DOMENICA 4 GIUGNO:

- ★ ESIBIZIONE DEL GRUPPO "ARIZONA WESTERN" CON IL LAZO E LE PISTOLE NELL'ACCAMPAMENTO ESTERNO.
- ★ SPETTACOLO COUNTRY CON LA MUSICA DAL VIVO CON IL DUO "HILL BILLY BEAT" E LE DANZE DEL "LINE DANCER".
DALLE ORE 17.00 ALLE 19.00, OSPITI D'ECCEZIONE LE MISS RODEO D'AMERICA DEL KANSAS, DEL MONTANA E DELL'OKLAHOMA.

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00	VENERDI	9.00 - 21.00
MARTEDI			
MERCOLEDI	9.00 - 21.00	SABATO	9.00 - 20.00
GIOVEDI			

APERTO DOMENICA

28
MAGGIO

E

4
GIUGNO

Venerdì 26 Maggio 1995 19

Giuliano Gallanti eletto presidente del Consiglio: nominati anche i vice e i segretari

Regione, si comincia «all'inglese»

Fairplay e applausi ieri in via Fieschi: durerà?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima giornata della VI legislatura regionale è all'insegna del più elegante «fair play», il clima, tutto sommato inconsueto, da parlamento inglese. Qualche problema «logistico» tra i banchi, un po' per la crescita del consiglio, un po' per i «fittizi» presenze a sinistra, dove sono state approntate seggiole «fortuna in attesa che con le nomine del Consiglio e della Giunta (la prossima settimana) i banchi della «sala verde» si sfoltiscano.

Ieri mattina, comunque, la festa, anzi il successo personale, è stato tutto di Giuliano Gallanti, eletto, a ruota, presidente del Consiglio regionale. L'avvocato, già vicepresidente della passata giunta, considerato uno dei «cervelli» giuridici del pds, è eletto con 30 voti su 45 (26 voti del centrosinistra, 2 della Lega nord e 2 di rifondazione). Poi ci sono state 15 schede bianche: 14 del Polo e quella dello stesso Gallanti che s'è astenuto su se stesso.

Per il Polo aveva parlato il tono elegante Bruno Valenziano, il quale ribadiva, sia pure dall'opposizione, la propria stima personale a Gallanti, annunciando un'astensione di apprezzamento per la persona, nella certezza di eleggere un presidente «tutti e di parte». Gallanti non ha tradito le attese e ha pronunciato un breve intervento, appena nominato, in cui si è rifatto idealmente ai principi della più alta democrazia liberale, ai valori della tolleranza di Voltaire e ha adombrato le funzioni future del consiglio il cui regolamento subirà a breve lievi modifiche.

Subito dopo sono stati eletti i due vicepresidenti: Francesco De Simone (Fatto del centro-sinistra e di rifondazione, e Bruno Valenziano (Forza Italia); la Lega ha dato i suoi 11 voti al capogruppo Francesco Bruzzone. I due segretari, come previsto, sono stati Ombretta Leardini (pds) e Giorgio Bormacin (alleanza nazionale).

In apertura di seduta il Consiglio è stato presieduto da Edmondo Ferraro, unico dei 45 presenti alla sesta legislatura: Ferraro, 72 anni, è apparso in gran forma: «ricordato il ruolo fondamentale sul piano del decentramento democratico e federale delle Regioni nei prossimi anni».

GENOVA. «Posteggiare l'auto sotto casa? Un sogno difficile da realizzare... ma non impossibile». E' lo slogan, accattivante, con cui si presenta il comitato «Genova parcheggio», costituito nell'aprile scorso dall'associazione della proprietà edilizia «Ape», l'associazione dei costruttori edili della provincia di Genova «Assodil», l'associazione italiana amministratori di condomini e immobili «Aia» e la Federazione italiana agenti immobiliari professionali della provincia «Fiaip».

Aderisce anche l'Automobile club, in qualità di consulente. Il comitato «intende» costituito sino al 2010.

Secondo le stime, ogni giorno circolano in città 400 mila veicoli. La differenza tra l'offerta di posti auto e veicoli immatricolati dà come resto 11 mila veicoli, che riescono a trovare un parcheggio regolare.

Che fare? Ci penserà «Genova parcheggio». Nell'atto costitutivo sono indicate le seguenti fi-



Da sinistra:
Ombretta
Leardini
e Giorgio
Bormacin
eletti segretari
Bruno
Valenziano
e Francesco
De Simone
vicepresidenti
del Consiglio
regionale

Nel complesso, il clima politico, dopo i toni concilianti della campagna elettorale, è apparso disteso. Ci sono stati, nella presentazione dei candidati, accenti e impegni solenni di dar vita a un dibattito corretto, costruttivo, senza offese e senza aggressioni personali: ci sono stati non nemici. Lo hanno detto Gallanti, Valenziano, Paola Profumo, quanto durerà il clima

anglosassone d'una assemblea che ieri è apparsa compita, formale, incrinata (meno male: il Consiglio comunale ha un look sovente sciolto) e in vena di cortesia?

Per lunedì si riunirà l'ufficio di presidenza, poi si passerà a nominare i presidenti delle commissioni (ma la Lega non sembra incline ad accettare la presidenza della commissione nomine,

mentre Rifondazione accetterebbe la presidenza della prima commissione).

Novità nei gruppi: il laburista Bruno Sessarego non ha aderito al gruppo del pds e ha formato il gruppo «mistos». Un risvolgimento con il «sì»? Tutto è nelle diplomazie e nei nomi di Fabio Morchio.

Paolo Lingua

Chiusa l'inchiesta sulla colossale opera «colombiana»: abuso d'ufficio e falso

Fereggiano, accuse agli ex assessori

Saitta e Timossi: chiesto il rinvio a giudizio

GENOVA. E' giunta a una prima tappa processuale l'inchiesta per l'affaire del Fereggiano, la colossale opera colombiana che sarebbe dovuta costare miliardi. Il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile ha richiesto il rinvio a giudizio per sette imputati, fra cui gli ex assessori comunali socialisti Roberto Timossi e Giuseppe Saitta. Un impegno non poco per il magistrato. Ha digitato al computer l'equivalente di ben 155 pagine dattiloscritte sacrificando per parecchi mesi il sabato e la domenica.

La sua fatica passerà al vaglio del giudice delle indagini preliminari Massimo Todella per la decisione finale prima dell'eventuale procedimento pubblico.

Gli imputati si difendono con fermezza, sostenendo di non aver voluto dare alla città un'opera importante, rimasta a metà fra sogno e realtà solo perché sono venuti i finanziamenti



Roberto Timossi (a sinistra) e Giuseppe Saitta: chiesto il rinvio a giudizio

dello Stato. E' che, semmai, la loro «colpa» è quella di avere voluto salvare le pastoie burocratiche che mortificano ogni lodevole iniziativa. I dieci miliardi di lavori eseguiti non sono stati finora pagati. La richiesta di rinvio a giudizio ri-

guarda Luigi Gambardella, direttore del Cgt, il consorzio di imprese concessionarie dei lavori; Luciano Garbarino, dirigente Genio Civile; Giorgio Iaffè, direttore del servizio comunale Opere Idrauliche e Sanitarie; Renato Pierantoni, di-

TIA POLITICA E IERI POLI

GENOVA. «Questa mattina non ho ricevuto che complimenti», sorride Giuliano Gallanti. «Ovviamente spero di non deludere nessuno», si ferma, sovrappensiero. «Finirò prima» poi per deluder qualcuno...»

Quelli sono i suoi progetti immediati? «Credo che mi avvarrò», spiega, «sia pure con tutte le cautele del caso, di qualche prerogativa che lo Statuto mi affida: come il potere di esternazione». Che proposito? «Faccio un esempio pratico: in passato abbiamo assistito a sedute del Consiglio semidette. Non mi sembra corretto, rispetto della democrazia, tantopiù che non si sono lavori di commissioni contestuali al Consiglio. Sul problema della presenza ai lavori in aula sarò inflessibile».



Giuliano Gallanti è il nuovo presidente del Consiglio regionale. Nella pagina accanto: l'incarico di vicepresidente della giunta

Per quel che riguarda i modi di dire dello statuto, precisa: «E' chiaro che molti poteri sono trasferiti all'esecutivo, ma po' nella linea di tendenza che è in corso, ma il Consiglio può assumere una funzione differente, sull'esempio delle democrazie più avanzate. Per esempio può accentuare il potere di controllo. Non solo: è previsto che un consigliere possa promuovere una sorta di inchiesta su certi atti o su certe pratiche».

Questa osservazione nasce sulle osservazioni che fioccano sulla condizione d'un Consiglio dove è schiacciante: secondo Gallanti, i poteri d'intervento dell'opposizione sono tutti altri che fragili. Lo spazio c'è.

Gallanti ammette che l'intervento di Valenziano gli ha fatto pungere (dopo la votazione) i due si sono stretti la mano cavalleresco-mente, ha sviscolato sulle prospettive politiche e sul significato specifico del voto ricevuto dalla Lega e Rifondazione.

Graziano Mezzarello, leader del pds a futuro vicepresidente e capodelegazione in giunta, insiste sull'importanza del gesto, forse foriero di sviluppi strategici. Ma è troppo presto per affermarlo.

Gallanti, invece, torna, pure sul piano sostanziale, sul questione del buon tono. Dice: «Passato, anche in quest'aula, abbiamo ascoltato espressioni volgari e offensive, inaccettabili. La contesa politica deve rientrare nei binari della correttezza, senza personalizzazioni, mentre può essere durissima nei contenuti».

Le strette di mano e le congruazioni, all'uscita, si sprecano. Ma se Gallanti è in trionfo, non mancano i «mugugni». I due consiglieri della Lega fanno sapere di preferire la loro piena autonomia e libertà dalla giunta, mentre Fulvio Carofolini si sente trascurato dal pds. Non è tipo da chiudere il capo.

(p. 1)

24 ORE

VICOLI

Agenti aggrediti e cottielli due extracomunitari

Gli agenti chiedono i documenti a due extracomunitari tentano di sgobbare un ispettore di polizia. E' accaduto la notte nei vicoli del centro storico durante una operazione delle forze dell'ordine contro gli immigrati clandestini. I due, uno palestinese ed un marocchino, sono stati arrestati con l'accusa di tentato omicidio.

(r. s.)

ISPEZIONE

al San Martino sopralluogo del Nas

Sopralluogo del Nas, ieri mattina, all'ospedale San Martino. Dopo il caso di scabbia fra i dipendenti, che ha provocato la chiusura temporanea degli spogliatoi, una squadra dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni ha voluto verificare perché il ritardo fra la segnalazione e i provvedimenti di pulizia.

(r. s.)

Da grande ladro d'arte a «topo» di boutique

Era stato uno dei ladri coinvolti nel furto dei quadri russi a Villa Croce. Adesso Carrasco Fuente Aldo David Jonathan, detto Bobadilla, ha ripiegato sull'intimo femminile. Nel locale gestito da un agente della questura hanno trovato scatole con biancheria intima rubata nei giorni scorsi in una boutique genovese. Con lui sono stati arrestati due complici, un tunisino e uno siriano.

(r. s.)

INCHIESTA

Rognoni, Mammi e Mentana parlano della nuova tv

«Quinto potere: le regole del gioco per una nuova televisione». Il tema della tavola rotonda che si terrà oggi, alle 17.30, alla Palazzina S. Loranzo. Interverranno Carlo Rognoni, vicepresidente del Senato, Giorgio Bogli, parlamentare, Oscar Mammi, capdella tanto discussa legge di riforma radiotelevisiva, ed Enrico Mentana, direttore del Tg5.

(p. c.)

INCENDIO

Danni all'ex Saitta di corso Gastaldi

Un principio di incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei locali dell'ex fabbrica Saitta di corso Gastaldi. All'origine della fiamma c'è stato il versamento di un liquido altamente infiammabile, rovesciato per caso durante i lavori del cantiere di ristrutturazione.

(p. c.)

Un comitato di privati e società per la ricerca di aree, la progettazione e la gestione delle aree di sosta

Parcheggi «fai-da-te», Genova ci riprova

Ogni giorno in città oltre 90 mila auto non trovano posteggio

GENOVA. «Posteggiare l'auto sotto casa? Un sogno difficile da realizzare... ma non impossibile». E' lo slogan, accattivante, con cui si presenta il comitato «Genova parcheggio», costituito nell'aprile scorso dall'associazione della proprietà edilizia «Ape», l'associazione dei costruttori edili della provincia di Genova «Assodil», l'associazione italiana amministratori di condomini e immobili «Aia» e la Federazione italiana agenti immobiliari professionali della provincia «Fiaip».

Aderisce anche l'Automobile club, in qualità di consulente. Il comitato «intende» costituito sino al 2010.

Secondo le stime, ogni giorno circolano in città 400 mila veicoli. La differenza tra l'offerta di posti auto e veicoli immatricolati dà come resto 11 mila veicoli, che riescono a trovare un parcheggio regolare.

Che fare? Ci penserà «Genova parcheggio». Nell'atto costitutivo sono indicate le seguenti fi-

Albatros, un appello

Da Palazzo Tursi una voce a favore del teatro Albatros. L'assessore allo spettacolo Alessandro Guala ha intervenuto ieri sulla possibile chiusura del teatro di via Rognarone, a Rivarolo, divenuto da qualche tempo a questa parte un punto di riferimento per tutte le realtà giovanili in continuo fermento. Una nota di Palazzo Tursi informa che in tal senso l'assessore Guala ha scritto al Dopolavoro ferroviario, proprietario della sede, affinché riveda la propria posizione ed appoggi la richiesta del rinnovo del contratto a favore dell'associazione Psyc. «Fur comprendendo i piccoli disagi che può provocare il genere di musica promosso da tale associazione», convinto che, nel complesso, il fenomeno creatosi attorno a questo spazio sia positivo per la città in generale e per il ponente in particolare. Sarebbe un peccato disperdere fermenti giovanili così importanti.

(p. c.)

nalità: promuovere le iniziative per la soluzione del problema della circolazione veicolare; divulgare i contenuti della legge Tognoli che dispone incentivi per i proprietari di immobili che intendano realizzare parcheggi nel sottosuolo o in locali

piano terreno.

Inoltre: incentivare i privati ad affrontare la costruzione di parcheggi su aree di proprietà privata; promuovere la valorizzazione della proprietà immobiliare, incentivare i privati ad affrontare direttamente la co-

struzione di parcheggi su aree di proprietà privata; promuovere la valorizzazione della proprietà immobiliare, assicurando, come richiesto il regolamento comunale, posto auto.

E poi sensibilizzare gli enti pubblici a concedere agevolazioni di carattere procedurale; promuovere finanziamenti agevolati, garantiti dalle proprietà immobiliari, per la costruzione di parcheggi; creare un albo delle imprese di fiducia, tra quelle iscritte all'Assodil; uno o più consorzi di imprese, specializzate nei vari settori di intervento, per operazioni schiavi in mano di costruzioni di parcheggi a condizioni economiche favorevoli.

Il comitato, formato dai dirigenti degli enti fondatori, ha già distribuito la distribuzione di volantini, che potranno essere compilati e rispediti gratuitamente al mittente, indicando una o più aree di possibili parcheggi.

E' stata ritrovata in salute la tartaruga liberata a ottobre

E adesso Lazzaro è tornato a casa Per l'Acquario è grande festa

GENOVA. Lazzaro, maschio di tartaruga della specie Caretta caretta, è tornato per qualche giorno tra i suoi amici dell'Acquario. E' la storia di una tartaruga, appartenente ad una specie protetta, sequestrata dalle guardie del Corpo forestale ad un ristorante, che lo espose in un vasca di modesto dimensioni. Lazzaro è stato preso in cura dall'equipe di biologi e specialisti dell'Acquario, guidata dalla dottoressa Claudia Gili. La tartaruga, ospitata per un anno nelle vasche dell'Acquario, è stata liberata il 25 ottobre scorso al largo di Punta Chiappa.

Nei giorni scorsi, è stato avvistato dalla Guardia costiera francese nei pressi del porto di Nizza, raccolto e portato al museo oceanografico di Monaco, dove è stato tenuto sotto osservazione per una settimana. Dopo un primo esame clinico, Lazzaro è stato trasferito all'Acquario di Genova e affidato alla dottoressa Gili ed al biologo



Tartarughe, novità all'Acquario

Riccardo Jesu.

Come l'era passata Lazzaro in questi mesi di vita in apert? Apparentemente bene, nonostante modesta perdita di peso (un chilo in meno). Il ritrovamento ha permesso di accertare il soddisfacente rein-

serimento di Lazzaro nell'ambiente naturale - spiega Claudia Gili. - Questo risultato molto importante per noi. Le condizioni di mantenimento nell'acquario, scelte a tempo, hanno infatti consentito la perdita di ogni atteggiamento di familiarità e confidenza nei confronti dell'uomo. Lazzaro, inoltre, spostandosi verso ovest è andato con le correnti, ha dimostrato di non aver perso il senso di orientamento».

Secondo gli esperti, la diminuzione del peso risulta del tutto normale, tenendo conto dell'utilizzo di riserve di grassi accumulati durante la precedente permanenza all'Acquario. La corazzata, lina e lucida al momento della prima liberazione, ora è ricoperta di alghe, briciole, e serpilli (vermetti marini che costruiscono un nido tubolare calcareo che incrosta gli oggetti sommersi). Lazzaro è stato liberato in compagnia di altri due esemplari, Anò e Camilla.

(p. c.)

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
 Dalla 8.30 alle 20
 Europa: corso Europa 678
 Gherzi: c. Buenos Ayres-Corte Lambro-
 schini
 Pescetto: via Balbi 180

CORSI

COSELETO
 Corti: via Colombo.

SOCI

RECCO
 Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGGI
 Machi: via della Repubblica 4, tel.
 771.081.

S. MARGHERITA
 Bizzoli: via Pàestri 44, tel.
 287.002.

RAPALLO
 Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
 Valera: piazza XXVII Dicembre 5, ■.

CHIAVARI E LAVAGNA
 Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. ■.

LEVANTE
 Via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONTEGALLA
 Marone: via Longhi 66, tel. 48.232.

AUTOAMBULANZE
 Genova: tel. 595.951; Camogli: tel.
 770.295; Fiume: tel. 771.119; Recco:
 tel. 74.234; Santa Margherita Ligu-
 re: tel. 287.019; Rapallo: tel. 50.433,
 60.700; Chiavari: tel. 322.422,
 308.655; Cogorno: 384.820; Lava-
 gna: 305.947; Sestri Levante:
 41.020, 460.760; Riva Trigoso:
 41.784; Monforte: 40.241; Cogole-
 to: 5188.585; Sorf: 700.917.

OSPEDALI
 S. Martino: tel. 35.351; Giustiniani:
 tel. 58.321; S. Margherita: tel. 41.021;
 S. Margherita: tel. 448.941; Sestri Le-
 vante: tel. 400.841; Caselli (pediatrico):
 tel. 58.381; Borgo Fornari: tel.
 902.985; Recco: tel. 74.102; Santa
 Margherita: tel. 283.611; Rapallo:
 tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Co-
 goletto: tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA
 Notturna profetica e festiva:
 Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,
 Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
 Pediatrica (a pagam.): tel. 542.778.
 Recco, Rapallo, Camogli, S. Marghe-
 rita: telefono 60.333.
 Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:
 telefono 303.410-32.91.
 Bortolasco: telefono 340.238.
 Santo Stefano d'Asti: tel. 98.129.
 Chiavari: telefono 92.147.
 Varazze Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE
 AMT Genova: telefono 59.972.114.
 Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.661.
 Sestri Levante: 41.384 -
 460.655 - 47.751.
 Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE
 Genova: tel. 284.081; Camogli: tel.
 771.137; Recco: tel. 76.134; Santa
 Margherita: 286.830; Rapallo:
 tel. 50.347; Zoagli: 258.258;
 Chiavari: tel. 300.000, 306.587,
 392.161; Sestri Levante: tel. 41.820,
 41.050; Riva Trigoso: tel. 42.385;
 Cogoleto: tel. 9181.795; Monforte:
 tel. 49.705.

MERCATI
 Lunedì: P.zza Palermo, ■ Di Negro,
 p.zza Tre Ponti, Molesana, Bobanico,
 Pegli, Chiavari, Riva Trigoso, Martelli.
 P.zza Palermo, p.le Giusti, Origina,
 Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri,
 Martelli. P.zza Teresina, via del
 Campo, via Tortosa, Sestri P., P.le
 Carosio, p.le Da Vinci, Giordani, P.zza
 Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto,
 Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna,
 Rapallo, Sestri Levante, via Isonzo,
 p.zza Tre Ponti, p.zza Teresina, P.le
 Carosio, p.le Da Vinci, Sestri P.,
 Carosio, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI
 Genova Radiotaxi: 2696; Recco:
 74032; Camogli: 771.143; Portofino:
 289.285; S. Margherita: 286.508-
 287.994; Rapallo: 55.858, 54.474,
 50.048, 55.858, 55.859, 50.317, 50.847;
 Zoagli: 25.935; Chiavari: 308.284,
 305.522; Lavagna: 392.098, 393.122;
 Sestri Levante: 41.277, 41.278,
 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
 Genova: telefono 26.74.51.
 Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE
 Genova: 568.831-568.426-568.553.
 Casazza Ligure: 467.141.
 Bortolasco: 340.018.
 Chiavari: 92.035.
 Recco: 97.043.
 S. Stefano d'Asti: 98.072.

AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
 Tel. 509.329 - 591.687
 Ore 21

T. della Corte
 Tel. 570.2472
 Ore 21
 L. 40.000/28.000

Teatro Duca
 Tel. 531.18.91
 Ore 20.30
 L. 40.000/28.000

Pol. Genovese
 Tel. 538.35.09
 Ore 21
 L. 50.000/35.000

T. della Tosse
 SALA ALDO TRIMPO
 Tel. 247.07.93
 Ore 21. L. 10.000

T. della Tosse
 SALA DINO CAMPANA
 Tel. 247.07.93
 Ore 21. L. 24.000

T. della Tosse
 SALA AGORA
 Tel. 247.07.93
 Ore 21. L. 18.15.000

Piccolo Teatro
 di Campolungo
 Tel. 282.483
 Ore 22.30. L. 15.000

Teatro Garage
 SALA DANA
 Tel. 510.731
 Ore 21. L. 18.14.000

Ariston 1
 Tel. 208.548. Ore 11
 18.05/20.30/22.45. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Ariston 2
 Tel. 208.548
 Ore 15.30/18.20/22.45
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Augustus
 Tel. 208.548
 Ore 15.30/18.20/22.45
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Corallo 1
 Tel. 588.418
 Ore 18.30/20.30/22.30
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Corallo 2
 Tel. 588.418. Ore 18.30
 18.30/20.30/22.30
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Orfeo
 Tel. 588.418. Ore 15.10
 17.18/20.30/22.30
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Lux
 Tel. 561.691
 Ore 15.18/18.20/20.25
 22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Odeon
 Tel. 362.898. Ore 18.30
 18.30/20.30/22.30
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Olimpia
 Tel. 581.415
 Ore 15.18/18.20/20.25
 22.40. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Orfeo
 Tel. 588.418. Ore 15.10
 17.18/20.30/22.30
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Palazzo
 Tel. 565.512
 Ore 18.17/20.30/22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Universale
 Palazzo dello Spettacolo
 Sala 1. Tel. 582.461
 Ore 15.18/18.20/20.25
 22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Universale
 Palazzo dello Spettacolo
 Sala 2. Tel. 582.461
 Ore 15.18/18.20/20.25
 22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Universale
 Palazzo dello Spettacolo
 Sala 3. Tel. 582.461
 Ore 15.18/18.20/20.25
 22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

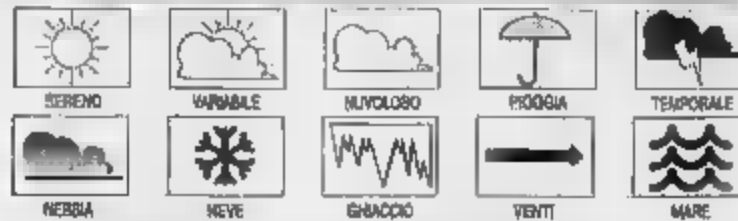
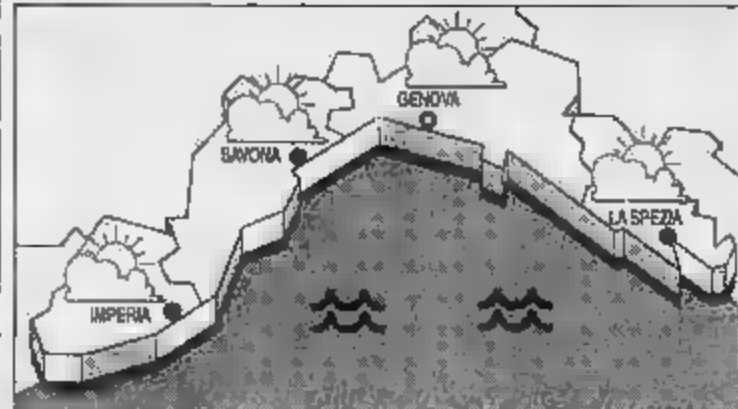
Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

Verdi
 Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15
 18.30/20.30/22.30. L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 7.000

TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione moderata con estrema variabilità, con annuvolamenti alternati ad ampie schiarite e possibilità di temporali, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15°C, umid. 50%, vento Est 25/35, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1014 mb (in diminuzione).

UN BRIVIDO FA A... 23; min: 17; temp. mare 15.

Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,57. La Luna sorge alle 4,14 e cala alle 18,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Lumière
 Tel. 505.598
 Ore 20.15/22.30, fest.
 18.15/20.15/22.30. 8000
 pr. via. 7000; rd. 5000

Mo affittato un killer
 di A. Kaurismäki con J. P. Laroche, M. Clarke (G.S. '90) — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e senza senso. Per fare un'ultima cosa decide di affittare un killer, ma improvvisamente l'assassino si ferma. N.V. 1h 18'

Movie Club
 Tel. 314.141
 Ore 21,15
 L. 6000/8000

Chaplin
 Tel. 590.098
 Ore 21,15
 L. 4000 soci
 L. 5000 tessera

Il re Leone
 di R. Allers e R. Mark, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncello Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N.V. 1h 30'

Quattro matrimoni ed un funerale
 di M. Newell, con H. Grant, A. Macdonald, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e inaspettate, che al di sopra si staglia quattro matrimoni e un funerale. N.V. 1h 55'

Lisbon story
 di W. Wenders, con R. Vögler, P. Bauchau, T. Saguiera (Ger. '94) — La storia di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una miriade di scoperte di Lisbona. N.V. 1h 45'

Cineforum
 Tel. 518.640. Ore 21,15
 domenica 17 e 21,15
 ven. d'argento ore 18
 L. 6000/5000

Eden-Peghina
 Tel. 588.120
 Ore 15.45/18.30/21.30
 L. 10.000

Cinema parrocchiale
 Tel. 537.930
 Ore 21
 L. 8000/4000

Teatro Verdi
 Tel. 871.283
 Ore 21
 L. 10.000/7000

S. Silo
 Tel. 334.778
 Ven/Sab/Dom: 18.20/17.45
 20.15/22.30. L. 8000

La carica del 101
 di W. Anthonio, H. Lush e C. Garofini (Usa '91) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla banda Craxia. N.V. 1h 25'

Rassegna Benvenuto
 Tel. 402.509
 Ore 21,30
 L. 8000

Centrale
 Tel. 283.033
 Ore 21,30

Augustus
 Tel. 51.951
 Ore 20.30/22.30
 L. 10.000

Canterio
 Tel. 363.274
 Ore 21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

Verdi
 Tel. 309.694
 Ore 18.30/21

LA STAMPA

Eldorado
 Tel. 820.563
 Ore 18.30/18.30/20.30/22.30
 L. 10.000/7000

Filmstudio
 Tel. 838.63.22
 Ore 20/22.30
 L. 5000

Salesiani
 Tel. 650.542
 Ore 10.000

Jolly



Nel '94 oltre 5 milioni di persone hanno seguito le sfilate in 50 nazioni Portofino, il mondo in diretta tv

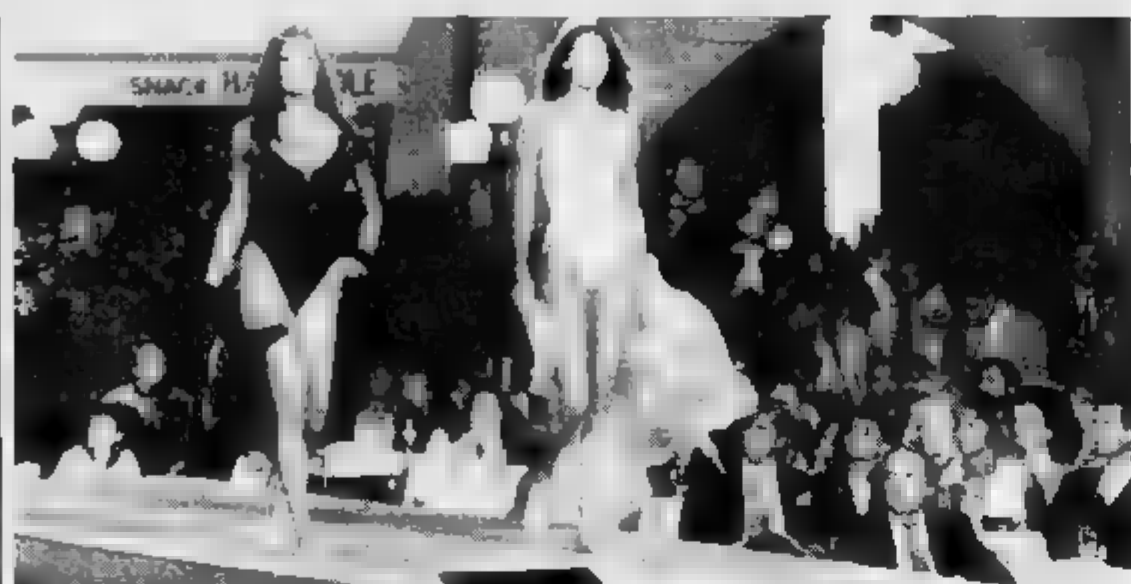
Nel borgo si lavora alla terza edizione di «Modamare», la kermesse televisiva di Canale 5 che ha rilanciato l'immagine Vip della celebre piazzetta. Sfilata di nomi famosi: da Gerry Scotti a Spagna, Martina Colombari

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' già iniziata la caccia all'invito per l'avvenimento che il via alla stagione estiva 1995 di Portofino, la kermesse televisiva «Modamare», che proietterà l'immagine del borgo o della moda italiana sul territorio nazionale e in altre cinquantina nazioni del mondo. Le telecamere di Canale 5 si accenderanno, con l'organizzazione dell'agenzia Newton di Milano e la collaborazione Comune, la sera del primo giugno. L'appuntamento sul piccolo schermo, in prima serata su Canale 5, è previsto per il 4 giugno. Sarà la terza edizione di «Modamare».

Quest'anno c'è una grande novità. La manifestazione è legata alla lotteria nazionale abbinata al Giro d'Italia di ciclismo. Le piazzette verranno estratti i dieci biglietti vincitori del concorso: metà abbinati ai primi classificati al «Giro», metà a cinque modelle che sfileranno a Portofino e che sono state scelte da una giuria di volti noti della tv.

Chi ci sarà tra i giurati? Gaia De Laurentis, Simone Ventura, Riccardo Della Nave, Paolo Bro-
Lamberto Spasini, e altri nomi ancora. Ma la lotteria significa anche spot televisivi, biglietti: tutti a promuovere il luogo, il volto di Portofino. Dice l'assessore al Turismo del borgo, Enzo Gioffrè: «Significa un ritor-



Tutto pronto a Portofino per la terza edizione di «Modamare»: i riflettori si accenderanno il primo giugno

d'immagine ancora più rilevante e incisivo, che moltiplica quello già notevole garantito dalla manifestazione.

Vale la pena spendere anche qualche cifra. Ancora Gioffrè: «Modamare '94 ha significato per Portofino oltre 5 milioni di spettatori, 15 milioni di contatti e cinquanta uno dei 27-28 per cento. Di recente abbiamo partecipato Comune, in rappresentanza dell'Italia, alla riunione costituzio-

ne del Club dei gioielli d'Europa, che riunisce le località turistiche più in: tutti avevano visto Modamare».

Sul palco, ricavato nello scenario naturale del borgo, valorizzato dalle coreografie di Gae-
Castelli, ci sarà un presentatore, Gerry Scotti. E poi tanti ospiti, tra i quali la cantante Ivana Spagna. Volti noti siederanno in platea, sfileranno in passerella (Martina Colombari, in ediziona Tomba), presen-

teranno i loro modelli (Trussardi, Fendi, Missoni, Chiara Boni, Livio De Simone e altri).

Un aperitivo, per aprire la stagione estiva, che da metà luglio sarà dominata dal cartellone di eventi griffati «Portofino, porto d'arte». Un nome? Si fa insistentemente quello di Ray Charles. E fa capolino anche quello di Arbore. Così per gradire.

Fabrizio Pozzo

Multisala al «Centrale»

Lavori al teatro di largo Giusti si raddoppia l'offerta di cinema

S. MARGHERITA. Cominceranno lunedì a S. Margherita i lavori per la trasformazione del teatro Centrale di largo Giusti in una multisala cinematografica. Lo ha reso noto il proprietario, Lorenzo Passalacqua.

Il primo lotto dell'operazione riguarderà la sala principale, la platea. Spiega Passalacqua: «Verrà ristrutturato completamente l'atrio, doteremo il piano di nuovi servizi igienici, interverremo nella sala partendo dai muri per arrivare alla moquette. Questa prima parte dei lavori ritengo possa essere portata a termine entro la fine di giugno. Nel frattempo, rimarrà aperta e funzionante la galleria, salvo una settimana di chiusura totale».

Non è naturalmente finita qui. Ancora Passalacqua: «A settembre sposteremo il tiro sulla galleria. Anche lì, piano rifaremo l'atrio, i servizi igienici, i gradoni».

Il progetto prevede anche un

erale delle poltrone, che verranno raggruppate a avvicinare rispetto alla configurazione attuale, così da permettere una migliore visione agli spettatori».

E questo è la prima fase, che si può dire propedeutica alla multisala.

Il passo successivo sarà quello dell'installazione di pareti mobili, così da ricavare tra galleria e platea due sale distinte, con altrettanti schermi (la sala 2, la galleria, avrà uno schermo più piccolo). Il tutto, naturalmente, sarà realizzato nel rispetto delle normative di sicurezza.

L'escamotage delle pareti mobili permetterà a Passalacqua di avere due sale, ma anche una più grande, in

per esempio di spettacoli teatrali. Agli spettatori, agli appassionati di cinema di S. Margherita e dintorni, l'iniziativa non potrà che piacere: significa più film. (f. p.)

Continua la serie di misteriosi attentati nel Tigullio

Lavagna, spari nella notte

Un colpo di pistola calibro 9 contro la saracinesca di un negozio di abbigliamento di via Cavour. Il proprietario: «Mai ricevuto minacce». Gli accertamenti dei carabinieri

LAVAGNA. Un colpo di pistola contro un negozio di Lavagna. E' successo nella notte, in via Cavour, in centro. L'esercizio commerciale preso mira è quello di Carlo Terlizzi, settore abbigliamento, al civico numero 47.

Il proiettile è un calibro 9. Ha forato la serranda e la vetrina. Sull'episodio indagando i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante.

La prima ricerca, tra gli abitanti della zona, non ha dato frutti: nessuno ha sentito o visto qualcosa che possa essere utile per identificare chi ha sparato e per ricostruire la dinamica del fatto.

Non sembra essere stato di grande interesse ai carabinieri, almeno secondo quanto reso noto da questi ultimi, nemmeno il proprietario dell'esercizio commerciale. «Non ho ricevuto minacce prima d'ora, di questo tipo», avrebbe detto. Secondo alcune indiscrezioni, inoltre, Terlizzi non risponderebbe all'identikit tradizionale del commerciante oggetto di prete-



Il negozio danneggiato nella notte

se da parte di un ipotetico racket.

Ma tant'è, l'episodio rimane. E non è tale da poter impedire immediatamente nel dimenticatoio. Anche perché la casistica, quanto a Chiavari e Lavagna, registra diversi precedenti simili. Proiettili esplosivi da mani rimaste ancora han-

forato, per esempio, la saracinesca e la vetrina di una rivendita di attrezzature idrauliche in via Bonati a Chiavari; hanno forato la serranda di un concessionario di moto in via Parma. L'elenco potrebbe

continuare. Che dire, dunque? Esiste un racket dei negozi, oppure è soltanto di azioni vandaliche senza alcun nesso con chi le subisce? E' la brava di qualche «bullo», oppure il gesto calcolato di un malvivente, che quel che fa e che, soprattutto, sa perché lo fa?

A queste domande, oggi, c'è risposta. Tutti coloro che hanno subito un simile affronto, ufficialmente, hanno menzionato ogni ipotesi di minacce o di

annunciate. Difficile, quindi, anche solo azzardare una risposta, perché si andrebbe a paventare rischi, e sollevare sospetti che andrebbero a sottomettere città e persone. E' esplosa un colpo di pistola: questo è tutto. Il resto, se verrà, è delle forze dell'ordine. (f. p.)

Le zone industriali della Fincantieri non sono frazionate

Riva, i sindacati dicono no all'utilizzo delle aree Cni

SESTRI LEVANTE. Storia di un «no» e di un «sì». Il primo è quello della segreteria delle rappresentanze sindacali unitarie dei Cantieri navali Fincantieri di Riva all'utilizzo delle aree dello stabilimento da parte di altre aziende locali. Il secondo è quello che si attendono i sindacati. Comitato tecnico del ministro del Lavoro per la integrazione dei 100 operai della Nuova Forti.

E' stato il Comune a lanciare l'idea di un utilizzo parziale delle aree Fincantieri, per esempio da parte dei Cantieri navali Diano. Rispondono Tiziano Roncone, Giulio Montepagano, Angelo Sals, della Rsp Fincantieri: «E' un'ipotesi

ta. Le servono il nostro stabilimento. Non solo devono mantenere, ma anche migliorare, in vista di sviluppi futuri. Le cose, ai Cantieri di Riva Trigoso, infatti, non vanno poi così male, adesso. Si lavora per la costruzione di un traghetti veloce e a settembre dovrebbero rientrare al

Confermate le «colonie»

Un «sì» del Comune di Chiavari, per le colonie estive. Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha riconfermato la spesa per permettere ai più piccoli di trascorrere un periodo di soggiorno al mare, con l'organizzazione del Villaggio del ragazzo S. Salvatore di Cogorno e presso il Centro Pian dei Mucini di Massa Marittima. All'iniziativa possono partecipare i bambini nati tra il 1988 e il 1991. I soggiorni si terranno dal 4 al 17 luglio per i nati tra l'83 e l'81, dal 19 luglio al 2 agosto per i nati tra l'88 e l'84. A carico delle famiglie c'è il contributo di 100 mila lire: il Comune della via-

Non solo. Dal contributo sono esonerati quei genitori, lavoratori dipendenti e pensionati, che non superano un reddito annuo di 16 milioni. Le domande di ammissione dovranno essere presentate in Comune entro il 1 giugno.

lavoro tutti i cassintegrati. Discorso diverso per la Nuova Forti, che ha l'attività. Ieri mattina i rappresentanti sindacali hanno incontrato il prefetto di Genova, al quale è chiesto d'intercedere per rendere possibile un incontro col ministro del Lavoro. Oggetto: la cassa integrazione

straordinaria per il periodo maggio 1994-maggio 1995 per i cento operai della Nuova Forti.

Questa richiesta era stata bocciata dal Comitato tecnico del ministero del Lavoro. Armandino Firpo, della Cgil, al nostro obiettivo è quello di far tornare il Comitato sulla sua decisione. (f. p.)

RAPALLO

Il Consiglio comunale si riunisce per la prima volta

Si riunisce questa sera alle 21, per la prima volta dopo le elezioni, il Consiglio comunale di Rapallo. Il neosindaco Roberto Bagnasco terrà a battesimo l'ordine del giorno che prevede l'esame definitivo della composizione del Consiglio e della giunta, ma anche pratiche come l'approvazione dello statuto del Consorzio intercomunale per lo smaltimento rifiuti e i piani finanziari per l'allargamento di via Camporino e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole cittadine. (f. p.)

COGNORNO

Scarcerato il marittimo arrestato per le armi

E' ritornato in libertà Paolo De Gregorio, 55 anni, il marittimo di Cogorno arrestato dai carabinieri per aver detenuto presso un abitazione dieci pistole, un silenziatore, 600 proiettili, tutto perfettamente efficiente e non denunciato. De Gregorio sarà presto chiamato a giudizio per indagini preliminari a spiegare le ragioni del possesso delle armi sequestrate. Il marittimo si è difeso dicendo di aver ereditato tutto da suo suocero, morto di recente. (f. p.)

CASARZA LIGURE

Presto pronti i progetti della variante per la strada

Il Consiglio di Stato entro breve assegnerà la progettazione esecutiva della variante stradale statale 523, che collega Sestri Levante a Varese Ligure. E quanto è precisato dal prefetto di Genova, il direttore generale dell'Anas ai sindaci e amministratori dei Comuni della Val di Vara e Val Petronio, che lega lo sviluppo sociale ed economico dell'intera zona. (f. p.)

LA SPEZIA

Lunedì gli ostaggi della Tigullia Trasporti

Sciopero dei bus lunedì prossimo anche nel Tigullio. La direzione della Tigullia trasporti ha preannunciato per lunedì uno sciopero dei mezzi di linea dalle 8 alle 9 e dalle 17 alle 20. Lo sciopero è stato indetto dalle associazioni sindacali di categoria. (f. p.)

Incontro il vicepresidente del Parlamento europeo

Il vicepresidente del Parlamento europeo Sandro Fontana sarà lunedì a Chiavari, alle 17.30 all'Hotel Moderno, per presentare il ultimo libro, «Il destino politico dei cattolici». Sarà introdotto dal consigliere regionale Roberto Levaggi e dal professor Piero Vassallo. (f. p.)

In vendita i tesserini per la raccolta dei funghi

Il Consorzio volontario del Monte Aiona ha reso noto che oggi sino al 30 giugno, presso la trattoria Da Remo di Soprala Croce saranno in vendita i tesserini annuali che consentono la raccolta di funghi nei boschi sotto tutela del consorzio. (f. p.)

LA FESTA

VIAGGIO NEL TEMPO

La città dei Dogi, lo splendore barocco della Superba, le armonie della musica nello scenario suggestivo, quasi magico del Palazzo Ducale: mercoledì sera Genova rivissuto un momento del suo glorioso passato di Repubblica. «Suonavano le trombe e i tamburi... e in ultimo balla et copiosa musica»: il cominciò così nel portico di Cortile maggiore la da ballo Palazzo per l'incoronazione del Doge: uno spettacolo di vita corte nel primo quarto del Seicento, rivissuto le reografie, le musiche, i giochi d'arme.

Il primo dei quattro appuntamenti di «Musica a Genova nell'età di Bernardo Strozzi», la stagione promossa da una sezione genovese dell'Antiquarium Musicae Italicae Studiorum, dal Comune e dal Consorzio Palazzo Ducale e a margine della grande mostra su Bernardo Strozzi ha regalato al pubblico momenti di grande

Rievocato mercoledì sera il fasto dell'antica Repubblica: costumi d'epoca e coreografie originali

A Palazzo Ducale rive la Genova del '600

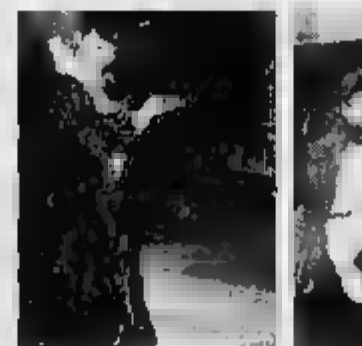
Musiche, danze e giochi d'arme per l'incoronazione del Doge



Danze del '600 a Palazzo Ducale: la «Gratia d'Amore» impegnata nel «Villanico»

zione. Nei costumi seicenteschi realizzati appositamente per l'occasione, i cavalieri e le damigelle del gruppo di danza «Gratia d'Amore» dei Sestieri di Lavagna hanno eseguito le danze

che i maestri Cesare Nogri e Fabrizio «dedicarono alla nobildonna genovese» tempo: Giovanna Colonna Doris, Mari-
sa Cybo, Livia della Rovere, Alvi-
gia Doris, Della Spinala, Cecilia



Grimaldi, accanto a coreografie originali ricostruite sulle musiche della tradizione genovese. Tutte eseguite dalla Compagnia Musicale Genovese diretta da Daniele Calcagno, mentre i madrigali e i mottetti sono stati rivissuti dal Collegium Vocale Molinella diretto da Fabrizio Ghiglia-
con Laura Dallino voce solista. I combattimenti della Compagnia d'armi Flos Duellatorum,



sempre dei Sestieri di Lavagna, hanno aggiunto un tocco marziale a spettacolo di grande impatto scenico, culminato nel ballo della Barriera danzato da Federica Calvino Prina e Giulia Gavotto, ricordate dal Chiabrera nei Sonetti.

Il prossimo appuntamento (19 e 19 giugno) si terrà tutti nel salone del Minor Consiglio. (f. p.)

CITTA' DI VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

Estimato avviso di gara d'appalto

- 1) Lavori di ricostruzione muri di sostegno della strada comunale Mortola Superiore. Importo a base d'asta lire 58.538.500. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- 2) Sistemazione della via Garso, con completamento marciapiedi e rifacimento pavimentazione. Importo a base d'asta lire 110.652.500. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- 3) Sistemazione e rifacimento della pavimentazione di via Giovanni XXIII e via M. E. Importo a base d'asta lire 75.665.000. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- 4) Sistemazione e rifacimento pavimentazione di via Taglio e raccordo Est presso la Trivio Triste. Importo a base d'asta lire 110.652.500. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- 5) Manutenzione straordinaria marciapiedi cittadini. Importo a base d'asta lire 672.025.540. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- 6) Sistemazione ed asfaltatura di alcune strade frazionali ed urbane. Importo a base d'asta lire 756.302.521. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) del D.L. 101/95. Le imprese che intendono essere invitate alla gara, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare una domanda per ogni lavoro in carta legale, entro e non oltre il 19 giugno 1995 dichiarando, a pena di esclusione, l'insussistenza di divieto, sospensione, decadenza di cui all'art. 1 del D.LGS. 9.8.94 n. 490 ed allegando copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Ventimiglia ufficio contratti (Tel. 0184-33.361).

IL SINDACO LA P. R. P. Agostino Perra

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA



FERRARIS

SAVONA. Con il decreto scolastico le rimandature a settembre sono state sostituite dai corsi di recupero. In istituti superiori della provincia, durante l'anno scolastico, gli alunni hanno ricevuto delle vere e proprie ripetizioni.

C'è da premettere che sia pure solo all'inizio, c'è stata molta confusione e qualche paradosso. Molti ragazzi - non dell'itis - ascoltavano le lezioni «normali» ben sapendo che alla fine ci sarebbero stati i corsi di recupero. Così, invece di essere riservati a chi veramente ne aveva bisogno, è finito che «stati presi d'assalto» anche dai «pelandroni» e dai «distraiti». A tutto dispetto di ciò rimasto indietro con la preparazione. Insomma, siamo di fronte a un meccanismo che ha bisogno di «regolate». Prima che qualcuno se ne approfitti, in modo da snaturare l'azione voluta dal ministero della pubblica istruzione per rendere più europea la scuola italiana, ferma ai modelli didattici «decenti» fa. Forse ai tempi dell'«Ita» della pietra.

I criteri - cui verrà accordata o no la promozione però - ancora ben chiari.

Dubbi e timori degli studenti alle prese con la riforma elaborata dal ministro D'Onofrio

Promossi o bocciati, ma è una lotteria?

Con una «lieve» insufficienza promozione assicurata



I ragazzi dell'itis si interrogano sulla validità dei corsi di sostegno

Il progetto messo a punto dell'itis è forse quello più valido, più equilibrato, meno forzato, letteralmente incantando il pubblico presente (400/500 persone).

Sarebbe bello, meglio interessante, sapere quale voto corrisponde all'insufficienza lieve o quale all'insufficienza lieve. In questo ambito non abbiamo bene la separazione che corre tra il «grave» e il «lieve».

In di promozione con qualche insufficienza gli alunni dovranno sottoporsi ad un esame a settembre che certifichi

un miglioramento; però non si supera dal primo settembre fino al termine della scuola l'alunno frequenterà un corso di integrazione alla materia.

A questo punto entra in gioco un altro esame di fine corso che, viene superato, l'alunno avrà un «abbonamento» per un posto sicuro nei corsi di recupero che si svolgono normalmente durante l'anno.

L'idea, come si vede, è buona. Peccato però che uno degli obiettivi del decreto era quello di tagliare le spese inutili e sorge subito un interrogativo: ma con tutti questi esami e corsi lo Stato si trova a spendere il doppio di quanto spendeva negli anni scorsi.

D'altronde gli alunni grazie all'abolizione degli esami a settembre passeranno estati tranquilli, senza doverci svegliare al mattino presto per studiare. Resta però - lasciatelo dire - un po' di melanconia.

Per quelli lunghi pomeriggi passati in casa, nell'angolo più fresco. Case silenziose, l'atmosfera la racconta bene una canzone di Paolo Conte: «Sento passare sopra i tetti / un aeroplano che se ne va...».

D'altra parte studiare in estate voleva dire anche una cosa: d'inverno ci si divertiva. Lo sforzo dunque era stato ben distribuito lungo tutto il corso dell'anno. O no?

Eppa Scalfi

Valbormida, pratica «tiepida»

De Dominicis: «Un vero fallimento»
Pancini: «Soltanto un palliativo»

M. C'è chi nutra forti dubbi sull'efficacia, chi li ritiene «un fallimento», altri che, invece, parlano di «un buon palliativo», ma tuttavia non risolutivo. Ad esprimere perplessità sui corsi di recupero, applicati nelle scuole medie superiori e ormai in fase conclusiva, non solo gli studenti, ma anche insegnanti e presidi. All'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetia» di Cairo Montenotte, dove i corsi si concluderanno lunedì prossimo, il vicepresidente, Raffaele Buschiazzi, illustra le difficoltà affrontate da quegli studenti più materici: recuperare con due rientri pomeridiani settimanali. Senza contare che si «dovuto fare» ad insegnanti esterni. «Insomma», afferma Buschiazzi - una situazione complessa determinata, in particolare, dai problemi di tempo cui abbiamo dovuto, nostro malgrado, far fronte. Un provvedimento che non ha prodotto gli effetti desi-

derati. In occasione dell'ultimo Consiglio di istituto, l'allora preside, Arturo Ivaldi, il quale ha chiesto l'aspettativa perché eletto consigliere regionale e stato sostituito da Fabio De Dominicis, non ha esitato a definire i corsi un «autentico fallimento». Per Renato Pancini, preside del liceo «Calasanzio» di Corcare, si tratta di un «buon palliativo», che tuttavia, se venisse applicato anche il prossimo anno, dovrebbe essere più organico. Al liceo carcare i corsi di recupero sono stati seguiti dalla maggior parte degli studenti, si parla addirittura del 90 per cento. Considerazioni pressoché analoghe anche all'itis di Cairo, dove i corsi erano già stati adottati in passato e quelli previsti dalla riforma sono ormai alle battute finali. «L'unico intoppo», spiega la professoressa Paola Galliano - avendo in totale 38 corsi è stato quello di dover inserire supplenti esterni. Aggiungo: «La speranza è che il prossimo



Valbormida, dubbi sulle promozioni

anno vengano fatti durante il primo quadrimestre, evitando in tal modo il lavoro troppo pesante per i ragazzi. Insomma, il recupero deve avvenire nei primi mesi dell'anno. Tuttavia, dovendo fare un bilancio, il nostro istituto può ritenersi abbastanza soddisfatto».

Lucia

La band degli studenti del Classico prima nel concorso nazionale Interexpomusic

«Painted shore», vittoria a Pesaro

Sul palco Luca Calcagno, Matteo Ricci, Andrea Torello e Marco Fazio. Il concerto al teatro Chiabrera Hanno «battuto» formazioni di livello nazionale. Al loro seguito piccolo corteo di fans. Intervista

G. FERRARIS

SAVONA. Otto ore di viaggio, 476 chilometri su strada ferrata, alla fine sono arrivati all'Interexpomusic di Pesaro. Obiettivo: vincere e divertirsi. Il gruppo musicale del Liceo classico «G. Chiabrera», noto come «Painted Shore», è vinto, nell'ambito del tredicesimo concorso nazionale «Suona con noi» la coppa per la musica leggera.

I giovani talenti musicali che compongono il «Painted Shore» - Luca Calcagno (chitarra e voce), Matteo Ricci (chitarra e voce), Andrea Torello (basso) e Marco Fazio (batteria). Fin dalla prima Savona sono stati accompagnati da un piccolo ma affiatato gruppo di fans che li ha seguiti durante le loro performance musicali al concorso.

Non ce ne sarebbe stato bisogno in realtà. I fantastici quattro (se mi è consentito il para-

gone fametistico) del «Chiabrera» hanno subito monopolizzato l'attenzione dell'uditorio, letteralmente incantando il pubblico presente (400/500 persone).

La giuria, piacevolmente colpita dalle scatenate rock-ballette dei «Painted Shore» ha, infine, assegnato loro il primo premio. «Non ce lo saremmo mai aspettati - confessano i quattro «Painted Shore» - abbiamo partecipato alla manifestazione con il semplice intento di divertirci facendo musica e, nello stesso tempo, metterci alla prova».

Infatti - hanno poi aggiunto - la nostra band è di formazione e le nostre uscite pubbliche sono state solo una manciata (tra queste merita particolare segnalazione la performance in occasione del Teatlon del dicembre scorso). «Ci auguriamo - hanno detto che questo riconoscimento segni per noi l'inizio di una lunga e fortunata carriera, non lasciando da parte il divertimento che, a svago, è l'elemento indispensabile per riu-

mento indispensabile per riu-

E Pesaro si è trasformata, per cinque giorni, nel tempio della musica italiana, rivaleggiando per con le vicine città di Rimini, Riccione e Cattolica che, per il resto dell'anno, si oscurano con la loro oratoria.

E' stata una bellissima esperienza - hanno dichiarato i quattro giovani musicisti - tre giorni, trascorsi tra viaggio e manifestazione musicale, sono stati caratterizzati dal divertimento, anche da tanto sonno.

A conferma di questa affermazione, sono testimoni le occhiate ricavate, i notti insonni passate, molto probabilmente, in bar e locali notturni del pesarese.

G. B. Roldo



La band s'ispira a Peter Gabriel

Viaggio nel mondo colorato e surreale di una città a regole

Christiania, una nazione libera nel cuore antico di Copenhagen

ELLA ROVER

SAVONA. Semplice turista potrebbe affermare che Copenhagen è la città della Sirenide di Amalienborg, dei giardini di Tivoli, ma ha mai provato a salire sull'autobus numero otto? Destinazione: Christiania. Solitamente questo quartiere viene definito come una «libera» dove tutto è lecito, gli appartamenti sono gratis e dove la polizia interviene raramente. Io paragonerei piuttosto un ghetto escludendo, però, gli aspetti negativi a cui tale parola rimanda. Non è comunque da preoccuparsi e si può gironzolare tranquillamente seguendo alcuni utili consigli del mio amico danese: essere in compagnia di un gruppo numeroso, non scattare fotografie, non trattare certo, visita allo zoo. Proibito correre altrimenti tutti pensano che arrivando la polizia e indiano anch'essi a correre e, se

poi quella non c'è, non è sicuro che si possa tornare a sani e salvi. Appena scesa dall'autobus mi è detta: «Ci siamo!». E' stato facile riconoscere che non sbagliavo strada. Bottiglie di Tuborg in mano, orecchino a naso, capelli lunghi, viso trascurato, vestiti consumati sono le loro carte d'identità - cani enormi - la loro difesa. Apparentemente innocui, molto obbedienti al minimo cenno padrone, possono rivelarsi pericolosi.

La macchina fotografica inserita in un cerchio abitato di rosso e stampato su un muro non mi ha fatto, comunque, resistere alla tentazione di «scattare» le coloratissime scritte che rendevano più piacevole quell'ambiente così tetro, squallido e desolato. Là i muri sono dappertutto: in piazza coperta da rosti di vecchie macerie, mattoni spuntati da un autobus completamente dipinto. Questo mezzo, ormai in disuso, potrebbe essere considerato come uno dei co-

munissimi monumenti a questi che si ergono sulle nostre piazze.

Quest'arte è a prima vista incomprensibile soprattutto per quanto riguarda la lingua danese ma secondo l'atmosfera del luogo non c'è dubbio che fossero messaggi contro la guerra, le autorità e le istituzioni. Tratta, in sostanza, di un invito alla libertà, alla legalizzazione delle droghe e all'anarchia totale. Le uniche fonti di guadagno degli abitanti sono l'artigianato locale (per lo più bracciolotti e collanine), ma soprattutto la vendita di droghe leggere. I cittadini di Copenhagen li definiscono «banditi», barboni che trascorrono la loro giornata bevendo birra e fumando spinelli. Non ne hanno assolutamente paura in quanto essi non hanno uno spirito rivoluzionario. Alcuni altri sostengono che essi conducono questa «vita comoda» perché preferiscono farsi mantenere dallo Stato piuttosto che cercare un lavoro.

Alberto

Il programma delle manifestazioni presentato dall'assessore Frugoni

Priamar, un teatro per l'estate

Auto d'epoca ■ concerti nel chiostro del Duomo

SAVONA. Comuni e privati «condominio» sul Priamar per le manifestazioni estive. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha presentato il programma di iniziative per il mese di luglio mentre ad agosto saranno protagonisti il Consorzio Priamar 2001, l'associazione Priamar e gli Amici del Priamar.

Per quest'anno abbiamo scelto gestione mista - spiega l'assessore alla Cultura - che garantirà un programma di iniziative assai diversificate. Nel mese di luglio si svolgeranno le manifestazioni programmate e finanziate dal Comune mentre ad agosto lasceremo spazio ai privati. Dopo la negativa esperienza dello scorso anno l'Amministrazione ha tuttavia imposto agli imprenditori rigorosa limitazione degli spazi a pagamento: «Intendiamo evitare gli inconvenienti che si sono verificati la scorsa stagione.

Priamar, Amici Priamar e Priamar 2001 avranno a disposizione solo alcuni spazi come il piazzale del Maschio o le sale espositive. I savonesi avranno invece libero accesso alle altre parti della fortezza. Gli imprenditori non dovranno quindi bloccare l'accesso alle scalinate o agli spalti. I privati hanno già presentato un programma di massima prevedendo mostre, spettacoli di balletto, rappresentazioni teatrali.

Il programma delle manifestazioni organizzato dal Comune invece prenderà il via il 10 giugno e si concluderà il 5 agosto. Il Comune ha puntato soprattutto su una rassegna teatrale dedicata alle compagnie. Nel programma figura inoltre una serie di film d'autore che preceduti da un dibattito con il regista. Un altro appuntamento verrà dedicato ai gruppi di musica folk. Dal 15 luglio al 18 agosto, inol-

tra, al Priamar si terrà una mostra di ceramiche in cui verranno esposti i vasi da vernaccia della collezione comunale e gli ultimi oggetti d'arte donati dal principe Ludovico. I bastioni della fortezza del Comune intendono organizzare anche serate di discoteca all'aperto. Alle iniziative «mondane» del Priamar verranno affiancati intrattenimenti più sobri come i concerti di musica sinfonica nel chiostro del Duomo.

L'appuntamento più caratteristico si svolgerà ai giardini del Prolungamento a mare, con la sfilata di auto d'epoca. L'elaborazione del programma è stata particolarmente tormentata. La trattativa con i privati è stata infatti particolarmente lunga.

Inoltre il Comune aveva affidato la consulenza per le manifestazioni estive a Piamonte Cogliolo, mentre il Coreco ha bocciato la delibera. (e. b.)

Il progetto grazie anche alla partecipazione dei genitori degli alunni di Albissola Marina e Mioglia

«Ragazzi all'opera», una pioggia di premi

Riconoscimento dall'Università «La Sapienza» per il film musicale

A. BARILI

ALBISSOLA. La Sma «A. Barili» di Albissola e la sua sez. «Ragazzi all'opera» hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento per l'attività legata al progetto «Ragazzi 2000». Venerdì 19/5 il sottosegretario di Stato della Pubblica Istruzione, Luciano Corradini, con altre personalità del mondo della scuola all'Università La Sapienza di Roma ha consegnato al preside Paolo Ferro, alle professori Rizzo, Pano e ad una rappresentanza di alunni una targa per sottolineare la qualità del lavoro didattico che ha coinvolto l'intera comunità scolastica, la targa «Cristina Indelicato», per la qualità del lavoro «Ragazzi all'opera», il primo premio nazionale dall'Eip strumento di pace per

l'eccezionale valore artistico culturale del lavoro e per la scientificità del metodo attuato. La classe III C di Albissola Marina ha ricevuto altresì copie per un lavoro sui diritti umani. Tali riconoscimenti sono frutto dell'attività che ha prodotto il video «Ragazzi all'opera» e «Storia di ieri» oggi che hanno già riscosso grande successo alla prima nel mese febbraio al Teatro Chiabrera. «Ragazzi all'opera» girato dal prof. Zaccarini e il frutto di un lungo lavoro coordinato dalla prof. Rizzo, realizzato grazie al contributo del Provveditorato agli studi, dall'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia e dall'agenzia di Albissola del Banco Ambrosiano Veneto e della Comunità montana del Giove. Il progetto è stato attuato grazie anche alla partecipazione dei genitori degli alunni di Albissola e Mioglia.



I ragazzi di Albissola e Mioglia premiati per i lavori cinematografici e teatrali



SANREMO. La Liguria passa a pieni voti l'esame annuale sulla qualità delle acque del ministero della Sanità. Il percentuale di costa inquinata è scesa dal 3,3 per cento al 2,9 permettendo a Riviera e Tigullio, i due principali poli balneari, di posizionarsi al quinto posto della classifica nazionale, prima del Friuli e subito dopo la Toscana. Insomma, il Ligure è pulito, salvaguardato dalle leggi sull'ambiente, pronto ad affrontare la stagione estiva con tutte le carte in regola. E, come sempre, le acque della Liguria sono addirittura meno inquinate di quelle di Puglia, Calabria e Basilicata.

Gli accertamenti compiuti dalle Usl hanno individuato i problemi maggiori a Genova, per la presenza di porto e delle principali industrie, e in alcune località turistiche, in alcune località liguri lo stato delle acque sarebbe infatti decisamente scadente. E' il caso, clamoroso, che Varazze, Rapallo e Levante. Risulta invece in controtendenza il litorale di Alassio e Lerici che, secondo i controlli effettuati dalle Unità Sanitarie Locali, è migliorato notevolmente rispetto allo scorso anno.

I problemi che interessano la Liguria sono il profilo dell'inquinamento marino continua-

Dati molto positivi dal rapporto sulla qualità delle acque fatto dal ministero della Sanità

Pulizia del mare, la Liguria è promossa

Note negative solo per Varazze, Rapallo e Alassio



La stagione balneare si apre con dati molto confortanti per le località di villeggiatura liguri

ad essere legati in modo particolare ai colibatteri fecali (molte delle del litorale sono sprovviste di depuratori) e alle chimiche utilizzate in agricoltura e floricoltura.

Il rapporto '95 sulle acque ha comunque permesso di registrare i record. Mai in passato la Liguria aveva fatto regi-

strare negativo agli esami di laboratorio il 97,1 per cento delle coste. E' probabilmente il frutto di un cambiamento, un'inversione di tendenza a tutela dell'ambiente e del mare.

Intanto, le località turistiche della Riviera e del Tigullio attendono gli esiti di un altro importante in vista della

stagione balneare. Nei prossimi giorni, la Cee dovrebbe infatti rilasciare il «bandiere blu», sempre considerato un prestigioso premio alla qualità del mare e delle spiagge, di grande interesse soprattutto per la promozione turistica.

Giulio Gavino

Nel Levante è tutto okay

C'è «cartellino rosso» soltanto in un tratto di Rapallo e Sestri

SESTRI LEVANTE. Anche la Riviera di Levante, come la Liguria in genere, in fatto di mare pulito non va malaccio, ma nasconde qualche pecca. Quest'anno, si dirà, ma comunque da non trascurare.

I punti dolenti sono i soliti, sempre quelli. C'è il tratto del litorale di Rapallo davanti ai Bagni Lido (di proprietà dell'Apt), i pressi della foce del torrente Roata. Sono cento, duecento metri di spiaggia bagnati da sempre da acqua non proprio linda. In questa zona è divieto di balneazione si ripropone ogni anno: per il 1995 è in vigore dall'aprile scorso.

Altro «cartellino rosso», quello immaginario che si dovrebbe appuntare sul tratto di litorale nei pressi della foce del torrente Petrozino, a Sestri Levante. Il sindaco, secondo una indiscrezione filtrata ieri dal Comune, avrebbe già firmato il divieto di balneazione.

E adesso, qualche commento. Parla Alessandro Riccomini,

presidente della Confesercenti Tigullio, ex segretario dell'Asobalneari Tigullio, operatore turistico, gestore dei Bagni Liguri a Sestri Levante. «Tutti questi controlli, delle Usl, delle varie golette verdi, delle diverse associazioni ambientaliste bene, ma sono inutili se non portano a una presa di coscienza generale e del singolo cittadino o turista».

Continua Riccomini: «Sestri Levante, ogni domenica, si ancorano a rada decine di imbarcazioni. Quando vanno via, siamo noi a raccogliere a riva ogni genere di sporcizia. Ecco perché dico che allora tutti i controlli sono inutili. Si torizza, si analizza, ma poi si subentra il civico, il malcostume rimane. Vale il detto: «Il mare è di tutti, dei belli e dei brutti»».

Riccomini parla anche di battelli scolastici, nel Levante entreranno in funzione da giugno, con accordo tra Apt, Comuni e Provincia. «Non tutti i



Alessandro Riccomini

Comuni, però. Quello di Chiavari per esempio si è tirato indietro, dicendo che non sborserà una lira per l'iniziativa. C'è spazio anche per una proposta: Comune costiere è attrezzato per una emergenza d'inquinamento marino. In montagna ci sono i cani antivalanga, non abbiamo un equivalente. Perché allora non destinare una quota alla spazzatura per affrontare questo problema?». (f. p.)

Ma Varazze non ci sta

Il sindaco: «Ci inquina Genova»

SAVONA. Alassio conquista il primato per il mare più pulito mentre Varazze segna il rosso. Questa la situazione ambientale che emerge dagli ultimi risultati pubblicati dal ministero della Sanità. In generale, la situazione del Mar Ligure fa segnare progressi, con una riduzione delle acque inquinate. I dati, comunque, si riferiscono alle analisi effettuate dai laboratori dell'Usl nel 1994. Nel frattempo, la mappa dell'inquinamento avrebbe anche potuto subire variazioni.

Il primato del pulito in provincia spetta ancora volta ad Alassio, che viene segnalata fra le località turistiche che vantano i migliori condizioni ambientali. Un risultato che rappresenta un trampolino di lancio per la prossima stagione. «Ovviamente siamo soddisfatti», afferma il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro. Le condizioni del nostro mare rappresentano una delle condizioni essenziali di immagine e promozione turistica. I dati positivi sull'inquinamento non il frutto del gioco favorevole delle correnti ma anche dell'impegno

dell'Amministrazione. Abbiamo infatti modificato gli scarichi a mare, aumentando la profondità, sia la lunghezza delle condotte. I liquami immessi al largo, infatti, vengono smaltiti e trasportati più in là dalle correnti.

Il ministero non ha comunque promosso tutte le località balneari. Dagli esami effettuati dall'Usl, per esempio, il mare di Albenga e Varazze fa segnare un peggioramento rispetto al passato. Per quanto riguarda Albenga, il tratto di mare circoscritto è quello della foce del Canto così come per Varazze vengono messe in discussione le spiagge che si trovano a Ponente e Levante del Teiro.

Il sindaco di Varazze, Bussio, non accetta però il responso del ministero: «La mappa del mare presentata dal ministero è troppo sommaria per consentire una critica a una località turistica». Varazze. Dai nostri dati, le condizioni delle acque non sono per nulla peggiorate. E' del tutto evidente che la qualità del mare della provincia di Savona è in particolare di Varazze è in connessione

scarichi a mare genovesi. In ogni caso, non intendiamo subire ancora l'inquinamento genovese che finisce sulle nostre coste per il gioco delle correnti. Ci faremo sentire anche a costo della Regione».

Il presidente dell'Associazione Bagni Marini di Savona, Borge tracca un bilancio positivo: «I dati vecchi di un anno ma le condizioni delle acque sono comunque positive. Dai continui contatti con i nostri associati possiamo affermare che il mare di Savona è pulito. E' chiaro che le più vicine a Genova subiscono l'influenza negativa degli scarichi della metropoli. Le indagini dell'Usl hanno evidenziato situazioni ambientali poco favorevoli anche a Vado Ligure e Zinola, dove nei mesi scorsi era scattato un divieto di balneazione disposto dal sindaco Gerardo a titolo precauzionale».

Un recente studio effettuato dalla Provincia sugli scarichi a mare dei Comuni rivierasci, ha comunque evidenziato il favorevole gioco delle correnti nel Mar Ligure. Nel Ponente savonese, infatti, sono penalizza-



Il sindaco Bussio contesta i dati

ti dalla morfologia della costa solo Loano e Pietra Ligure. La maggior parte delle località turistiche, tuttavia, pur non disponendo di adeguati impianti di depurazione dei liquami riescono a smaltire i scarichi contando sul gioco delle correnti. Positivo il contributo depuratore di Savona. Dall'entrata in vigore dell'impianto, il mare compreso fra Varazze e Spotorno ha subito un sensibile miglioramento. (e. b.)

Il blu piace ad Arma

Spesso «premiata» dalla Cee

SANREMO. La provincia di Imperia passa indenne l'esame del rapporto annuale sulle acque. Tutti i livelli sono nella norma e gli unici problemi, legati ad ordinanze temporanee di divieto di balneazione, interessano il capoluogo e le foci di alcuni torrenti. «Niente di preoccupante», spiegano dalle Usl, in seguito alla percentuale di colibatteri superiori alla norma è stato necessario prendere una precauzione che per l'inizio della stagione non sarà probabilmente più necessaria. Insomma, l'acqua del Ponente è limpida, pulita, e soprattutto a prova di turista, anche del più esigente. E in Liguria soltanto il 2,9 per cento delle coste risulta inquinato, tra Bartolomeo al Mare e il confine percentuale scende intorno all'uno per cento. Vale a dire che depuratori e normative sullo smaltimento dei rifiuti speciali funzionano al meglio e che ogni cosa è in regola per la stagione balneare '95.

«Tutto nella norma», segnala il comandante della Capitaneria di Sanremo, il tenente di vascello Andrea Agostinelli, ai

monitoraggio delle Usl viene affiancato anche un servizio di vigilanza a parte delle motovedette e delle delegazioni di spiaggia di Arma, Ventimiglia e Bordighera. Satisfazione anche tra gli albergatori: «Un mare pulito è una garanzia in più per i turisti», sponsor irrinunciabile in vista dell'estate, rivelano alla Federalberghi, l'immagine della Riviera è legata a quella del suo litorale».

E il mare pulito è una sicurezza anche per i piccoli Comuni della costa. «Si punta molto sulle spiagge», spiega il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, l'assenza di inquinamento rappresenta un buon punto di partenza. E aggiunge: «Le opere di ripascimento sono ormai ultimate mentre la prossima settimana sarà affidato l'appalto per la pulizia. Ma cambieranno quando sarà eliminata la ferrovia di Ospedaletti potrà contare su arenili più spaziosi».

Tra i Comuni Ponente che il maggior numero di bandiere blu, il riconoscimento per la qualità della balneazione e delle strutture turistiche assegnato dalla Comunità Europea, c'è Arma di Taggia: «Da anni abbiamo puntato su un'opera importante, il depuratore consortile», spiega l'assessore Gianni Cozzitorto, una vincente contro il rischio di inquinamento. E il Comune ha risolto anche i problemi che si erano in passato a Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

Per quanto riguarda le segnalazioni dei colibatteri fecali a Imperia, alla foce dei torrenti Caramagna e Santa Lucia, rispettivamente a Porto e Oneglia, l'ordinanza temporanea di divieto di balneazione emessa dal sindaco è condizionata agli esiti dei controlli che l'Usl farà questa mattina. Il vento e le maree potrebbero aver già eliminato il problema. Ieri, ad esempio, un identico divieto è stato ritirato a Ospedaletti.

Intanto, l'Usl ha confermato che i controlli alla foce dei torrenti e delle spiagge di tutta la provincia sono anche durante l'estate. La parola d'ordine da usare nella lotta all'inquinamento è una sola: «prevenzione». (g. ga.)

UN HOBBY

TRA MODA E FURTO

In Riviera è aperta la caccia ai dolboni, i sogni di ricchezza degli imperiosi si spingono al largo. Po Mele e qualche miglia di distanza, porto di Stefano. Il mare di Oneglia diventa per magia quello della Giamaica, l'isola della Gallinara sembra la Tortuga. «Quindici uomini e bottiglia di rum», cantavano i pirati narrati da Robert Louis Stevenson. La voglia di misura e coordinate geografiche: quelle che si agnate su una carta nautica molto, molto speciale. E' una sorta di mappa del tesoro dove sono indicati tutti i relitti affondati nelle nostre acque. Ne circolano centinaia di copie. Gli appassionati possono acquistare la carta direttamente presso la Nautica, una società con sede a Roma. La caccia ai dolboni e alle ricchezze favolose trasportate dagli antichi galeoni o dalle imbarcazioni dei pirati saraceni è

Da Capo Mele a Porto Santo Stefano sub dilettanti con passione per l'antiquariato cercano un nuovo Eldorado

Una mappa dei tesori sommersi per i pirati «fai da te»

Gli emuli di Francis Drake sono super-equipaggiati per individuare i relitti

aperta da tempo. Sub dilettanti o pescatori, l'hobby dell'antiquariato è sulle tracce di un rinnovato Eldorado, situato a decine di metri di profondità. Oltre alla Nautica, che indica il tipo di fondali e dà l'esatta posizione dei vascelli affondati, andando a ruba gli scandagli. Con cifre che vanno dal mezzo milione in su, ci si può dotare di rilevatori computerizzati in grado di segnalare la presenza di oggetti in metallo. La mente del Silver John di turno corre subito alle imprese dei corsari famosi: Francis Drake e Henry Morgan e fantasmi di forzieri pieni di dolboni e immersi nella fanghiglia, tra alghe e madrepora. «Quindici uomini, oh, oh, oh».

A volte, ma nessuno tra i vecchi pescatori lo confermerà mai per paura di inceppare nei controlli della Finanza, rimangono impigliati alle reti piatte e anfore vecchie di secoli. Nell'an-



Gli appassionati possono acquistare la carta in cui sono indicate le coordinate geografiche di tutti i relitti affondati in Riviera direttamente presso la Nautica, una società con sede a Roma.

«oggi. Parte di quei tesori finiti negli abissi per il successo naufragio delle loro». Il fenomeno dell'antiquariato sommerso, in netto espansione, diventerà

di tesori una moda. «Attenzione», ammonisce Flavio Serafini, direttore del Museo navale d'Imperia e profondo conoscitore della storia navale, «che ogni cosa che risale dal fondo va denunciata alla Sovrintendenza e all'Intendenza di Finanza. Altrimenti si rischia denuncia e multa. Sono scettico riguardo a questo tipo di ricerca: per poter ottenere risultati veri bisogna avvalersi di macchinari costosi e di personale specializzato. Solo la Sorina, la ditta che occupò il recupero del Rostro a dell'Artiglio poteva compiere simili operazioni. Il singolo deve limitarsi a sognare».

Ancora Serafini: «Dolboni? Non al può escludere l'esistenza di tesori. Durante le immersioni si potrebbero trovare manufatti, armi, strumenti per la navigazione, tutto sarebbe coperto da ruggine. A me basterebbe che si riuscisse a far

riaffiorare due valieri dei primi del '900 che giacciono a duemila metri al largo di Capo Mele. Vorrei studiare la linea degli scafi, avere un'idea di come erano pompe e stantuffi».

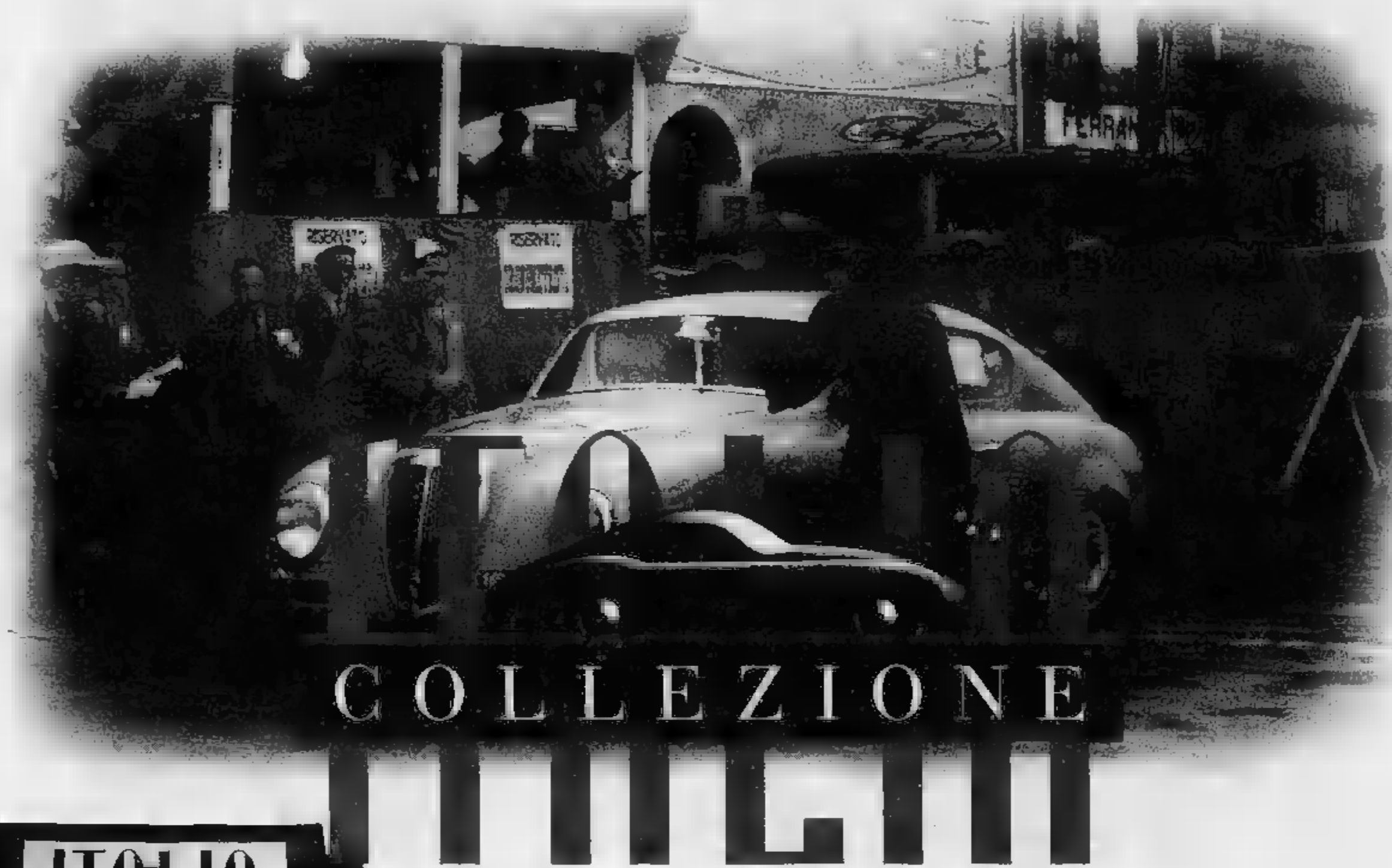
Molti dei resti navali che si trovano sul fondo (ci sono anche due davanti a Laigueglia) potrebbero custodire importanti segreti. Chi dice che nelle navi da guerra sprofondate durante l'ultima guerra non ci siano scrigni a cassaforte dentro documenti inediti, che farebbero la felicità degli storici? Ma l'attenzione subacquea è rivolta agli oggetti preziosi: lingotti, dolboni, monete d'oro. Come una sirena il cui canto esercita un fascino irresistibile, l'oro dei fondali attrae frotte di sub e antiquari dilettanti. Tutti col miraggio del forziere in fondo al mare. «Quindici uomini, oh, oh, oh, oh».

Maurizio Vazzano



Francis Drake, ammiraglio e pirata. Molti moderni predatori si ispirano a lui per impossessarsi dei tesori sommersi. Al servizio di Elisabetta I d'Inghilterra, Drake fece parte della flotta che riuscì a sconfiggere nel 1588 l'invincibile Armada di Filippo II.

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.



COLLEZIONE MILLE MIGLIA



**QUESTA SETTIMANA
CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600
E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA,
LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA,
I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.**

**IL RACCOLTITORE DEI FASCICOLI
È IN EDICOLA A LIRE 6000.**

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con

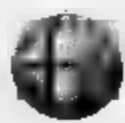
"La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicola o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ARRETRATI DI FASCICOLI E FIGURINE SONO A LIRE 1.000 PER FASCICOLO E FIGURINA. LE FIGURINE, LIRE 500.

FIAT

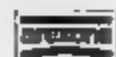


INNOCENTI



LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON



Applausi e commozione per un recital nato per aiutare i bimbi del Brasile

Uto Ughi, i violini e il sogno

Concerto benefico all'Expo per ricordare Enrico Costa, imprenditore e mecenate. Due Stradivari del '700 ■ un Maggini del 1620, appartenuti all'armatore, sono stati i protagonisti della serata

GENOVA. Lo Stradivari Rivaz del 1707, lo Stradivari Nachsz del 1709 e il Giovanni Paolo Maggini del 1620 sono i protagonisti di una bella festa della musica svoltasi mercoledì nell'Auditorium del Centro Congressi dell'Expo.

Una serata variamente articolata, organizzata dalla Giovane Orchestra Genovese, finalizzata a beneficiare delle offerte raccolte dall'Associazione «Il cittadino solidale» a favore di un progetto per i bambini di strada brasiliani in ricordo di Enrico Costa.

Imprenditore con l'animo del mecenate del Rinascimento, appassionato di luteria, Costa, scomparso otto anni fa, è stato uno straordinario collezionista di strumenti preziosi.

Come ha ricordato nella sua breve introduzione alla serata il figlio Nicola, i violini non erano tuttavia per lui semplici oggetti da ammirare e custodire in bacheca.

Eran, infatti, il mezzo per fare musica e ciò che più importava era il suono. Per questo i suoi Stradivari, Maggini, Guarneri e Amati hanno cantato e vibrato innumerevoli volte affidati ora a grandi concertisti, ora a giovani agli inizi di carriera.

Significativamente la serata si è aperta con la proiezione di un documentario dedicato alla Mostra di Stradivari svoltasi



Uto Ughi: violini d'oro all'Expo

nel 1963 a Stresa e organizzata da Enrico Costa.

Una testimonianza di grande interesse che ha riproposto Sandor Vegh nella duplice veste di direttore e violinista, un complesso al mondo, formato esclusivamente da strumenti usciti dalla bottega appunto di Stradivari.

Fol, le esecuzioni dal vivo, affidate a Uto Ughi che, accompagnato dal pianista Bruno Canino ha offerto con il suo Guarne-

ri del Gesù la Sonata op. 47 «A Kreutzer» di Beethoven e «Introduzione e Rondò Capriccioso» di Saint Saens. Splendida pagina la prima, vuota e priva di interesse la seconda.

Ughi, tuttavia, ha saputo al meglio entrambe regalando letture incisive e convincenti, alquanto diverse da quelle del concerto di lunedì scorso di Carlo Felice.

In effetti il violinista ieri meglio si adattava al temperamento brillante e focoso di Ughi che ha esibito un violinismo scintillante e d'effetto ben assecondato da Canino.

Terminata la parte ufficiale del recital, il ricordo di Costa si è concretizzato attraverso la voce dei suoi strumenti più cari. Con cura e Ughi li ha presi, uno per uno da un tavolo posto sul palcoscenico, li ha mostrati al pubblico e ne ha evidenziato le caratteristiche migliori impiegandoli in Bach (il Maggini e il Nachsz) e in Paganini (il Rivaz).

Da sempre Paganini e Bach sono fra gli autori più amati da Ughi: lo ha dimostrato anche ieri offrendone interpretazioni di alto livello.

A fine concerto nel foyer sono stati esposti i violini di Costa, attrezzati in bacheca poste accanto a tavolini piacevolmente imbanditi.

Roberto Iovino

Grande jazz allo Sheraton

A Bolzaneto c'è Max Manfredi Horror alla Corte dei Miracoli

Grande jazz, alle 22, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto. La conclusione della prima parte della rassegna del venerdì, è in programma un «Surprise concert» con Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e un ospite a sorpresa.

Musica dal vivo anche a Villa Imperiale, alle 21,30, per il secondo appuntamento della rassegna di musica eterodossa. La serata nel parco comprende un doppio concerto: il band femminile «Justine», proveniente dal Québec e il gruppo «Trallamuffin» genovese dei «Sensacious» che affianca il reggae della Giamaica al trallallero.

Al teatro «Giovanni» di Bolzaneto (ex «Verdi»), alle 21,30, si chiude la rassegna musicale «Benvenuto» con l'annuncio di Max Manfredi. Capostipite della nuova canzone d'autore genovese, Manfredi è uscito in questi giorni con il secondo album intitolato «Max» che comprende il brano

«La fiera della Maddalena» dove l'artista duetta con Fabrizio De André, davvero una piacevole novità fra le ultime produzioni discografiche cittadine.

Sulla Riviera di Levante, oltre ai tradizionali appuntamenti del Covo di Nord Est e Covo a Santa, alle 21,30, si segnalano il concerto degli «Skankin Tymes», i root-reggae etnesi, alle 22, al Capolines di Rapallo e quello dello «Steel Drama» al Bagnoli di Sestri Levante.

A ponente, alla Marina di Arenzano, questa grande festa di inaugurazione alla discoteca Rapa. Invece il dj Stefano Laura. Sempre questa sera, alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, prosegue la rassegna «Tre fine» con la prima dello spettacolo, in prima nazionale, «Ombra sugli abissi», libera interpretazione delle opere di Hodgson. Testo a regia sono di Renato Leopoldi che ha preso spunto dal romanzo bre-

per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBBLIBA Agente Publikompass spa
C.so M. Cappino 9
Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
F.I.M.U. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13
Tel. 0172/431.003

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBBLIBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6-3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

La «Bai» precisa

«Tra i goliardi non si faccia confusione»

GENOVA. Teatro, tempo di bilanci, riflessioni e di progetti. E di precisazioni. Quest'ultima arrivano i registi e legali rappresentanti della Compagnia Goliardica «Mario Baistrocchi» Piero Rossi per evitare confusioni con il «Gruppo Goliardico Genovese» che recentemente ha presentato lo spettacolo «Una vedova allegra all'opera».

Spiega Rossi: «Il Gruppo Goliardico Genovese» fanno comunque parte molti ex «baistrocchini» che hanno dedicato «Una vedova allegra all'opera» a Giovanni Borghi, papà della rivista goliardica genovese, scomparso lo scorso anno.

Del «Gruppo Goliardico Genovese» fanno comunque parte molti ex «baistrocchini» che hanno dedicato «Una vedova allegra all'opera» a Giovanni Borghi, papà della rivista goliardica genovese, scomparso lo scorso anno.

Giovedì appuntamento alla Fiera del mare

Pino Daniele in tour fa tappa al Palasport

GENOVA. Ancora big della musica leggera. Dopo Giorgio, ospite della stagione del teatro Verdi di Sestri Ponente è il vivo nel capoluogo ligure Pino Daniele. Un Pino Daniele in forma smagliante, in testa alle classifiche e tutto in blues, impegnato in un tour grande successo dove il cantante e musicista napoletano si destreggia con grandissima abilità fra rap, melodie arabe, ritmi afro e can-

Per la serie: Napoli non finisce mai di stupire, Eduardo è sempre importante, ma lascia spazio a nuove forme di etnia, il Vesuvio, se vuole, può benissimo incontrare il rap e la musica e lo accomuna, purtroppo, tutte le metropoli della terra. Il concerto di Pino Daniele, incentrato sui brani del suo ultimo album «Non calpestate i fiori nel deserto», è in programma giovedì prossimo, 21,30, al palasport della Fiera, organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spina.

Pino Daniele sarà accompagnato da una formata da



Pino Daniele è il protagonista del recital che andrà in scena giovedì prossimo al Palasport. In pedana anche Irene Grandi.

Rita Marcotulli (piano e tastiere), Ovidio Baldassari (tastiere), Jimmy Earl (basso), Lele Melotti (batteria), «Ernestico» Rodriguez Guzman (percussioni).

Al concerto parteciperà, in veste di supporter, Irene Grandi che canterà con Pino Daniele. L'ingresso al palasport sono 36 mila lire. Le prevendite sono aperte a Genova, presso Liguria Libri e Dischi, Golden Music, Ricordi Box Office, Music Box, As Music, Circolo Music, a Rapallo al Tempio della Musica, a Chiavari da Good Music.

GENOVA E NOTTE

Canzoni al vetriolo

Le canzoni al vetriolo di Anna Passalacqua di scena questa domenica, alle 22,30, al circolo «Sottolomura» (piazza Campopiano). Il recital è promosso dal Piccolo Teatro Campopiano. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

Voci napoletane al Mascherone

Nuovo appuntamento, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherone con la rassegna Arte da mare. In programma un concerto del gruppo napoletano «Gatti distratti dalla luce del sole». Ingresso lire 10 mila. Seguirà la band «Jus prime nocturne». [m. b.]

«Passaggi» di danza

In scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo di teatro-danza «Passaggi», a cura del Laboratorio Teatrale Seconda Ipotesi. [m. b.]

I «Kinda» ■ Bonfim

Samba, lambada e bossa nova, questa sera, alle 22,30, al Senor do Bonfim di Nervi (passag-

giata a mare). In pedana il gruppo «Kinda». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Sexy show dal vivo, alle 16, 18 e 22 al cinema-teatro Alcione, in via Canevari con le starlet Mavi, Althea e Sophie. Ingresso lire 30 mila lire. Segue film. [m. b.]

Concerto del pianista ■ ■ ■

Concerto per pianoforte di Nino Rso, questa sera, alle 21,30, al circolo «Satura», in piazza Stella, al Molo. Ingresso libero. [m. b.]

Rock band al Quaiude

Concerto rock della band «Skazzo totale», alle 21,30, al Quaiude, in piazza Sarzano. In repertorio canzoni originali della band. [m. b.]

Serata al «Booze'n'blues»

Questa sera, alle 22,30, al «Booze'n'blues», il noto locale di via Montevideo, un ricco repertorio di cover internazionali. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

9,45 Telenord non stop
10 - Orchestracompilazione
10,30 Documentario
11 - Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 - Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 - Arabesque, telefilm
14,55 Orchestracompilazione
15,30 Telefilm
16 - Cartoni animati
16,30 Orchestracompilazione
17 - Documentario
17,30 Telefilm
18 - Cartoni animati
18,30 Orchestracompilazione
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 - Telegiornale Tn4
20,30 Zombie news, film

Telegenova

7 - Buongiorno in compagnia di 5 stelle
7,30 Amore proibito, teleovale
8,30 Sotto l'Alfiere degli astri, rubrica
8,55 I nostri allegri vecchietti, telefilm
12 - La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 - Amore proibito, teleovale
14 - Oggetti d'arte, telefilm
15 - Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie
20 - Scene da un matrimonio
20,30 Un uomo a nudo, film

Mixer Tv

13 - Colloquio via satellite
14 - L'Europa
19 - Liguria news
20,10 Telegiornale, informazione
20,55 Secret witness - Il segreto, film
22 - Liguria news
22,30 Telegiornale, informazione
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 Crazy dance, musicale
1 - Programmi non stop

Tv Arcobaleno

14,15 Tg, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tg, notiziario
20 - Match music, rubrica
20,30 Tg
22,25 L'opinionista
22,40 Tg
23 - Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Canale 7

10,25 La ribelle, teleovale
11 - Cartoni animati
11,30 Orchestracompilazione
12 - After Mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 - Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i goliardi

16,30 La ribelle, teleovale
17,30 Tgno Blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
18 - Tg Liguria, notiziario
18,30 Telegiornale, informazione
19 - Tg Liguria, notiziario
20,15 Cartoni animati
20,55 Stamp ground, film
22,30 Appuntamento con i goliardi
0,30 Vizi privati, sony varietà
1,30 Notturne

Primocanale

7 - Cinema Junior Tv, rubrica per ragazzi
11 - Market, commerciale
11,30 Match music, rubrica
12,30 First and Ten, telefilm
13 - Notiziario
13,15 Telefilm
14 - Portobello road
14,30 Arius, rubrica
15 - Match music, rubrica
15,30 Polo Over, rubrica
20,30 Primogiornale
20,45 Mike Hammer, telefilm
22,15 Primogiornale
22,30 Al lupo al lupo
24 - Match music, rubrica
0,30 Primogiornale

Telecapole

12,40 Tg, informazione
13 - Classica, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
15 - Video Top, videoclip
16,15 Amore proibito, teleovale
17,15 Quincy, telefilm

Telestar

14 - Galactica, telefilm
15 - In casa Lawrence, telefilm
16 - Amichevolmente con noi
16,10 Sui Cosby show, telefilm
16,25 California, serial tv
16,30 Lasciati 008, telefilm
20 - Tg R, telegiornale
20,30 Amarcord, film
22,25 TgR, telegiornale
22,55 China beach, telefilm
23,50 Programmi non stop

Rete A

8 - Programmi redazionali
15,30 Di cosa vostra, rubrica
16 - Tg-Amor, cronaca del sentimento
17 - Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nara su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
18,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tutti oggi, notiziario

Teleregione

10 - Telegiornale
13 - Videoclassica, rubrica
14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
16,15 Amore proibito, teleovale
17,15 Corte rosa, rubrica
17,45 Quincy, telefilm

Piacere Italia, rubrica

20,30 Un uomo a nudo, film
24 - Speciale con noi
2 - Programmi non stop

Telefilm

14 - Galactica, telefilm
15 - In casa Lawrence, telefilm
16 - Amichevolmente con noi
16,10 Sui Cosby show, telefilm
16,25 California, serial tv
16,30 Lasciati 008, telefilm
20 - Tg R, telegiornale
20,30 Amarcord, film
22,25 TgR, telegiornale
22,55 China beach, telefilm
23,50 Programmi non stop

Rete A

8 - Programmi redazionali
15,30 Di cosa vostra, rubrica
16 - Tg-Amor, cronaca del sentimento
17 - Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nara su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
18,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tutti oggi, notiziario

Teleregione

10 - Telegiornale
13 - Videoclassica, rubrica
14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
16,15 Amore proibito, teleovale
17,15 Corte rosa, rubrica
17,45 Quincy, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Basket: genovesi ko in casa nella prima finale

Elah, è più lontano il traguardo della B2

GENOVA. Parte male il cammino dell'Elah Genova nella finalissima di C1 maschile per assegnare l'unico posto in B2 per la stagione 1995/96. I genovesi del coach Guido Tassone sono stati battuti giovedì sera sul parquet amico ■ via Cagliari dal S. Filippo Cerea Collegno per 82-79. Ora, per non perdere il tram per la B2, Morando e compagni devono obbligatoriamente vincere domani sera (inizio alle 21) a Collegno, e poi aggiudicarsi anche la successiva «cholla», ■ programma eventualmente mercoledì alle 21 in casa, ancora in via Cagliari.

In sostanza, l'Elah non può più sbagliare, dopo aver interpretato in maniera errata il primo match. Quello sempre più delicato, col fattore campo che a volte può «tradire» i giocatori. E così in effetti è stato: piemontesi tranquilli, ■ la solita difesa a zona non impossibile da perforare; genovesi stranamente nervosi, quasi con la paura di vincere davanti a un pubblico strabocchevole, nonché la contemporaneità con la finale calcistica di Coppa dei Campioni in tv, Milan-Ajax.

L'Elah ha giocato male, e i commenti filosofici ■ dopo partita ■ confermano. «Peggio di così ■ non ■ può giocare, quindi sabato a Collegno ■ potremmo fare altro che migliorare. In particolare ■ difesa: 45 punti subito soltanto nel primo tempo sono un'enormità». Magari confermando domani l'impresa di campionato, quando i genovesi (unica formazione in assoluto) riuscirono a violare il parquet della ■ torinese.

La partita. Difesa a zona dei piemontesi, Morando scarsamente servito e tanti ■ nel tiro da fuori. Inevitabili i sei

punti di ritardo (45-39) di mezza partita. Nella ripresa Elah subito a picco (1-14; 67-53), poi un incredibile sussulto a un parziale di 15-0 per il sorpasso, al nono minuto (68-67). Sforzo fisico notevole per recuperare, o calo psicologico, rimane il fatto che da quel momento, invece di sfruttare l'entusiasmo per la rivincita, ■ completata in maniera brillante, i genovesi perdono nuovamente la bussola e il Collegno si porta di nuovo avanti.

Mai con un divario netto, ma sempre con quei 6-7 punti di re-

lativa tranquillità. Fino ai minuti finali, anzi gli ultimi dieci secondi, che vedono i piemontesi avanti di tre (82-79, proprio il punteggio finale), con palla ■ da ■ in mano all'Elah. Ciardi spreca lanciando lungo un marcatissimo Morando, la partita si conclude per i liguri con quest'ultimo errore. Tab, Elah: Botteghi 9; Graglia 16; Frascchetti 0; Ciardi ■; Salvadori 0; Petrucci 0; Morando 6; Bressan 9; Giannini 15; Torcello 0.

Giancarlo Scartozzi



Elah deludente, Torcello all'asciutto

Pallone elastico: mercoledì sera scontri incertissimi

Pirero cade di nuovo

La Taggese, dopo il derby, perde anche il recupero coi cugini Rosso. Ed ora, sfida-chiave con Dogliotti. Bellanti di misura su Ghisaudo

Nuova, preoccupante, battuta d'arresto della Taggese campione d'Italia nel recupero ■ mercoledì della massima serie. Marco Pirero ha perso di strettissima misura, 10-11, il recupero con la Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso. Un incontro giu-

Domenica alle 18, ■ Taggia arriverà ora la Magliana di un Dogliotti lanciatissimo. Un avversario difficile per cercare una vittoria che a questo punto sarebbe necessaria per il morale e la classifica della Taggese, perseguitata dalla sfortuna in quest'inizio di torneo con l'infortunio a Tamagno e lo stop forzato di Aicardi. Pirero ha comunque doti tecniche e ■ sufficienti per superare il momento negativo. La vittoria a Cuneo ■ Bellanti, ■ giorni fa, lo conferma: domenica a Taggia tutti si aspettano un riscatto.

A S. Rocco di Bernezzo Roberto Ghisaudo risulta il migliore in campo, ma deve alla fine cedere di fronte alla Subal-Cuneo di Bellanti: anche qui 10-11. Ghisaudo ha giocato bene, il suo compagno Tonello come al solito si è espresso al meglio in battuta, ma poi ha trovato difficoltà nell'assumere il ruolo di «spalla» nel finale, quando Ghisaudo ha preso la decisione di passare in battuta. Via libera per un Bellanti non entusiasmante, alle prese come sempre ■ questa stagione con un calo di forma dovuto all'algia di cui soffre da tempo.

Stasera alle 21, a Dogliotti incontro di cartello tra i locali di Ivan Terreno e l'Albese ■ Marone. Erano avversari ■ B ■ anni fa, ora navigano nei bassifondi. In palio ■ punto pesante, che consentirebbe ■ due giocatori di migliorare almeno provvisoriamente una classifica per loro negativa ■ in parte bugiarda. Sempre ■, a S. Rocco di Bernezzo, Ghisaudo-Molinari. Domani alle 16 a Caraglio Rosso contro Dotto e domenica, ■ ora, ■ Taggia Pirero-Dogliotti ■ a Cuneo Bellanti-Sciarella.

[e. m.]

Serie minori

La situazione nei cadetti e in C



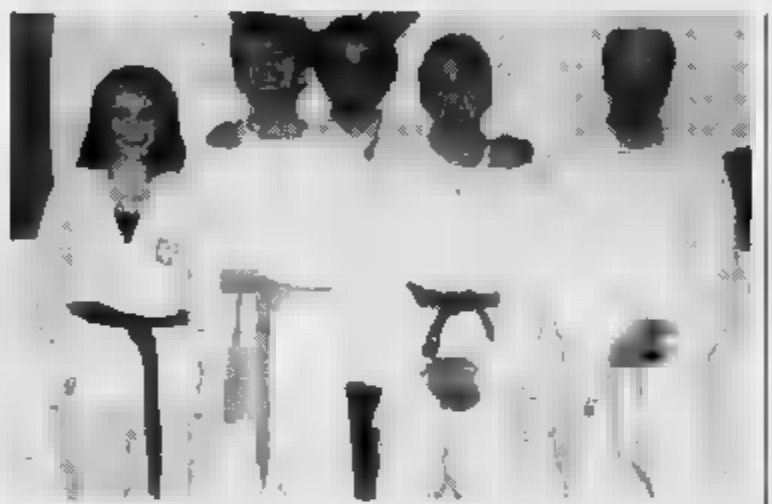
Donato Specia di Sufia al «Mermet»

Si giocherà domenica ■ Rialto Calice-Amici del Castello, per il girone di qualificazione alla B. L'incontro, arbitrato da Agostino Garulla, è adriatico ■ Vene: i lavori a Calice ■ sono finiti. Sempre domenica ad Ortovaro si giocherà Don Dagnino-Pieve ■ Teco. Domani, trasferita per la Spec Cengio dei fratelli Alessandro e Franco Sufia, al Mermet con l'Albese. Stasera a Spigno, alle 21, i locali ■ la Bormidese per il recupero. Domenica alle ■ si replica a Bormida. Per la C2, Spes a puntellamento ■ battuto 11-3 il Torino e domani alle 16 sarà ad Andora con la Don Dagnino. In trasferta la Libertas Murialdo, in casa della Subalcunso. [r. p.]

L'Athletic club del maestro Briano mette in vetrina la sua «stella», il tricolore anche ■ Cosolito

Martina, fenomeno savonese nel jiu-jitsu

La Astengo vince ad Ancona il suo quarto titolo italiano del '95



Martina Astengo, la prima da sinistra, col gruppo che ha partecipato agli «italiani»

SAVONA. Ancora una volta l'Athletic Club Savona di jiu-jitsu è tornata dai Campionati ■ italiani di agonistica (specialità simili allo judo) con un gran numero ■ medaglie. I cinque allievi del maestro Briano presenti alla manifestazione di Ancona sono entrati tutti ■ zona ■ medaglie, anche ■ la migliore è stata come ■ solito Martina Astengo, che per la quarta volta nella stagione ha colto ■ titolo nazionale, dimostrando di essere ■ a soli 17 anni una delle migliori atlete in Italia.

I suoi «ecudetti» sono arrivati nella categoria Speranza (due titoli), negli «open» e nelle Seniores. Martina, che frequenta la terza Ragioneria al «Patetta» di Cairo e combatte ormai da

dieci anni, spera ora nella convocazione azzurra: «Dovrebbe arrivare, visto che quest'anno ho battuto anche rivali che di norma fanno parte della Nazionale. Un primo raduno ■ sarà il 24 giugno, lì i selezionatori faranno le loro scelte. Spero proprio di esserci anch'io...».

La vittoria è arrivata anche per Fabrizio Cosolito, mentre Vledimiro Mirabella ha colto un secondo posto, Massimo Chiodi un terzo e Andrea Bruzone un quarto. Ora arriva il riposo per il periodo estivo, anche se ci si continuerà ad allenare, in vista, soprattutto per Marco Briano e Martina Astengo, degli Europei di novembre in Grecia: i due savonesi non dovrebbero mancare. [m. m.]

A Genova brilla una nuova stella.

Organizzazione Mercedes-Benz

FAVOLA S.r.l.

Via di Francia, 3H-13 - GENOVA

Tel. 010/6468060



VENDITA E ASSISTENZA VETTURE E FUORISTRADA.

Pallanuoto A1: se domani la banda-D'Angelo passa in Emilia e l'Athena vince, è sorpasso Caccia al 6° posto: Recco chiama Savona Ansaldo a Modena, mentre la Rari ospita il Paguros

Penultima giornata della regular season, Ansaldo Recco alla caccia di un sogno: il 6° posto. Matematicamente c'è pure la possibilità di arrivare al quinto, ma i tre punti di vantaggio della Fiorentina sui bianconeri sono una garanzia (i toscani domani hanno un compito casalingo di tutta tranquillità). Obiettivo sesta piazza, perciò, è Paguros come avversario da controllare per questo traguardo, tifando per i cugini dell'Athena Savona. Tutti gli incontri in contemporanea, alle 17,30.

Modena (17)-Ansaldo Recco (25). Modena; arbitri Petronilli e Rotundo. Tutto deciso per le otto nel playoff, quindi emiliani e bianconeri per il prestigio. E magari per ripetere la sorpresa dell'andata, 8-7 a Punta Sant'Anne. Periodo di maggior difficoltà stagionale del Recco. «Non abbiamo dimenticato quella prova, veramente incolora a chiusura un poker di partite che ci portarono tre sconfitte, le due fuori contro Como e Fiorentina, e soprattutto quella brutta, casalinga contro il Modena. Ora la situazione è ben diversa, ma proprio per questo non dobbiamo distrarci», ammonisce il tecnico D'Angelo. E se da Savona la buona notizia...
Athena Savona (37)-Paguros (28). Corso Colombo; Picchetto e Ricci. Peggio di con i savonesi, in classifica, non pos-

TORNEAMENTI

Thrilling tra i cadetti

Serie A annunciano un finale diametralmente opposto: mentre fra i cadetti si addiaccia 6 le formazioni che possono ancora puntare al primato, in C il Rapallo ha ormai preso il volo, e si appresta a chiudere in trionfo stagione, con la coda supplementare dello spareggio la vincente di un altro girone per designare la promossa in B. Quarta di ritorno dei cadetti che intanto presenta ancora uno scontro al vertice, esattamente Lerici (12)-Arenzano (13), alle 17,30 alla «Mare» con arbitri Pierucci e Mastrogiovanni. Turno invece sulla carta favorevole per la coppia di testa: l'Imperia (14) è alle 18,15 a Genova con il Quinto (9) (Dolci e Pinato) e il Sori (14) alle 19 a Firenze opposto al Cus (2) (Pascucci e Longa) dovrebbero fallire. Ultimo incontro della giornata, quello di Cremona alle 16 fra Bissolati (5) e Mammì (1) (Leghissa e Brighenti). In C, prima di ritorno con la capolista Rapallo (14) in trasferta nella vasca di Mulledo (inizio alle 18,30) contro l'Aragno (2): compito facile davvero. In trasferta la più immediata inseguitrice del sette: Diego Casagrande, ovvero la Ponente Ligure (9): alle 15,45 alle «Stadio» col Cn Torino. Scontro fra terze in Endas (3)-Andrea (8) (19) al Lago Figini, chiusura Sori '90 (4)-Vallescrivie alle 17,30 alla Sociale. (g. s.)



Enzo D'Angelo guida l'Ansaldo Recco

Bogliasso, derby-trappola

La capolista della A2 fa i conti con un Lavagna «da trasferta»

Un gran campionato, forse il migliore da parecchi a questa parte. Il girone Nord A2 la questione privata tra liguri solo Torino che cerca sempre più debolmente di dire la sua, schiacciato dalla morsa di Bogliasso e Sturla nella veste di favorite, di Chiavari e Lavagna come outsider. Il 14° turno (cinque a fine regular season) promette altre emozioni. Bogliasso (23)-Lavagna (14), Piscina Comunale 18,30, arbitri Clara e Vecchi. La capolista ha sin qui sbagliato una sola partita, la prima, quando fu costretta dalla bizzarra computer ad affrontare lo Sturla. Da allora ha concesso alle avversarie un solo punto, guardando proprio al Lavagna (9-9 al parco Tigullio). La leadership del team di De Crescenzo è consolidata, non inattaccabile. E il Lavagna è cliente difficile, più pericoloso in trasferta (9 punti su 12) che in casa. D'altro canto Bogliasso nella sua vasca non è mai...

la nessuno: vittorie su 6. Ad alterare gli equilibri può essere il Giudice sportivo: il Lavagna paga 300 mila lire di multa per proteste verso l'arbitro Caputi, il Bogliasso deve rinunciare a Magistrini, squalificato per una giornata. De Crescenzo ha una carta in meno da giocare sui vari schemi d'attacco. Chiavari (18)-Nervi (12), Lido di Chiavari 18, Gomez e Paoletti. Ancora una volta solo le squadre del Tigullio rispettano l'orario previsto dalla Fin per il girone di ritorno. Qui c'è il derby la squadra rivelazione e la «vice-rivelazione». Se gli arancioni hanno fatto più del loro dovere, i verdebili hanno stupito tutti. Si pensava che dopo il dignitoso campionato '93-94 la squadra fosse indebolita. Invece Tufan e Ginocchio a Chiavari sono rifioriti, e i giovani hanno nettamente migliorato. Su tutti il portiere Groppo e il difensore Sciutto. Vincendo domani il Chiavari rischia di trovarsi in lizza per playoff.



Sevastjanov, asso straniero di Lavagna

Sturla (20)-Bologna (7). Porticciolo di Nervi 17,15. Taccini e Taormina. Il periodo peggiore per i biancoverdi alla spalle: non resta incassare i due facili punti odierni e difendere il secondo posto, sperando in crollo del Bogliasso. Cagliari (12)-Camogli (0). Maxia 17; Cocuzzo e Marchesello. Per le casse camogliesi, piene solo di buona volontà, la trasferta è un colpo mortale. La società è col pensiero alla prossima (ripescaggi permettendo) e al tanto atteso via ai lavori al Boschetto. Partita senza storia, anche se il cagliaritano Pisu è squalificato: un turno. Bergamo (11)-Torino (15). Italcementi 19,30 (Leone e Colantoni). Ultima occasione per il Torino di rimanere nella classifica. (g. s.)

Canoa-polo: Bercic & C. si scatenano La Pro Scogli balza in vetta alla serie A

La «Pro Scogli» Chiavari fa sul serio: nella seconda giornata massimo campionato di canoa-polo la formazione allenata da Franco Peci è passata in testa alla classifica. La matricola verdebili ha effettuato il sorpasso: Lerici e Siracusa, ed ora guida con un lieve margine sulle rivali. «E' discorso noi, Lerici, Siracusa e Posillipo», ammette il giocatore-allenatore. Per il momento siamo davanti a una lotta incartissima sino all'ultimo colpo pagella. Contiamo di sfruttare la prossima giornata, quella del 10-11 giugno, che si terrà nella «cassa», la piscina del Lido, per aumentare il vantaggio. La quarta giornata, il primo il 2 luglio a Milano. Poi le prime quattro della classifica si affronteranno a Cagliari il 22 luglio in una «final four» che assegnerà il titolo. Comunque vadano le cose, la Pro Scogli può esser soddisfatta di questo suo esordio assoluto (è una matricola) in serie A. Le nuove divise targate «Ma-

rina Yachting», hanno portato fortuna: la formazione che conta sull'azzurro Olaf Bercic, su Franco e Stefano Feci, David Bassi, Massimo Poletti, Matteo Spensieri, Roberto Galletto, Pietro Del Grosso, Andrea Aliotta e Luca Calò funziona a meraviglia. Ecco i risultati completi: Co Cagliari-Si Siracusa 0-8; Cn Posillipo-Borgata Marinaia Lerici 0-0; Corebo Cesena-Cc Palermo 1-4; Pro Scogli Chiavari-Tekron Rovigo 3-1; Cagliari-Cc Milano 2-1; Posillipo-Cc Palermo 2-0; Lerici-Rovigo 4-3; Cesena-Milano 1-5; Chiavari-Siracusa 4-0; Posillipo-Rovigo 4-2; Cagliari-Palermo 1-4; Chiavari-Milano 1-1; Cesena-Lerici 1-5; Posillipo-Siracusa 2-1; Milano-Rovigo 1-1; Chiavari-Palermo 2-1; Cesena-Cagliari 1-1; Lerici-Siracusa 2-5. La classifica attuale: Pro Scogli Chiavari p. 21; Borgata Marinaia Lerici 20; Sc Siracusa e Cn Posillipo 19; Cc Palermo 17; Cc Milano 15; Tekron Rovigo 12; Cn Cagliari 11; Corebo Cesena 9. (g. s.)

Volley «Ragazzi» Psm Rapallo per il tricolore

I campionati giovanili e provinciali ben lontani dalla conclusione. Una buona notizia intanto per i ragazzi liguri, del Levante in particolare: Sergio Giusto di Chiavari è stato nominato arbitro dell'anno dalla Lega società di B e C1. Provinciali Genova. Prima femminile (17ª giornata): Vallestura-Valponte 1-3; Arenzano-Cella 3-0; Sestri-Cogoleto 3-0; Olympia Voltri-Don Bosco 3-0; Alta Val Bisagno-Cus Genova 3-1. Cl.: Valponte p. 32; Cella 28; Sestri Levante 22; Cogoleto e Av Bisagno 20; Arenzano 18; Olympia 14; Vallestura 2; Don Bosco 0. Prima maschile (13ª giornata): Cogoleto-Cus 0-3; Don Bosco-Olympia 0-3; Igo-Piampina 2-3; Dura Lex-Audace Campomonte 1-3. Classifica: Cus p. 22; Olympia 18; Igo e Piampina 14; Cogoleto 12; Audace 10; Dura Lex e Bosco 2. Provinciali Levante. Prima femminile (15ª giornata): Psm Rapallo-Ciprie e Belletti Camogli 1-3; Fontanabuona-Acli Lavagna 3-2; Chiavari 90-S. Pietro Chiavari 3-1. Classifica: Fontanabuona p. 24; S. Pietro e Psm 22; Chiavari 90 20; Maber 14; S. Siro 12; Pro Recco 10; Ciprie e Belletti 8; Villaggio 2. Seconda maschile (1ª giornata): Psm-Sestri L. 3-0; Chiavari-Villaggio 0-3. Classifica: Rapallo p. 14; Villaggio 12; Chiavari e Camis Sestri 6; Recco 2. Terza femminile (14ª giornata): Latte Oro-Villaggio 3-0; Ciprie e Belletti-Chiavari 90 0-3. Classifica: Chiavari 90 p. 22; Latte Oro 22; Rapallo 18; S. Pietro 15; Acli S. Valdaro 6; Villaggio 4; Ciprie e Belletti 2. Giovanili. Venerdì 3 e sabato 4 giugno si svolgerà alla Casa della Gioventù il Rapallo la fase interregionale del Trofeo «Leonil Bayer» riservato alla categoria Ragazzi (Under 16). Di fronte le squadre campioni regionali di Sardegna, Emilia Romagna, Piemonte e Liguria. La vincente accede alla finale a sei squadre che assegna il titolo italiano Ragazzi. Per la Liguria in campo la Psm Rapallo, dovrà vedersela con Us Garibaldi (Sardagna), Alpitour Cuneo e Cariparma. Da notare che Alpitour e Cariparma sono club di A1, e che gli emiliani campioni in carica di categoria (l'anno scorso batterono proprio l'Alpitour in una emozionante finale risolta al tie-break per 17-15). Si gioca venerdì dalle 16 alle 20, sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. (g. s.)

“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”



- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

■ Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.

● Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

● Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

PALLAMANO

Trofeo Topolino, «comunale» a Chiavari
CHIAVARI. Proseguono le fasi comunali del 5° Trofeo Topolino. Dopo Cicagna e Monteleone, Chiavari a Leivi, tocca a Sestri Levante: domenica alla palestra di via Lombardina gli alunni elementari sestresi cercheranno un posto per le finali provinciali del 4 giugno ancora a Chiavari, e per le regionali di Genova l'11. (g. s.)

TERREMOTO

Terremoto nel girone «Primo»
La decisione del Giudice sportivo hanno il girone B di Primavera. Voltress-S. Gottardo 2-2 mutata a tavolino in 2-0, con punto di penalizzazione al S. Gottardo. Genoa club Mignonego-Cep 1-0 è mutata in 0-2 a tavolino a punto di penalizzazione al club. La colpa, la presentazione delle liste in ritardo. Per effetto di queste sentenze (ma si prevedono ricorsi) il Genoa club retrocede a la Voltress va agli spareggi per il secondo posto. (g. s.)

VELOCITÀ

Volano gli ungheresi della «Grifone»
L'equipaggio ungherese Tuth-Gergely, Toyota Celica 4WD della «Grifone», ha vinto il rally d'Ungheria, seconda prova di campionato magiaro. Tuth ha trionfato in otto delle dieci speciali, distanziando il secondo di 1'40". Un abisso. (g. s.)

MOTOCICLISMO

Da oggi in 1500 al raduno a Rapallo
Tutto pronto a Rapallo per ospitare oggi e domenica l'11° Motoraduno internazionale organizzato dal Mc Rapallo-Olivari con oltre 1500 centauri di tutta Europa. La parte sportiva domenica mattina sulla Rapallo-S. Margherita-Paraggi e ritorno. (g. s.)

Restaurant du Casinò



Per le Vostre
cene intime e raffinate,
nella magia della Costa Azzurra,
con l'incantevole
vista su Cap-Ferrat.

Prezzo eccezionale in occasione
dell'apertura estiva FF. 180

Prenotazioni:
Tel. (0033) 93.76.48.00

Apertura:
Lunedì - Venerdì dalle 20 alle 4
Sabato - Domenica dalle 18 alle 4

A pochi chilometri dalla frontiera,
tra Monte Carlo e Nizza.
Uscita autostrada Monaco - Roquebrune.
Seguire le indicazioni per Cap d'Al



La perla della
Costa Azzurra



nell'incanto
di Cap Ferrat

CASINO

BEAULIEU SUR MER



Roulette Black Jack Punto Banco

Tutti i classici giochi
proposti
nell'atmosfera
esclusiva
del Casinò di
Beaulieu sur mer:

il punto d'incontro per le emozioni
di una Clientela internazionale.



"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958)

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Prima seduta: eletto il presidente dell'assemblea, presentati giunta e programmi

Provincia, dall'urna del Consiglio ieri è uscito il nome di Donzella

DAL NOSTRO

E' il sanremese Massimo Donzella, uno dei Popolari, a essere stato eletto presidente del Consiglio provinciale di Imperia. Cinque le schede bianche, 4 le nulle e 2 gli astenuti (i consiglieri della Lega Nord). Era la riunione dell'esordio, per l'ente Provincia, cui presiede Gabriele Boschetto per la prima volta. Il nome di Donzella è stato eletto direttamente dai cittadini.

Alla vigilia, era circolato il nome di Domenico Lanteri, per questa carica istituzionale, mentre la vicepresidenza era stata offerta alla minoranza, poi si è cambiato candidato e i gruppi d'opposizione, compatti, hanno respinto sdegnati la proposta, ritenuta un ripiego. E così, alla vicepresidenza, sempre con 14 a favore (gli altri:



passate da alcuni minuti quando i consiglieri prendono posto nell'aula per la prima seduta

Genesio 1, Chiaras 1, nulle 3 e bianche 4) è andata Jose Silvano (Polo), di Dolcedo, che aveva appena fatto l'ingresso in Consiglio, al posto del dimissionario Iacobucci. La maggioranza, in-

sieme, ha fatto il pieno.

Il presidente, in apertura, presenta la giunta. Ne fanno parte, come previsto, il vicepresidente Franco Amadeo (Forza Italia), 42 anni; Vittorio Adolfo,

50 anni (Ccd), vicepresidente dell'Unione industriali; Massimiliano Iacobucci, 27 anni (An), bancario; e Walter Vacchino, 47 anni, esterno indipendente, vicepresidente nazionale degli esercenti cinematografici.

Poi Boschetto illustra a grandi linee il programma amministrativo: «Punteremo alla pianificazione territoriale, con un coordinamento delle grandi opere di comunicazione (ferrovia, Aurobis, viabilità verticale), anche per un maggiore con il Comune e il Dipartimento delle Aipi Marittime. Esprime forti perplessità sulla metropolitana leggera al posto dei binari ferroviari, perché resterebbe barriera tra le città e il mare».

Parla del piano di coordinamento delle aree sciistiche di Monesi, dice di essere contrario agli inceneritori, perché la tutela dell'ambiente rischia di tutelare la salute pubblica, osserva che contro la calamità natu-

rali opportuno sviluppare la protezione civile. Per le idriche, Boschetto ammonisce a non pensare solo al raddoppio dei Roja, «ma a guardare anche verso il Tanaro», mentre per i trasporti ripropone l'incorporazione dell'Amat nella Rte e per l'Università sottolinea l'esigenza di varare al più presto una Spa. Gli indirizzi generali del governo vengono approvati con 15 sì e 1 no. La bocciatura arriva dall'opposizione: «Non sono state recepite le politiche delle istituzioni, con un occhio alla Costituzione e l'altro allo Statuto, tanto più che questa Provincia è medaglia d'oro della Resistenza. E carenti sono le politiche attive per il lavoro e l'occupazione, mentre c'è traccia del recupero dei centri storici e del patrimonio abitativo», commenta Ugo Genesio, capogruppo del Gruppo Democratico.

Stefano Delfino



Alcuni esponenti dell'opposizione seguono la prima fase del dibattito

Eletto presidente del Consiglio

E ieri in Regione il giorno di Gallanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima giornata della VI legislatura regionale è stata vissuta all'insegna del più elegante «fair play», in un clima, tutto sommato inconsueto, da parlamento inglese. Qualche problema logistico tra i banchi, un po' per la crescita del numero dei consiglieri, un po' per un certo intendersi di presenze a sinistra, dove sono state approntate seggiole a fortuna in attesa che con la nomina del Consiglio della Giunta (la prossima settimana) i banchi della «scala verde» si sfoltiscano.

Ieri mattina, comunque, la festa, anzi il successo personale, è tutto di Giuliano Gallanti, eletto, senza rivali, presidente del Consiglio regionale. L'avvocato, già vicepresidente della passata giunta, considerato uno dei «cervelli giuridici» del Pds, è stato eletto 30 voti su 45 (26 voti del centrosinistra, 2 della Lega Nord e 2 di rifondazione). Poi ci sono state 15 schede bianche: 14 del Polo e quella dello stesso Gallanti che s'è astenuto su se stesso.

Per il Polo aveva parlato l'alto elegante Bruno Valenziano, il quale ribadiva, sia pure dall'opposizione, la propria stima personale a Gallanti, annunciando un'astensione di apprezzamento per la persona, nella certezza di eleggere presidente di tutti e non di parte. Gallanti ha tradito attese e proclama un breve intervento, appena nominato, in cui s'è rifatto idealmente ai principi più avanzati della democrazia liberale, ai valori della tolleranza di Voltaire e ha adombrato le funzioni future del consiglio di cui il regolamento subirà a breve lievi



Giuliano Gallanti

modifiche.

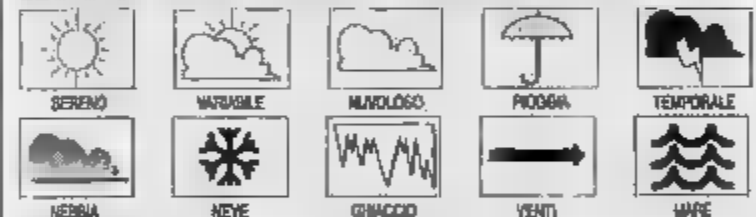
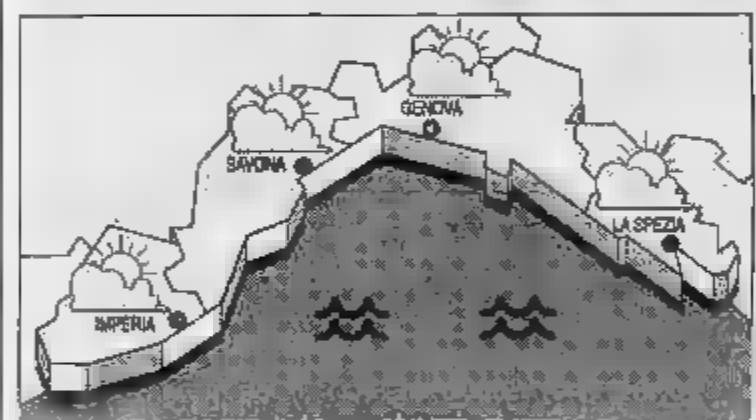
Subito dopo stati eletti i due vicepresidenti: Francesco Simone (Patto dei democratici) che ha avuto i voti del centrosinistra e di rifondazione, e Bruno Valenziano (Forza Italia); Lega ha dato i suoi 2 voti al capogruppo Francesco Bruzzone. I gretari, come previsto, sono stati Umbretta Leardini (Pds) e Giorgio Bormacin (An).

In apertura di seduta il Consiglio era stato presieduto da Edmondo Ferraro, unico dei 45 presenti alla sesta legislatura: Ferraro, 72, è apparso in gran forma: ha ricordato il ruolo fondamentale sul piano del decentramento democratico a federale delle Regioni nei prossimi anni.

Nel complesso, il clima politico, dopo i toni concitati della campagna elettorale, è apparso disteso.

Paolo Lingua

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione moderata con estrema variabilità, con annuvolamenti alternati ad ampie schiarite e possibilità di temporali, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione. Tendenze per domani: graduale miglioramento, vento moderato, mare mosso, temp. stagionale.

RILEVAZIONI DI OGGI. Temp. 08h: mare 15°C, umid. 50%, vento Est 25/35, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. in diminuzione.

TEMPERATURE DI OGGI

Genova	max 19	min 13
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 22	min 17

UN ATTO FA A

Max: 23; min: 17; temp. mare: 18.

Il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,57. Leve alle 4,14 e cala alle 18,16 (fase calante).

Dati giornalmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Museo Museo di Portofino.

Così il via al confronto

Strette di ~~razza~~ e «fair play»
Boschetto conteso dalle tivù

IMPERIA. Gabriele Boschetto, il più richiesto dalle emittenti televisive, si concede un po' ai loro microfoni e un po' ai rappresentanti minoranza, per l'ultimo, febbrile trattativa sul posto istituzionale della vicepresidenza del Consiglio. E' teso, emozionato prima dell'avvio dei lavori si accende una sigaretta, nonostante sulle colonne dell'aula campeggi il cartello che proibisce il fumo. Lo stesso fa, dal banco dell'opposizione, Zeffirino Ardissone, di Rifondazione comunista. C'è parecchio pubblico, dentro e fuori.

Il debutto, al Palazzo della Provincia, avviene in un'eccezionale clima di festa, com'era già accaduto per il nuovo Consiglio comunale di Imperia. I 24 consiglieri, tra i quali tantissimi esordienti, indossano quasi tutti l'abito scuro, per l'importante occasione. Un primo rilievo, a destra curiosità: non c'è una donna. L'unica rappresentante femminile è Jose Silvano, prima dei non eletti nel Polo della Libertà, ma si insedierà più tar-

di, poco dopo l'inizio, al posto del dimissionario Massimiliano Iacobucci: è stato cooptato come assessore, e la sua posizione è incompatibile con quella di consigliere.

In corridoio, o in angoli appartati della sala, gli ultimi conciliaboli e le presentazioni. Tra gli estanti, anche personaggi dello spettacolo, come l'attore Franco Carli, sovrintendente del Teatro Cavour, e il basso Alfredo Zanazzo, una delle «glorie» liriche di Imperia, simpatizzante di Forza Italia. Dalla Regione, ecco il consigliere Giovanni Bortone, dei Verdi, del Comune assessore Pierino Litteri, e un signore Benedetto Adolfo: ma questi ultimi sono funzionari della Provincia, e in un certo senso «giocano in casa». I colleghi che di servizio, seduti ai tavoli, prendono appunti.

Arriva Bruno Santini, consigliere comunale di An, questa volta cravatta a fiori. Non rinuncia alla battuta: «Datele un'occhiata, per favore. Con tanti politici in giro, non



Il presidente Gabriele Boschetto

che sparisca», dice ai cronisti mentre si allontana dopo aver posato la borsa. Sono le 19,14. Il consigliere anziano, Antonino Orlando, Alleanza nazionale, comincia a fare l'appello. Sono tutti presenti. Ma il tavolo della presidenza c'è posto vuoto: il vicepresidente della giunta, Franco Amadeo, «e' sempre in ritardo», bisbiglia qualcuno che lo ricorda dai tempi in cui

(s. d.)

Si cerca una donna

Travata Bertella sugli scogli Giallo e Oneglia

Una borsetta ritrovata ieri pomeriggio da un sottufficiale della Guardia costiera, sul molo di Oneglia. Dentro, alcune banconote, i documenti intestati a Giuseppina Breccioti, 35 anni, residente in salita Bertella 18, addetta di un'impressa a pulizia. Accanto alla borsetta, dove c'erano le chiavi di diversi locali che la donna ricorda, un giubbetto. E' stato possibile rintracciarla. Sono ricerche, estese fino a sera, con l'aiuto di una motovedetta della Capitaneria di porto. «Non si esclude niente», dice l'ufficiale della Guardia costiera Marinucci, che ha preso anche in ipotesi che la donna fosse caduta in acqua. I carabinieri hanno rintracciato inoltre i titolari dell'impresa, per appurare se qualcuno avesse visto Giuseppina. Si è forse dimantata? La motovedetta è rientrata in porto dopo il tramonto. Le indagini potrebbero proseguire pure oggi. (m. v.)

TI MANCA IL DIPLOMA?

Con il nostro metodo di insegnamento individuale, senza obbligo di frequenza, potrai prepararti al Diploma senza distrarti dai Tuoi impegni.

ANCHE IN 1 ANNO

potrai recuperare il tempo perduto e presentarti agli esami per ottenere il Diploma di Stato.

TUTTI GLI INDIRIZZI

Grandi Scuole Centro Studi Acon

IMPERIA Piazza Unità Nazionale 19
Tel. 0183/299.376-299.364

Junior Chamber Italiana
Member of Jaioces International
Chapter Riviera Ligure

Patrocini:

Gli «spazi aperti» del Centro Storico:
progetti di sviluppo e recupero in provincia di Imperia
Imperia, 26 maggio 1995
ore 16
Sala Varaldo
Palazzo di Consegna - Viale Matteotti, 48

Carlo Alberto Barbieri
docente di Analisi della Città e del Territorio
presso il Politecnico di Torino

Liliana Pittarello
supraincidente Beni Ambientali e Architettonici della Liguria
Lorelana Sansonaro
docente di Analisi delle Strutture Urbane e Territoriali
presso la facoltà di Architettura di Genova
vice-presidente nazionale I.N.U. (Istituto Nazionale di Urbanistica)

Bruno Gabrielli
docente di Urbanistica
presso la facoltà di Architettura di Genova
Presidente dell'A.N.C.S.A.
(Associazione Nazionale Centri Storici Antichi)

Giovanni Vittorio Galliani
docente di Tecnologia del Recupero
presso la facoltà di Architettura di Genova

Hanno contribuito alla realizzazione dell'incontro:

I.P.A. Istituto Italiano di Urbanistica

Il vicesindaco è ottimista: «Così renderemo la città più vivibile»

Diano, ora la sosta si paga

Rivoluzione in centro: una decisione a sorpresa destinata a far discutere. Dal 10 giugno i parchimetri in corso Roma, via Genala, nelle piazze principali, lungo l'Aurelia e al porto

DALLA CITTA'

Trovato un falco «pescatore» vicino a Pontedassio

Un falco pescatore è stato trovato privo di vita da un contadino a Pontedassio. Gli agenti della Forestale hanno preso in custodia il corpo scoprendo un anello di riconoscimento legato a una zampa del rapace. Si è potuto risalire al luogo di provenienza: la Spagna. Pare che il falco sia rimasto dopo essere andato a sbattere contro i fili della luce. (m. v.)

GIUSTIZIA

Oggi a giudizio il «pirata» che ha investito un passante

Sarà processato oggi Gianluca Miatto, 27 anni, di Diano Castello, che mercoledì ha investito un passante a Laigueglia e si è dato alla fuga senza soccorrere, venendo arrestato. Precisa la mamma, Giuseppe Lamattina, che viaggiava con Miatto ed è stato denunciato: «Mio figlio non è un pazzo. Miatto gli ha chiesto un passaggio. Voleva che si fermasse: come poteva costringerlo? Non è che fosse andato a comprarsi la droga». (m. v.)

EVASIONE

Ladro si finge sofferente e fugge dalla questura

Evade dalla camera di sicurezza della questura, con un trucco, poi fa perdere la propria traccia tra la folla del mercato di Porto. La polizia sta cercando l'extracomunitario Rachid Dabou, 19 anni, arrestato ieri dopo aver rubato 456 dollari e la macchina fotografica a una turista americana. Il nordafricano, colto sul fatto dagli agenti della Polizia, ha detto di essere ammalato e in questura s'è messo a tossire e ha finto svenimento. L'agente che gli era accanto è riuscito a cercarlo. Al ritorno la camera di sicurezza era vuota. (m. v.)

IMMIGRAZIONE

Tre navi militari a Imperia le visite a partire dal 12

Da oggi si possono visitare allo scalo turistico di Porto tre navi della Marina militare. Sono la Basento, Bradano e Ticio, che assicureranno il rifornimento idrico delle isole. Approderanno alle 7,30 e 15, potranno visitare dalle 15 alle 18 oggi e sabato. Mentre domenica il pubblico sarà accolto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. (e. f.)

Avavano hashish in auto segnalati alla prefettura

Controlli dei carabinieri sul molo di Oneglia, tre giovani che avevano pochi grammi di hashish sono stati segnalati alla prefettura. (b. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL COORDINATORE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Gioberti 47, a Sanremo, via Gioberti 47.

Negozi dal supermarket

Sono piccoli commercianti di Imperia e per evidenziare come l'apertura di nuovi supermarket (in crescendo negli ultimi tempi) rischi di inflazionare un settore già in crisi, con danni soprattutto per quelli che, come me, lavorano a tirare avanti con l'aiuto di una conduzione familiare. Mi chiedo che sia possibile che il Comune autorizzi soprattutto l'apertura di tanti servizi che funzionano poco bene. Oltretutto, questi nuovi centri si trovano sempre più spesso a ridosso l'uno dell'altro, finendo per farsi concorrenza.

Credo sia necessaria una valutazione più attenta da parte degli organi competenti per evitare che molte zone di supermarket soffochino la vendita al minuto. Spero che la amministrazione comunale sia più sensibile alle nostre esigenze ad

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per le migliaia di turisti che affollano d'estate la città sarà sicuramente un choc. E pure per i residenti abituati da sempre al clima di deregulation. Dal 10 giugno il parcheggio auto nel centro storico e lungo tutta l'Aurelia, a Diano Marina, si paga. Per mettere ordine nella viabilità e per consentire una certa circolazione dei veicoli, l'amministrazione comunale ha deciso, infatti, l'installazione nelle strade e piazze più frequentate di 15 moderni parchimetri che funzioneranno a batteria. La sosta costerà mille lire ogni ora.

Per Diano si tratta di una rivoluzione. E' la prima volta che viene attuato un provvedimento del genere. Per chi era abituato a tenere parcheggiata l'auto per giorni in centro, senza sborsare una lira, i gravi problemi logistici. Negli anni scorsi su tutto il territorio comunale c'era un solo parcheggio a pagamento. Era in piazza Jacopo Virgilio, dove i proventi realizzati venivano devoluti alla Diocesi di Savona.

I parchimetri saranno installati nei prossimi giorni a Roma, piazza Magliana, piazza Martiri della Libertà (di fronte al Comune), via Genala, piazza della Stazione, Genova, sulla piazzetta di fronte all'ingresso della chiesa parrocchiale, sulla piazzetta del Mappamondo, nei



I parchimetri saranno installati anche in piazza Jacopo Virgilio, di fronte al porticciolo nota come piazza dell'Olio

pressi del porticciolo, in piazza Jacopo Virgilio, lungo tutta la via Aurelia dall'inizio di viale Torino sino al porticciolo.

Spiega il vice sindaco, Elio Novaro: «La nostra città aveva bisogno di questo intervento. In particolare durante il periodo estivo il centro per colpa delle auto è invivibile. L'operazione non comporterà alcuna spesa a carico dell'amministrazione. Il costo di 550 milioni sarà a totale carico della Sep che ha vinto l'appalto. Il Comune avrà, invece, un certo utile. Introiterà il 45 per cento del guadagno netto realizzato dai proprietari degli

impianti. Secondo Novaro ci sarebbero, inoltre, altri risvolti positivi nell'installazione dei parchimetri. Precisa: «Saranno assenti le persone che d'estate controllavano al posto dei vigili le auto sprovviste della ricevuta di pagamento. Questi controllori avranno il compito di segnalare alla polizia municipale le auto fuorilegge. I controllori rimarranno in servizio anche d'inverno in numero ridotto. Dice Novaro: «Poche di lavoro» e «ricordi da giovani dianesi».

Angelo Basso

In un libro la storia del «signor Vannenes»

E Borghetto scopre il suo benefattore

BORGHETTO D'ARROSCIA. Una storia che sembra quasi una favola rivive in «Gavenola e il signor Vannenes», il libro di Franco Boggero che sarà presentato oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale della frazione di Borghetto d'Arroscia, che descrive i «tesori» della zona, dai costumi secenteschi indossati dai bimbi durante la processione del Venerdì Santo alle statue lignee del Maragliano.

All'appuntamento parteciperanno anche i discendenti del protagonista del volume, in arrivo da Genova, il loro antenato Francesco Vannenes, nato nel paese, e infatti dedicato il volume pubblicato dall'Istituto internazionale di studi liguri in collaborazione con il Comune e curato da Boggero, responsabile dei beni mobili della Sovrintendenza ai Beni artistici, assieme a un'equipe di esperti. E' prevista anche la presenza di Claudio Strinati, studioso del '600 italiano.

Nella chiesa di Gavenola si trova ancora il ritratto di un uomo, nato intorno al 1720, che

viene definito il «benefattore» del borgo. E' una delle opere prodotte nel libro, che ricostruisce l'episodio di due secoli fa. Dice Boggero: «E' la storia di uno scapolo genovese, che vive di rendita. Passata la trentina, decide di diventare un mito vivente, tornando nel paese di origine dei nonni. Qui fa costruire una chiesa enorme, tre volte quella del centro principale, e compra una serie di beni che regalerà ai residenti».

I doni comprendono preziose statue del '600, tra cui lavori del Maragliano, come il «Cristo morto», restaurati di recente e portati in processione durante la festa della frazione. Nella stessa manifestazione vengono sfoggiati i ventiquattro piccoli costumi, che costituiscono un esempio eccezionale di conservazione. Aggiunge Boggero: «Si è notato un rapporto con i costumi per le danze di corte. Il bambino che impersona San Michelino ha nel corredo anche una spada, sia pure in miniatura, restaurata all'Armeria reale di Torino». (e. f.)

Scoppia la guerra ai rumori, l'intervento del pm Squizzato dopo le proteste a Porto

Il giudice ordina: stop alla musica

Sequestrato l'impianto audio della discoteca Ritual

IMPERIA. Altoparlanti spenti al Ritual di via Rambaldo: lo ha deciso il pm Squizzato, che ieri ha fatto sequestrare dalla polizia giudiziaria della procura circondariale l'impianto audio della discoteca. Il provvedimento fa seguito a controlli secondo i quali sarebbe superata la soglia di rumore consentita dalla legge.

Ancora una volta, alla vigilia della stagione turistica, fioccano le lamentele degli abitanti e si ripete la guerra dei rumori. A preoccuparsi sono anche i proprietari locali all'aperto: il Tamur di Prino, che apre giovedì, ha già rinunciato sin da lunedì a «grande» e «grande» la rumorosa festa prevista per il pomeriggio del 4 giugno.

La discoteca del sequestro è stata consegnata a Loris Campogio, che con i soci Guglielmo Perrante e Giuseppe Provenzano gestisce il Ritual. «Purtroppo, la posizione della sala in mezzo alle case ci sfavorisce, ma questo accanimento mi sembra eccessivo. Già nel '94 ci avevano fatto chiudere per pro-

INTERROGAZIONI

«No al sexy shop di Porto»

Altre polemiche a via Rambaldo: sulla possibile apertura di un sexy-shop lungo la strada, intervengono ora i consiglieri comunali di minoranza, con una sorta di «comunicato». Claudio Baudana ed Emilio Varaldo, di «Amministrazione Imperia», hanno inviato un'interrogazione al sindaco Bario, come «interpreti delle molte perplessità manifestate nella comunità». Nella lettera si chiede «se si ritiene compatibile l'attivazione di un simile esercizio «ristorante della città». E ancora: «Non ne deriverebbe un processo di dequalificazione? Tenuto conto che negozi simili si collocano di regola nei grandi tessuti urbani, non è ipotizzabile il manifestarsi, in un piccolo centro, di turbamenti sociali? Si ritiene compatibile la vicinanza al luogo di culto, la chiesa Ave Maria Stalla, che all'interno custodisce la straordinaria Via Crucis?». (e. f.)

blemi di autorizzazioni. Io stesso avevo chiesto un controllo alla Provincia lo scorso autunno, per stare tranquillo, ma non era venuto nessuno. Sono state invece compiute verifiche a sorpresa. Non è certo in questo modo che si favorisce il turismo, in un periodo che vede gli assedi dei ragazzi verso le

calità vicine. Diano. Ora si blocca l'attività, con danni economici: è esempio, il 1° giugno era programmata una serata con il dj Paolo Chighine, conosciuto a livello nazionale. Dice Franco Poggio, rappresentante provinciale del Silb (Sindacato italiano locali da ballo): «E' anche un problema



E' guerra per i rumori alla Marina

amministrativo. I Comuni non hanno avviato la suddivisione del territorio in base alle caratteristiche. A questa classificazione, corrispondono diversi limiti di volume. Invece, qui si continua a considerare la soglia minima.

Enrico Ferrari

STATO CIVILE

25 MAGGIO

MAT. A Imperia: Sereno Ianni.

UFF. A Imperia: Giuseppina Greco (70 anni).

UFF. A Imperia: 77. La

Provincia procederà all'appello per la fornitura di strumentazione e installazione su un mazzo mobile e nella cabina di controllo dell'inquinamento atmosferico a Imperia. Per il mazzo, dovranno essere impiegati analizzatori di gas atmosferici, oltre a un generatore di ozono e un acquisitore.

Un sistema di elaborazione e trasmissione delle informazioni tramite personal computer. Previsto anche uno studio di assemblaggio e collaudo. Nella strumentazione, andrà installato un analizzatore di ozono e il calibratore interno. Il prezzo base ammonta a 119 milioni e 480 mila lire. Potranno chiedere di essere invitate a partecipare le ditte che ne facciano richiesta, in carta da bollo, tramite raccomandata, oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Galliani ringrazia il dott. Angelo Grimaldi e il dott. Franco Bolognini per le amorevoli e professionali cure prestatesi al caro papà.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: L. 115, Imperia L. 20.224, Sanremo: L. 505.858, miglia: L. 357.473.

OLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA
strumenti di tortura

Al Palazzo del Parco di Diano Marina, prosegue fino al 25 giugno la mostra di antichi strumenti di tortura. Sono in visione le terribili «Vergine» ferro, con lunghe punte di chiodi all'interno, gonfiati e la gogna. I visitatori vengono accolti dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. (e. f.)

Gli spazi aperti del centro

Una conferenza sui progetti di recupero in provincia è in programma oggi, al 16, nella Sala Varaldo della Camera di Commercio, a Imperia. L'iniziativa, a cura della Junior Chamber, ha per tema «Gli spazi aperti del centro storico». Intervengono il presidente dell'Associazione nazionale centri storici-artistici, arch. Bruno Gabrielli, e Liliana Pittarello, Soprintendente ai Beni ambientali della Liguria. (e. f.)

IMPERIA

Sui sentieri dell'arte

Per il ciclo «Escursioni sui sentieri dell'arte», promosso dall'Istituto

di studi liguri di Imperia, domenica è prevista una gita in Val Nervia. Per maggiori informazioni, rivolgersi nella sede di piazza Pagliari 4 (tel. 867.189). (e. f.)

Al via l'«Expoauto»

Porte domani l'«Expoauto», vetrina delle vetture preparate dalla Confindustria alle Spinnata Borgo Per. Il via alle 15. Si proseguirà domenica. (e. f.)

In mostra l'arte russa

«La terra ritrovata» è il tema della mostra d'arte russa che si può visitare in questi giorni a Sanremo in tre diversi allestimenti. Dipinti e quadri a Orlon, sculture alla chiesa russa e arte grafica nella hall del casinò. (e. f.)

SANREMO

Conferenza a palazzo Nota

Invito alla musica espressionista, classica e leggera oggi alle 15 al «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota. L'ingresso è libero. (e. f.)



Dati molto positivi dal rapporto sulla qualità delle acque fatto dal ministero della Sanità

Pulizia del mare, la Liguria è promossa

Note negative solo per Varazze, Rapallo e Alassio

La Liguria passa a pieni voti l'esame del rapporto annuale sulla qualità delle acque del ministero della Sanità. La percentuale di costa inquinata è scesa dal 3,3 per cento al 2,9 permettendo a Riviera e Tigullio, i due principali poli balneari, di posizionarsi al quinto posto della classifica nazionale, prima del Friuli e subito dopo Toscana. Insomma, il Mar Ligure è pulito, salvaguardato dalla legge sull'ambiente, pronto ad affrontare la stagione estiva con tutte le carte in regola. E, strano vero, le acque della Liguria sono addirittura inquinate di quelle Puglia, Calabria e Basilicata.

Gli accertamenti compiuti dalle Usl hanno individuato i problemi maggiori a Genova, per la presenza del porto e delle principali industrie della regione ma esistono comunque altre zone a rischio. Secondo i primi dati forniti dal ministro Guzzanti, in alcune località liguri lo stato delle acque sarebbe infatti decisamente scadente. E' il caso, clamoroso, che interessa Varazze, Rapallo e Levante. Risulta invece in controtendenza il litorale di Alassio e Lerici che, secondo i controlli effettuati dall'Unità Sanitaria Locale, è migliorato notevolmente rispetto allo scorso anno.

I problemi che interessano la Liguria sono il profilo dell'inquinamento marino continua-



La stagione balneare si apre con dati molto confortanti per le località di villeggiatura ligure

no ad essere legati al modo particolare di collocarsi fecali (molte zone del litorale sono sprovviste di depuratori) e alle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura e floricoltura.

Il rapporto '95 sulle acque ha comunque permesso di registrare un record. Mai in passato la Liguria ha fatto regi-

strare negativo agli esami di laboratorio il 97,1 per cento delle sue coste. E' probabilmente il sintomo di un cambiamento, un'inversione di rotta a tutela dell'ambiente e del mare.

Intanto, le località turistiche della Riviera e del Tigullio attendono gli esiti di un altro importante esame in vista della

stagione balneare. Nei prossimi giorni, la Cee dovrebbe infatti rilasciare la bandiera blu, da sempre considerata il prestigioso premio alla qualità del mare e delle spiagge, di grande interesse soprattutto per la promozione turistica.

Giulio Gavino

Nel Levante è tutto «luzi»

C'è «cartellino rosso» soltanto in un tratto di Rapallo e Sestri

SESTRI. Anche la Riviera Levante, come la Liguria in genere, in fatto di mare pulito non va male, ma nasconde qualche pecca.

I punti dolenti sono i soliti, sempre quelli. C'è il tratto del litorale di Rapallo davanti ai Bagni Lido, proprietà dell'Api, nei pressi della foce del torrente Bonta. Sono cento, duecento metri di spiaggia bagnati da sempre da acqua non proprio linda. In questa zona il divieto di balneazione si ripropone ogni anno: per il 1995 è in vigore dall'aprile scorso.

Altro «cartellino rosso», quello immaginario che dovrebbe apparire sul tratto di litorale nei pressi della foce del torrente Petronio, a Sestri Levante. Il sindaco, secondo una indiscrezione filtrata ieri mattina dal Comune, avrebbe già firmato il divieto di balneazione.

E adesso, qualche commento. Parla Alessandro Riccomini,

presidente della Confesercenti Tigullio, ex segretario dell'Assobalneari Tigullio, operatore turistico, gestore dei Bagni Liguria a Sestri Levante. «Tutti questi controlli, delle Usl, delle varie golette verdi, delle diverse ambientaliste vanno bene, ma sono inutili se non portano a una presa di coscienza generale e del singolo cittadino o turista».

Continua Riccomini: «A Sestri Levante, ogni domenica, si ancorano a riva decine di imbarcazioni. Quando vanno via, siamo noi a raccogliere a ogni genere di sporcizia. Ecco perché dico che allora tutti i controlli sono inutili. Si torizza, si esamina, si analizza, ma poi se non subentra il senso civico, il malcostume rimane. Vale il detto: «Il mare è di tutti, dei belli e dei brutti»».

Riccomini parla anche di battelli ecologici, che nel Levante sono in funzione da giugno, con accordo tra Apt, Comuni e Provincia. «Non tutti i



Alessandro Riccomini

Comuni, però. Quello di Chiavari per esempio si è tirato indietro, dicendo che non sborserà una lira per l'iniziativa. C'è spazio anche per una proposta: «Nessun Comune costiere è attrezzato per un'emergenza d'inquinamento marino. Montagna ci sono i cani antivalanga, ma non abbiamo equivalenti. Perché allora non destinare una quota della tassa sulla spazzatura per affrontare questo problema?».

[f. p.]

Ma Varazze non ci sta

Il sindaco: «Ci inquina Genova»

SAVONA. Alessio Guasta, primo per il mare più pulito, Varazze segna il passo. Questa la situazione ambientale che emerge dagli ultimi risultati pubblicati dal ministero della Sanità. In generale, la situazione del Mar Ligure fa segnare progressi, con una sensibile riduzione delle coste inquinate. I dati, comunque, si riferiscono alle analisi effettuate dai laboratori dell'Usl nel 1994. Nel frattempo, la mappa dell'inquinamento avrebbe anche potuto subire variazioni.

Il primato è pulito in provincia spetta ancora una volta ad Alassio, che viene segnalata fra le località turistiche che vantano le migliori condizioni ambientali. Il risultato che rappresenta un trampolino di lancio per la prossima stagione. «Ovviamente», dice Alessio, Roberto Avogadro - Le condizioni del nostro mare rappresentano una delle condizioni essenziali di immagine e promozione turistica. I dati positivi sull'inquinamento sono il frutto del gioco favorevole delle correnti ma anche dell'impegno

dell'Amministrazione. Abbiamo infatti modificato gli scarichi a mare, aumentando sia la profondità, sia la lunghezza delle condotte, i liquami immessi al largo, infatti, vengono smaltiti e trasportati più facilmente dalle correnti.

Il ministero non ha comunque messo tutte le località balneari. Dagli esami effettuati dall'Usl, per esempio, il mare di Albenga e Varazze fa segnare un peggioramento rispetto al passato. Per quanto riguarda Albenga, il tratto di mare sincretizzato è quello alla foce del Canto così come per Varazze vengono messe in discussione le spiagge che si trovano a Ponente e Levante del Teiro.

Il sindaco di Varazze, Bussio, non accetta però il responso del ministero: «La mappa del mare presentata dal ministero è troppo critica a una località turistica come Varazze. Dai nostri dati, le condizioni delle acque non sono per nulla peggiorate. E' del tutto evidente che la qualità del mare della provincia di Savona è in particolare di Varazze è in connessione con gli

scarichi a mare genovesi. In ogni caso, non intendiamo cambiare ancora l'inquinamento genovese che finisce sulla nostra costa per il gioco delle correnti. Ci faremo sentire anche a costo di marciare sulla Regione».

Il presidente dell'Associazione Bagni Marini di Savona, Borge, traccia un bilancio positivo: «I dati sono vecchi di un anno ma le condizioni del mare savonese sono comunque positive. Dai continui contatti con i nostri associati possiamo affermare che il mare di Savona è pulito. E' chiaro che le più vicine a Genova subiscono l'influenza negativa degli scarichi della metropoli. Le indagini dell'Usl hanno evidenziato situazioni ambientali poco favorevoli anche a Vado Ligure e Zinola, dove nei mesi scorsi era scattato un divieto di balneazione disposto dal sindaco Gerardo a titolo precauzionale».

Un recente studio effettuato dalla Provincia sugli scarichi a mare dei Comuni rivieraschi, ha comunque evidenziato il notevole gioco delle correnti nel Mar Ligure. Nel Ponente savonese, infatti, penalizza-



Il sindaco Bussio contesta i dati

ti dalla morfologia della sola Loano e Pietra Ligure. La maggior parte delle località turistiche, tuttavia, pur non disponendo di adeguati impianti di depurazione dei liquami riescono a smaltire gli scarichi contando sul gioco delle correnti. Positivo il contributo depuratore di Savona. Dall'entrata in vigore dell'impianto, il mare compreso fra Varazze e Spotorno ha subito un sensibile miglioramento.

[e. b.]

Il blu piace ad Arma

Spesso «premiata» dalla Cee

SANREMO. La provincia di Imperia passa indenne l'esame del rapporto annuale sulle acque. Tutti i livelli nella norma, gli unici problemi, legati a ordinanze temporanee di divieto di balneazione, interessano il capoluogo e le foci di alcuni torrenti. «Niente di preoccupante», spiegano dalle Usl, «in seguito alle percentuali coltivate superiori alla norma è stato necessario prendere una precauzione che per l'inizio della stagione non sarà probabilmente più necessaria. Insomma, l'acqua del Ponente è limpida, pulita, e soprattutto a prova di turista, anche del più esigente. E se in Liguria soltanto il 2,9 per cento delle coste risulta inquinato, tra Bartolomeo al Mare e il confine la percentuale scende intorno all'uno per cento. Vale a dire che depuratori e smaltimento dei rifiuti speciali stanno funzionando al meglio e che ogni anno è in regola per la stagione balneare '95».

«Tutto nella norma», segnala il comandante della Capitaneria di Sanremo, il tenente di vascello Andrea Agostinelli, «al monitoraggio delle Usl affiancato anche un servizio di vigilanza da parte delle motovedette e delle delegazioni di spiaggia di Arma, Ventimiglia e Bordighera. Satisfazione che tra gli albergatori: «Una garanzia in più per i turisti, uno sponsor irrinunciabile in vista dell'estate rivelano Federalberghi, l'immagine della Riviera è legata a quella del suo litorale».

E il mare pulito è una rezza anche per i piccoli Comuni della Riviera. «Si punta molto sulle spiagge», spiega il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, «l'assenza di inquinamento rappresenta un buon punto di partenza. E aggiunge: «Le opere di ripascimento sono ormai ultimamente la prossima settimana verrà affidato l'appalto per la pulizia. Molte cose cambieranno quando sarà eliminata la ferrovia a Ospedaletti potrà contare arenili più spaziosi».

Tra i centri del Ponente che vantano il numero di bandiere blu, il riconoscimento per la qualità della balneazione e delle strutture turistiche assegnato dalla Comunità Europea, c'è Arma di Taggia: «Da anni abbiamo puntato su un'opera importante, il depuratore consortile», spiega l'assessore Gianni Cozzitorto, «una scommessa vincente contro il rischio di inquinamento. E il depuratore ha risolto anche i problemi che si erano avuti in passato a Riva Ligure e Santo Stefano Mare».

Per quanto riguarda le segnalazioni di colibatteri fecali a Imperia, alla foce dei torrenti Caramagna e Santa Lucia, rispettivamente a Porto e Oneglia, l'ordinanza temporanea di divieto di balneazione messa dal sindaco è condizionata agli esiti dei controlli che l'Usl farà questa mattina. Il vento e le maree potrebbero già minimare il problema. Ieri, ad esempio, è identico divieto è stato ritirato a Ospedaletti.

Intanto, l'Usl ha confermato che i controlli campione alla foce dei torrenti e delle spiagge di tutta la provincia continueranno anche durante l'estate. La parola d'ordine da usare nella lotta all'inquinamento è sola: «prevenzione».

[g. g.]

[f. p.]

UN HOBBY

TRA ROMA E PORTO

Da Capo Mele a Porto Santo Stefano sub dilettanti o passione per l'antiquariato cercano il nuovo Eldorado

Una mappa dei tesori sommersi per i pirati «fai da te»

Gli emuli di Francis Drake sono super-equipaggiati per individuare i relitti

IMPERIA. Riviera è aperta la caccia ai dobloni. I sogni di ricchezza degli imperialesi si spingono al largo di Capo Mele o a qualche miglia di distanza dal porto di Santo Stefano. Il mare Oneglia diventa per magia quello della Giamaica, l'isola della Gallinara sembra la Tortuga. «Quindici uomini o una bottiglia di rum», cantava i pirati narrati Robert Louis Stevenson, voglia di oro misura coordinate geografiche: quella che sono segrete su una carta nautica molto, molto speciale. E' una sorta di mappa del tesoro dove indicati tutti i relitti affondati nelle nostre acque circolano centinaia di copie. Gli appassionati possono acquistare la mappa direttamente presso la Nautica, una società a sede a Roma. La mappa ai dobloni è ricca di favole trasportate dagli antichi galeoni o dalle imbarcazioni pirati saraceni e

sparta da tempo. Sub dilettanti o pescatori con l'hobby dell'antiquariato sono sulle tracce di un rinovato Eldorado, situato a decine di chilometri di profondità. Oltre alla Nautica, che indica il tipo di fondali e dà l'esatta posizione dei vascelli affondati, andando a ruba gli scandagli. Con cifre che vanno da mezzo milione in su, ci si può dotare di rilevatori computerizzati in grado di segnalare la presenza di oggetti metallici. La mente del Silver John di turno corre subito alle imprese dei corsari famosi - Francis Drake o Henry Morgan - e fantasmatica di forzieri pieni di dobloni e immerzi nella fanghiglia, tra alghe e madrepora. «Quindici uomini, oh, oh, oh»,

A volte, ma nessuno tra i vecchi pescatori lo confermerà mai per paura di incappare nei controlli della Finanza, sono rimasti impigliati alle reti piene e anfore vecchie di secoli. Nell'an-



tichità il Mar Ligure è l'estremo sono stati coinvolti per il successo naufragio delle loro navi. Il fenomeno dell'antiquariato sottomarino è in netta ascesa, diventando cercatori

Gli appassionati possono acquistare la carta in cui sono indicate le coordinate geografiche di tutti i relitti affondati in Riviera direttamente presso la Nautica, una società con sede a Roma

cheggi. Parte di quei tesori sono finiti negli abissi per il successo naufragio delle loro navi. Il fenomeno dell'antiquariato sottomarino è in netta ascesa, diventando cercatori

di tesori una moda. «Attenzione», ammonisce Flavio Serafini, direttore del Museo navale d'Imperia e profondo conoscitore della storia della navigazione - che ogni cosa che risale dal fondo va denunciata alla Sovrintendenza e all'Intendenza di Finanza. Altrimenti si rischia grosso: denuncia e multa. Sono scettico riguardo a questo tipo di ricerca: per poter ottenere risultati veri bisogna avere a disposizione macchinari costosi e di personale specializzato. Solo la Sorima, la ditta che si occupa del recupero del Rostro e dell'Artiglio poteva compiere azioni operazioni. Singolo deve limitarsi a sognare».

Ancora Serafini: «Doblioni? Non si può escludere l'esistenza di qualche relitto. Durante le immersioni si potrebbero trovare le mani su cannoni, armature e strumenti per la navigazione. Ma tutto è coperto da ruggine. A me basterebbe che si riuscisse a far

raffiorare due velieri dei primi del '900 che giacciono a duemila metri largo di Capo Mele. Vorrei studiare la linea degli scafi, avere un'idea di com'erano pompe e stantuffi».

Molti resti navali si trovano sul fondo (ci sono anche due aerei davanti a Laigueglia) potrebbero custodire importanti segreti. Chi dice che nelle acque da guerra sprofondate durante l'ultima guerra non ci siano scrigni o casseforti con dentro documenti inediti, che farebbero la felicità degli storici? L'attenzione dei subacquei è rivolta agli oggetti preziosi: lingotti, dobloni, arabe. Come una nave che canta esercita un fascino irresistibile, l'oro dei fondali attrae frotte di sub e antiquari dilettanti. Tutti col miraggio del forziere a fondo di mare. «Quindici uomini, oh, oh, oh, oh».

Maurizio Vezzaro



Francis Drake, ammiraglio e corsaro. Molti moderni predatori si ispirano a lui per impossessarsi di tesori sommersi. Al servizio Elisabetta I d'Inghilterra, sir Drake fece parte della flotta che riuscì a sconfiggere nel 1588 l'«Invincibile Armada» di Filippo II

La Pescasportiva «I Matuziani» vuole ridare il Porto Vecchio ai sanremesi

Un pontile per duecento barche

La struttura metterebbe ordine all'interno del bacino portando anche benefici all'ambiente e al turismo
Una richiesta alle autorità: togliere il divieto di pesca con la canna che penalizza ragazzini e anziani

DALLA CITTA'

Tre sanremesi dal giudice per spaccio di eroina

Filippo Palma, Nicola Ferrelli e Giuseppe Rinaldo, sanremesi, ■ attesi questa mattina davanti al ■ Bracco per un rito abbreviato relativo ad una serie ■ episodi di spaccio di eroina avvenuti tra l'88 e il '95. I tre, accusati anche dei pentiti della Dda, in alcune occasioni avrebbero trattato anche mezzo chilo ■ stupefacente. E' prevista la contestazione di ogni singolo episodio di spaccio. (g. ga.)

Furto al «Piccolo Antiquario» processo alla Banda del buco

E' fissata per questa mattina ■ pretura la direttissima a carico di Vittorio De Rosa, ■ anni, l'uomo ■ domenica scorsa dalla polizia per il tentativo di furto al danno del negozio «Piccolo Antiquario» di piazza Bartolotti. (g. ga.)

Aurelio-bis: stamane nuovi interrogatori

Ancora audizioni. ■ Procura, per l'inchiesta su Aurelio-bis e Valle Armea. Questa mattina sono attesi davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico alcuni tecnici ■ Regione, Provincia ■ Autofiori. (g. ga.)

USURA Il pm Marcello Basilico ha interrogato Celea

Nuova udienza in tribunale, ieri, del processo nei confronti di Salvatore Celea, accusato di estorsione ■ usura. Il pm ■ Basilico ha interrogato ■ lungo l'imputato presentando ■ serie di contestazioni alle sue dichiarazioni. La prossima udienza, per la quale è attesa la sentenza, è fissata per l'8 giugno. (g. ga.)

Per gli incidenti-fantasma settanta imputati e giudizio

E' stata fissata per il 19 gennaio '96 l'udienza preliminare per i 70 imputati per le truffe alle assicurazioni condotta dalla Guardia di finanza. Davanti al gup Bracco ■ presenteranno gli organizzatori del raggio miliardario e le decine di assicurati che hanno avallato gli incidenti fantasma. (g. ga.)

LA SCUOLA «Respighi» alla casa ■ riposo «Boreas»

Concerto alla casa di riposo «Boreas», domani alle 16, per la «Piccola Orchestra» della scuola di ■ «Respighi». L'ensemble di flati, archi e chitarra è diretto dal maestro Mauro Pignotti. (g. ga.)

LA TRAMA

SANREMO. Sei pentiti per ricostruire la ■ del crimine degli ultimi anni in Riviera, tra ■ province di Imperia e Savona. Storie che parlano di due assassini, ■ tentato omicidio, quattro rapine, una assalto a portavoletti, traffici di armi e spaccio di droga per centinaia di milioni tra l'85 e l'89. Sei mafiosi e undici «agregari», secondo ■ Dda di Genova, sono i componenti di ■ gang che ha agito indisturbata utilizzando metodi di degni ■ «Cosa Nostra». L'udienza preliminare, dopo la presentazione della richiesta ■ rinvio ■ giudizio da parte ■ pm Francesco Nanni, è stata fissata per l'8 ■ giugno davanti al gup del capoluogo ligure. I veri protagonisti dell'accusa sono i collaboratori di giustizia, anche loro tra gli imputati. Si tratta ■ Claudio Merigone, 28 anni, Bruno Rossi, 42, Paolo Anfosso, 41, Andrea Milani, ■ e dei fratelli Lazzaro ed Euge-

SANREMO. «Restituiremo il Porto Vecchio ai ■. Con questo spirito ■ società pescasportiva «I Matuziani» da tempo si sta prodigando per dare possibilità ai residenti di vivere meglio l'area e la struttura dell'antico bacino. «Non vogliamo fare nessuna rivoluzione ■ dice Ernesto Martini, campione nazionale di pesca ■ responsabile ■ pubbliche relazioni della Pescasportiva ■ ma contribuire a migliorare, sotto il profilo ambientale, dei servizi ■ del turismo. ■ nostro vecchio Porto. E' indispensabile aprirlo di più alle esigenze della città e dei sanremesi eliminando confusione e divieti che lo soffocano».

Gli obiettivi primari del sodalizio, che conta circa 250 iscritti e ■ ha scopi ■ lucro, ■ principalmente due. ■ primo: eliminare all'interno del bacino il divieto di pesca con la canna (praticata soprattutto da ragazzini e vecchietti, che a volte vengono multati addirittura perché metterebbero in pericolo la navigazione); il secondo: realizzare un nuovo pontile galleggiante per consentire ■ sanremesi, che posseggono una barchetta, di potere ■ ormaggio. «La struttura ■ ha detto Ernesto Martini ■ costerà ■ lire al Comune. Potrà ospitare circa ■ barche ■ piccolo calatogio. L'appassionato sanremese invece che rinunciare alla barchetta da diporto e alla pesca



Barche nel Porto Vecchio di Sanremo

amatoriale ■ sportiva, con la ■ struttura potrebbe coltivare un hobby naturale pagando solo 350 mila lire d'affitto l'anno, invece che una tassa ■ 3 milioni ■ Portosola. Certe cifre sono per i turisti.

La pescasportiva «I Matuziani», presieduta da Francesco Valenzise e diretta da Maria Teresa Galliano, Maria Carmela Serra, Giovanni Semerla, Daniela Bergonzo, Cesare Cedro, Renato De Logu ■ Walter Benda, nel 1991 presentò in Comune e agli altri enti il progetto per costruire il pontile. Sino ad oggi, però, nessuna risposta.

Roberto ■

Convento

Le trattative del Comune

SANREMO. Il Comune ha acquistato il convento delle suore del collegio missionario di San Francesco della Guadalupe situato ■ una vasta area compresa fra via Valle del Ponte ■ via Borea, proprio sotto l'ospedale. L'operazione ■ compravendita, decisa dalla vecchia amministrazione e perfezionata in questi giorni dal commissario, si è ■ per sottrarre il grosso complesso edilizio ad una possibile speculazione. Il costo si aggira intorno al ■ miliardi e 200 milioni. La stipula del contratto definitivo è prevista ■ giorni nell'ufficio del notaio Marco Aveta di Sanremo.

La struttura manterrà la ■ fisionomia tradizionale e continuerà a ospitare i bambini della scuola materna. Ma una gran parte degli spazi inutilizzati dalle suore, verrà preso in carico ■ del Comune che ha previsto ■ destinarlo principalmente all'orchestra sinfonica, da sempre alla ricerca di ■ sede per prove e concerti. L'ambiente

■ è particolarmente suggestivo e potrebbe ■ adeguatamente il prestigioso lavoro dei professori della «Sinfonica» di Sanremo. Nei progetti dell'amministrazione figura anche l'istituzione, a fianco della ■ di un asilo-nido.

L'operazione ■ compravendita ■ spiega l'ex assessore al Patrimonio, ■ Fucini ■ segue di pochi mesi una analoga conclusa con la scuola Montessori. Anche in quel caso l'intenzione del Comune era stata quella di sottrarre ad una possibile speculazione edifici privati dove si svolgono servizi istituzionali.

L'edificio si pone su due piani ciascuno di 450 metri quadrati ■ un terrazzo di 500 metri. Complessivamente quasi 1500 ■ di superficie utilizzabile. E tutto attorno un vasto terreno orticolo.

L'edificio è vincolato ■ dovrà essere sottoposto ad una serie ■ importanti lavori di ristrutturazione. Il vescovo della diocesi di Sanremo e Ventimiglia, Monsignor Giacomo Barabino, aveva acconsentito alla vendita ad una condizione: l'edificio doveva continuare ad ospitare ■ suore e i bambini della scuola materna.

Il Comune istituirà all'interno del convento anche ■ asilo-nido, un servizio molto richiesto dalle mamme-lavoratrici. (g. p. m.)

ALLARME IN CENTRO



Pompieri in azione con l'autoscala

Mobilizzazione generale, ieri mattina ■ Sanremo, per la segnalazione di un anziana colta da maleore in un appartamento di corso Mazzini, alla Foce. L'autoscala dei Vigili del fuoco e la pattuglia del commissariato hanno percorso ■ sirene spiegate le vie del centro facendo scattare, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, ■ operazioni di soccorso. Quando i pompieri hanno raggiunto con la scala l'appartamento della donna si ■ però ■ che l'anziana non stava male ma che, semplicemente, ■ uscita di casa per alcune commissioni senza avvisare nessuno. (g. ga.)

Trasportato all'ospedale di Genova dopo uno scontro

L'elicottero dei vigili del fuoco per salvare un giovane di Arma



Giuseppe Di Marcantonio viene caricato sull'elicottero dei vigili del fuoco. Per lui inizia il viaggio della speranza (FOTO GATTI)

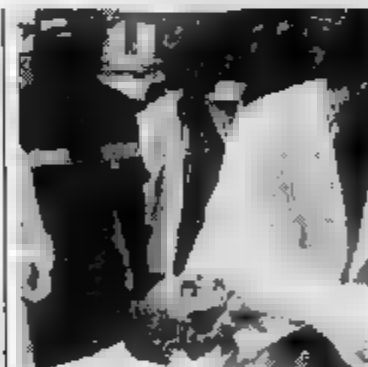
SANREMO. Ancora un viaggio della speranza per l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova che ieri mattina ha raggiunto Sanremo per il trasporto urgentissimo al «San Martino» di un paziente che l'altro ■ era stato ricoverato in Ramazzione per le ferite riportate in ■ incidente stradale avvenuto ad

Arma ■ Taggia. L'intervento dell'elicottero dei pompieri, un «Agusta Bell 412» dal nome in codice «Drago 55», ha permesso ■ affidare alle cure degli specialisti della Neurochirurgia Giuseppe Di Marcantonio, 36 anni, residente ■ Arma in via Begliani. Al suo arrivo nel capoluogo un'équipe medica lo ha

subito trasportato in sala operatoria dove i chirurghi l'hanno sottoposto ■ delicato intervento durato alcune ore. La prognosi è ■. Lo stato di coma dovuto al forte trauma cranico non permette però ■ mento di fare ipotesi sui tempi di recupero. L'uomo resta ancora sospeso tra la vita e la morte.

I fatti. Per Giuseppe Di Marcantonio l'emergenza scatta intorno alle ■ dell'altra sera. L'uomo sta rientrando ■ casa in sella ad ■ scooter ■ in via San Francesco, per ■ ancora ■ in via di accertamento, il ciclomotore si va a schiantare frontalmente contro una Fiat «Uno» che procede in direzione opposta. L'impatto è violentissimo. Di Marcantonio viene ■ da un'ambulanza della Croce Verde che lo trasporta, privo di sensi, all'ospedale di Sanremo. E' qui, dopo il ricovero nella Terapia Intensiva, che l'uomo viene sottoposto ad una serie di accertamenti. La Tac rivela la gravità ■ trauma cranico e delle lesioni cerebrali. Dopo una notte trascorsa attaccato al respiratore, collegato ai monitor che controllano le funzioni vitali, un ■ consulto porta i medici a chiedere l'intervento dell'elicottero per il trasferimento a Genova, ultima spiaggia per un necessario intervento chirurgico.

E' così che alle 10,30 ■ ieri mattina ■ chiamata raggiun-



Il ferito in barella

ge il Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova. In pochi minuti l'equipaggio di turno ottiene il nulla osta e «Drago 55», con ■ medico a bordo, decolla in direzione di Sanremo. Intanto, nella città dai fiori, fervono i preparativi per il trasferimento. Sul piazzale di Portosola, unica elispazio at-

trezzata, arrivano una squadra dei pompieri ■ un'ambulanza ■ Croce Rossa ■ una bombola d'ossigeno. Sono le 11,30 quando i pattini dell'elicottero toccano terra. In pochi minuti, scortato dalle motociclette della polizia municipale, il Centro Mobile di rianimazione delle Cri trasporta ■ paziente a Portosola. I medici sanremesi passano le consegne, documenti, radiografie e i risultati degli ultimi esami. In tre minuti Giuseppe Di Marcantonio viene sistemato nell'abitacolo di «Drago 55». Il pilota dà gas al potente motore e l'aumento del numero ■ giri del rotore fa decollare l'elicottero che intorno alle 12,15 atterra ■ Genova dove si procede subito all'intervento ■ chirurgico.

Ancora una volta il velivolo dei pompieri si ■ rivelato l'unico ■ certezza per un servizio di assistenza sanitaria efficiente e immediato. E quando la lotta per la vita è contro il tempo i professionisti ai quali affidare ogni speranza sono i Vigili del fuoco. (g. ga.)

Le rivelazioni dei pentiti all'Antimafia fanno luce su due omicidi, rapine e traffico di armi e droga

Resa dei conti per la «gang» dei savonesi

L'udienza preliminare a Genova è stata fissata per l'8 e 9 giugno



Lazzaro Anticoli, uno degli indagati

nio Anticoli, rispettivamente di 36 e ■ anni, tutti sanremesi. L'accusa ■ associazione ■ delinquente di stampo mafioso viene contestata nei confronti della «cupola», sei personaggi

della provincia di Savona: Gaetano Barbieri, 37 anni, e Salvatore Bova di 39, entrambi di Borghetto Santo Spirito; Giacomo Zirano, 36 anni, e Antonio Laino, di Savona; Michele Ferrando, 41 anni, di Quiliano, e Domenico Insolito, 40 anni, di Loano. L'elenco degli imputati è completato da Giovanni Lanza, 27 anni, di Sanremo, Benedetto Martini, 55 anni, ■ Giuseppe Gozzoli, 53 anni, di Taggia, Nicola Rinaldo, 36 anni, e Giovanni Borda, 42 anni, entrambi sanremesi.

Le indagini della Dda hanno permesso ■ ricostruire una storia macchiata dal sangue ■ legata ■ regolamento di conti iniziati nel '90. Il primo caso è dell'agosto di quell'anno. L'omicida ■ Gaetano Barbieri che uccide ■ colpi di pistola, ■ Rani ■ (Savona), Giorgio Bazzano, 56 anni, ■ precedenti per rapine. Nell'autunno dello stesso anno avviene un altro omi-

icidio: a Coldirodi, sulle alture di Sanremo viene assassinato ■ colpe di pistola Luigi Esposito, 41 anni. I responsabili, per la Dda, sono Barbieri, Insolito, Bova ■ Merigone. I resti dell'essere savonese «disaperecido» vengono trovati nel novembre del '93 ■ pressi della galleria ■ Perinaldo. Il corpo orrendamente mutilato con un'accetta faon si ■ mai trovato il cranio ■ seppellito sotto pochi centimetri ■ terra.

Ancora le armi ■ fuoco ■ le protagoniste di un tentato omicidio che avviene sempre a Sanremo nell'agosto del '92. E' Lazzaro Anticoli, ora pentito, a sparare nel corso ■ colluttazione ■ Andrea Milani (anche lui diventato collaboratore di giustizia). I motivi sono legati ■ una storia di donne e ad una partita di droga non pagata da Milani al fratello di Lazzaro, Eugenio. Davanti ■ giudice si parlerà anche delle rapine: alla

Carige di Cogoleto nell'agosto '90, ■ portavoletti di Savona nel ■ '90, alla Carige di Taggia ('92) ■ quella di Pietra Ligure ('93), ■ Santa Corona, sempre a Pietra, e ad un orficio ■ Sanremo. E il contante recuperato nel corso delle rapine veniva subito investito in eroina acquistata ■ mercato di Milano ■ destinata ■ venduta in tutta la Riviera. Traffici illeciti effettuati tra l'88 e il '93.

Il personaggio più temuto della banda ■ ■ dubbio Gaetano Barbieri, ■ spietato dell'omicidio Bazzano e autore ■ alcune rapine. A suo carico, nel capo d'imputazione presentato dalla pubblica accusa, risulta anche il ■ di vilipendio di cadavere. E' ■ presunto «bos» ■ finito in trappola quando i pentiti si sono decisi a votare il sacco, a rompere il muro di omertà da lui creato con il terrore. (g. ga.)

Azienda leader distribuzione materiale elettrico ricerca giovane neodiplomato

ELETTROTECNICO o ELETTRONICO

residente zona Albenga o Imperia, militese ■ avviare dopo periodo di formazione interna all'attività ■ tecnico commerciale. Inviare curriculum vitae ■ PublKompas 635 - ■ Torino.

TRIBUNALE DI SANREMO

n. 125/95 R.E.S.

Avviso di vendita

Si rende noto che il giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a ■ MARCO Ermanno e RABER Benita per il giorno 22/05/95 ore 11,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:

- 1) immobile a posto in vendita in un unico lotto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e come meglio descritto in ■, con tutti i diritti, compensi, servitù ■ indicati e non indicati;
- 2) chi intende concorrente all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 20 ■, apposita istanza su carta bollogliata, indicando per quale lotto si intende concorrere, specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assenti cittadini iscritti alla Circondaria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese;
- 3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione;
- 4) tutte le pratiche di natura, accomodamento e frazionamento sono a carico del aggiudicatario.

Si gli immobili posti sono in vendita sono costituiti da: fabbricato sito nel Comune di Sanremo località «Bignone Volte» avente accesso dalla strada Monte Bignone 13, composto da: piano seminterrato (quattro camere, bagno, vano cantina, locale caldaia, corridoi di disimpegno e scale) e piano terreno rialzato (sala ristorante, sala bar, una camera, due vani, cucina, bagno, ripostiglio, disimpegno, veranda e terrazzo) il tutto formando un unico corpo di oltre mq ■

Immobile non ancora censito ■ al N.C.E.U. e catastato terreni partita 0470 F. 1 maggio 89 e 24. A contine ■ proprietà immobiliare Monte Bignone, proprietà ■ Umana e strada mulattiera San Rinaldo-Monte Bignone.

Presidiale contitono per canalicamento di destinazione d'uso, per l'impiego volumetrico del pieno seminterrato e piano terra e per sicuro modiche dei prospetti (parziale ancora in esame).

Da presentarsi condono per l'ulteriore ampliamento al piano terra di circa mq 10. Area annessa scapata di mq 1155.

Prezzo base lire 182.000.000. Aumenti minimi lire 2.000.000. Durata lire 18.200.000. Fondo spese lire 35.400.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Sanremo. Sanremo, il 5 maggio 1995.

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO ■ ■ ■

Allassio, lavori assegnati a giugno

Ecco tre progetti per il Grand Hotel

ALASSIO. Quella del 2 giugno potrebbe essere una data importante per Allassio. La commissione istituita per aggiudicare l'appalto per la ristrutturazione dell'ex Grand Hotel, di proprietà comunale, farà la grande scelta.

Venerdì 19 maggio i tecnici hanno tenuto la loro prima riunione operativa, aprendo le buste con le offerte presentate dalla cordata Damonte-Volpe-Golf-Golf, da una ditta di Mondovì e da una impresa di Savona. «Ci siamo limitati ad accertare l'ammissibilità delle domande che sono state accettate tutte e tre. Abbiamo quindi individuato i criteri oggettivi di valutazione che devono principalmente soddisfare le esigenze della qualità progettuale e dei vantaggi derivanti al Comune», così spiega l'assessore Marco Melgrati, che presiede la commissione completata da Salvatore Marino (segretario comunale), dall'architetto Lorenzo Simonetti (dell'Ufficio tecnico, in qualità di segretario), dall'ingegnere capo del Comune Giuseppe Lagasio, dall'architetto Claudio Buscaglia, dall'avvocato Pier Luigi Alberti e dall'ingegner Angelo Sibilla.

Aggiunge Melgrati: «Nella prossima riunione andremo ad analizzare le varie proposte, mentre nella seduta di venerdì 2 giugno prenderemo la decisione definitiva dopo un incontro diretto con le tre società proponenti. Quindi la nostra

sceglia verrà discussa in giunta e poi in Consiglio comunale. Già volta la discussione per il Grand Hotel arrivò sui banchi del consiglio e siccome erano soddisfatte le esigenze spartitorie di allora tutto venne rinviato».

Le offerte hanno dovuto tenere conto di tre esigenze: la ristrutturazione dell'albergo, almeno a quattro stelle; su metà della superficie dei giardini dei Cavalieri di Vittorio Veneto del Centro Tassolaterale e l'edificazione di parcheggio interrato in piazza dei Partigiani (300 posti da vendere a 150 lasciati per la rotazione).

E' sempre Melgrati a spiegare i tempi tecnici: «Al momento dell'assegnazione dell'appalto, concederemo tre mesi di tempo per la redazione del progetto definitivo che speriamo di poter rendere esecutivo, tramite l'approvazione del consiglio e il nulla osta della Provincia, entro l'anno in corso».

Il cosiddetto «business» dell'operazione è costituito dal garage sotterraneo che consentirà di una cifra veramente elevata. Si parla di circa 20 miliardi di lire. Voci di corridoio vorrebbero favorire la cordata allassina costituita dall'impresa Damonte, dall'albergo Vera Volpe (già proprietaria di una catena di hotel) e dalla Golf-Golf che sta costruendo il golf di Ortovero. (r. sr.)

Al centro lo spaccio di cocaina in Riviera e altre attività illegali gestite dalle cosche mafiose

Delitto Bazzano, ora parlano i pentiti

Ricostruita la feroce esecuzione avvenuta a colpi di pistola sulle alture di Pietra nell'agosto di cinque anni fa. Agghiacciante retroscena: il killer Gaetano Barberi avrebbe ucciso anche un ristorante scomparso da anni



Giorgio Bazzano

SANREMO. E' legato a sei residenti nel Savonese, accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, il mistero degli omicidi. Giorgio Bazzano, Luigi Esposito assassinati nell'ambito dei due distinti regolamenti di conti nell'agosto e nell'ottobre del '90, rispettivamente. Bazzano, nell'entroterra di Pietra Ligure, a Sanremo. La «gang», insieme a undici gregari che agivano in provincia Imperia è ritenuta responsabile della Direzione distrettuale timafia anche di numerose rapine effettuate per raccogliere il denaro necessario ad investire in partite di eroina e cocaina acquistate a Milano e smerciate poi nelle province di Savona e Imperia. Un'organizzazione capillare della quale facevano parte Gaetano Barberi, 37 anni, e Salvatore Bova, 39, entrambi di Borghetto Santo Spirito; Giacomo Zivano, 36 anni, Antonio Laino, Savona; Michele Ferrando, 41 anni, di Quiliano; Domenico Insolito, 40 anni, di Loano. L'udienza preliminare nei loro confronti è stata fissata, a Genova, per l'8 e il 9 giugno.

Omicidi. E' Gaetano Barberi essere accusato dell'omicidio di Giorgio Bazzano, 54 anni, avvenuto il 2 agosto '90, in circostanze ancora da appurare, sulle colline di Pietra Ligure. Si trattò probabilmente di un regolamento di conti per uno «sgarbo». E la ferocia di Barberi risultò mortale anche per

il suo parente, Luigi Esposito, 41 anni, esercente «edespacciato» nel novembre del '90. I suoi resti, grazie alla collaborazione di un pentito, erano stati rinvenuti nell'autunno '93 nell'entroterra di Sanremo, in una zona soprannominata «cimitero della mala». Barberi, imputato per l'omicidio Esposito insieme a Domenico Insolito, Salvatore Bova e Claudio Merigone, è accusato anche di vilipendio di cadavere. Il corpo della vittima, crivellato a colpi di pistola, fu infatti smembrato a colpi di accetta. Il cranio

più rinvenuto.

Rapine. La «gang» dei savonesi viene considerata responsabile delle rapine «Banco» Chiavari di Cogoletto nell'agosto '90, al portavalori Credito Italiano di Savona nel novembre '90, alla Carige di Taggia (aprile '92) e quella di Pietra Ligure (settembre '91), di un colpo al «Santa Corona», sempre a Pietra, e anche nei confronti di «orefice di Sanremo».

Droga. Il bottino delle rapine veniva investito soprattutto nell'acquisto di droga, eroina e cocaina, sulla piazza di Milano. Le dosi, passate ai «pushers», erano a Savona, Borghetto, Pietra, Sanremo, Ventimiglia e Arma di Teggia. Un traffico redditizio quale erano delegati i complici che operavano nel Ponente.

A permettere la ricostruzione dei crimini sono state in modo particolare le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, tutti sanremesi, che avevano operato per conto della «banda dei sei». Si tratta di Claudio Merigone, 33 anni, Bruno Rossi, 42, Paolo Anfossi, 41, Andrea Milani, 32, e dei fratelli Rizzetti, Eugenio Anticoli, rispettivamente 34 e 33 anni. Ora, a decidere sugli addebiti, sarà il giudice per le udienze preliminari di Genova. E' escluso che possano venire alla luce «emissioni» sull'attività della mala in Riviera.

Giovanna Riso

PIETRA L.

Piaggio, lettera dei parlamentari liguri al presidente Dini

Che fine hanno fatto i 100 miliardi stanziati dal governo, nel settembre '94, per i velivoli ad ala fissa e per la Piaggio di Finale e Sestri? E' il senso della richiesta inviata ieri, al presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini, dai parlamentari liguri. (a. r.)

PIETRA L.

I nomadi arrivano in città, controlli dei carabinieri

Numerosi controlli dei carabinieri, ieri mattina a Pietra, fra i nomadi arrivati dall'Autostrada. Un gruppo è stato fermato in viale Riviera. Sempre ieri ci sono stati molti arrivi di immigrati alla stazione ferroviaria di Sestri. (a. r.)

LOANO

Una petizione contro il senso unico di Europa

Contro il senso unico istituito dal Comune in Europa a Loano è stata avviata una seconda petizione in molte attività commerciali. Gli abitanti criticano il cambiamento, ma la giunta difende la scelta fatta a titolo sperimentale. (a. r.)

ANDORA

Chiusa per lavori via Risorgimento, traffico in tilt

Disagi ad Andora per la chiusura di via Risorgimento, principali arterie del centro urbano, situata sulla sponda destra del fiume Merula. Il blocco del traffico si è reso necessario per permettere la posa delle nuove condotte fognarie. (r. sr.)

PIETRA L.

Arrivano i primi bagnanti, spiagge della Riviera

Approfitando del bel tempo, decine di turisti italiani e stranieri hanno preso d'assalto ieri le spiagge allassine per la prima tingerla. Procedono nel frattempo i lavori di ripascimento dell'arenile e di setacciatura della sabbia con l'uso delle ruspe. (r. sr.)

Pietra, parla il figlio di Fulvio Avventurino ucciso l'anno scorso da un nordafricano

«Per i neri ora c'è aria di Far West»

Un appello del giovane alla tolleranza: la tensione nei confronti degli immigrati sta salendo troppo. Processo al marocchino che uccise suo padre. L'imputato sarà sottoposto a una perizia psichiatrica

PIETRA L. «Un marocchino ha ucciso mio padre, ma non giustifica la tensione di questi giorni» l'ostilità verso gli immigrati. Anzi, temo che si arrivi a un clima di Far West. Ci vuole calma. E se può servire, ho già perdonato per quel delitto ferace». Parla Gian Luca Avventurino, 28 anni. Suo padre, Fulvio, amministratore di condomini, viene ammazzato con otto coltellate la sera del 14 febbraio '94, nella sua abitazione di Pietra Ligure. L'omicida, Abderrahim El Boustani, 24 anni, immigrato cinque anni fa da Marocco, riconosciuto, il processo a Assise in questi giorni: la Corte ha stabilito ieri che è sottoposto a perizia psichiatrica. Ma lui, Gian Luca, decide di guardare oltre la tragedia che l'ha privato del genitore. Lancia un appello, spaventato, segnali di un'estate calda.

«La tensione è palpabile nel Ponente - spiega il figlio della vittima - La gente è esasperata dalla violenza, dallo spaccio di droga, e la presenza di extracomunitari comincia a fare i conti

con un'insoddisfazione più marcata del solito. Credo che vi siano buone ragioni per protestare contro l'invasione di immigrati clandestini, giovani allo sbando, senza lavoro e senza casa. Ma quello che vedo in questi giorni mi preoccupa: già si è spinto contro nordafricani, e c'è rischio che la tentazione di una giustizia sommaria prenda piede».

L'appello è accorato: «Non facciamo trasporti da giudici facili, evitiamo di generalizzare. Neppure accusiamo il razzismo che fa notare che non si può continuare a convivere con fratte di disperati, pronti a tutto per pochi soldi - conclude Gian Luca Avventurino - Chiunque sarebbe spinto verso gesti irrazionali e disonesti, nelle condizioni in cui si trovano molti immigrati. E per questo che posso perdonare Abderrahim per l'uccisione mio padre. Quello che invece non gli perdono è di aver continuato a colpire, il processo, infangando con terribili insinuazioni la sua memoria».



Gian Luca Avventurino, 28 anni

Altro che razzismo, insiste Gian Luca: neanche l'ombra di intolleranza nel Ponente, soltanto una mistura esplosiva di gente stanca di fame e gelio, di paura. Due poli che potrebbero scontrarsi, secondo il giovane che è parte di

vila al processo per l'omicidio suo padre. Di qui l'invito preside: «Questo non è un problema da risolvere con la forza, e neanche fingendo di non vedere. Ci vuole calma, razionalità, per invocare quelle regole sull'immigrazione che ancora

Almeno due settimane sono passate, da quando Abderrahim El Boustani lamentava in Assise: «Ce l'hanno ma perché sono marocchini». Gian Luca Avventurino ribatte: «Tutti i jeans che ho nel mio armadio li ho comprati da lui, per dargli mano, prima che uccidesse mio padre».

Ora, sale il processo per le strade di Albenga e dintorni, resta un mistero il momento dell'assassinio. «Il mente era offuscata, l'animo dell'imputato è stravolto», spiega l'avvocato Nazareno Siccardi. La decisione di una perizia psichiatrica sul marocchino? «Un atto di giustizia, equilibrio, saggezza».

Michele Polcino

Le elementari rischiano di chiudere. L'assessore: «C'è speranza»

Finalpia, protesta dei genitori. I bimbi oggi non vanno a scuola

FINALE L. Questa mattina non faranno entrare i bambini nelle classi delle elementari di Finalpia. La scuola sembra destinata a chiudere in pochi anni. Preoccupazione e protesta, per il rischio di chiusura i plessi scolastici, anche a Casanova Lerrone, Carrenda, frazione di Albenga, e Balestrino. Ma dal mondo della scuola dell'obbligo arrivano anche iniziative importanti come quelle delle medie «Gigliardi» di Finale, «Martini» di Pietra, «Ramella» di Loano e dell'Istituto «Mater Misericordiae» di Finale.

Elementari di Finalpia. Il plesso rischia di chiudere in pochi anni. Dall'autunno non sarà istituita la prima elementare. Il numero degli iscritti è insufficiente anche in prospettiva è destinato a diminuire. L'edificio scolastico è stato rinnovato di recente e dotato della mensa. Spiega l'assessore Livio Operto: «Il provveditorato ha chiesto un parere al ministero che non ha ancora



Si è concluso con una premiazione sul lungomare il corso di educazione stradale per gli allievi del «Mater Misericordiae»

risposto. Ci sono delle speranze. Abbiamo inviato una relazione che spiega le nostre istanze. Questa sera si sarà la protesta dei genitori, in programma un incontro in municipio l'amministrazione».

Medie di Finale. Le classi 1 e 3 delle medie «Aicardi-Gigliardi» di Finale hanno devoluto un contributo al Centro

turnori del Santa Corona di Pietra. Le due classi hanno incassato questa vincendo il concorso «Voci di Liguria» organizzato dallo Zonta Club.

Mater Misericordiae. Si è concluso con una premiazione sul lungomare il corso di educazione stradale organizzato nell'Istituto «Mater Misericordiae» di Finale. Le prove finali e le premiazioni sono tenute sul lungomare (nella foto) alla presenza del sindaco, Pier Paolo Cervone, e dei responsabili vigili urbani, Giorgio Bonora e Mario Tundo, che hanno dato lezioni nelle scuole medie dell'Istituto. Grande successo ottenuto anche il corso di educazione stradale organizzato nelle scuole di Loano della polizia municipale.

Medie di Loano. Si è esibito ieri, presso la chiesa di Sant'Anna a Pietra e nella diocesana di Albenga, il gruppo di allievi-musici delle medie «Ramella» di Loano. Nella scuola due anni fa è costituita una «banda musicale di fiati a livello sperimentale promossa dal preside Francesco Lesage e dai professori Pasquale Nesi e Claudio Bosetto. Il gruppo, proveniente da tutte le classi, si compone di circa 30 elementi. (a. r.)

La struttura privata frequentata da 50 bambini

Andora, mancava suore. Chiude l'asilo S. Eusebio

ANDORA. L'asilo privato retto dalle «Suore Figlie di S. Eusebio» chiude i battenti. Ha giocato a sfavore la mancanza di personale religioso all'interno dell'istituto andorrese. Il prossimo anno circa 50 bambini, che nel '94 hanno potuto essere ospitati dalle suore, dovranno trasferirsi all'asilo comunale. Questo non potrà che creare problemi, almeno per garantire il pasto di mezzogiorno a tutti gli iscritti.

Giovanna Riso, vicesindaco del Comune di Andora, spera in una soluzione a breve termine e commenta: «E' stato necessario muoversi per tempo e con estrema urgenza per ampliare il servizio e lo spazio mensa. Attualmente i bambini delle scuole elementari usufruiscono della mensa dell'asilo comunale e questa andrà ingrandita. Abbiamo anche trovato una soluzione di spazio all'interno delle scuole elementari».

Aggiunge il sindaco di Andora, Pierluigi Pesenti: «L'appalto è partito e per settembre tutto sarà posto. Verranno create due nuove sezioni nella struttura comunale. Che l'asilo di S. Eusebio avrebbe chiuso si prevedeva da tempo. Le suore vogliono affidarsi a personale laico. Già la passata amministrazione aveva realizzato un progetto per ampliare la struttura della scuola».

Quella dell'ampliamento dell'asilo è però l'unica urgenza dell'amministrazione appena insediata. Per i 50 bambini in più va trovata una soluzione in tempi brevi, e va anche stabilito un calendario delle manifestazioni estive. I punti saldi sono per il momento l'«estate musicale andorrese», il cabaret, qualche rappresentazione teatrale. E a fine agosto una «Festa della birra» di quattro giorni e il gemellaggio con la città tedesca. (r. sr.)

L'incidente a Laigueglia, travolto un fotografo

Ferito dall'«auto pirata»

Processo al conducente

LAIGUEGLIA. Gianluca Miatto, 27 anni, residente a Diano Castello in regione Case Sparse, comparirà a mattina davanti al tribunale di Imperia per rispondere del reato di omissione di soccorso. E' accusato di aver investito sull'Aurelia il fotografo laiguegliese Mario Fasano, 58 anni, travolto mentre attraversava la strada da mare a monte sulle strisce pedonali, all'altezza della birreria «May Flowers». L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte di martedì scorso.

Il processo avrebbe dovuto celebrarsi ieri mattina a Savona, ma dal momento che il conducente della Fiat Panda è stato fermato a San Bartolomeo al Mare, Miatto (attualmente è occupato) dovrà essere giudicato a Imperia. Intanto le condizioni di Fasano pur rimanendo serie per quanto riguarda la tibia fratturata, tali da scongiurare la



prognosi riservata. Il fotografo, contitolare di «Telebale del Sole», è sottoposto alla Tac e sono state escluse altre lesioni più gravi. Fasano ha dichiarato: «Ho visto le luci della Panda, mi sono fermato, ho fatto scatto in avanti, ma l'auto procedeva veloce e mi ha preso lo striscio, proseguendo senza fermarsi. Meno male che pochi minuti dopo è passata una pattuglia dei carabinieri».

Laigueglia, fine degli attriti sulla passeggiata

Pace fatta in Consiglio Mengarelli: tutto chiaro

LAIGUEGLIA. Sembra ritornata la calma tra i rappresentanti della maggioranza in Comune a Laigueglia. Durante il Consiglio comunale di mercoledì pomeriggio - inizio alle 18.30, durata circa mezz'ora - è stata chiarita la presunta situazione di attrito venutasi a creare tra i consiglieri di Forza Italia e l'esponente di Alleanza nazionale Alberto Mengarelli. Alla base delle divergenze, una lettera fatta protocollare dallo stesso Mengarelli.

Nel documento si chiedevano spiegazioni ai lavori sul tratto di passeggiata a mare della cittadina. «Ora che il responsabile dei lavori sul lungomare, l'ingegner Calzavara, mi ha dato le dovute delucidazioni sull'opera di ripavimentazione corso, tutto è stato finalmente chiarito - ha affermato Alberto Mengarelli, protagonista del Consiglio. Si trattava solo di spiegazioni. In

realtà ci sono mai stati dissensi con i componenti della giunta».

Nei prossimi giorni, trovato l'accordo con la ditta appaltatrice, il cantiere sulla passeggiata verrà chiuso e i lavori saranno quindi sospesi per poi essere ripresi soltanto a fine ottobre. L'indizione sul da farsi è stata dovuta alla penale che deve essere pagata all'impresa appaltatrice per l'arresto dei lavori.

Intanto, spunta il nome di Claudio Sivalli nella sostituzione di Giacomo Bogliolo, architetto, dimissionario da pochi giorni dalla carica di consigliere comunale. Il professionista ha lasciato l'incarico pubblico per cause d'incompatibilità.

Soltanto nelle prossime sedute, però, si potrà avere la ferma ufficiale di un'eventuale cambio della guardia. Bogliolo e Sivalli. (r. sr.)

Gli appuntamenti nei locali notturni della provincia: feste e spazio al revival

Beat & Soul, in pista la nostalgia

Al Giro di Waltzer serata dedicata ai grandi successi che hanno fatto epoca. Disco doc al «Sortilegio», ritmi esotici allo «Zero in condotta». Musica e tuffi in piscina alla «Riserva»

DIANO Si moltiplicano inaugurazioni e feste all'insegna della musica da ballo in tutto il Ponente.

Tra gli appuntamenti di oggi, spicca senza dubbio la prima «Chewing-gum» al dancing Giro di Waltzer, a Diana Arentino, caratterizzata dal revival. «Sortilegio» Diana propone «disco» d'annata, alla Riserva Casteldappio, a Ventimiglia, sarà aperta la piscina, che aggiunge alle tradizionali attrazioni.

La mappa parte dal Giro di Waltzer, una sala da ballo di centocinquanta metri quadrati in frazione Borello, che stasera dà «sta» ai venerdì nel segno della nostalgia. Lo spettacolo, presentato in collaborazione con la G. e B. Organizzazione, dedica spazio alle musiche che hanno fatto epoca tra gli Anni 50 e 70. Si potranno ballare successi rock 'n' roll, beat e soul.

Domani, al dancing ritornerà invece l'orchestra diretta da Fabrizio Lauro. Il via alle danze è fissato per il 21,30.

Il Sortilegio club di via Mortula, a Diana Marina, punta sulla «disco» A «l'atmosfera «febbre di sabato sera», proponendo i brani con i quali ha ballato il giovanissimo John Travolta, sarà il disc jo-

ARMA DI TACCA

Body building al Tatanka

I muscoli entrano in discoteca da protagonisti con lo spettacolo di body-building in programma stasera al Tatanka Club di via Lungomare. Non è la prima volta che il culturismo o comunque le discipline legate al fitness approdano nei locali notturni e le esibizioni seguono sempre ammirazione. La notte rock del «Tatanka» si interromperà quindi intorno alla mezzanotte per lasciare spazio a Desin Giusto, della palestra «Sporting Studio» di Sanremo, corso Mazzini, un ragazzo di 27 anni che ha già ottenuto una serie di riconoscimenti a livello nazionale e internazionale e che proprio in questi mesi sta ultimando la sua preparazione per presentarsi, come rappresentante dell'Italia, ai Campionati del Mondo di categoria. E Denis spiegherà anche come dietro ai muscoli non esiste tanta fatica e ore di allenamento ma anche un'alimentazione equilibrata e una preparazione psicofisica molto accurata. L'appuntamento con il body building verrà in pedana anche altri giovani della Riviera, tutti giovani amanti di pesi e bilanciere. [g. ga.]

key torinese Roberto Perosa, autentico animatore-simbolo del locale.

Per chi preferisce ritmi esotici, l'indirizzo giusto è quello del Circolo Arci «Zero in condotta», in via Garosio 93, a Oneglia. Dalle 21,30, i proposti pezzi reggae, selezionati da Dj Fer.D. Alasiao. Il ritrovo propone un insolito abbinamento fra musica e arti figurative, scegliendo una mostra della pittrice imperiese Natasha Fenoglio, che studia all'Accademia Belle Arti a Bologna.

Sempre nel capoluogo, pro-

seguono le iniziative della «disco» all'aperto Nova, che è appena inaugurata sul lungomare Vespucci.

Ogni giovedì alla domenica, sono previsti jay diversi, che affiancheranno la dance tradizionale a soul e funky.

Un altro polo per i giovani della provincia è la Riserva Casteldappio a Ventimiglia, che ha aperto la piscina nelle ore serali. Ogni week-end si avrà la possibilità di divertirsi in compagnia con il karaoke.

Enrico

In scena oggi all'Ariston

«Vietato ai Minori» la Meacci due proposte del Teatro Comico

«Paghi uno, prendi due. Capita questa sera. Il quarto round della rassegna «Nuovo comico» propone, all'Ariston (ore 21,15), due appuntamenti nella stessa serata: prima Anna Meacci protagonista assoluta nel monologo «Anna Meacci non ferma a Chiascio», poi la coppia formata da Massimo Olcese e Adolfo Margiotta in «Vietato ai minori». Nomi non popolarissimi forse per il grande pubblico, però apprezzati per il loro cabaret raffinato e pungente da chi ama il genere.

Anna Meacci si racconterà davanti al pubblico con la satira amara e disincantata, condita di frecciate politiche e di considerazioni sul senso di esistere. Ha scritto testi in coppia con Paolo Migone che il regista dello spettacolo.

Olcese e Margiotta, una coppia collaudatissima. Lavorano insieme da una quindicina d'anni, hanno finalmente aggiunto il

definiscono il loro «Vietato ai minori» un recital più deficiente, assurdo, indelebile. Senza trascurare, però, il reciproco stuzzicarsi e provocarsi, marcheggiano quasi scontato sempre efficace di qualunque celebre coppia comica. Olcese e Margiotta hanno avuto, negli ultimi anni, buona dose di popolarità televisiva per le loro partecipazioni ad «Avanzi» nel 1993 (dando vita ai personaggi di Chiquito e Paquito) e a «Tunnel» nel 1994 nei ruoli di Pino e Rino.

I prezzi dei biglietti di questa sera: 35000 lire in poltronissima; 25000 lire in poltrona; 15000 lire in galleria. La rassegna sanremese dedicata ai nuovi comici proseguirà, nelle prossime due settimane, con gli ultimi appuntamenti in cartellone: prima con Claudio Bisio (ex-Gufi) protagonista venerdì prossimo; quindi con Paolo Rossi, protagonista del gran finale della rassegna fra due settimane.

Bruno Monticone

DISCO E NOTTE

Diverimento al Pick Up

Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diana, riserva il fine settimana ad intrattenimenti in compagnia di orchestre. Dalle 21,30 saranno proposti valzer, mazurke, brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

La gara di karaoke

Il pub Karavell di via Caboto, a Imperia, organizza sfida nel segno del karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

Imperia

Bira e video musicali

Tra i punti di riferimento per i giovani del capoluogo, anche il bar Bacicchia, in via Doria. Nella sala sono servite birre alla spina e sono proiettati filmati musicali. [e. f.]

Night music all'Odeon

Animazione e revival questa sera all'Odeon di via Matteotti. Dalle 22 in poi, c'è mille ingresso e consumazione, «snoopy» di alla solita. [g. ga.]

Previdenza per la Ricciarelli

Sono aperte le prenotazioni per il

recital di Katia Ricciarelli in programma domani al teatro dell'opera del capoluogo. Per informazioni contattare lo 0184/53.40.01. [g. ga.]

MANO MANO

Percussioni e ballerini

assistenti al Tango di Malo Landini, a Diana Marina. Oggi sono di scena ballerini e percussionisti, che accompagnano i brani afro, reggae e salsa scelti dal dj jay imperiese Pinollo. [e. f.]

ARMA DI TACCA

Musica rock al pub

Il duo «Tonino e Rino» di Imperia è protagonista dell'intrattenimento al «Chien's Pub» di Arma, sul lungomare. Dalle 22 alle 2 di notte musica rock italiana e straniera. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Karaoke con il 45° Festival

Le canzoni del 45° Festival di Sanremo sono protagoniste al karaoke della «Riserva» di Casteldappio, a Ventimiglia. L'appuntamento con la musica e i giochi di società è a partire dalle 21,30. [g. ga.]

SANREMO

Animazione all'Ambaradran

Musica dal «l'Ambaradran» corso Inglesi. Dalle 22 cocktail e animazione fino a notte fonda. [g. ga.]

Sempre domani, al Teatro Cavour, lo spettacolo di «Gymnica»

Il «Pop Duemila» fa l'abu con 18 ore di musica no-stop

IMPERIA. Sono due eventi destinati a coinvolgere centinaia di giovani, domani sera, nel comprensorio di Diana e Imperia. Uno, perché è dritto il cuore della tradizione e della memoria di intere generazioni di studenti della zona che dagli Anni Settanta hanno tra i punti di riferimento la rockteca «Pop Duemila» di Diana S. Pietro: qui si suonerà e si ballerà per 18 ore consecutive. L'altro, perché gli stage - nati in palestra e proposti in pubblico - che valorizzano forma fisica, movimento, artistico e orecchio musicale si stanno guadagnando spazi sempre maggiori, come nel caso dello spettacolo di fine anno del «Gymnica club» programma al Teatro Cavour di Porto.

Pop. La «Gymnica» chiude la stagione del locale, che riaprirà poi i battenti a fine estate. Si parte alle 16 di domani e si avventurerà sino alla mattina di domenica. Alla consolle i Carlo, Ivan, e Gabriel proporranno percorso completo, dal grande rock alle tendenze. Dalle 22 una parata di musi-



«Pop» anche i motivi degli U2

cisti, animatori e gruppi con musica live. L'idea, per la Riviera è una novità e ha trovato in Flavio Garau, titolare del locale, un fervido sostenitore. Prima di arrivare alla collezione delle 6, si alterneranno sul palco quattro formazioni di Imperia: «Marsman», «No price», «Kakka» e «Ext-Rads». Il reper-

toria, nel complesso, spazia dal rock, al rock-blues, al rock dementiale, sino al punk-rock. Cavour. L'inizio dello spettacolo di fine anno del Gymnica Club Oneglia (870 soci) per le 21. Lungo e articolato l'elenco dei numeri in programma, diviso in due tempi. Non mancano in scaletta saggi di Low impact aerobic, danze afro-latine e caribiche, Power step, Classica, Body-building, Karate e Stretching. Sul palco oltre quarantenni, sostenuti dai 18 istruttori dell'impianto.

Le due ore di spettacolo, considerato che buona parte è già prenotata, avranno un pubblico particolarmente folto e competente. Quello che conta davvero - spiegano Mara, Stefania e Roberto, che coordinano l'attività del club - è la grande «musica» cui si è creata la squadra per la serata. Da settimana i ragazzi provano tutte le sere in attesa che il sipario si alzi.

Fulvio Darnale

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

Telenord non stop

- 10 - Orchestra compilation
- 10,30 Documentario
- 11 - Cartoni animati
- 11,30 Telefilm
- 12 - Time out, telefilm
- 12,55 Telegiornale Tve
- 13,10 Crazy dance
- 13,45 Telegiornale Tve
- 14 - Arabesque, telefilm
- 15 - Orchestra compilation
- 15,30 Telefilm
- 16 - Cartoni animati
- 16,30 Orchestra compilation
- 17 - Documentario
- 17,30
- 18 - Cartoni animati
- 18,30 Orchestra compilation
- 19,10 Telegiornale Tve
- 19,45 Telegiornale Tve
- 20 - Zorba news, film

Telegiornale

- 7 - Buongiorno compagnia e 5
- 7,30 Amore proibito, telefilm
- 8,50 Belle l'indiano degli astri, rubrica

- 10,45 I nostri allegri vecchietti, telefilm
- 12 - La salute è importante, telefilm
- 12,45 Telegiornale flash
- 13 - Amore proibito, telefilm
- 14 - Oggetti d'arte, rubrica
- 15 - Anticipazioni cinematografiche
- 19,20 Tg notizie
- 20 - Scene da un matrimonio
- 20,30 Un uomo a nudo, film

Euro Mixer Tv

- 13 - Collegamento via satellite con Sky Europe
- 19 - Liguria news
- 20,10 Telegiornale, informazione
- 20,30 Secret witness - Il segreto, film
- 22 - Liguria news
- 22,30 Telegiornale, informazione
- 22,45 Strike force, telefilm
- 23,45 Motor shop, rubrica
- 0,15 Crazy dance, musicale
- 1 - Programmi non stop

Tv Arcobaleno

- 14,15 Tg, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Bonne nuit, rubrica
- 19,30 Tg, notiziario
- 20 - Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,35 L'opinione, dibattito
- 22,40 Tg, notiziario
- 23 - Incontri, rubrica
- 23,30 Match music, rubrica

Canale 1

- 10,25 Rabbia, telefilm
- 11 -
- 11,30 Orchestra compilation
- 12 - Match, telefilm
- 12,45 Tg, notiziario
- 13 - Time out, telefilm
- 13,45 Liguria, rubrica

Appuntamento con i giganti

- 10,30 La ribelle, telefilm
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario
- 10,30 Tg, notiziario

Primocanale

- 7 - Circuito Junior Tv, rubrica per ragazzi
- 11 - Market, commerciale
- 11,30 Match music, rubrica
- 12,30 First and Ten, telefilm
- 13 - Notiziario
- 13,15 Telefilm
- 14 - Portobello road
- 16,30 Arma, rubrica
- 18 - Match music, rubrica
- 19,30 Polo Ovest, rubrica
- 20,30 Primocanale
- 20,45 Hammer, telefilm
- 22,15 Primocanale
- 22,30 Al lupo al lupo
- 24 - Mago grande, film
- 0,30 Primocanale

Telecapole

- 12,40 Tg4, informazione
- 13 - Ciaccon, rubrica
- 13,30 Crazy dance, musicale
- 15 - Video Top, videoregistrazione
- 16,15 Amore proibito, telefilm
- 17,15 Quinley, telefilm

Piacere Italia, rubrica

- 20,30 Un uomo a nudo, film
- 24 - Speciale con noi
- 2 - Programmi non stop

- 14 - Galattica, telefilm
- 15 - In casa Lawrence, telefilm
- 16 - Amichevolmente con noi
- 18,10 Bill Cosby show, telefilm
- 19,35 California, social tv
- 20 - Tg 8, telegiornale
- 20,30 Amarcord, film
- 22,25 Tg8, telegiornale
- 22,55 beach, film
- 23,50 Programmi non stop

Rete A

- 8 - Programmi redazionali
- 15,30 Di linea vostra, rubrica
- 16 - Tg-Amor, cronaca del sentimento
- 17 - Tg - Solo cronaca
- 17,10 Tg - Nero su nero
- 18,30 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA News, informazione
- 20,25 Mi consenta, rubrica
- 21,30 I vostri soldi, rubrica
- 22,30 TgA - Tuttogi, notiziario

Telegiornale

- 10 -
- 13 - Videoclassica, rubrica
- 14 - Telegiornale
- 15 - Telegiornale
- 16,15 Amore proibito, telefilm
- 17,15 Carlo rosa, rubrica
- 17,45 Gelazy, telefilm

Piacere Italia, rubrica

- 20,30 Un uomo a nudo, film
- 24 - Speciale con noi
- 2 - Programmi non stop

- 14 - Galattica, telefilm
- 15 - In casa Lawrence, telefilm
- 16 - Amichevolmente con noi
- 18,10 Bill Cosby show, telefilm
- 19,35 California, social tv
- 20 - Tg 8, telegiornale
- 20,30 Amarcord, film
- 22,25 Tg8, telegiornale
- 22,55 beach, film
- 23,50 Programmi non stop

Imperia Tv

- 9 - Mattino musica
- 17 - Cartoni
- 19 - Tam Tam, notiziario
- 19,30 Telefilm
- 20,30 Tam Tam, notiziario
- 23 - Tam Tam, notiziario
- 23,30 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

ITALIA AL CINEMA

Imperia

Cavour

Tel. 51.978

Ore: 21

L. 15.000

Centrale

Tel. 63.871 (segr. tel.)

Ore: 20,15/22,30

L. 7000

Imperia

Ore: 20,30/22,30

L. 8000 / rid. 6000

rid. anziani 4000

Dante

Ore: 20,30/22,30

L. 8000 / rid. 6000

rid. anziani 4000

Capitol

Tel. (0184) 43.440

Ore: 21

Lira 6000

Bordighiera

Ore: 20,10/22,30

L. 5000, rid.

Politeama

Ore: 15,21,16

Lira 8000

Cristallo

Ore: 15,21,16

Lira 8000

Dianese

Ore: 20,10/22,30

Ure 8000, rid. 6000

Ariston

Ore: 21,15, L. 25.000

L. 30.000/15.000

Ariston Ritz

Tel.

Ore: 15,30 ul.

L. 10.000/rid.

Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Centrale (Sala A)

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Tabarin

Tel. 507.070

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Sanremese

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Orfeo

Tel. 62.333

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

Don Bosco

Ore: 15,30, ul. 22,30

Lira 10.000, rid. 6000

CHIEDETELO LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di

Uffa Tamburini su film in prima visione

TELEFONO AL 144 55 0010

(tra 100 e 1500 - 144)

SAVONA

Colombo

Tel. 640.263

Ore: 20,30

22,30, fest. 18,30/18,30

L. 8000/

Basket: genovesi ko in casa nella prima finale

Elah, è più lontano il traguardo della B2

GENOVA. Parte male il cammino dell'Elah Genova nella finalissima C1 maschile per assegnare l'unico posto in B2 per la stagione 1995/96. I genovesi del coach Guido Tassone sono stati battuti giovedì sera sul parquet amico di Cagliari dal S. Filippo Cerea Collegno per 82-79. Ora, per non perdere il tram per la B2, Morando e compagni devono obbligatoriamente vincere domani sera (inizio alle 21) a Collegno, e poi aggiudicarsi anche la

«bella», in programma eventualmente mercoledì alle 21 in casa, ancora in via Cagliari. In sostanza, l'Elah può più sbagliare, dopo aver interpretato in maniera primo match. Quello sempre più delicato, col fattore campo che a volte può tradire i giocatori. E così in effetti è stato: piemontesi tranquilli, con la solita difesa a zona non impossibile da perforare; genovesi stranamente nervosi, quasi con la paura di vincere davanti a un pubblico strabocchevole, nonostante la contemporaneità con la finale calcistica di Coppa dei Campioni in tv, Milan-Ajax.

L'Elah ha giocato male, e i commenti filosofici dopo partita lo confermano. «Peggio di così non si può giocare, quindi sabato a Collegno non potremo fare altro che migliorare. Particolare in difesa: punti subito soltanto nel primo tempo un'enormità». Magari confermando domani l'impresa di campionato, quando i genovesi (unica formazione in lutto) riuscirono a violare il parquet della cintura torinese.

La partita. Difesa a zona dei piemontesi, Morando scarsamente servito e errori nel tiro fuori. Inevitabili i sei

punti di ritardo (45-39) di metà partita. Nella ripresa Elah subì a picco (-14, 67-53), poi un incredibile sussulto e un parziale di 15-0 per il sorpasso, al nono minuto (68-67). Sforzo fisico notevole per recuperare, o calo psicologico, rimane il fatto che da quel momento, invece di sfruttare l'entusiasmo per la rimonta completata in maniera brillante, i genovesi perdonano nuovamente la bussola a Collegno si porta di nuovo avanti. Mai con un divario netto, sempre con quei 6-7 punti re-

lativa tranquilli. Fino ai minuti finali, anzi gli ultimi dieci secondi, che i piemontesi avanti tre (82-79, proprio il punteggio finale), con palla «calda» in mano all'Elah. Ciardi spreca lanciando lungo un marcantissimo Morando, la partita si conclude per i liguri con quest'ultimo errore. Tab. Elah: Botteggi 9; Graglia 16; Fraschetti 0; Ciardi 24; Salvadori 0; Petrucci 0; Morando 6; Bressan 9; Giannini 15; Torcello 0.

Giancarlo Scartozzi



Elah deludente, Torcello all'asciutto

Pallone elastico: mercoledì sera scontri incertissimi

Pirero cade di nuovo

La Taggese, dopo il derby, perde anche il recupero col cugini Rosso. Ed ora, sfida-chiave con Dogliotti. Bellanti di misura ■ Ghibaudo

Nuova, preoccupante battuta d'arresto della Taggese campiona d'Italia nel recupero di mercoledì della massima serie. Marco Pirero ha perso di strettissima misura, 10-11, il recupero con la Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso. Un gioco giocato sottotono dal battitore di Pietrabruna e da Ricky Aicardi. Il forte vento contrario alla battuta ha in parte condizionato lo svolgimento di una partita che la coppia dei cugini Rosso è alla fine a vincere giocare in modo strepitoso, ma limitandosi ad approfittare degli errori padroni di casa.

Domenica alle 16, a Taggia arriverà la Magliana di un Dogliotti lanciatissimo. Un avversario difficile per cercare una vittoria che a questo punto sarebbe necessaria per il morale e la classifica della Taggese, perseguitata dalla sfortuna in quest'inizio di torneo con l'infelice a Tamagno e lo stop forzato di Aicardi. Pirero ha comunque tecniche e grinta sufficienti per superare il momento negativo. La vittoria a Cuneo su Bellanti, 15 giorni fa, lo conferma: domenica a Taggia tutti aspettano un riscatto.

A Rocco di Bernizzo Roberto Ghibaudo risulta il migliore in campo, dove alla fine di fronte alla Subalcuneo di Bellanti: anche qui 10-11. Ghibaudo ha giocato bene, il suo compagno Tonello ma al solito si è espresso al meglio in battuta, ma poi ha trovato difficoltà nell'assumere il ruolo di spalla nel finale, quando Ghibaudo ha preso la decisione di passare in battuta. Via libera per un Bellanti non entusiasmante, alle prese sempre in questa stagione con calo di forma dovuto all'algia di cui soffre da tempo.

Stasera alle 21, a Dogliotti incontro di cartello tra i locali di Ivan Terreno e l'Albese di Mariano Papone. Erano avversari in B tre anni fa, ora navigano nei bassifondi. In palio un punto pesante, che consentirebbe due giocatori migliorare almeno provvisoriamente una classifica per loro negativa e in parte bugiarda. Sempre stasera, a Rocco di Bernizzo, Ghibaudo-Molinari. Domani alle 16 a Caraglio Rosso contro Dot- ■ domenica, stessa ora, a Taggia Pirero-Dogliotti e a Cuneo Bellanti-Sciarella.

(a. m.)

Serie minori

La situazione nei cadetti e in C



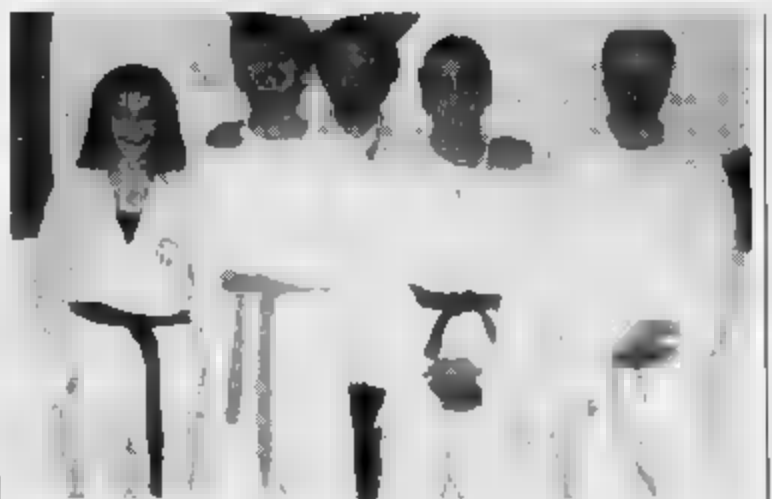
Domani la Spec di Suffia al «Mermel»

giocherà domenica a Rialto Calice-Amici Castello, per il girone di qualificazione alla B. L'incontro, arbitrato da Agostini Garulla, «dirottato» a Vene: i lavori a Calice non sono finiti. Sempre domenica ad Orto si giocherà Don Dagnino-Pieve di Teco. Domani, trasferito per la Spec Caglio dei fratelli Alessandro e Franco Suffia, al Mermel con l'Albese. Stasera a Spigno, alle 21, i locali ricevono Bormidese per il recupero. Domenica alle 16 si replica a Bormida. Per la C2, Spes a punteggio pieno: nel turno infrasettimanale ha battuto 11-3 il Torino e domani alle 16 sarà ad Andora con la Don Dagnino. In trasferta la Libertas Murialdo, in casa della Subalcuneo. (r. p.)

L'Athletic club del maestro Briano mette in vetrina la sua «stella», ■ tricolore anche ■ Cosolito

Martina, fenomeno savonese nel jiu-jitsu

La Astengo vince ad Ancona il suo quarto titolo italiano del '95



Martina Astengo, la prima da sinistra, col gruppo che ha partecipato agli italiani

SAVONA. Ancora una volta l'Athletic Club Savona di jiu-jitsu tornata dai Campionati italiani di agonistica (specialità simili al judo) con un gran numero di medaglie. I cinque allievi del maestro Briano presenti alla manifestazione a Ancona sono entrati tutti in ■ daglie, anche se la migliore è stata ■ al solito Martina Astengo, che per la quarta volta nella stagione ha colto il titolo nazionale, dimostrando di essere a soli 17 anni una delle migliori atlete in Italia.

I suoi «scudetti» sono arrivati nella categoria Speranza (due titoli), negli «open» e nelle «seniores». Martina, che frequenta la terza Ragioneria al «Patent» di Cairo ■ combatte ormai da

dieci anni, spera ora nella convocazione azzurra: «Dovrebbe arrivare, visto che quest'anno ho battuto anche rivali che di norma fanno parte della Nazionale. Un primo raduno ci sarà il 24 giugno. Li i selezionatori faranno le loro scelte. Spero proprio di esserci anch'io...».

La vittoria è arrivata anche per Fabrizio Cosolito, mentre Vladimiro Mirabella ha colto ■ secondo posto, Massimo Chiodi un terzo e Andrea Bruzzone un quarto. Ora arriva il riposo per il periodo estivo, anche se ci si continuerà ad allenare, in vista, soprattutto per Marco Briano e Martina Astengo, degli Europei ■ novembre in Grecia: i due ■ dovrebbero mancare. (m. no.)

CASTELLINO C. so Genova, 48 - VENTIMIGLIA (IM)
CASTELLINO Via Belgrano, 44 - IMPERIA
SASA Via Nazionale, 373 - IMPERIA

CASTELLINO Via Roma, 91 - SANREMO
ISOLERI Via Pisa, 25 - ALBENGA (SV)
DALMASSO Via V. Emanuele, 86 - BORDIGHERA (IM)

Non perdere la fantastica offerta PHILIPS il Telefonino ■ partire da Lire 299.000

ADESSO IL TELEFONINO E' PER TUTTE LE TASCHE

L'operazione di vendita fino al 15/7/1995 e fino ad esaurimento scorte.



In vendita abbinata con Televisori e Videoregistratori PHILIPS.

MATCH//LINE



PHILIPS

Esempio applicativo: Telefonino ■ 11 ■ 1995 ■ 2.999.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + 780.000 = LIRE 1.830.000

L'uomo che ha scritto la storia giallorossa passa e chiude: «E stavolta non torno indietro»

Coppo: «Addio, vecchio Ventimiglia»

Le dimissioni, dopo quasi trent'anni di presidenza

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Silvio Coppo getta la spugna. Dopo quasi trent'anni di ininterrotta presidenza ai vertici del calcio cittadino (prima della vecchia Ventimiglia e poi, dopo la fusione con l'Internella, dell'attuale Ventimiglia Calcio) è deciso di farsi definitivamente da parte.

Decisione nell'aria da tempo, mai annunciata del tutto, e che questa volta arriva però con tutti i crismi dell'ufficialità. E' stato lo stesso Coppo a confermarlo: «Ci ho pensato a lungo, ma è arrivato il momento di farlo. Mi faccio da parte, ma non voglio che si pensi che sto lasciando la penna. Lo dico adesso, perché chi arriverà abbia tutto il tempo di prendersi in mano la situazione e organizzarla con tutta calma. L'undici luglio scadrà il termine per l'iscrizione al prossimo campionato. Bisognerà risolvere tutto entro quel periodo», dice l'ormai quasi ex numero uno della società giallorossa.

Non è stata, certo, una decisione facile. Coppo e il Ventimiglia sono tutt'uno. Da quando è nato, il calcio della città di confine si identifica con lui. Già in passato Coppo aveva manifestato l'intenzione di lasciare, ma era sempre tornato sui suoi passi, quasi incapace di staccarsi da un mondo che è stato una parte importantissima della sua vita. Questa volta,

Grue ha ipotecato il titolo regionale

SANREMO. Rinaldo Grue, del Circolo Golf degli Ulivi, è posto una serie di ipoteche sul titolo di campione ligure Seniores di golf. Grue, sui campi sanremesi, si è imposto con 69 colpi nella seconda prova del campionato regionale. Ma, oltre ad essersi imposto nel percorso netto, Grue resta saldamente in testa, dopo due prove, alla classifica eldora del campionato con molte chance di centrare il titolo. Prossima prova, in programma al Golf club di Rapallo e di Garlenda. Nella prova sanremese, che seguiva quella svoltasi ad Arenzano, sono stati soprattutto i giocatori ad imporsi. Tutto sanremese il podio. Dietro a Grue si classificano Maria Pia Toselli e Renato

Ciocchetti; il miglior dardista della prova, con 80 colpi, è andato a Sergio Carta, anche lui sanremese; tra le signore successo di Ciochetti. L'unico che non è rimasto a Sanremo è stato, ovviamente, quello riservato ai giocatori ospiti, che è stato conquistato da Giovanni Gariboldi di Arenzano. Grue, nella regionale eldora, precede Luciano Cassini anche lui del Circolo Golf Sanremo, e Romualdo Di Carlo del Rapallo. Nella classifica netta, dopo due prove è in testa Sergio Belgé (Rapallo); ma anche qui Grue è ben piazzato, visto che occupa il terzo posto, a due lunghezze dallo stesso Belgé. (b.m.)



Silvio Coppo lascia il Ventimiglia

però, sembra diverso.

Coppo lo sottolinea con una frase: «Mi sono reso conto di essere diventato un personaggio scomodo per tanti, un personaggio non più gradito. Meglio togliersi di mezzo. Scomodo per chi? Non voglio fare polemiche con nessuno, in questo momento. Semplicemente, sento di essere diventato quasi un ostacolo per il futuro di questa società. E preferisco farmi da parte, proprio per il bene che le voglio, aggiunge.

Quello di Coppo è indiscutibilmente un indiretto atto d'addio all'indifferenza che lo ha circondato negli ultimi tempi: sempre meno dirigenti attorno a lui, istituzioni cittadine più fredde nei confronti della so-

cietà, lavori di completamento del nuovo stadio ormai da tempo desolatamente fermi. Una situazione che, secondo Coppo, potrebbero magari bloccare nuovi dirigenti: «Più graditi di me, potrebbero trovare porte più aperte. In fondo, a Sanremo è successa la stessa cosa: Horra se n'è andato ed alla società sono subiti arrivati quegli aiuti che lui aveva chiesto invano», aggiunge Coppo.

Ma si farà avanti qualcuno? «Io credo proprio di sì. Sono sicuro che il Ventimiglia, tutto sommato, stia a una tanta gente, e che qualcuno, l'ambizione di occuparsene. Anche perché chi arriverà non troverà il deserto, ma piuttosto una squadra giovane, ridotta da un

ottimo campionato, composta da giocatori che al novantatré per cento sono di Ventimiglia, quindi con una spesa di gestione piuttosto bassa, alle spalle un buon vivaio. E' ciò che lascia con orgoglio. Ci sono tutti i presupposti per lavorare bene e per gettare basi per un futuro ancora migliore», aggiunge. Ma davvero non ci ripenserà, Coppo? «L'ho fatto altre volte, ma questa volta penso proprio che non avverrà più la stessa cosa. Una decisione la prendo con moltissima sufficienza, ma non torno indietro».

Il problema, il vedere chi saranno i possibili acquirenti. Non sarà una faccenda facile. Difficile dire, però, quello che succederà se l'appello

Coppo non avesse seguito, e nessuno si presentasse a trattare. Coppo persistesse nella sua rinuncia, per il calcio ventimigliense potrebbe anche arrivare la fine.

Un'ipotesi che l'attuale numero uno non prende in considerazione: «Non voglio neppure pensarci. Non voglio un'ipotesi simile. Spero proprio che non si debba arrivare a tanto. Ma come? Il calcio, e il Ventimiglia, per Coppo? Bisogna rassegnarsi. Tutto cambia. E poi, il calcio e il Ventimiglia in fondo ci saranno sempre. Vorrà dire che andrò allo stadio a tifare i giallorossi...».

Bruno Monticone

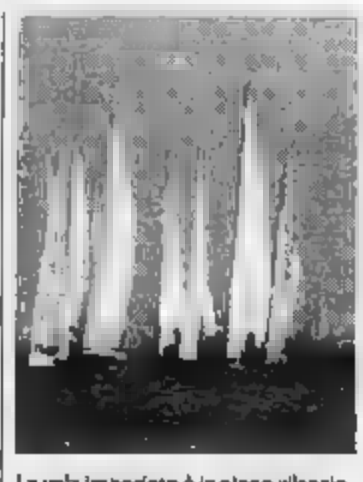
«Ventoblu» secondo in classe J24

Vela d'argento agli «Italiani»

IMPERIA. Un'imbarcazione imperiese ha ottenuto un ottimo secondo posto ai Campionati Italiani della classe «J24», svoltisi a Porto Santo Stefano dal 16 al 20 maggio. «Ventoblu» di Planimedis, dell'armatore Luciano Bergesio, ha addirittura sfiorato il titolo tricolore, visto che è stata preceduta da un soffio (solo 0,25 punti) dal vincitore Luca Santella, il grande favorito della vigilia, al timone di «Jadine».

L'equipaggio di «Ventoblu», della Lega Navale Imperiese, è composto dal timoniere Vasco Vascotto, esperto tattico di Enrico Chieffi, coadiuvato alle scotte da Flavio Grassi, olimpionico a Barcellona, e Andrea Rolando, Claudio Novi e Federico Michetti. Dice Andrea Rolando, 22 anni, imperiese, che gestisce l'imbarcazione con Federico Michetti per conto dell'armatore: «E' un risultato davvero eccellente, ottenuto con grande forza di volontà contro avversari di enorme valore».

Aggiunge: «Il primo posto assoluto tra l'altro l'ha ottenuto uno scafo americano che, trattandosi di Campionati italiani, partecipava fuori classifica. Abbiamo disputato sei regate molto impegnative e non pensavamo di arrivare al secondo posto, ed un passo in più, il titolo italiano, soprattutto perché la nostra partecipazione ai campionati è stata fino all'ultimo in dubbio a causa di alcuni



La vela imperiese è in pieno rilancio

problemi relativi alla sponsorizzazione, risolti soltanto alla vigilia».

«Ventoblu» è ora attesa un altro appuntamento molto importante. Nei primi giorni di luglio, infatti, l'imbarcazione imperiese prenderà parte ai Campionati Europei in programma a Dublino, in Irlanda, mentre è ancora in dubbio, ma possibile, la partecipazione ai Campionati mondiali che si svolgeranno a New York. In ogni caso, va ricordato che lo scafo ventimigliense sia ormai entrato di forza nel «Gotha» della vela, a dimostrazione della validità del settore, e della qualità di atleti e dirigenti impegnati in questa disciplina. (l.a.)

Ciclismo: nuovo exploit dell'«esordiente» della Sanremese

Gazzano, sprint irresistibile alla «nazionale» di Besnate

SANREMO. Ancora Alessandro Gazzano sugli scudi. Il portacolori della Sanremese Ciclismo ha centrato una grande vittoria a Besnate, in Lombardia, in una gara nazionale per Esordienti dell'82. Una bella impresa per il giovanissimo matuziano, già protagonista nelle categorie minori negli anni scorsi, che ha ripetuto l'exploit di 15 giorni prima a Ivrea, dove aveva centrato un altro inatteso successo, a conferma delle sue doti.

A Besnate, su un circuito di 8 chilometri, si ripetersi volte con pendenze un certo rilievo. Gazzano si è sempre mantenuto nelle posizioni di testa, uscendo con autorità, e metri dell'arrivo, con una volata di potenza che ha lasciato scampo ai rivali. Una gran prova di forza, la conferma del momento magico dell'atleta.

«Un'enorme soddisfazione per noi, dicono i dirigenti della Sanremese. Anche perché a parte l'exploit di Gazzano, il team matuziano - l'unico ligure in gara - ha messo in luce anche Rodolfo De Simoni, settimo,

MOUNTAIN-BIKES

Giussani pigliatutto

Angelo Giussani, 38 anni, Treviglio, professione musicista, detentore della Coppa del mondo di cross e campione europeo in carica, ha vinto «U Gira d'Argento», gara di mountain-bike, seconda prova del campionato nazionale Csein-Udace, svoltasi tra S. Romolo, Balardo e Castelvitto. Simona Carminati, bergamasca, 33 anni, già campionessa italiana ed europea, ha vinto la gara femminile. Bene i locali: Yuri Ricci (Sanremo Bici) ha vinto tra i Debuttanti, Gian Luca Beghelli (Sanremo Bici) e Cadetti, Giuseppe Noddi (Cicli Mussello) tra i Veterani, Manuel Ducci (Mussello) nei Primavera. Una curiosità: la Maffioletti Bergamo ha contestato agli organizzatori del Villette 90 l'entità della quota d'iscrizione. Invece di pagare trentamila lire per ognuno dei suoi 13 iscritti, ne ha versate solo diecimila. Il Villette 90, polemicamente, ha girato la somma alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. (b.m.)

piazzamento di tutto rilievo se si pensa che il ragazzo al rientro dopo una lunga per un intervento ai legamenti. Nella gara Esordienti '81, sempre a Besnate, positivo Andrea Prevosto, ancora della Sanremese, non nella volata finale. L'ultimo week-end è stato ricco di successi per il club

biancazzurro. Oltre alla vittoria di Gazzano in Lombardia, successo di Daniel Terrana a Ventimiglia, tra i Giovanissimi nel tradizionale Memorial Punturi: Terrana, tre vittorie, tre gare, ha confermato la sua splendida condizione e non pare aver avversari in questa prima parte di stagione. (b.m.)

Campionato di serie C1

Una Sanremese implacabile in casa ora è seconda

SANREMO. La Sanremese Softball, tra mura di casa, è implacabile: superando 13-1 l'Allesandria nella quinta giornata della C1, le ragazze allenate da Antonella Boncompagni, hanno ottenuto il terzo successo su tre partite disputate a Piana di Poma. L'assenza di alcune titolari (Marilena Semerla, Francesca Amelio e Mariantonietta Capodanno) e l'esordio di alcune Juniores come Roberta Anello e Deborah Martini, squadra matuziana ha giocato molto bene, senza concedere nulla alle avversarie: si è svantaggiato fino al inning, ha recuperato con grinta e determinazione, compiendo una bella partita che le ha permesso di tenere il passo in classifica. Nella graduatoria del girone la Sanremese Softball è seconda, alla pari con Albino S. Martino Genova e Moncalieri, dietro alla capolista Boves tuttora a punteggio pieno. (b.m.)

NUOTO

Alla piscina comunale Anche a Sanremo approda «Nuoto Italia '95»

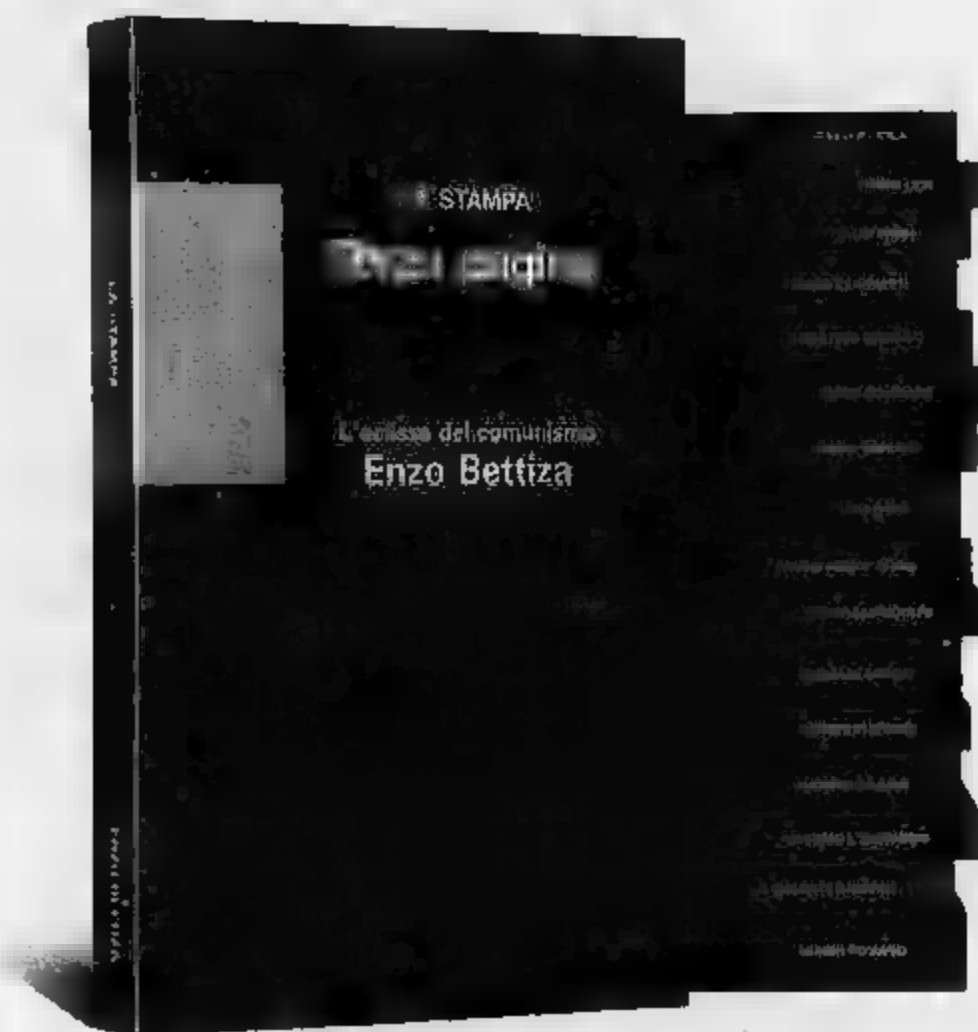
SANREMO. La piscina comunale di Sanremo sarà domenica delle centinaia di vasca italiane coinvolte nella manifestazione «Nuoto Italia '95», aperta a chiunque sia in grado di nuotare, in qualunque stile e tempo, per almeno due vasche: l'obiettivo è far nuotare, nella giornata di domenica, più di un milione di persone in Italia. «Nuoto Italia '95», promossa dalla Federazione, ripeterà la prima esperienza del '94, quando, pur limitata a poche città, richiamò oltre ventimila persone. Stavolta in Fin ha coinvolto vasche e società tutta Italia. A Sanremo, a promuovere l'iniziativa, sarà il Cn Sanremo che gestisce l'impianto comunale. C'è anche una finalità sociale: ogni partecipante può contribuire, con una piccola donazione, di un euro, a uno sportivo voluto da don Antonio Mezzi, impegnato nella lotta alla tossicodipendenza. (b.m.)

MOTOICLISMO

Velocità in salita Gelsomino Papa torna a vincere nella classe 125

SANREMO. Gelsomino Papa del Moto club Imperia, campione d'Italia in carica, ha vinto a Cevo, nei pressi di Brescia, la prima prova del Campionato italiano di velocità in salita. La pioggia Papa ha confermato la sua classe vincendo alla grande la classe 125 cc. Grand Prix, nuova denominazione dopo l'unione delle vecchie classi sport production e gran premio. Ha preceduto di 3'51 Tesori, altro pilota ligure. Buono anche il comportamento di Federico Drago, anche lui del Mc Imperia, ottavo nella stessa classe cc. La prova si svolgerà sulle strade dell'Imperiese, in Bivio Caldara-Cella S. Bartolomeo, organizzata dallo stesso Moto club Imperia. Quell'occasione, oltre alle classi di campionato (125 e Grand Prix, 600 Super sport, Open e Sidecar) saranno in gara anche scooter e moto d'epoca. (b.m.)

Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di «Terza pagina». 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa». Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

«Terza pagina»: una collezione davvero straordinaria.

- Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. 32 - ITALIANI DI FAMIGLIA (L. 12.000)
- Primo Levi
Racconti e saggi
PP. 32 - L. 12.000
- Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. 32 - 180 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Sabatino Moscati
Del mondo dell'archeologia
PP. 32 - 140 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Furia Colombo
Mille Americhe
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Luigi Firpo
Ritorni di ariani
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Mario Rigoni Stern
Il magico «kaleidoscopio» di ariani
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Giovanni Arpino
Nel buio e nel sole
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)
- Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. 32 - 176 PAGINE DI TESTO E 120 ILLUSTRAZIONI (L. 12.000)

LIBRI DE
LA STAMPA

Per abbonarsi a «La Stampa» basta inviare a: «La Stampa» - abbonamenti - 10138 Roma - un assegno o un bonifico bancario a favore di «La Stampa» - abbonamenti - c/c n. 10138 Roma. Il prezzo di ogni numero è di 1.000 lire. Per le tariffe e le condizioni di abbonamento, scrivere a: «La Stampa» - abbonamenti - 10138 Roma. I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita presso le migliori librerie.

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.



COLLEZIONE ITALIA



**QUESTA SETTIMANA
CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600
E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MIGLIA,
LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA,
I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.**

**IL RACCOLTORE DEL FASCICO DI
E' IN EDICOLA A LIRE 1.000.**

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con

"La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicola o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ABBONATI RICEVERANNO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA SPEDIZIONE LE DUE RIVISTE CALENDARI



LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON



Venerdì 26 Maggio 1995

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La tragedia di Chamonix, la drammatica testimonianza di Mauro Dacastelli

«Travolti da una pioggia di pietre E' un miracolo se sono ancora vivo»

La vittima

Una fatalità lo ha tradito

SAVONA. «Faliro» iniziò la arrampicata tre anni fa, dimostrando subito grandi possibilità come rocciatore. Un ragazzo con la testa sul collo, prudente. Quella salita decise della sua sorte.

Fulvio Scotto, degli alpinisti più noti della provincia. Fa parte della sezione accademica del Club alpino italiano (si) «soltanto per curriculum», ed è un esperto di arrampicata. Conosceva Faliro Leonard, 45 anni, impiegato del Comune, mentre erano già corso le operazioni di soccorso. Dacastelli, che è rimasto miracolosamente illeso, è rientrato a Savona ieri. E' ancora sotto choc per la tragedia che si è consumata davanti ai suoi occhi. Non riesce a trovare una spiegazione. «Stavano affrontando una via facile, che si

pub tranquillamente conclude in una giornata. Un itinerario di ghiaccio sul quale è possibile arrampicarsi in qualunque dell'anno. Per noi si trattava un buon allenamento. L'occasione per fare fiato e mettere a punto le tecniche acquisite durante precedenti ascensioni».

Le frane sono cadute proprio gli alpinisti stavano affrontando gli ultimi metri di fatica. Le pietre cadevano da ogni parte. Hanno soltanto affiorato. Invece Faliro è stato colpito alla testa. Non sul collo. Mauro Dacastelli non riesce a dimenticare quei drammatici momenti: «Faliro non soffrì. Perso conoscenza gradatamente, quasi senza accorgersene. Ho tentato praticargli la respirazione artificiale. Ma è stato tutto inutile. Quando sono arrivati i soccorsi, che fra l'altro sono stati tempestivi,



Faliro Leonard, la vittima

non c'era più nulla da fare. Nel bilancio dell'incidente ci sono due feriti: sono due rocciatori, Flavio Dicanio e Alessandro Lamberti.

Gli itinerari di ghiaccio e roc-

del Triangle del Tacul sono fra i più frequentati del massiccio del Monte Bianco, soprattutto dai «ghiaiatori», gli specialisti dell'arrampicata veloci con l'uso di ramponi e piccozze, il metodo piolet-traction. Proprio «ghiaiatori» è fra le «vie» scelte dagli alpinisti in preparazione di canali ghiacciati più lunghi e impegnativi. E non c'è ostacolo che possa fermare i «ghiaiatori» sul Tacul, neppure l'inverno, sempre che le condizioni

Sono itinerari raggiungibili in poco tempo. Poco sforzo: funivia da ghiacciai fino all'Aiguille du Midi, mezz'ora di camminata sull'ampio pianoro col du Midi, quindi due ore di scalata. Facilità d'accesso che sovente fa dimenticare l'ambiente insidioso dei 4000. I motivi «pericolosi» oggettivi: grandi cornici di neve e temperatura che si alza all'im-



Mauro Dacastelli e Fulvio Scotto, due compagni di scalata della vittima

provviso. Proprio il caldo avrebbe causato la frana che ha abbattuto Leonard. Dalla vetta del Triangle si sono staccati pezzi di granito che erano tenuti insieme dalla neve e dal gelo. Il calore del sole mercoledì mattina ha sciolto quel collante ha provocato la caduta dei sassi. E in quel canale le possibilità di scampo poche, stretto com'è tra le pareti rocciose. In sé la «ghiaioteria» non ha pericoli per ghiacciaiatori esperti. Il ghiaccio è buono in qualsiasi stagione, ma l'insidia

è in alto, soprattutto in caso di abbondanti nevicate seguite da temperature elevate.

La tragedia del Monte Bianco segue poco più di un mese un altro dramma della montagna. Un giovane sci-alpinista savonese, Luca Bottero, e la sua ragazza, Fiorella Broseghini, sono scomparsi il 19 aprile sul ghiacciaio del Monte Rosa. Erano sorpresi da una tempesta di neve e vento mentre rientravano da Plateau Rosa.

Claudio Vimerati

Ora la situazione finanziaria si è consolidata in seguito all'arrivo di danaro fresco

La procura indaga sulla «Carisa»

Accertamenti del magistrato in seguito alle ispezioni della Banca d'Italia sui bilanci dell'istituto di credito cittadino. Nel mirino i 200 miliardi in «sofferenza» per prestiti concessi a varie aziende

SAVONA. Cento miliardi di crediti «sofferenza», più altri da considerarsi quasi alla stessa stregua. E' la situazione fotografata nel dell'ispezione dell'anno scorso alla Cassa di Risparmio Savona da parte della Banca d'Italia. Anche la Guardia finanzia si sarebbe occupata, sempre l'anno scorso, della «Carisa».

I rapporti delle due ispezioni sono finiti sul tavolo del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che ora apre un'inchiesta per stabilire se verificata situazione sconfinata codice penale.

Secondo il rapporto della Banca d'Italia, infatti, sembra che le giustificazioni fornite sui crediti in sofferenza non siano state convincenti né esaurienti. Da parte degli ispettori dell'Istituto di credito c'è il sospetto che, alla Carisa, qualcosa sia stato fatto. Da parte del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, non una parola sull'inchiesta attuale.

MAI PESCHERECCHI

«Invase» le acque savonesi

Arrivano i pescherecci giganti per la stagione del pesce azzurro. Nelle acque di Savona in questi giorni sono al lavoro alcune grandi imbarcazioni specializzate nella pesca industriale. Si tratta di pescherecci provenienti da Napoli e Viareggio, con un equipaggio che può arrivare a 30 persone. L'arrivo di questi grandi «predatori» viene seguito con apprensione dai proprietari delle barche savonesi. Infatti i grandi pescherecci utilizzano metodi sofisticati per l'individuazione dei banchi di pesce azzurro. Affidandosi ai rilevamenti effettuati dai satelliti i grandi armatori del Tirreno in grado di rintracciare il pesce in ogni angolo Mediterraneo. Nelle ultime settimane, tuttavia, la pesca ha dato esito positivo anche per cooperative.

media sono stati smerciati nel mercato di via Giulia circa 1500 chilogrammi di pesce al giorno.

mente in corso.

I crediti, d'altronde con terminologia tecnica, in sofferenza equivalgono a somme sostanzialmente inesigibili o comunque, nella migliore delle ipotesi, recuperabili solo in minima parte. Sarebbero stati elargiti

imprenditori o aziende di Savona e della provincia senza nessuna garanzia.

Gli oltre 200 miliardi a rischio elargiti dalla Cassa di Risparmio, sembra non sarebbero imputabili soltanto all'attuale dirigenza. Una parte sarebbe

ereditata da quella precedente. Di certo vi è che si tratta di una situazione pesante, anche se non minimamente in discussione la solidità della Carisa, perché il fondo di garanzia banca è recente rimpinguato iniezioni di danaro fresco per molti miliardi.

Parè che fra le giustificazioni fornite dalla Cassa di Risparmio agli ispettori della Banca d'Italia, ricorra con frequenza la necessità di non compromettere lo stato occupazionale.

Più di un caso, però, non avrebbe convinto gli ispettori dell'Istituto di emissione, che in collaborazione con la Guardia di finanza avrebbero ripercorso l'intero iter di questi crediti. Sembra che le istruttorie per l'erogazione dei prestiti, spesso siano state carenti. Non si sa per quale ragione. Lo accetterà la procura della Repubblica.

Bruno Balbo

Un «frontale» all'altezza di capo Noli

Scontro sull'Aurelia ferite tre donne

NOLI. Grave incidente stradale, forse a causa del fondo stradale viscido, ieri sera, dopo

22, sulla via Aurelia all'altezza di capo Noli. Per lo scontro frontale fra due auto ci sono stati tre feriti: cui uno, Lucia Pisoni, 40 anni, abitante a Loano in via Alba, ricoverata in condizioni gravi al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra. In base alle prime visite dei medici del nosocomio non risulta in pericolo di vita.

Gli altri feriti, non gravi, sono Anna Maria Preolo, 25 anni, abitante a Savona via Coppello e Maria Castorino, 36 anni, abitante a Savona in via Nicella. Incerta per la dinamica dell'incidente, Lucia Pisoni a bordo della sua Fiat «Punto» si stava dirigendo a Savona. All'altezza di capo Noli, un'auto della via Aurelia strada a tortuosa, è scontrata frontalmente con una Fiat «Uno» con a bordo Maria Preolo e Maria Castorino. L'urto è stato violento.

A provocare l'incidente potrebbe essere stato il fondo stradale viscido, per la pioggia.

Immediati i soccorsi. Sul luogo dell'incidente sono arrivate le ambulanze della Croce Bianca di Spertorno e Noli, i vigili del fuoco di Finale e Savona e una pattuglia dei carabinieri di Noli.

Le tre donne ferite sono state ricoverate al Santa Corona di Pietra. Alle 23.45 i medici di turno al pronto soccorso hanno confermato che le donne sono in pericolo di vita.

Nel pomeriggio i militari della Croce Bianca di Finale hanno soccorso un giovane rocciatore francese alla roccia di Bonci a Verzi di Finale. Per raggiungerlo hanno dovuto percorrere un sentiero a piedi. Il giovane è precipitato, per cause non ancora chiarite, da una delle palestre di roccia, molto frequentate in queste settimane. E' stato ricoverato al Santa Corona di Pietra. Le sue condizioni non sono gravi. (a. rebb.)

CLUB di JOLE

Centro di Dimagrimento
Controllato e Cosmesi

Il costume non perdona...

IL CENTRO DI DIMAGRIMENTO
IL COSTUME

a Savona
in Via Pal
tel.



Rassodamento, dimagrimento (4 kg in una settimana), trattamento viso e decoltè studiati in esclusiva per il Club di Jole.

Convegno sul problema trasporti

Savona e Torino cercano l'unione

SAVONA. Piemontesi e savonesi si s'incontreranno domani al meteo (il Park Hotel Mondovì) per un importante convegno su «Piemonte e Piemonte ligure: eurotrasporti senza illusioni».

Il tema è già di per sé esplicito: in Piemonte e in Liguria, tra le due regioni, tanto stradali quanto ferroviari, si è sempre ritardato le prospettive non consolanti. L'iniziativa del convegno, che si inizierà in mattinata e proseguirà sino a sera, è del Propeller Club di Torino e Savona, sodalizi a carattere internazionale che radunano operatori del settore trasportistico marittimo, stradale e ferroviario.

«Mai come in questi giorni», spiegano gli organizzatori, «siamo arrivati al campo dei trasporti alla resa dei conti. C'è un'Europa che avanza, e o tutto, ma anche un'Italia che tende sempre più a dividersi in aree di sviluppo e in territori allentanti tra recessione e stagnazione. Piemonte e Liguria s'inseriscono in questo quadro sotto angolazioni diverse. Infatti, la prima può contare nel medio periodo, quanto meno sulla priorità riconosciuta dall'Unione europea al progetto ferroviario Lione-Torino, nonché sul potenziamento delle linee di valico con la Svizzera, e la Riviera di Ponente sulla velocità della Genova-Ventimiglia, il fatto che il disegno complessivo di rete di

comunicazioni in grado di porsi quale punto di riferimento nel quadro del trasporto merci passeggeri interessante il «dell'Europa sta subendo notevoli ridimensionamenti».

Al riguardo è sufficiente pensare all'autostrada Nizza-Cuneo o alla linea ad alta velocità Genova-Milano: progetti che la commissione europea non prevede inseriti tra le iniziative prioritarie. La stessa linea ferroviaria Savona-Torino ha necessità di una rivisitazione. Non per nulla amministratori pubblici ed operatori, riuniti nel novembre scorso sempre a Mondovì, avevano deciso di dare vita ad un Comitato per il raddoppio completo di questa importante via di comunicazione. Ora, per fare il punto della situazione, è stato organizzato il convegno di domani.

Tra i relatori vi sono docenti universitari, l'ingegner Ferrari, direttore generale del Genoa Terminal, l'architetto Balistreri, responsabile dell'Area trasporti di FederPiemonte, il dottor Domini, responsabile del Coordinamento Nord-Ovest delle Ferrovie, l'ingegner Chiarri, amministratore delegato dell'autostrada Torino-Savona e G.B. Mellano, presidente della società di spedizioni «Nord-Ovest».

A un'occasione del genere è sperabile non manchi anche l'interessata, attenta presenza degli amministratori pubblici savonesi. (l.p.)

Presentata dal presidente Garassini la nuova giunta che si è insediata a Palazzo Nervi

«Non vogliamo i rifiuti tossici»

La Provincia si oppone con fermezza ai piani della Regione che vuole installare discariche a Cadibona e Cairo. Sarà affrontato anche il problema del depuratore di Zinola. L'impianto funziona da anni solo al 50 per cento

SAVONA. Depuratore, discariche per i tossico-nocivi e piano faunistico. Queste le prime emergenze che dovrà affrontare la giunta provinciale di Alessandro Garassini. Ieri il presidente ha presentato ufficialmente la squadra che governerà la Provincia nei prossimi anni, sottolineando gli impegni più urgenti. Il presidente ha distribuito anche le deleghe. A Garassini andrà la Pianificazione, il Bilancio e Donatella Ramello, i Lavori pubblici e Paolo Tesoldi, la Cultura e Riccardo Alcardi, Personale, caccia e pesca a Pierluigi Pesce, Urbanistica ed Antonello Tabbò. Lunedì primo Consiglio, con presentazione del programma.

Dalla Provincia dipendono i sorti del depuratore di Zinola. «La partita è ancora tutta da giocare», ha spiegato l'assessore Donatella Ramello. Nel '93 avevano ottenuto dal magistrato due anni di tempo per il completamento della ristrutturazione. Sinora i lavori non risultano conclusi e il 30 giugno scadrà il termine previsto per la sistemazione dell'impianto. Dovranno quindi discutere Regione e tribunale una strategia che consenta di superare questa situazione. Il depuratore ormai da tre anni funziona solo al 50 per cento. Le acque sono depurate solo «a parte» e al momento dell'immissione in mare non vengono rispettati i limiti fissati dalla Regione. «Il depuratore svolge sicuramente



Il neo presidente Alessandro Garassini

un ruolo importante. Dovremo quindi agire in modo responsabile, evitando di provocare l'ansia al turismo», sostiene Garassini.

Un'altra bomba ecologica sul cammino della giunta sarà quella delle discariche e rifiuti tossico-nocivi. La Regione ha previsto la creazione nel Savonese di almeno due piattaforme per lo smaltimento di tali sostanze: una a Cadibona, l'altra a Cairo. Ma Garassini si ribella al piano della Regione: «Terremo fede al programma di governo che prevede una ferma opposizione all'insediamento

CONSIGLIO REGIONALE

Gallanti eletto presidente

Ieri prima seduta del nuovo Consiglio regionale all'insegna del fair-play. Dopo qualche problema logistico per l'aumento dei consiglieri, Giuliano Gallanti è stato eletto presidente del Consiglio. L'avvocato, già vicepresidente della passata giunta, considerato uno dei cervelli giuridici del pds, è eletto a 30 voti (26 voti del centrosinistra, 2 della Lega nord e 2 di rifondazione). Poi ci sono state 16 schede bianche: 14 del Polo e quella dello stesso Gallanti che s'è astenuto su stesso. Subito dopo sono stati eletti i due vicepresidenti: Francesco De Simone (Partito dei democratici) che ha avuto i voti del centrosinistra e di rifondazione, e Bruno Valenziano (Forza Italia); la Lega ha dato i suoi 2 voti al capogruppo Francesco Bruzzone. I due segretari, come previsto, sono stati Ombretta Leardini (pds) e Giorgio Bormacin (An). Il complesso, il clima politico, dopo i toni conciliati della campagna elettorale, è apparso disteso. Per lunedì si riunirà l'ufficio di presidenza, poi si passerà a nominare i presidenti delle commissioni. Novità nei gruppi: il laburista Bruno Sessarego non ha aderito al gruppo del pds e ha formato il gruppo amichevole. (p.l.)

CONSIGLIO REGIONALE

discariche in provincia di Savona. La nostra giunta è pronta a farsi carico dei problemi che Savona diventerà la pattumiera della Liguria. Inoltre confidiamo sull'appoggio del neo Consiglio regionale all'Amante Lino Alonzo. Particolarmente pungente l'assessore Ramello: «Alonzo ha fatto la campagna elettorale sulle battaglie ambientali. Speriamo che se ne ricordi e individui le discariche in altre zone». Un'altra pratica spinosa attende l'assessore alla Caccia, Pierluigi Pesce e quello ai Parchi, Riccardo Alcardi. «Fra le prime

incombenze è prevista la stesura del piano faunistico - spiega gli amministratori. Affrontiamo insieme questa delicata partita per dare risposte equilibrate. L'assessore all'Urbanistica, Antonello Tabbò e quello alla Pianificazione, Carlo Giacobbe dovranno rispondere alle osservazioni della Regione sul Piano territoriale di coordinamento. Paolo Tesoldi l'atteso da un duro impegno per la sistemazione delle reti stradali, ma anche dalle competenze in materia di Protezione civile.

Ernesto Brusca

Per la Caritas sono ancora molti i savonesi nell'indigenza

In un anno 630 interventi per aiutare i nuovi poveri

SAVONA. Oltre 630 persone in un anno hanno chiesto l'intervento della Caritas chiedendo pasti caldi, docce, biglietti ferroviari e alloggio. In tutto la Caritas ha dovuto far fronte a 2 mila 112 servizi. La mappa della nuova povertà coinvolge savonesi e immigrati, italiani e stranieri. «Queste cifre mettono in evidenza come alle soglie del Duemila, in una città come Savona, esista un congruo numero di persone che vivono in condizioni di estremo disagio», sostiene Stefano Molinari, vicedirettore della Caritas.

I dati che emergono dall'Osservatorio provinciale della povertà mettono in risalto come il disagio più frequente è l'indigenza (27 per cento), seguito dalla disoccupazione (21 per cento), dalle difficoltà familiari (11 per cento) e dall'abitazione (10 per cento). Per gli stranieri, invece, i maggiori problemi sono legati all'immigrazione (10 per cento).

Le richieste più frequenti riguardano il servizio mensa (45

CELLE LIGURE

Prima casa: ridotta l'Ici

Cala l'aliquota Ici per la prima ma aumenta per la seconda. La giunta guidata dal sindaco Sergio Acquilino sottoporrà all'assessorato del prossimo Consiglio comunale la proposta di revisione delle aliquote sugli immobili. «Favoriti dal fatto che a Celle il numero delle prime è, rispetto a quello delle seconde, notevolmente inferiore, abbiamo deciso di diminuire l'Ici del 5 al 4 per mille e di aumentare del 5 al 5,3 per mille la quota che possiede più una casa», ha spiegato l'assessore al Bilancio, Franco Barberis. In percentuale, chi ha solo una prima avrà uno sgravio del 20 per cento; chi la seconda, la terza e via, un aumento del 6 per cento per ogni singola proprietà. Celle Ligure sembra sia anche l'unica Comune della provincia dove sia consentita ad ultrasessantenni, con basso reddito, la detrazione di 300 mila lire sul tributo. (a.z.)

per cento), seguito da altre richieste: le docce e i biglietti ferroviari (22 per cento). Le domande di alloggio rappresentano invece il 6 per cento delle richieste. Da segnalare che la mensa dei poveri di piazza Martiri grazie alle offerte dei cittadini è chiusa in attivo. Intanto la Curia ha notato la

composizione della delegazione che parteciperà dal 20 al 24 novembre al Convegno ecclesiale di Palermo. Oltre al vescovo Dante Lafranconi ne fanno parte don Giorgio Barbacini, don Angelo Magnano, Gabriella Maglio, Isabella Sorgini, Marco Russo, Luigi Giorgio e Paolo Camerana. (e.b.)

Progetto allo studio

Celle, vagone trasformato in ristorante

CELLE L. Un ristorante rotondo in un antico vagone ferroviario sistemato a due passi dal mare.

E' la proposta fatta al sindaco Sergio Acquilino da Gianni Gannotti di Varazze, ex titolare del ristorante «Il Mulino», che vorrebbe poter inaugurare l'originale «loca» nell'area del vecchio rilevato ferroviario, proprio sotto il casello autostradale di Celle. La richiesta è stata accolta favorevolmente dalla nuova amministrazione comunale, ma sembra che non sia facile riuscire a ottenere dalla burocrazia le necessarie autorizzazioni.

Oltre al permesso delle Ferrovie, il ristorante dovrebbe anche riuscire ad ottenere, dalla Provincia e Regione, le deroghe per superare i vincoli di legge in una zona protetta urbanisticamente. Questo ed altri problemi verranno esaminati giovedì prossimo dal sindaco Acquilino, in un incontro fissato a Savona con un funzionario tecnico della Provincia. (a.z.)

Banda della Fontanassa

Traffico di coca

SAVONA. Otto richieste di rinvio a giudizio per la «banda della Fontanassa». Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiuso l'istruttoria sui giovani arrestati tra il giugno e l'agosto '94 per detenzione e spaccio di cocaina ed eroina. Si tratta di Pietro Crisico (33 anni), Francesco Piredda (33), Gian Luca Marras (25), Leonardo Macciardi (26), Roberto Pastorino (24), Antonio Scaramozzino (25), Silvana Genovesi (23), Carlo Masi (30). Per tutti il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio, trasmettendo gli atti al giudice per le indagini preliminari.

Le polizie arrivate all'arresto degli otto indiziati dopo una lunga serie di appostamenti. Dalle prime indagini della squadra mobile è emerso che più di una volta la droga, già confezionata in dosi, era nascosta nei cespugli delle aiuole nel quartiere Fontanassa. Secondo il giudice Landolfi, che ha coordinato le indagini, lo spaccio avrebbe avuto un'intensità considerevole. (m.p.)

Ma era uno scherzo

Allarme bomba

SAVONA. Allarme bombe, ieri mattina, in via Paleocapa. E' successo poco prima delle 11 quando una telefonata anonima raccolta al Comando dei vigili urbani, ha segnalato la presenza di un ordigno nel negozio di scarpe «Carlo». «Scoppiare fra dodici minuti» ha detto lo sconosciuto con una voce senza inflessioni dialettali.

L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato oltre agli agenti municipali anche polizia e carabinieri. Il negozio è stato evacuato: clienti e commessi sono usciti in strada mentre il tratto di via Paleocapa fra gli incroci con via Mirandole e Italia è stato chiuso al traffico e al transito dei pedoni. La situazione è tornata normale dopo pochi minuti quando il sopralluogo nel negozio di calzature ha consentito di accertare che c'era nessun ordigno e che la telefonata era opera di un buon tempo. Non è la prima volta che una telefonata anonima in allarme le forze dell'ordine cittadina. (c.v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL REDAZIONALE

Un giudice di pace replica agli avvocati

Ho letto il proclama, dubbia ispirazione, a cura del sindacato avvocati di Savona. Chiedo subito agli avvocati di indicare specificamente chi si propone di farli tacere. Tutti i cittadini che hanno avuto bisogno di ricorrere alla magistratura sanno bene perché 50 mila avvocati - da soli - stanno protestando.

1) La riforma della giustizia non si può attuare con l'aumento del personale: è stato dimostrato in ogni settore del pubblico impiego che l'aumento del personale si risolve in aumento delle spese per retribuzioni e nessun beneficio. 2) La riforma accelererà la definizione dei processi vecchi perché le pretese dei tribunali verranno abbondantemente alleggerite di processi nuovi. 3) Il giudice di pace deciderà secondo equità il 30% circa delle cause, quelle di valore sino a due milioni. 4) Il giudice di pace deciderà tutte le altre cause secondo la procedura stabilita dalla legge; non vi sarà mancato rispetto di quelle procedure perché i giudici di pace non sono malfabbri, anzi sono

laureati in giurisprudenza. 5) Estremamente offensiva l'affermazione che un giudice di pace possa essere considerato alla stregua di un medico laureato da oltre 50 anni senza mai aver visto un tavolo operatorio: in entrambi i casi la persona interessata rifiuterà di intervenire, a meno che non si tratti di un incompetente. 6) Le cause avanti al tribunale di Savona, quelle vecchie, sono oltre 12 mila, per giungere a conclusione occorrono decine di anni; ho assistito a parecchie udienze; magistrato competente per evidente opportunità, ogni udienza vede circa il 90 per cento delle cause rinviare a di parecchi mesi - su istanza concordata degli avvocati delle rispettive parti; istanze nella stragrande maggioranza dei casi, inmotivata. 7) I termini a comparire saranno abbondantemente compensati dallo svolgimento del processo in non più possibili rinvii per istanze istruttorie e per trattative di conciliazione tra le parti. Infine l'appello al cittadino povero. Siamo proprio noi ad averlo squalificato: ha vinto davanti al giudice di pace, stai certo che se l'avvocato

appellerà, lo farà per motivi di merito, non certo per motivi di rito, perché il giudice di pace avrà il massimo rispetto delle norme procedurali che si legge e si interpreta. E' giusto che le difese vengano proposte alla prima udienza perché la giustizia è una cosa seria e va presa alla leggera. 10) Il giudice di pace, alla prima udienza, interroga le parti, tenta la conciliazione, gli avvocati, in un giorno di udienza potrà trattare un numero limitato di cause (5 o 6) contro le 100 che trattava prima della riforma. La traslazione è evidente perché il giudice di pace trattava prima della riforma, ma impedisce al giudice di pace di tenere udienze prima trattazione ed udienze generali nei giorni diversi (il limite è di 10 udienze al mese) per cui ogni potrà procedere spedita a concludersi nel giro di 6, 7 mesi (non 8-10 anni).

Pietro Rossi, giudice di pace di Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 36, Savona. Per fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spolato).
Val: telefono 1.824.444.
Vai: 167017737.
Piemonte Ligure: telefono 825.888 (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono 50.348.
Alessandria: telefono 540.089.
Asti: telefono 85.344.
Borghetto: telefono 970.238.
Cuneo: telefono 990.231.
Cortina: telefono 990.105 - 991.333.

FARMACIE DI TURNO
SAVONA
Sono da turno dalle 8,30 alle 20:
Della Farnes, corso 153, telefono 827.202.
Piemontese, Torino 77, telefono 502.
Savona, corso 147, telefono 829.803.
ALBENGO
Inglesse, corso Dante 334, telefono 840.128.
ALBENGA
Comunale, via Saura, telefono 61.701.
Stella Maria, corso 152, telefono 480.243.
ALBESOLA MARINA
Fontana, via Biglietti 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuel, via Roma 75, telefono 503.856.
CENGO
Longo, via Padre Gaetano 88, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Asinelli, via Fiume 2, telefono 880.623.
LOANO
Nuova, piazza Palestra 2, telefono 888.213.
NOLI
Monte Ursina, corso Italia 10, telefono 748.236.
Finardi, via Montale 14, telefono 628.035.
VADO LIGURE
Mazzetta, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Tinchetti, corso Matteotti 46, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefettura e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spolato).
Piemonte Ligure: telefono 827.777 (Spolito-Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.980.
Distretto di Asti: telefono 880.72.
Distretto di Cuneo: telefono 504.082.
Distretto di Caltanissetta: telefono 79.987.
Distretto di Messina: telefono 584.027.
Distretto di Arezzo: telefono 912.73.06.
Distretto di Coglieto: telefono 918.34.56.

PIÙ CIVILI

SAVONA 26 MAGGIO
MORTI. Francesca Ciampa, Iaria Guido, Maria Masio, Davide Cubeddu.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Suor Zelmina Lorenzetti, di 81 anni, residente a Savona, via Gavotti 2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nel convento di Pariana (Massa).
Vittorio Abbate, di 88 anni, abitante a Savona in via Gozo 7/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Luigi Murialdo, di 83 anni, abitante a Savona in via Montenotte 26/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

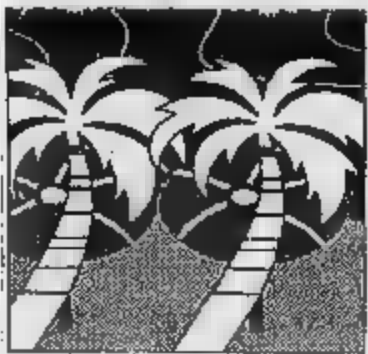
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Vado L. L'ing. Carlo Tanzi, direttore dell'Abb Tecnomaio di Vado Ligure, è nominato condirettore di divisione delegata specifica rivolta all'operazione. Due anni, Tanzi divideva il proprio impegno tra stabilimento vadoese e la sede centrale dell'azienda.
Tanzi, da oltre 15 anni, opera nel settore dei trasporti collettivi e è direttore della sede di Vado Ligure dell'Abb dal 1990.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Incontro con Severino Dianich
Severino Dianich, tra i più noti teologi italiani e presidente dell'Associazione teologica italiana, sarà ospite domani alle 15,30 a Palazzo Nervi per presentare il libro di Giampaolo Bof «Teologia cattolica». Interverranno oltre all'autore, Giovanni Lupino e Andrea Grillo. (r.p.)

CONVEGNO SULLA SCUOLA
«La scuola materna statale fra memoria e progettualità». Questo il tema del convegno organizzato per il 26 e 27 maggio a Palazzo della Provincia dal Comune e dal Provveditorato agli studi. L'inizio dei lavori è previsto per le 9. (e.b.)

VADO LIGURE
La chiosetta restaurata
Oggi verrà inaugurata a Vado Ligure la chiosetta restaurata della frazione di Boscarino, dedicata a San Filippo Neri. La cerimonia si svolgerà oggi alle 18,30. (e.b.)



Dati molto positivi dal rapporto sulla qualità delle acque fatto dal ministero della Sanità

Pulizia del mare, la Liguria è promossa

Note negative solo per Varazze, Rapallo e Levante

SANREMO. La Liguria passa a pieni voti l'esame del rapporto annuale sulla qualità delle acque del ministero della Sanità. La percentuale di coste inquinate è del 3,3 per cento al 2,9 permettendo a Riviera e Tigullio, i due principali poli balneari, di posizionarsi al quinto posto della classifica nazionale, prima Friuli e subito dopo Toscana. Insomma, il Mar Ligure è pulito, salvaguardato dalle leggi sull'ambiente, pronto ad affrontare la stagione estiva. Tutte le carte in regola. E, vero, le acque della Liguria sono addirittura meno inquinate di quelle di Puglia, Calabria e Basilicata.

Gli accertamenti compiuti dalle Usl hanno individuato i problemi maggiori a Genova, per la presenza del porto e delle principali industrie della regione. Ma esistono comunque altre zone a rischio. Secondo i primi dati forniti dal ministro Guzzanti, in alcune località liguri lo stato delle acque sarebbe infatti decisamente scadente. E' il caso, clamoroso, che interessa Varazze, Rapallo e Levante. Risulta invece in controtendenza il litorale di Alessio e Lerici che, secondo i controlli effettuati dalle Sanitarie Locali, è migliorato notevolmente rispetto allo scorso anno.

I problemi che interessano la Liguria sotto il profilo dell'inquinamento continuano.



La stagione balneare si apre con risultanze molto confortanti per le località di villeggiatura liguri

no ad essere legati al modo particolare ai colibatteri fecali (molte zone del litorale sono sprovviste di depuratori) e alle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura e floricultura.

Il rapporto '95 sulle acque ha comunque permesso di registrare un record. Mai in passato la Liguria aveva fatto regi-

strare negativo agli esami di laboratorio il 97,1 per cento delle coste. E' probabilmente il sintomo di un cambiamento, un'inversione di rotta a tutela dell'ambiente e del mare.

Intanto, le località turistiche della Riviera e del Tigullio attendono gli esiti di un altro importante esame in vista della

stagione balneare. Nei prossimi giorni, la Regione dovrebbe infatti rilasciare le bandiere blu, da sempre considerate prestigioso premio alla qualità del mare e delle spiagge, di grande interesse soprattutto per la promozione turistica.

Giulio Gavino

Nel Levante è tutto okay

C'è «cartellino rosso» soltanto in un tratto di Rapallo e Sestri

SESTRI LEVANTE. Anche la Riviera di Levante, come la Liguria in genere, in fatto di mare pulito non va maluccio, ma sconta qualche pecca. Questioni marginali, si direbbe, ma comunque non trascurare.

I punti dolenti sono i soliti, sempre quelli. C'è il tratto del litorale di Rapallo davanti a Bagni Lido (di proprietà dell'Apt), nei pressi della foce del torrente Bosta.

Sono cento, duecento metri di spiaggia bagnati da sempre da acqua non proprio linda. In questa zona il divieto di balneazione si ripropone ogni anno: per il 1995 è in vigore dall'aprile scorso.

Altro «cartellino rosso», qualitativo, è immaginario che si dovrebbe appuntare sul tratto di litorale nei pressi della foce del torrente Petronio, a Sestri Levante. Il sindaco, secondo indiscrezioni filtrate ieri mattina dal Comune, avrebbe già firmato il divieto di balneazione.

E adesso, qualche commento.

Parla Alessandro Riccomini, presidente della Confesercenti Tigullio, ex segretario dell'Assobalneari Tigullio, operatore turistico, gestore dei Bagni Liguria a Sestri Levante. «Tutti questi controlli, delle Usl, delle varie golette verdi, delle diver-

Continua Riccomini: «A Sestri Levante, ogni domenica, si in rada decine di imbarcazioni. Quando vanno via, siamo noi a raccogliere a riva ogni genere di sporcizia. Ecco perché dico che allora tutti i controlli sono inutili. Si monitorizza, si esamina, si analizza, ma poi se non subentra il senso civico, il malcostume rimane. Vale il detto: «Il mare è di tutti, dei belli e dei brutti»».

Riccomini parla anche di battelli ecologici, che nel Levante entreranno in funzione «giugno, con accordo tra Apt, Co-



Alessandro Riccomini

Comuni e Provincia. «Non tutti i Comuni, però. Quello di Chiavari per esempio si è tirato indietro, dicendo che sborserà 100 mila lire per l'iniziativa». C'è spazio anche per una emergenza d'inquinamento marino. In montagna ci sono i rifiuti antivalanga, noi non abbiamo un equivalente. E saranno impreparati ad un disastro ambientale. Perché destinare una quota della tassa sulla spazzatura per il problema?». (f. p.)

Ma Varazze non ci sta

Il sindaco: «Ci inquina Genova»

SAVONA. Alessio conquista il primato per il mare più pulito mentre Varazze segna il rosso. Questa la situazione ambientale che emerge dagli ultimi risultati pubblicati dal ministero della Sanità. In generale, la situazione del Mar Ligure fa segnare progressi, con una sensibile riduzione delle coste inquinate. I dati, comunque, si riferiscono all'analisi effettuata dai laboratori dell'Usl nel 1994.

Nel frattempo, la mappa dell'inquinamento avrebbe anche potuto subire variazioni. Il primato del mare pulito in provincia spetta ora a Varazze, che viene segnalata fra le località turistiche che vantano le migliori condizioni ambientali. Un risultato che rappresenta un trampolino di lancio per la prossima stagione. «Ovviamente siamo soddisfatti», afferma il sindaco di Alessio, Roberto Avogadro. «Le condizioni del nostro mare rappresentano una delle condizioni essenziali di immagine e promozione turistica. I positivi sull'inquinamento sono il frutto del gioco favorevole delle correnti ma anche dell'impegno

dell'Amministrazione. Abbiamo infatti modificato gli scarichi a mare, aumentando la profondità, la lunghezza delle condotte». I liquami immessi al largo, infatti, vengono smaltiti e trasportati più facilmente dalle correnti.

Il ministero non ha però promosso tutte le località balneari. Dagli esami effettuati dall'Usl, per esempio, il mare di Albenga e Varazze fa segnare un peggioramento rispetto al passato. Per quanto riguarda Albenga, il tratto di mare «d'inquinamento» è quello alla foce del Centa così come per Varazze vengono in discussione le spiagge che si trovano a Ponente e Levante e Teiro.

Il sindaco di Varazze, Bussio, accetta però il responso del ministero: «La mappa del mare presentata dal ministero è troppo sommaria per consentire una critica a una località turistica come Varazze. Dai nostri dati, le condizioni delle acque non sono per nulla peggiorate. E' evidente che la qualità del mare della provincia di Savona è in particolare a Varazze è in connessione con gli

scarichi a mare genovesi. In ogni caso, non intendiamo subire ancora l'inquinamento genovese che finisce sulle nostre coste per il gioco delle correnti. Il faranno sentire anche il costo di marciare sulla Regione».

Il presidente dell'Associazione Bagni Marini di Savona, Borge traccia un bilancio positivo: «I dati vecchi di un anno ma le condizioni del mare savonese comunque positive. Dai continui contatti con i nostri ispettori possiamo affermare che il mare a Savona è pulito. E' chiaro che le zone più vicine a Genova subiscono l'influenza negativa degli scarichi della metropoli. Le indagini dell'Usl hanno evidenziato situazioni ambientali poco favorevoli anche a Vado Ligure e Zinola, dove sono scesi scatti un divieto di balneazione disposto dal sindaco Gerardo a titolo precauzionale».

Un recente studio effettuato dalla Provincia sugli scarichi a mare Comuni rivieraschi, ha comunque evidenziato il favorevole gioco delle correnti nel Mar Ligure. Ponente savonese, infatti, penalizza-



Il sindaco Bussio contesta i dati

ti dalla morfologia della costa solo Loano e Pietra Ligure. La maggior parte delle località rivierasche, tuttavia, pur non disponendo di adeguati impianti di depurazione dei liquami riescono a smaltire gli scarichi con il contributo del depuratore di Savona. Dall'entrata in vigore dell'impianto, il mare compreso fra Varazze e Spotorno ha subito un sensibile miglioramento. (e. b.)

Il blu piace ad Arma

Spesso «premiata» dalla Cee

SANREMO. La provincia di Imperia passa indenne l'esame del rapporto annuale sulla qualità delle acque. Tutti i livelli sono nella norma e gli unici problemi, legati ad ordinanze temporanee di divieto di balneazione, interessano il capoluogo e i lotti di alcuni torrenti. «Niente preoccupante», spiegano dalle Usl, in seguito alle percentuali di colibatteri superiori alla norma è stato necessario prendere precauzioni che per l'inizio della stagione non sarà probabilmente più necessaria. Insomma, l'acqua del Ponente è limpida, pulita, e soprattutto a prova di turista, anche del più esigente. E in Liguria soltanto il 2,9 per cento delle coste risulta inquinate. San Bartolomeo al Mare e il confine percentuale scende intorno all'uno per cento. Vale a dire che depuratori e depurazione dei liquami riescono a smaltire gli scarichi con il contributo del depuratore di Savona. Dall'entrata in vigore dell'impianto, il mare compreso fra Varazze e Spotorno ha subito un sensibile miglioramento. (e. b.)

monitoraggio delle Usl viene affiancato anche un servizio di vigilanza parte delle motovedette e delle delegazioni di spiaggia di Arma, Ventimiglia e Bordighera. Satisfazione anche tra gli albergatori: «Un mare pulito è una garanzia in più per i turisti, uno sponsor irrinunciabile in vista dell'estate», rivelano alla Federberghi, l'immagine della Riviera è legata a quella del suo litorale».

Il mare pulito è una sicurezza anche per i piccoli Comuni della costa. «Si punta molto sulla spiaggia», spiega il sindaco Ospedaletti, Flavio Parrini, «l'assenza di inquinamento rappresenta un buon punto di partenza». E aggiunge: «Le opere di ripascimento sono ormai ultimata mentre il prossimo settembre verrà affidato l'appalto per la pulizia. Molte cose berranno quando sarà eliminata la ferrovia e Ospedaletti potrà contare su arenili più spaziosi».

Tra i Comuni del Ponente che vantano il maggior numero di «bandiere blu», il riconoscimento per la qualità della balneazione e delle strutture turistiche assegnato dalla Comunità Europea, c'è Arma di Taggia: «Da anni abbiamo puntato su un'opera importante, il depuratore consortile», spiega l'assessore Gianni Cozzitorto, «una vincente contro il rischio di inquinamento».

Il depuratore ha risolto anche i problemi che si erano avuti in passato a Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

Per quanto riguarda le segnalazioni di colibatteri fecali a Imperia, alla foce dei torrenti Caramagna e Santa Lucia, rispettivamente a Porto e Ospedaletti, l'ordinanza temporanea di divieto di balneazione del sindaco è condizionata agli esiti dei controlli che l'Usl farà questa mattina. Il vento e le maree potrebbero aver già eliminato il problema. Ieri, ad esempio, un identico divieto è stato ritirato a Ospedaletti.

Intanto, l'Usl ha conformato che i controlli campione alla foce dei torrenti e delle spiagge di tutta la provincia continueranno anche durante l'estate. La parola d'ordine da usare nella lotta all'inquinamento è una sola: «prevenzione». (g. ga.)

Domani a domenica
Varazze: soggiorno gratuito per tutta Italia

VARAZZE. Conto alla rovescia per «La città delle donne», una manifestazione organizzata da albergatori, commercianti e bagni marini che domani e domenica ospiteranno gratuitamente donne d'Italia.

Oltre al pernottamento, le ospiti avranno libero accesso agli stabilimenti balneari e potranno partecipare a una ricca serie di iniziative di sport, spettacolo, moda, cultura, gastronomia. Tra le novità: lanci in caduta libera con il Bungee Jumping, acrobazie in elicottero, escursioni subacquee, parascendismo sul mare.

Domani sera, oltre quattro-mila luminari indicheranno un suggestivo percorso di musica, danza e cabaret con: Genset Studio Danza, Loredana De Matteis, La Procedura Pluviale, Le Trois Toltos, Flying Carpets, Irish Pub, Dogma, Ikebana Band, Danilo Goria. (a. z.)

VENDITE STRAORDINARIE

MOBILIFICO "LA SORGENTE"

PREZZI ECCEZIONALI E IRRIPETIBILI SU

CUCINE componibili e SALOTTI

IN UNA GAMMA VASTISSIMA DI MODELLI ATTUALISSIMI

OLTRE 10 METRI DI CUCINA componibile LAMINATO	
COLORI CON COLONNA FRIGO, FIANCO COTTURA, FORNO, CAPPA ASPIRANTE	
LAVELLO INOX, BASI E PENSIILI ATTREZZATI	4.450.000 - 3.200.000
SALOTTO COMPLETO, DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE	1.500.000 - 780.000
SALOTTO COMPLETO, DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE	1.800.000 - 950.000
TOTALMENTE SFODERABILE	
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	69.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO, ORTOPEDICO	120.000
DI ALTRI ARTICOLI DI	

MOBILIFICO "LA SORGENTE"

Via Cavour, 11 - Tel./Fax (019) 827.225 - SAVONA

CONOSCETE IL MARCHIO MICILIO

L'Agenzia di Savona della AXA Assicurazioni S.p.A., filiale italiana del Gruppo Internazionale AXA, offre un'opportunità di lavoro, possibilità di ottimi guadagni e la prospettiva di una notevole crescita professionale a:

10 GIOVANI VENDITORI

che intende inserire nella propria struttura.

Si richiedono:

- età tra i 21 e i 30 anni
- diploma di scuola media superiore
- spiccata attitudine a rapporti interpersonali
- spirito di iniziativa e forte motivazione ad intraprendere un lavoro di consulenza e vendita.

L'Agenzia generale di AXA Assicurazioni offre prescelti:

- programma di crescita professionale e futuro sviluppo
- alti livelli retributivi
- corso di formazione iniziale
- programma personalizzato di formazione permanente
- strumentazione tecnologica di marketing in appoggio alla consulenza e vendita
- costante affiancamento, supervisione e supporto in ogni fase.

Gli interessati sono pregati di inviare, per espressa, un dettagliato curriculum a:

AXA Assicurazioni - Agenzia Generale di Savona
C.so Italia 9/5 - 17100 Savona

AXA ASSICURAZIONI



G. FERRARIS

SAVONA. Con il decreto scolastico le rimandature a settembre sono state sostituite dai corsi di recupero. In ogni istituto superiore della provincia, durante l'anno scolastico, gli alunni hanno ricevuto delle vere e proprie ripetizioni.

C'è da premettere che sia pure solo all'inizio, c'è stata molta confusione e qualche paradosso. Molti ragazzi - non dell'itis - non ascoltavano le lezioni «normali» ben sapendo che alla fine ci sarebbero stati i corsi di recupero. E così, invece di essere riservati a chi veramente ne ha bisogno, è finita che «stati presi d'assalto» anche dai «pelandroni» e dai «distatti». A tutto dispetto di era rimasto indietro con la preparazione. Insomma, siamo di fronte a un meccanismo che ha bisogno di una «regolazione». Prima che qualcuno se ne approfitti, in modo da snaturare l'azione voluta dal ministero della pubblica istruzione per rendere più europea la scuola italiana, ferma ai modelli didattici di decenni fa. Forse si tempi dell'Età della pietra.

I criteri con cui verrà accordata o no la promozione però non sono ancora ben chiari.

Dubbi e timori degli studenti alle prese con la riforma elaborata dal ministro D'Onofrio

Promossi o bocciati, ma è una lotteria?

Con una «lieve» insufficienza promozione assicurata



I ragazzi dell'itis si interrogano sulla validità dei corsi di sostegno

Il progetto messo a punto dell'itis è forse quella più valida, più equilibrata, meno foriera di ingiustizie o di valutazioni approssimative. Ecco le linee fondamentali: i ragazzi che allo scrutinio presentano più di tre materie insufficienti saranno bocciati e dovranno ripresentarsi l'anno successivo. I ragazzi invece che presentano una o più insufficienze lievi saranno promossi.

Sarebbe bello, o meglio interessante, sapere quale voto corrisponde all'insufficienza grave o quale all'insufficienza lieve. In questo ambito non abbiamo «bene» la separazione che corre tra «graves» e «lieves».

In caso di promozione con qualche insufficienza gli alunni dovranno sottoporsi ad un «esame» a settembre che certifichi

un miglioramento; se però non si supera dal primo settembre fino a cominciare delle scuole l'alunno frequenterà un corso di integrazione alla materia.

A questo punto entra in gioco un altro esame di fine corso che, non viene superato, l'alunno avrà un «abbonamento» per un posto sicuro nei corsi di recupero che si svolgono normalmente durante l'anno.

L'idea, come si vede, è buona. Peccato però che uno degli obiettivi del decreto era quello di tagliare le spese inutili e sorge subito un interrogativo: con tutti questi corsi lo Stato trova a spendere il doppio di quanto spendeva negli anni?

D'altronde gli alunni grazie all'abolizione degli esami a settembre passeranno estati tranquilli, senza doverci svegliare al mattino presto per studiare. Resta però - lascia temere dire - un po' di melanconia. Per quelli lunghi pomeriggi passati in casa, nell'angolo più fresco. Casa silenziosa, all'atmosfera la racconta bene una di Paola Conte: «Sento passare sopra i tetti / un aeroplano che ne va...».

D'altra parte studiare in estate voleva dire anche una cosa: d'inverno ci si divertiva. Lo sforzo dunque è stato ben distribuito lungo tutto il corso dell'anno. O no?

Giuseppe

Valbormida, presidi «tiepidi»

De Dominicis: «Un vero fallimento»
Pancini: «Soltanto un palliativo»

M. C'è chi nutre «forti dubbi sull'efficacia», chi ritiene «fallimentare», altri che, invece, parlano di «un buon palliativo», ma tuttavia non risolutivo. Ad esprimere perplessità sui corsi di recupero, applicati nelle scuole medie superiori, si è in fase conclusiva, sono solo gli studenti, ma anche insegnanti e presidi. All'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetico» di Cairo Montenotte, dove i corsi si concluderanno lunedì prossimo, il vicepresidente, Raffaele Buschiazio, illustra le difficoltà affrontate «quelli studenti con più materie da recuperare e con due rientri pomeridiani settimanali. Senza che si è dovuto fare ricorso ad insegnanti esterni. Insomma - afferma Buschiazio - una situazione complessa determinata, in particolare, dai problemi di tempo cui abbiamo dovuto, nostro malgrado, far fronte. Un provvedimento che non ha prodotto «effetti desi-

derati». In occasione dell'ultimo Consiglio di Istituto, l'allora preside, Arturo Ivaldi, il quale ha chiesto l'aspettativa perché eletto consigliere regionale e sostituito da De Dominicis, non ha esitato a definire i corsi un «autentico fallimento». Per Renato Pancini, preside del liceo «Cassanese» di Carcare, si tratta di un «buon palliativo», che tuttavia, «venisse applicato anche il prossimo anno, dovrebbe essere più organico». Liceo carcarese i corsi di recupero sono stati seguiti dalla maggior parte degli studenti, si parla addirittura del 90 per cento. Considerazioni pressoché analoghe anche all'itis di Cairo, dove i corsi erano già stati adottati in passato e quelli previsti dalla riforma sono ormai alle battute finali. «L'unico intoppo - spiega la professoressa Paola Galimberti - avendo in totale 38 corsi è stato quello di dover inserire supplenti esterni». Aggiunge: «La speranza è che il prossimo



Valbormida, dubbi sulla promozione

anno vengano fatti durante il primo quadrimestre, evitando in modo «carico di lavoro troppo pesante per i ragazzi». Insomma, il recupero deve avvenire nei primi mesi dell'anno. Tuttavia, dovendo fare bilancio, il nostro istituto può ritenersi abbastanza soddisfatto.

Lucia Barlocco

La band degli studenti del Classico prima nel concorso nazionale Interexpomusic

«Painted shore», vittoria a Pesaro

Sul palco Luca Calcagno, Matteo Ricci, Andrea Torello e Marco Fazio. Il concerto al teatro Chiabrera. Hanno «battuto» formazioni di livello nazionale. Al loro seguito un piccolo corteo di fans. Intervista

G. CHIABRERA

SAVONA. Otto ore di viaggio, 476 chilometri su strada ferrata, alla fine sono arrivati all'Interexpomusic di Pesaro. Obiettivo: vincere e divertirsi. Il gruppo musicale del Liceo classico «G. Chiabrera», noto come «Painted Shore», ha vinto, nell'ambito del tredicesimo concorso nazionale «Suona con noi» la coppa per la sezione musica leggera.

I giovani talenti musicali che compongono il «Painted Shore» sono: Luca Calcagno (chitarra e voce), Matteo Ricci (chitarra e voce), Andrea Torello (basso) e Marco Fazio (batteria). Fin dalla partenza da Savona sono accompagnati da un piccolo affiatato gruppo di fan che li ha sostenuti durante la loro performance musicale al concorso.

Non c'è sarebbe stato bisogno in realtà. I fantastici quattro (se mi è consentito) para-

gone fumettistico) del «Chiabrera» hanno subito monopolizzato l'attenzione dell'uditorio, letteralmente incantando il pubblico presente (400/500 persone).

La giuria, piacevolmente colpita dalle scatenate rock-ballette del «Painted Shore» ha, infine, assegnato loro il primo premio. «Non ce lo aspettavamo - confessano i quattro «Painted Shore» - abbiamo partecipato alla manifestazione con il semplice intento di divertirci facendo musica e, nello stesso tempo di metterci alla prova».

Infatti - hanno poi aggiunto - la nostra band è recente formazione e le nostre uscite pubbliche sono state solo una manciata (tra queste merita una particolare segnalazione la performance in occasione del Telethon del dicembre scorso). «Ci auguriamo - hanno detto - che questo riconoscimento ci duri per l'inizio una lunga e fortunata carriera, non lasciando da parte il divertimento che, a nostro avviso, è l'elemento indispensabile per riuscire».

E così Pesaro si è trasformata, per cinque giorni, nel tempio della musica italiana, rivaleggiando per fama con le vicine città di Rimini, Riccione e Cattolica che, per il restante periodo dell'anno, la oscurano con la loro ombra.

E' stata una bellissima esperienza - hanno dichiarato i quattro giovani musicisti - i tre giorni, trascorsi tra viaggio e manifestazione musicale, stati caratterizzati dal divertimento, ma anche da tanto sonno.

A conferma di questa affermazione, sono testimoni le occhie ricche da notti insonni passate, molto probabilmente, in bar e locali notturni del paesello.

Apprezzata, infine, la loro performance al teatro Chiabrera, in occasione dello spettacolo di fine d'anno organizzato dal liceo. E' stato un flash a base di rock durato pochi minuti ma sottolineato da un applauso.

G. B. Malandro



La band s'ispira a Peter Gabriel

Viaggio nel mondo colorato e surreale di una città regolate

Christiania, una nazione libera nel cuore critico di Copenhagen

NELLA ROMANZA

SAVONA. Un semplice turista potrebbe affermare che Copenhagen è la città della Sirenetta, di Amalienborg, del giardino di Tivoli, ma ha mai provato a salire sull'autobus numero otto? Destinazione: Christiania. Soltanto questo quartiere viene definito come «zona libera» dove è lecito, gli appartamenti sono gratis e dove la polizia interviene raramente. In le paragonerei piuttosto ad un ghetto escludendo, però, gli aspetti negativi a cui tale parola rimanda. Non c'è comunque da preoccuparsi e si può girare tranquilli seguendo alcuni utili consigli del mio amico danese.

La macchina fotografica inserita in un cerchio abbarbato di rosso e stampato su un muro mi ha fatto, «che, resistere alla tentazione di «catturare» le coloratissime scritte che rendevano più piacevole quell'ambiente «tetra, squallido e desolato. Lì i muri sono dappertutto: in piazzuola coperta di resti di vecchie macerie e di mattoni spunta un autobus completamente dipinto. Questo mezzo, ormai in disuso, potrebbe essere considerato come uno dei co-

muniissimi monumenti equestri che si ergono sulle nostre piazze».

Quest'arte è a prima vista incomprensibile soprattutto per quanto riguarda le innumerevoli frasi in lingua danese ma secondo l'atmosfera del luogo non c'è dubbio che fossero messaggi contro la guerra, le autorità e le istituzioni. Si tratta, in sostanza, di un invito alla libertà, alla legalizzazione delle droghe e all'anarchia totale. Le uniche fonti di guadagno degli abitanti sono l'artigianato locale (per lo più braccialetti e lanterne), ma soprattutto la vendita di droghe leggere. I cittadini di Copenhagen li definiscono «abbandati», burboni che trascorrono la loro giornata bevendo birra e fumando spinelli. Non hanno assolutamente paura in quanto non hanno uno spirito rivoluzionario. Alcuni altri sostengono che essi conducono questa «vita comoda» perché preferiscono farsi mantenere dallo Stato piuttosto che lavorare.

Alessia De Albertis

Il programma delle manifestazioni presentato dall'assessore Frugoni

Priamar, un teatro per l'estate

Auto d'epoca e concerti nel chiostro del Duomo

SAVONA. Comune e privati in sintonia sul Priamar per le manifestazioni estive. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha presentato il programma di iniziative per il mese di luglio mentre ad agosto saranno protagonisti il Consorzio Priamar 2001, l'Associazione Priamar e gli Amici del Priamar.

Per quest'anno abbiamo scelto una gestione mista - spiega l'assessore - Cultura - che garantirà un programma di iniziative assai diversificate. Nel mese di luglio si svolgeranno le manifestazioni progettate e finanziate dal Comune mentre ad agosto lasceremo spazio ai privati. Dopo la negativa esperienza dello scorso anno l'Amministrazione ha tuttavia imposto agli imprenditori una rigorosa limitazione degli spazi a pagamento: «Intendiamo evitare gli inconvenienti che si sono verificati la stagione.

Priamar, Amici del Priamar e Priamar 2001 avranno a disposizione alcuni spazi come il piazzale del Maschio o lo espositivo. I savonesi avranno invece libero accesso alle altre parti della fortezza. Imprenditori non dovranno quindi bloccare l'accesso alle scalinate o agli spalti. I privati hanno già presentato un programma di massima prevede mostre, spettacoli di balletto, rappresentazioni teatrali.

Il programma delle manifestazioni organizzate dal Comune invece prenderà il via il 24 giugno e si concluderà il 30 agosto. Il Comune ha puntato soprattutto a uno rassegna teatrale dedicata alle compagnie savonesi. Nel programma figura inoltre una serie di film d'autore che saranno preceduti da un dibattito con il regista. Un altro appuntamento verrà dedicato ai gruppi di musica folk. Il 1° luglio e il 2° agosto, inol-

tre, Priamar si terrà una mostra di ceramica a cui verranno esposti i vasi e farnacelle della collezione comunale e gli ultimi oggetti d'arte donati dal principe Ludovico. Sui bastioni della fortezza il Comune intende organizzare anche serate di discoteca all'aperto. Alle iniziative «mondane» del Priamar affiancherà intrattenimenti più sobri come i concerti di musica sinfonica nel chiostro del Duomo.

L'appuntamento più caratteristico si svolgerà ai giardini del Prolungamento a mare, la sfilata di auto d'epoca. L'elaborazione del programma è stata particolarmente tormentata. La trattativa con i privati è stata infatti particolarmente lunga.

Inoltre il Comune affidato la consulenza per le manifestazioni estive a Piametta Cogliolo, mentre il Correo ha bocciato la delibera. (a. b.)

Il progetto grazie anche alla partecipazione dei genitori degli alunni di Albissola Marina e Mioglia

«Ragazzi all'opera», una pioggia di premi

Riconoscimento dall'Università «La Sapienza» per il film musicale

A. BIANCHI

ALBISSOLA M. La Sme «A. Barilli» di Albissola e la sua staccata Mioglia hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento per l'attività legata al progetto «Ragazzi 2000». Venerdì il sottosegretario di Stato della Pubblica Istruzione Luciano Corradini, con altre personalità del mondo della scuola all'Università La Sapienza di Roma ha consegnato al preside Paolo Ferro, alla professoressa Rizzo, Faino e ad una rappresentanza di alunni una targa per sottolineare la qualità del lavoro didattico che ha coinvolto l'intera comunità scolastica, in targa «Cristina Indelicato», per la qualità del lavoro «Ragazzi all'opera», il primo premio nazionale dell'Eip scuola strumento di pace per

«l'eccezionale valore artistico e culturale del lavoro e per la scientificità del metodo attuato». La classe III C di Albissola Marina ha ricevuto altresì copioni per un lavoro sui diritti umani. Tali riconoscimenti sono frutto dell'attività che ha prodotto il video «Ragazzi all'opera» e «Storie di ieri e di oggi» che hanno già riscosso grande successo alla prima nel mese di febbraio al Teatro Chiabrera. «Ragazzi all'opera» girato dal prof. Zaccarini è il frutto di un lungo lavoro coordinato dalla prof. Rizzo, realizzato grazie al contributo del Provveditorato agli studi, dall'assessore alla Pubblica Istruzione Provinciale e dall'agenzia di Albissola del Banco Ambrosiano Veneto e della Comunità montana del Giovo. Il progetto è stato attuato grazie anche alla partecipazione dei genitori degli alunni di Albissola e Mioglia.



I ragazzi di Albissola e Mioglia premiati per i lavori cinematografici e teatrali

Alassio, lavori assegnati a giugno

Ecco tre progetti per il Grand Hotel

ALASSIO. Quella del 11 giugno potrebbe essere data importante per Alassio. La commissione istituita per la ristrutturazione dell'ex Grand Hotel, di proprietà comunale, la grande scelta.

Venerdì 11 maggio i tecnici hanno tenuto la loro prima riunione operativa, aprono le buste con l'offerta presentata dalla cordata Damonte-Volpe-Golf-Golf, da una ditta di Mondovì e da una impresa di Savona. «Ci siamo limitati ad accer- l'ammissibilità delle domande che sono state accettate tutte e tre. Abbiamo quindi individuato i criteri oggettivi di valutazione: devono principalmente soddisfare le esigenze della qualità progettuale e dei vantaggi derivanti al Comune», così spiega l'assessore Marco Melgrati, che presiede la commissione completata da Salvatore Marino (segretario comunale), dall'architetto Lorenzo Simonetti (dell'Ufficio tecnico, in qualità di segretario), dall'ingegnere Lagasio, dall'architetto Claudio Buscaglia, dall'avvocato Pier Luigi Alberti e dall'ingegner Angelo Sibilla.

Aggiunge Melgrati: «La prossima riunione andremo ad analizzare le varie proposte, mentre nella seduta di venerdì 2 giugno prenderemo la decisione definitiva dopo un incontro diretto con le società proponenti. Quindi la nostra

sceglie verrà discussa in giunta e poi in Consiglio comunale. La volta la discussione per il Grand Hotel arrivò sui banchi del consiglio e si erano state soddisfatte le esigenze spartitorie di allora tutto venne rinviato.

Le offerte hanno dovuto tener conto di esigenze: la ristrutturazione dell'albergo, all'equattro stelle; la costruzione su metà della superficie dei giardini dei Cavalieri di Vittorio Veneto; Centro Tassolaterale e l'edificazione del parcheggio interrato in piazza Partigiani (posti da vendere e 150 lasciati per la rotazione).

E' sempre Melgrati a spiegare i tempi: «Al momento dell'assegnazione dell'appalto concederemo 3 mesi di tempo per la redazione del progetto definitivo che spiegherà di poter rendere esecutivo, tramite l'approvazione del consiglio e la nulla osta della Provincia, l'anno scorso».

Il cosiddetto «business» dell'operazione è costituito dal garage sotterraneo che consentirà di incassare una cifra veramente elevata. Si parla di circa 10 miliardi di lire. Voci di corridoio vorrebbero favorire la cordata Damonte-Volpe-Golf-Golf, in qualità di proprietaria di una catena di hotel, della Golf che costruendo il golf di Ortovero. [r. sr.]

Al centro lo spaccio di cocaina in Riviera e altre attività illegali gestite dalle cosche mafiose

Delitto Bazzano, ora parlano i pentiti

Ricostruita la feroce esecuzione avvenuta a colpi di pistola sulle alture di Pietra nell'agosto di cinque anni fa. Agghiacciante retroscena: il killer Gaetano Barberi avrebbe ucciso anche un ristoratore scomparso da anni



Giorgio Bazzano

SANREMO. E' legato a sei residenti nel Savonese, accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, il mistero degli omicidi di Giorgio Bazzano e Luigi Esposito assassinati nell'ambito di due distinti regolamenti conti nell'agosto e nell'ottobre del '90, rispettivamente a Ranzi, nell'entroterra di Pietra Ligure, e a Sanremo. La agenzia, insieme a undici gregari che agivano in provincia di Imperia, ritenuta responsabile della Direzione distrettuale antimafia anche di numerose rapine effettuate per raccogliere il denaro necessario ad investire in partite di eroina e cocaina acquistate a Milano e smerciate poi nelle province di Savona e Imperia. Un'organizzazione capillare della quale facevano parte Gaetano Barberi, 37 anni, e Salvatore Bova, 39, entrambi a Borghetto Santo Spirito; Giacomo Zirano, 36 anni, e Antonio Lino, 35 anni; Michele Ferrando, 41 anni, di Quiliano, e Domenico Insolito, 40 anni, di Loano. L'udienza preliminare nel loro confronti è stata fissata, a Genova, per l'8 e il 9 giugno.

Omicidi. E' Gaetano Barberi a essere accusato dell'omicidio di Giorgio Bazzano, 36 anni, il 28 agosto '90, in circostanze ancora da appurare sulle colline di Pietra Ligure. Si trattò probabilmente di una regolamentazione di conti per uno agguato. E la ferocia di Barberi risultò mortale anche per

un suo parente, Luigi Esposito, 41, esercente savonese «disaparecido» novembre del '90. I resti, grazie alla collaborazione di un pentito, erano stati rinvenuti nell'autunno '93 nell'entroterra di Sanremo, in una zona soprannominata «cimitero della mafia». Barberi, imputato per l'omicidio Esposito insieme a Domenico Insolito, Salvatore Bova e Claudio Merigone, è accusato anche di vilipendio di cadavere. Il corpo della vittima, crivellato dai colpi di pistola, fu infatti smembrato a colpi di accetta. Il cranio non

mai più rinvenuto.

Rapine. La agenzia savonese viene considerata responsabile delle rapine al Banco di Chiavari, Cogoletto nell'agosto '90, al portavalori Credito Italiano di Savona nel novembre '90, alla Carige Taggia (aprile '92) e quella di Pietra Ligure (settembre '91), di un colpo al «Santa Corona», pre a Pietra, e anche nei confronti di un orficio di Sanremo.

Droga. Il bottino delle rapine veniva investito soprattutto nell'acquisto di droga, eroina e cocaina, sulla piazza di Milano. Le dosi, passate ai pushers, erano a Savona, Borghetto, Pietra, Sanremo, Ventimiglia e Arma di Taggia. Un traffico redditizio del quale erano delegati i complici che operavano nel Ponente.

A permettere la ricostruzione del crimine è stato in modo particolare le dichiarazioni di sei collaboratori di giustizia, tutti savonesi, che avevano operato per conto della «banda dei sei». Si tratta di Claudio Merigone, 42 anni, Bruno Rossi, 42, Paolo Anfossi, 41, Andrea Milani, 32, e fratelli Lazzaro ed Eugenio Anticoli, rispettivamente di 35 e 34 anni. Ora, a decidere sugli addetti, sarà il giudice per le udienze preliminari di Genova. Non è escluso che possano venire alla luce nuovi «misteri» sull'attività della mafia in Riviera.

Giulio Gavino

NOTTE FLASH

Piaggio, lettera dei parlamentari liguri al presidente Dini

Che fine hanno fatto i 100 miliardi stanziati dal governo, nel settembre '94, per i velivoli ad ala fissa e per Piaggio di Finale e Sauri? E' il della richiesta inviata ieri, al presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini, dai parlamentari liguri. [a. r.]

PIETRA L.

I nomadi in città, controlli carabinieri

Numerosi controlli dei carabinieri, ieri mattina a Pietra, fra i nomadi in arrivo dall'Autostrada. Il gruppo è stato fermato a viale Riviera. Sempre ieri ci sono stati molti arrivi di immigrati alla stazione ferroviaria di Boggio. [a. r.]

LEGN

Una petizione contro il senso unico di Europa

Contro il senso unico istituito dal Comune in Europa a Loano è stata avviata una seconda petizione in molte attività commerciali. Gli abitanti criticano il cambiamento, ma la giunta difende la scelta fatta a titolo sperimentale. [a. r.]

ANDORA

Chiusa per lavori via Risorgimento, traffico in tilt

Disagi ad Andora la chiusura di via Risorgimento, una delle principali arterie del centro urbano, situata sulla sponda destra del torrente Merula. Il blocco del traffico è necessario per permettere la posa delle condotte fognarie. [r. sr.]

LEGN

Arrivano i primi bagnanti sulle spiagge della

Approfondendo del bel tempo, decine di turisti italiani e stranieri hanno preso d'assalto ieri le spiagge di Andora per la prima tinte. Procedono frattempo i lavori di ripascimento dell'arenile e di sabbia con l'uso delle ruspe. [r. sr.]

Pietra, parla il figlio di Fulvio Avventurino ucciso l'anno scorso da un nordafricano

«Per i neri ora c'è aria di Far West»

Un appello del giovane alla tolleranza: la tensione nei confronti degli immigrati sta salendo troppo. Processo al marocchino che uccise suo padre. L'imputato sarà sottoposto a una perizia psichiatrica

PIETRA L. Il suo marocchino ha ucciso mio padre, ma non giustifico la morte di questi giorni e l'ostilità verso gli immigrati. Anzi, temo che si arrivi a un clima da Far West. Ci vuole calma. E se può servire, ho già perdonato per quel delitto farocce. Parla Gian Luca Avventurino, 28 anni. Suo padre, Fulvio, amministratore di condomini, viene ammazzato con otto coltellate la sera del 14 febbraio '94, nella sua abitazione di Pietra Ligure. L'omicida, Abderrahim El Boustani, 24 anni, immigrato cinque anni fa dal Marocco, riconosciuto, è processato in Assise in questi giorni: la Corte ha stabilito ieri che sia sottoposto a una perizia psichiatrica. Ma lui, Gian Luca, ora decide di guardare oltre la tragedia che l'ha privato di un genitore. Lancia un appello, spaventato dai segnali di un'estate calda.

«La tensione è palpabile nel Ponente», spiega il figlio della vittima. «Le gente è esasperata dalla violenza, dallo spaccio di droga, la presenza di emarginati comincia a fare i

un'insoddisfazione più marcata del solito. Credo che vi siano buone ragioni per protestare contro l'invasione di immigrati clandestini, giovani allo sbando, senza lavoro e senza quello che vedo in questi giorni mi preoccupa: già si è sparato contro nordafricani, e c'è il rischio che la tentazione di una giustizia sommaria prenda piede».

L'appello è accorato: «Non facciamo trasporti da giudici facili, evitiamo generalizzare. Ma non accusiamo di razzismo chi non si può continuare a convivere con frode di disperati, pronti a tutto per pochi». Conclude Gian Luca Avventurino. Chiunque sarebbe spinto verso gesti irrazionali e disonesti, nelle condizioni in cui si trovano molti immigrati. E' per questo che posso perdonare Abderrahim per aver ucciso mio padre. Quello che invece non gli perdono è di essere stato colpevole, al processo, infangando con terribili insinuazioni la sua memoria.



Gian Luca Avventurino, 28 anni

Altro che razzismo, insiste Gian Luca: neanche l'ombra di intolleranza nel Ponente, soltanto una mistura esplosiva di gente stanca di aver fame e gente stanca di aver paura. Due poli che potrebbero scontrarsi, secondo il giovane che fa parte di

vile il processo per l'omicidio suo padre. Di qui l'invito pres- «Questo non è un problema da risolvere con la forza e neanche flagellando di non vedere. Ci vuole calma, razionalità, per invocare quelle regole sull'immigrazione che ancora manca».

Almeno due, passati, da quando Abderrahim El Boustani lamentava in Assise: l'hanno ma perché marocchino. Gian Luca Avventurino ribatte: «Tutti i jeans che ho nel mio armadio li ho comprati da lui, per dargli prima che uccidesse mio padre».

Ora, sale la tensione per la Albenza e dintorni, mentre il mistero il movimento dell'assassino. «La mente offuscata, l'animo dell'imputato era stravolto, tenta di spiegare l'avvocato Nazzerino Saccardi. La decisione di una perizia psichiatrica sul marocchino? «Un atto di giustizia, squallido, saggia».

Nicholas Polcino

Le elementari rischiano di chiudere. L'assessore: «C'è speranza»

Finalpia, protesta dei genitori I bimbi oggi non vanno a scuola

L. Questa mattina faranno entrare in classe i loro figli. E' la protesta che attueranno i genitori degli alunni delle elementari di Finalpia. La scuola sembra destinata a chiudere in pochi anni. Preoccupazione e protesta, per il rischio di chiusura di plessi scolastici, anche a Lerrone, Caranda, frazione di Albenga, e Belvedere. Ma dal mondo della scuola dell'obbligo arrivano anche iniziative importanti: quelle delle medie «Gigliardi» di Finalia, «Martini» di Pietra, «Ramella» di Lerrone e dell'Istituto «Mater Misericordia» di Finalia.

Elementari di Finalpia. Il plesso rischia di chiudere in pochi anni dall'autunno non istituita la prima elementare. Il numero degli iscritti sarebbe insufficiente anche se in prospettiva è destinato ad aumentare. L'edificio scolastico è rinnovato di recente e dotato della mensa. Spiega l'assessore Livio Operto: «Il provvedimento ha chiesto un parere al ministero che non ha ancora



Si è concluso con una premiazione sul lungomare il corso di educazione stradale per gli «Albenza» e «Misericordia»

risposto. Ci delle speranze. Abbiamo inviato una relazione che spiega le nostre istanze. Questa mattina si sarà la protesta dei genitori, in serata è in programma un incontro in municipio con l'amministrazione.

Medie di Finalia. Le classi I e 3 G delle medie «Alcidi» e «Gigliardi» di Finalia hanno devoluto un contributo al Centro

tumori Corona di Pietra. Le due classi hanno incassato questa somma vincendo il concorso «Voci» di Liguria organizzato da Zonta Club.

Mater Misericordia. Si è concluso il corso di educazione stradale organizzato nell'Istituto «Mater Misericordia» di Finalia. Le prove finali e le premiazioni si sono tenute sul lungomare (nella foto) presenza sindaco, Pier Paolo Carvano, e dei responsabili dei vigili urbani, Giorgio Bonora e Mario Tonda, che hanno tenuto lezioni nelle scuole medie dell'Istituto. Grande successo aveva ottenuto anche il corso di educazione stradale organizzato nelle scuole di Loano dalla polizia municipale.

Medie di Pietra. La scuola «Martini» ha organizzato una grande partecipazione degli alunni, la settimana alternativa che si è conclusa con la alla redazione savonese della Stampa. I temi trattati, oltre all'educazione stradale, sono stati: ecologia, orientamento, fotografia, ceramica, giornalismo, educazione musicale e ricamo (mezzo punto). Dell'iniziativa si sono occupati in particolare insegnanti Pietro Orlandi, Mario Grazia Olino, Egidio Onorante e Cecilia Assali.

Medie di Loano. Si è esibito ieri, presso la chiesa di Sant'Anna a Pietra e nella casa di riposo «Trinchieri» di Albenga, il gruppo di allievi-musici delle medie «Ramella» di Loano. Nella scuola da due anni si è costituita una sezione musicale di flauti a livello sperimentale promossa dal preside Francesco Lesage e professori Pasquale Nesci e Claudio Rossetto. Il gruppo, proveniente da tutte le classi, si compone di circa elementi. [a. r.]

La struttura privata frequentata da 50 bambini

Andora, Chiude l'asilo S. Eusebio

ANDORA. L'asilo privato retto dalle «Suore Figlie di S. Eusebio» chiude i battenti. Ha giocato a sfavore la mancanza di personale religioso all'interno dell'istituto andorrese. Il prossimo anno circa bambini, che nel '94 hanno potuto essere ospitati dalle suore, dovranno trasferirsi all'asilo comunale. non potrà problemi, almeno per garantire il pasto, mezzogiorno e tutti gli iscritti.

Gli Riso, vicesindaco del Comune di Andora, spera in una soluzione a breve termine a commenta: «E' stato necessario muoversi per tempo e con urgenza per ampliare il servizio a lo spazio. Attualmente i bambini delle scuole elementari usufruiscono della sala dell'asilo comunale e questa andrà ingrandita. Abbiamo anche trovato soluzione di spazio all'interno delle scuole elementari.

Aggiunge il sindaco di Andora, Pierluigi Pesenti: «L'appello è partito e per settembre sarà a posto. Verranno create due nuove sezioni strutturali comunali. Che l'asilo di S. Eusebio avrebbe chiuso si sapeva da tempo. Suore non vogliono affidarsi a personale laico. Già la passata amministrazione aveva realizzato un progetto per ampliare la struttura della scuola».

Quella dell'ampliamento dell'asilo è però l'unica urgenza dell'amministrazione appena insediata. Per i 50 bambini in più va trovata una soluzione in tempi brevi, ma ve anche stabilito un calendario delle manifestazioni estive. I punti caldi per il momento l'«estate musicale andorrese», il cabaret, qualche rappresentazione teatrale. E a fine agosto una «Festa della birra» di quattro giorni con il gemellaggio a città tedesca. [r. sr.]

L'incidente a Laigueglia, travolto un fotografo

Ferito dall'«auto pirata» Processo al conducente

LAIGUEGLIA. Gianluca Miatra, 27 anni, residente a Diano Castello in regione Case Sparse, comparirà questa mattina davanti al tribunale di Imperia per rispondere del reato di omissione di soccorso. E' accusato di aver investito sull'Aurelia il fotografo laigueglese Mario Fasano, 58 anni, travolto mentre attraversava la strada mare a monte sulle strisce pedonali, all'altezza della birreria «May Flowers». L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte di martedì.

Il processo avrebbe dovuto svolgersi ieri a Savona, ma dal momento che il conducente della Fiat Panda è fermato a San Bartolomeo al Mare, Miatra (attualmente disoccupato) dovrà essere giudicato a Imperia. le condizioni di Fasano, pur rimandando serie per quanto riguarda la tibia fratturata, sono tali da scongiurare la



prognosi riservata. Il fotografo, contitolare «Telebista del Sole», è stato sottoposto alla Tac e sono escluse altre lesioni più gravi. Fasano ha dichiarato: «Ho visto le luci della macchina arrivare, ho fatto uno scatto in avanti, ma l'auto procedeva veloce e mi ha preso di striscio, proseguendo senza fermarsi. Meno male che pochi minuti dopo è passato pattuglia dei carabinieri. [r. sr.]

Laigueglia, fine degli attriti sulla passeggiata

Pace fatta in Consiglio Mengarelli: tutto chiaro

LAIGUEGLIA. Sembra ritornata la calma i rappresentanti della maggioranza in Comune a Laigueglia. Durante il Consiglio comunale di mercoledì pomeriggio - inizio alle 18.30, durata circa mezz'ora - è stata chiarita la presunta situazione di attrito venutasi a giorni scorsi tra i consiglieri di Forza Italia e l'espo di Alleanza nazionale Alberto Mengarelli. Alla base delle divergenze, una lettera fatta protocollare dallo stesso Mengarelli.

Nel documento si chiedevano spiegazioni in merito i lavori sul tratto di passeggiata a ponente della cittadina. «Ora che il responsabile dei lavori sul lungomare, l'ingegner Calzavara, mi ha dato le dovute delucidazioni sull'opera di ripavimentazione in corso, è stato finalmente chiarito. Confermato Alberto Mengarelli, protagonista del Consiglio. Si trattava solo di spiegazioni. In

realtà non ci sono mai stati disaccordi con i componenti della giunta».

Nei prossimi giorni, trovato l'accordo con la ditta appaltatrice, il cantiere sulla passeggiata verrà chiuso e i lavori saranno quindi sospesi per poi essere ripresi soltanto a fine ottobre. L'indisposizione sul da farsi è stata dovuta alla penna che deve essere pagata all'impresa appaltatrice per l'arresto dei lavori.

Intanto, il nome di Claudio Mengarelli nella corsa alla sostituzione di Giacomo Bogliolo, architetto, dimissionario da pochi giorni dalla carica di consigliere comunale. Il professionista ha lasciato il incarico pubblico per d' incompatibilità. Soltanto nelle prossime sedute, però, si potrà avere conferma ufficiale di un eventuale cambio della guardia a Bogliolo e Sivalli. [r. sr.]

Il poeta segnalato per il premio '95 alla letteratura Capasso verso il Nobel «Nomination» ad Altare

ALTARE. Lo hanno scelto ventidici intellettuali di almeno dieci nazioni. Ora il poeta di Altare è a un passo dal premio Nobel per la letteratura. Ha votato alto il genio di umanista e critico di Aldo Capasso: «alto da brillare in tutt'Europa, sempre nascosto - quasi oscuro - per le timide celebrazioni di Liguria. Adesso non sarà più possibile ignorarlo, il protagonista a testimone».



Aldo Capasso è candidato al Nobel

una larga fetta di cultura italiana. Il suo nome è stato già registrato all'Accademia svedese, e il segretario perpetuo a Stoccolma ha ringraziato gli autori delle segnalazioni arrivate: Argentina, Lussemburgo, Olanda, Francia, Belgio, Madagascar, Svizzera, Canada e altri Paesi.

Aldo Capasso, 86 anni, nato a Venezia da padre campano - ufficiale del Genio, caduto nella guerra italo-turca - vive da sempre in Liguria, ad Altare, paese della madre. Ha studiato all'Università di Genova e ha ricevuto (1931) il premio per la migliore tesi di laurea di tutte le facoltà dell'Università. Ha pubblicato migliaia di articoli in Italia e all'estero; è autore di un centinaio di opere. Fra i suoi prefatori: Valery Larbaud, Ungaretti, Paul Valéry.

Fra i suoi critici in Italia: Palazzi, Giovanni Farris, Borgese, Govoni, Benico, Ravagnani, Igo Betti, Farinelli, Edoardo Villa, Sibilla Aleramo. All'estero: Nalae (Armenia), Samuel

Putnam (Usa), Vladimir Weidle (Russia), Rato Roedel (Svizzera), Cassis Montairio (Portogallo), Cassou, Yves Chatelein, M. Brion, Jules Roy dell'Accademia Francese.

Ma non è tutto. Aldo Capasso ha «copiato» e incoraggiato, in inizio di carriera, diversi scrittori. Fra gli altri: Quasimodo, di cui fu il primo critico, Lajolo, Giorgio Caproni, per il quale ha scritto «professione del primo libro». E' stato anche collaboratore della storica rivista Solara. E ha fondato e diretto, per un ventennio, la rivista fiorentina «Lirico». (m. p.)

A.S. Giuseppe Le Elementari forse si salvano

CAIRO M. Il Provveditore agli studi di Savona ha posto un quesito al ministero della Pubblica Istruzione sulla possibilità che per la scuola elementare di San Giuseppe possa essere applicata la norma che prevede il mantenimento in attività perché si trova in Comune alluvionato. La presentazione di questo dopo una serie di iniziative assunte dagli amministratori comunali di Cairo, su pressione del Comitato dei genitori, nel tentativo di salvare dalla chiusura, il prossimo settembre, il plesso elementare della frazione.

A questo punto è evidente che ci sono molte speranze che la scuola resti aperta. Nel corso di un incontro alcuni ministri di Cairo lo stesso Provveditore agli studi si è mostrato possibilista.

«Stabilire, nel caso non venga chiusa la scuola elementare di S. Giuseppe, quali altri plessi rientreranno sotto la scure dei tagli previsti dalle norme ministeriali in materia». (m. p.)

Ad Altare nuove polemiche sui lavori in corso per i danni del nubifragio

«Togliete i detriti dal fiume»

Cengio: ordinanza del sindaco per evitare il rischio di alluvioni. Il provvedimento è stato accolto con favore, specie dai pescatori. Eguale prevenzione è in atto a Dego

CENGIO. I proprietari dei terreni che costeggiano gli affluenti del Bormida, nel tratto che attraversa il paese, dovranno provvedere allo sgombero di materiali che possono creare situazioni di pericolo in caso di pioggia. L'ordinanza del neo-sindaco Sergio Gamba, il quale, in base a quanto previsto dalla legge, l'ha pubblicata.

«I proprietari, insomma, dovranno mantenere pulito l'alveo dei ri e dei torrenti per garantire la sicurezza in caso di emergenza, evitando in tal modo eventuali ostruzioni al normale deflusso delle acque», spiega Gamba. Un'opera di prevenzione, dunque, memori dei danni provocati dall'alluvione del novembre scorso. Un provvedimento che in Val Bormida è già adottato dal sindaco di Dego.

«Non dovranno naturalmente abbattere le piante, ma sgomberare gli alvei dai detriti», dice ancora il sindaco. E aggiunge: «L'ordinanza dovrà essere applicata solo per i terreni vicini agli affluenti della Bormida, per quanto riguarda il fiume, infatti, il competente il Corpo forestale. «Mi limito ad applicare una normativa - conclude Gamba - che è prevista dalla legge».

Un provvedimento che, ai primi commenti, è accolto in modo favorevole e cui si aggiungono



Il fiume Bormida nella zona di Cengio

quelli di un gruppo di pescatori valbormidesi, i quali chiedono che tale decisione venga adottata e applicata in tempi brevi anche a Dego.

Intanto, ad Altare, proseguono i lavori, a relative polemiche, di ricostruzione post-alluvione. Ad innescarle i rappresentanti della minoranza consiliare, Olga Beltrame e Franco Coppe, i quali, da tempo, contestano l'«lentezza» dell'attuale giunta sta provvedendo alla sistemazione di alcuni tratti di strada che a tre di distanza risultano tuttora impraticabili. (l. b.)

NOTIZIE FLAM

INTERVISTA

Caso Aca: stasera vertice dei sindaci piemontesi

Questa sera alle 21 a Cortemilia incontro tra sindaci e amministratori della Val Bormida piemontese per esaminare la complessa questione dell'Aca. I sindaci piemontesi intendono chiedere immediato incontro il nuovo presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, (Forza Italia) per ribadire il rifiuto alla costruzione Resol a Cengio e il completamento della bonifica ambientale. Gli amministratori locali piemontesi, insomma, sono per il mantenimento delle scelte della precedente giunta. (m. p.)

INCONTRO

Incontro tra il procuratore e il perito dello Stato

Il perito incaricato delle analisi sulla discarica abusiva della Mazzuca e il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, si incontrerà lunedì mattina al Palazzo di giustizia savonese per un lungo colloquio. Il confronto, su temi rimasti finora segreti, avrebbe consentito al magistrato e al professor Leonardo Vigo di chiarire più di un aspetto delle indagini in corso in materia di ambiente. (m. p.)

UNA RASSEGNA

Una rassegna degli antichi vetri altaresi

Gli antichi vetri altaresi saranno i protagonisti della mostra in programma domani e domenica alla «Saletta Grifi Arte & Cultura» di Cairo. L'esposizione, che rimarrà aperta dalle 17 alle 19 «dopo-domenica» 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, è curata dall'antiquario Guido Castellano. (l. b.)

VERDI

Nelle verdi installati nuovi arredi urbani

Nuovi arredi urbani e giochi per i più piccoli nelle aree verdi di Bordineto. Un'operazione di abbellimento decisa dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enrico Mozzoni, anche in vista del flusso turistico. (l. b.)

Il blitz dei carabinieri davanti all'ospedale ha tagliato i rifornimenti ai tossicomani

Droga, un pentito tra gli arrestati?

Vacilla la posizione dei due catresi arrestati mentre spacciavano eroina. Gli inquirenti ora sperano di rintracciare i «grossisti» ai quali la coppia si rivolgeva. A giorni i primi interrogatori in carcere

CAIRO M. Scoprire gli spacciatori che fornivano l'eroina a Enzo Fossati e Maurizio Saffirio, arrestati mercoledì dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo all'interno del Centro per i tossicodipendenti dell'ospedale di Cairo.

E' l'unico anello mancante di un'inchiesta che ha permesso smantellare la rete spaccio dell'eroina che funzionava da mesi e permetteva di fornire la droga praticamente a tutti i tossicodipendenti della Val Bormida. Nessuno, all'ospedale, si era accorto finora di quanto succedeva.

Nel prossimi giorni il giudice Florenza Giorgi interrogherà Enzo Fossati, detenuto nella sezione femminile del Pontedecimo e Maurizio Saffirio, rinchiuso subito dopo l'arresto a S. Agostino. Il giudice ha firmato gli ordini di custodia cautelare contro i due arrestati, sulla base di una serie di rapporti e prove fornite ripetutamente dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo.

Licenziato per un favore

Ha fatto riparare il telefono di un utente Telecom di Savona che non funzionava, su richiesta dello stesso, presso una ditta privata, producendo la relativa ricevuta di 25 mila lire. Un comportamento che è stato ritenuto «giusto» per il licenziamento in tronco da parte dell'azienda, che svolge lavori in appalto per la Telecom di cui l'operaio è dipendente. Adesso sarà il pretore del lavoro a dover decidere. L'operaio ha affidato all'avvocato Dario Lacchi di Millesimo la tutela dei suoi interessi e intende ottenere al più presto la revoca del provvedimento di licenziamento. Infatti il suo operato non sarebbe irregolare, essendo limitato a soddisfare la richiesta di un utente telefonico di Savona il quale due telefoni nell'abitazione che non funzionavano perfettamente. Una disponibilità che gli è prima una lettera di richiamo e dopo una settimana il licenziamento in tronco. (m. p.)

Non c'è stato l'arresto in flagranza di reato, circostanza che rende più difficile per i due detenuti ottenere la libertà provvisoria e gli arresti domiciliari. Scarse possibilità di uscire presto dal carcere, necessità di alleggerire una posizione processuale molto difficile. Solo collaborando con gli inquirenti i due arrestati sembrano in grado di evitare in sede di processo una condanna molto pesante per l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In merito agli accertamenti e all'inchiesta il riserbo rimane totale. Non è difficile ipotizzare a questo punto che i conti sulla collaborazione di almeno

uno dei due arrestati per scoprire le modalità cui si rivolgeva in Bormida l'eroina, successivamente spacciata all'interno e in prossimità del Centro per la distribuzione di metadone.

L'operazione dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo, con i quali hanno collaborato i militari delle stazioni di Altare, Carcare, Cengio e Dego, oltre a un cane antidroga e agli specialisti del nucleo cinofilo di Volpiano (Torino), ha inferto un duro colpo all'ambiente dei tossicodipendenti nell'entroterra di Savona.

Un successo delle forze dell'ordine che sperano in questo modo di poter fronteggiare con maggiore incisività l'aumento del consumo dell'eroina in atto da alcuni mesi in tutto l'entroterra. Controlli mirati nelle scuole, nei locali pubblici e nei bar, oltre a una serie di arresti e decine di perquisizioni.

Per i consumatori di eroina restare in Val Bormida dopo gli ultimi avvenimenti risulta davvero problematico. (m. p.)

La vicenda a Cairo Ex imprenditore denuncia persecuzione

CAIRO M. «Una vera e propria congiura, ordita da alcune persone che si sono messe d'accordo con un ispettore dell'Inps per rovinarmi».

E' questa la ragione che ha spinto l'ex imprenditore di Cairo a rivolgersi a un avvocato per denunciare un impiegato dell'Inps di Savona che avrebbe approfittato di una ex dipendente della ditta di cui l'imprenditore era proprietario per farsi rilasciare dichiarazioni relative a alcune irregolarità nella gestione dei contributi da parte della ditta stessa.

Aggiunge l'imprenditore: «Un'azione persecutoria intollerabile nei miei confronti, tanto che sono stato accusato, in modo falso, anche di aver avuto una relazione con una mia dipendente. Accusa che dovrà essere rimangiata in tribunale insieme ai contenuti mendaci di un verbale da parte del funzionario dell'Inps». (m. p.)

Viabilità: oggi a Savona convegno in Provincia Rocavignale, 4 Comuni per gestire l'ex Statale

ROCAVIGNALE. Il sindaco Claudio Bracco ha convocato una riunione con i sindaci di Cengio, Millesimo e Montezemolo sul problema dell'ex statale bis nel tratto Rocavignale-Montezemolo. Alla riunione sono invitati l'Anas e l'Amministrazione provinciale di Savona. Si tratta di decidere «chi tocchi assumersi in carico il vaticinio dell'ex statale, dopo la decisione dell'Anas di smetterla in conseguenza dell'apertura della Tangenziale sullo stesso tratto».

Chiarisce Bracco: «La strada potrebbe diventare comunale o provinciale. Lo devo decidere il ministero dei Lavori Pubblici. Per me non ci sono dubbi. La strada è panoramica, unisce località di interesse turistico, attraversa e collega più comuni. Sono i requisiti richiesti per dichiararla strada provinciale».

La posizione di Bracco potrebbe risultare vincente. Tra

pochi giorni dovrebbe attivarsi anche l'illuminazione della lunga galleria della nuova Tangenziale. I punti luce sono stati individuati e si attende solo il completamento della rete di allacciamento da parte dell'Enel.

Per una strada statale che chiede venga dichiarata provinciale, c'è la strada provinciale che dovrebbe trasformarsi in statale. Si tratta della San Giuseppe-Cengio. Propone Roberto Bolto, provinciale di Millesimo: «E' la strada più trafficata tra quelle provinciali e di fatto è l'arteria dove ormai transita il maggior volume di auto». E' assurdo che sia considerata solo una provinciale. Presenterò ufficialmente a Savona, durante un convegno, questa proposta».

Alle 15 di oggi in Provincia si terrà infatti il convegno sul tema «Sicurezza stradale in provincia: iniziative, ruoli, strategie». (m. p.)

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 79/92 ES - 245/93 ES

IL CANCELLIERE

Avviso che nelle esecuzioni immobiliari promossa da: Cassa di Risparmio di Torino proc. Pomenici - felluso S. Paolo di Torino proc. Solglio contro S.S. FELDI DI BISOGGIO e QUANA con sede in Torino.

Il Giudice dell'Esecuzione ha fissato per il giorno 5 giugno 1995 ore 10, la comparizione delle parti e degli interessati avanti di sé per provvedere sulla domanda di vendita dei seguenti beni immobili:

In Comune di Albenga:

- appartamento al piano secondo (barco fuori terra) interno 21, composto di ingresso, bagno, cucinino, thalio, una camera e balcone;

- box al piano seminterrato n° 16 registrato alla part. 4336, foglio 14, mapp. 1022/30;

- cantina al piano seminterrato n° 30 registrato alla part. 4336, foglio 14, mapp. 1022/37.

Savona, 19 aprile 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Sella

CITTA' DI VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

avviso di gara d'appalto

1) Lavori di ricostruzione mur di sostegno della strada comunale Superiore. Importo massimo d'asta lire 58.598.500. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

2) Sistemazione della via Carlo, completamente marciapiedi e risarcimento pavimentazione. Importo a base d'asta lire 42.428.500. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

3) Sistemazione e risarcimento della pavimentazione di via XXIII e via M. E. Importo a base d'asta lire 75.855.000. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con il n° 5 per lire 150.000.000.

4) Sistemazione e risarcimento pavimentazione di via Tacito a Est. Importo a base d'asta lire 110.852.500. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con il n° 5 per lire 150.000.000.

5) Manutenzione straordinaria marciapiedi cittadini. Importo a base d'asta lire 572.025.540. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con il n° 5 per lire 750.000.000.

6) Sistemazione ed asfaltatura di alcune strade comunali ed urbane. Importo a base d'asta lire 756.302.521. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con il n° 5 per lire 1.500.000.000.

Licitazione privata al sensi dell'art. 7, l° comma, lett. a) del D.L. 101/95.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare una domanda per ogni lavoro alla carta legale, e il 10 giugno dichiarando, a pena di esclusione, l'insussistenza delle condizioni di divieto, sospensione, decadenza di cui all'art. 1 del D.L. 8.8.94 n. 490 allegando copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o C.C.I.A.A.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Ventimiglia ufficio contratti (tel. 0184-33.361).

Ventimiglia, 22 maggio 1995

IL CAPO D'IMPRESA Agostino Perra

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

AVIS

Oggi. Non domani

SAVONA

Via Farnagosta, 3

Tel. 824.608

leader distribuzione materiale elettrico ricerca giovane neodiplomato

ELETTROTECNICO o ELETTRICISTA

residente Albenga o Imperia, militante avviare dopo periodo di formazione all'attività di tecnico commerciale. Inviare curriculum vitae a Publikompass 635 - 10100 Torino.

Azienda a ciclo continuo ricerca per il proprio stabilimento di Allare (SV)

CAPO REPARTO

OFFICINA ELETTRICA

E' necessaria precedente esperienza ruolo a preparazione equivalente. Età massima 40 anni.

Telefonare ore 8,30/12,30 allo 019/585.92.03.

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE

MA E' IL LAVORO CHE VALE



Regalati momenti di piacere e benessere!

Te ne offriamo l'opportunità in un luogo incastonato nella suggestiva cornice di Capo Mele.

Troverai a tua disposizione quattro campi di tennis in terra battuta, un campo di calcetto, una piscina per il tuo relax, una piscina ed uno spazio giochi per i più piccoli, una palestra attrezzata.

Inoltre un Café - Bistrò come punto d'incontro ed occasione di intrattenimento.

Viale Argentina 11 - 17020 Andora (SV) - tel. 0182/86.392

Il Boschetto di Varazze quest'estate punta su Little Tony e Bobby Solo Riparte la stagione delle Vele

La discoteca di Alassio inaugura stasera con dance, underground e molta musica dal vivo
Al Mirò semifinale del concorso per rock band. Ritmi latini al Giuditta di Borgia Verezzi

Festa di inaugurazione stagionale alla discoteca Le Vele di Alassio (domani tocca al Boschetto di Varazze e allo Sporting di Finale), seconda semifinale della rassegna «Mirò Festival Rock». Finale, il Festival di San Romolo all'Opera. Andò e musica dal vivo alla Piazzetta di Albenga, al Covo. Finale, al Giuditta di Borgia e al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Gli appuntamenti principali di oggi nei locali notturni del Savonese.

Oggi e domani, dalle 23, doppietta d'apertura alle Vele sull'Aurelia fra Albenga e Alassio di fronte all'isola Gallinara. La discoteca si rivolge anche quest'anno ad un pubblico non di giovanissimi con musica dance e underground, ritmi dell'estate e salti d'autore nei classici della musica da ballata. Fra i dj Nik Leder, Angelo Valdora e Ugo Subitino. Le Vele avrà anche uno spazio live. Il 2 giugno serata con «Lipson Ice Tea».

Seconda semifinale del «Mirò Festival Rock», questa sera, nel locale di via del Santuario a Finalpia. La rassegna, organizzata dal «Top Sound Studio» di Albenga con il patrocinio della Stampa e Radio Onda Liguria, mette a confronto band del Savonese e alcune della provincia imperia. In anteprima oggi i Wandas e gli «Enigmatic Minds». I «Wandas» di Imperia



Little Tony nell'estate del Boschetto

propongono cover e pop-rock con brani di Sting, Police, Dire Straits, Toto, Elton John e altri. In repertorio anche musica progressiva, funky e fusion. Fanno parte della band: Sergio Giraldo, Rosanna Arace, Simona Mela, Nico Manes, Andrea Ferrante e Maurizio De Paolo. «Enigmatic Minds» sono invece specializzati in covers: Joe Cocker, Dire Straits e Pink Floyd. Fanno parte della band: Aldo Mazzitelli, Maura Vadoro, Lello Russo, Fulvio Rossini, Luca Migliari e Andrea Zunino.

Le finali del Festival Rock del Mirò di Finalpia si terranno la prossima settimana.

Prima serata di selezioni, dalle 22,30, anche per il Festival. San Romolo, concorso per interpreti con basi musicali dal vivo a cura di «Mosto Tostato», alla discoteca L'Opera (ex Enigma) di Andora. Le finali si terranno il 2 giugno. Le iscrizioni (telefono 0182-97339) sono gratuite.

Numerosi gli appuntamenti con la musica dal vivo di questa sera. Marco Dottore e Pablo animano la Piazzetta degli artisti di Albenga. Ritmi dance live, con i «Mundo Libre», al Giuditta Rock café di Borgia. Musica soft, piano bar al Vittoria di Finalmarina, all'Atrone. Pietra e al Mozart di Alassio. Doppio spazio, live funky e dance, al Covo. Capo San Donato di finale. «Grou's Land». I «Soggetti Smarriti» sono invece ospiti della serata al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Sempre oggi si balla, fra l'altro, all'U' Breche di Alassio, al Thexax di Celle e al Symbol di Cairo Montenotte.

Prossimi 10-15 giorni non previste una decina di aperture stagionali. Domani tocca allo Sporting club di Bernardino. Finale, piscina, arena-spettacoli, bar-paninoteca o altro. Per l'apertura possibile di lanciarsi nel Bungee Jumping. Poi tanto teatro-ca-

Emergenti in concerto

Giovani musicisti savonesi alla ribalta. Oggi alle 21 al Ridotto del Chiabrera la flautista Laura Guatti e il pianista Loris Orlando. Protagonisti di un recital con brani di Beethoven, Schubert e Dvorak. «L'Associazione musicale Dioniso quest'anno per la prima volta offre all'interno della rassegna del Concorso di primavera uno spazio ai giovani - dice il direttore artistico della manifestazione Cinzia Bartoli - In questo modo la nostra associazione seguendo le finalità di promozione culturale, intende anche valorizzare il patrimonio di giovani musicisti emergenti. Al tempo stesso, in presenza di questi musicisti consentirà di offrire ai savonesi un panorama musicale più ampio. Nella prima parte il concerto prevederemo brani per pianoforte e nella seconda eseguite musiche per flauto e pianoforte». I due musicisti che stasera saranno protagonisti al Chiabrera sono entrambi savonesi e diplomati di recente al conservatorio. Laura Guatti ha 25 anni mentre Loris Orlando 23. L'ingresso al concerto è libero.

bar. Little Tony e Bobby Solo sono invece fra i nomi per la stagione del Boschetto che riapre sabato a Varazze. Domani infine grande festa di compleanno (25 anni) alla discoteca Al Pozzi in via Silvio Amico a Loano, segnalare anche la riapertura sotto le stelle del Rajah a Pietra (1 giugno). Estate di Varenza (givedì 11), dell'Ona di Laigueglia (6 giugno) della panna di Alassio (6 o 7). Ancora a giugno entrerà in funzione il settore all'aperto alla disc-

ba. il Covo di capo San Donato a Finale. Non mancano i locali in gran parte rinnovati. Fra poche settimane riapre l'ex-Arcadia sul lungomare di Loano con la nuova gestione incentrata su animazione, dance e cabaret. Ci sono locali notturni che hanno un programma continuo fra primavera ed estate. «Questi l'U' Breche di Alassio, l'Elvis a Loano, il Giuditta di Borgia e il Domina di Toirano. Dovrebbe riaprire a inizio giugno, anche l'«Hacienda di Tovo» e il Gulliver di Noli.

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Musica di tendenza al Symbol

Revival e musica di tendenza, questa sera, alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Si balla anche al «Symbol». Sempre a Cairo, possibilità di esibirsi dal vivo: la strumentazione è a disposizione del titolare, al «Dobro».

VARAZZE

Uno stage di meditazione

Da oggi a domenica, al centro di Meditazione Osho Arhat in via Alpicella, 28, si svolgerà lo stage «Dall'Hara al Cuore», nel quale si esplorerà l'energia dei chakra e dell'hara (centro vitale). Il stage è tenuto da Ma Vost Upadhi e Sw. Chidvilas. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al numero 019/918766.

SAVONA

In radio i gruppi locali

Tutti i venerdì, su Radio Savona Sound, «Ombre Lunghere» programma d'intrattenimento e riflessione sulla vita notturna savonese e gruppi musicali tenuti da «Pepe» ed «Hary» del circolo Artemusica. La trasmissione, in diretta con interviste telefoniche, andrà in onda dalle 23,30 alle 1,30.

SAVONA

Suonano Maurizio e Renato

Musica viva con Maurizio e Renato, chitarra e voci, al Mirabolun Café di Verezzi. Musica d'ascolto al Mulino club e allo Shijang-là.

TOVO

Hacienda, festa underground

Venerdì con la musica underground soft e l'animazione alla Hacienda che porterà al nido di via Botassano a Tovo. Musica d'ascolto all'Abilana in piazza del municipio.

FINALIA

La musica «Cotton Club»

Genere revival con i «Cotton Club» al Patio di Finalpia. Musica d'ascolto al «Casablanca caffè» di via Molini, 2 a Finalpia.

ONCO FESLINO

Music for lovers

Questa sera, con inizio alle 21,30, il Cuccolo di Feglino, appuntamento musicale con il gruppo Music for lovers. Il locale, ristorante e pinobar, offre soprattutto specialità alla pietra.

A Monturbano

Giovani attori alla ribalta

oggi il saggio

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

SAVONA. Dilettanti alla ribalta all'Auditorium di Monturbano. L'appuntamento è per la serata di giovedì 25, alle 20,45 con il Centro culturale delle arti classiche che porterà in scena «Fritto misto». Ovvero avrebbero voluto diventare fa-

Si tratta del saggio annuale di dizione e recitazione della scuola di teatro aperta 17 anni fa da Maria Grazia Toni. Quest'anno gli aspiranti attori si misureranno con una commedia di Elio Berti. Allo spettacolo partecipano 22 interpreti fra cui spicca il capo di Gabinetto della Questura, Annalisa Bassi. Sul palcoscenico si esibiranno inoltre Anna Balestri, Franco Berone, Elena Battaglia, Anna Bruzzone, Serena Cavaglione, Andrea Carvetto, Alessandra Crescini, Donatella Francia, Marino Giocchini, Alessandra Marziani, Valeria Nani, Ivano Pedini, Leandro Pirella, Roberto Raviole, Carla Relandini, Katia Saettoni, Roberto Scarponi, Cinzia Tei, Lorenza Verney, Se- lena Villani, Katrin Zunino.

Si parte con lo scrittore Cassini

Libri per bambini in mostra a Ceriale

SAVONA. «Meglio un libro oggi...» è il titolo della settimana editoriale della mostra del libro per ragazzi in programma, da oggi a domenica, a Ceriale. L'interessante rassegna è organizzata dalla direzione didattica con il patrocinio della Comunità montana Ingeuna. Comune di Ceriale. Abbinata alla fiera del libro è in corso, da alcuni giorni, anche la prima edizione della «Mostra itinerante delle novità librarie per ragazzi» che si conclude domani.

«Meglio un libro oggi...» viene inaugurata alle 18,30 nelle scuole elementari «Cabo» sul lungomare di Ceriale. Spiega il direttore didattico Riccardo Badino: «Saranno in mostra circa 900 volumi, comprese molte novità dell'ultimo periodo, riservati ai bambini con età compresa fra i 6 e i 12 anni. Una occasione importante per le famiglie e per i ragazzi. I volumi potranno essere prenotati. La mostra ha sempre riscosso un grosso successo in questi anni. Fra gli scopi dell'iniziativa anche quello di avvicinare i giova-

ni alla lettura.

Questo il programma. Domani alle 15 incontro con lo scrittore Marino Cassini per gli alunni, gli operatori scolastici e i genitori. Cassini, già direttore della Biblioteca internazionale «De Amicis» di Genova, presenterà «Letteratura giovanile oggi: tendenze, generi e libri». Salvo la mostra aperta dalle 17 alle 19. Domenica giornata conclusiva: gli stand dei libri aperti e pubblico nelle scuole dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Alla rassegna collaborano la biblioteca intercomunale della Comunità montana Ingeuna, la biblioteca «San Michele» di Albenga e la Biblioteca di Albenga.

Da lunedì si svolge nel comprensorio, in particolare nell'entroterra, la prima edizione della «Mostra itinerante delle novità librarie per ragazzi». Si tratta della novità di quest'anno. La sezione itinerante si svolge nelle scuole elementari e materne di Arnasco, Zuccarello, Cissone sul Nervo e Ceriale.

SAVONA. «Meglio un libro oggi...» è il titolo della settimana editoriale della mostra del libro per ragazzi in programma, da oggi a domenica, a Ceriale. L'interessante rassegna è organizzata dalla direzione didattica con il patrocinio della Comunità montana Ingeuna. Comune di Ceriale. Abbinata alla fiera del libro è in corso, da alcuni giorni, anche la prima edizione della «Mostra itinerante delle novità librarie per ragazzi» che si conclude domani.

«Meglio un libro oggi...» viene inaugurata alle 18,30 nelle scuole elementari «Cabo» sul lungomare di Ceriale. Spiega il direttore didattico Riccardo Badino: «Saranno in mostra circa 900 volumi, comprese molte novità dell'ultimo periodo, riservati ai bambini con età compresa fra i 6 e i 12 anni. Una occasione importante per le famiglie e per i ragazzi. I volumi potranno essere prenotati. La mostra ha sempre riscosso un grosso successo in questi anni. Fra gli scopi dell'iniziativa anche quello di avvicinare i giova-

ni alla lettura.

Questo il programma. Domani alle 15 incontro con lo scrittore Marino Cassini per gli alunni, gli operatori scolastici e i genitori. Cassini, già direttore della Biblioteca internazionale «De Amicis» di Genova, presenterà «Letteratura giovanile oggi: tendenze, generi e libri». Salvo la mostra aperta dalle 17 alle 19. Domenica giornata conclusiva: gli stand dei libri aperti e pubblico nelle scuole dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Alla rassegna collaborano la biblioteca intercomunale della Comunità montana Ingeuna, la biblioteca «San Michele» di Albenga e la Biblioteca di Albenga.

Da lunedì si svolge nel comprensorio, in particolare nell'entroterra, la prima edizione della «Mostra itinerante delle novità librarie per ragazzi». Si tratta della

Basket: genovesi ko in casa nella prima finale

Elah, è più lontano il traguardo della B2

GENOVA. Parte male il cammino dell'Elah Genova nella finalissima C1 maschile per assegnare l'unico posto in B2 per la stagione 1995/96. I genovesi del coach Guido Tassone sono stati battuti giovedì sera sul parquet di via Cagliari dal Filippo Cerea Collegno per 82-79. Ora, per non perdere il tram per la B2, Morando e compagni devono obbligatoriamente vincere domani sera (inizio alle 21) a Collegno, e poi aggiudicarsi anche la successiva «bella», in programma lunedì sera alle 21 in via Cagliari.

In sostanza, l'Elah non può più sbagliare, dopo aver interpretato in maniera errata il primo match. Quello sempre più delicato, col fattore campo che a volte può «tradire» i giocatori. E così in effetti è stato: piemontesi tranquilli, con la solita difesa a zona non impossibile da perforare; genovesi stranamente nervosi, quasi con la paura di vincere davanti a un pubblico strabocchevole, nonostante la contemporaneità con la finale calcistica di Coppa dei Campioni in tv, Milan-Ajax.

L'Elah ha giocato male, e i commenti filosofici dopo partita lo confermano. «Peggio di così non si può giocare, quindi sabato a Collegno non potremo fare altro che migliorare, in particolare in difesa: 45 punti subiti soltanto nel primo tempo sono un'enormità». Magari confermando domani l'impressione campionata, quando i genovesi (unica formazione in assoluto) riuscirono a violare il parquet della cintura torinese.

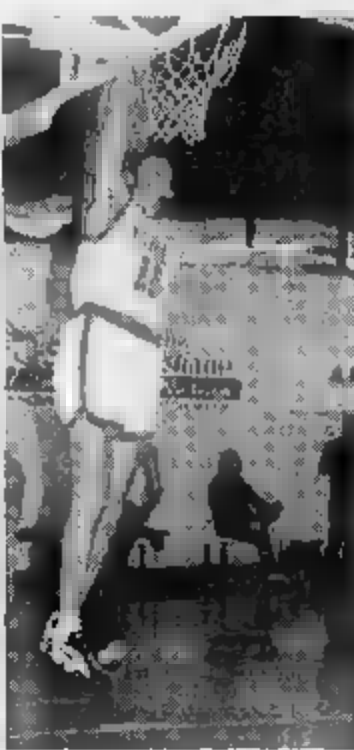
La partita. Difesa a zona dei piemontesi, Morando scarso servito e tanti errori nel tiro. Fuori inevitabili i sei

punti di ritardo (45-39) di metà partita. Nella ripresa Elah subito a picco (-14, 57-53), poi un incredibile sussulto e un parziale di 15-0 per il sorpasso, al nono minuto (68-67). Sforzo fisico notevole per recuperare, o calo psicologico, rimane il fatto che da quel momento, invece di sfruttare l'entusiasmo per la rimonta completata in maniera brillante, i genovesi perdono nuovamente la bussola e il Collegno si porta di nuovo avanti.

Mai con un divario netto, ma sempre con quei 6-7 punti di re-

lativa tranquillità. Fino ai minuti finali, anzi gli ultimi dieci secondi, vedono i piemontesi avanti (82-79, proprio il punteggio finale), con palla calda in mano all'Elah. Ciardi spreca lanciando lungo un marcantissimo Morando, la partita si conclude per i liguri con quest'ultimo errore. Tab. Elah: Botteggi 9; Graglia 16; Fraschetti 0; Ciardi 24; Salvadori 0; Petrucci 0; Morando 6; Bressan 9; Giannini 15; Torcello 0.

Scartozzi



Elah deludente, Torcello all'ascolto

Pallone elastico: mercoledì sera scontri incertissimi

Pirero cade di nuovo

La Taggese, dopo il derby, perde anche il recupero coi cugini Rosso. Ed ora, sfida-chiave con Dogliotti. Bellanti di misura su Ghibauda

Nuova, preoccupante battuta d'arresto della Taggese campione d'Italia nel recupero di mercoledì della massima. Marco Pirero ha perso di strettissima misura, 10-11, il recupero con la Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso. Un incontro giocato sottotono dal battitore di Pietrabruna e da Ricky Aicardi. Il forte vento contrario alla battuta ha in parte condizionato lo svolgimento di una partita che la coppia dei cugini Rosso è alla fine riuscita a vincere senza giocare in modo strepitoso, limitandosi ad approfittare degli errori dei padroni di casa.

Domenica alle 16, a Taggia arriverà ora la Magliana di Dogliotti lanciatissimo. Un avversario difficile per cercare una vittoria che a questo punto sarebbe necessaria per il morale e la classifica della Taggese, perseguitata dalla sfortuna in quest'inizio di torneo con l'infelice Tamagno e lo stop forzato Aicardi. Pirero ha comunque doti tecniche e grinta sufficienti per superare il momento negativo. La vittoria a Cuneo su Bellanti, 15 giorni fa, lo conferma: domenica a Taggia tutti si aspettano un riscatto.

A S. Rocco Bernizzo Roberto Ghibauda risulta il migliore in campo, ma deve alla fine cedere di fronte alla Subal-Cuneo. Bellanti: anche qui 10-11. Ghibauda ha giocato bene, il suo compagno Tonello come al solito si è espresso al meglio in battuta, ma poi ha trovato difficoltà nell'assumere il ruolo di «spalla» nel finale, quando Ghibauda ha preso la decisione di passare in battuta. Via libera per un Bellanti non entusiasmante, alle prese come sempre in questa stagione con un calo di forma dovuto all'algia di cui soffre da tempo.

Stasera alle 21, a Dogliotti incontro di cartello tra i locali di Ivan Terreno e l'Albese di Mariano Papone. Erano avversari in tre anni fa, navigano nei bassifondi. In palio un punto pesante, che consentirebbe ai due giocatori di migliorare almeno provvisoriamente una classifica per loro negativa e in parte bugiarda. Sempre stasera, a S. Rocco di Bernizzo, Ghibauda-Molinari. Domani alle 16 a Caraglio Rosso contro Dot. e domenica, stessa ora, a Taggia Pirero-Dogliotti e a Cuneo Bellanti-Sciorolla.

(e. m.)

Serie minori

La situazione nei cadetti e in C



Domani la Spec di Suffia al «Marnav»

Si giocherà domenica a Rialto Calice-Amici del Castello, per il girone di qualificazione alla B. L'incontro, arbitrato da Agostino Garulla, «adottato» a Vene: i lavori a Calice sono finiti. Sempre domenica ad Ortovero si giocherà Don Dagnino-Pieve di Tecco. Domani, trasferita per la Spec Canguio dei fratelli Alessandro e Franco Suffia, al Mermet an l'Albese. Stasera a Spigno, alle 21, i locali ricevono la Bormidese per il recupero. Domenica alle 16 si replica a Bormida. Per la C2, Spes a puntaggio pieno: nel turno infrasettimanale ha battuto 11-3 Torino e domani alle 16 sarà Andora con la Don Dagnino. In trasferta la Libertas Muraldo, in casa della Subalcuneo. (r. p.)

L'Athletic club del maestro Briano mette in vetrina la sua «stella», il tricolore anche a Cosolito

Martina, fenomeno savonese nel jiu-jitsu

La Astengo vince ad Ancona il suo quarto titolo italiano del '95



Martina Astengo, la prima da sinistra, col gruppo che ha partecipato agli «italiani»

SAVONA. Ancora una volta l'Athletic Club Savona jiu-jitsu è tornata dai Campionati italiani di agonistica (specialità simile allo judo) con un gran numero di medaglie. I cinque allievi del Briano presenti alla manifestazione di Ancona sono entrati tutti in zona-medaglia, anche se la migliore è stata come al solito Martina Astengo, che per la quarta volta nella stagione ha colto il titolo nazionale, dimostrando di essere a soli 17 anni una delle migliori atlete in Italia.

I suoi esordienti sono arrivati nella categoria Speranza (due titoli), negli open e nelle Seniores, Martina, che frequenta la terza Ragioneria al «Patetta» a Cairo e combatte ormai da

dieci anni, spera ora nella convocazione azzurra: «Dovrebbe arrivare, visto che quest'anno ho battuto anche rivali che di norma fanno parte della Nazionale. Un primo raduno ci sarà il 24 giugno, lì i selezionatori faranno le loro scelte. Spero proprio di esserci anch'io...».

La vittoria è arrivata anche per Fabrizio Cosolito, mentre Vladimir Mirabella ha colto un secondo posto, Massimo Chiodi terzo e Andrea Bruzzone un quarto. Ora arriva il riposo per il periodo estivo, anche se ci si continuerà ad allenare, visto, soprattutto per Marco Briano e Martina Astengo, degli Europei a novembre in Grecia: i due savonesi non dovrebbero. (m. no.)

DISCOUNT ALIMENTARE

EKOM

RISPARMIO & QUALITÀ

SONO APERTI

A SANREMO

IN VIA FRANTOI CANAI, 135

AD IMPERIA

IN VIA NAZIONALE, 373

A SAVONA

IN VIA MONTESISTO, 10

Ekom è il nuovo Discount Alimentare che vende prodotti garantiti e selezionati a prezzi fissi. Ekomp rivoluziona il modo di fare la spesa. Per ottenere questo ha eliminato ogni costo superfluo offrendo ciò che serve oggi: Prezzi Bassi, Risparmio e Qualità.



BIRRA BOTTIGLIA
850 CL. 66

700

AL LT. 1.000



PASTA DI SEMOLA
550 GR. 500

290

AL KG. 580



OLIO DI OLIVA
LT. 1

5.450

AL LT. 5.450

CONI GELATO
X 1
GR. 400

3.300

AL KG. 8.250

GELATO
BASTOCCO
GR. 400

2.750

AL KG. 4.111

YOGURT
GR. 125 X 2

750 650

AL KG. 2.600

PRESSO IL NOSTRO
DISCOUNT TROVERAI
ANCHE IL REPARTO SURGELATI

Pallanuoto A1, capitan La Cava non si fida dei siciliani: «All'andata ci misero in difficoltà»

Rari, ultimo scoglio prima dei playoff

Domani in corso Colombo la «rivelazione» Paguros

SAVONA. Dopo la sconfitta di Savona e la certezza quasi matematica del quarto posto finale nella regular season, per la Rari rimane soprattutto da conoscere il nome della squadra che dovrà affrontare nei quarti finali dei playoff: al momento le quotazioni maggiori spettano alla Fiorentina, anche se in questo ultimo dei giornate dovrà guardarsi dal ritorno del Paguros Catania, distanziato dai toscani di soli due punti.

Ma in pratica sarà proprio la squadra di Mistrangelo a decidere il proprio futuro, visto che domani arriva in Colombo lo stesso Paguros: battendolo, ci sarebbe in pratica la certezza per la Fiorentina di giocare contro il Savona, visto che la squadra giuliana affronta in casa un'Ortigia che ha più nulla da chiedere a un campionato che non l'ha mai vista protagonista, fosse accreditata di collettivo almeno da playoff.

Quella dei siciliani non è comunque una partita facile per i savonesi. La squadra siciliana, al primo nella massima serie, si è in mostra fin dalle prime giornate risultando la miglior squadra siciliana di A. Nelle file militano stranieri di valore assoluto come Uskokovic e l'ex pescarese Lucic, del Volturmo comprato il portiere Bocchia (uno dei migliori del campionato) e il difensore Piccione che quest'estate era stato in predica di passare



Averaimo, Angelini e seminascosto Jelenic in un'azione difensiva: col Paguros attenzione soprattutto a Lucic e Uskokovic

al Savona, e che nel della stagione si è rivelato anche bomber impareggiabile. L'unico punto debole probabilmente sta in una panchina non troppo «lunga», tanto che spesso gli stranieri si sono dovuti accreditare a rimanere in campo per tutti i minuti di gara.

Il capitano dell'Athina, Luca La Cava: «Una partita, certo facile, che dobbiamo fare nostra per poterci concentrare poi esclusivamente sui playoff. Al-

l'andata loro ci hanno creato qualche problema, dimostrando una squadra difficile da battere, ma non. La vittoria è però d'obbligo, per togliere ogni dubbio sulla rivale che dovremo affrontare nei playoff». La gara sarà diretta da Picchetto e Ricci: quella di Savona è l'unica vasca collegata con la trasmissione di Alfredo Franzoni. Radio Onde Ligure effettuerà collegamenti con Luca Fornasieri e Laura Sico.

Sincro. Intanto un'altra «sincronizzazione» biancorossa è impegnata con la Nazionale di Catherine O'Brien. Si tratta di Sara Peirano, convocata per partecipare in questi giorni a Duesse, dove si terrà il 10° «International Novice Youth Competitions». La manifestazione si concluderà domani, e a rappresentarci il sincro ligure c'è anche in recchella Anna Specchia.

Massimo Novaro

Canoa: raffica di ori per i savonesi

Sabazia-boom ai «regionali»

SAVONA. Hanno lasciato le briciole agli avversari, i savonesi della Canottieri Sabazia impegnati a Sanremo nei Campionati regionali. Un dominio assoluto, che si sintetizza in undici medaglie d'oro, ripartite nelle varie categorie. Nei Seniores è stato Mario Caruggi il grande protagonista, salito sul gradino più alto del podio nel K1 e poi, insieme a Claudio Checucci, nel K2. Nelle Seniores continue a non conoscere rivali Cristina De Gregori, che dopo adesso la tecnica con l'esperienza maturata in tante battaglie.

Negli Juniores poi la società savonese si è davvero superata, occupando nel K1 l'intero podio con, dall'oro al bronzo, Checucci, Cavallo e Bosco. Stessa musica nel K2: primo posto per Caruggi-Checucci, a piazzare d'onore per Cavallo-Bosco. Nelle Juniores è Cristina De Gregori, brava a mettere in fila gli equipaggi matuziani, battuti anche da Valentina Cervetto, giunta seconda. Insieme poi le due ragazze hanno dominato il K2, distaccando di un paio di imbarcazioni gli altri equipaggi.

Anche nei «Ragazzi» la Canottieri Sabazia ha imposto la sua legge, vincendo nel K2 Cristiano Ferraro e Roberto Gnammi, e conquistando la piazza d'onore con Purodi-Poliero. Nel K1 solo argento per Paolo Miraglietta. Ma il metallo più prezioso è arrivato nuo-



Cristina De Gregori, astro della Sabazia

vamente nel K4, Miraglietta, Pollero, Ferraro e Gnammi. Cadetti, dove il K1 è suddiviso in due categorie, per Fabio Porchi e Costanza Gnammi, piazza d'onore per Alberto Giccherio. Oro anche nelle Allieve con Ariella Pera, altra «promessa» savonese. Infine negli Esordienti oro Davide Parodi e Federico Piva, bronzo per Alessandro Giccherio.

Domani a domenica molti questi lanciati atleti saranno impegnati a Mantova per una selezione (saranno presenti numerosi tecnici della Nazionale) in vista dei prossimi appuntamenti internazionali. Ovvio che la Sabazia parta come i suoi dalizi da tener d'occhio con la massima attenzione. (g. e.)

Nei Cadetti, in finale Riviera ed Albenga

Il basket savonese esulta con i «baby»



Il Riviera Savona quest'anno si è distinto con Juniores (nella foto) e Cadetti

Ultimi spiccioli della stagione cestistica, che ha riservato agli appassionati savonesi molte soddisfazioni, soprattutto nei settori giovanili. Nell'ultima settimana, esempio, è registrata l'ammissione alle finali regionali dei «Cadetti» di Riviera Savona ed Albenga. E mentre il Vogue Sposa Alessio cerca, poche possibilità, di evitare la retrocessione a tavolino dalla C2 maschile infortunati. Comitato ligure, il week-end offrirà, sul versante agonistico, la penultima giornata della B femminile, non Cestistica Savonese e Loano ormai salve, e l'ultimo atto della D maschile con il Loano che mantiene la piccola speranza di promozione.

Baby d'oro. Mentre i campionati nazionali hanno offerto pochi spunti emozionanti per i tifosi savonesi, le soddisfazioni arrivano dai vivi. La copertina spetta ai «Cadetti» visto che due squadre della provincia (Riviera e Albenga) hanno tagliato il traguardo delle finali regionali, in programma domani e domenica. Il Riviera ha superato con alcune difficoltà l'Athletic A Genova: la squadra allenata da Gabriele Gentile ha avuto in Perugini, autore di 16 punti, il suo portabandiera, anche Alessi e Da Rossi, entrambi 18 punti, hanno giocato davvero una splendida partita.

Il sodalizio savonese s'appresta a chiudere un anno davvero brillante, visti gli ottimi risultati raccolti anche dagli Juniores. L'Albenga è giunta all'ultimo atto della manifestazione superando invece il Granarolo. Tre giocatori hanno brillato in particolare: Garozzo, Lettucchiella e Michelini. Domani a domenica dunque, le sfide per il titolo: l'Albenga incontrerà il Bordi-

ghera, il Riviera la vedrà con i giovani dell'Aleppa. Da ricordare anche che il Maremare Pietra ha sfiorato il titolo regionale «Ragazzi», perdendo di solo punto contro la forte compagine del DIF Spezia, al termine di una vera battaglia.

Ultima speranza. E' quella del Loano, nell'ultima giornata della D maschile affronta domenica alle 10 a Genova il Cus. I ponantini, per salire di categoria, oltre a conquistare i due punti devono sperare nel passo falso del Pontramoli col Granarolo. Le chance non molte, ma sperare è possibile.

La ragguardevole. Senza alcun patema, per le due savonesi, il penultimo di B femminile. La Cestistica (domenica 18,30) il Blassone, e il Loano è di scena a Canegrato.

La grande illusione. E' sempre più difficile la possibilità dell'Alessio tornare in C2. La squadra ponentina, che si era classificata seconda, è stata retrocessa in D per irregolare iscrizione al giovanili. Giovanni Stefano, il presidente, è visibilmente amareggiato: «Sono... sull'Avellino. Per non ci sono novità, ma non è escluso che qualcosa possa accadere. D'altra parte la Fip, se sceglie onestamente, deve rispettare i valori: può spedirci in D. A parte questo, sono deluso da una città che ha «oltraggiato» la squadra e il «Palaravizza», disinteressandosi della squadra. Intanto si fa strada l'ipotesi che Vallarino, Melgrati e Verneti, tre giocatori molto legati alla squadra, possano costituire un gruppo in grado di proseguire, anche in retrocessione, l'attività del club ponentino.

Guglielmo Olivero

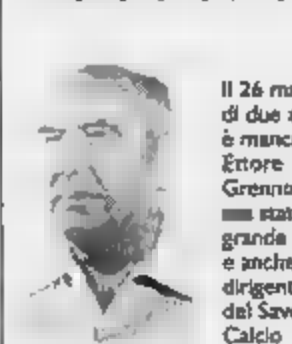
Federcalcio

Un successo il convegno sui giovani

VARAZZE. «La funzione educativa delle regole» calcio giovanile: questo il titolo del convegno, organizzato nei giorni scorsi dal Comitato provinciale della Fige. Il dibattito, al palasport di Varazze, ha permesso di mettere in evidenza i numerosi problemi del calcio baby. La introduzione è stata tenuta dall'arbitro di serie A, Alfredo Trentalange. Numerosi i volti noti alla riunione, da Domenico Amuzzo, ex giocatore e adesso responsabile del vivaio Sampdoria, a Mario Lavagna che segue i baby del Vado. Dice Nino Iannico, presidente provinciale Fige: «Un convegno utile e interessante, che ha permesso a tutti un confronto sui problemi del calcio giovanile. Un settore che ogni volta registra un sempre maggior numero di club, e nel complesso gode ottima salute. Oltre ai responsabili vivai, erano presenti anche molti dirigenti e tecnici di prima squadra, e molti hanno sottolineato la necessità di realizzare altri convegni sui giovani. (g. e.)

Messe di suffragio

Per un in moriva Ettore ligure



Il 26 maggio di due anni fa è mancato Ettore Grengo: è stato grande tifoso e anche dirigente del Savona Calcio

SAVONA. Due anni fa moriva Ettore Grengo, padre del presidente del Savona Calcio di cui lui stesso era stato dirigente e grande tifoso. Due funzioni per ricordarlo si terranno oggi alle 11 nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Savona in via Don Bosco, e domenica alle 17,30 al Santuario di Mallare. Il Savona onorerà il ricordo di Ettore Grengo con la seconda edizione del «memoriale» a lui intitolato, il prossimo agosto. (m. no.)

OFFERTA QUALITÀ E PREZZO



intero



dai pascoli italiani



parzialmente scremato



dai pascoli italiani

solo lire
1400

solo lire
1200



Molti ritengono che la pesistica sia uno sport inadatto alle donne. Invece le ragazze sollevano pesi uguali se non superiori alla propria corporatura, pur non perdendo la femminilità come dimostrano le due foto

ARONA. I numeri un po' della pesistica italiana si sono dati appuntamento sul lago. Domenica il palazzetto dello sport di Arona ospita un doppio appuntamento, i Campionati italiani seniores e la Coppa Italia femminile. La manifestazione è organizzata dalla più attiva società novarese di specialità, la Pesistica Borgomanero, in collaborazione con lo Judo Club Arona. Il binomio non è casuale: anche il club aronese, presieduto da Umberto Cerutti, è affiliato alla F.I.P.J. La giornata di gara si preannuncia interessante. Il livello agonistico dei partecipanti è molto alto. Il campionato seniores, che assegna il titolo di categoria, è aperto agli atleti da 21 a 35 anni ed è, con i campionati assoluti, la manifestazione più importante in Italia. In pedana, per le prove di strappo e lancio, saranno i più noti atleti.

È già confermato la loro partecipazione 190 concorrenti, in rappresentanza di 70 società italiane. Già il tabellone di gara preannuncia il successo della competizione. Arona dunque per una giornata sarà la capitale della pesistica. Atleti e rappresentanti di tutte le società arriveranno sul lago già da sabato mattina. Si calcola che l'avvenimento sportivo porterà nella cittadina almeno mille persone. Per la Pesistica Borgomanero di cui Giampiero Danesi è socio fondatore, oltre che presidente del Comitato Regionale, l'organizzazione comporta un grande impegno. Le province di Novara e Vercelli, che competizioni precedenti di specialità di una certa rilevanza erano state le gare preolimpiche da Borgomanero a Los Angeles, nel 1983, i Campionati italiani assoluti, disputati a Treviso nel '91. Il ritorno di una manifestazione di pesistica nel territorio novarese è il premio per gli sforzi compiuti dal comitato provinciale per la diffusione della disciplina. La pesistica sta conoscendo un momento d'oro in provincia. Le società locali che scenderanno in gara, Pesistica Borgomanero, Pesistica Selma Omegna e Oleggio Castello, sono le più vivaci e attive sul territorio. Quest'anno gli atleti della provincia hanno infatti raggiunto impor-

Campionati italiani seniores e Coppa Italia femminile ad Arona

Domenica sul Lago Maggiore con i «big» della pesistica

traguardi a livello regionale e nazionale. E anche la pesistica «rosa» ha avuto ottimi risultati. La gara di domenica offre l'opportunità di vedere in azione le giovani promesse della società organizzatrice: Laura Rossi, Patrizia Secchi, Daniela Manca, Sciolia Maurizio, Alba Balzano, arrivate ai minimi di gara (che nel caso di questa competizione sono molto alti), in pochi mesi di allenamento. Borgomanero punta sui ragazzi che finora hanno già dato tante soddisfazioni alla pesistica: Mauro Lombardini, Marco Righeiti, Daniele Pini. Omegna sfiderà un poker d'assi, composto da Stefano Vigna, Renato Malinotto, Nicola Rizzo, Stefano Miazza. I colori della società di Oleggio sono difesi da Luca Soligo, Andrea Cogo, Salvatore Floridia e Vittorio Diana. Certo non sarà facile per gli atleti di casa salire sul podio. Dalla Sicilia arriva il catanese Giovanni Scaramiento, che risponderà con Vanni Lanzana. Gli organizzatori non si fanno illusioni: ai ragazzi hanno ottenuto ottimi risultati quest'anno - dice Danesi - «quindi si può ben sperare. Ma non dobbiamo dimenticare che tra i concorrenti ci sono anche partecipanti alle Olimpiadi di Atlanta». Gare avvincenti e possibilità di vedere al lavoro il ghehno della pesistica nazionale. Anche la Coppa Italia femminile porta sulla pedana note protagoniste della specialità. Tra le Manca di Cagliari e Paola Cimpì di Roma, la uditese Katia Jacuzzi e la vicentina Alessandra d'Europa cadetta, Micol Dal Nervo di Biella.

Cristina Maneghini



Giampiero Danesi, presidente Comitato Regionale della F.I.P.J., e Marco Righeiti, portacolori della Pesistica Borgomanero



Si gareggia a partire dalle 9, anche le donne a sollevare manubri

Borgomanero, la speranza è «rosa»

Tre ragazze seguiranno l'affermazione in Coppa Italia

ARONA. La giornata di gara si apre alle 9, con la pesatura dei partecipanti. Al via le prove per le categorie 54/59 chilogrammi maschili e le concorrenti tra 46 e 54 kg. di peso. La giuria, composta da 18 ufficiali di gara, chiamerà in pedana le rimanenti categorie maschili, da 64 a 108 chilogrammi di peso, e le donne da 59 a 83 kg e oltre. Sono in tutto 17 i titoli in palio, suddivisi nelle categorie maschili e femminili. Visto l'alto numero di partecipanti, la competizione si articolerà su due pedane e le prove dei concorrenti si susseguiranno per tutta la giornata. La gara, sia maschile

che femminile, si svolgerà su due prove, strappo e lancio. Le prestazioni migliori vangeranno utilizzate dalla giuria come risultato di gara. Oltre alla classifica individuale, che assegna i rispettivi titoli, domenica è prevista anche la graduatoria delle società. Data l'alto numero dei partecipanti, la competizione avrà termine in tarda serata. La F.I.P.J. Piemonte invita il pubblico ad assistere alla manifestazione, soprattutto alle gare di Coppa Italia femminile, che è l'ultima prova: «Molti ritengono - dice Danesi -

che la pesistica sia uno sport inadatto alle donne. Non è vero: la competizione di domenica lo dimostrerà. Le ragazze sollevano pesi uguali se non superiori alla propria corporatura, ma hanno perso nulla di femminilità». Quando sarà possibile applaudire gli aspiranti novaresi al titolo? Non è facile prevedere con esattezza l'inizio della loro prova. Le ragazze gareggeranno al mattino. Per i ragazzi e in generale per la competizione il clou dovrebbe essere nel pomeriggio, tra le 15 e le 17, orario in cui prevedibilmente saranno chiamati

ad i migliori varie categorie. Nei puntiamo molto sulle ragazze. È difficile che si possano ottenere grandi risultati nel settore maschile, dove la concorrenza dalle altre società è molto forte. Invece, nella categoria femminile la Pesistica Borgomanero è leader in Italia e per le nostre ragazze non dovrebbe essere difficile salire sul podio. Il condizionale è d'obbligo per scaramanzia, ma senza dubbio i risultati ottenuti dalle atlete borgomaneresi: Rossi, Daniela, Maurizio Sciolia durante la stagione agonistica ben sperare per l'esito di questa manifestazione.

I dirigenti della società sperano di poter ripetere l'exploit del 1988, quando alla prima edizione dei campionati europei femminili disputati a Marina di Stabia italiana schierava ben due atlete della Pesistica Borgomanero, e Vallerani. All'interno delle gare, sempre nel pomeriggio, è previsto anche uno spazio per il Judo Club Arona. La gara di domenica è il «Trofeo Girardello», competizione classica di judo che servirà anche come dimostrazione della specialità.

Le gare di domenica danno il festeggiamenenti per i 30 anni di attività della Pesistica Borgomanero. Sorta con l'intento di diffondere l'attività sportiva in generale, si è specializzata poi negli

anni Settanta nella pesistica. È stata l'associazione borgomanerese a portare la disciplina in provincia negli anni Sessanta, grazie all'opera di Luciano Moia e Mauro Ciacci, e a lavorare poi assiduamente per la sua capillare diffusione sul territorio.

Oggi la società ha sede alle scuole medie Rosignoli di Borgomanero. I pesisti rosso-blu sono seguiti da particolare attenzione dall'amministrazione comunale, proprio per il difeso colori della provincia in tutta Italia.

Ma quello di non aver potuto organizzare la gara a Borgomanero. Ma motivi tecnici lo hanno impedito. Prima di tutto, la ricettività alberghiera della zona. E poi le caratteristiche del palazzetto dello sport, adatto a pallavolo e basket, non a gare di pesistica di questo livello. Ma l'aver portato la Coppa Italia femminile ai campionati seniores in provincia di Novara è già un ottimo risultato.

Mentre fervono i preparativi per accogliere gli atleti, s'inizia a compilare il tabellone. Hanno già confermato la partecipazione 16 più note società italiane del settore: Olimpia Pesistica Pordenone, Pesistica Udinese, lo Bontegodi di Varese, Angeli Pesistica Catanese, Albero di Cagliari. L'ingresso è gratuito. (c.m.)

American
Bar



Prime colazioni-aperitivi-cocktail
panini-gelati-vini di qualità ecc.

Piazza Martiri della Libertà N. 36
28021 Borgomanero (NO) Tel. 0322/82265



CAMPIONATO ITALIANO
SENIORILE e
COPPA ITALIA FEMMINILE
di PESISTICA



ARONA (NO) - LAGO MAGGIORE
27 MAGGIO 1995 - INIZIO ORE 9,00

PALAZZETTO dello SPORT Via Vittime di Bologna



Molti ritengono che la pesistica sia uno sport inadatto alle donne. Invece le ragazze sollevano pesi uguali se non superiori alla propria corporatura, pur non perdendo in femminilità come dimostrano le due foto

ARONA. I «numero uno» della pesistica italiana si sono dati appuntamento sul lago. Domenica il palazzetto dello sport di Arona ospita un doppio appuntamento, i Campionati italiani seniores e la Coppa Italia femminile. La manifestazione è organizzata dalla più attiva società novarese di specialità, la Pesistica Borgomanero, in collaborazione con lo Judo Club di Arona. Il binomio non è casuale: anche il club aronese, presieduto da Umberto Cerutti, è affiliato alla Filp. La giornata di gara si preannuncia interessante. Il livello agonistico è partecipante molto alto. Il campionato seniores, assegna il titolo di categoria, è aperto agli atleti da 21 a 35 anni ed è, i campionati assoluti, la manifestazione più importante in Italia. La pedana, per le prove di strappo e slancio, ci i più noti atleti del settore.

Hanno già confermato la loro partecipazione 190 concorrenti, in rappresentanza 70 società italiane. Già il tabellone di gara presagisce il successo di competizione. Arona dunque per una giornata sarà la capitale della pesistica. Atleti e rappresentanti di tutte le società arriveranno sul lago già da sabato mattina. Si calcola che l'avvenimento sportivo porterà nella cittadina almeno mille persone. Per la Pesistica Borgomanero di cui Giampiero Danesi è socio fondatore, oltre che anche presidente del Comitato Regionale, l'organizzazione comporta un grande impegno. La provincia di Novara è l'unica che competizioni precedenti specialità di una certa rilevanza erano stati la gara preolimpica «Da Borgomanero» a Los Angeles, nel 1983, e i Campionati italiani assoluti, disputati a Treviso nel '91. Il ritorno di una manifestazione di pesistica nel territorio novarese è il premio per gli sforzi compiuti dal comitato provinciale per la diffusione della disciplina. La pesistica conosce un momento d'oro in provincia. Le società locali che scenderanno in gara, Pesistica Borgomanero, Pesistica Sesto Omegna e Pesistica Oleggio Castello, le più vivaci e attive sul territorio. Quest'anno gli atleti della provincia hanno infatti raggiunto impor-

Campionati italiani seniores e Coppa Italia femminile ad Arona

Domenica sul Lago Maggiore con i «big» della pesistica

tanti traguardi a livello regionale e nazionale. E anche la pesistica «rosa» ha avuto ottimi risultati. La gara di domenica offre l'opportunità di vedere in giovani promesse della società organizzatrice: Laura Rossi, Patrizia Secci, Daniela Manca, Maurizia, Alba Balzano, arrivata ai minimi di gara (che nel caso questa competizione molto alti, in pochi mesi di allenamento, Borgomanero punta sui ragazzi che finora hanno già dato tante soddisfazioni alla pesistica: Mauro Lombardini, Marco Righeiti, Marco Loretti, Gianluca Tosi, Daniele Pesi. Omegna sfiderà un poker d'assi, composto da Stefano Vigna, Renato Maloleno, Nicola Rizzo, Miazza. I colori della società di Oleggio Castello sono difesi da Luca Soligo, Andrea Cogo, Salvatore Fioridia e Vittorio Diana. Certo non sarà facile per gli atleti di casa salire sul podio. Dalla Sicilia arriva il catanese Giovanni Scaramino, il Friuli con Vanni Lauzana. Gli organizzatori non si fanno illusioni: «I ragazzi hanno ottenuto ottimi risultati quest'anno - dice Danesi - e quindi si può ben sperare. Ma non dimenticare che tra i concorrenti ci sono anche partecipanti alle Olimpiadi di Atlanta». Gara e possibilità di vedere al lavoro il «gotha» della pesistica nazionale. Anche la Coppa Italia femminile porta sulle pedane note protagoniste della specialità. Tra le estere, Daniela Manca, Capilari e Paola Cimpi di Roma, la ucraina Jacuzzi e la vicecampionesse d'Europa cadetta, Micol Dal Nieve di Biella.

Cristina Meneghini



Giampiero Danesi, presidente Comitato Regionale della Filp, e Marco Righeiti, portacolori della Pesistica Borgomanero



Si gareggia a partire dalle 9, anche le donne a sollevare manubri

Borgomanero, la speranza è «rosa»

Tre ragazze sognano l'affermazione in Coppa Italia

La giornata di gara si apre alle 9, con la pesatura dei partecipanti. Le prove per le categorie chilogrammi maschili e le concorrenti tra 46 e 55 kg. peso. La giuria, composta da 18 ufficiali gara, chinerà in pedana le rimanenti categorie maschili, da 64 a 108 chilogrammi di peso, e le donne da 59 a 83 kg e oltre. Sono in tutto 17 i titoli in palio, suddivisi in categorie maschili e femminili. Visto l'alto numero di partecipanti, la competizione si articolerà in due pedane e le prove dei concorrenti si susseguiranno per tutta la giornata. La gara, sia maschile

che femminile, si struttura su due prove, strappo e slancio. Le prestazioni migliori vengono utilizzate dalla giuria come risultato di gara. Oltre alla classifica individuale, che assegna i rispettivi titoli, domenica è prevista anche la graduatoria delle società. Dato l'alto numero dei partecipanti, la competizione avrà termine in tarda sera.

La Filp Piemonte invita il pubblico ad assistere alla manifestazione, soprattutto alle gare di Coppa Italia femminile, di cui la tappa aronese è l'ultima prova: «Molti ritengono - dice Danesi - che la pesistica sia uno sport inadatto alle donne. Non è vero, e la competizione di domenica lo dimostrerà. Le ragazze sollevano pesi uguali se non superiori alla propria corporatura, ma non hanno perso nulla di femminilità». Quando sarà possibile applaudire gli aspiranti novaresi al titolo? «Non è facile prevedere con l'inizio della loro prova. La ragazza gareggerà al mattino. Per i ragazzi è generale per la competizione il momento clou dovrebbe essere nel pomeriggio, tra le 15 e le 17, orario in cui prevedibilmente chiamati

ad esibirsi i migliori delle varie categorie. Noi puntiamo molto sulle ragazze. E' difficile che si possano ottenere grandi risultati nel settore maschile, dove la concorrenza delle altre società è molto forte. Invece nella categoria femminile la Pesistica Borgomanero è leader in Italia e per le nostre ragazze non dovrebbe essere difficile salire sul podio. Il condizionale è d'obbligo per i risultati ottenuti dalla atleta borgomanerese Laura Rossi, Daniela Manca e Maurizia Sciolà durante la stagione agonistica fanno ben sperare per l'esito di questa manifestazione.

I dirigenti della società sperano di poter ripetere l'exploit del 1988, quando alla prima edizione del campionato europei femminili disputati a San Marino la Nazionale italiana schierava ben due pesiste Borgomanero, Dola e Vallerani. All'interno della gara, sempre nel pomeriggio, è previsto anche uno spazio per il Judo Club Arona. La società presenta il «Trofeo Girardello», competizione classica di judo che servirà anche dimostrazione della specialità.

Le gare di domenica danno il via ai festeggiamenti per i 30 anni di attività della Pesistica Borgomanero. Sorta con l'intento di diffondere l'attività sportiva in generale, si è specializzata poi negli

anni Settanta nella pesistica. E' stata l'associazione borgomanerese a portare la disciplina in provincia negli anni Sessanta, grazie all'opera di Luciano Moia e Mauro Giacchi, e a lavorare poi assiduamente per la sua capillare diffusione sul territorio.

Oggi la società ha sede alle scuole medie Rossignoli di Borgomanero. I pesisti rosso-blu sono seguiti particolare attenzione dall'amministrazione comunale, proprio per aver difeso con onore i colori della provincia in tutta Italia.

«Il nostro rammarico - osserva Danesi - è quello di non aver potuto organizzare la gara a Borgomanero. Ma diversi motivi tecnici ce lo hanno impedito. Prima di tutto, la ricettività alberghiera della zona. E poi le caratteristiche del palazzetto dello sport, adatto a pallavolo e basket, non a gare di pesistica questo livello. Ma l'aver portato la Coppa Italia femminile a Novara è già stato un ottimo risultato».

Mentre servono i preparativi per accogliere gli atleti, s'inizia a stilare il tabellone. Hanno già confermato la partecipazione le più note società italiane del settore: Olimpia Merano, Pesistica Fordenone, Pesistica Udinese, Ic Bontegodi di Varese, Angiulli Bari, Pesistica Catanese, Albores di Cagliari. L'ingresso è gratuito. (c. m.)



Laura Rossi, in alto, una delle grandi speranze della Pesistica Borgomanero

American
Bar



Prime colazioni-aperitivi-cocktail
panini-gelati-vini di qualità ecc.

Piazza Martiri della Libertà N. 36
28021 Borgomanero (NO) Tel. 0322/82265



CAMPIONATO ITALIANO
SENIORES e
COPPA ITALIA FEMMINILE
di PESISTICA



ARONA (NO) - LAGO MAGGIORE

27 MAGGIO 1995 - INIZIO ORE 9,00

PALAZZETTO dello SPORT Via Vittime di Bologna

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

MODIVA - YOUNG CLUB
DELIA FERRARI - SAN REMO
FABIO INGHIRAMI - DONNA ENRICA
RADIOA - PHARD

Sono solo alcune delle oltre 300 aziende
italiane che espongono nei nostri centri.

MODA: GIOVANE CLASSICA CERIMONIA CASUAL

**OFFRIAMO PREZZO E QUALITA'
IMPAREGGIABILI**

REPARTO AFFARI

Giacche uomo da L. 50.000
Giacconi uomo L. 35.000
Barbour L. 50.000
Tailleur L. 100.000
Giacche donna L. 50.000
Soprabiti donna L. 50.000
Abiti uomo a partire da L. 125.000

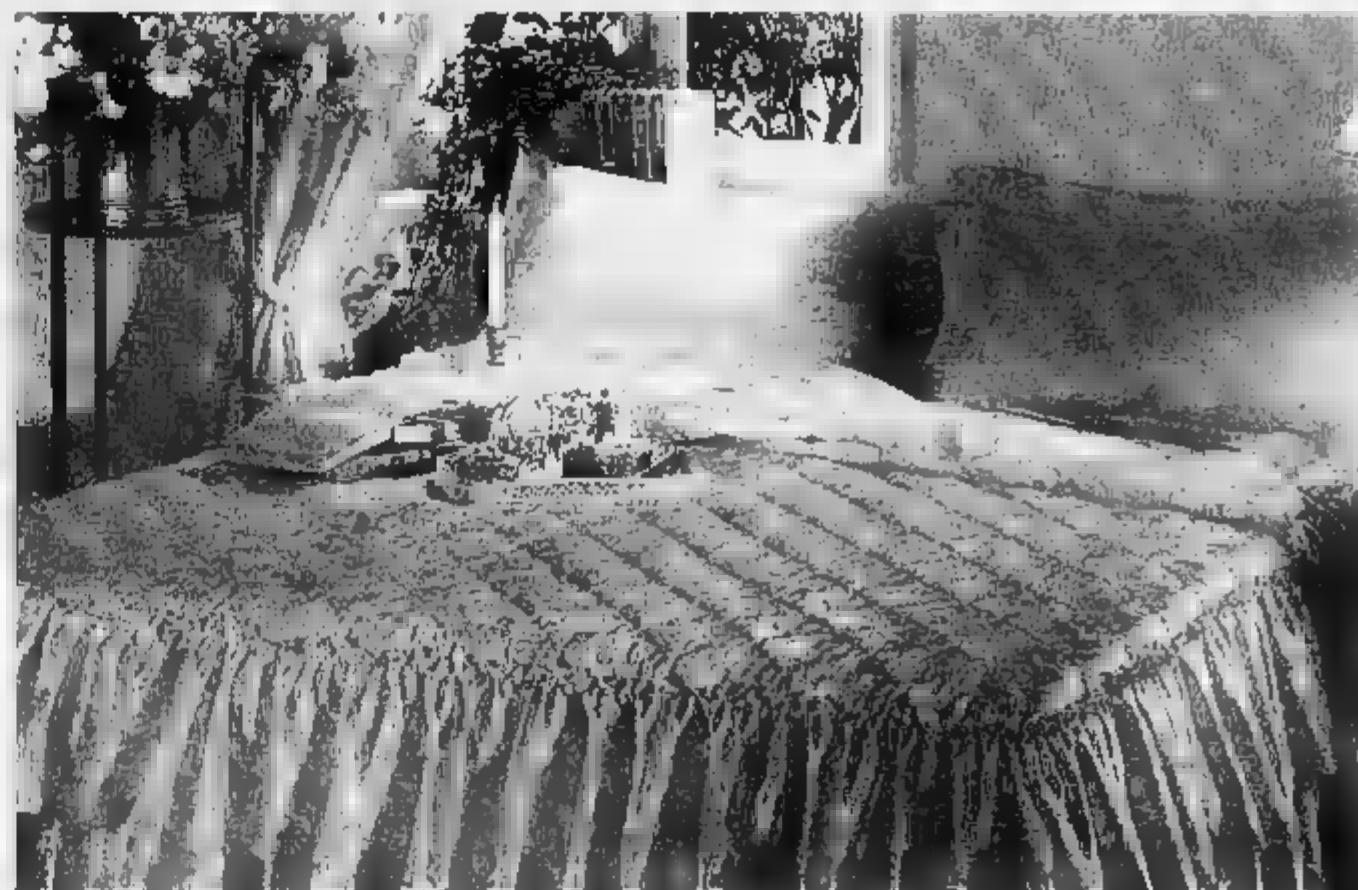
Migliaia di articoli a prezzi di realizzo

**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
ARREDOCASA
A PREZZI
DI REALIZZO**

**Ecco
alcuni esempi:**

Quilt (coprietto estivo)	L. 60.000
Quilt (coprietto matrimoniale)	L. 125.000
Coprietto singolo	da L. 80.000
Plaid	da L. 10.000 a L. 25.000
Lenzuola	da L. 18.000

Coprietti - lenzuola
cuscini - plaid - trapunte
piumoni - accappatoi
tappeti da cucina
e per bagno



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGIE ETC.

RONDÒ

DI BORGOMANERO

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

Abbigliamento

per lo sport

E PER IL TUO

TEMPO LIBERO

ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salei
Brunner - An
Edelrid - Kon
Charlet Mos
Avocet - Orio

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aes - Graaf Escapes
The North Face
Bailo - Schneider
Degre - Nor Way

CALZATURE

Koflach - Technica - Dolomite
Lowa - Scarpa - Asolo
La Sportiva - Arkos
Trezeta - Aku - One Sport - San Marco

**Tutto il
meglio per
un fisico
sempre
in forma!**

**Nuovi
Arrivi**

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGIE

VALSESIA

**TEMPO
LIBERO**

TEMPO LIBERO

"RONDÒ" ■ BORGOMANERO - Tel. 0163 455006

FESTA DEL CLIENTE



**I FESTEGGIATI
SIETE VOI!**

Ecco alcuni esempi:

**PRODOTTO CARO
DI FAMIGLIA BENNETT**
vaschetta, gr 70 L. 63.429 al kg **4.440**

**PIZZINI DI FORTITÀ
SENZ'AL**
l. 1 L. 1.600 al l. **1.600**

**BENNETT LACIUM
PER PASTI LATE**
l. 1,5 **1.700**

**PROVOLONE DOLCE
FERRARI**
gr 250 L. 14.360 al kg **3.590**

**OLIO CARAPPELLI
EXTRAVERGINE D'OLIVA**
l. 1 L. 6.400 al l. **6.400**

**DETERGENTE PER LAVATRICE
DINAMO ULTRA**
fascia, kg 2 **7.800**

**PIZZERIA
LOCATELLI**
1 cart. da 3, gr 375 L. 13.307 al kg **4.990**

**PIZZA FALLO
TIPS ROMA**
l. 1 L. 2.500 al l. **2.500**

**ROTOLO DA CUCINA
SCALA**
2 pezzi **1.390**

**BURRO
PREALPI**
gr 250 L. 9.120 al kg **2.280**

**PIZZINI
ALL'OLIO D'OLIVA**
3 scatole da gr 80 L. 10.417 al kg **2.500**

**DOCCIA SCHIUMA
BOROTALCO**
ml 250 **3.850**

**DEODORANTE
FELICI AEROMA**
ml 75 **3.990**

**BELGIOIOSO
YOMO**
gr 200 L. 13.900 al kg **2.780**

**PIZZA FALLO
FORTUNELLO ROMA**
1 cart. da 10, gr 400 L. 10.950 al kg **4.380**

**ACQUA MINERALE LEGGERMENTE
FRIZZANTE S. BENEDETTO**
l. 1,5 L. 320 al l. **480**

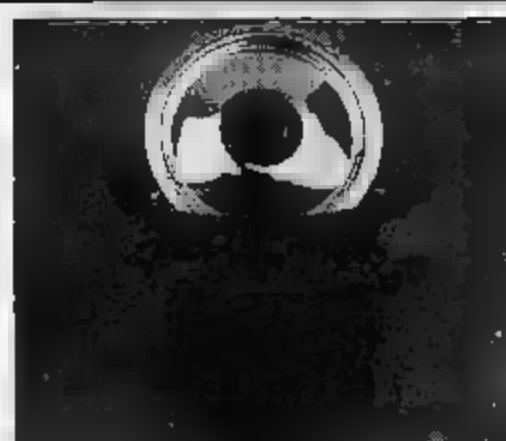
PEPSI COLA
l. 1,5 L. 787 al l. **1.180**

BIRRA PERONI
bott., ml 660 L. 1.440 al l. **950**

**SCONTO 20%
SU CENTINAIA
DI PRODOTTI**

CONSILIA

E INOLTRE...



**PASTARELLA lt 3
cm 18**

9.900

**SERVIZIO
PER MACEDONIA
(7 pezzi)**

8.500

**BORSA FRIGO
lt. 20**

10.900



**PASTARELLA
cm. 40x60**

49.000

**BORRACCIA
TECNICA
cc 1000**

5.900

**MANIGLIA
UNICOLOR**

3.900

**SILK-EPI
BRAUN
EE1**

79.000

**VIDEOCASSETTA
THESI E180**

4.900

IN COTONE

2.900

**PISCINA "PERLA"
cm. 180**

29.900

**BERMUDA UOMO
CON PINCES
IN COTONE**

10.900

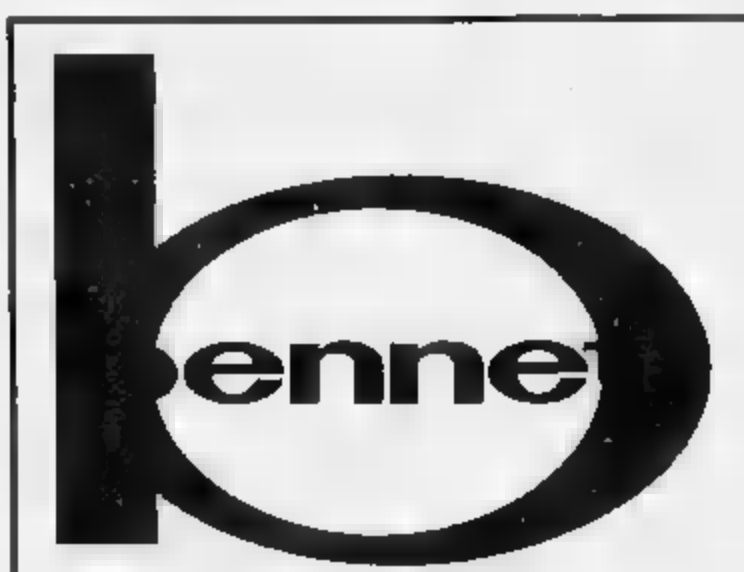
**COMPLETO
BIMBO/A
IN COTONE**

6.900



VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)



UN AMICO IN PIÙ

**LA SPESA DA BENNET
VALE IL MORBIDO COORDINATO**

**DALL'8
MARZO**



**AL 19
OTTOBRE**

AUT. MIN. RIC. - SCAD. IL 10/10/95
D.I. PROT. 6978 DEL 13/02/95
D.I. PROT. 6973 DEL 13/02/95
D.I. PROT. 2057 DEL 07/04/95

GRECO Colfleur lei-tul
PRIVILEGE - DONNA
 PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI:
 Shampoo - Balsamo - Saponi
 PEGIA 20.000 - TAGLIO 20.000
 COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
 RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
 MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
 TAGLIO 20.000 - PEGIA + SHAMPOO 15.000
 NOVARA - C.so Garibaldi 3
 Tel. 0321/625746

LA STAMPA NOVARA

GRECO Colfleur lei-tul
PRIVILEGE - DONNA
 PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI:
 Shampoo - Balsamo - Saponi
 PEGIA 20.000 - TAGLIO 20.000
 COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
 RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
 MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
 TAGLIO 20.000 - PEGIA + SHAMPOO 15.000
 NOVARA - C.so Garibaldi 3
 Tel. 0321/625746

Venerdì 26 Maggio 1995 n. 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da domenica molti cambiamenti, offerte migliori per i pendolari Più treni col nuovo orario

Istituite 5 corse sulla Novara-Domodossola che consentiranno di sfruttare meglio le coincidenze. Sulla Torino-Milano inserita una coppia di interregionali

NOVARA. Il nuovo orario estivo batte ormai alla porta e sono parecchie le novità sulle linee ferroviarie delle due province. Cinque treni in più sulla Novara-Domodossola, quattro sulle Torino-Milano e orari migliorati in termini di coincidenze. Offerte allestiti, senza dubbio, quelle presentate ai pendolari novaresi e del Vco dal compartimento regionale delle Ferrovie dello Stato. sempre, però, saranno proprio i viaggiatori a sperimentare in prima persona pregi e difetti dell'orario estivo, in vigore da dopodomani. In particolare i tanti utenti della Novara-Domodossola, linea bollente, per la quale mesi fa era addirittura scesa in campo la Provincia di Novara, a mediare tra pendolari inferociti da un'infinita sequela di disagi e un compartimento torinese Fs. Vediamo le principali novità.



Scelta domenica mattina il nuovo orario estivo con tante novità per i pendolari

le porte che evita perdite di tempo nell'incarrozzamento, a tutto vantaggio della regolarità. Gli orari dei treni in partenza da Domodossola:

12,55; 14; 15,55; 16,52; 17,55; 19,10; 19,50. Da Omegna, in partenza due vogli: alle 5,35 e alle 10,50. E, dalla stazione: 4,30; 5,40; 6,10; 6,53; 8; 12; 12,55; 14; 15,55; 16,52; 17,55; 19,10; 19,50. Da Omegna, in partenza due vogli: alle 5,35 e alle 10,50. E, dalla stazione: 4,30; 5,40; 6,10; 6,53; 8; 12; 12,55; 14; 15,55; 16,52; 17,55; 19,10; 19,50.

fermata a Omegna alle 10,07; 10,11; 12,11; 13,11; 13,38; 14,11; 16,11; 17,11; 18,22; 19,11; 20,11; 21,10 (ultima fermata a Omegna) 22,35.

Altre linee. Sulle altre tratte del bacino, la Novara-Varese, la Novara-Biellesse, la Novara-Arona, e la Novara-Mortara, l'offerta si è mantenuta pressoché invariata, piccoli ritocchi volti a garantire le coincidenze più significative.

Tra gli obiettivi che le Ferrovie si propongono di perseguire, la collaborazione con la Regione e le Province per creare un vero sistema di trasporto locale, il miglioramento dell'integrazione dei servizi e l'avviamento dell'integrazione tariffaria, che avverrà molto presto, nell'area metropolitana torinese. Fino a solo abbonati Atm, Satti, Ps.

Marco Piatto

«Una delibera vergognosa»



Giunta concede nullatenza alla costruzione di due nuovi centri commerciali. Stasera assemblea calda alla sala Borsa della Confindustria. SERVIZIO PAG 40

Dirigenti Inps dagli studenti



Pensione, incubo delle generazioni? E' meglio conoscere le regole già da studenti. Il singolare incontro nell'aula magna del Pausa.

Delitto del barista

Squassabia Podestà giugno

NOVARA. E' slittato al 19 giugno il processo in Corte d'Assise per l'omicidio di Cristiano Squassabia, il barista di Trecento ucciso nel '93 a Quaronna con una fucilata dall'ex carabiniere bergamasco Armando Grassi dopo la rapina che avevano compiuto insieme.

Ieri era attesa la deposizione del perito balistico Paolo Romanini. Ma il professore Fontanellato (Parma) è ricoverato in ospedale per un'ernia al disco.

A questo punto la Corte ha deciso di compiere un sopralluogo a Quaronna, per inquadrare meglio la dinamica del delitto. Soltanto l'imputato ha preferito restare in carcere motivando la scelta con il mal d'auto che avrebbe sofferto nel trasporto con il furgone cellulare.

La perizia Romanini era stata disposta viste le conclusioni divergenti pervenute agli esperti nominali da accusa e difesa. (c. do.)

E' un bergamasco domiciliato nel Varesotto: ha fornito false informazioni al pm

Delitto del Ticino, giostraio arrestato

Ma il sostituto procuratore è molto prudente: «Il collegamento con l'assassinio è da accertare». Le indagini nel massimo riserbo. Si lavora all'identikit. Attesa per i funerali del gestore del Chiosco

NOVARA. Un giostraio finito in carcere. Potrebbe avere una parte importante nelle indagini per risalire all'assassinio di Fulvio Cocco, il gestore del Chiosco del Ticino ucciso sabato sera da un cliente che voleva pagare con un biglietto da 50 mila lire falso.

Per false informazioni al pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Ferraro, è nei guai M.C. anni, bergamasco domiciliato nel Varesotto. Professione giostraio. Il giudice pm le indagini preliminari Adele Starita ha convalidato l'arresto eseguito dai carabinieri. Il giovane ora dietro le sbarre del penitenziario di via Sforzesca, a Novara.

Era stato ascoltato, come decine di altri testimoni, subito dopo il delitto. Quali sono le false informazioni che ha fornito al pm? Quale ruolo ha il giostraio bergamasco? Impossibile saperlo per il comprensibile riserbo degli investigatori attenti



Il Chiosco del Ticino dove Fulvio Cocco, 49 anni, è stato assassinato sabato sera da un avventore. La lite all'interno del locale è degenerata sul piazzale con i tavolini all'aperto

a non bruciare alcuna pista. Il sostituto procuratore Ferraro si limita a dire: «Sul collegamento che c'è tra il giovane e il delitto mi riserverei di fare delle precisazioni in futuro. La vicenda è molto delicata. Stiamo cercando il maggior numero di

informazioni, lavoro anche di pazienza. Informazioni che dovrebbero presto concretizzarsi nell'identikit dell'assassino e dei suoi nove complici. Molti avventori li hanno visti bene in faccia. Purtroppo non hanno potuto

fare nulla per salvare Cocco. Il gestore del Chiosco, uscito dal locale, solo, la banda stava fuggendo dopo la lite all'interno. Attimi drammatici. E' per terra, colpito da una spinta o da una sedia. A quel punto uno degli aggressori gli ha conficcato nella tempia una gamba d'acciaio di una diad. L'arresto del giostraio e la direzione che da subito hanno preso le indagini (puntate a sicurezza nella vicina Lombardia) fanno ad un'imminente soluzione del caso. E' possibile. Ma molto dipende dalla collaborazione della gente. Chiunque fosse a conoscenza di particolari importanti può rivolgersi al magistrato o alle forze dell'ordine.

Intanto non è ancora stata decisa la data dei funerali: oggi sono previsti, forse domani. Fulvio Cocco sarà tumulato nel cimitero di Vanzaghella, il paese in cui era cresciuto.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse, anche temporalesche.

Max: 23; min: 11; media: 17

Max: 27; min: 16; media: 21

VENTI: variabili, occasionali.

TENDENZA DEL TEMPO: Nuvolosità irregolare, residui addensamenti.

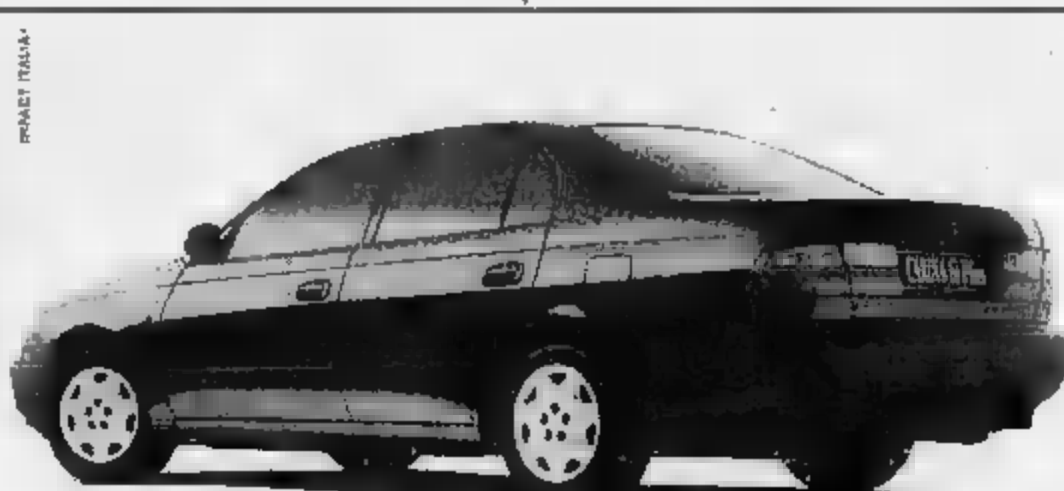
LE TEMPERATURE

Max: 23; min: 11; media: 17

Max: 27; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN

Torino 23; Cuneo 26; Aosta 21; Alessandria 20; Asti 21; Vercelli 22.



Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, per il design dei sedili. Speciale perché Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 16 valvole che sviluppa potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

Top Car

Via P. Lombardo, 228
28060 LUMELLONGO (NO)
Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172
28025 GRAVELLONA TOCE (NO)
Tel. 0323/885110

TOYOTA
Idee guida.

RITROVARE VANTAGGI

TAGLIANDO OFFERTA

IN ESCLUSIVA PER LEI CHE POSSIEDE UN'AUTO TOYOTA CON PIU' DI 3 ANNI

Servizio DISCARICO CON 30 OPERAZIONI
PIU' FACILE OGGI E FINIRAI A SOLI Lit. 45.000
PIU' 10% DI SCONTI SU RIENTRO E MANUTENZIONE
PER INTERVENIRE ESPRESSAMENTE

Stasera dibattito Ascom, aderisce anche la Confesercenti

«No ai centri commerciali è una delibera-vergogna»

NOVARA. Ci sarà un argomento in più - sicura fonte polemica - stasera per pubblico e relatori dell'incontro organizzato dalla Confcommercio alla sala Borsa. Un argomento che ha già fatto registrare l'adesione della Confesercenti all'incontro di stasera. Martedì la Giunta ha concesso la nulla osta alle domande di costruzione di due centri commerciali, a Novara e Trecate, e ha dato via libera all'ampliamento di due altri centri della grande distribuzione. Una decisione inaspettata, che ha già sollevato polemiche e rabbia. In sostanza, ha acconsentito alla realizzazione del centro commerciale Novacoop a San Martino, nell'area vicina al cavalcavia di San Martino, e si parla da oltre un anno, e di un centro integrato di Trecate, a mila metri quadrati. L'ordinanza prevede anche l'ampliamento della Gs di corso Risorgimento, che si trasferirà nei nuovi locali di via Pisani Dossi. Aumenta inoltre la superficie di disposizione della Commercial Srl di Fara. Tutto questo, a poche ore dall'inizio dell'incontro «siamo per ascolti». Difendiamo il futuro delle nostre attività commerciali al servizio della città e dei consumatori. L'intervento di Renzo Bordini, presidente Ascom Novara, terrà conto di questa notizia, che ha sollevato un vespaio tra gli operatori del capoluogo e dell'Ovest Ticino.



Gianmario Caramanna (Confesercenti) e Renzo Bordini (Ascom)

Angelo Rocca, direttore dell'Ascom Novara: «Non ci voleva proprio. Ci eravamo mossi a tempo debito per intervenire. Avevamo chiesto al presidente della Giunta regionale non ratificare la delibera, spiegando che ogni decisione a favore dell'apertura di centri a Novara avrebbe compromesso il commercio locale».

«Era parlato di nuovi criteri, più restrittivi, per l'esame delle nuove autorizzazioni. «Invece non ne è fatto nulla. Le domande sono state esaminate con i soliti criteri. L'impatto del nuovo centro Novacoop è facilmente prevedibile. Anche a Trecate l'apertura di un mega centro significherebbe un duro colpo per il commercio locale».

Il segretario della Confesercenti Gianmario Caramanna si-

za il tiro: «Provo una gran rabbia. Questa delibera è una vergogna. È una sconfitta per le piccole imprese e per le loro associazioni. Temo questo esito. La Confesercenti non si rassegna ad una decisione che ritiene lesiva per i commercianti cittadini. Verificheremo la possibilità di ricorrere al Tar, oltre a chiedere ai parlamentari sostegno». Polemica e delusione anche a Trecate. Giovanni Devacchi, rappresentante locale Ascom: «Dobbiamo dare una risposta dura e immediata». All'incontro (inizierà alle 21), parteciperanno Giuseppe De Maria, dell'Ascom Torino, Paolo Bartoli, direttore generale Enasco, e Aldo Diamanti, vicesegretario generale Confcommercio.

Cristina Meneghini

I dirigenti dell'Inps hanno incontrato i ragazzi delle scuole superiori

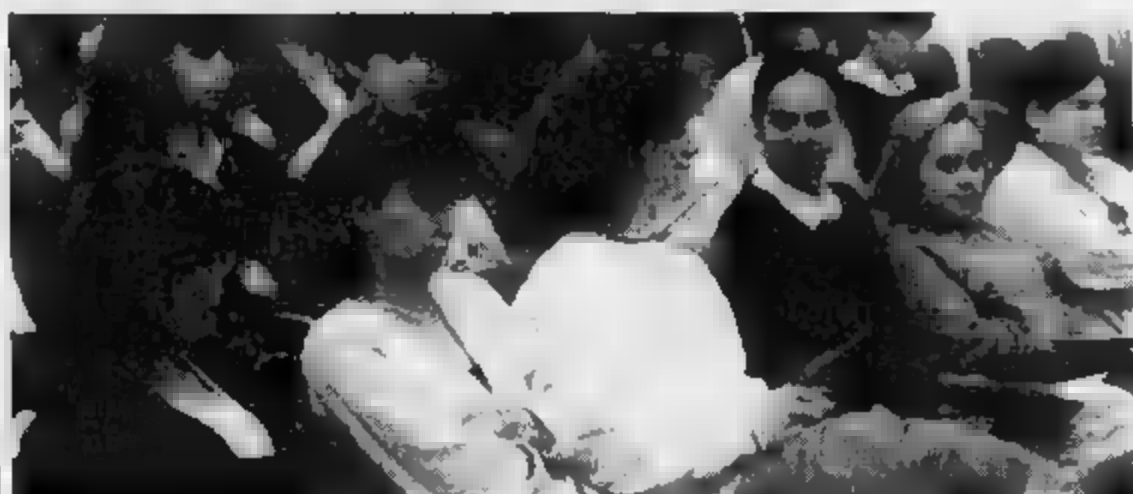
Studenti a scuola di pensioni

Molte domande: «Che giro fanno i soldi?», «Come evitare che l'istituto vada più in rosso?». E il direttore Celoria invita: «Venite a visitare la nostra sede, organizziamo uno stage»

NOVARA. L'Inps si pone verso il cittadino come una vera azienda a servizi privati: ci piacerebbe esserlo e per alcuni aspetti non abbiamo molto da invidiarlo. Così, con piglio manageriale, Giovanni Alessandro, responsabile delle relazioni esterne della sede novarese dell'Istituto di previdenza, ha aperto la discussione sul tema pensioni. Di fronte a lui una platea di studenti di alcune scuole superiori. Altri incontri si sono già svolti in provincia.

Ieri mattina nell'aula magna del «Fauser», alla presenza del Provveditore agli Studi Pietro Cataldo, il direttore dell'Inps novarese Battista Celoria e il responsabile dell'ufficio Pensioni, Amerigo Severino, hanno illustrato ai pensionati del difficile campo della previdenza. Prima con un filmato, poi sottoponendosi al fuoco di fila delle domande. Sempre all'insegna della concretezza.

Che cos'è il riscatto laurea quando chiederlo, come si ottiene l'estratto conto: sono le domande che hanno aperto il dibattito. Quindi, si è entrati nel dettaglio: «Quanta parte dello stipendio viene trattenuta per l'Inps?», «Che giro fanno questi soldi?», ha domandato un ragazzo. Il direttore Celoria ha soddisfatto la curiosità: il contributo è stabilito per legge: adesso è il 27 per cento della retribuzione lorda. Il denaro è destinato interamente a pagare le pensioni attuali. Quelle che chi



Un gruppo di studenti delle superiori durante la singolare lezione tenuta dai dirigenti dell'Inps nell'aula magna del «Fauser»

lavora oggi saranno pagate domani dai contribuenti del momento. È un sistema a ripartizione, adottato nel secondo dopoguerra contro l'inflazione».

Poi, a bruciapelo: «E' vero che su dieci persone quattro che lavorano ne mantengono sei in pensione? E come si fa ad evitare che l'Inps vada sempre più in rosso?». Un ottimo trampolino per lanciare la discussione nel vivo dei problemi che rimbalzano ogni giorno dalle prime pagine dei quotidiani e dai telegiornali. Di nuovo il direttore: «Alcune categorie hanno effettivamente più pensionati che lavoratori ma nella maggioranza dei casi non è così. In Italia si è

creato uno squilibrio per l'innalzarsi della durata della vita e per scompensi interni ad alcuni settori del mondo del lavoro. La riforma tende a risolvere questo problema».

Un altro studente ha attaccato: «Le assicurazioni private sono affidabili? E voi che cosa fate per offrire garanzie al lavoratore?». «Provato a vincere il pessimismo Severino: «Le assicurazioni danno quello che investono. Credo necessario un sistema compiuto: previdenza obbligatoria e libertà di integrazione. La crisi dell'Inps è stata causata più che dalla gestione dallo scarico di oneri non di previdenza ma di assisten-

za». E' intervenuto anche il biallo: «Allora, può aumentare l'aliquota a carico dei lavoratori?». «Scelte di politica economica», ha ribattuto Severino, «da valutare attentamente per non aumentare troppo il costo del lavoro e buttare l'Italia fuori dal mercato».

Ancora domande: sul lavoro all'estero, le convenzioni internazionali. Il dibattito è finito. Il direttore Celoria prima di andarsene ha invitato: «Venite a vedere la nostra sede. E magari potremmo organizzare uno stage sulle pensioni. Scuole, proposta è lanciata».

Cottavoz

IN BREVE

Arresti domiciliari per maresciallo della Finanza

Il Tribunale della Libertà ha concesso gli arresti domiciliari ad Aldo Zanetti, il maresciallo della Guardia di Finanza di Arona finito in carcere il 15 marzo nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti che sarebbero state pagate ad alcuni finanzieri. Zanetti è accusato di concussione.

VIGEVANO

Il sindaco leghista non si dimette

Scricchiola, barcolla, ma tiene duro a non si dimette Giuseppe Rubini, sindaco leghista senza più una maggioranza, dopo che il partito l'ha scaricato. La crisi politica da un mese paralizza Vigevano è sfociata in un interminabile consiglio comunale, iniziato alle 18 di martedì e finito alle 3,30 di ieri, quando il presidente ha sciolto un'assemblea ormai trasformata in vergognosa gazzarra, con insulti e accuse. Le vie d'uscita possibili a questo punto sembrano due: una nuova maggioranza di destra sosterrà Rubini (ma i popolari e questa ipotesi nicchiano), o passerà la linea della sinistra e della maggioranza della Lega, che chiedono le dimissioni. Il sindaco è eletto anticipato ad ottobre, in attesa delle quali il municipio sarebbe retto dal vicesindaco Gianni Della Porta.

NOVARA

Alla filiale delle Poste nuovo direttore

Nuovo direttore per la filiale di Novara delle Poste, E' Pietro Raeli, nominato ispettore provinciale nel 1987 e poi capo del personale. Dallo scorso il neodirettore ricopre l'incarico di coordinatore dei reparti delle Poste di Novara.

NOVARA

Adriano Mattera, nuovo riconoscimento letterario

Nuovo successo letterario per Adriano Mattera, presidente consiglio quartiere Sacro Cuore. Mattera ha conseguito il primo premio alla rassegna d'arte San Martino, svoltasi nella città del Ticino, per la «libri editi, con il volume «Ricerche».

Incontro stasera alle 21 al Quartiere Sud

Referendum sulle tv Le ragioni del «Sì»

NOVARA. Pronti, via. E' già campagna referendaria. Stasera alle 21 si discute di televisione con il Comitato «Sì» per il «Sì». E' intanto il fronte del «No» affila le armi per rilanciare.

«La televisione italiana dopo i referendum è il tema del dibattito in programma stasera al centro sociale del quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50. Alla «Sì» intervengono Santo Della Volpe, giornalista Rai ed esperto in materia, e Carla Mazzucca, deputato e membro della commissione Cultura».

Lo ha organizzato d'intesa con il Comitato «Per l'Italia che vogliamo» il gruppo novarese per il «Sì» composto da pds, Verdi, Rifondazione Comunista, Popolari, Lega, Giovani Progressisti, socialisti italiani e dalle associazioni Arci Nova, Acli, Cgil, Coordinamento genitori democratici, Cidi, Legambiente, Uisp, Alitalia, Comitato per la pace, Comitato per l'uomo e Arcigazzei.

Stanno partendo anche altre iniziative a favore del «Sì».

Ogni sabato pomeriggio, sotto i portici del centro, viene distribuito materiale di propaganda, guide ai referendum e magliette e vengono raccolte sottoscrizioni per finanziare la campagna. E' diffusione di documento un appello per i tro si e si sta organizzando un faccia a faccia tra rappresentanti locali dei due schieramenti. «Faremo il nostro meglio - dice Nicola Fozzo, presidente Comitato per il «Sì» - perché gli elettori capiscano che non vogliamo chiudere nessuna televisione ma aprire tante altre».

Non ha ancora definito un calendario di manifestazioni lo schieramento del «No». «Faremo incontri per organizzare - dice Vittorio Tarditi, di Forza Italia - Gli spazi sono già stati prenotati e siamo pronti a partire. Per adesso ci giochiamo soltanto del supporto degli spot televisivi a livello nazionale. Non abbiamo ancora deciso nulla perché erano in corso le trattative: questo dimostra che eravamo ben disposti ad evitare i referendum».

Confronto fra le strutture territoriali

«Abitare difficile» Domani il convegno

NOVARA. «L'abitare difficile» Novaresse. E' il tema del convegno che si tiene domani alla Pia Casa Divina Provvidenza in via Galvani 41. Un confronto che, oltre alla «Divina» coinvolge l'Istituto De Pagave, l'ex ospedale psichiatrico e il Servizio di psichiatria del territorio.

I lavori si aprono alle 14 con la presentazione del tema, la straordinaria attualità. Alle 14,30 è previsto l'intervento del prof. Eugenio Borgna, presidente del Servizio di psichiatria. Maggiore, su «Disagio e terza età e confronto». Dopo lui don Giannino Piana, docente di Teologia all'Università di Urbino si soffermerà sulla questione morale nel rispetto dell'autismo e del malato di mente. Quindi il prof. Gianni Ottoloni e l'architetto Marco Gramigni indagheranno sui sistemi di arruolamento e la cultura dell'abitare nelle strutture di assistenza geriatrica e psichiatrica.

Il dott. Piero Sempio, aiuto del Servizio Psichiatrico all'Usl, racconterà il vivere in



Eugenio Borgna e Giannino Piana

una struttura manicomiale. Quindi Mauro Ferla e Elena Nicoli parleranno di esperienze del volontariato medico psichiatrico al Maggiore e nella psichiatria domiciliare, ambulatoriale e territoriale.

Mariella Enoc, vicepresidente della Pia Casa «Divina Provvidenza» e Umberto Taddia, direttore dell'Istituto «De Pagave» concluderanno (intorno alle 17) l'interessante convegno confrontando le due diverse esperienze delle loro strutture. [r. a.]

A Vigevano

Fruttivendola Fu catturata il rapinatore

VIGEVANO. E' entrato in un negozio fruttivendolo all'orario di chiusura e, mentre la proprietaria, Maria, era nella tasca del giubbotto per simulare un pistolo, ha intimato alla titolare di consegnare l'incasso: 1 milione e 200 mila lire, i contanti, più un assegno da 700 mila lire.

Poi si è allontanato a piedi, e forse questo è stato il suo grande errore.

Infatti Carlo Biffignandi, 30 anni, residente a Vigevano ma di fatto senza fissa dimora, zoppica visibilmente: fruttivendola se n'è accorta, ha segnalato il particolare alla polizia e l'equipaggio di una volante ci ha messo meno di un'ora per identificarlo.

Il giovane è stato sorpreso presso un hotel cittadino, dove alloggiava temporaneamente e dove, quando era arrivato gli agenti, stava cenando tranquillamente.

Con sé aveva 5 mila lire, del resto del bottino dice di non saperne niente. A suo carico è scattata una denuncia a piede libero per rapina. [c. br.]

LACQUINO

Lettere al Direttore

«Cattaneo risponde almeno in Consiglio»

L'avvocato Correnti, «difensore d'ufficio» del neo-presidente della provincia di Novara, Paolo Cattaneo, «l'odi» (vedi «La Stampa» del 20 c.m.) che la mia richiesta di sue dimissioni appare «sfornita di fondamento tecnico» e si lancia poi in complicate dissertazioni che nulla tolgono alla lampante verità: se su Cattaneo c'era nulla, perché gli atti su di lui sono stati inviati comunque dalla Magistratura di Verbania a quella di Novara? Perché i magistrati verbanesi che Correnti attacca da sempre (ma ora sono diventati «di indiscussa integrità e rettitudine», meno male) ritengono - io credo - che le vicende del Cattaneo «non hanno nulla a che vedere» con il «filone» tangenti per Ghemme e dintorni, ma semmai le «le» all'attività assessoriale che appunto - si svolgeva a Novara. E perché l'avv. Correnti, anziché sollecitare Paolo Cattaneo a smentire i suoi rapporti con i vari Foris, Antonelli, Capra, De Giorgis e le loro variegate società, fa solo polveroni?

Non è la prima volta che lui nei miei confronti (non pesanti: sei mesi fa, solo perché avevo osato chiedere chiarezza al tribunale di Novara mi copri di insulti senza neppure sapere a che cosa facessi riferimento. Volutamente non replicai, ma piano piano tutti si stanno accorgendo di queste cose e siamo da chiarire questo versante.

Ma teniamo separate le vicende politiche da quelle giudiziarie: per le prime la chiarezza dev'essere assoluta e pubblica, esattamente il contrario dell'atteggiamento tenuto da Cattaneo; per le questioni giudiziarie sto tranquillo Correnti: nelle sedi opportune, e tutta la serietà e delicatezza dovute, nulla toglie ai Magistrati che vogliono lavorare, nella assoluta indipendenza dei ruoli. Dunque, per le questioni giudiziarie, per lo meno, risponda di Consiglio Provinciale.

Marco Zacchera, deputato di Alleanza Nazionale, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 543.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Gallarate: 082.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / 61.900/63.969; Trecate: 0323 / 84.859-86.500; Stresa: 0333 / 33.360; Vercelli: 0323 / 409.000-656.000/55.61.61; Verbania: 0323 / 92.422; Mergozzo: 0323 / 60.705; Ornavasso: 0323 / 91.900; Oleggio: 0323 / 91.531; 98.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322/98.74.58; Lesa: 0322/76.667; Piedimonte: 189

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.600; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 543.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Gallarate: 082.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / 61.900/63.969; Trecate: 0323 / 84.859-86.500; Stresa: 0333 / 33.360; Vercelli: 0323 / 409.000-656.000/55.61.61; Verbania: 0323 / 92.422; Mergozzo: 0323 / 60.705; Ornavasso: 0323 / 91.900; Oleggio: 0323 / 91.531; 98.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322/98.74.58; Lesa: 0322/76.667; Piedimonte: 189

FARMACE

NOVARA oggi: 62.600; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 543.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Gallarate: 082.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / 61.900/63.969; Trecate: 0323 / 84.859-86.500; Stresa: 0333 / 33.360; Vercelli: 0323 / 409.000-656.000/55.61.61; Verbania: 0323 / 92.422; Mergozzo: 0323 / 60.705; Ornavasso: 0323 / 91.900; Oleggio: 0323 / 91.531; 98.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322/98.74.58; Lesa: 0322/76.667; Piedimonte: 189

STATI CIVILI

BORGOMANERO

NATI. Cristina Viviana Zanca; Andrea Fulci; Teresa Preti; Sonia, Alice, Nathalia Bocca; Donatella De Lisa; Enrico, Alessandro, Luciano Poggia; Matteo Leonardi; Luca Barberis Vignola; Davide Thiele. LOCALE. Lorenzo Boscaro; Karima, Angela, Maria Garofalo; Clio; Veronica Cogliati; Mary Helen Miglio; Veronica Beltrami; Eleonora Guala; Michela Mora; Davide Depoli; Matteo Alessandrini; Danilo Maurizio Paries. CLAUDIO PICOZZI; Roberto Lidio; Alessio Sacco; Riccardo Zorini; Giorgio; Martina Tredesini; Pietro Alberto Ceffa. Santele Longhi; Carlo Cerutti; Matteo, Ayrton Lombardo; Luca Bronzo; Rachele Pastrolcchio; Valeria, Ma- De Rot; Alessio Cuffaro; Edoardo Allera; Lorenzo Pastore.

NOVARA

NOVARA oggi: 62.600; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 543.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Gallarate: 082.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / 61.900/63.969; Trecate: 0323 / 84.859-86.500; Stresa: 0333 / 33.360; Vercelli: 0323 / 409.000-656.000/55.61.61; Verbania: 0323 / 92.422; Mergozzo: 0323 / 60.705; Ornavasso: 0323 / 91.900; Oleggio: 0323 / 91.531; 98.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322/98.74.58; Lesa: 0322/76.667; Piedimonte: 189

STATI CIVILI

BORGOMANERO

NATI. Cristina Viviana Zanca; Andrea Fulci; Teresa Preti; Sonia, Alice, Nathalia Bocca; Donatella De Lisa; Enrico, Alessandro, Luciano Poggia; Matteo Leonardi; Luca Barberis Vignola; Davide Thiele. LOCALE. Lorenzo Boscaro; Karima, Angela, Maria Garofalo; Clio; Veronica Cogliati; Mary Helen Miglio; Veronica Beltrami; Eleonora Guala; Michela Mora; Davide Depoli; Matteo Alessandrini; Danilo Maurizio Paries. CLAUDIO PICOZZI; Roberto Lidio; Alessio Sacco; Riccardo Zorini; Giorgio; Martina Tredesini; Pietro Alberto Ceffa. Santele Longhi; Carlo Cerutti; Matteo, Ayrton Lombardo; Luca Bronzo; Rachele Pastrolcchio; Valeria, Ma- De Rot; Alessio Cuffaro; Edoardo Allera; Lorenzo Pastore.

NOVARA

NOVARA oggi: 62.600; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 543.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Gallarate: 082.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / 61.900/63.969; Trecate: 0323 / 84.859-86.500; Stresa: 0333 / 33.360; Vercelli: 0323 / 409.000-656.000/55.61.61; Verbania: 0323 / 92.422; Mergozzo: 0323 / 60.705; Ornavasso: 0323 / 91.900; Oleggio: 0323 / 91.531; 98.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322/98.74.58; Lesa: 0322/76.667; Piedimonte: 189

SCI APPUNTAMENTI

programmi della Lipu

La Lipu invita stasera simpattizzanti e soci alla sede di corso Vercelli 120 a Novara per illustrare i programmi, che quest'anno saranno dedicati anche al censimento internazionale della ricchezza bianca, una specie molto rara, amata anche per il suo significato leggendario. [c. m.]

AMBIENTE

Sull'inquinamento da traffico

«Le tecnologie pulite contro l'inquinamento da traffico» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara. Relatori: Giuseppe Gubitosa, tecnico e ricercatore della Magneti Marelli e Massimo Leoni, assessore all'Ambiente del Comune. [b. c.]

Ultima lezione per baby siter

conclude oggi il per baby siter. La lezione, alle 16,30 in via Ferrari 20, è tenuta

Fernanda Tognolo

«Il bambino: parlare Dio. La fiaba, il gioco e il canto. Un corso utile alle giovani che vogliono intraprendere con coscienza un mestiere di grande responsabilità. [b. c.]

TEMPO LIBERO

Oleggio, cammina dei bambini

Si tiene domenica mattina nel Parco del Ticino la «Camminata dei bambini» organizzata dalle scuole elementari «Maraschi» di Oleggio. La partenza avverrà alle 9 davanti al «Har Tina» di Oleggio. [m. p. a.]

Per pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 523036

Borgomanero, giallo sui finanziamenti per il secondo lotto

La tangenziale a un bivio

Il denaro per il completamento dell'opera non si trova più. La Lega propone una circonvallazione alternativa. E c'è invece chi sostiene la tesi contraria

BORGOMANERO. Giallo sui finanziamenti per il secondo lotto della tangenziale: mentre l'onorevole Emilio Zannoni preannuncia che il denaro per il completamento dell'opera non si trova più e la Lega propone una circonvallazione alternativa, l'ex parlamentare socialista Peppi Cerutti smentisce il deputato leghista e sostiene che non solo il finanziamento c'è ma che addirittura il cantiere dell'impresa torinese I.N.C., che esegue i lavori, varrà presto riattivato. «Non è vero che non ci siano più i finanziamenti per il secondo lotto della tangenziale», dice Cerutti. «I lavori a questo momento sono sospesi per due ragioni: la necessità di porre la suppletiva per l'innalzamento in alcuni punti della sede stradale in prossimità dell'attraversamento torrente Geola, e la necessità per l'Anas di giungere ad un accordo con l'Enel e la società gas Metano perché la tangenziale attraversa anche queste due linee».

Cerutti aggiunge che l'accordo con Enel e società del gas è stato appena siglato, la perizia suppletiva è stata appena completata dall'Anas di Novara, ed «è attesa l'ok da Roma. Sui problemi finanziari della tangenziale girano però da tempo moltissime voci, una delle quali sostiene che i quattrini destinati alla strada di Borgomanero sarebbero stati destina-



Tra le tante voci sui problemi economici della tangenziale, una sostiene che i soldi siano stati destinati ai Mondiali di sci al Sestriere

ti al Sestriere per i mondiali del '97. «E' una voce infondata», dichiara Cerutti, «perché per il Sestriere sono già previsti 35 miliardi e non c'è bisogno di storie». Altri fondi da opere previste e finanziate, Cerutti interviene anche a proposito dell'alternativa ipotizzata dalla Lega, che considera la tangenziale un «doppione» dell'autostrada e preferirebbe una circonvallazione ad Ovest della città. «Per l'Anas la variante è quella prevista, cioè l'attuale, perciò è assurda l'ostilità alla

tangenziale. Occorre invece che l'amministrazione cittadina si impegni perché il secondo lotto sia completato al più presto».

Un cammino complesso. Il piano triennale dell'Anas è scaduto e dev'essere predisposto un nuovo piano da parte del Governo. Questo progetto è sua volta deve passare al vaglio di Camera e Senato: la commissione della Camera ha infine il compito di inviare la proposta alle Regioni perché indicino le loro proposte, vale a dire le priorità delle opere da eseguire.

«E' a questo punto», sostiene Cerutti, «che gli enti locali devono attivarsi perché la tangenziale debba comparire fra le opere prioritarie; tutto questo però non significa che il finanziamento non si sia più, qui ormai resta». Mentre a livello politico infuria la polemica ed i partiti prendono posizioni differenti rispetto all'opportunità di costruire la tangenziale, i cantieri fra Borgomanero e Maggiate Inferiore sono fermi.

Marcello Giordani

Mostra al castello

I cristalli Swarovski a Vigevano

VIGEVANO. E' un marchio famoso in tutto il mondo e, per celebrare il centesimo anniversario di fondazione, scelto il castello sforzesco di Vigevano. La «Swarovski», colosso austriaco nel settore dei cristalli, leader mondiale nella produzione di complementi d'arredo e bijoux, ha organizzato una mostra che è stata inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino al 1° luglio. Gli orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. In esposizione anche alcune autentiche «chicche»: tra queste la parure indossata da Maria Callas nella storica «Traviata» del 1954, la scettro e la corona di Miss Italia e gli accessori «Dolce & Gabbana» creati per Madonna. La ditta «Swarovski», che ha quasi 10 mila dipendenti e fatturato più di un miliardo e 200 milioni di franchi svizzeri all'anno, venne fondata nel 1895 da un artigiano boemo, Daniel Swarovski, che inventò la macchina per tagliare industrialmente il cristallo e poi aprì una fabbrica in Tirolo.

Ieri sera centinaia di ospiti ed invitati sono giunti a Vigevano a bordo di un vecchio treno a vapore. Dopo l'inaugurazione, hanno assistito ad una serata di gala al teatro Cagnoni. Oriella Dorella ha interpretato un passo a due tratto dal «Lago dei Cigni»: il cigno, guarda caso, è il simbolo della Swarovski. (c. br.)

Basta bombe viaggianti e via i tir da sotto casa

NOVARA. PRENDIAMO oggi in pubblicazione di alcuni segnalazioni, particolarmente interessanti, che sono state raccolte allo Sportello del

Tir sotto casa in divieto. La signora G.B. di Novara segnala: «E' un anno che abbiamo un automezzo parcheggiato casa fra due stop: nel tratto di via Poerio, via Mercantini, via Premuda. Ora i divieti diventati due. Parlo a nome di molti inquilini del palazzo e per questo motivo vi chiedo di pubblicare le mie segnalazioni. I vigili vengono chiamati sovente non sono, i carabinieri rimangono ai vigili: una multa è stata anche comminata ma è cambiata nulla. Risultato: l'autista continua a parcheggiare il con grave pericolo per la circolazione soprattutto i mesi invernali quando c'è nebbia».

Bombe viaggianti sulla testa. Il gruppo di abitanti di via Pichetta, a Cameri, non sa più chi sensibilizzare per il frastuono degli aerei della base militare. «alzano dall'aeroporto e virano proprio sulle nostre teste. Abbiamo telefonato diverse volte al Comandante ma è come parlare con nessuno. Quelle bombe viaggianti. Il pericolo non ci lascia mai. Eppure basterebbe un po' di buon senso per eliminare disturbo e rischio».

Parcheggi in autostrada. Un pendolare novarese: «Tutti i giorni prendo il pullman autostradale. chiedo di l'a-



Sono accusa il frastuono del jet

pertura del nuovo casello a Galliate le fermate resteranno oppure verranno modificate e soprattutto se dovremo continuare a lasciare le in non custodia».

Come sempre sollecitiamo una breve e precisa risposta a tutti coloro possono venire i corsi dei nostri lettori. Il problema degli aerei, in particolare, era stato sollevato poche fa anche un pensionato di Galliate. Dalla base dell'Aeronautica non era ancora nessuna cenno. Speriamo in una nota dal Comandante che può essere inviata anche tramite fax alla nostra redazione (0321-36391). Lo Sportello torna mercoledì prossimo al numero telefonico 398401, alla 17.

Al Convitto Carlo Alberto le aspiranti «maestre» sono arrivate alla prova orale

Magistrali, in 715 sotto esame

Novità assoluta del concorso è il test facoltativo di lingua straniera, affrontato dal 60% dei candidati. In due raggiungono la votazione massima. Le graduatorie resteranno valide per tre anni

NOVARA. Sono 715 le aspiranti maestre a partire da ieri mattina sono impegnate nelle prove orali del concorso magistrale.

L'esame è svolgendo al Convitto Nazionale Carlo Alberto: ogni mattina, a partire dalle 8,15, sfilano i candidati davanti alla commissione che deve valutare l'orale. Alla prova è giunto un terzo dei candidati che hanno affrontato lo scritto.

Il tema era stato svolto da 2 mila e 20 persone, poi la commissione ha provveduto alla prima selezione, ora, dopo gli orali, ci sarà la selezione definitiva, che porterà all'incirca a 250-300 candidati abilitati.

Una novità assoluta di questo concorso magistrale è costituita dalla prova in lingua straniera: una prova facoltativa, ma che oltre la metà degli aspiranti ha deciso di affrontare, in sintonia con la riforma del ciclo elementare, dove è stata introdotta anche la lingua straniera. La commissione, diretta dalla professoressa Clotilde Galli, nelle prove scritte ha dato i punteggi massimi, espresso in quarantesimi: il 40 è stato raggiunto soltanto da due aspiranti maestre, da Stefania Cannata e Loredana Danda, seguite da Stefania Marciano e Lavinia Ruppel con 38/40 e Pasquale Palumbo con 37/40.

La stragrande maggioranza dei candidati è stata ammessa alla prova orale col punteggio minimo: la commissione ha voluto così offrire agli aspiranti maestri una prova d'appello, ma l'orale, per chi ha conseguito il punteggio minimo, si profila piuttosto impegnativo.

«Nella prova», dice il Provveditore agli Studi di Novara, Pietro Cataldo - la commissione non è stata particolarmente rigida nelle valutazioni, anche per difficoltà oggettive che presentava lo scritto. Ora si tratterà di verificare con la prova orale la preparazione dei candidati».

In che cosa consiste la prova orale? «Verte sugli argomenti specifici del ruolo professionale del maestro elementare», risponde la presidente di commissione, «cioè su temi attinenti alla didattica ed alla pedagogia. E' importante anche la problematica relativa all'organizzazione della scuola; i candidati devono comunque dimostrare soprat-



Concorso magistrale al Convitto Nazionale Carlo Alberto. Ogni mattina, a partire dalle 8,15, sfilano i candidati davanti alla commissione che deve valutare l'orale

tutto la propria professionalità».

Per chi supera l'orale viene subito dopo effettuata la prova facoltativa in lingua.

Le graduatorie del concorso magistrale sono valide per tre anni, ed il sindacato - che nei mesi scorsi ha organizzato parecchi corsi di preparazione in vista degli scritti e della prova orale - ritiene che, al termine di questo periodo, potrebbe entrare in ruolo circa centocinquanta nuovi insegnanti elementari, i primi abilitati ad insegnare anche inglese, francese o tedesco. (m. g.)

Quindicenni a Vigevano per un bacio lui e i sospesi dal preside

VIGEVANO. Scambio di reze durante l'intervallo, sulla soglia dei servizi. Tanto è bastato per far scattare la sospensione da scuola dei due fidanzatini: Fabio ed Elisa, entrambi di 15 anni, frequentanti la terza media alla «Besozzi» di Vigevano, sono stati convocati ieri dal preside Corrado Libra, che ha notificato loro i provvedimenti disciplinari: due giorni di sospensione e lui, uno a lei, differenza è spiegabile con il fatto che lo scambio di effusioni è avvenuto all'interno dei bagni femminili. Il bacio risale a mercoledì: qualcuno deve aver visto i due ragazzi e spifferato la notizia in presidenza. Dopo aver saputo della sospensione, Fabio è tornato in visibilmente scosso e mezz'ora dopo il sentito male: è stato colto da crisi di ansia per la quale è stato anche trasportato nell'infermeria della scuola e poi al pronto soccorso. (c. br.)

La proposta in Consiglio comunale ad Arona Il mercato del fiore torna sulla Piazza del Popolo?

Arona. Tornerà in piazza Popolo il mercato dei fiori e della verdura del venerdì? La proposta, avanzata in Consiglio comunale da Mario Pagliani (popolari) per scongiurare ad abbellire la piazza e rivalutare il centro storico con il mercato e una tradizione secolare, è stata accolta con interesse. L'assessore Sergio Vallini (polizia urbana e commercio) ha espresso una opinione in linea massima favorevole, rivelando che un piccolo sondaggio tra i commercianti che gestiscono i banchi del piccolo mercato del venerdì ha dato risultati positivi, con qualche riserva per i problemi di parcheggio. Una soluzione sarà presa solo dopo un complessivo riesame della distribuzione degli spazi destinati ai mercati.

«Valuteremo», ha detto Vallini, «sarà possibile cambiare qualcosa, ne discuteremo con i capigruppo». Intanto, per quanto riguarda il centro storico, il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario relativo ai lavori di rifacimento della via Festosi. Si prevede di ripristinare l'antico acciottolato, con lastre in pietra ai lati. La spesa sarà di 10 milioni, finanziati con un decanale della Cassa Depositi e Prestiti.

ISTITUTO Lara Tup-on

PROTESI SPECIALI MISURA ALTA QUALITA' TECNOLOGICA

INFOLTIMENTO CAPELLI met. HAIR-WI-WING CENTRO PARRUCCHE

Lavorazione Toupet e Parrucche su misura per uomo e donna

VASTO ASSORTIMENTO SUL PRONTO

NOVARA - via Canobio, 18 - Tel. 0321 / 393229
MILANO - via Soresina, 12 - Tel. 02 / 48004180

PELLICCERIA Maucci

GAMBA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

nuovi della «Collezione 1995/96»

NON IMPORTIAMO NON FABBRICHIAMO

Ritorno a modello e custodia Lavaggio pelli e mantelli

Pellicce pret a porter da 1.300.000 - ALTA MODA da 3.900.000 - CAPI IN PELLE da 790.000

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili senza incanto

Il giorno 22 giugno 1995 alle 11,30 si procederà ad un primo esperimento di vendita senza incanto ad un unico lotto seguiti immobili pertinenti del Fallimento Cardano Mirko srl Comune di Galliate piazza San Giuseppe n. 4.

Trattasi di fabbricati cui alla partita 587, 571, 5641 per la quota 10/40; il tutto come meglio in fatto e descritto nella relazione stima depositata.

Condizioni:

- prezzo di perizia L. 1.000.000
- gli interessati dovranno fare domanda alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 giorno 22 giugno 1995 depositando una somma pari al 35% prezzo offerto, la cauzione e per il fondo spese di trasferimento, a mezzo assegno circolare intestato a "Cassiere Provinciale della P.P.T.T. di Novara con il concorso Controllore" emesso da Credito con sportello in Novara. Versamento del prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
- Il Giudice si riserva di indire un eventuale secondo esperimento il giorno successivo 29 giugno 1995 alle ore 10,30.
- Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Gabriella Casaro, Corso Vittoria, 2/H Novara. Novara, 17 maggio 1995.

Casaro Rag.

L'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana di

una persona con contratto a tempo determinato con la mansione di **COORDINATORE/COORDINATRICE**

ESSENZIALI:

- titolo studio geometra
- possesso patente guida non inferiore al grado "B"
- età compresa tra i diciotto e i quarant'anni, salvo elevazioni di legge

PREFERENZE:

- esperienza conduzione diretta personale ad unità di produzione di beni (reperti industriali) di costruzione (cantieri) o di organizzazione di servizi o di distribuzione di beni, comando unità militari (provenienza servizio permanente effettivo) o paramilitari
- esperienza nel disbrigo pratiche d'ufficio
- padronanza personal computer
- conoscenza del territorio novarese
- disponibilità a lavorare in turni avvicinati, anche notturni

SI OFFRE:

- inquadramento e retribuzione riferiti al quinto livello per i dipendenti di aziende municipalizzate e igiene urbana del 01.10.1991.

Inviare il proprio curriculum dettagliato a:

MUNICIPALIZZATA NETTEZZA

Casella Postale 101
28100 NOVARA

Citare sulla busta il seguente riferimento: 150/95
ENTRO E NON OLTRE IL 13.06.1995.

Tre miliardi per potenziare gli argini nel tratto di Macugnaga

Arrivano i soldi per l'Anza

Il torrente nel '93 aveva superato il limite e minacciato le case di Pecetto
Ma non si vede ancora il finanziamento per i tratti a Pontegrando e Calasca

MACUGNAGA. «Piovono» soldi sull'Anza. E la messa in sicurezza del torrente che sfiora Macugnaga non dovrebbe più essere un miraggio. E' quanto sperano gli amministratori che potranno contare sui tre miliardi di lire per i primi interventi sul corso d'acqua che aveva creato grossi problemi. La Protezione Civile ha reso noto che sono disponibili 1.500 miliardi di lire per finire i lavori già appaltati.

L'Anza, il 24 settembre '93, aveva minacciato Macugnaga. Alcune case di Pecetto erano state evacuate quando il torrente era uscito dagli argini, portando a valle un'enorme massa d'acqua e molti macigni. Ma non solo l'Anza, in piena, anche il Tambac faceva bizzie rompendo gli argini vicini al ponte di accesso al piazzale della funivia.

La ferita post-alluvionale ha tenuto a lungo in allarme gli abitanti del centro anzaschino che, ad ogni addensarsi di nuvole, hanno temuto i ripetuti di calamità. «La Regione ha dato un miliardo per la sistemazione idrogeologica, lavori già appaltati che serviranno per realizzare una briglia al Burky», dice il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini. Che aggiunge: «Ma dopo il sopralluogo dei tecnici la Protezione Civile ha stanziato altri 2 miliardi per ultimare i lavori, realizzando altre cinque briglie sull'Anza. Il progetto prevede anche il disalveo del corso d'acqua e la riparazione del guado. Abbiamo calcolato la presenza nell'olivo di almeno 40 mila metricubi di inerti che vanno tolti per garantire sicurezza agli abitanti di Pecetto».

Iacchini conferma che i lavori sul Tambac, l'altro torrente che attraversa Macugnaga, sono iniziati. I lavori sul Tambac, l'altro torrente che attraversa Macugnaga, sono iniziati.

Se Macugnaga ha ottenuto questi miliardi, altrettanto può dire la Comunità Montana Valle Anzasche che aspetta il mi-



La convivenza tra il torrente Anza e il paese è sempre pacifica. A Pecetto due anni fa alcune case furono durante una piena. Occorre liberare il letto da molti detriti.

liardo necessario per intervenire a Pontegrando e Calasca. Il problema dei nostri corsi d'acqua - ricorda Sonzogni - non riguarda solo gli interventi sugli argini, ma anche il disalveo. Occorre togliere gli inerti dal letto dei torrenti e per farlo bisogna che le ditte non siano co-

tutto a blocchi più presto. Il problema dei nostri corsi d'acqua - ricorda Sonzogni - non riguarda solo gli interventi sugli argini, ma anche il disalveo. Occorre togliere gli inerti dal letto dei torrenti e per farlo bisogna che le ditte non siano co-

strette a pagare questi interventi. Devono farlo senza pagare l'estrazione dei detriti: questo non gioverebbe solo a loro ma garantirebbe sicurezza alle abitazioni anzaschine».

Renato Balducci

Si teme che il fenomeno possa provocare danni al patrimonio faunistico

Varzo, è allarme per i cani randagli

Chiesta la chiusura della caccia a cervi e caprioli

VARZO. Spaventano i cani e caprioli, inseguono gli uomini, sbranano pecore e capre e possono anche essere nocivi alla salute dell'uomo. Sono questi i gravi problemi causati dalla presenza, sul territorio comunale, di cani randagli.

Adesso l'allarme arriva dall'amministrazione comunale di Varzo, pure dai cacciatori valdivedrinchi che temono che questo genere di fenomeno possa provocare danni irreparabili al patrimonio faunistico dell'intera vallata.

E così, nei giorni scorsi, hanno chiesto alla Comunità Montana che la caccia a cervi e ca-

prioli venga chiusa per precauzione.

«Sul territorio comunale circolano numerosi cani randagli - dicono i cacciatori della valle - Si tratta di cani pericolosi, incontrollati contro i quali è impossibile intervenire. Sono protetti dalla legge e non è possibile abbatterli. Non sappiamo più cosa fare. Abbiamo già avuto notizie di persone inquisite da questa bestia pericolosa. Alcuni animali, quali cervi e caprioli, sono stati visti sanguinanti perché morsi dai cani. Altri, inseguiti, per sfuggire rischiano di precipitare nei dirupi. Una situazione insostenibile che mette a rischio la sopravvivenza di molte specie».

I cacciatori, allarmati, hanno già contattato il Corpo Forestale ed i guardiacaccia provinciali.

li, ma non esistono modi per risolvere il problema.

Il sindaco di Varzo, Bruno Stefanutti, ha anche chiesto un'ordinanza la quale inviti la gente alla prudenza, chiedendo ai proprietari di tenere a bada i propri cani ma anche di possedere delle bestie ad evitare i contatti con i cani randagli.

«Siamo disposti a fare battute per prenderli - aggiungono i cacciatori - ma occorrono precise garanzie su come catturarli per evitare di incorrere, noi, in salate sanzioni. C'è un pericolo sanitario che affrontato. Questi cani randagli potrebbero anche essere portatori di qualche malattia: c'è da augurarsi che i gusci ad altri animali o addirittura alle persone».

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato alla frontiera, doveva scontare 7 mesi di pena
La polizia di frontiera ha arrestato Giovanni Pau, 37 anni, cagliaritano, contro il quale la Procura della repubblica di Cagliari aveva emesso un ordine di carcerazione perché doveva scontare una pena residua di 7 mesi per l'omicidio di un uomo. L'uomo è stato fermato mentre viaggiava su un treno proveniente dalla Svizzera. (re. ba.)

VERBANO CUSIO OSSOLA

Due all'estate dagli scolari al Villaggio
«Il tempo passa: gli oggetti raccontano». «La guerra nella nostra realtà». Questi i temi delle due mostre allestite dagli scolari elementari del Villaggio e Sisma che hanno raccolto oggetti di linighi, ritagli di giornali, vecchie divise e antichi costumi esposti accuratamente in alcune aule della loro scuola. (re. ba.)

VERBANO CUSIO OSSOLA

Truffa, ambulante denunciato a piede libero
Denuncia a piede libero per un commerciante ambulante, C.R., 37 anni, che avrebbe truffato un cliente rifilandogli una banconota da 10 mila lire falsa. Lo svizzero è stato arrestato ed ha chiamato i carabinieri che hanno provveduto a denunciare l'ambulante. (re. ba.)

VERBANO CUSIO OSSOLA

Droga, calabrese estradato dalla Svizzera
La polizia di Domodossola ha estradato l'altra notte dalla Svizzera Antonio Camera, 38 anni di Arbore (Reggio Calabria). Contro di lui il gip del tribunale di Verona aveva emesso un ordine di custodia cautelare per reati legati al giro della droga. (re. ba.)

DOMODOSSOLA

In sella a motorino rubato, minorenne denunciato
Un giovane di Pallanzeno, M.M., è stato denunciato a piede libero perché trovato a guidare un motorino, con la matricola d'immatricolazione abrasa, che risulterebbe rubato. (re. ba.)

VERBANO CUSIO OSSOLA

Casa a riposo, approvato intervento di 850 milioni
Il consiglio comunale ha approvato un intervento di 850 milioni di lire alla vecchia casa di riposo che necessita di ampliamenti e ristrutturazioni interne. (re. ba.)

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domande per guida turistica entro il 30 giugno
Scade il 30 giugno il termine per la presentazione delle domande per guida turistica, interprete turistico ed accompagnatore che vanno presentate all'Apt in Ferraris a Domo. (re. ba.)

CENTRI VENDITA TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodere
Bemberg®

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

APERTO ANCHE
IL SABATO

Via Amedeo, 15 (nei locali Fijg) - Tel. 013/980300
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso martedì e giovedì)

CENTRO TESSUTI
BELLA

BELLA

Galleria L. da Vinci - Tel. 015/21994
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso lunedì mattina)

SPACCIO INDUSTRIALE
centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO

55 TONDI - MILANO
Tel. 015/702483
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso martedì e giovedì)

FILIO UNIVERSITARY LAUREA
Albiore: laureati e nostri figli per 13 anni, dalle elementari all'università, a scelta con una guida e a frequentare con regolarità, per l'Università la laurea da soli. Molti si laureano, altri il 70% non glielo darà mai. Non lasciare che tua figlia sia una di quelle afflitte dal C.F.U. che la guida a nello studio fino alla laurea presso gli atenei universitari. Per informazioni: Tel. 0321/399206 - 24100 NOVARA

Dottore Commercialista
Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendano conseguire una preparazione mirata al superamento dell'ESAME DI STATO. - Offerta esami senza partecipazione - Orari flessibili
Tel. 0321/399206
Università NOVARA

AGENZIA IMMOBILIARE
di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Gobianchi 66/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA INTRA: Appartamento, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Ponte auto. Ottime condizioni. Libero subito. L. 150.000.000
VERBANIA INTRA: Appartamento, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto, ampio guardaroba, bagno, balcone. Ceduto a posto auto. L. 80.000.000
VERBANIA INTRA - Piazza S. Vittore: Appartamento al primo piano, in fabbricato d'epoca in centro di Verbania, composto da soggiorno, ampio cucina, due camere da letto, bagno, L. 110.000.000
VERBANIA INTRA: Appartamento, in residence di nuova costruzione, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, veranda coperta, autorimessa doppia e giardino. Prossima consegna. Termoriscaldamento a pavimento, possibilità di mutuo. L. 250.000.000
VERBANIA: Appartamento, recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio-lavanderia, studio. Termoriscaldamento. Cantina e posto auto. Giardino. Possibilità di acquisto a rate. L. 180.000.000
VERBANIA: Appartamento, al primo piano, nuovo, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, autorimessa. Termoriscaldamento. Possibilità di mutuo e di agenzia. Prossima consegna.

TECNICI COMMERCIALI
richiede capacità di lavorare in Italia, diploma ad indirizzo tecnico, età 25/35, esperienza di vendita nel settore riscaldamento, nel settore impiantistico civile o nel settore gas. Indispensabile alle reali capacità. Possibilità di crescita. Inviare curriculum a: Publikompass 636 - Torino.

NUOVA BMW SERIE 5. AUMENTO DI CAPITALE, PREZZO PRIVILEGIATO.



BMW Serie 5 sa sempre offrire pubblico qualcosa di più, e di nuovo. A maggior ragione oggi: rinnovata

nell'estetica e arricchita nelle dotazioni di bordo, la Serie 5 si ripropone con un sostanzioso

aumento di capitale. E' ancora più bella, grazie all'armonioso design del frontale e del

cofano. Gli interni sono ancora più curati: finiture in

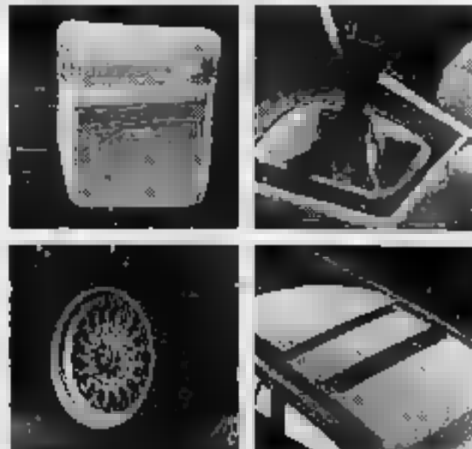
radica di noce, braccioli anteriori, appoggiatesta

posteriori, airbag anche per il passeggero. I cerchi

lega leggera per berlina e il doppio tetto apribile

per la touring danno un tocco di esclusività in più. Nella

nuova BMW Serie 5 tutto è di serie. E a un prezzo privilegiato.



Concessionaria BMW

Camauto

Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - NOVARA

Filiale di Borgomanero

Via Novara 131 - Tel. 0322 845512



In città mancano posti fissi d'atterraggio, disagi per i trasporti sanitari «Verbania aspetta un eliporto»

A sollevare la questione è il deputato Zacchera e sulla necessità di poter disporre di un'area adeguata concordano i dirigenti di Croce rossa e Croce verde. Il sindaco: «Stiamo provvedendo»

VERBANIA. A quando ■ eliporto per Verbania? Il problema torna d'attualità dopo che nei giorni scorsi alcuni elicotteri non hanno potuto atterrare in città: episodi del genere sono già accaduti in passato, con grave pregiudizio di persone che necessitavano di trasporti sanitari urgenti.

L'onorevole Marco Zacchera solleva la questione: «È inconcepibile - sostiene - che accadano ■ cose in una città capoluogo di provincia. Verbania deve essere dotata al più presto di questo importante servizio che è ormai indispensabile nei ■ casi di emergenza ed è quindi nell'interesse di tutti i cittadini».

«La ■ migliore - prosegue il parlamentare di Alleanza Nazionale - sarebbe trovare una zona il più possibile vicina all'ospedale. Forse ■ possibile utilizzare un'area all'incrocio di via Zara, per la quale occorre effettuare subito una verifica ■ fattibilità».

Attualmente a Verbania gli elicotteri non atterrano in un posto ■ e già tale circostanza determina difficoltà e disagi. Nei ■ invernali viene utilizzato il parcheggio davanti all'ingresso dei giardini di Villa Taranto, nel resto dell'anno lo spiazzo davanti al cimitero di S. S. ■ però viene tolto spazio prezioso ■ un vasto parcheggio, ■ più ampio di cui di-



In attesa dell'eliporto stabile il Comune sottoscrive un accordo con la Navigazione per il piazzale all'estremità del molo

sponde la frazione; inoltre l'utilizzo diventa sempre più problematico e ■ disagi, anche perché l'accesso dei mezzi di soccorso avviene attraverso un incrocio pericoloso con la ■ Europa. Il servizio non può dunque svolgersi nel modo più adeguato e su ciò concordano le associazioni di volontariato.

«La situazione è precaria e non abbastanza sicura - dichiara il presidente della Croce Verde, Mario Ricca - E' necessario trovare una soluzione più

agevole, in un luogo custodito ■ facile accesso e allo scopo suggeriamo una piazzola esistente ■ il lago ■ molto distante dall'ospedale. Occorre insomma che Verbania abbia un eliporto stabile in ogni momento dell'anno, anche per evitare gli inconvenienti che ■ creano con gli spostamenti attuali».

«Da tempo auspichiamo una ■ fissa attrezzatura per l'atterraggio degli elicotteri, ribadisce il vice presidente della Croce Rossa, Paolo Ruggeri.

«Ancora recentemente - aggiunge - ne abbiamo discusso ■ l'amministrazione comunale, che si è impegnata a trovare una soluzione sollecita».

Proprio dal sindaco Aldo Reschigna giunge conferma che presto il problema potrebbe essere superato: «Ce ne occupiamo da tempo - dice il primo cittadino - Ora è stata raggiunta una intesa di massima con la Navigazione Lago Maggiore per utilizzare il piazzale situato all'estremità del molo al porto dei battelli di Intra, accanto alla foce del torrente S. Bernardino. L'accordo definitivo sarà forse stipulato nei prossimi giorni. La ■ in questione è adatta in quanto facilmente identificabile e isolata rispetto alle correnti di traffico; d'altra ■ i mezzi di ■ vi hanno facile accesso e sono ■ rapido collegamento con le principali vie di comunicazione».

«Un'area più vicina all'ospedale sarebbe certo preferibile - commenta Ruggeri - Se però tale ubicazione ideale non è possibile realizzarla, ben venga la soluzione proposta».

Sergio Ronchi

Nigeriana in piazza Fermata, morde carabinieri poi fa lo «strip»

ANSA. Fermata dai carabinieri per un controllo dei documenti e risultata sprovvista del regolamentare permesso ■ soggiorno, si è scagliata contro i militari mordendone uno ad una mano, procurandogli ■ ferita guaribile in 5 giorni.

Subito dopo, per una assurda forma di protesta, ha addirittura improvvisato uno spogliarello integrale.

Protagonista dell'animato show è stata, l'altra sera sul piazzale della stazione ferroviaria di Fondotoce, una ■ di 20 anni, Marys Uwomkien.

Ricondotta alla ragione ■ carabinieri, e dopo essersi rivestita, la giovane extracomunitaria è stata tradotta in caserma.

Denunciata per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni ed atti osceni in luogo pubblico, al processo per direttissima, è stata condannata a 5 mesi di reclusione. Rimessa in libertà è stata accompagnata ■ Questura ■ Novara per le pratiche di rimpatrio. (a. r.)

Prorogata anche al Tribunale di Verbania l'astensione dell'attività penale e civile

Avvocati, altri 15 giorni di sciopero

Nei prossimi giorni manifestazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle ■ della protesta. I trasferimenti accrescono il «collasso» degli uffici: anche i certificati non sono più garantiti

Prosegue l'agitazione degli avvocati del Foro verbanese riuniti l'altro ieri in assemblea nella sala udienze del tribunale. Benché a livello nazionale l'astensione dalle udienze termini dopodomani, gli avvocati del Vco hanno deciso di prorogare di altri 15 giorni l'astensione dall'attività penale e civile. Secondo le prime indiscrezioni ■ dopo l'assemblea, sarebbero in programma manifestazioni pubbliche per sensibilizzare le autorità rispetto alla grave situazione in cui versa il tribunale, afflitto da una ormai cronica carenza di personale addetto agli uffici ed alle cancellerie. Nella giornata odierna, lo ■ presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori, Marco Ubertini, dovrebbe rendere noto un documento in cui sono evidenziate le motivazioni della protesta legata principalmente alla riforma del codice di procedura civile.

Non è la prima volta che avvocati e magistrati lanciano un grido d'allarme per quello che è



già stato definito «un collasso» dell'amministrazione giudiziaria locale. Dopo il decollo, per altro difficoltoso e non senza problemi, degli uffici dei Giudici di Pace, numerosi funzionari di cancelleria ed applicati, sono stati trasferiti ad altre sedi creando pesanti disservizi. Già nei giorni scorsi la cancelleria

del tribunale prospettava l'eventualità di non garantire l'emissione dei certificati penali. Eventualità che si profila ■ vamente dopo che l'unico funzionario rimasto, il dottor Amore, ha chiesto il trasferimento ad altra sede. ■ mese scorso anche ■ funzionario della cancelleria della Procura, dottor Mo-

rabito, era stato trasferito al ■. Allora ■ lo stesso procuratore capo, dottor Simone, ad esprimere le proprie preoccupazioni per ■ continue defezioni di personale. Alla protesta degli avvocati verbanesi avrebbero dato ■ loro appoggio gli stessi magistrati. (a. r.)

IL CASO DAL DOLORE ALLA SOLIDARIETA'

OMEGNA. TRE borse ■ studio in ricordo di Francesca Masnaghetti, la bambina omegnese di dieci anni uccisa da una grave forma ■ leucemia alla fine di Settembre dello scorso ■. Lo ha comunicato la famiglia, che ha così voluto anche ringraziare le centinaia di persone, moltissime rimaste sconosciute che in ■ mesi sono stati partecipi del loro dolore.

L'idea di ricordare la bimba attraverso l'istituzione di una borsa di studio fu proposta durante i funerali di Francesca dal parroco di Bagnella, don Domenico Piatto. Avrebbe dovuto essere una ■ semplice, la raccolta delle tradizionali offerte della Santa ■ messa indirizzate questa volta in maniera diversa. Invece l'iniziativa non si fermò alla Messa.

I colleghi ■ lavoro di Paolo Masnaghetti, il papà ■ Francesca, organizzarono all'interno



Francesca Masnaghetti, aveva 10 anni

dell'ospedale Madonna del Popolo una raccolta ■ fondi; altrettanto fecero le colleghe di Chiara Travaglini, mamma di Francesca, alla scuola materna di via Fossalone. Poi fu un fiorire di iniziative spontanee in tanti luoghi diversi: tutti finalizzati ■ non dimenticare Francesca.

«Piccoli gesti che ci hanno talvolta commosso - ricorda il dottor Paolo Masnaghetti - a volte al supermercato ci capitava di

A Omegna raccolti 40 milioni in memoria della bimba uccisa dalla leucemia

«Così vogliamo ricordare Francesca»

Istituite tre borse di studio per ricerche e corsi

■ persone che volevano consegnarci direttamente ■ denaro per un'eventuale borsa di studio a nome ■ Francesca. In pochissimo tempo sono stati raccolti quasi quaranta milioni di ■. Somma che adesso la famiglia Masnaghetti ■ a disposizione per una serie di progetti indirizzati alla lotta contro ■ leucemia.

La prima borsa di studio, del valore di quattro milioni, è destinata a premiare la miglior ricerca di un gruppo italiano su trapianti di midollo osseo e loro complicanze: verrà assegnata in occasione del Congresso nazionale di Ematologia che si tiene ogni due anni in Italia. Per almeno cinque congressi la borsa di studio è garantita con i dovuti aggiornamenti economici.

Quest'anno il Congresso, giunto ■ 35° edizione, si terrà dal 10 al 13 Settembre a Cernobbio, sul lago di Como. Una se-

conda borsa di studio del valore di 12 milioni servirà invece ad una osteria dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino (dove la piccola Francesca fu ricoverata ■ sottoposta a trapianto la ■ estate) che ■ virà al programma per l'istituzione ■ Piemonte di ■ banca di sangue di cordone ombelicale per il trapianto, un progetto inserito nell'ambito della costituzione di una banca europea.

La terza borsa ■ studio, sei milioni, è invece stata intesa a consentire ad ■ «vigilatrice» d'infanzia in servizio all'ospedale torinese, di recarsi presso un istituto europeo per corsi di specializzazione. Il sorriso di Francesca, quel sorriso che ■ Domenico non voleva ■ spegnesse mai, dunque ■ e salvare probabilmente la vita di altri bambini, ad alleviare altre sofferenze. Lo hanno ben capito gli Omegnese che hanno aiutato sino ad oggi ■ parroco-

chia di Bagnella che si ■ fatta portavoce dell'iniziativa sulla borsa di studio. Che non finisce qui. Lunedì 29 Maggio, ■ 21, al ■ Sociale di Omegna Francesca verrà ricordata dalle amiche che ■ lei frequentavano la scuola di danza di Paola Ripamonti nel saggio di fine anno ■. E ci sarà da crederlo: l'applauso più bello sarà per lei, la piccola Francesca. Don Domenico, quando parla di lei, non pronuncia ■ la parola «morto». Ripercorre, ■ le parole della fede, il calvario della bambina che nel febbraio dello scorso ■ anno fu colpita da ■ grave forma di leucemia. Un altro di speranze, dovute al riuscito trapianto ■ midollo osseo donato dal fratellino Davide, e di delusioni per le sopravvenute complicazioni successive al trapianto che hanno ■ Francesca.

Vincenzo Amato

MARE OCCASIONI



I posti liberi all'ultimo minuto

LIDO ABRIGNO RAVENNA CLUB HOTEL ABRIGNO Tel. 0544/495446 - Fax 475154 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	LIDO SAVIO Milano Marittimo STRAND HOTEL COLORADO Tel. 0544/495446 - Fax 475154 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
SPECIALI VACANZE AL MARE Fin 12/6 bambini e giovani gratis Cesconico Hotel S. Rosa Tel. 0544/495446 - Fax 475154 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	HOTEL RONDINELLA Cesconico Tel. 0544/495446 - Fax 475154 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
RIMINI HOTEL CHIC Tel. 0541/381130 Viale Regina Elena Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	RIMINI ROSA DEL MARE Viale S. S. Tel. 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
RIMINI RIVAZZURA HOTEL ST. RAPHAEL Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	HOTEL SIESTA - HOTEL PERLA Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
RICCIONE HOTEL QUICK Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	RICCIONE HOTEL GARIBOLDI Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
RIMINI RICCIONE CATTOLICA Appartamenti in via Roma 100 metri Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	HOTEL ASTRA Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
MISANO HOTEL GALA Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	HOTEL UNIVERSAL Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri

PER UNA VITA IN DUE L'INCONTRO Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri	CERCA SI PERITO ELETTRONICO Tel. 0541/381130 - Fax 0541/381130 Cottura unitaria sul mare Viale Europa 22 - 17000 - 100 metri Pensione completa 70.000/85.000 Pensione 117 - 100 metri Pensione 117 - 100 metri
---	--

FLOWER GLOVES S.r.l.
Azienda produttrice e distributrice di articoli per la protezione dell'uomo sul lavoro ricerca
UN VENDITORE IN ESCLUSIVA
per la zona di NOVARA e PROVINCIA - settore industria
Requisiti: disponibilità e fantasia nel seguire le iniziative di sviluppo previste dall'azienda, piena autonomia nello svolgimento del lavoro affidando nuovi rapporti commerciali e potenziando quelli esistenti; pratica esperienza di vendita; età ideale 25/35 anni circa; residente a Novara (o provincia).
A cura dell'azienda corsi di formazione professionale in sede ed in zona, incentivi vendita, Inquadramento Enasarco, partigiano clienti.
Tel. per appuntamento allo 0545/875.08.88 o inviare curriculum a: Flower Gloves srl - Via Monte Fiorino 13 - 37057 S. Giovanni Lupatoto (VR) **fact**

Primaria azienda multinazionale, operante nella periferia ■ Novara ricerca:
MANUTENTORI MECCANICI
MANUTENTORI ELETTRONICI
L'aver svolto la mansione per almeno tre anni costituirà titolo preferenziale. Precisare nel curriculum le esperienze specifiche maturate.
I curriculum dovranno ■ spediti alla Publicompass ■ - 10100 Torino.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLEBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213576
VENERDI 26 MAGGIO
APERTURA ESTIVA CON SELEZIONE MISS ITALIA
DOMENICA 28 MAGGIO
IVANA SPAGNA
TUTTI I VENERDI INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Echi del Medio Evo sull'isola di Orto

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

CHIEDETELO A LA STAMPA

 ... COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 00 0016
(tiro 552 di minuti + iva)

Nella prossima stagione i ticinesi disputeranno l'Eccellenza Castelletto tra le grandi

Al secondo tentativo, l'allenatore Massimo Enfi ha fatto centro: «Sinceramente non pensavo di farcela all'ultima giornata». Ormai pronto il nuovo stadio



Foto di gruppo per la neopromossa Castellettese di Enfi che dalla prossima stagione disputerà il campionato di Eccellenza

CASTELLETTO TICINO. Se le vittorie più sofferte sono le più belle e le più esaltanti, quella domenica Massimo Enfi se la ricorderà per un pezzo. La Castellettese, che per tutto il campionato aveva vanamente cercato la fuga solitaria, è riuscita a scollarsi di dosso tre in un sol colpo proprio negli ultimi 90 minuti. E adesso i ticinesi salgono in Eccellenza, la pratica sostituendo l'Arona, che a sua volta torna in Promozione. Massimo Enfi era assunto lo scorso anno, ma al primo tentativo non aveva fatto centro. «Ero un arrivato quasi - ricorda - alla spalla di Arona. Intra e Sunese. Quest'anno, però, è stata molto più dura. Non c'era verso di vincere negli ultimi due mesi e alla fine è arrivato anche il Barengo. Io sinceramente pensavo di aggiudicarmi il campionato all'ultima giornata: la situazione sembrava complicatissima e avevo previsto un'epuragione con la Sunese. Invece la Sunese ha battuto il Villa, mentre il Barengo ha perso in casa contro il Val Mos. La quarta epuragione

era l'intra, però battuta nel confronto diretto. «Abbiamo atteso il risultato di Suno, dove la partita era iniziata in ritardo rispetto alla nostra, poi abbiamo esultato. Chi sono i protagonisti di questo entusiasmante successo? Enfi li elenca tutti d'un fiato. «Il portiere Greco, cui ha dato il cambio Maletta, poi i quattro difensori Besozzi, Venegoni, Dalboni e Verrini, i quattro centrocampisti Molinaro, Maggioni, Piantanida e Cherubini, le punte Cozza e Caravà. Devo ricordare anche altri, come Celario, Falcone e Menina. Quelli determinanti? «La squadra ha funzionato come un complesso, ma è chiaro che qualcuno doveva offrire qualcosa di più. Citerò Piantanida: ha 28 anni, vive ad Albizzate ed è un mancato professionista. Era alla Sampdoria, lo portarono in panchina per una finale di Coppa Italia, poi lasciò. Una scelta di vita». Presidente della società è Carlo Sibilia. Enfi, oltre all'appassionato presidente, vuole ricordare anche Riccardo Magnani, Giuliano Pini e Tommaso Lomuscio, tutta gente con la quale è facile parlare di

calcio. Resterà a Castelletto anche l'anno prossimo? «L'ideale, quando si vince il campionato, sarebbe andar via, ma perché sei condannato a far peggio l'anno dopo. «Ancora non so, tra qualche giorno parlerò col presidente e gli altri dirigenti, anche per sapere quali saranno le loro reali intenzioni. Avete giocato il campionato in trasferta, a Varallo Pombia. Quale sarà la situazione per l'immediato futuro? «Abbiamo giocato la partita in trasferta a Varallo Pombia, perché dovevano costruire lo stadio. Ormai il pronto ed è un campo bellissimo, moderno, funzionale. Per questo credo debba ringraziare anche il sindaco Roberto Bonan, il quale, come giocatore e poi allenatore, è stato la persona giusta al posto giusto nel momento giusto. La neopromossa Castellettese, che ha continuato gli allenamenti, giocherà domani (ore 16) a Golasecca con una mista del Varese. Poi, anche per i ticinesi, scatterà la campagna acquisti e vendite.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

SECONDO PIANO

Play off scudetto, stavera tocca a Roller-Berloni Lodi

Roller Monza a Berloni Lodi inaugurano stasera la seconda semifinale dei play off scudetto. I lodigiani sono appena sbarazzati del Salerno, alla quinta partita. Domani sera, invece, toccherà alla gara due di Vercelli-Novara. Gli azzurri conducono, dopo la vittoria per 10-1 di sabato sera. (m. p.)

NUOVO

alla Libertas Novara
trofeo «Città di Omegna»

Ottima prestazione per la Libertas Novara, che domenica scorsa si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il trofeo «Città di Omegna». I ragazzi di Paolo Sartori e Simona Pini, riusciti a centrare il podio in parecchie gare. Tra le vittorie, quelle di Sara Ettor, Liss Boltrami e Fabio Franchini. (c. m.)

Già aperte le iscrizioni per il torneo «Paesano»

Scatta giovedì primo giugno il «Paesano», edizione estiva del torneo di calcio di Casalbaltrame. Le iscrizioni sono già aperte. Per informazioni tel. 0321/83193. (c. m.)

GIMNASTICA ARTISTICA

Un altro titolo tricolore per le sorelle Crisci

Un altro tricolore per le sorelle Crisci, tesserate della Pro Novara. Domenica a Varazze la piccola Adriana si è laureata campionessa d'Italia nella categoria juniores. Grande festa per la società presieduta da Walter Stipari. Nella gara non piazzate al quarto posto Clara Pedrini e Laura Cardia. (c. m.)

GIOCHI GIOVINTU'

Nelle fasi regionali
Atletica leggera
e badminton
ecco i «promossi»

NOVARA. Continuano a spronare tutti gli appuntamenti sportivi per le scuole di Novara e del Verbano Cusio e Ossola. Nei giorni scorsi si sono tenute le fasi regionali di atletica leggera e le finali provinciali di badminton dei Giochi della Gioventù.

Una squadra novarese si è classificata per la finalissima di atletica leggera in programma a Roma a luglio. Sono le ragazze della «Bagnolina» di Villadossola: Sabrina Lissandrelli (80 metri piani), Laura Spinozzi (80 ostacoli), Elisa Julita (1000 metri piani), Valentinia Milesi (salto in alto), Emanuela Berlaccini (salto in lungo), Eli Chiaravati (getto del peso). Le accompagnano Anna Felici.

Sempre per l'atletica leggera si sono già aggiudicati l'accesso alla finale nazionale gli studenti novaresi in gara per i Campionati Studenteschi. Andrano a Formia il 14 giugno l'individuale dell'«Omar» di Novara Stefano Balasso (getto peso) e le ragazze delle magistrali «Bellini», pure di Novara, Arianna Boggero (100 metri piani), Federica Prattini (110 ostacoli), Erica Marzolo (100 metri piani), Samantha Galli (salto in alto), Daphne Metelli (salto in lungo) e Elisabetta Astori (getto del peso). Sono allenate da Maddalena Brusati.

Otto studenti, tutti di Novara, sono i finalisti alle gare regionali per il badminton. Hanno conquistato i primi posti in classifica nelle fasi provinciali che si sono svolte al palazzetto dello sport di viale Verdi. Sono gli atleti Cavigne e Camano della scuola media «Pajetta», Bigi, Dondi, Galli, Pini e Retazzi della «Premuda» e Zonca della media annessa al «Conservatorio». Le fasi regionali sono in programma domenica 11 giugno alle 8,45 al palazzetto di viale Verdi. (h. c.)

Settimana di serie A1
Impegno proibitivo
per il Novara
chiamato a Parma



«Vic» Chiarici l'interino del Novara impegnato oggi e domani a Parma contro la sua squadra

NOVARA. Settimana andata in A1 proibitiva per gli azzurri del Baseball Novara, che stasera scendono a Parma, sul diamante della seconda in classifica. In settimana la società ha confermato la fiducia al lanciatore Barry Parisotto, che quindi alle 21 salirà regolarmente sul monte di lancio nella partita riservata agli stranieri.

Adesso toccherà al canadese dimostrare di meritare questa prova d'appello, dopo la disastrosa prestazione di venerdì scorso con il Verona. E per lui non sarà una partita delle più facili, dovendo fronteggiare un line-up devastante (mb 303). Sulla carta è una impossibilità per gli azzurri, che confidano nella voglia di rivincita di due ex parmigiani, l'interino Vic Chiarici e il ricevitore Silvano Gradali. Sulla strada Novara, già alle prese con gravi difficoltà in attacco, si scontra con il cubano Faustino Corrales. Domani pomeriggio la gara sulla quale è lecito sperare, quella degli under 23, Bartolucci-Pinerse contro Carlini-Betto. In serata si chiude con una sfida impari: Fochi (miglior lanciatore della A1 con 0,64 di mgp) e tre vittorie su tre contro Taschin, due vittorie e tre sconfitte, altrettanto reduce da una brutta sabato sera con il Verona. (m. p.)

Ponzo secondo a Cameri
Uro degli Azzurri
un bel successo
per Tartaggia

GATTICO. L'aveva promesso: «Sarò al massimo della forma nel mese di maggio». E Giuseppe Tartaggia, dilettante di prima serie, residente a Gattico, ma tesserato per la piacentina «Adax Sele» di Piacenza, è stato di parola. Si è imposto nella conda tappa del Giro degli Abruzzi, la Pescara-Loreto Aprutino di 140 chilometri, terminando poi al nono posto della classifica finale, che ha visto al primo posto il trevigiano Pasquale Brando. Ora Tartaggia opera di selezione per il Giro d'Italia dei dilettanti, che scatterà ai primi di giugno.

Ci sperano anche i due verbanesi Marco Della Vedova e Mergozzo e Walter Pedroni di San Bernardino, entrambi compagni di squadra di Tartaggia. Le squadre partecipanti al Giro saranno formate coi criteri delle rappresentative regionali. I tre novaresi, se ci saranno, dovranno pertanto difendere i colori dell'Emilia.

Intanto, Angelo Ponzo codino non vince più. Il ragazzo di Nebbiono che ha perso il codino per un «affettuoso» colpo di forbici della sua insegnante, è giunto secondo a una per esordienti disputata a Cameri. Al termine dei 27,5 chilometri, distanza considerevole trattandosi di ragazzini 14 anni. Angelo si è dovuto accontentare del posto d'onore, preceduto da Michele Benetti della Castonese. Alle sue spalle si sono classificati Cristian Battagliolo (G.S. Ardenti), Simone Sorace (Fedele Acquese) e Matteo Pellegrini (V.C. Novaresi). Tra gli esordienti '82 si è affermato il borgomanerese Maurizio Bellin, che difende i colori della «Piemontese» di Inverigo. Bellin ha preceduto Massimo Broglio (Bareggese), Ettore Rizzo (Castellina), Luca La Gaggia (S.C. Castellettese) e Salvatore Scardullo (Fedele Acquese). (s. b.)

UNA INSEGNA PER IL TUO FUTURO

Entra con noi, diventa leader in un mercato in grande espansione. Apri un punto vendita 250 - 600 mq. in franchising. Bon Merk: 30 centri distribuzione - 350 punti vendita in tutta Italia.

Supermercati Alimentari
BON MERK

ALCUNI VANTAGGI:

Attivazione di un gruppo commerciale tra i più grandi in Italia nella distribuzione organizzata.
Efficienza ed opportunità di ricerca di mercato e studio di fattibilità per ogni nuova impresa associata.
Simulazione ed analisi per la corretta scelta per la nuova apertura: supermercato oppure supermarket.
Impostazione gestionale e progetto informatico con controllo e gestione del punto vendita.
Progetto e realizzazione punto vendita «chiavi in mano» completo di immagine coordinata ed assessorio prodotti.

Servizi commerciali personalizzati, assistenza tecnica completa, studio immagine e marketing.
Sistematiche campagne informative regionali e nazionali, e avanzate campagne pubblicitarie.
Consulenza fiscale, gestionale ed amministrativa.
Corsi di formazione aggiornati alle più moderne tecniche.
Coinvolgimento nel programma di sviluppo.
Crescita consistente per migliorare i volumi ed ottimizzare i servizi.
Esclusiva territoriale.

Requisiti:

Evidente spirito imprenditoriale e desiderio di automazione.
Pre-disposizione al rapporto verso il pubblico.
Disponibilità nel tuo investimento anche non elevato e con adeguata garanzia.

LA PROFESSIONALITÀ DI GRUPPO CON L'ENTUSIASMO E L'IMPERIALISMO DI UN INDIVIDUO. IL SUCCESSO DI UN GRUPPO DI LAVORO È IL SUCCESSO DI UN INDIVIDUO. IL SUCCESSO DI UN INDIVIDUO È IL SUCCESSO DI UN GRUPPO. IL SUCCESSO DI UN GRUPPO È IL SUCCESSO DI UN INDIVIDUO.

Per informazioni telefonate o inviate fax a:

LUIGI VIALE S.p.A.

S.S. 31 n.7 Villanova Monferrato (AL) - Tel. 0142/477111 - Fax 0142/483244

Importante azienda, richiesta Treviso, ricerca:
MODULO DI 2° GRADO
per contratto a tempo determinato o di consulenza. La richiesta è per un periodo di 6 mesi. Salvo approvazione del cliente. Invia il tuo curriculum vitae a: 0321/777205 o mandare un fax al n. 0321/777207.

LA STAMPA settimanale di
attualità,
cultura, letteratura,
storia,
arte e spettacolo
tuttolibri

MDF
MODERN DESIGN FURNITURE

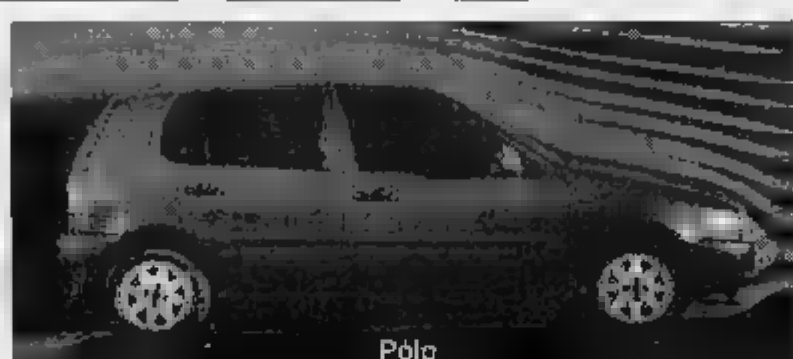
una linea di pensiero
che ci differenzia da
tutti

NICE PRICE

Il prezzo al 40% in meno
solo nel limite del venerdì

LUCIANO MARTI - LI - GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806313
BO - Tel. 0322/803825
ore: 9-12.30 / 15.00-19.30

BALDACCICAR BLOCCA L'INFLAZIONE



BaldacciCar
Concessionaria Audi-VW
garantisce che per tutte le Vetture
ed i Veicoli Commerciali
ordinati entro il 15 giugno 95
il prezzo rimarrà bloccato
fino alla consegna



BALDACCICAR S.p.A.

il Vostro Concessionario di fiducia

Gaglianico

Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2



Servizio Mobilità. Gratuito, 24 su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27080.
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme di finanziamento Fingetma. Numero Verde 53049.



DATO IL GRANDE SUCCESSO



arredo salotto

SANDIGLIANO - Via Gramsci, 248 - Tel. 015 2493140



BIELLA - Piazza 1° Maggio, 4/c - Tel. 015 34173

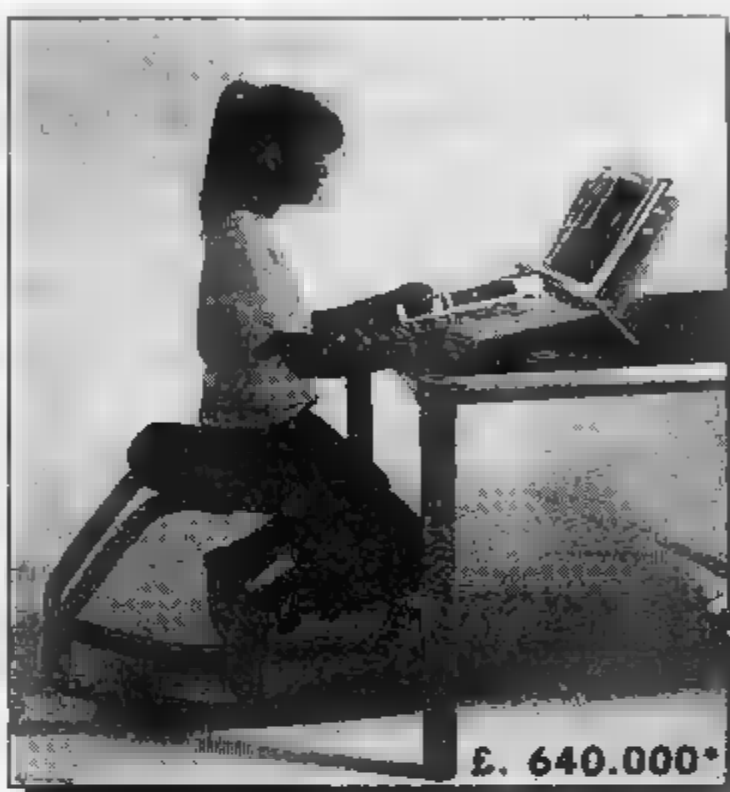
**PROLUNGANO FINO AL 30 GIUGNO
QUESTE STRAORDINARIE OFFERTE**

STOKKE TRIPP TRAPP® + DESK PLUS



**PACCHETTO
STUDENT**

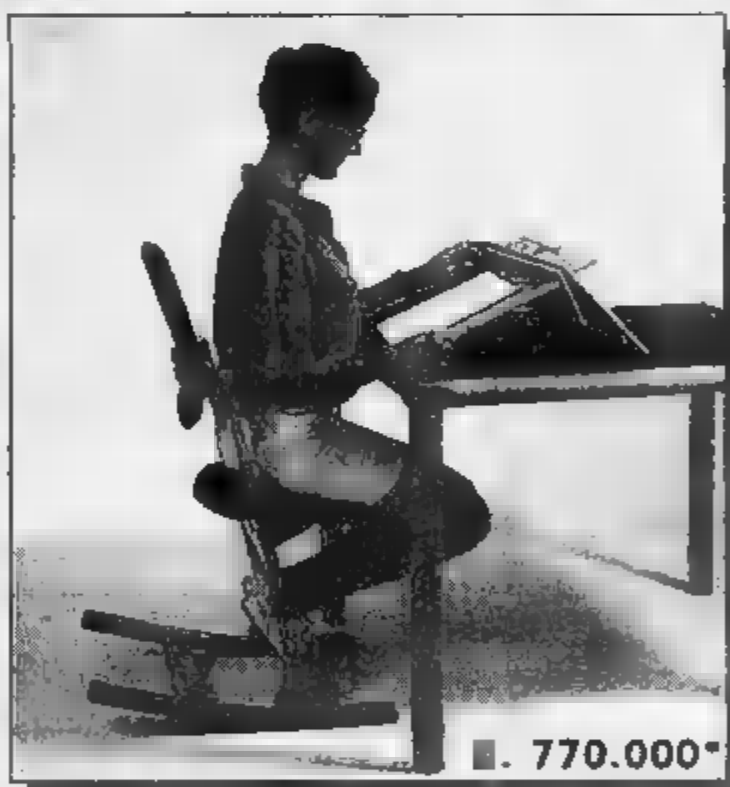
STOKKE VARIABLE + DESK PLUS



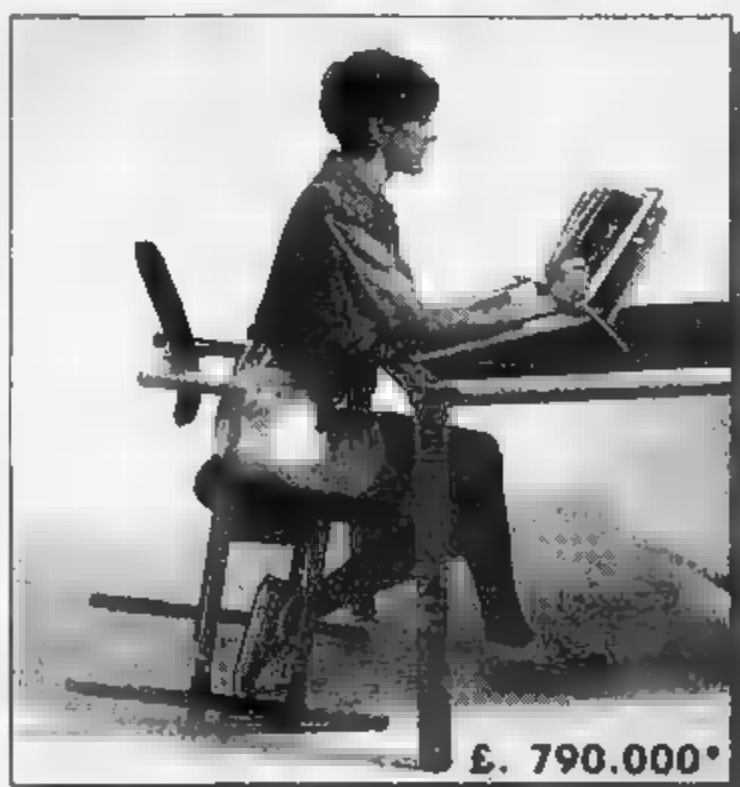
STOKKE MULTI + DESK PLUS



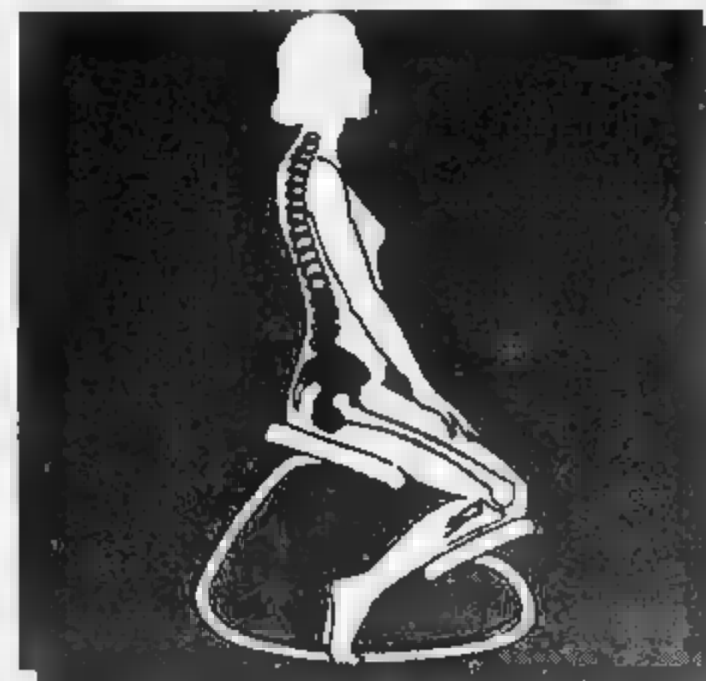
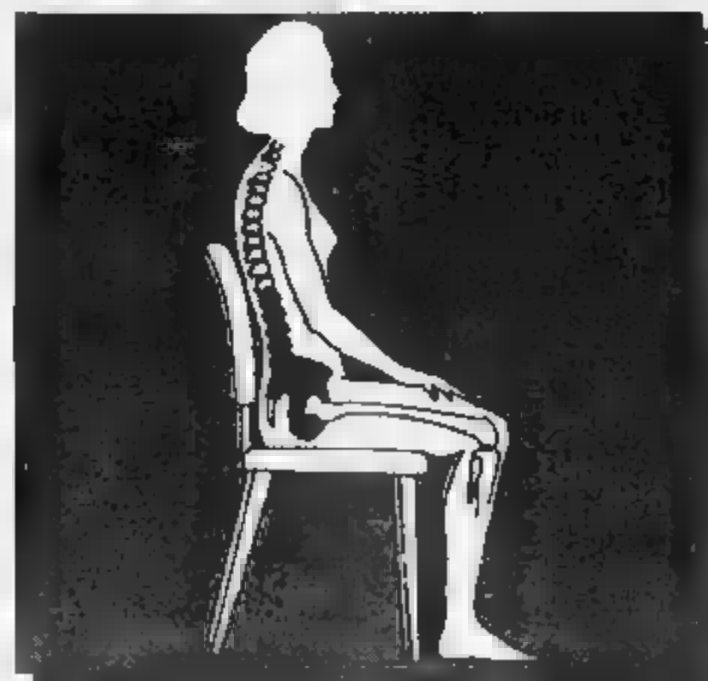
STOKKE PENDULUM + DESK PLUS



STOKKE FLYSIT + DESK PLUS



PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE



*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6/95

NEI MIGLIORI NEGOZI

STOKKE

DI ARREDAMENTO

Mondeo

BIELLA



Mondeo Coupé 1.8 16V

La Sicurezza: • Airbag lato guida • Cinture • pretensionatore • bloccaggio • Sedili antiscivolo • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Telaio • controllo • assorbimento progressivo • Sistema FIS antincendio. Il Confort: • Servosterzo per vie facili, traiettorie sicure e grande piacere • guida • Climatizzatore con dispositivo • ricambio d'aria e • Micronair, per assicurare, nel traffico urbano, aria pulita, clima ideale ed • perfetta visibilità • Sospensioni Quadralink che esaltano le caratteristiche • telaio ed offrono • sintesi ideale tra confort e tenuta di strada. Le Prestazioni: • Motore 1.8 ZETEC a 16 valvole per una eccezionale elasticità ed efficienza.

Fari fendinebbia integrati

EDIZIONE LIMITATA
L. 32.400.000
solo dal 1 al 31 maggio

ARJET ESCLUSA



Guida un'auto nuova ogni 2 anni

NUOVA ASSAUTO S.r.l.



GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9



“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

Venerdì 26 Maggio 1995

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Annunciati ieri gli assessori: è di Raimonda Bresciani la «poltrona rosa» Provincia, ecco il pool di Valeri

Il nome dell'insegnante ciglianese l'unica sorpresa della squadra. Riconfermato Vetrò, Julini è vice presidente. Gli altri volti dell'esecutivo: Orsolano, Berruto e Giuliano. Consiglio lunedì

VERCELLI. E' di Raimonda Bresciani, 55 anni, ciglianese, insegnante di Pedagogia e filosofia all'Istituto magistrale Vercelli, la «poltrona rosa» della giunta Valeri. L'unico nome sfuggito alle indiscrezioni vigilia è stato annunciato ieri mattina dal presidente Provincia, ha mantenuto la promessa fatta alla città e ai cronisti e ha ufficializzato l'insediamento della squadra di assessori.

Questa. Norberto Julini, 47 anni, uomo punta del popolare valsesiano ed ex grande avversario di Gilberto Valeri, è vicepresidente. Si occuperà anche del Personale e dell'organizzazione dell'Ente provinciale. Giorgio Orsolano, 38, caposervizio per l'istruzione e la cultura, Comune di Borgosesia ed ex segretario del pds borgesiano, ha le deleghe (appunto) alla Cultura e all'Istruzione. L'architetto vercellese Franco Berruto, 45 anni, libero professionista appartenente all'area cattolico-popolare, è stato chiamato ad occuparsi di Lavori pubblici e viabilità. Roberto Giuliano, 45 anni, santhiense, funzionario dell'assessorato all'Ambiente della Regione, legato all'area laico-socialista, si occuperà dell'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti e di problemi legati all'ambiente.

Valeri ha chiamato ad affiancarlo anche un assessore uscente: Domenico Vetrò, 42 anni, esponente del Verdi, architetto e insegnante all'istituto Vercelli, passa dall'ambiente alla pianificazione territoriale e urbanistica, con deleghe ai parchi e alle risorse idriche. Raimonda Bresciani, infine, dopo dieci anni in Consiglio, è Cigliano (all'opposizione, tra gli indipendenti di sinistra) e una corsa infruttuosa alla poltrona sindaco il 23 aprile, lavorerà a Finanze e Bilancio.

Anche Gilberto Valeri però ha per alcune deleghe: gli affari generali e i progetti speciali (che riguardano, in particolare modo, di crisi Università).

A squadra assente (i neo assessori si presenteranno ufficialmente al primo Consiglio, convocato per le 14,30 di lunedì 29), è stata la sola voce di Valeri a legare metodo e fini della formazione dei neo esecutivi: «Volevamo intrecciare, spero in un dialogo, e positivo, due indirizzi: il potere di autodeterminazione del presidente e il coinvolgimento



Raimonda Bresciani



Gilberto Valeri ha presentato la squadra In alto da sinistra: Norberto Julini, Raimonda Bresciani e Franco Berruto. In basso sempre da sinistra: Domenico Vetrò, Giorgio Orsolano e Roberto Giuliano

tutte le potenzialità, professionali e culturali, della coalizione che lo sostiene».

Sempre il riconfermato presidente ha annunciato l'argomento-clou del primo Consiglio provinciale: dopo il divorzio territoriale da Biella, Sala delle Tasse dovrà affrontare il drammatico problema bilancio. Il luglio sarà necessario un taglio di un miliardo e mezzo rispetto alle previsioni di spesa - spiega Valeri - Ed è intollerabile che un Ente locale debba passare dall'attivo al passivo, interrogandosi se potrà pagare i bidelli della scuola oppure accendere i termosifoni.

Colpa del governo, dice il presidente, che non ha garantito la copertura delle spese alle vecchie Province, stanziando ancora oggi per la Provincia come 451 miliardi. Per cercare di mediare, i rappresentanti delle Province-madri andranno a Roma il 5 giugno e in attesa di lunedì, oggi è chiamata al debutto l'altra squadra. Alle 15, a Palazzo città, è convocato il primo Consiglio provinciale dell'era Bagnasco.

Con lui i sei assessori del pool di centro-sinistra: il vice sindaco Maria Rita Mottola (Affari generali e personale), Giancarlo Boglietti (Urbanistica e lavori pubblici), Maria Pia Massa (Affari sociali), Gianni Montegazzi (Cultura), Piero Odona (Attività economiche), Tommaso Parolo (Bilancio e finanze).

Martini

Sono gli extracomunitari che affiancavano i giovani e vendevano merce di vario tipo nelle strade

Racket dei baby schiavi, espulse 14 persone

Dopo l'interrogatorio rimessi in libertà i componenti della banda

VERCELLI. Sono stati scarcerati ieri dalla casa circondariale di Biella i cinque extracomunitari che erano stati arrestati nei giorni scorsi dalla polizia con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento di minori nell'aggiaggio e nella vendita ambulante abusiva di merce varia: al termine dell'interrogatorio, durante il quale i cinque arrestati erano assistiti dai difensori di fiducia Andrea Corsaro e Gabriele Costanzo, il giudice del tribunale Elisabetta Canevini ha ritenuto che non sussistano più pericoli di fuga né possibilità di inquinamento delle prove, ed ha firmato la remissione in libertà per gli imputati.

Come si ricorderà, tutti originari del Marocco: sono Salih e Lakbir Bouraya, 40 e 37 anni; e Lakbir Charif, di 41, tutti residenti a Roasio ed in regola con il permesso di soggiorno; Miloudi Alif, di 41, residente a San Germano, che pochi giorni prima era

Sfruttamento, denunciati 2 cinesi

SANTHIA'. Sfruttavano la manodopera dei loro connazionali, facendoli lavorare in un laboratorio di sartoria non mettendoli in regola né dal punto di vista assicurativo né sanitario. Così, dopo un mese di indagini, due cinesi, Xiaobus Zheng, 27 anni, artigiano a Yunyu Hu, di 30, cuoco, sono stati denunciati dai carabinieri di Santhia. Oltre che allo sfruttamento, i due dovranno rispondere anche di evasione fiscale: nell'appartamento non è stata trovata alcuna bolletta di accompagnamento e tutto veniva registrato su un quaderno.

All'interno della sartoria, un piccolo laboratorio ad un chilometro dal centro del paese e ad un'altra vicenda in cui era incappato; e Mohamed Hassan, 37 anni, di fatto senza fissa dimora e sprovvisto del permesso di soggiorno in Italia. Frequentando cinque dei sette minorenni extracomunitari che la «Mobile» e l'Ufficio stranieri

manciati metri casello autostradale; stati sequestrati capi d'abbigliamento e altro materiale lavoro, che i militari hanno, immediatamente, messo a disposizione del magistrato. Nell'appartamento con ogni probabilità i cinesi alloggiati e che prestavano la propria manodopera dovevano essere piuttosto numerosi: in stanza erano stati sistemati posti letto alla luce di quanto scoperto le indagini sono ora a tutta la provincia e anche nel Torinese: si cerca, infatti, d'identificare quanti siano le ditte alle quali i vendevano la propria merce e le aziende da cui ricevevano lavoro.

della questura vercellese in collaborazione con i carabinieri della Compagnia di Varallo avevano elaborato dal cascinale di Castelletto Villa i primi accoglimenti al quale stati affidati in di rimpatriati in Marocco per la successiva alle famiglie. Spiega la dottoressa Francesca Castini, che aveva partecipato all' blitz di Castelletto Villa in seguito al quale si era potuta occupare dei sotto ragazzi: «Due erano allontanati

Donna di Biella Dieci giorni in carcere per errore

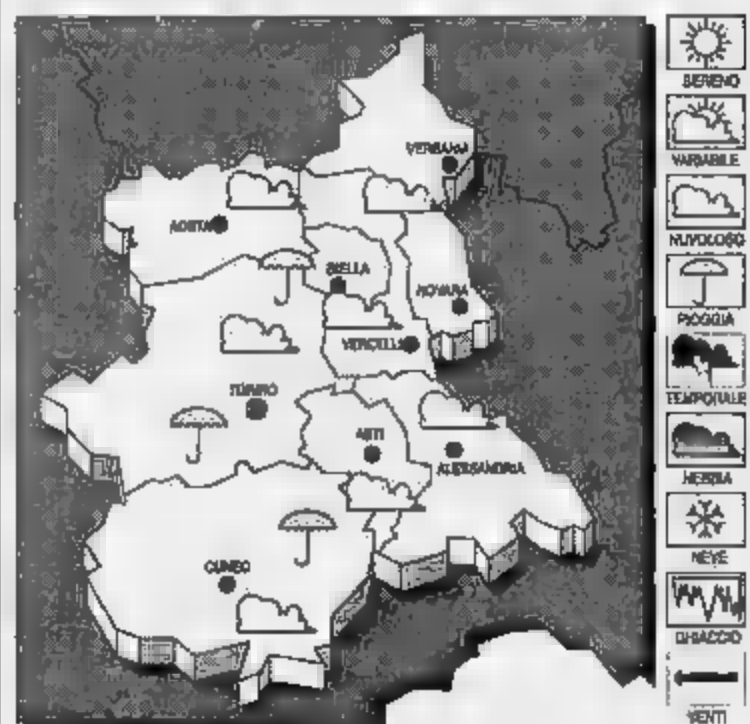
BIELLA. Per 10 giorni è rimasta in carcere ingiustamente. Giovanna Ploner, 30 anni, di Biella, era arrestata martedì 16 su ordine di carcerazione: avrebbe dovuto scontare 2 anni e 4 mesi di prigione per vari reati che la Corte d'Appello ha ritenuto erroneamente passati in giudizio.

Del problema se ne sono accorti i due avvocati, Ugo Fogliano e Nicoletta Solivo, che hanno immediatamente fatto ricorso. La tesi legale è stata accolta: Giovanna Ploner ieri è stata scarcerata.

Il provvedimento con cui la donna è stata arrestata segnato da errori - commenta Fogliano - Ad esempio non erano stati rispettati i 10 giorni tempo in cui si può fare ricorso, inoltre abbiamo evidenziato altri problemi di tipo burocratico. Purtroppo, per rimettere le cose a posto, Giovanna Ploner ha dovuto trascorrere più di una settimana senza motivi.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Cielo generalmente nuvoloso, possibilità di precipitazioni anche temporalesche.
In diminuzione.
Deboli.
DEL TEMPO IN PIEMONTE:
irregolare con residui temporali.
LE TEMPERATURE IN PIEMONTE:
Torino 23; Cuneo 28; Aosta 21; Alessandria 20; Novara 23; Asti 21.

Biella, il patteggiamento 2 anni non basta

Caso night club, Masciavè alla sbarra per estorsione

BIELLA. Ancora non si chiude il sipario sulla vicenda giudiziaria del «Meeting club», il night di via Carrutti dove l'esibizione delle ballerine costituiva un paravento per attività illecite, come lo sfruttamento della prostituzione, l'usura e la ricettazione. I quattro patteggiamenti annunciati la scorsa settimana sono definiti ieri tribunale non sono stati sufficienti ad archiviare il caso: giudici, più avvocati si sono infatti accorti che la condanna a 2 anni proposta per il titolare del locale, Francesco Masciavè, non bastava per comprendere anche il reato di estorsione.

L'avvocato di Francesco Masciavè, Piero Chiorino, ha ugualmente di patteggiare a due anni ottenendo la libertà del suo assistito. Così, in mattinata, e Masciavè è finalmente tolto le manette ma, nel pomeriggio, l'uomo è comparso come imputato in un processo in cui è appunto accusato di

All'ex proprietario del «Meeting club», ora chiuso e trasformato in una discoteca, è un assegno di 4 milioni - mila firmato da un tallegnese, Piero Martin Bot, il suo tempo l'uomo aveva denunciato Masciavè, raccontando di essere stato minacciato ed obbligato a consegnare l'effetto bancario.

Il cliente non ha estorto nulla - spiega l'avvocato Chiorino - Il Martin Bot è conosciuto come assiduo frequentatore del «Meeting club» e gran consumatore di alcolici. Masciavè ha fatto credito fino a quando il conto è salito a 4 milioni e 800 mila. Poi ha chiesto di essere pagato e così è successo. Soltanto dopo l'arresto di Masciavè a causa delle vicende ormai note, Piero Martin Bot lo ha denunciato. Ieri il processo è subito rinviato: Martin Bot, citato come testimone, non c'era. E nonostante le ricerche anche in alcuni bar, di lui non è stata trovata traccia.



Chi ha detto che il pesce costa caro?

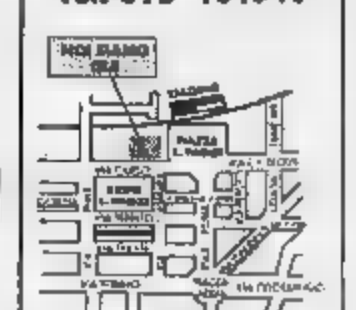
OFFERTE DELLA SETTIMANA
CODE DI GAMBERO
L. 26.000 al kg

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015-811564

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163-826802

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947



TUTTI I PRODOTTI DA NOI VENDUTI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO

VERCELLI
P.zza 1° Maggio
Tel. 0125-230557

Divieti e percorsi in attesa dell'arrivo delle bancarelle Fiera di maggio, pronto il vademecum delle auto

VERCELLI. Torna la Fiera di maggio. Mancano due giorni al tradizionale appuntamento primaverile con le bancarelle e la zona di viale Riformanza si sta preparando a trasformarsi in un grande mercato all'aperto. L'iniziativa è giunta alla tredicesima edizione e il tempo sarà mitico il praticamente assicurato.

Per alcuni anni la Fiera si era svolta su viale Garibaldi, poi è stata trasferita in viale Riformanza. Qui, sono due i problemi emersi con maggiore insistenza: la difficoltà, da parte dei residenti, di rientrare a casa con l'automobile o parcheggiarla in garage e i rifiuti lasciati il lunedì sera dagli ambulanti.

Per risolvere il primo contrattacco, l'Ansa Confesercenti (che organizza la fiera con il contributo di Comune, Provincia, Camera di commercio e Biverbanca) ha ideato un rimedio che, almeno sulla carta, si presenta molto funzionale. Sono stati assoldati dieci «strangers» che si affiancheranno ai vigili urbani nei controlli, mentre gli organizzatori sparsi sul viale saranno dotati di telefonini i cui numeri sono stati comunicati a un volontario a tutti i residenti in zona. Ogni cittadino, quindi, in caso di necessità potrà richiedere intervento immediato.

I «strangers» non potranno fare multe ma controlleranno comunque che gli abusivi non cerchino di mischiarsi con gli stand autorizzati.



Nella foto di Renato Greppl i visitatori dell'edizione '94 della Fiera

disti autorizzati.

Per i cumuli di immondizia, i cittadini dovranno solo attendere qualche ora. Il tempo necessario che gli addetti ripuliranno da ogni parte d'Italia.

Gli ambulanti saranno oltre 700 (la Confesercenti ha vagliato circa 750 domande) e provranno da ogni parte d'Italia. In vista della due giorni fieristica il comando dei vigili urbani ha comunicato dove sarà vietato parcheggiare a partire dalle 20 di sabato. Queste le zone calde: piazza Solferino (dove la

viabilità subirà anche una variazione), viale Riformanza, piazza Mazzini (le corsie interne), un tratto di corso De Regio e un altro di corso De Gregori.

Il transito sarà vietato (escluso per i residenti) anche su via Massima (tra via Tripoli e corso Salimando) e corso De Regio (tra via Calatafimi e piazza Solferino). Le vie Tripoli e Rodi saranno invece a senso unico: la prima trafficata da corso De Gregori a corso Avogadro. Quaregna e l'altra al contrario. (f. fo.)

Nel referendum La Stampa-Radio City voti per chi si dedica al prossimo Sorriso, debutta la bontà

Segnalazioni per padre Minghetti, don Luigi Longhi e le infermiere della Casa di Riposo
Nuove entrate anche per i settori che premiano i negozianti e i nomi dello spettacolo

VERCELLI. Dietro ad un sorriso la solidarietà. Dopo i premiati commercianti gentili ed impegnati pronti a farsi in quattro allo sportello di un ufficio pubblico, nel referendum La Stampa-Radio City debutta l'altruismo e il volontariato. Entra, così, in classifica il sorriso di chi, ogni giorno, si rimbecca le maniche per assistere malati ed anziani negli ospedali e di chi si dedica, disinteressatamente, lontano dalle luci della ribalta, al prossimo.

Padre Minghetti, il sacerdote che ha strappato i piccoli ruanesi dalla guerra tribale, è uno di questi. Sono molti i vercellesi che, un tagliando, hanno confermato la loro riconoscenza per quanto ha fatto e facendo questo sacerdote coraggioso che per lungo tempo ha vissuto in Africa.

Dai telefoni della Bertagnatta, la comunità che ospita da quasi due anni gli orfani, risponde un padre Minghetti preoccupato per i sorti del Ruanda: «La situazione laggiù è tragica: la guerriglia fra etnie va avanti e continuerà ad essere sempre peggio. Proprio l'altro giorno ho avuto i dati raccolti dai volontari di Amnesty International: 1 morti si contano più».

I bambini africani che, invece, hanno trovato ospitalità nell'ex ospedale pneumologico di bene. E nel padre Minghetti si rasserena: «Hanno fatto passi da gigante



Don Giuseppe Minghetti

nell'imparare l'italiano e a metà giugno sosterranno, davanti ad una commissione, un esame finale, che permetterà loro dal prossimo anno di frequentare le scuole italiane. Ci sono bambini che passeranno alla quinta, mentre i più grandicelli si iscriveranno alle medie.

Il sorriso resta nel campo della solidarietà: ed allora segnaliamo i voti dei lettori alle infermiere della Casa di Riposo. Crescono, di giorno in giorno, le preferenze assegnate a Rosa Incorvaia e Gianna Fusaro e i tagliandi per don Luigi Longhi dell'Arevocchia. Passiamo agli altri settori,

LA STAMPA RADIO CITY

Premio UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO ☐ COMMERCIO ☐ ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ UFFICI ☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie.

CINQUANTENARIO ASCOM - VERCELLI

che continuano ad ottenere autentico boom di preferenze.

Fra le nuove entrate voti a favore di Donatella di Abbigliamento bimbi, Marco Cappellotto della Biverbanca e al reparto macelleria del supermercato Iper.

Debutta anche i parrucchieri con voti a favore del col-

leur Beltramino, di via Galileo Ferraris. Infine nel settore spettacolo segnalare la new-entry di Giuseppe Bernaud (in arte Popito), di Aldo Fiora e la riconferma del patron delle sale cinematografiche vercellesi Giacomo Givogre.

Giuseppina Morino

Il concorso lanciato dalla Casa di riposo

Ricette dei nonni Domani i premi

VERCELLI. Sono arrivate ben trecento ricette - un autentico «cucinario» - alla commissione del concorso «Nonni e nipotini in cucina», iniziativa ideata e coordinata dagli animatori della Casa di riposo. Vercelli Patrizia Spiniello e Andrea Baisano, la premiazione, affiancata dalla presentazione del ricettario abbinato al concorso, si svolgerà domani alle 9 nei locali di piazza Mazzini.

L'idea è riscoprire le vecchie ricette, rimaste soprattutto sulle tavole degli anziani e quasi dimenticate, e sta felice ed ha permesso, oltre che di ripercorrere in un modo diverso la storia delle nostre genti, di aprire la Casa di riposo verso l'esterno, avvicinando anziani e bambini. A «Nonni e nipotini in cucina», infatti, hanno collaborato gli alunni della 5ª scuola elementare «Rosa Stampa», le insegnanti Aiezza e Guesco e i docenti dei corsi della «150 ore» Gallone, Ballesino e Barbero.

Nella ricerca si è attivati anche i Centri d'incontro di La-

riizzate, Brarola e via Trento, gli stessi ospiti della Casa di riposo e tutto il personale. Anche «La Stampa» ha dato la collaborazione all'iniziativa.

La giuria del concorso era composta da Ugo del ristorante «Il piallo», Vittorio degli «ammonici», pasticceria, dal capocuoco della Casa di riposo, Allorio, e da Mario Pozzuolo, storico «cucina» e autore, con Pino Bo, un libro su «Osterie e vecchie ricette».

I premi sono assegnati a Luigina Bagnasco per «Panissa e fave», Marisa Bortoloso per «Riso con latte e castagne», Delnide Zarino per la «Bruder», Maria Vendemmiani per «Frittelle e polente (liquorose)», Alda Dogli Agostini per «Anguille pesche», «nonno», Laura Ferraris per «Pasta di semola» e al Centro d'incontro di via Trento per «La cibure». I riconoscimenti sono invece offerti dalla panetteria Giambra Valcanto, Emiliano Casalinghi, Donis abbigliamento, Mario Pozzuolo e dalla stessa Casa di riposo.

(f. l.)

Nuova iniziativa dei commercianti: visite guidate a Pinacoteca Borgogna e Leone

Musei aperti per i 50 anni Ascom

Domenica pomeriggio il «tour», organizzato in collaborazione con il Comitato Terziario Donna
In mattinata tappa in Cattedrale, per vedere l'antico Crocifisso restaurato. Gli altri appuntamenti

VERCELLI. Sulle tracce del passato storico, con percorsi attraverso i musei vercellesi. Ecco il prossimo appuntamento, previsto per domenica, nell'ambito delle celebrazioni del cinquantenario e attività dell'Associazione commercianti di Vercelli e proposto questa volta in collaborazione con il Comitato Terziario Donna, l'organizzazione locale che rappresenta le donne imprenditrici, commercio e del turismo.

Per questa giornata Ascom, alle 10,30 c'è il programma la «Messa del commerciante» in Duomo, seguirà un'altra iniziativa ufficiale, sempre a cura del Comitato Terziario Donna. Dopo la funzione religiosa, alle 11,30, è prevista una visita guidata al museo.

Grocirosso ricollocato nella cattedrale dopo le note vicissitudini: tentato furto e della distruzione parziale prima, del lungo e laborioso restauro poi.

Alle 12, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, riceverà in udienza privata i

dirigenti e i delegati di zona dell'Associazione commercianti.

Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, saranno aperte al pubblico, per visita guidata, le sale del Museo Leone e quelle della Pinacoteca Borgogna.

Dopo il fortunato concerto con Fabio Treves e la giornata sportiva con i bolide di Maranello, il prossimo rendez-vous organizzato nell'ambito della manifestazione dei cinquant'anni di Ascom si svolgerà domenica 26 giugno a rappresentazione il clou degli eventi.

In quell'occasione infatti inaugurata la sede dell'associazione, che si trasferirà alla galleria Verdi via Duchessa Jolanda. Prima del taglio del nastro, previsto per le 12, verranno presentate mostre di fotografie antiche ed inedite della città, una collettiva di pittura ed un'esposizione di moto d'epoca. In quest'occasione verrà anche assegnato il premio «Marcello Biginella» al presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri. (g. bar.)



Visitori al museo Leone. Per domenica l'Ascom ha previsto «tour» guidati

Stasera alle 21

Canli popolari al Teatro Civico di Trino

TRINO. Uno spettacolo di musiche e canti della tradizione popolare vercellese proposto questa sera alle 21 al Teatro Civico di Trino. Si tratta di un appuntamento di grande rilievo nell'ambito della rassegna «Maggio in Musica», promossa dall'assessorato alla cultura comunale.

Si esibiscono i musicisti Gabriella Coltri (cornamusa e flauti), Maurizio Martinotti (canto, giuronda, mandolincello e salterio), Marco Novara (ghironda, percussioni, cornamusa) e Rinaldo (flauti, canci popolari e cornamusa). Si tratta di nomi celebri a livello internazionale nel mondo della musica popolare. Martinotti, in particolare, componente noto gruppo «Ciapa Rusa», è anche il direttore artistico del festival mondiale «Folkermes» che si svolge ogni anno a luglio a Casale Monferrato. Intanto si svolge alle 15, al Teatro dell'Orsa, «Festa del Grazie» dell'amicizia promossa dalla scuola materna dell'istituto Sacra Famiglia. (s. m.)

IL TACCUINO

LETTERE E GIORNALI

«Traffico più sicuro grazie al Comune»

Giorni fa, avevo scritto alla «Stampa» per segnalare un piccolo problema di viabilità. All'angolo fra i giardini Zumaglini e via La Marmorata, a Biella, un cestino portarifiuti impediva agli automobilisti di avere una buona visuale.

In particolare, chi arrivava da via Garibaldi non riusciva a vedere bene le vetture in transito su via La Marmorata, e doveva sporgersi fin quasi al centro dell'incrocio.

Ora ho visto che quel cestino, appeso a un cartello stradale, è stato abbassato, e la visibilità è migliorata. Molto. Volevo quindi ringraziare il Comune, per la sollecitudine con cui ha provveduto a raccogliere mia segnalazione.

Lettera firmata, Biella

«Quell'incrocio è troppo pericoloso»

Mi piacerebbe, in attesa della rivoluzione dei sensi unici, che come avete annunciato modificata gran parte della circolazione, venisse posto uno spec-

chio per gli automobilisti all'incrocio fra piazza del Municipio e via Vallotti. Questo «cso» è stato lanciato più volte sulle pagine dei giornali, ma alla fine non è stato mai fatto nulla. A questo punto mi chiedo perché, visto che un simile provvedimento dimezzerebbe il rischio incidenti.

«Parata delle Ferrari Un grazie all'Ascom»

Sono vercellese e vorrei, tramite «La Stampa», ringraziare l'Associazione commercianti per le belle manifestazioni che ogni anno organizza. In particolare vorrei ringraziare l'Ascom per aver portato la scorsa settimana a Vercelli il raduno delle «mitiche» Ferrari. Una bellissima iniziativa, che spero possa essere replicata al più presto.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, a lunghezza superiore alle 30 righe, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

UTILI

AUTOASSICURANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: telefono (0161) 44.800; Ambul: telefono (0163) 82.91; Tri: telefono (0161) 801.455; telefono (015) 20.100 - 20.101; Borgogno: telefono (0161) 966.066; Casato: telefono (015) 922.123; Vercelli: telefono (0163) 54.454; Crescentino: telefono (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; Ambul: telefono (0161) 217.000; Grignasco: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 295.050; Arberio: telefono (0161) 86.384; Biella: telefono (015) 20.848/9; Borgogno: telefono (0163) 25.513; Cavaglio: telefono (0161) 424.524; Casato: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Grignasco: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Il Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bettoni aperti, 12,30-15 e 20-9 a bettoni chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Comune N. 2, Torno angolo via Sabotini (Porta Torino), tel. 392.070.

A turno principale: Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.951; turno sussidiario: Dr. Pietro Azario, via San Filippo 2, ill. (015) 22.370/22.582. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nella altro ora la farmacia è a disposizione di notte urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, il farmacia vogliono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: Dr. Piergiuseppe Borsa, p. Cacciani 2, tel. (015) 417.113.

Cavaglio: Farmacia Vercelli, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Quarona: Dr. Silvio Riccardone, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Andorno Mica: Dr. Stefano Savino, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Cusumano): Dr. R. M. N. Moriconi 95, tel. (015) 472.779.

Cavaglio: Dr. Giancarlo Borsari, via Vercellina 16, tel. (0161) 96.040.

Supremo: Farmacia Gambaro, Izzione Belligati 30, tel. (015) 738.8628.

Casato: Farmacia San Ruffino, via Marconi 69/a, tel. (015) 158/960.355.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Francesco Bischo. MORTI. Bagnalione, 71 anni, pensionato; Santino Olmo, 89 anni, pensionato. MATRIMONI. Antonio, 32 anni, operaio, non rosa Soldano, 32 anni, operaia.

GAGLIANICO

NATI. Gianmarco Biffrenno. MORTI. Albino Ghilardi, 75 anni, pensionato; Marisa Fontana, 64 anni, pensionata; Orlando Mussone, 84 anni, pensionato; Gabriele Ferraris, 60 anni, impiegato.

NETRO

MORTI. Carlo Guaballo, 62 anni, cassalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Vercelli. Partirà dal 8 giugno il

so Rec (iscrizione registro esercenti) organizzato dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. Per informazioni Ascom, viale Garibaldi 57, telefono 0161-60.669.

I Fratelli delle Scuole Cristiane e i Fratelli della Comunità (at. S. e Vercelli) annunciano con piacere il ritorno al Padre di

Fr. Regolo Sarasso

S. Messa di suffragio venerdì 26 maggio alle 18,30 al Centro La Salle (To). Funerali sabato 27 maggio alle 15 panocchia di Priolo (Vc). - Yuffio, 75

GLI APPUNTAMENTI

Fond

E' fissata per domenica 4 giugno la riunione di tutti gli abitanti che abitano o hanno abitato in Vercelesse del Brut Fond. Ecco il programma del raduno. Ci si trova alle 11 alla Confraternita di San Bernardino, in via Duomo. Alle 11,30 celebrazione della messa. Dopo la foto ricordo si partirà, destinazione il ristorante Eden Club (ex Maddonnina) al Torrone. Vinzaglio. Per informazioni, rivolgersi a Valentini confezioni in via Costantino Nigra 16 o all'ufficio Ambrosini di via Verdi di 3.

MOSTRE

Espongono Albellaro e Le Rosa

Alle 18 di oggi, alla Fondazione Achille Marazza di viale Marazza, a Borgomanero, verrà inaugurata la mostra del pittore vercellese Roberto Albellaro, che resterà aperta fino all'11 di giugno. Questi sono gli orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19, venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 12.

PREVENZIONE

A cura della Lega tumori

A Crescentino la sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori ha organizzato per lunedì prossimo una visita colposcopica e senologica a partire dalle 16,30 alla sede via Colombo 2. Per prenotazioni si può telefonare al 0161.843.100.

PIRE

A cura della Famija Trunscianca

Domenica a Tronzano si svolgerà la diciannovesima manifestazione delle attività che lungo il viale Vittorio Emanuele II. Oltre agli stand espositivi ci sarà un padiglione gastronomico e avrà luogo una serata di intrattenimento. La cerimonia d'apertura e la mostra è prevista per le 9.

Finanziamento di 370 milioni dal Credito sportivo al Comune valsesiano

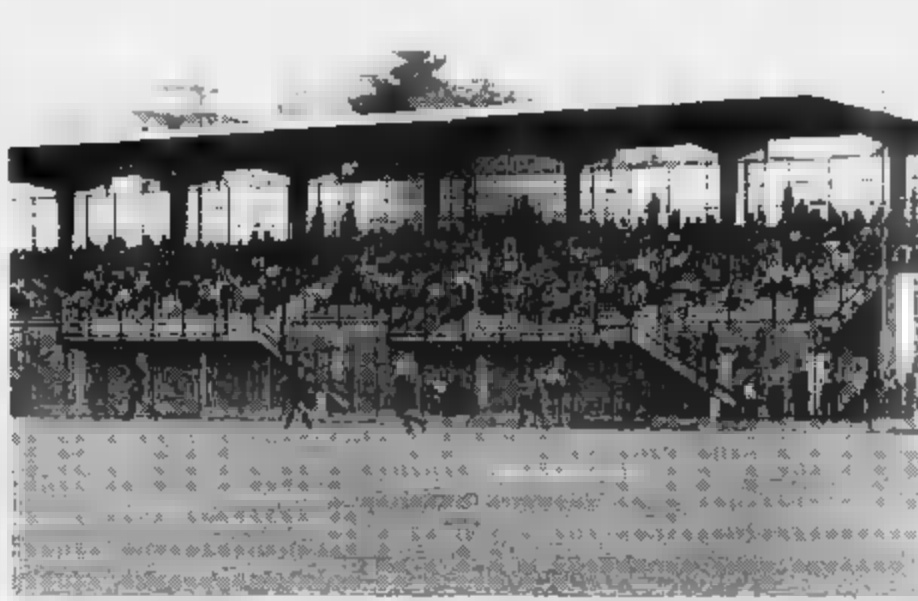
Stadio di Borgo, arrivano le luci

La somma servirà per dotare l'impianto di viale Marconi di un impianto per le partite in notturna. L'intervento fa parte del secondo lotto di lavori. Già programmate altre opere

BORGOSIESA. E come premio l'impianto di illuminazione: quasi a festeggiare l'ottimo secondo posto nel campionato di calcio appena concluso, il Comune di Borgosesia ha giunto un finanziamento del Credito sportivo che consentirà di portare a termine gli interventi necessari per il completamento del campo sportivo di viale Marconi. La cifra di cui l'amministrazione potrà disporre è di 370 milioni di lire.

C'è completa soddisfazione da parte dei dirigenti del calcio che vedrà così terminare una serie di disegni, prima fra tutti la mancanza dell'impianto di illuminazione che costringeva la formazione a trasferire i campi vicini per gli incontri da disputarsi in notturna. «Abbiamo completa fiducia nel lavoro dell'amministrazione», ha spiegato il direttore sportivo del Borgosesia, Paolo Guidetti. «Il sindaco e i collaboratori conoscono i nostri problemi e palano intenzioni a risolverli. I tempi della burocrazia sono notevolmente lunghi: che dovremo avere pazienza, ma l'importante è che i lavori vengano completati».

Dall'assessore Sport Patrizio Vassio, giunge subito un ringraziamento: «E' doveroso riconoscere i giusti alla precedente amministrazione che ha avviato il progetto rela-



Il Comune di Borgosesia. Dopo la ristrutturazione di un paio di anni fa, adesso l'impianto di viale Marconi verrà dotato dell'accesso impianto di illuminazione (foto: E. Biscaro)

tivo al campo sportivo. La parte nostra c'è intenzione di portare a termine l'operazione. Innanzitutto, l'intero finanziamento sarà utilizzato esclusivamente per lo stadio. Punto principale è quello di dotarlo di un impianto di luci per accorciare i tempi di intervento, si è deciso di convocare per il 5 giugno la riunione del consiglio comunale al fine di deliberare l'appalto dei lavori. In questo modo per l'avvio del prossimo campionato, anche lo stadio di Borgosesia potrà contare sul-

l'illuminazione. Tempi più lunghi invece per lo spostamento del terreno gioco e le altre opere in progetto (costruzione gradinata scoperta, recinzione, eliminazione barriere architettoniche). «E' impensabile», ha continuato Vassio, «spendere di terminare questi lavori in breve, e non potrebbero nemmeno essere portati avanti parallelamente alle esigenze di preparazione della squadra durante la stagione: ecco la necessità di programmarli per il prossimo anno».

Anche la società si trova in accordo con le scelte dell'amministrazione: «Quello che premeva maggiormente era la definizione del problema luci, evitando costose trasferte», conclude Guidetti: «per il momento siamo soddisfatti di sapere che i lavori saranno appaltati e pronti a partire appena concluso il prossimo torneo di serie D: la squadra si troverà ad affrontare la stagione '96-'97 con uno stadio degno di questo nome».

Foto: Quadrini

A Saluggia

No al palasport sì alla palestra

SALUGGIA. Il palazzetto dello sport non si farà. Ma una palestra sì, sicuramente. Questo è quanto si augura l'assessore allo sport Danilo Biscaro. Il progetto che prevedeva la costruzione di un ampio complesso sportivo lungo la provinciale per Sant'Antonino (miliardi) è stato abbandonato. In compenso nei prossimi giorni verrà proposta la realizzazione di un centro polivalente, che possa servire anche per iniziative sociali e culturali. In questo caso la spesa si ridurrebbe di circa due terzi.

«La prima idea è stata abbandonata», spiega Biscaro, «perché la gestione del complesso sarebbe molto difficile e troppo elevato il mutuo da contrarre». Secondo il progetto di massima, il fabbricato conteneva una palestra con tribuna, una palestra più piccola, tre spogliatoi, locali di servizio e un bar. Ancora da decidere il sito, anche se pare abbandonata l'idea della strada per Sant'Antonino. (f. fo.)

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Slitta al 19 giugno il processo Squassabia

E' slittato al 19 giugno il processo in Corte d'Assise per l'omicidio di Cristiano Squassabia, il barista di Trocena ucciso nel 1988 a Quaronio con una fucilata dall'ex carabiniere bergamasco Armando Grassi dopo la rapina che avevano commesso insieme. Ieri era attesa la deposizione del perito balistico Paolo Romanini. Ma il notaio professore è ricoverato in ospedale per un'ernia al disco. (f. fo.)

VERCELLI

Per i condoni Inps sportelli aperti fino alle 18

I primi tre giorni della prossima settimana gli sportelli Inps rimarranno eccezionalmente aperti fino alle 18 per consentire in modo più agevole le operazioni di condono previdenziale in scadenza a fine maggio. Il 29, 30 e 31 dunque, gli uffici saranno a disposizione del pubblico per tutto il pomeriggio. (f. fo.)

VERCELLI

Morto Marcello Seghizzi, commerciante di via Leone

Marcello Seghizzi, titolare di un'attività commerciale in via Camillo Leone, è morto all'età di 61 anni. Gestiva un magazzino all'ingrosso di maglieria e confezioni ed era conosciuto in tutto il Vercellese. Ai suoi funerali molta gente si è stretta alla moglie Piera Trione, alla figlia Daniela e alla giovane nipote Marina. (f. l.)

VERCELLI

Golf. Celotto prima nel trofeo Biverbanca

I golfisti biellesi hanno fatto incetta al primo premio netto al trofeo Biverbanca disputato sui campi di Salasco. Il primo premio netto è andato a Elsa Celotto. Alle spalle c'è piazzato Fongaro con il primo lordo e poi a seguire Mazzia, Mosca e Fiora. Domani sempre sullo stesso green è in programma una gara «Louisiana» trofeo Penny Tour. (f. fo.)

VERCELLI

Donazioni di sangue mirate. Un dibattito dell'Avs

Questa sera alle 21 nella sala del centro sociale in via Giordano si terrà un convegno sulle donazioni di sangue mirate. L'organizzazione è curata dal gruppo propaganda delle sezioni Avs di Borgosesia, Coggiola, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Quaronio e Romagnano. Al dibattito interverranno Giorgio Barbieri (primario del trasfusione di Biella) e Gianluigi Massa (direttore sanitario della sezione Avs di Borgosesia). (p. q.)

Ma non si conoscono le generalità

Ritrovato nel Po corpo di una donna



Questa è la catenina d'oro che portava al collo la donna ritrovata nel Po

CASALE. E' una catenina d'oro l'unico elemento che potrebbe condurre all'identificazione della donna, il cui cadavere è stato trovato, impigliato ad alcuni rami, nel tratto di Po che passa da Bozzole. I carabinieri di Ticino hanno inviato il rapporto alla magistratura e il Procuratore della Repubblica. «E' stata avviata ricerca per scoprire chi sia la donna annegata nel fiume», al momento l'esito è negativo. Nonostante l'identificazione provata dalla permanenza in acqua (probabilmente alcuni giorni) si ritiene che la donna, che indossava body nero, collant e un paio di calzoncini tipo jeans di colore beige, abbia all'incirca 30/35 anni. Il collo aveva una

catenina di cui i carabinieri hanno divulgato la fotografia sperando che qualcuno possa riconoscerla. Gli investigatori hanno anche fatto ricerche per sapere se nel circondario risultano persone scomparse. Un'indagine che è stata anche al Vercellese, perché non è escluso che la donna sia finita nel fiume Sesia che confluisce nel Po, nella zona del ritrovamento del cadavere. Un'altra ipotesi è che si tratti di una donna proveniente dal lontano che, dopo aver girato, magari in preda di crisi depressive, abbia deciso di togliersi la vita gettandosi nel fiume nella zona tra Vercelli e Casale. (s. mo.)

Da oggi a domenica

A Saluggia si pesca con la mosca

VARALLO. La Valsesia si è fatta territorio ideale per la pratica della pesca. Proprio a Varallo, la «Sis - Scuola italiana di pesca a mosca» ha individuato la propria sede operativa decentrata per la regione Piemonte. E come primo passo per instaurare un reciproco rapporto è stato organizzato per questo fine settimana un corso di perfezionamento.

Il programma, fra oggi e domenica, si struttura su lezioni teoriche in aula, sia su prove pratiche in palestra e direttamente sul territorio.

Lo svolgimento è a tempo pieno per un numero massimo di trenta allievi, con obbligo di soggiorno in albergo a spese dell'organizzazione (parallelamente con il consorzio imprenditori della Valsesia è attivo un servizio guida turistica per consentire visite sul territorio e scoprire i principali aspetti artistici, storici e culturali della valle).

L'inaugurazione della «tre giorni» avviene al Palazzo Congressi di Varallo, questa mattina alle 9: seguirà il dueto dei partecipanti e l'avvio delle lezioni: gli iscritti verranno seguiti dal direttore tecnico della scuola di pesca a mosca Roberto Fragiola e da istruttori abilitati a ragione di uno ogni tre allievi. (p. q.)

Complice lo ferma

Malato insegue la ladra in ospedale

BIELLA. Una donna gli ruba il portafoglio nella camera dell'ospedale dove è ricoverato, lui la rincorre fino al parcheggio esterno del nosocomio, ma è affrontato da un uomo che, minacciandolo con un cacciavite, lo obbliga a desistere. E' subito l'altra sera in un reparto del «Degli Infermi»: vittima del furto un paziente, che è riuscito a fornire un dettagliato identikit dell'autrice del colpo e della persona che lo fermò quando ormai per bloccarla, agenti del commissariato gli-sano, ma è probabile che nelle prossime ore scatti qualche arresto.

Il paziente era momentaneamente fuori dalla camera quando ha notato una donna entrare nella stanza e uscire poco dopo. Inosservato, l'uomo è tornato vicino al suo letto e si è accorto che, dal comodino, mancava il portafoglio contenente 100 mila lire.

Il malato così inseguito dalla ladra, riacchiocciando nel parcheggio dell'ospedale. Stava per bloccarla, quando di fronte si è trovato un uomo, sicuramente un amico della sospettata ladra, che ha affrontato con un cacciavite. «Lascia perdere, altrimenti sono guai», gli ha intimato lo sconosciuto. Il paziente del «Degli Infermi» è quindi tornato sui suoi passi, mentre i due banditi facevano perdere le loro tracce. (d. p.)

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

5 - 6 - 7 - 8 giugno

ore 20,45

in viale Garibaldi 57 - Vercelli

emissione la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Durante orario ufficio

Garibaldi, 57 - Vercelli - 0161 250.045 (int. 339)

CITTA' DI BORGOSIESA

Provincia di Vercelli

Piazza Martin, 1 - 13011 BORGOSIESA (VC)

Tel. 0163/225.54 - Telefax 0163/276.61

Estratto di bando

E' indetta gara a procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 24/7/92 n. 358 per l'affidamento della fornitura, per la stagione invernale 1995/96, di gasolio da riscaldamento per gli immobili comunali. Quantitativo di riferimento presunto 570.000. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della G.U.U.E in data 17/5/95.

Il bando è disponibile per visione o ritiro presso l'Ufficio Tecnico Comunale di quest'Amministrazione. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione scade il 03/07/95, alle ore 17,00.

Borgosesia, il 16/5/95.

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
Baldassarri dr. Alberto

Spark
BOUTIQUE

tel. 015-39.935.biella



Vendita
Promozionale

su tutti gli articoli maschili

Ultimi giorni!

Kiton - Milano
Antonio Fusco
Cantarelli
Cristiano Fissore

Romeo Gigli

Botta e risposta fra il Comune e la Camuzzi sugli interventi di riparazione

«Strade, i restauri sono ok»

L'impresa del gas replica alla giunta: «Non abbiamo asfaltato male dopo gli scavi, e a giugno tutti i lavori saranno finiti». Scettico l'assessore Canuto: «Vedremo i risultati»

BIELLA. La Camuzzi, dopo gli scavi, non ripara bene le strade? ■ ditte cadono dalle nuvole, ■ leggere le dichiarazioni alla «Stampa» dell'assessore Edgar Canuto: «Abbiamo fatto male l'asfaltatura? Beh, per forza: i lavori non sono ancora finiti. Ma entro giugno tutto sarà a posto».

Parola di Cesare Tinti, direttore dell'esercizio del gas di Biella. L'assessore alla Viabilità, ■ un'intervista, aveva annunciato che presto partiranno i lavori di sistemazione delle strade per 500 milioni.

E aveva aggiunto che la Camuzzi Gazometri, che ha bucherellato il ■ storico per po- ■ le tubature, dovrà fare meglio la cattiva ■ ripara-

zione. «Ma non solo la Camuzzi - rincara la dose oggi Canuto - anche la Telecom ■ l'Enel, ad esempio. E in generale tutte le imprese che hanno fatto scavi in giro per la città. A me risulta che ■ tutti gli interventi di ■ stauri vadano per ■ meglio: comunque, a giugno, vedremo i risultati».

Tinti non ■ d'accordo: «Noi stiamo lavorando d'intesa ■ l'Ufficio tecnico, ■ sta proceden- ■ tutto secondo le previsioni: abbiamo coperto gli ■ con un primo strato di asfalto, e ora, il ■ prossimo, passeremo anche il secondo, cioè quello definitivo».

Poi il direttore della Camuzzi passa a elencare la via dove i la-



E' botta e risposta ■ il Comune e la Camuzzi sulla riparazione delle strade

vori (in gran parte su «pavé» di porfido, in questo caso) sono già ultimati: ■ tratto Nord di via Italia a ■ Orfanotrofo; da via Dante al lato Est di ■ Garibaldi, passando per l'incrocio ■ le vie Amendola e dei Seminari.

«Sono ■ milioni di investimenti, e ■ mila metri quadrati di solo asfalto», aggiunge Tinti. ■ quale ammetta, comunque, che il predecessore di Canuto, Antonio Ramella Gal, non aveva avuto torto, tre mesi fa, a fare la voce grossa con la Camuzzi: ■ ditte rovinava le strade, e poi ■ le riparava. Così la giunta aveva detto «stop»: ■ fate il vo-

stro dovere, oppure a ■ non lavorate più».

«All'epoca - spiega ancora Cesare Tinti - avevamo un contenzioso aperto con la ditta che lavorava per noi. Poi abbiamo rotto i rapporti, e ■ siamo affiatati a un'impresa nuova. Da quel momento, ■ ci sono più stati problemi».

Intanto presto dovrebbero cominciare i «restauri» ordinati dal Comune: saranno riparate le strade messe in ginocchio ■ la pioggia e dall'inverno, e che ora - come ammette la stessa giunta - sono davvero in condizioni difficili. ■ (g. bu.)

IN BREVE

SINDACATO

■ Vergnasco uno sportello dei pensionati della Cgil

Il Sindacato pensionati Cgil ha aperto una sede a Vergnasco, nel Centro sociale di via Adua: inaugurazione ■ (g. co.)

APPUNTAMENTI

«Festa della montagna» organizza il Cai di Mosso

La sezione ■ Mosso Santa Maria del Cai organizza per domenica, in località Oro, la Festa della montagna biellese. E' il secondo ■ tra le sezioni di Biella, Mosso, Trivero e Valvassera. La località Oro si trova ■ metri ■ Bocchetto del Margosio ■ il Bocchetto Luvera, presso la Cascina colonia Zegna. ■ (p. g.)

ASSOCIAZIONI

Una raccolta ■ fondi a favore di Amnesty

Il gruppo biellese di Amnesty International ha organizzato per sabato una raccolta di fondi per finanziare le attività dell'ente a favore dei diritti umani. La raccolta è in programma domani dalle ■ alle 19, sotto i portici ■ Palazzo Orsini. La manifestazione si svolge nelle maggiori città italiane. ■ (g. co.)

Ma il responsabile di pediatria annuncia il ricorso

L'Usl sospende Bonzano il primario condannato

BIELLA. La condanna per omicidio colposo è costata ■ primario di pediatria Luigi Bonzano ■ l'allontanamento dal posto ■ lavoro, e il dimezzamento dello stipendio. Fulvio Moirano, direttore generale dell'Usl, d'accordo con il direttore sanitario Ada Fattorini ■ quello amministrativo Giovanni Ciorici, ha sospeso temporaneamente lo specialista: un provvedimento che, quando si sarà completato l'iter burocratico, ■ il «verdetto» della commissione disciplinare, potrebbe ■ diventare definitivo.

La sospensione è stata decisa dai vertici dell'Azienda sanitaria biellese dopo ■ lettura della sentenza del tribunale di Biella: Bonzano, il 15 marzo, era stato condannato ■ primo grado ■ un anno di reclusione (con la condizionale, ma ■ le attenuanti generiche), per la morte di Elena Foglio Para. La bimba, che aveva allora cinque anni (era il 29 giugno dell'88), spirò nel reparto di pediatria a causa di un attacco di epiglottite, che ■ primario - secondo i giudici - aveva sottovalutato.

«Una gravissima imperizia medica», è scritto nella sentenza. E il comportamento del medico, per i manager sanitari, rischiava ■ compromettere ■ credibilità della Divisione dell'ospedale cittadino. Così, sulla testa ■ Bonzano, è piombato il provvedimento, che il direttore generale e i suoi collaboratori considerano un atto inevitabile



Il primario di pediatria Luigi Bonzano è stato sospeso ■ lavoro dopo la condanna subita il 15 marzo in tribunale, per la morte di una bimba di 5 anni. Secondo i giudici fu «omicidio colposo» ■ MICHELETTI

per tutelare l'immagine del «Degli Infermi».

Spiega Fulvio Moirano: «Sicuramente non è stata una decisione ■ facile da prendere. Certo ■ sospensione era facoltativa, ma in questo caso è diventata d'obbligo: c'erano motivi assai seri, che non potevano essere trascurati. Il provvedimento, al momento, ■ ha un termine di scadenza. Sarà poi la commissione disciplinare, una volta acquisiti gli atti ■ processo, a stabilire il da farsi. Si potrà decidere per un decurtamento dello stipendio, per il prolungamento ■ so-

sensione ■ addirittura per il licenziamento. La nostra decisione è stata cautelativa».

Intanto il manager dell'Usl ha già dato disposizioni affinché venga subito stilata una graduatoria fra gli «scatti» della divisione: attraverso questi elementi, sarà deciso chi dei medici attualmente in servizio guiderà ■ reparto fino all'eventuale rientro di Luigi Bonzano, oppure fino alla ■ di un nuovo responsabile. Il primario, intanto, tramite il suo legale, potrebbe ricorrere al Tar, per ottenere la reintegrazione sul posto di lavoro. ■ (p. g.)

L'inaugurazione del primo comando di gruppo del capoluogo

Nuova caserma della Finanza Una festa per la Provincia

BIELLA. La festa per l'inaugurazione della caserma della Guardia di finanza, sede del ■ comando di gruppo, si è trasformata ieri in una festa per la Provincia di Biella. Il riferimento al nuovo assetto territoriale è infatti inevitabile: il comando di gruppo ■ Finanza è stato istituito per la Biella capoluogo ■ provincia, come lo sarà del resto per ■ altre forze di polizia.

E' ■ il sindaco Susa, dal palco delle autorità, a sottolineare ■ la caserma sia il segno tangibile della raggiunta ■ amministrativa: il concetto ■ ripreso da Silvio Marconi, la neo presidente dell'amministrazione provinciale e dal prefetto Marino, che ricopre ■ duplice ruolo ■ rappresentante del Governo ■ Verucchi e a Biella.

Proprio ■ prefetto si è soffermato sulla situazione delle varie strutture ■ «La caserma della Finanza è stata ■ prima, ■ presto si risolveranno i problemi per la Questura e per la ■ caserma del ■



Nella foto di ■ un momento della cerimonia inaugurata che si ■ svolta ieri ■ «Mussini» la sede provinciale della Finanza

binieri che sorgerà in via Car- ■ ■ prefetto Marino ■ aggiunto che entro la fine di giugno saranno pronti gli uffici provvisori della Prefettura biellese, ricavati nella vecchia sede dell'Inps di via Italia.

La caserma della Finanza sorge in via ■ ■ ed è stata costruita ■ un terreno

del Comune. Attualmente ospita ■ militari al comando del maggiore Maurizio Tolone, che ieri ha fatto gli onori di casa accogliendo i vari ospiti, tra cui il generale Acciai, da ■ dipendono le Fiamme gialle del Nord Italia. La caserma è stata intitolata alla medaglia d'argento Rinaldo Mussini. ■ (r. b.)

Masserano, alle 10,30

Domani il Wwf inaugura l'Oasi della Baraggia

MASSERANO. S'inaugura domani la prima «Oasi Wwf» del biellese. Una piccola porzione della Baraggia ■ stata infatti scelta dal Fondo mondiale della natura per portare avanti un importante progetto di tutela ambientale.

Allo manifestazione, che si svolgerà alle 10,30 al Centro aziendale della Cooperativa agricola «La Baraggia», in frazione San Giacomo, interverranno ■ Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia, e Roberto Vanzini, presidente della Riserva naturale della Baraggia o consigliere Wwf.

Intanto questa sera alle 21 Gabriele Galasso, collaboratore del Museo ■ storia naturale di Milano, ■ ospite dell'Ente Riserva, nella sala consiliare del Comune, per parlare della flora, della fauna e delle particolarità naturalistiche del territorio. E' prevista ■ proiezione di diapositive. ■ (p. g.)

DANCING

BORGOMERCELLI
TEL. 0161 - 222222

VENERDÌ 26 MAGGIO
APERTURA ESTIVA CON
SELEZIONE MISS ITALIA

DOMENICA 27 MAGGIO
IVANA SPAGNA

TUTTI I VENERDÌ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PROGRAMMA

Previdenza

GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

RISPARMIO

DOMANI

PIANI D'ACCUMULO

CAPITALE

NOVAVITA

VITA

Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice ■ sicuro per affrontare serenamente il futuro.

Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano di lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata ■ di uscita.

..... con un minimo ■ L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annuo) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI'

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI
PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA

BANCA SELLA

Neri per caso a «Cinecittà»

Le rivelazioni di Sanremo sbarcano stasera nel Cuneese



I «Neri per caso» hanno debuttato con un gran successo al Festival

MAGLIANO ALPI. Sono stati una delle rivelazioni del Festival di Sanremo: i «Neri per caso» stasera faranno tappa alla discoteca «Cinecittà» di Magliano in provincia di Cuneo. Il loro tour, iniziato a Mestre, porta i sei ragazzi - Mario Crescenzo, Massimo De Dominicis, Diego, Gonzalo, Mimi e Ciro Caravano - nelle città italiane con uno spettacolo in cui, oltre a presentarsi la loro produzione originale, rielaborano brani di successo, come «Human Nature» di Jackson o «Via con me» di Paolo Conte. Il sestetto propone tutti i suoi testi nella formazione di classica memoria, senza accompagnamento musicale, affidandosi alle voci che racchiudono anche il suono di chitarra, batteria, piano.

I biglietti del concerto (25 mila lire) sono in vendita da «Centro gioco educativo» ad Alba, «Pick up dischi» Saluzzo e Cuneo, «Music box» Dronero, «Magister Bare Busca, Music shop», Mondovì, «Video club 40», Fossano. (v. p.)

Spagna canta al Globo

Arrivò terza al Festival
Domenica a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ivana Spagna, una delle sorprese di Sanremo '95, terrà concerto domenica sera al dancing il Globo. La cantante di «Gente come noi» sta vivendo il momento magico con il nuovo album in italiano, dopo una sconfinata serie di presenze nelle charts europee da discoteca cantando rigorosamente in inglese. Da «Easy Lady» a «Why Me», a «Every Girl and Boy», quando il suo nome era solo Spagna... senza nome di battesimo.

Il gran successo per la «nuova» Ivana Spagna è arrivato non solo con il terzo posto al festival, ma in prima battuta con l'interpretazione della versione italiana del brano «Il cerchio della vita», apertura sonora del film disneyano «Il Re Leone», con il quale l'artista ha ottenuto il disco di platino.

Ed ora sta navigando avanti tutta con la raccolta intitolata «Siamo in due», proponendola in questi concerti che anticipano le sue performance estive. (g. bar.)



La cantante Ivana Spagna proporrà «Gente come noi»

Musica antica ad Asti

Domani da San Secondo parte «Il canto delle pietre»

ASTI. Partirà domani sera dalla Collegiata di San Secondo la rassegna di concerti «Il canto delle pietre». La rassegna di musica antica organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte parte da Asti, che già aveva ospitato concerti nelle precedenti edizioni.

Alle 21, sarà di scena una delle più importanti formazioni europee che si occupano di musica antica, l'Ars Nova di Varsavia. Titolo del concerto è «La Madonna e San Francesco: sequenza e polifonia nei conventi polacchi dal XIII al XV secolo».

Sono i primi passi della polifonia europea, che prendono le mosse dalla musica precedente destinata alla liturgia e vengono dedicati espressamente ai patroni della Polonia: i Santi Stanislao, Adalberto ed Edvige. Sono brani altamente suggestivi, dalle sonorità arcaiche, che richiamano ad una spiritualità profonda. L'Ars Nova è costituito dai cantanti Kira Boreczko (soprano), Marcin Bornus-Szczyński (contraltino), Cezary Seyffert (baritono). Vi saranno anche strumentisti con copie di strumenti antichi: Agata Sapich (viella ad archetto e ribeca); Malgorzata Feldgel (viella ad archetto); Tadeusz Czechak (salterio, liuto); Jacek Urbaniak (flauto a becco, cornamusa, bombardina, gemsham e direttore). L'ingresso è libero. (c. f. c.)



Carlucci al Paradiso

La «Super Gabry» oggi madrina in discoteca

Gabriella Carlucci stasera in veste di madrina per l'apertura del Paradiso In. L'ultima apparizione di «Super Gabry» ai confini dell'Alessandrino non era stata fortunata: disarcionata da un toro durante le prove di Domenica In, la dinamica conduttrice aveva dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso di Voghera. In quest'occasione la Carlucci si limiterà al ruolo di ospite in una serata che punta sul blues after dark di Ronnie Jones. Non tutti sanno che il primo mito dei deejay italiani suonava blues già negli Anni 60, prima con Alexis Corner poi col nucleo originario del Cream di Eric Clapton.

Abbandonata temporaneamente la carriera di musicista per diventare voca radiofonica (tuttora è animatore ufficiale di Rete 105 Classic), Ronnie Jones è tornato alla vecchia passione, con il gruppo dei Bad. Con lui sul palco salgono il batterista Enrico Ferraresi, il chitarrista Roberto Testini, Massimo Pellegrini alle percussioni, Robbie Zonca al basso e Antonello Aguzzi alle tastiere: il repertorio, come dice lo stesso Ronnie, è una musica variegata che muove dalle radici del blues e si spinge fino ai confini del jazz.

Ma il Paradiso In non punta solo sul principe dei deejay per catturare l'attenzione. A propagandare il locale domani gireranno per le vie del centro due fantasisti su trampoli, in costume medievale: gli stessi che nella serata ingaggeranno sulla pista un duello con «spade infuocate» e sorprenderanno il pubblico con giochi di micromagia. L'arte da strada come punto di contatto con la discoteca? Perché no - dice Marco Morano, ideatore della trovata - ci vuole aria nuova nel sabato sera. (b. v.)

Ventidue cori in Valle

Da lunedì a domenica 4 giugno concerti da Pont ad Aymavilles

AOSTA. Ventidue gruppi corali per la quarantacinquesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral». La manifestazione si terrà da lunedì a domenica 4 giugno, tra l'Auditorium di Pont-Saint-Martin, il Teatro Giacosa di Aosta e il parco del castello di Aymavilles.

La rassegna dedicata al canto corale valdostano comincia lunedì sera a Pont-Saint-Martin. In concerto ci saranno la corale «Quatre saisons Groupe en liberté» di Donnas; «Lou Tintamarre» di Cogne, il coro di Verrès e il «Quatre Saisons» di Donnas. La manifestazione proseguirà per tutta la settimana con un concerto a sera. Si

esibiranno il coro Saint-Vincent, il Mont-Rose di Pont-Saint-Martin, «La compagnie de la Doire» di Aosta, la «Louis Cunéaz» di Gressan e «Les vœux» di Valtournenche.

Ci saranno poi la corale «Grand-Combins» di Gignod, la «Chapel Argente» di Villeneuve, il coro Ana di Aosta, il «Mont Avic» di Champdepraz e la corale Valgrisenche. E poi ancora: la «Neuventze» di Nus, l'«Arc-en-ciel» di Verrès, il coro Sant'Orso, il «CCS Cogne Aosta», la «Penne nera», il coro «Les dames de la ville d'Aosta», il «Coro polifonico di Aosta» e quello dell'Istituto musicale. (sa. b.)

**DAL 25 MAGGIO
AL 10 GIUGNO**
salvo esaurimento scorte

Prezzi Tagliati

Filetti di Trota salmonata
MARE PRONTO conf. g 300
Sconto 33%
~~10.850~~ **7.270**
al kg 36.167 al kg 24.233

Filetti di Salmone RIO MARE
tipi assortiti - g 170
~~6.450~~ **5.380**
al kg 37.941 al kg 31.647

Filetti di Sgombro MARCAST
scatola g 125
~~1.980~~ **1.530**
al kg 15.840 al kg 12.240

Filetti di Alici in salsa piccante
RIZZOLI scat. g 50
~~3.130~~ **2.450**
al kg 62.600 al kg 49.000

Tonno MARUZZELLA
scatola 2x160 g
~~4.580~~ **3.880**
al kg 14.313 al kg 12.125

Caffè LAVAZZA Qualità Rossa
confezione 4x250 g
~~17.900~~ **14.950**



...e tanti
altri prodotti...

Compri 3 Paggi 2

Bastoncini di Merluzzo MARCAST
confezione g 300
1 pezzo al kg 13.167
3 pezzi al kg 8.778

Misto mare per risotto
MARE PRONTO g 300
1 pezzo al kg 15.267
3 pezzi al kg 10.178

Filetti di Merluzzo in porzioni
FINDUS confezione g 400
1 pezzo al kg 21.700
3 pezzi al kg 14.467

Sardine MARCAST
scatola g 120
1 pezzo al kg 12.417
3 pezzi al kg 8.278

Filetini di Nasello MARE FRESCO
confezione g 400
1 pezzo al kg 20.425
3 pezzi al kg 13.617

Tonno PALMERA al naturale
conf. 2x160 g - sgocc. 2x105 g
1 pezzo al kg 22.619
3 pezzi al kg 15.079

SUPERMERCATI

MEGA
Fresco

TORINO - Via Garibaldi 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13

TORINO - Via Stradella 184/2
TORINO - Via Genova 107
ALPIGNANO - Via Cavot 127

AOSTA (Pollein) - Loc. Autoparco 3
BIELLA - Corso Europa 14
CUNEO - Corso IV Novembre 19

GRUGLIASCO - Via Spino - Contrada Serra
INTRA - Via Cavour 54

SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

Ponderano: questa sera il concerto degli Almamegretta

Rock nero, da Napoli

Tra reggae e musica mediterranea: i vincitori del premio Tenco salgono in pedana al Babylon. La storia di una band di culto

PONDERANO. Black music e melodie mediterranee, contaminazioni tra la musica etnica e l'Africa tribale: arrivano gli Almamegretta, i sei musicisti napoletani che propongono uno strano (ma originale) impasto di generi. La band è in concerto questa sera al Babylon di Ponderano.

Gli Almamegretta suonano le canzoni partenopee e le condiscendono con i ritmi arabi; ci mettono un po' del rock di una volta, quanto basta di "sound" latinoamericano e anche una spruzzata reggae. Il cocktail è esplosivo, e ormai tutti l'hanno capito: il primo cd del gruppo, «Figli di Annibale», è stato subito una rivelazione, tanto che i napoletani sono stati accolti a braccia aperte in numerosi festival (italiani e stranieri), in televisione (ad esempio su Rai 1, alla 50ª edizione della «Mostra del Cinema» di Venezia e a «Rocknroll»).

La musica degli Almamegretta è cresciuta a furia di adattamenti: il primo nucleo della band è nato nell'88, e dopo alcune variazioni di organico e un periodo di crisi, nel '92, finalmente, è stato trovato il giusto equilibrio, con il consolidamento dell'attuale sestetto, guidato dal cantante Raiss.

Nella music-hall di Ponderano, il gruppo proporrà i successi del cd «Animamigretta» (che tra l'altro ha fatto vincere agli Almamegretta il Premio Tenco). Al personalissimo «sound»



Gli Almamegretta, eroi della contaminazione rock, oggi sono a Ponderano

dei napoletani, adesso, si aggiungono altre contaminazioni: in quell'album sono forti le influenze del «Dub», cioè della musica ridotta a puro ritmo e resa cavernosamente profonda dall'impiego massiccio di «su» riverbero e di altri effetti sonori. Risultato: una sorta di «epos» acustico, di sicuro e immediato effetto.

Gli Almamegretta, comunque, non mancheranno di far ascoltare i brani della loro ultima fatica discografica, «Sanacore», sottotitolata «Musica per

riflettere e per curarsi il cuore». Il cd rappresenta un notevole passo avanti rispetto al precedente album: qui la filosofia del «ritmo lento», che consente di trovare il contatto con se stessi, viene affrontata con rinnovato entusiasmo, in una miscela magica in cui continuano a fondersi la tradizione partenopea e le suggestioni africane, e dove echeggia sempre il suono del mare, riconoscibile in tutte le canzoni della band.

Paola Giubello

ALLA RIBALTA

E Pesaro incorona Italo baby-re dei batteristi

La sua band si chiama «Deianira»: un nome epico, scelto non proprio a caso ma quasi, per dare un'identità al trio in cui suona. E i Deianira sono partiti, pieni d'entusiasmo e d'emozione, alla volta di Pesaro, per fare da supporter al loro batterista, Italo Graziana, che partecipava al quarto concorso nazionale aperto ai «maghi dei piatti, della grancassa e del rullante».

Italo Graziana, appena diciannovenne, sbaragliando più di cinquanta «colleghi» che arrivavano da tutta la Penisola, si è classificato al terzo posto. Ma questa impresa, per lui, non è che una delle tante di una «carrera» musicale cominciata qualche anno fa. Nel '91, infatti, Graziana si era già affermato a un concorso per batteristi non professionisti: e gli applausi riservati a Pesaro, insieme ai commenti favorevoli del presentatore della manifestazione, Christian Mayer (l'ottimo batterista di Elio e le Storie Tese), non hanno fatto che confermare il suo talento.

Una parte di merito, per questo risultato, va pure ai suoi compagni d'avventura: il bassista Roberto Barazzotto e il chitarrista Luca Carimagno, che si sta laureando violinista al Conservatorio di Milano. Il trio dei Deianira si è presentato nelle Marche, alle semifinali, con uno degli ultimi brani strumentali del Toto, «Jack to the Bone», riarrangiato e proposto alla giuria con una buona dose di grinta.



Il giovane Italo Graziana

Poi, al secondo decisivo del concorso, Italo Graziana (all'ultimo anno dell'Iti di Biella) ha suonato con due grandi del panorama musicale italiano: Alfredo Bacchi (il bassista di Pino Daniele) e Rocco Ziffarelli (fra i migliori chitarristi jazz italiani), per interpretare un pezzo di Jaco Pastorius.

Pupillo della Proart, allievo di Massimo Serra e di Andrea Becaro, il giovane biellese è anche un volto noto delle birrerie e dei pub della provincia dove si fa musica «live».

[p.g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI Astra
Int. or. tel. 255.045
Informapetti. 88.633
Or. 21.30, L. 10.000

Nuovo Italia
Int. or. tel. 257.744
Informapetti. 88.633
Or. 21.30
L. 10.000

Principe
Int. or. tel. 80.547
Informapetti. 88.633
Or. 21.30
L. 10.000

Viotti
Int. or. tel. 250.645
Informapetti. 88.633
Or. 21.30
L. 10.000

Belvedere Dolby
Int. or. tel. 215.018
L. 10.000

Lux
Int. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1

Teatro Civico
Int. or. tel. 255.544

GIULIANO Splendor
L. 10.000

COSTANZA Parrocchiale
L. 10.000

GIULIANA Italia
Int. or. tel. (0163) 833.106
L. 9000/8000

SAN DOMENICO Sala Comunale
CHIUSO

SANTINA Ideal
Int. or. tel. (0161) 84.651
L. 9000/8000

TRINO Orsa
Int. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000 e 8/5000

BIELLA Impero
Int. tel. (015) 22.738

Mazzini
Int. or. tel. (015) 22.738
L. 12.000/10.000

Odeon
Int. or. tel. (015) 22.738
L. 12.000/10.000

Sociale
Int. or. tel. (015) 22.738
L. 12.000

BORGOMANERO Lux
Int. tel. (0163) 22.698
L. 10.000/9000

CANDELO Verdi
Int. tel. (015) 253.88.27
Or. 22.15 spettacolo unico
L. 11.000/8000

COINCA Radar
Int. tel. (015) 78.320
Ingr. 10.000/8000
Or. 21

COINCA N. Primavera
Int. tel. (015) 925.620
L. 10.000
Or. 20.30/22.15

PRAY Excelsior
Int. tel. (015) 787.363
Or. 21 spettacolo continuo
L. 10.000/8000

VARALLO Sottoriva
Int. (0163) 54.295
L. 9000
Or. 21

Casablanca
Int. (0163) 54.295
L. 9000
Or. 21

PELLICCERIA Maucchi
Grande vendita cinema
Cambia i tuoi vecchi capi in pelliccia
pelle o mantoni con modelli nuovi della «Collezione 1995/96».

NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
Rimesso a modello e custodia
Lavaggio pelliccia e mantoni
Presto con
200.000

PELLICCE PRET A PORTER da 1.390.000 a 3.900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno in concerto i Blues Towers, mentre domenica suoneranno i novaresi The Gremm. Sul palco dopo le 22,30.

GAGLIANICO

Ponce & Cantares

Alle 21 di domani sera, «Da Joris», è in programma il concerto «Un banchetto per il mondo» con Quirico Ponce accompagnato dal chitarrista Alegre. Parteciperanno anche i Cantares.

CREVACUORE

Il suono del Dragone

Al Dragon's pub è in programma questa sera un concerto dei Red Bank, mentre sabato sera sarà in pedana il Trio Virtual con Andrea Gallione.

VERCELLI

La «Rivoluzione» di Tina Pica

E' prevista stasera, dopo le 22, la presenza sul palco del Tina Pica Rock Café di Mao e la Rivoluzione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. B. Cesare 87, L. 859.621. Peggio di così al cinema. Or. 15.30, 17.30, 19.20, 20.45, 22.30.

ADUA 480 c. G. Cesare 87, L. 859.621. Vento di passioni. Or. 15.30, 17.30, 19.20, 20.45, 22.30.

AMOROSO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52. Int. 547.097. Sile. Rob Roy. Or. 14.45, 17.15, 19.45, 22.30. Sile 2. A proposito di donne. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sile 3. Virus. Int. 547.097. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommariva 22. L. 581.719. Mord di salute. Or. 15.45, 18.10, 20.15, 22.30.

CAPITOL v. San Damiano 24. L. 581.719. Mord di salute. Or. 15.45, 18.10, 20.15, 22.30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Int. 540.110. L'acqua. V. M. 18. Or. 15.45, 18.10, 20.15, 22.30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 24. Int. 436.0723. Il grido di disperazione. Or. 16.10, 18.10, 20.15, 22.30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 24. Int. 436.0723. Come due coccodrilli. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CRISTALLO via Gola 5. Int. 650.7100. For rest Gump. Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.

DORIA via Garibaldi 8. Il bacio della morte. Or. 16.10, 18.10, 20.15, 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Virus letale. V. M. 14. Or. 15.15, 17.30, 20.15, 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Giorno di festa. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La morte e la lancia. Or. 16.10, 18.10, 20.15, 22.30.

EMPIRE v. Veneto 5. Il soldato molto semplice. Or. 16.10, 18.10, 20.15, 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Vento di passioni. Or. 20.30, 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il bacio della donna. Or. 20.30, 22.30.

ETOLLE via B. Suzzani angolo via Roma. Il cielo. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.

voluzione. La filosofia della band è quella di «trascinare il pubblico in un magico kibbutz avvolto spirali musicali».

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara, nel week end, sono in cartellone «Morti di salute» al Vip, «Lisbon story» all'Araldo e «D'amore e ombra» al Faragiana. Al Moderno di Casale si proietta «Il seme della follia».

TRINO

Musica della tradizione del Nord

Stasera alle 21,15, al teatro municipale di Trino, si esibiranno in un repertorio di musica medievale antica del Nord Italia gli Armagnach. Con Gabriele Coltri, Maurizio Martinotti, Marc Novara e Fabio Rinaudo.

VERCELLI

«Maschere vive» al Barbieri

Alle 21 di domani, al teatro Barbieri, per iniziativa della compagnia torinese «Maschera Viva», si terrà uno spettacolo dal titolo «Sordo o non sordo». Prenotazioni allo 0161.25.68.71.

Alice, domani con la scuola di Pinuccia Rebecchi

Aquiloni e mini-dancers nello show a Casa Serena

ALICE CASTELLO. Ci saranno tanti ballerini in erba, domani pomeriggio, nel grande giardino di «Residenza Serena» in via Santhia. Uno show che inizierà alle 15,45 (aperto a tutti) con una suggestiva scenografia sulle esibizioni degli allievi della «Scuola di danza» di Alice: un volo di aquiloni che si librano verso il cielo.

La regia dei balletti è di Pinuccia Rebecchi, con la coreografia di Monica Giribola. Dalle situazioni cronache in bianco e nero su musiche di Michael Jackson per i bimbi nella materna, ai balletti ispirati ai cartoni di Disney con gli allievi delle elementari e medie. Fuori programma, anche un gruppo di «mamme-dancers» in scena tra discodance e funky-jazz.

Sul palco ci sarà un gigantesco box che verrà aperto prima del gran finale, quando gli ospiti della residenza assistenziale offriranno ai protagonisti dello

spettacolo i giocattoli che hanno fabbricato con entusiasmo in questi giorni.

«La scatola magica... danze e gioco tra ieri, oggi e domani» è il titolo scelto per questa iniziativa che fa parte dei progetti realizzati dalla Regione Piemonte e dall'Usl in ambito locale, con le dinamiche animatrici che coordinano le attività di coloro che risiedono nella struttura di via Santhia e nella succursale «Serena 2» di via San Grato.

Il nostro laboratorio per l'addestramento - commentano le stesse animatrici - è stato sistemato nella sala video e giochi di «Serena 2». Per un paio di settimane, giovani e meno giovani hanno disegnato gli inviti alla festa, incolato aquiloni, costruito macchinine e confezionato bambole. Contraccambiamente così l'esibizione ballerina alceide. E si sentiranno meno soli.

[g.bar.]

Madrina a Vercelli

Joan Sutherland ospite in teatro per la Home

VERCELLI. Al recital di Marilyn Horne, il 1° giugno al teatro Civico, ci sarà anche un'ospite celebre. Il soprano Joan Sutherland, splendida voce approdata da Sydney ai palcoscenici di tutto il mondo, è stata infatti invitata dalla Società del Quartetto ad assistere al concerto del celeberrimo mezzosoprano statunitense, con cui ha diviso gli applausi in duetti altrettanto famosi, richiamando alla mente dei critici il mito delle sorelle Marchisio.

Joan Sutherland, Viotti d'oro nel '91, farà da madrina all'amica e collega che proprio il 1° giugno riceverà a sua volta l'Oscar della musica. Il recital di Vercelli aprirà la brevissima tournée italiana di Marilyn Horne, che ha previsto soltanto una seconda tappa nel nostro Paese, al Teatro alla Scala. I biglietti per il concerto saranno disponibili al Quartetto da lunedì 29.

[r.m.]

LE TV PRIVATE

Telecupole

18.45 Piacere Italia, rubrica
19.25 Tg4
20.30 Un uomo a nudo, film
22.30 Tg4
24 - Speciale con noi

Telestar

18.25 Alice, telefilm
20 - Tg5
20.30 Rimmel in un occhio d'oro, film
22.30 Alice, telefilm
23 - Archiviovolante... con voi
23.45 La bellissima di via Prizetti, serialità

Videogruppo

18.45 Videonotte
20 - Leonora, telefilm
20.45 Adam 12, telefilm poliziesco
21.30 Motivi neri & Hot rod
22.30 Videonotte

Telecity

18 - Tg7
19.30 Puntella alla 8
20.05 L'uomo Tigra, cartoni
20.30 Giallo 77, film
22.30 Alice, telefilm
23.35 Ballo nel buio

Supersix

19 - Ippotomasso, cartone
19.10 Tg8 - Questa Italia
19.30 Programmi a cura dell'Amministratore
20.30 Peyton Place, telefilm
21.30 Zia d'America, sit-comedy
22 - Supersix sport

Quarta Rete Tv

19 - Polo Over, con Francesco Salvi
19.30 Tg6 informazioni
20 - A spasso con Internet
20.15 Le previsioni dell'Audiot

20.30 Speciale referendum
21.30 Wild Island
22.30 Al capo al capo

Quinta Rete

18 - Quinta Rete News
18.30 Carlson compilation
20.30 Telenova
20.30 A che servono questi quintini, film
22 - Fuoriclasse, talk show sportivo
22.30 Telenova
22.30 Royal casinò

Quadrifoglio Odeon Tv

17 - Rete Tv - Attenti al cuoco
18.30 Tg Rosa
20 - Vacanze... istruzioni per l'uso
20.15 Telenova
20.30 Zebra codice vendetta, film
22.45 Cinema 6
23.10 Warlords 2000, film

Rete 9 Tai

18.30 Il regionale
20 - Il canton di barbeton
20.30 Scusi lei che ne parlo
20.35 Telegiornale locale
21 - Obiettivo sport - Le anticipazioni
21.30 Il punto - dibattito
23 - Telegiornale locale
23.15 Scusi lei che ne parlo
23.30 Documentario

Telecampione

20.30 Business news
20.45 Focus
21.45 Business news
22 - Piazza Affari
22.30 Emporio Tv

G.R.P.

18 - G.R.P. monitor
19.30 Block notes, rubrica
19.45 Skyway, telefilm

20.30 L'isola del libro, rubrica
21 - Calcio fans, rubrica
22 - G.K. motori, rubrica
23 - G.R.P. monitor

Rete Canavese

19.30 Canavese notizie
20 - Telenova
21 - Film
22.45 Canavese notizie

Telesubalpina

19 - Vita della chiesa
19.25 Donati carabinieri
19.30 Il regionale
20 - Cartoni animati
20.30 Notiziario
21 - Filodiretto - incontri al caffè Subalpino
23 - Il regionale
23.30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20.40 Film
22.40 Informasette
23 - Vacanze, istruzioni per l'uso
23.15 Racing time

Telemonterosa

19.15 Tm giornale
20 - Cronaca di ieri
20.40 Ai piedi del Monte Rosa
22.35 Tm giornale

Altitalia Tv

21.20 Il salotto, talk show
22.30 News edizione notte
23.30 News edizione notte
24 - Speciale zona filo di Arona

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla

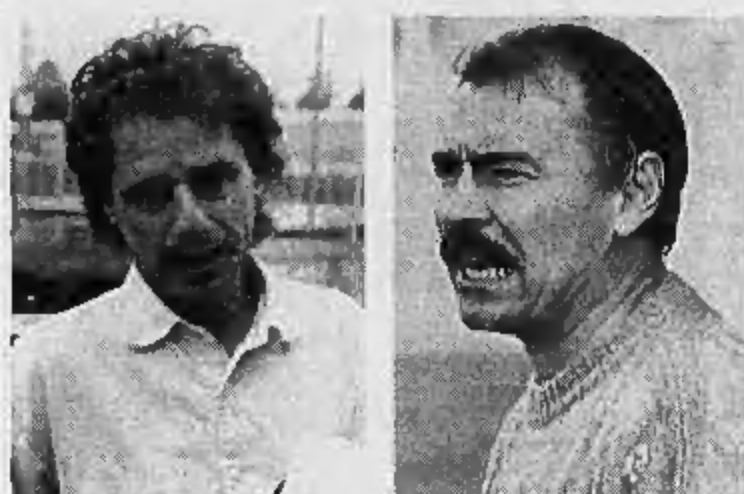
con tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cambio di panchina alla Biellese che prepara una formazione baby Addio Sollier, arriva Bacchin?

Il tecnico nonostante l'ottimo lavoro svolto paga la contestazione dei tifosi. Candidato alla successione l'ex mister di Novara e Saronno. Già ingaggiato come secondo Granai

BIELLA. Paolo Sollier da ieri non è più l'allenatore della Biellese. L'addio è avvenuto in serata a conclusione di un incontro con la dirigenza laniera. Purtroppo il mister paga la difficile situazione venutasi a creare attorno alla squadra, specie a metà girone di ritorno.

Sollier avrebbe meritato miglior sorte: nonostante un organico di qualità non eccelsa e la mancanza di un'alternativa in attacco a Girelli l'allenatore è riuscito a tenere la Biellese sempre lontano dalle zone basse della classifica. Nonostante questo la contestazione lo ha preso di mira e la società, pur conoscendo i suoi valori, ha preferito restare alla finestra e lasciarlo nel ballamonte. Così a fine stagione l'addio è diventato una logica conseguenza: come avrebbe potuto la Biellese confermare un allenatore non evoluto dalla piazza? Sarebbe bastato un inizio di torneo felice per innescare una nuova e ancor più violenta contestazione. Ed allora il club laniero ha deciso di ringraziare Sollier per il buon lavoro svolto e di girare contemporaneamente pagina. Ed è subito diventato toto-allenatore. Un nome, comunque, è in epole posizione, quello di Roberto Bacchin, ex responsabile di Borgomanero, Novara (ha ricoperto anche l'incarico di direttore sportivo), Corsico e nella stagione appena conclusa Saronno sino alla fine di gennaio quando è stato sostituito da Beppe Savoldi.



Roberto Bacchin, candidato alla panchina della Biellese, e Paolo Sollier

tuito da Beppe Savoldi.

La trattativa non è ancora andata in porto ma è comunque ben avviata. Nessun contatto, invece, è mai stato preso con Giuliano Giravagna o Gianni Mialich. Se davvero in casa laniera arriverà Bacchin è certo che quella del '95-'96 sarà una Biellese all'insegna della gioventù anche se a far da balia dovrebbero restare gli anziani Pozzati, Mazzia, Molini e Girelli. Più incerta la posizione di Tacca e Di Tillo che potrebbero anche non far più parte della rosa. Tra le partenze è pressoché sicuro il ritorno del giovane Dotti, autore di un buon campionato, alla

Juventus.

Altro cambio certo è quello del secondo: Michele Facciolini è stato lasciato libero, mentre è stato ingaggiato Angelo Granai, il mister del Domo.

Per lui si tratta in pratica di un ritorno in quanto il tecnico è stato più volte responsabile del settore giovanile prima del Vigevano e poi dell'Fcv. Avrà pure il compito di collaborare con il responsabile della prima squadra.

Infine in tema di valzer di allenatori radio-mercato da possibile l'ingaggio di Fulvio Scaramuzza, attuale tecnico dello Spoluna, da parte del Villaggio Lanaroma. [r. eyn.]

Serie D '95-'96

Tra le novità c'è il Derthona

BIELLA. Sta prendendo forma la nuova serie D. Sicuramente del gruppo non faranno più parte Grosseto (C2), Pietrasanta, Certaldo, Rapallo e Cuneo (retrocesso in Eccellenza al termine dello spareggio con il Moncalieri).

A rimpiazzare i vuoti arriveranno sicuramente gli inserimenti di Derthona e Saluzzo, vincitori dei gironi d'Eccellenza regionale. Ma il numero delle formazioni piemontesi presenti in serie D potrebbe aumentare. In C2 c'è l'Aosta che, nei play out salvezza contro la Centese non parte favorita. Più complicata (ma ugualmente possibile) la presenza di una delle due formazioni giunte seconde in Eccellenza: Asti e la vincente dello spareggio Fossanese-San Giusè (sabato a Pinerolo). Chi uscirà da questo scontro sfiderà una formazione emiliana per l'ammissione in serie D.

Tra le liguri ha staccato il biglietto-promozione il Pontedecimo che rimpiazzerà i bianconeri del Rapallo. [p. m. f.]

UNA LETTERA DELLA PRO

Il presidente Ezio Rossi e il suo staff dirigenziale hanno scritto ai giornali «Nei play off con il merito di tutti»

«Non vorremmo che, se una società non parla, si pensasse che questa non c'è. Al bilancio positivo di questi due anni ha concorso indistintamente ogni componente, dal direttore generale ai giocatori»

VERCELLI. Una lettera aperta della Pro. Le recenti contestazioni, le polemiche e anche il «caso Caligaris» hanno spinto il club di via Massaua a prendere posizione e a inviare ieri pomeriggio un comunicato ufficiale ai giornali, firmato dal presidente Ezio Rossi, dai vice Oreste Cassata e Maurizio Dragone e dall'amministratore delegato Francesco Proli. Ecco il testo integrale.



La dirigenza della Pro ha scritto una lettera ai giornali dopo la conquista dei play off sulla recente contestazione dei tifosi

«Abbiamo sempre pensato che la politica del "basso profilo" fosse quella più adatta ad una società che volesse evitare inutili polemiche e che intendesse mantenere un clima sereno all'interno della squadra. E ancora lo pensiamo, ma non vorremmo che si pensasse che una società non parla, questa non c'è.

I risultati sono lì che parlano e, come tutti sanno, essi vengono solo se si lavora tutti insieme a bene, anche, e forse soprattutto, la Società.

Pensiamo che oggi sia giunto il momento di fare un piccolo bilancio della nostra gestione, oggi perché siamo al medesimo punto in cui l'avvenzo lasciati i nostri predecessori: ad un passo dalla C1, o meglio con la possibilità di accedere alla C1.

Non ci è stato ordinato da nessuno di accollarci l'onore, e l'onore, della Pro Vercelli, pertanto non staremo qui ad elencare i sacrifici che in questi anni abbiamo dovuto affrontare, né le delusioni patite, ma ci sembra giusto ricordare i fatti, o almeno alcuni di essi:

Salvammo il blasone, ma ci ritrovammo in Promozione senza un giocatore, neanche nel settore giovanile, a campagna acquisti praticamente chiusa.

E dovevamo vincere. Subito. Non vincemmo nonostante gli sforzi economici profusi, ma fummo ripescati grazie alla solidità della società, al blasone ed al bacino di utenza.

Poi tre anni di interregionale, di cui vale la pena di ricordare l'ultimo trionfo della conquista della promozione con tre giornate di anticipo (record per la Pro) e successivo scudetto dei dilettanti. E quest'anno gli spargere promozione per la C1.

Questo, in sintesi, il cammino della nostra gestione. Riteniamo che sia un bilancio molto

positivo.

Perdonateci se ci stiamo riputando, ma tutto questo è stato possibile solo grazie all'impegno di tutti: società, dirigenti (direttore Generale, segretari, direttore sportivo), medici sociali, magazzinieri, preparatori atletici, massaggiatori, allenatori e giocatori, ma anche il pubblico e la stampa che rendono possibile un ambiente ideale per il raggiungimento degli obiettivi.

Questa citazione non vuole essere una esultanza, ma il ribadire un concetto di unità di fattori che solo se in sintonia possono generare risultati.

Per carità, non pensiamo di essere esenti da critiche, che se fatte con costruttività e non strumentali, possono essere di stimolo a tutti, ma pensiamo che sia ingiusto e probabilmente in malafede chi accusa qualcuno, sia esso allenatore o giocatore o dirigente, di non avere

un comportamento leale ed onesto nei confronti del pubblico e della società. Solo chi non è giornalmente a contatto con la realtà del calcio professionistico, che peraltro non è un ambiente parrocchiale, può pensare che sia un giocatore, un allenatore o un dirigente, in vista di un traguardo, non voglia raggiungere l'obiettivo che tanto è costato in sacrifici.

E per finire vorremmo ricordare che essendo vercellesi e tifosi, conoscevano la passione per la Pro suscita in città, e non solo, e quindi non ci preoccupiamo più di tanto delle polemiche scatenate a caldo, a fine di una partita andata male, perché come ha scritto qualcuno, meglio la contestazione che l'indifferenza, chiediamo solo di credere nella buona fede e nell'onestà del gruppo, nessuno escluso, e il sostegno della città, comunque vadano le cose perché la stagione non è ancora finita e l'obiettivo promozione può non essere proibitivo se tutti concorreranno alla rasserazione dell'ambiente. [r. v.]

GIMNASTICA ARTISTICA

Appuntamento domani sera al Paladonizetti di Vercelli. Tutti i campioni Libertas, saggio finale con i «big» Sul parquet di scena i protagonisti della serie A

VERCELLI. Una parata di «big» della ginnastica artistica per festeggiare dodici mesi ricchi di successi. L'appuntamento è per domani, alle 20,30, al Palazzetto dello sport di via Donizetti con tutti i portacolori della Libertas per il saggio di fine anno.

A delirare gli spettatori con prove alle parallele e volteggi al cavallo ci saranno i campioni d'Italia allievi, i fortissimi atleti che hanno militato nel torneo di serie «A» e tutte le stelle che hanno partecipato all'interregionale di serie C.

Ma non solo: il pubblico potrà applaudire le bambine dell'artistica, i piccoli iscritti ai corsi propedeutici, i ginnasti dell'attività promozionale e dei centri di avviamento allo sport.

Sul parquet, fra gli altri, scenderanno Igor Bileta, Luca Cujutti, Dario Caldera, Enrico Fozzo, Beniamino Spinardi, Matteo Facelli, Gian Luca Del Conte, Gianluca Graziolo ed il



Al Paladonizetti saranno di scena anche le baby-ginnaste, che hanno frequentato durante l'anno i corsi propedeutici e di attività promozionale (foto corti)

bielorusso Andrei Federov, che sarà nuovamente punto di forza dei vercellesi nella prossima stagione.

Sotto la guida dei tecnici Andrea Sacchi e Alberto Fornara la Libertas ha conquistato risultati esaltanti ad ogni livello.

Due nomi su tutti: Igor Bileta è salito tre volte sul gradino più alto del podio nell'interregionale di specialità per il corpo libero, parallele e sbarra e Federov che, di recente, si è imposto in un torneo tenutosi in Svizzera. [g. mo.]

UNA INSEGNA PER IL TUO FUTURO

Entra con noi, diventa leader in un mercato in grande espansione. Apri un punto vendita 250 - 600 mq. in franchising. Bon Merk: 30 centri distribuzione - 350 punti vendita in tutta Italia.

Supermercati Alimentari BON & MERK

ALCUNI VANTAGGI:

Affiliazione ad un gruppo commerciale tra i più grandi in Italia nella distribuzione organizzata.
Efficace ed approfondita ricerca di mercato e studio fattibilità per ogni nuova impresa associata.
Simulazione ed analisi per la corretta scelta per la nuova apertura: supermercato oppure superette.
Impostazione gestionale e progetto informatico con controllo e gestione del punto vendita.
Progetto e realizzazione punto vendita "chiavi in mano" completo di immagine coordinata ed assortimento prodotti.

Servizi commerciali personalizzati, assistenza tecnica completa, studio immagine e marketing.
Sistematiche campagne informative regionali e nazionali, e avanzate campagne pubblicitarie.
Consulenze fiscali, gestionali ed amministrative.
Corsi di formazione aggiornati alle più moderne tecniche.
Coinvolgimento nei programmi di sviluppo.
Costante consulenza per migliorare i volumi ed ottimizzare i servizi.
Esclusività territoriale.

Requisiti:

Evidente spirito imprenditoriale e desiderio di affermazione.
Predisposizione al rapporto verso il pubblico.
Disponibilità ad un investimento anche non elevato e con adeguate garanzie.

LA PROFONDITÀ DI CONOSCENZA E PREPARAZIONE, DA OLTRE VENT'ANNI PROPRIAMO PRATTEVE RISULTATI A DOMANDI IMPRENDITORI CHE CON IL PROPRIO LAVORO PUNTANO IN ALTO. SE HAI VOLONTÀ DI ENERGIARE IL SOGLIO DEL CAPACITÀ LAVORATIVA E COSTANZA RISPONDI CERTAMENTE DEL PROFILO CHE STIAMO CERCANDO.

Per informazioni telefonare o inviare fax a:

LUIGI VIALE S.p.A.
S.S. 31 n.7 Villanova Monferrato (AL) - Tel. 0142/477111 - Fax 0142/483244

Azienda metalmeccanica, zona Santhià, ricerca per ampliamento strutture:

ATTREZZISTA OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI COLLAUDATORE

Gradite: preparazione tecnica di base; età max 30 anni; residenza in zona.
Si offrono: assunzione diretta; incentivi e benefici aziendali.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera alla Publikompass 631 - 10100 Torino.

Distributore marchi leader prodotti freschi ricerca per il deposito di San Pietro Mosezzo:
1 VENDITORE
potenza C liquidamento Erasmus per zona Vercelli città.
Telefonare per appuntamento:
0321 468.716 - 0323 848.132.

AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 28.332

CENTRI VENDITA TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodere
Bemberg®

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA

APERTO ANCHE IL SABATO

COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015/80300
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso martedì mattina)

**CENTRO TESSUTI
BIELLA**

BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015/21994
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso lunedì mattina)

**SPACCIO INDUSTRIALE
ex centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO**

S.S. COSSATO - VILLEMOSSO
tel. 015/702485
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso martedì mattina)

SPAZIO
AFFARIIMMOBILIARE VENDITA
TORINO CITTA'

CROCCETTA

corso Galileo Ferraris portineria il-
bero salone 3 camere cucina doppi
servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCCETTA moderna edicola moderna cuc-
ina abilitata bagno terrazzo volendo box.
Tel. 011 544.741.

CROCCETTA vendesi minialloggio mq 40
piano rialzato casa signora. Tel.
011 552.312.

EMMEQUE 562.0487 libero corso S. Mar-
tino in stile del 1800 balconi invecchiati
con cucina bagno ascensore.

EMMEQUE 562.0487 libero corso Traiano
soggiorno 2 camere cucina bagno posto
auto ascensore L. 190 milioni.

EMMEQUE 562.0487 libero pressi corso
Galileo Ferraris salone 3 camere cucina
2 bagni 3 aia portineria volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero
ristrutturato Moirone e ferro
autonomo soggiorno living 2 camere cu-
cina bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero
via Tripoli piano alto termo scassore in-
staurato ingresso 2 camere letto cu-
cina bagno L. 215 milioni.

GILOTTI 562.0487 libero viale Cavour
vicino stazione mq 295 piano
ottimo mq 295 mq 562.0487.

LIBERO casa recentissima viale F.lli
Salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250
milioni e mutuo. Permuta. Tel. 503.313.

LIBERO piazza S. Rita casa recente in-
gresso 2 camere letto bagno rifinito L.
110 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO recente confortante parco Rignon
4° piano splendida vista, ingresso salone
3 camere cucina 2 bagni. Tel. 503.313.

LIBERO via Ortoello 85 piano rifinito cu-
cina letto bagno 2 aie mq 53.
Tel. 597.116.

LUNGO PO ANTONELLI

fronte Superga signorile salone 3
camere cucina 2 bagni ampi balconi.
Gabetti Giusto Cesare 57.67.

PAELLA via Capelli ingresso 2 camere
letto cucina bagno 2° piano termo-
scassore L. 150.000.000. Tel. 437.1799.

PIAZZA Gran Madre ingresso salone
camere cucina bagno stabile d'epoca
signorile permuta. Tel. 434.5758.

PIAZZA Statuto libero bella casa ingresso
camere cucina bagno ristrutturato L. 50
milioni e mutuo. Tel. 503.313 - 502.432.

PIAZZA corso Giosafato ristrutturato piano
alto ingresso living soggiorno cucina 2
camere bagno. Tel. 011 226.9803.

PIAZZA via Ortoello 85 piano rifinito cu-
cina letto bagno 2 aie mq 53.
Tel. 597.116.

SAN PAOLO

via Staldera libero casa d'epoca 3°
piano ascensore 5 camere salone
bagno. Gabetti Viberi 57.67.

SANTA RITA

via Tripoli 57 signorile soggiorno
1/2/3 camere servizi. Consegna lu-
glio '96. Personale sul posto ore
16/18, sabato ore 9/12. Gabetti nu-
mero verde 1678.02.105.

S. RITA vendesi libero 2 camere letto
cucina bagno camera. Rubico (Immo-
bil) 751.626.

STUDIO DATA vendesi libero zona nuovo
studio 3 camere cucina servizi presso
affari. Tel. 502.9057.

VIA MONTE ORTIGARA ingresso salone 2 ca-
mere cucina servizi box volendo libreria
L. 370 milioni. Einar 43.581.

VIA ROMA

via Armandi 10 signorile apparta-
menti, uffici, negozi, ristrutturati.
Tel. 503.3237.

VIBERTI via Fattori libero soggiorno 2 ca-
mere cucina bagno box vasca uso abita-
zione o studio. Tel. 517.9344.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPINO pressi sala camera cu-
cina 2 bagni mansarda. Gabetti 77.17.

A.A. ALPINO pressi sala camera cu-
cina 2 bagni mansarda. Gabetti 77.17.

A.A. VILLA Gassino/Riviera recente
splendida posizione 2300 mq terreno L.
400 milioni. Casaplaneta 899.2323.

A.A. VILLA in Moncalieri viale S. Felice
Liberty vero stile L. 830 milioni. Casaplaneta 819.3936.

A.A. VILLA Volera recente 4 camere sa-
lone 4 bagni cucina lavanderia box L. 450
milioni. Casaplaneta 819.3936.

A. ATTICO prestigioso box 310 luminosi
panoramici ampi balconi terrazzo
posti auto in Rivoli zona parco comu-
nale venduto a privato. Tel. Agenzia 011
527.4272 ore ufficio.

ALPINO zona casa indipendente
grandissima centrale ed in ordine L. 305
milioni. Casaplaneta 994.1600.

BALDISSERO storico casale ristrutturato
200 mq, cucina, salone, studio, 3 letti,
3 bagni, box, giardino L. 800 milioni. No
agenzia. Tel. 011 840.7588 ore 21.

BALDISSERO bella villa in stile
posizione box giardino L. 850 mi-
lioni. Tel. 011 840.7588 ore 21.

BARDONECCHIA Medical apparta-
menti in bella ex nov. ville metrotube al-
giovani. Bimar 011 43.591.

BARDONECCHIA via S. Giorgio alloggi
nuova costruzione più metratura in com-
pleta. Bimar 011 43.591.

BEINASCIO ipercoop libero 5° piano
ascensore ingresso camera letto cuc-
ina bagno camera. G.R. 011 820.584.

BEINASCIO libero in stabile signorile del
1970 ingresso soggiorno 2 camere cu-
cina bagno mq 115. Emmeque 562.0487.

Nella Trans World One anche il secondo è di prima classe.



Quando abbiamo progettato la Trans World One abbiamo pensato a tutto quello che occorre per un viaggio piacevole e riposante. Per questo a chi viaggia in Trans World One viene servito un menu di prima classe dall'antipasto alla frutta. Naturalmente si può scegliere fra diversi menu, tutti prelibati, che vengono serviti solo quando lo desidera il passeggero. Ma la classe non è solo cibo. Con Trans World One infatti potete contare anche sulle comode poltrone che diventano confortevoli letti, sul check-in riservato e sulla riconsegna preferenziale dei bagagli. Questi sono i vantaggi che trovate viaggiando con TWA, la più esperta compagnia in voli transatlantici. Se volete prenotare un volo per New York o per una delle 99 destinazioni americane chiamate il vostro agente di viaggi o direttamente gli uffici TWA di Roma o Milano ai numeri: 06-47211/02-77961.

SERVIZIO DI PRIMA CLASSE. TARIFFE DI BUSINESS CLASS.

BORGARO stessa casa, alloggi spaziosi li-
bri 1/2/3 camere letto cucina bagno
camera. Tel. 470.3270 - 620.648.

BORGARO Villaretto recente libero 2 ca-
mere letto cucina bagno box L. 125
milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CARDIOLO centrale ville e schiera nuova
lavanderia box doppia mansarda giar-
dino mq. Bimar 011 43.591.

CHERO collinare perli di villa indipendenti
nuova costruzione ottima rifinitura 2/3
camere cucina soggiorno 2 bagni ter-
razzo box lavanderia box doppio da
L. 485 milioni. Tel. 941.2277 ufficio.

COLLENO libero via Cantore soggiorno,
living camera cucina bagno box com-
pleto signorile custode. Tel. 311.4575.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

COLLENO Terracotta alloggio mq 140, 3
camere salone cucina 4 aie più box bi-
piano. Tel. 937.6227.

PIEMONTE

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista impareggiabile vendesi carat-
teristico casale su 2 piani mattoni e pietra
a vista fremente ristrutturato con pavimen-
ti invecchiato colto camino 7 vani 2 bagni
ristrutturato cucina portico facile ter-
reno piantumato mq 2000 L. 435 milioni.
Tel. 0141 585.177 - 856.487.

AFFARE collina di Calocao (Al) domi-
nante vista